Anno 122 Numero 32

Martedì 9 Febbraio 1988 - L. 800

Il tempo che farà

Temperature di ieri

Max. Catania	20°
Min. Bolzano	- 1°
Torino (media)	3,0°

Previsioni a pagina 11

LA STAMPA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 30, Centralino 65681 - Telex 221.121 - Sped. abb. post. GR. 1/70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 4096.224-225; Tariffe fisse 6 numeri a.s.a. 710/L; consegna decentrata porta anno L. 180.000; consegna centralizzata posta aerea anno L. 617.760 - Estero L. 431.000 - Usa La Stampa (USPS 084-630) published and printed daily in Turin Italy. $ Usa 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 11-03 46th Avenue, L.I.C. NY 11101 - Copie arretrate L. 1.500 - Estero (spedizione via aerea +) Austria sc. 17; *Belgio fr. 45; *Canada $ cent. 1,75; *Danimarca kr. 10; *Egitto pt. 100; *Inghilterra sterl. 0,7; *Francia fr. 7; *Germania D.M. 2,20; *Grecia dr. 180; *Inghilterra p. 85; Jugoslavia din. 1800; *Libia dinari 300; Lussemburgo fr. 36; *Norvegia kr. 8; *Olanda fl. 2,50; *Portogallo esc. 190; *Spagna pts. 160; *Svezia kr. 9,50; Svizzera fr. 1,50; Svizzera Ticino fr. 1,70; *Usa $ 1,50; *Usa West Coast $ 1,75. Concess. esclusive per la pubblicità: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe: Modulo mm 42x45, feriali, prefer., e data di ripresa tariffe in parentesi. Commerciali L. 560.000 (672.000); Comm. L. 630.000 (924.000) - Pubbl. ostensiva L. 625.000 (762.500). Risarcim. pers. 3 ved., L. 560.000 (672.000) - Finanz. e legali L. 840.000 (774.000) - Necrologi L. 8.500 parola (Famiglie L. 5.500) - Echi L. 15.500 la linea - Economici vedi rubriche - Il giornale di riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

VALUTE

DOLLARO	
1253,32	+9,18
MARCO	
735,74	- 0,75

BORSE

MILANO (Comit)	
432,32	- 1,60%
NEW YORK (Dow Jones)	
1868,72	- 14,76

OGGI
Tutto come
Settimanale della casa e del tempo libero

Vantaggi e limiti di una riforma

Perché voto palese

Solo l'istituto del voto segreto è uscito dalle ultime vicende parlamentari più screditato del governo Goria e più malconcio della sua «finanziaria». Si direbbe che oggi il voto segreto occupi davvero l'ultimo posto nell'indice di gradimento dell'opinione pubblica. Sicuramente occupa l'ultimissimo nell'indice di gradimento dell'on. Craxi, il quale sembra avere quasi fatto della sua abolizione una questione personale. Addirittura — evento abbastanza insolito — il segretario socialista ha dedicato al problema del voto segreto una sorta di prolusione accademica davanti al gruppo parlamentare del suo partito, avventurandosi in un vero e proprio excursus storico volto a dimostrare l'estraneità dell'istituto rispetto alla tradizione democratica nazionale.

Sulle conseguenze negative della possibilità per i deputati di votare al riparo dell'anonimato, e cioè senza assumersi la responsabilità dei propri atti, non è il caso d'insistere. Anche se — come ha ricordato molto opportunamente l'onorevole Visco, della sinistra indipendente — non è certo al voto segreto in sala che si deve il dissesto del bilancio dello Stato. Infatti, è soprattutto all'interno delle Commissioni parlamentari, e dunque con voto palese, che il compromesso, il *do ut des* tra i partiti della maggioranza e le pressioni delle lobbies hanno modo di esercitarsi in pieno facendo regolarmente crescere la spesa pubblica e diminuire le entrate. Il punto essenziale, comunque, non sarebbe tanto questo, bensì — ripetono i nemici del voto segreto, e tra essi specialmente l'onorevole Craxi — una pura e semplice questione di trasparenza e di moralità politiche: il che è senz'altro vero.

Ma ciò detto del voto segreto (e così detto pure tutto il male possibile), si è detto solo di una metà del problema. L'altra metà rimane da dire e si riassume nella domanda: voto palese va bene, ma palese a qual fine? Palese per chi? Sfortunatamente i nemici della segretezza su questa domanda sorvolano, non sembrano neppure porsela, facendo così nascere qualche sospetto sulle loro buone intenzioni.

Il motivo fondamentale per cui è bene che i parlamentari si pronuncino in modo pubblico è nella loro qualità di «rappresentanti» eletti della Nazione. Infatti, solo grazie al voto palese chi li ha designati, cioè il popolo detentore della sovranità, è posto in grado di giudicare del loro comportamento, e di decidere se continuare o no a farsi rappresentare da coloro ai quali ha dato in precedenza il proprio voto. Non a caso Aldo Moro, proponendo durante i lavori della Costituente che dalla carta costituzionale fosse tolto ogni riferimento al voto segreto (il quale — è bene ricordarlo — vige solo in forza dei regolamenti parlamentari e in modo massiccio solo alla Camera) giustificò la sua proposta con l'argomento che quel voto stende a sottrarre i deputati alla necessaria assunzione di responsabilità di fronte al corpo elettorale».

Dunque, è principalmente per proteggere la chiarezza del rapporto tra cittadino e deputato, tra elettore ed eletto, che si giustifica l'opposizione al voto segreto: non per altro. Esso serve a fondare e a tutelare il rapporto *personale* tra i due poli della rappresentanza, a fare sì che sia possibile all'elettore riconoscere come personalmente si è espresso quel singolo deputato o quel singolo senatore.

Ma tutto ciò, come si capisce, ha un senso solo se un rapporto personale — cioè che implica in via primaria la persona individuale del parlamentare — ha modo di esistere e di vivere nell'intero meccanismo della rappresentanza o perlomeno nelle sue parti decisive. Il caso dell'Italia non è affatto questo, però. Nel nostro sistema, né l'inclusione del candidato nelle liste, né il suo posto in graduatoria nelle medesime — vale a dire né la possibilità del parlamentare di sottoporsi neppure al giudizio dei suoi rappresentati, né le sue chances di successo — dipendono in buona misura da qualsiasi rapporto di conoscenza o di fiducia personali tra lui e gli elettori. Io forza della legge elettorale proporzionale a scrutinio di lista con l'utilizzazione nazionale dei resti, dipendono, invece, dal partito del suddetto parlamentare.

In altre parole, nel sistema politico italiano mancano quegli elementi costitutivi della rappresentanza proprio per difendere i quali è giustificato opporsi al voto segreto. E tutte le citazioni storiche di questo mondo e la roonbaste oratoria dell'onorevole Craxi non servono a mutare di una virgola questa incongruenza. Servirebbe solo abolire la proporzionale.

Nel nostro sistema la prescrizione generale del voto palese avrebbe l'effetto non già di tutelare la trasparenza del rapporto tra il Parlamento e l'elettore, bensì quella del rapporto tra il parlamentare e il suo partito. Detta in soldoni, varrebbe solamente ad assicurare l'obbedienza dei deputati e dei senatori alle direttive dei propri capipartito, sotto pena della rappresaglia certa in forma di non ripresentazione e non rielezione dell'audace che avesse tirato un po' troppo la corda. Naturalmente è del tutto lecito proporsi simile obiettivo, e magari credere che una bella porzione aggiuntiva di partitocrazia non farebbe che bene alla dieta politica degli italiani, ma allora bisogna avere anche il coraggio di dirlo: in modo pubblico e palese, secondo quelle medesime esigenze di onestà e di trasparenza invocate per il voto (altrui).

E dunque se Craxi vuole opporsi davvero agli effetti deleteri del voto segreto, e insieme servire la verità delle cose, la strada è semplice: dovrebbe decidersi una buona volta a proporre, in tema di riforme elettorali (e di riforme istituzionali in genere), qualcosa di più e di diverso da ciò che può fare comodo solo al suo partito.

E. Galli della Loggia

Il leader del Cremlino s'impegna personalmente per il ritiro

Gorbaciov: lasceremo Kabul

Il disimpegno entro dieci mesi a partire dal 15 maggio purché i negoziati Pakistan-Afghanistan si concludano a marzo - Nessuna richiesta di garanzie sul dopo: «Non è questione di nostra pertinenza»

MOSCA — Per la prima volta Mikhail Gorbaciov si è impegnato personalmente alla soluzione del caso afghano, annunciando che il ritiro sovietico inizierà il 15 maggio per concludersi entro dieci mesi «*purché per metà marzo siano terminati i negoziati di Ginevra tra Kabul e Islamabad*». Mosca, che con questa mossa sembra voler rassicurare Washington — finora dubbiosa sulle reali intenzioni di disimpegno sovietico —, aggiunge di non voler ipotecare il futuro dell'Afghanistan, rinunciando alla pretesa d'un governo di unità nazionale, equidistante tra i blocchi. Ma il tema del dopo-Armata Rossa è già al centro delle trattative. Ora nella città svizzera: l'Ora dovrebbe quindi rinascere egualmente, attraverso il regime di Kabul, a dettare le sue condizioni «politiche».

«*Gli afghani stessi decideranno la loro collocazione internazionale* — ha detto il leader del Cremlino —: *la riconciliazione nazionale e la creazione d'un governo di coalizione sono problemi puramente interni. Possono quindi essere risolti esclusivamente dagli afghani*».

Gorbaciov ha aggiunto quindi di voler sgombrare il campo «*da ogni illusione sul fatto che l'Urss possa prendere parte a colloqui su questo problema. La nostra risposta è ferma e chiara: non spetta a noi fare queste cose, non sono affar nostro*».

La dichiarazione del leader sovietico all'agenzia Tass pare quindi scaricare sul governo Najibullah tutte le responsabilità del negoziato, lasciando trasparire il timore sovietico di rimanere invischiati nel dopo-Armata Rossa, quando le varie componenti dell'opposizione dovranno trovare l'accordo per il nuovo governo. Gorbaciov ha rilevato comunque come «*spesso si sia detto che l'Afghanistan sarà una nazione indipendente, non allineata e neutrale. Saremmo felici di avere un vicino simile*».

Sul ritiro sovietico, Gorbaciov ha dichiarato che «*inizierà a partire dal 15 maggio* (una data di cui aveva già fatto cenno la *Pravda*) *se le trattative promosse dagli Stati Uniti avranno dato buon esito*». Lo sgombero completo il previsto «*entro dieci mesi*», cioè per il marzo '89. La decisione è stata presentata come «*opera del governo sovietico e afghano*».

a. st.

I mujaheddin: ne parli con noi

DAL NOSTRO INVIATO

PESHAWAR — L'annuncio fatto da Gorbaciov non sorprende i rappresentanti dei partiti della resistenza afghana, non sono non li aveva turbati, a Capodanno, la notizia data dal ministro degli Esteri sovietico Shevardnadze che il ritiro sarebbe cominciato il 1° maggio.

La verità è che i *mujaheddin* della resistenza afghana non si fidano di nessuno. Diffidano dei russi e delle loro promesse, diffidano degli americani benché continuino a mandare quantità enormi di armi (ma con le elezioni presidenziali «*non si sa mai, potrebbero cambiare idea e abbandonarci*»), diffidano dell'inviato dell'Onu Diego Cordovez che a Ginevra tenterà di mettere d'accordo il «governo fantoccio» di Kabul e quello di Islamabad sul futuro dell'Afghanistan. «*I due governi non c'entrano*», dicono i partigiani dei sette partiti della resistenza, tutti con base a Peshawar, nel Pakistan.

Forti dei più recenti successi militari (riconquista della strada per Khost, dove i sovietici sono di nuovo assediati, e conquista dello spazio aereo, grazie ai missili terra-aria *Stinger* e *Blowpipe* forniti dagli americani e dagli inglesi), i sette capi partito dell'Alleanza ora fanno la voce grossa. E dettano condizioni. «*E' inutile che il signor Cordovez si sforzi di mettere d'accordo i pachistani e i fantocci di Kabul* — dice Yunis Khalis, portavoce della Alleanza — *noi non accetteremo mai una soluzione del nostro problema raggiunta a Ginevra senza di noi*».

«*Da otto anni* — continua Khalis, che è un maulavi, un dottore in teologia islamica — *il popolo afghano sta combattendo contro l'Armata Rossa. Per cui un accordo può venire fatto soltanto tra i due contendenti, il governo dei mujaheddin e quello di Mosca. Non c'è altra via*». Yunis Khalis è seduto per terra in uno stanzino senza mobili (sul tappeto c'è solo un telefono) di una baracca nella University Town, protetta da barbudos armatissimi. Fa un gran freddo, ma il maulavi, benché più che settantenne, è asciutto e non sembra soffrire come l'ospite. E' un vecchio guerriero della montagna, e come un guerriero parla.

«*Voi occidentali non ci capite* — dice —. *E non capite i russi, dei quali, ora che c'è Gorbaciov, vi fidate. Ma noi li abbiamo sperimentati, per cui diciamo che se i russi non parlano con noi, non c'è soluzione*». Obiettivo: ma le sembra possibile che una superpotenza, se non altro per salvare la faccia, sia disposta a negoziare con voi, che siete quattro gatti, e per giunta in permanente disaccordo? Khalis non si irrita, anzi sembra divertito. «*Il governo di Mosca, se vuole pacificare l'Afghanistan, deve venire qui, altrimenti continueremo a combattere la "Jihad" per altri cento, duecento, cinquecento anni*». «*Non ci sollevi!* — aggiunge un interprete, alutandomi a rimettere le scarpe —. *L'anno scorso il maulavi è stato ricevuto da*

Tito Sansa

(Continua a pagina 2 in prima colonna)

Ha 10 anni di vita

Finanziaria una zattera da salvare

La legge finanziaria è l'origine di tutti i mali? A leggere le dichiarazioni di questi giorni, essa appare come Belzebù, fonte di tutti i guai del nostro sistema politico. Se si va indietro, di appena un decennio, si scopre, al contrario, che, come i diavoli, la legge finanziaria era anch'essa un angelo. Ripercorriamo brevemente la storia.

La Costituzione dispone che, con il bilancio, non possano prevedersi nuove entrate e nuove spese. Il bilancio deve, dunque, limitarsi a fotografare la realtà esistente, senza modificarla. Pochi anni dopo l'adozione della Costituzione, si cominciò a notare che, in questo modo, il bilancio era privo di artigli. Non poteva modificare leggi esistenti, né la pressione fiscale, né il flusso di spesa. Era, dunque — si lamentava — un atto esclusivamente ricettizio, nel senso che registrava decisioni già prese.

Gli economisti, specialmente negli Anni 60, aggiunsero che vi era bisogno di una manovra complessiva annuale di politica economica e che il bilancio doveva consistere proprio in questo. I giuristi aggiunsero che il bilancio era un atto di indirizzo politico e doveva servire proprio a riesaminare tutta la spesa ogni anno, verificando, tagliando, aggiungendo, modificando. Gli studiosi di scienze amministrative, a loro volta, sottolinearono le irrazionalità di un processo di decisione incrementale — fatto, cioè, passo per passo, a pezzi e bocconi — e spiegarono che questo non era un modo di fare scelte razionali, bensì un procedere a casaccio.

Ma la Costituzione era lì, e rendeva impossibile dare al bilancio la forza richiesta, per cui si pensò bene di prendere a prestito un istituto della vicina Francia, chiamato «legge di finanza». Questa era una legge annuale, che, approvata prima del bilancio, serviva a stabilire gli orientamenti annuali della condotta economico-finanziaria governativa. Di qui l'idea della legge finanziaria, maturata negli Anni 60, sviluppatasi, con applicazioni sperimentali, nella seconda metà degli Anni 70 e codificata dalla legge del 1978.

La disciplina del 1978, ancora oggi in vigore, prevede che la legge finanziaria abbia un contenuto necessario (ad esempio, deve indicare l'indebitamento massimo), ma non esclude che abbia anche un contenuto eventuale, che si

Sabino Cassese

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

A Vienna le conclusioni dei «sei saggi»

L'imputato Waldheim moralmente colpevole

Conosceva le atrocità naziste nei Balcani - Imbarazzo del governo

DAL NOSTRO INVIATO

VIENNA — Kurt Waldheim porta su di sé una pesante responsabilità morale: poiché conosceva, senza ombra di dubbio, i misfatti delle truppe hitleriane che occupavano i Balcani. Il presidente austriaco è anche personalmente coinvolto in quei misfatti? No, questo la commissione internazionale degli storici che hanno frugato nel suo passato non può dirlo, o non vuole dirlo.

Parlando alla tv austriaca, Waldheim si detto «contento» delle conclusioni degli storici, «*Il rapporto dice che durante la guerra non partecipai ad alcuna azione di crimini di guerra* — ha detto il presidente, aggiungendo — *essere a conoscenza non è un crimine*».

Ieri queste conclusioni sono state consegnate, sotto forma di un rapporto di duecento pagine, al cancelliere Franz Vranitzky.

Poi tutti, Vranitzky con il vicecancelliere Alois Mock, e la commissione al gran completo, si sono presentati alla stampa in una sala della cancelleria. Per illustrare il rapporto? No, per farsi fotografare. Grande delusione fra i giornalisti venuti a Vienna da tutto il mondo. Ha detto due parole Hans-Rudolf Kurz, lo storico svizzero che ha presieduto i lavori della commissione. Prima di divulgare il rapporto, ha spiegato, bisogna pure farlo vedere al presidente.

Il presidente, cioè l'imputato di questo processo non privo di connotati paradossali: secondo il programma annunciato la vigilia doveva vedere il rapporto prima che venisse consegnato al committente, cioè al capo del governo Vranitzky. Ma questo programma è saltato: Waldheim, hanno detto i bene informati, ha chiuso la porta in faccia agli storici che hanno voluto ficcare il naso nei segreti della sua guerra balcanica. In realtà le contraddizioni e le improvvisazioni di questa giornata, in una Vienna solitamente così attenta alle buone maniere protocollari, testimoniano il nervosismo e l'imbarazzo che agitano il vertice politico.

In mattinata c'è stato un lungo incontro fra le due più alte personalità dell'esecutivo, il cancelliere socialista

Alfredo Venturi

(Continua a pagina 2 in settima colonna)

Per 2 giorni nessun giornale

Domani e giovedì nessun giornale sarà in edicola per uno sciopero proclamato dal sindacato dei giornalisti dopo la rottura delle trattative per il rinnovo del contratto di lavoro.

Oggi il tribunale decide sulla «scalata» di De Benedetti

Sgb, i belgi alla riscossa

Leysen scopre le carte: la «cordata Gevaert» controlla ormai il 27,5% del capitale - Scambi frenetici in Borsa, il titolo è andato alle stelle

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — Altra puntata, altro colpo di scena. André Leysen, presidente della Gevaert, ha annunciato ieri che la cordata belga ancora in difesa della Sgb ha raggiunto il 27,5 per cento del capitale della holding. De Benedetti fuori dal gioco? E' presto per dirlo anche perché la sua Cerus può mettere in campo alleati importanti, in grado di rastrellare un pacchetto almeno delle stesse dimensioni di quelli raccolto in una lotta da capogiro dall'amico-nemico Leysen. Spiazzati, per ora, sembrano i francesi della Suez e i vecchi vertici della Société Générale.

Ma tutto può ancora succedere in questa pazza storia di finanza, mentre la Borsa di Bruxelles infrange primati a ripetizione e i contendenti attendono il responso della magistratura belga, che oggi si pronuncerà sull'aumento di capitale voluto a frenare la scalata di Carlo De Benedetti.

«*Una volta tanto i belgi sono uniti*», ha detto Leysen, che ha parlato di uno «*sforzo federativo fra tutti gli interessi di questo Paese*», elencando i soci fiamminghi e valloni (Ag. Artois, Lesstin, Nagelmaekers e Previdenza sociale) che lo hanno sorretto nella controscalata, ma tacendo il nome dell'alleato francese, probabilmente Lazard, che «*ha chiesto l'anonimato*».

Il finanziere ha lanciato un messaggio a De Benedetti: «*Non respingeremo alcuna collaborazione, a condizione che il centro decisionale della Sgb resti in Belgio, che gli interessi essenziali belgi siano protetti e che nessun azionista pretenda di svolgere un ruolo dominante*». Di rimando, dall'Italia, si osserva che la nuova mossa suscita «*larga soddisfazione*»: anzitutto perché i grossi nuclei sono ora formati da imprenditori veri; in secondo luogo perché la vecchia dirigenza è fuori gioco, e con lei chi l'ha sostenuta (Suez); terzo, perché nella cordata Gevaert figurano nomi che sono da tempo in ottimi rapporti anche con De Benedetti.

Tutto ciò spinge gli ambienti finanziari ad affermare che un accordo è inevitabile, che forse già oggi De Benedetti e Leysen potranno sedere al tavolo delle trattative; soprattutto se è stato — come suggeriscono fonti accreditate — che il 27,5 per cento controllato da Leysen resta inferiore alla quota di De Benedetti (16,6 per cento) e dei suoi alleati (si fanno sempre più insistentemente i nomi di Paribas e Shearson-Lehman). Soltanto se il Tribunale del Commercio dovesse oggi scongelare i 13 milioni di azioni emesse dalla Générale per diluire il pacchetto di De Benedetti, Leysen avrebbe un predominio: la quota del gruppo Oetkart salirebbe infatti al 49,26 per cento.

Per De Benedetti, che domenica aveva lanciato un ultimatum alla Commissione Bancaria — se non sblocca la mia Opa sarò costretto ad agire a modo mio — la nuova situazione si traduce comunque in una pericolosa battuta d'arresto. La decisione di aumentare l'offerta da 3400 a 4000 franchi (140 mila lire), per rispondere a un mercato che venerdì aveva toccato i 3850 franchi, è stata vanificata dalla Borsa, che nei frenetici scambi di ieri ha portato i titoli Sgb al massimo storico di 4300 franchi. In Borsa sono state scambiate 3 milioni 280 mila azioni, il 13 per cento del capitale. E un altro 7 per cento — 2 milioni di titoli — fuori Borsa (a 4500 franchi).

«*E' come il Tour de France, che si svolge fra mille peripezie*», ha detto Leysen.

Fabio Galvano

A S. Damiano d'Asti un militare muore per liberare il maresciallo ostaggio di due banditi

Rapina alle Poste, carabiniere ucciso

DAL NOSTRO INVIATO

SAN DAMIANO D'ASTI — «*Lasciatelo. Lasciate il maresciallo*». Il carabiniere scelto Fernando Stefanizzi, 33 anni, pistola in pugno, affronta i due banditi che hanno in ostaggio il suo comandante. Uno di loro è più svelto: un colpo solo, al petto, e il carabiniere crolla a terra. Tenta ancora di bloccarli sparando tre, quattro, cinque colpi. Ma i malviventi riescono a fuggire, trascinandosi dietro il maresciallo. Fernando Stefanizzi morirà poco dopo all'ospedale di Asti. Il proiettile (calibro 9) gli ha devastato il polmone. Il suo comandante, il maresciallo Giuseppe Mancuso, 48 anni, viene abbandonato un'ora dopo sul ciglio della statale per Torino, a due chilometri da Chieri, picchiato e derubato del portafogli.

L'assalto, poco dopo mezzogiorno. E' mercato a San Damiano d'Asti. La piazza davanti all'ufficio postale, dove è avvenuto l'assalto, è stipata di bancarelle. Daniela Grasso, 30 anni, è il direttore dell'ufficio. Ha visto tutto. Ripercorre quei drammatici minuti con le lacrime agli occhi: «*I rapinatori erano in due. Sono entrati con le pistole in pugno*». Le solite urla: «*Fermi tutti, è una rapina. Datemi i soldi, non vogliamo farvi del male*». Nel piccolo ufficio ci sono quattro impiegati, il direttore e altre sei persone. Sono attimi di terrore. Ancora il direttore: «*Uno è rimasto sulla porta, l'altro ha scavalcato il bancone e ha incominciato ad arraffare nei cassetti*».

Ci sono pochi soldi. I banditi minacciano: «*Dove li avete nascosti?*». Costringono gli impiegati ad aprire la cassaforte. Saltano fuori altre mazzette. In tutto, riescono a buttare nella borsa neppure due milioni. In piazza Libertà, di fronte all'ufficio postale, ci sono il maresciallo Mancuso, comandante della stazione di San Damiano d'Asti, e il carabiniere Stefanizzi. Sono entrambi in borghese, in servizio antirapina. Soltanto lunedì scorso c'è stato un altro assalto all'ufficio postale: 17 milioni il bottino, forse gli stessi autori.

Mancuso e Stefanizzi intuiscono che cosa sta accadendo. Il maresciallo dice al carabiniere: «*Tu aspettami fuori*». Il direttore: «*Non so come hai fatto a entrare. Ce lo siamo trovato con la pistola in pugno in mezzo all'ufficio. Si è messo ad urlare al bandito con i soldi: "Getta la pistola"*». L'intervento del maresciallo coglie di sorpresa tutti. Balza anche lui dall'altra parte del bancone e affronta il malvivente che ha la borsa in mano.

Un impiegato: «*Lui continuava a intimare al bandito di gettare la pistola. E l'altro a gridare: "No, gettala tu"*». La resistenza del rapinatore non dura. Dopo pochi istanti mormora: «Ci arrendiamo, ci arrendiamo», e sta per lasciare l'arma. Ma quello rimasto sulla porta ha uno scatto e si mette a sparare dentro l'ufficio nel mirino. Sette colpi. Aggredisce il comandante della stazione.

Ha spiegato il maresciallo all'ospedale di Chieri, dov'è stato medicato: «*Ho sentito una gran botta alla fronte ed è stato tutto buio*». Il racconto lo terminano altri testimoni: «*Uno dei banditi ha chiuso gli impiegati nello sgabuzzino. Poi i due sono usciti trascinandosi dietro Giuseppe Mancuso*». Sulla porta c'è però il carabiniere, che sta per intervenire: «*Fermi, lasciatelo*».

Non spara subito, ha paura di colpire il maresciallo, che gli urla: «*Stefanizzi, non sparare, non sparare*». L'esitazione gli è fatale. Il bandito preme il grilletto: un solo colpo, dritto al petto. Per uccidere.

Arriva gente. Raccontano in piazza: «*E' intervenuto il proprietario della pizzelleria Sorba, Tersilio. I rapinatori gli avevano ammazzato il padre e la madre nell'84. Nove anni prima il padre aveva ucciso un malvivente durante un assalto. Tersilio ha attraversato la piazza con la pistola in pugno. Ha tentato di fermarli*».

Ma è tutto inutile. Il mezzogiorno di fuoco di San Damiano d'Asti si è già concluso. Il maresciallo viene caricato sulla «Opel» rubata dei banditi, e abbandonato per strada. Davanti all'ufficio postale viene trovato il denaro lasciato dai malviventi. Il direttore: «*Abbiamo recuperato quasi tutto, mancano sì e no 100 mila lire*».

A Torino, nel pomeriggio, è un susseguirsi di allarmi. Più volte carabinieri e polizia sono convinti di aver intercettato gli assassini, ma ogni sforzo è vano. I vigili urbani bloccano tre giovani su un'auto. Uno riesce a fuggire, gli altri due sono bloccati: ma si tratta solo di ladruncoli.

Fernando Stefanizzi era originario della provincia di Lecce. Il fratello è carabiniere a Bubbio, in Val Bormida. E' stato uno dei primi ad accorrere ad Asti. In ospedale, ad Asti ed a Chieri, sono arrivati anche i generali Colombini e Cuoci, i colonnelli Albieri, Giannini e Trovato: «*Abbiamo istituito una serie di servizi antirapina, proprio per la recrudescenza della malavita nell'Astigiano. I nostri due uomini sono stati coraggiosi. A volte, purtroppo, il coraggio si paga*».

Giuliana Mongelli

(A pagina 8 servizio di Adriano Provera).

TRENT'ANNI A EPAMINONDA, 50 ERGASTOLI

Milano. Si è concluso con 50 ergastoli per 13 persone, trent'anni al «boss» pentito Angelo Epaminonda, pene detentive da uno a trent'anni e 16 assoluzioni il processo contro la banda del «Tebano» e altri 108 imputati, protagonisti della guerra che si svolse a Milano tra la fine degli Anni 70 e il 1985 per il controllo del gioco d'azzardo e del traffico di cocaina. Una guerra con 44 morti, ricostruita grazie alle rivelazioni di Epaminonda che, arrestato nel 1984, decise di collaborare con la giustizia. Nella foto Mirella Natoli inveisce contro la corte dopo la sentenza che ha condannato il marito Vincenzo a due ergastoli (A pag. 9 servizio di Susanna Marzolla)

Sindacati e Cobas si coalizzano contro il ministro della Pubblica Istruzione

«Galloni si dimetta subito»

Fronte unico nella scuola, contestata la dichiarazione che «gli insegnanti sono troppi» - Cgil: ha commesso una grave irresponsabilità - Cobas: è inesperto di questioni scolastiche - Da ieri autonomi e comitati di base bloccano gli scrutini

Patente sindacale anche per i Cobas

Inevitabile, a questo punto, il riconoscimento

Al capitolo ottavo dei *Promessi Sposi* Tonio e il fratello Gervaso si fanno rinchiudere da don Abbondio con la scusa che debbono versare 25 berlinghe nuove, quelle con il sant'Ambrogio a cavallo, a saldo di un debito. Ma il buon curato, quando vede comparire dietro di loro Renzo e Lucia che vorrebbero costringerlo a sposarli, urla «tradimento!». L'episodio manzoniano ci è tornato alla mente leggendo i commenti dell'incontro tra i rappresentanti dei Cobas-Gilda (la consueta ala moderata) con Galloni. Anche per il ministro si è trattato di un tradimento: quando ha appreso che i Cobas significava il riconoscimento ufficiale della loro associazione, si è preoccupato di far sapere che lo considerava un normale colloquio chiesto e concesso a un gruppo di insegnanti, non agli esponenti di una nuova associazione sindacale.

Una volta riconosciuti, i Cobas possono sedere al tavolo delle trattative, poco importa se insieme con le altre organizzazioni o separatamente, beneficiare di tutti i diritti dei rappresentanti sindacali, dalle riunioni nelle scuole alle assenze giustificate dalle lezioni quando sono impegnati nelle loro attività. Per contro il ministro non vuole scontentare le confederazioni, che sinora hanno dato prova di maturità e che, impegnandosi nella autoregolamentazione, dovrebbero assicurare scioperi meno selvaggi. Senza contare che la frantumazione della rappresentanza rende più complessa la trattativa e favorisce la rincorsa nelle richieste.

Eppure non si vede come si possa negare diritto di rappresentanza a una associazione che vanta aderenti in tutto il Paese. Anche se appare un paradosso, sono proprio le confederazioni — che si oppongono al riconoscimento dei Cobas — a porre tutti i presupposti, poiché non vogliono che sia attuato l'art. 39 della Costituzione. E' l'articolo che impone la registrazione perché i sindacati abbiano personalità giuridica e siano abilitati a stipulare contratti collettivi. Fu Di Vittorio (ma chi se lo ricorda?) a chiedere *«l'obbligo della registrazione e del controllo, per impedire che uno pseudo sindacato possa attribuirsi diritti senza avere una consistenza effettiva»*. Questo obbligo avrebbe dovuto impedire che *«alcuni pretesero imporre la loro volontà al più»*.

In un libretto promosso dal mensile di Donat-Cattin *Terza fase*, il segretario della Cisl, Marini, spiega che rifiutando l'art. 39 si valorizza il *«pluralismo»* e il *«rispetto delle capacità di auto-organizzazione della società civile»*. E Marianetti, già segretario confederale della Cgil e ora coordinatore delle politiche sociali del psi, ripete che il sindacato dal dopoguerra ha sempre *«affermato il proprio protagonismo e ruolo quale organizzazione di fatto e non attraverso il suo riconoscimento giuridico»*.

Il risultato è un quadro complesso, come lo definisce Benvenuto, di *«un alto tasso di caos e una moltiplicazione di soggetti»*. Come temeva e prevedeva Di Vittorio nel '46. Abbiamo sei rappresentanze di docenti, Cgil, Cisl, Uil, gli autonomi della Snals e i due Cobas, perché questi ultimi si sono divisi in due tronconi irriducibili. Poi ci sono le rappresentanze di categoria. Già sono state annunciate sei piattaforme. Si poteva sperare che almeno le tre confederazioni, concordassero tra di loro le richieste, in omaggio alla tanto proclamata unità d'azione. Non è così. Si dice che le richieste della Cgil comportino una spesa di 6 mila miliardi, e si prevede una spesa di 8 mila 500 miliardi per quelle che sta preparando la Cisl. I Cobas non sono da meno. Come prima risposta Galloni ha dichiarato che non ci sono soldi.

Il disagio degli insegnanti deriva dall'essere mal pagati, dall'essere troppi, dall'essere poco selezionati. Le colpe sono tante, a cominciare dall'insufficienza dei governi passati. Risolvere tutti e subito i problemi sembra impossibile. L'impressione è che la scuola sfugga di mano ai sindacati e al ministero: si annunciano lotte dure con docenti insoddisfatti e ulteriore danno agli alunni e alle famiglie, che della scuola, servizio essenziale, sono gli utenti.

Giovanni Trovati

ROMA — «Galloni si dimetta subito»: dalla Cgil-scuola ai Cobas, tutti i sindacati e comitati di base del settore chiedono la testa del ministro della Pubblica Istruzione come riparazione al *«grave atto di irresponsabilità»* compiuto con le dichiarazioni rilasciate domenica a Milano sull'eccessivo numero degli insegnanti rispetto a quello degli studenti. Proprio in coincidenza con l'avvio del blocco degli scrutini, deciso a partire da ieri dall'autonomo Snals e dai Cobas a sostegno della vertenza contrattuale, la nuova «gaffe» aggiunge un'ulteriore carica esplosiva a una situazione fortemente tesa, al limite della ingovernabilità.

Già nei giorni scorsi erano provocato reazioni durissime l'annuncio di un imminente decreto-legge sulla trattenuta del sovrapreso di un'intera giornata di lavoro anche soltanto per una o due ore di sciopero con «effetti ultrattivi», cioè che si prolunghino nel tempo. Ora le affermazioni sul numero dei docenti hanno provocato una vera e propria coalizione contraria che rischia di stringere rapidamente verso un fronte unico di lotta: contro il ministro della Pubblica Istruzione.

Se ne discuterà giovedì in un «vertice» fra i sindacati confederali della scuola, convocato — precisa il segretario generale della Cgil-scuola, Gianfranco Benzi — per dare una secca risposta a Galloni e riproporre *«la centralità dei tempi di apertura delle trattative contrattuali, oltre che le regole con cui coinvolgere il personale docente e non docente nella valutazione delle richieste per il nuovo contratto»*. Successivamente, l'iniziativa potrà essere allargata a tutte le forze della scuola.

Le prime reazioni a caldo, comunque, sono durissime. Pietro Talarico, leader della Cisl-scuola, afferma: *«In questo modo il ministro si assume la responsabilità di rendere impossibile il governo della scuola e di esasperare il clima del confronto politico e sindacale. La proposta di un contratto "povero", giustificato dall'eccessivo numero di docenti, e l'intenzione di operare super trattenute sugli stipendi di chi blocca gli scrutini sono due segnali molto preoccupanti. I problemi non possono essere risolti con provvedimenti che penalizzano ancora una volta una categoria che sollecita, invece, riqualificazione professionale ed economica»*.

Per la Uil-scuola, Osvaldo Paglioni osserva: *«La verità è che manca un'organizzazione razionale dell'attività didattica. Nessun ministro è stato mai in grado di sfruttare le risorse umane, dando impulso a processi di riforma dell'intero sistema. E una prova dell'inefficiente uso delle risorse è data dalla spesa (ben 7000 mi[liardi] di all'anno) che la fami[glia] italiana affronta per sup[plementi] integrativi. [Ci] sarà dato un diverso [orien]tamento alla scuola, ci si occuperà che gli insegnanti non siano poi tanti»*.

Il segretario generale dello Snals, Nino Gallotta, esorta il ministro alla prudenza: *«Una volta dire che gli insegnanti sono pochi, un'altra che sono troppi. E' bene che si metta d'accordo con se stesso»*.

I Cobas sono scatenati. Maria Carla Ciullotta (la moderata) rileva che *«invece di tentare la soluzione del problema-scuola, con le sue dichiarazioni il ministro aggrava il già precario funzionamento di una struttura oltre il collasso. Le dimissioni, da noi già richieste anticipando i tempi, ci sembrano ormai una scelta inevitabile»*.

Ilendro Ceccotti dei Cobas-oltranzisti: *«E' ora che il ministro, più esperto in manovre politiche di partito che in questioni scolastiche, la smetta di considerare la scuola come area di parcheggio e di interessarsene solo per il suo aspetto contabile»*.

Tutti invitano Galloni a motivare le sue *«sorprendenti»* dichiarazioni. «Ci dica il ministro, se è in grado di farlo — afferma Lia Ghisani, leader dei Slam-Cisl —, dove sono e chi sono i docenti in più e quali provvedimenti sta assumendo per sfoltire i ranghi o per creare mobilità. In ogni modo, qualsiasi manovra non può giustificare una logica di salari assistenziali e una persistente sottoculturazione sociale della funzione docente».

Intanto, sull'onda di questo nuovo scontro, sindacati e Cobas affilano le armi per la battaglia contrattuale. Dopo la Cgil-scuola, Cobas-Gilda e Cobas-oltranzisti hanno varato distinte piattaforme nel corso di due vivaci assemblee svoltesi domenica scorsa: per i primi, gli stipendi iniziali dovrebbero essere di 1.670.000 lire per il diplomato e di 1.720.000 per il laureato; per i secondi, dovrebbero oscillare tra 1.700.000 e 2.780.000 lire per i docenti in base all'anzianità e da 1.350.000 a 1.850.000 lire per i non docenti. I Cobas-Gilda si sono costituiti in sindacato per essere riconosciuti come controparte contrattuale.

Giancarlo Fossi

Giovanni Galloni

Replica a Natta: «Non sono un bugiardo»

Goria: «Mai pensato di lasciare il governo»

«Ho parlato di un chiarimento. La prospettiva mi pare buona»

ROMA — *«Io non dò del bugiardo agli altri. Vorrei che altrettanto fosse fatto con me. Sono andato dal Capo dello Stato per dire che il governo non sottovalutava quello che in quei giorni stava accadendo alla Camera, e che sentiva forte il malessere tra il governo stesso e la sua maggioranza. Questo doveva essere chiarito dopo aver fatto il nostro dovere verso i cittadini, e cioè dopo aver messo a posto per l'anno in corso i conti dello Stato»*.

Il presidente del Consiglio Goria ha così risposto a Enzo Biagi che gli aveva ricordato le accuse rivolte da Natta al governo in ordine all'approvazione della Finanziaria a Montecitorio. L'intervista, registrata ieri a Palazzo Chigi, andrà in onda questa sera su Italiano per «Il caso».

Goria ha aggiunto di *«aver parlato di un chiarimento non a caso perché c'è qualcosa di oscuro. Chi si nasconde nel segreto del voto evidentemente ha qualche cosa da dire e non la vuol dire o non è in grado di dirla. Questo aspetto va chiarito. Ma quel che un governo che annuncia l'intenzione di dimettersi senza far seguire un minuto dopo gli atti delle dimissioni: creerebbe una situazione di totale incostituzionalità e non darebbe al Capo dello Stato la possibilità di governare in una fase di crisi. In qualche modo — ha proseguito Goria — lascerebbe senza governo il Paese. Una posizione di questo genere sarebbe veramente inconcepibile»*. Ha quindi aggiunto: *«Appena si troviano le condizioni non per aprire una crisi, ma per risolverla con un governo migliore di questo, non staremo qui un minuto di più»*.

Enzo Biagi, alludendo alla contrastata approvazione della Finanziaria, ha chiesto al presidente del Consiglio come si sentiva: «Credo bene, non *fosse altro perché ho la coscienza tranquilla di fare quello che ritengo sia il mio dovere. E' successo un po' di pasticcio, ma mi pare che la prospettiva sia buona. Ci sto, sento la bufera»*.

Biagi ha poi toccato altri argomenti relativi alla vita dell'attuale governo. In particolare ha chiesto a Goria se abbia subito delle pressioni nella scelta del ministro per la Protezione civile Gaspari. *«Io ho scelto Gaspari, sapendo che questa scelta — ecco la risposta — sarebbe stata contestata. Ho grande stima di Zamberletti, che oltretutto è un caro amico, ma Gaspari ha stato nel campo»*.

Circa la regolamentazione degli scioperi Goria ha dichiarato: *«Le premesse sono buone: anche coloro che avevano sollevato legittime opposizioni alla mia iniziativa si sono ora dichiarati pronti a riprenderla. Non dobbiamo dimenticare che è un provvedimento che sta durando qualche mese e riguarda un problema inciso per 40 anni»*. Sempre sugli scioperi il presidente del Consiglio ha sottolineato che il governo non può decidere sull'argomento perché due partiti di maggioranza su cinque si erano dichiarati contrari all'iniziativa.

Goria ha poi sottolineato che negli ultimi quattro anni è stata svolta una politica salariale *«molto rigorosa»* e *«difficilmente che oggi, all'alba di una nuova stagione contrattuale, le tensioni si presentino più acute. Di qui la necessità di restare»*.

A Biagi, che gli faceva notare il caos esistente nei servizi pubblici, Goria ha replicato: *«Se guardiamo alla qualità dei servizi il disservizio è complessivo, non solo [in] Italia, ma anche in altri Paesi. Gli [ab]itanti del Vermont sono fra i [più] felici del mondo e la scuola italiana non è certo seconda a nessuno. Se guardiamo all'aspetto degli scioperi, certamente questo è un fenomeno diffuso. Non vorrei ricordare male, ma Reagan bloccò gli aeroporti americani, che sono qualcosa di più importante del nostro»*.

Dibattito sullo stalinismo: parla Giolitti, da poco rientrato nell'area comunista

«Togliatti va criticato, ma per ciò che fece qui»

«Va bene che se ne parli» dice l'uomo della rottura nel '56 «ma è un argomento da storici» - Valiani: «La vera rivoluzione intellettuale verrebbe dalla riabilitazione di Trotskij e Angelo Tasca» - Sulla polemica il psi pensa di organizzare un dibattito

ROMA — *«Nel più non nascerà un caso Togliatti»* sull'onda della riabilitazione di Bucharin in Urss. Ma la polemica aperta dal psi sta montando: a muoversi, sollecitando il vertice comunista *«a fare fino in fondo i conti con la propria storia»*, sono intellettuali come Giolitti e Arfé, usciti dal partito socialista in occasione delle ultime elezioni e confluiti nei gruppi parlamentari della Sinistra indipendente dopo essere stati presentati dal pci nelle proprie liste.

A reagire, pur senza accenni a Togliatti ma ammettendo che la riabilitazione di Bucharin deve aprire una riflessione a Botteghe Oscure, è uno dei «grandi nomi» del partito, Giancarlo Pajetta: *«E' una di quelle pagine nere che non dobbiamo dimenticare perché non solo gli errori, ma anche le colpe devono insegnare qualcosa»*.

Giolitti, l'uomo della rottura forse più clamorosa col pci nel '56 all'epoca del «rapporto Krusciov» e della «destalinizzazione» l'antagonista diretto di Togliatti nelle polemiche di quegli anni, ora che è rientrato nell'area comunista non ha alcun interesse, ed anzi ha qualche sospetto, sull'iniziativa del psi. *«Questa polemica socialista la trovo insensata, irritante e non pertinente — premaverte — E' di un provincialismo incredibile. Sarebbe come andare a chiedere a Craxi di sconfessare Nenni per il suo passato stalinista. Craxi, se non convinto, direbbe che è ridicolo.*

«Che poi il pci farebbe bene a fare i conti con il proprio passato e guardare fino in fondo la natura storica — aggiunge — è un altro discorso. Togliatti va criticato non per le sue responsabilità nel "caso Bucharin", che sono ormai accertate da trent'anni, ma per le sue responsabilità nell'evoluzione della politica del partito e possono interessare tutt'al più il dibattito storiografico. Ciò che va discusso, quello con cui dobbiamo fare i conti sono le scelte di Togliatti in Italia e la politica non limpida, per essere al chiaro seguita dal pci».

Non è una posizione isolata quella di Giolitti. Uscito dal psi sollecitando «sale per sollecitare una maggiore unità a sinistra» e praticamente per dimostrare che nel partito socialista craxiano non vi era spazio per una discussione aperta su questo problema, è reduce da una recentissima polemica con l'Unità. Dopo l'intervista del quotidiano comunista a Dubcek, l'ex-leader della primavera di Praga, era sceso in campo per sollecitare un confronto più serrato all'interno del pci anche sulla politica interna. In risposta ha avuto una dura replica del direttore dell'Unità Chiaromonte.

Sarà anche per questo che oggi prende le distanze dal tentativo socialista di «processare» il Togliatti stalinista, si limita a ricordare che aveva da dire, «documentando le responsabilità dirette e il pieno coinvolgimento dei dirigenti dei partiti comunisti occidentali» nella tragedia di quegli anni lui lo ha già detto e scritto nel '80, affrontandone già 28 anni fa le conseguenze in polemiche dirette con lo stesso Togliatti.

A questo punto, dopo la riabilitazione di Bucharin, *«se ne parli — [dice] Giolitti — ma è argomento da storici. Non vedo perché dovrebbero intervenire Natta, Occhetto o Napolitano»*. Ma il problema di un giudizio politico su Togliatti rimane: *«Il pci lo ha espresso in modo non approfondito»*. E resta il nodo di una nuova politica della sinistra, l'argomento a cui Giolitti intende dedicarsi riprendendo il filo di altre polemiche passate e a suo giudizio [attuali]: *«Quando lo era membro di governi di centrosinistra che il pci, non sempre in modo [giu]stificato, attaccava»*.

Anche Gaetano Arfé, l'ex direttore di *Mondoperaio*, è convinto che il pci, dopo Bucharin, non possa chiudere la discussione al suo interno: *«I comunisti italiani devono colmare un vuoto storico, il vuoto che deriva dal fatto di non aver mai riletto la loro storia in chiave critica, specie quella relativa agli Anni Trenta in cui più forte fu il mito della Rivoluzione d'ottobre»*. E se Giolitti distingue il dibattito storico dai problemi più vicini e più urgenti di linea e di movimento del pci, per Arfé la questione legata alla riapertura degli archivi sovietici *«è storiografica ma anche politica. I socialisti ebbero le loro responsabilità nelle aberrazioni dello stalinismo, ma almeno cominciarono a fare autocritica fin dai tempi del ventesimo congresso del Psi e oggi hanno le carte in regola per pretendere che lo facciano anche i comunisti, che invece hanno scelto oggi la via della reticenza»*.

Poi, accanto alle voci che si levano dall'interno dell'area comunista, la polemica su Bucharin e Togliatti comincia a interessare anche altri partiti. Leo Valiani, uno dei grandi capi risorgimentali della Resistenza, oggi senatore repubblicano, è convinto che il pci debba trarre le conseguenze da quanto sta accadendo in Urss. *«Alla riabilitazione di Bucharin non attribuisco tutta questa importanza — afferma — la vera rivoluzione intellettuale per l'Urss e per i comunisti verrebbe dalla riabilitazione di Trotskij e di Angelo Tasca»*, con Gramsci uno dei fondatori del partito comunista espulso nel 1930 per la sua decisa opposizione allo stalinismo.

Così, stando già a queste prime reazioni, il discorso aperto sabato dall'Avanti non sembra affatto destinato a chiudersi in fretta. I socialisti almeno, visto che la polemica sta montando, non ne hanno alcuna intenzione. Ugo Intini, il portavoce di Craxi autore dell'articolo che ha dato il via alla polemica, anche ieri ha ribadito che il psi è interessato *«a proseguire serenamente la discussione, senza accapigliarsi»*, ma se del caso allargandola da Togliatti a Gramsci. Si sa che il fondatore del pci, morto nelle carceri fasciste, sullo stalinismo aveva un atteggiamento diverso da quello del suo successore e leader storico. Su questo e sulle ripercussioni in Italia di quel periodo della storia sovietica, il psi sta perfino pensando di organizzare un convegno.

Marcello Sorgi

■ **Psi all'opposizione da Montalto**

ROMA — *La Voce Repubblicana* dedica oggi una nota alla centrale di Montalto di Castro. *«Il Consiglio dei ministri* — sottolinea — *ne esamini prossimamente tutti gli elementi per valutare. Uno dei [pun]ti è richiesta della [com]missione parlamentare del 14 dicembre [1]986. Ma è richiesta [ap]punto dalla condizione carpetta complessiva del Paese»*.

■ **Scotti a Martelli «Non accetto interferenze»**

ROMA — Il vice segretario della dc Vincenzo Scotti ha replicato, in una conversazione con i giornalisti, all'intervista fatta dal vice segretario socialista Claudio Martelli al mensile *Il Nuovo Osservatore*. *«Mi pare positivo* — ha osservato Scotti — *che si sia riaperto un serio dialogo in spirito di maggiore chiarezza reciproca fra dc e psi. Tale dialogo non è tuttavia stato da polemiche che non hanno più senso alla luce dei fatti e da accuse e tentativi di interferenze inaccettabili»*.

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

Mujaheddin

Reagan, a maggior ragione dopo l'incontro Gorbaciov».

Più realista è il reggente quarantenne Gulbeddin Hikmatyar, benché sia il capo di *Hizb-e-Islami*, il più oltranzista, il più antioccidentale, il più filokhomeinista dei sette partiti della resistenza afghana, sospettato di nutrire sfrenate ambizioni politiche, di non lottare per la libertà dell'Afghanistan ma per il potere, e di voler instaurare a Kabul un regime islamico integralista.

Dice: *«I russi hanno capito che non possono rimanere nell'Afghanistan. E il giorno in cui decideranno di partire, noi mujaheddin accetteremo la tregua d'armi. Partono pure, ma che non si sognino di far nascere a Ginevra da altri — il governo fantoccio di Kabul e quello pachistano — il futuro politico dell'Afghanistan. Non lo accetteremo mai, vogliamo essere noi a decidere del nostro destino, accogliendo nel governo elementi esterni, a condizione che non siano comunisti e che siano musulmani».* E a questo punto, dopo essersi consultato nella sua lingua con il consigliere Nawab Salim (laurea ottenuta in biologia), Gulbeddin lascia cadere la rivelazione: *«Negoziati lì[mi] sovietici con i mujaheddin sono già cominciati».*

Come mai, gli domando, proprio al suo partito *Hizb-e-Islami*, antioccidentale e antiamericano, gli Stati Uniti destinano il 41% dei loro aiuti militari? *«Non è vero, non riceviamo armi dagli americani* — risponde senza scomporsi il capo degli integralisti — *tutte le armi in possesso dei miei 185 mila uomini sono armi russe, strappate ai sovietici».*

E i lanciamissili *Stinger*, ingegnere, sono armi di fabbricazione russa? Gulbeddin e il suo portavoce Salim si guardano un sorriso furbesco. *«Gli Stinger?* — domanda con finta sorpresa il più tenuto dei partigiani — *Che cosa sono? Sarei interessato a vederne uno».* Gli spiego (e ridiamo tutti) che si tratta di quei missili con i quali — si dice — i suoi uomini hanno abbattuto un centinaio di elicotteri sovietici e una decina di aerei. E aggiungo: le piacerebbe, ingegnere, ricevere qualche *Stinger?* Risposta: *«Ogni arma che può aiutare i mujaheddin contro i russi nei nostri sforzi per la pace è benvenuta».*

E va a pregare, affidandosi a una mezza dozzina di quattro armati su una camionetta scoperta. E' venuta notte, la zona è strada infestata dai dacoit, i banditi pachistani, e (ma Gulbeddin non lo dice) da agenti afghani. Nell'ultimo anno hanno tentato quattro volte di fargli la pelle con attentati alla sua macchina.

«Fidarsi dei russi? Chiedetelo agli afghani», è scritto su un cartello del partito *Jamiat-e-Islami* (comunità islamica) del professore di diritto coranico Burhanuddin Rabbani, fondamentalista, ma moderato e moderno. Il professore è assente, ma riceve il capo del suo ufficio politico Najibullah Lafraie, laurea americana in Scienze Politiche. *«Non credo ai ritiro dei russi finché non lo vedo con i miei occhi* — dice —. *Non ci sarà perché a Ginevra non ci sarà accordo, e allora Mosca dirà a Kabul di mandarci: "Volevamo andarcene, ma gli Usa ce lo hanno impedito". Oppure fingeranno di andarsene, ritirando le loro truppe e lasciando a Kabul il governo-marionetta, che noi cercheremo di rovesciare. E allora subito torneranno. Ma c'è anche una terza possibilità: che si ritirino parzialmente, rimanendo nel Nord».* La frase afferma che i suoi sospetti sono confermati dal fatto che nell'Afghanistan settentrionale, nella provincia di Takhar, i *«russi bugiardi»* stanno costruendo nuove postazioni militari e aeroporti.

Chi invece è sicuro che i russi se ne andranno *«per sempre»* è il comandante Amin Wardak, della provincia omonima, capo del Fronte Nazionale Islamico, il più «occidentale» dei gruppi della resistenza. Wardak trascorre sette mesi a combattere in montagna e soltanto tre a Peshawar. E' perciò critico nei confronti dei politicanti, crede nella *«persuasione delle armi»*. Wardak è convinto che i negoziati afghano-pachistani di Ginevra *«porteranno a un risultato zero»*. Perciò i combattimenti continueranno e i sovietici *«saranno costretti a parlare con noi. Non partiranno subito, credo che ci vorranno ancora due anni. I russi sono come un elefante, che, dicono, quando mette il piede a terra non arretra. Ma noi abbiamo dimostrato in otto anni di lotta che ciò non è vero, che è possibile respingere l'elefante»*.

Tito Sansa

Finanziaria

aggiunge al primo. Ora, è sul contenuto eventuale di spegnano le [ta]. Infatti, è stato, [in] sempre piuttosto per un motivo [ben] ce. Se negli Anni 60 e 70 [le] cresciute, e molto rapidamente, le istituzioni del benessere, è toccato al decennio successivo stabilire freni, razionalizzare, intaccare [i] limiti, ecc.

Fin qui la Finanziaria, con molti scricchiolii, ha retto. Ad ora si chiudeva un orientamento di fondo, fatto una volta all'anno (invece che una politica di piccoli passi) [per] dare un progressivo di un [de]ficit non in fuga in [av]anti di redditi stabilità [mo]netaria. E la Finanziaria, per altro, [ha] molte energie, è riuscita, in un [do]cumento, a dare ambedue [i] suoi.

Ma la Finanziaria non può [so]stenere anche le nave su cui ratti salgono, una grande legge, nella quale viene riassunta e sublimata l'impotenza legislativa del Parlamento. Il Parlamento, come legislatore, deve ridimensionarsi, limitandosi alle grandi leggi d'indirizzo e lasciando al governo il resto. Al contrario, i parlamentari si accalcano affannosamente intorno all'unica zattera del cui arrivo si è certi, col risultato di farla affondare. Ma questo — come si vede — non è il problema della Finanziaria, bensì quello di un Parlamento alla ricerca di un volto.

Sabino Cassese

Waldheim

Vranitzky e il vicecancelliere conservatore Mock, con il [Pre]sidente Waldheim. Vranitzky ha visto anche il presidente del Parlamento [Lei]tner. E' forse allo studio una procedura di impeachment, al vuole forse costringere alle dimissioni il presidente che sapeva troppo, e che così a lungo ha negato di aver saputo? No, non esiste alcun mezzo costituzionale per far dimettere Waldheim.

Lo ha detto lo stesso Vranitzky, in un'intervista di qualche giorno fa: soltanto alla Corte Costituzionale è assegnata la facoltà di chiedere le dimissioni del presidente. Ma può farlo solo in caso di attentato alla Costituzione. Ora, qualunque cosa Waldheim abbia fatto fra il '42 e il '44, durante il suo servizio nei Balcani, certo non riguardava la futura Costituzione austriaca. Nella sua intervista, il cancelliere indicava fra le righe la possibile soluzione: dicendo che solo lui, il presidente, questa situazione può sbloccarla. E ieri, in una breve dichiarazione, Vranitzky è tornato alla carica: *«Si apre* — ha detto — *una fase di difficili chiarimenti»*.

Ma Waldheim, confortato dalla maggioranza dell'opinione pubblica registrata dai sondaggi, ha detto e ripetuto che non ha proprio nessuna intenzione di dimettersi. E il vicecancelliere Mock, che proviene dallo stesso partito del presidente, ha detto ieri che il rapporto dei sei saggi non può vanificare la volontà democratica espressa dagli elettori austriaci che hanno mandato Waldheim, per sei anni, al vertice della Repubblica. Davvero un bel pasticcio, per la «coalizione impossibile» che regge le sorti dell'Austria.

La sola speranza, per chi voglia uscirne, è che l'ondata delle rivelazioni documentate sulle responsabilità belliche di Waldheim finisca con il rovesciare la maggioranza d'opinione fino a ieri schierata con il presidente. Nel dichiarare conclusi i propri lavori, la commissione non ha escluso la possibilità che possano riprendere. *«Noi restiamo a disposizione»*, ha detto Kurz. Se infatti il governo austriaco aveva posto un termine al mandato dei sei saggi, è chiaro che la ricerca della verità è per sua natura indefinita.

Infatti il caso Waldheim non si chiude con la consegna di questo rapporto. I documenti che inchiodano quell'allampanato ufficiale della Wehrmacht continuano a saltar fuori. Ieri *Le Monde* parlava di un Waldheim implicato a Salonicco nella deportazione di militari italiani. E il *New York Times* riferiva di un tenente Waldheim capitè d'onore, come ufficiale di collegamento, alla fucilazione di trentadue partigiani da parte della divisione italiana Pusteria nella località montenegrina di Gilefalja. Fino a quando Waldheim potrà resistere, non è facilmente immaginabile. Ma la forza delle rivelazioni docu-

Alfredo Venturi

FILIPPO BURZIO, 40 ANNI DOPO

L'ultimo demiurgo

Quarant'anni or sono, sullo scorcio del gennaio 1948, morì d'improvviso a Ivrea Filippo Burzio, direttore de *La Stampa*. Non aveva ancora compiuto il cinquantaseiesimo anno di un'esistenza lucida e intensa, ricca di esperienze intellettuali molteplici e di impegno civile. Torinese di nascita, cresciuto nel clima culturale del positivismo razionalistico, figlio di un ingegnere e laureato lui stesso in ingegneria meccanica, visse una prima stagione illuminista dalla fede nella scienza e nel progresso, ma non disgiunta dallo scetticismo sugli uomini, frutto di fermo realismo e di una formazione domestica, che egli ebbe poi a definire come una sorta di *realismo scientifico*.

Quell'avvio matematico e sperimentale condizionò a lungo il suo lavoro di studioso e d'insegnante, dapprima come ricercatore presso l'Arsenale torinese, poi, dal '21 e per un intero ventennio, quale docente di meccanica razionale nell'Accademia militare. I suoi *Scritti scientifici*, raccolti in due volumi nel '28 e nel '35, specialmente rivolti al secolo problema della balistica (il moto di rotazione dei proiettili) e alla stabilità dei velivoli, gli valsero lusinghieri riconoscimenti internazionali.

Tuttavia, fin dall'adolescenza, quell'assetto mentale indotto dall'ambiente e quasi imposto entrava in conflitto con le spinte della fantasia vibrante, della sensualità in boccio, dell'attrazione per la natura e la poesia: un dualismo percepito dapprima come lacerazione e timoroso, poi superato e placato nell'accettazione di una pluralità composita di suggestioni e di vocazioni, unificata però dal principio fondamentale della *normalità della vita*. In questo concetto si riassumono il bisogno di autenticità e di spontaneismo, l'orrore per la menzogna, il valore supremo della libertà.

Di quei giovanili tormenti Burzio ha lasciato una confessione di grande vivezza nell'ampio saggio *Vita anima* (1930), che ripercorre il suo itinerario formativo. Fino alla scoperta della bellezza amorosa dell'universo e alla prima intuizione di quello che sarà il motivo ispiratore della sua concezione della vita: l'ideale umano del demiurgo, mediatore fra i contrasti delle civiltà e delle forze politiche, rassicurante creatore di equilibrio e di felicità.

Grazie alla conquista interiore dei caratteri distintivi del demiurgo — l'*universalità* della visione, il *distacco* dagli opportunismi contingenti, il senso magico del mondo (bellezza e poesia) — Burzio vagheggiava così un suo nuovo progetto di esistenza spirituale, avviata verso alla superba aggressività del superuomo quanto all'anonimato dell'uomo-massa, l'ideale di un essere umano capace di porsi come quotidiano inventore di una sua appagata serenità.

Convertito allo spiritualismo cristiano, ma fedele alla tradizione subalpina di efficienza pratica e di consapevole realismo, ebbe per maestri di riflessione politica Treitschke e Weber, ma soprattutto Vilfredo Pareto. Di qui la convinzione del fare a beneficio dell'interesse comune e la riduzione del problema morale, nella condotta della cosa pubblica, a un *«maneggiare il fango senza sporcarsi le mani»*. Di qui la sua ammirazione per i due massimi statisti piemontesi dell'Italia risorta: Cavour e Giolitti, al secondo dei quali dedicò nel '21 un ampio profilo di straordinaria finezza e vigore, anche sul piano letterario. Gliene dava atto Luigi Salvatorelli con un'ampissima recensione apparsa su *La Stampa* del 1° dicembre.

* *

Dichiaratamente anti-interventista nel 1915, Burzio affrontò la militanza giornalistica negli anni tempestosi del dopoguerra, collaborando a *La Stampa* e alla *Tribuna*, polemizzando dalle colonne della *Rivoluzione liberale* di Gobetti, difendendo i valori del Risorgimento da posizioni non conservatrici, aperte alle istanze di rinnovamento del socialismo, ma nel quadro dell'interesse pubblico generale e del dovere di «servire» lo Stato. All'avvento del fascismo le illusioni su un possibile intervento demiurgico mussoliniano, nel senso della restaurazione dell'ordine civile, si dissolsero quasi subito.

Firmatario nel '25 del manifesto crociano, sotto la dittatura Burzio si ritirò nell'ombra, continuò a collaborare a *La Stampa*, ma nella terza pagina, su temi storico-letterari, nei quali i valori della libertà e della democrazia riaffioravano attraverso profili di personaggi illustri, di pensatori, di uomini d'azione (Machiavelli e Talleyrand, Leonardo e Pareto, Calvino e Goethe, Rousseau e Gide) sbozzati con tocchi rapidi ed efficaci. A quegli scritti raccolti fra il '29 e il '37 in tre volumi di *Ritratti*, vanno affiancate l'ampia e affettuosamente congeniale biografia di Lagrange del 1941 e tutta una serie di approfondimenti sul tema del demiurgo, e la raccolta delle pagine sul *Piemonte* (1938), in cui personaggi e paesi e vicende della sua terra sono evocati con commozione partecipe e squarci di autentico lirismo.

La vocazione politica primaria, l'attitudine all'analisi critica delle società umane e dei conflitti fra popoli e idee, rimase così repressa durante il ventennio della dittatura; ma il primo albore della libertà trovò Burzio pronto ad assumere responsabilità e oneri nell'impresa quasi disperata di risollevare l'Italia dal marasma delle divisioni belliche, dell'informazione negata e della confusione intellettuale e morale. Nella breve e illusoria parentesi di libertà seguita al 25 luglio del '43, Burzio assunse la direzione della *Stampa* e la mantenne coraggiosamente fino al 13 settembre.

Tre giorni prima, quale rappresentante del Fronte interpartitico torinese, era stato il più tenace nel chiedere al generale Adami-Rossi di difendere con le armi Torino dalle colonne tedesche avanzanti e aveva assistito alla resa vergognosa di un'intera armata. Dopo 22 mesi di clandestinità, toccò ancora a lui dar vita alla *Nuova Stampa*, dirigendola con appassionata lucidità dal 18 luglio 1945 fino alla morte. Scrisse allora il suo saggio politico più impegnato e originale (*Essenza e attualità del liberalismo*), nel quale riprendeva la teoria paretiana delle *élite*, ma rielaborata al lume dell'irrompere sulla scena della potenza sovietica, al fine di salvare i principi dell'individualismo liberale, dando spazio ai necessari compromessi con l'affermazione delle masse, alle «autolimitazioni» degli egoismi e, in ultima analisi, all'instaurarsi di una *amorfia divina* fra liberalismo anglosassone e collettivismo slavo, capace di salvare nel mondo la tolleranza e la pace.

Rileggere oggi gli articoli che Burzio dettò in quegli anni per le colonne di fondo della *Stampa* suscita ammirazione autentica per la finezza penetrante, la capacità quasi profetica di antivedere lo sviluppo degli eventi e il rigore dell'impegno civile. Gli scritti del primo anno (nel volume *Dalla Liberazione alla Costituente*, 1946) ricevocano alla memoria, per chi li visse in prima persona, quei mesi di fervore e di disorientamento, di entusiasmi e di asprezze, di abbattimenti e di aspettative sconfinate.

Lucido ragionatore, Burzio sembra cogliere dal sottosuolo di un Paese distrutto, corso da moti di vendetta e di rivoluzione, il brontolio delle grandi spinte irrazionali, il misticismo deteriore, l'odio desunto dalle recenti atrocità, l'eroismo degenerato fino a farsi brigantesco, le tentazioni della violenza e dell'avventura. L'Europa devastata e occupata cerca a tentoni una «terza via» fra i due blocchi mondiali e si domanda come assicurare un equilibrio internazionale e una mediazione nei conflitti sociali. Burzio auspica una liberal-democrazia non capitalistica ma nemmeno collettivistica, indica come «tappo essenziale» il costituirsi degli Stati d'Europa, denuncia i rischi di una pace «punitiva» imposta all'Italia, che la precipiti «nel baratro della disperazione e del caos».

* *

In un breve e avventuroso viaggio fino a Roma, nell'ottobre del '45, vede dovunque macerie, banditismo, accattonaggio, boschi arsi, argini distrutti, paesaggi lunari. Incalza che la fine della guerra è solo l'inizio di una crisi tra i vincitori; addita i rischi di un pacifismo rinunciatario e di un rinascente panslavismo russo; denuncia la concentrazione del potere nelle mani dei burocrati dei partiti di massa, assertori di un egualitarismo materialistico; saluta nell'autonomia valdostana il riconoscimento delle piccole patrie, le sole capaci di confluire nell'unità europea. La speranza che lo sostiene si fonda sui valori profondi delle tradizioni e sulla rinascita di un'Italia *«cristiana, liberale, umanistica»*.

La lettura di queste pagine, e delle altre non meno acute e lungimiranti dell'annata successiva (*Repubblica, Anno Primo*, 1948) mostra quale splendido giornalista egli fosse e quale saggio interprete di un confuso presente e di un problematico futuro. La morte improvvisa e precoce spezzò quell'opera appassionata. Nel ricordarlo a distanza di quarant'anni si può ben rendergli atto di una «fedeltà della vita» pienamente realizzata, con l'affettuoso rimpianto di chi vide in lui un degno figlio del vecchio Piemonte.

Luigi Firpo

PERSONAL COMPUTER: UNDICI ANNI DI RIVOLUZIONI

L'elettrogioco ci cambia la vita

Dal '77 a oggi sono stati venduti in America 50 milioni di elaboratori «personali» - Hanno mutato la società come il motore a vapore o il telefono - Attraverso quelle «macchinette» passa il maggior flusso d'informazioni - Rivoluzionano l'educazione: grazie a loro, ragazzi di 12 anni superano studenti di 17 - Le sorprendenti ricerche dell'Università di Berkeley - Già la voce sostituisce la tastiera

SAN FRANCISCO — Ha avuto luogo a San Francisco una grande mostra delle novità nel settore dei PC (personal computer). La manifestazione, alla quale hanno partecipato centinaia di produttori di hardware e di software (con centinaia di migliaia di visitatori da ogni parte d'America, dal Giappone e dall'Europa), ha raggiunto tre scopi: la presentazione al pubblico delle ultime novità; un bilancio degli effetti prodotti nella società americana dalla diffusione dei personal computer a dieci anni di distanza dalla loro immissione nel mercato; una indicazione per i futuri sviluppi a breve e medio termine.

I personal computer videro la luce quasi per gioco a opera di due giovanissimi tecnologi che per loro divertimento pensarono di accoppiare in un certo modo alcuni dispositivi elettronici disponibili al microprocessore da poco inventato nei laboratori della Intel dal fisico vicentino Federico Faggin. Ne venne fuori una macchinetta con una sua «logica interna», che per molti tipi di elaborazione non aveva alcunché da invidiare ai grandi sistemi di calcolo. La Apple nacque su questa idea e nel 1977 ci fu il primo lancio massiccio dei personal computer sul mercato americano e nel resto del mondo.

I colossi dell'elettronica, dalla Ibm all'Unione, alla Hewlett Packard — che pure si era specializzata nella produzione dei calcolatori di piccole dimensioni e di grande potenza per la ricerca scientifica —, non prestarono attenzione ai PC: l'Apple e le altre piccole aziende della Silicon Valley ebbero campo libero. La situazione si rovesciò quando i colossi si resero conto che i PC non servivano solo ai giochi elettronici da regalare, osservarono di aver perso tempo e si gettarono nel mercato con tutto il peso delle loro capacità di marketing, nonché con l'immensa mole di conoscenza in materia di programmi che avevano alle spalle. La Ibm conquistò oltre il 50 per cento del mercato. In più, chiunque cercasse di competere doveva innalzare la bandiera di «Ibm compatibile», ovvero avere la capacità di poter utilizzare i programmi Ibm e quelli preparati da altri per le sue macchine.

Infatti ogni computer, con le sue strutture fisiche e con i suoi algoritmi logici interni (di elaborazione, di memorizzazione e di emissione dei dati), può non essere in grado di svolgere alcuna attività o di compierne moltissime a seconda del software, cioè dei programmi operativi esterni.

Ultimi: Personal computer agli sportelli di una banca (Foto «La Stampa» - Sergio Strazzabosco)

E in tale settore nessuno potrà competere con l'immenso patrimonio di know-how dell'Ibm. (Ora il trend appare cambiato).

Quando queste macchine entrarono nel mercato, fu detto che iniziava una rivoluzione paragonabile a quelle generate dall'invenzione del motore a vapore e del telefono. Oggi i PC trovano applicazione in ogni attività umana. Ricercatori dell'Università di Berkeley, diretti da Marcia Lynn, hanno condotto un'accurata analisi sull'applicazione dei personal computer nell'educazione. Hanno esaminato campioni di studenti di scuole-tipo della provincia californiana a proposito dell'apprendimento delle scienze con o senza l'aiuto dei PC. Il risultato è che i ragazzi di 12 anni, che frequentano classi corrispondenti alla nostra seconda media inferiore, sono stati in grado, usando il PC, di superare nei test gli studenti di 17 anni, del penultimo anno della media superiore. Come ha puntualizzato Marcia Lynn, perfino quegli studenti che non hanno simpatia per le scienze e anzi le trovano noiose hanno mostrato di seguire con passione le lezioni col computer.

Analoghi risultati positivi si sono avuti dalle analisi eseguite su altre scuole da parte del Far West Laboratory for Educational Research and Development nella Contea di San Francisco e in quella di San Mateo che si trova nel cuore di Silicon Valley. Tale ricerca è stata rivolta ai bambini delle elementari, che impiegano il computer almeno venti minuti al giorno per imparare a leggere e a scrivere. Il confronto è stato fatto con scolari di identica tipizzazione, per i quali l'apprendimento della lettura e della scrittura avveniva secondo i metodi tradizionali. I sistemi d'insegnamento a mezzo computer erano basati sui software «scrivere per leggere» della Ibm e adottati per i ragazzi dai 5 ai 7 anni. I migliori risultati sono venuti da una scuola di Oakland con 1200 scolari di provenienze etniche tanto diverse che parlano 19 differenti lingue materne. Il computer ha consentito, fra l'altro, di superare le barriere linguistiche iniziali. In più, i ragazzi hanno superato con voti migliori i test d'esame.

Ma non si hanno ancora risultati sugli effetti a lungo termine. Inoltre, l'uso dei PC nelle scuole americane presenta anche risvolti negativi da un punto di vista sociologico. Secondo uno studio della Market Data Retrivial, sono in funzione nelle scuole elementari pubbliche americane 452.000 PC; 394.150 nelle medie inferiori; 185.804 nelle medie superiori; 49.466 suddivisi fra 12 mila scuole private. La stessa fonte ha riferito che circa il 17 per cento dei 12 milioni e 400 mila studenti americani che frequentano i primi due anni di università posseggono un PC. Oltreché per l'insegnamento delle scienze e della matematica i computer vengono utilizzati per lo studio dell'inglese (soprattutto per quanto riguarda lo spelling), la storia e altre discipline umanistiche. A livello universitario il computer ha trovato impiego anche per l'insegnamento di certe branche della medicina come la fisiologia e l'anatomia.

Le novità

La rassegna di San Francisco mostra che i costruttori di personal computer stanno prendendo atto delle analisi illustrate. Infatti le novità di maggior rilievo presentate al pubblico e che riguardano soprattutto i software servono a semplificare al massimo il rapporto uomo-macchina. Per esempio, sono stati presentati sistemi che permettono ai personal computer di leggere la scrittura manuale: su un piano a carta appoggiato su una speciale tavoletta elettronica chiunque può scrivere quello che vuole. Ma le lettere vanno scritte staccate. Se il computer le capisce bene, sarà gli si insegna e da quel momento non avrà più problemi per leggere quella vocale o quella consonante. Ma la maggiore attesa è per la possibilità di un dialogo uomo-macchina in lingua naturale, ovvero il superamento di strumenti come la tastiera che per molti rappresenta ancora motivi di repulsione e di difficoltà. Insomma, si arriverà presto a parlare alla macchina, come hanno mostrato in passato tanti film di fantascienza. Si tratta della «speech recognition», i cui maggiori progressi li ha presentati la Ibm lo scorso anno alla rassegna elettronica di Las Vegas e in altre parti del mondo. Al pubblico è stata mostrata una macchina in grado di scrivere sotto dettatura. Ed è stato fatto anche l'esperimento di una macchina che scrive sotto dettatura da parte di un'altra macchina. Ma era solo un gioco.

Quando e a che prezzo varcano messi sul mercato i personal computer operanti sotto dettatura vocale e quindi con la pratica eliminazione della tastiera e degli ottici comandi operativi nessuno può ancora dire. Intanto si sono diffondendo i programmi che superano i limiti e le asticità dei sistemi operativi DOS.

Giancarlo Masini

LA RIVOLUZIONE CULTURALE DI GORBACIOV: UN LIBRO DI EMANUELE NOVAZIO

Dentro l'Urss, nell'ora dei camaleonti

Assai più di quella di Mao del 1966, quella attuale di Gorbaciov è stata ed è un'autentica rivoluzione culturale. Nel senso che il leader sovietico per annunciare e promuovere le sue riforme ha puntato prima di tutto su un radicale cambiamento — talvolta uno stravolgimento — nel campo di segni e simboli. A cominciare dalle due parole chiave, *glasnost* e *perestroyka*, su cui ha battuto e ribattuto fino a scolpirle ben in alto nella memoria del suo Paese e di tutto il resto del mondo. Per continuare con le battaglie cariche di valenza simbolica contro la vodka e per restituire «senso» al pane. Per chiudere con l'enfasi che ha dato alla riscoperta della produzione artistica censurata fino agli anni più recenti, alla studiatissima rivalutazione dell'«amico americano» e alla riabilitazione altrettanto mirata del passato scomodo.

E' a questa rivoluzione culturale che Emanuele Novazio ha dedicato il libro *La Russia di Gorbaciov* appena pubblicato da Bompiani. Libro che non consiste in una raccolta dei numerosi articoli sull'Urss scritti da Novazio nella sua veste di corrispondente di *La Stampa* da Mosca; ma che è invece il risultato di uno studio da semiologo della complessa composizione del disegno gorbacioviano. Uno studio basato sull'osservazione di episodi (nettamente privilegiati quelli, apparentemente senza significato, della vita d'ogni giorno) e su una ricchissima serie di interviste.

Ne vien fuori, oltre a una meticolosa descrizione del disegno di riforma, l'immagine di un Paese il cui gruppo dirigente si sta «adattando» al gorbacioviano apprezzandone, certo, le caratteristiche liberali ma con una, forse inconsapevole, riserva sul senso complessivo dell'operazione. Gran parte degli intervistati, anche quelli in prima linea nell'offensiva per la trasformazione, tradiscono la loro non volontà di trasformare l'adattamento di cui sopra in un forte impegno individuale. Sarà forse per il ricordo di come andò a finire l'avventura krusciovliana, sarà per realismo, sarà anche perché nessuno vuol correre rischi personali, certo è che gli intervistati appaiono convinti gorbacioviani (tutti) allo stesso modo in cui i loro predecessori erano (tutti) convinti brezneviani.

Talvolta ci troviamo addirittura in presenza d'una stessa persona. E' il caso del direttore della *Pravda* Viktor Grigorievich Afanasiev, un ex brezneviano di granito, che si dice ora convinto sostenitore del nuovo corso e alla domanda su che cosa sceglierebbe un partito e verità risponde senza esitazione: *«Per me sono sinonimi. Tutta la mia vita è legata al partito, non riesco a immaginarmi al di fuori»*.

L'Urss che si intuisce dalle interviste di Novazio pullula di camaleonti. Osserva lo scrittore Anatoly Pristavkin, uno dei pochissimi che denuncia il fenomeno con tanto di nomi e cognomi: la società sovietica non è abituata alla democrazia e perciò s'è formato un tipo d'uomo che funziona come un robot; e cita l'esempio Feliz Kuznetsov, segretario dell'Unione scrittori, che ai tempi di Krusciov era un critico progressista, con Breznev ha cambiato radicalmente e ha profuso impegno nel *«sbattezzare il nome della Akhmatova»* e adesso *«in un giorno, anzi in un secondo»* (sono parole di Pristavkin), si è riproposto come progressista. Quando Novazio definisce tutto ciò come *«coraggio imparato dall'alto»*, Pristavkin gli dà ragione: *«Il nuovo conformista ha anche lui bisogno della doccia, dell'auto, dell'incrocio che gli rende bene. E oggi per questo serve il coraggio. Sono certo che se le cose cambieranno — e Dio ce ne scampi — il loro conformismo si adeguerà e saranno tutti in prima fila tra i reazionari»*.

Tutti neoconformisti, allora? No, ma anche coloro che sono più sinceramente impegnati nell'offensiva gorbacioviana, forse per paura della «fuga in avanti», cioè di contribuire involontariamente a una destabilizzazione del leader nel suo quotidiano confronto coi nemici della svolta, si mostrano iperragionevoli e attendisti. Si veda in proposito l'atteggiamento sul caso Bucharin di due storici, Roy Medvedev che si segnala sempre e comunque come apologeta del nuovo leader sovietico, e il ben più coraggioso Jurì Nicholaievich Afanasiev. Ambedue spiegano che la riabilitazione di Bucharin è giusta perché le sue idee di cinquant'anni fa son molto simili a quelle che oggi ha Gorbaciov; e con tutta naturalezza respingono anche la sola ipotesi di pubblicazione delle opere di Trotzki *«perché sostengono aperta propaganda antisovietica»* (Afanasiev). In altre parole a dettare la revisione storica non è il principio di verità per cui va resa giustizia a tutti quei comunisti fatti uccidere sulla base di accuse inventate, ma il principio di utilità per cui vanno riabilitati quei dirigenti che possono esser presentati come precursori dell'era di Gorbaciov.

A questo punto è chiaro che l'elemento di forza del gorbacioviano, l'essere quella rivoluzione culturale guidata dall'alto a cui Novazio dedica le attenzioni di cui s'è detto, può divenire un elemento di debolezza perché la quasi totalità di intellettuali e dirigenti politici «applicano» la riforma senza diventarne motori in proprio. Dalle parole di chi è impegnato in questo processo si intravede che la *perestroyka* non solo (come è già stato osservato) non ha ancora fatto breccia nel popolo sovietico, ma stenta pure a produrre una spinta viale anche tra i quadri intermedi.

Paolo Mieli

■ E' morto Fallaci un protagonista della Resistenza fiorentina

FIRENZE — Si è spento domenica, nella sua casa di Greve nel Chianti, Edoardo Fallaci, padre delle giornaliste Oriana e Paola. Aveva 84 anni e da tempo era ammalato. Con lui muore un simbolo della Resistenza a Firenze. Più da giovanissimo aveva aderito al movimento Giustizia e Libertà. Una prima volta fu arrestato il 26 luglio '43. Rilasciato e passato in clandestinità come capo politico e militare della Resistenza, fu arrestato una seconda volta alla vigilia dell'insurrezione di Firenze. *(f. m.)*

RCS

Un'eccezionale messaggio d'amore e di speranza

LINO SARDOS ALBERTINI

Dall'Aldilà la Fede

Una documentazione straordinaria

Un libro sconcertante, diretto, vero! la vita dopo la vita, Dio, il suo amore. Una testimonianza commovente e impressionante.

DELLO STESSO AUTORE DI "ESISTE L'ALDILÀ"

RIZZOLI

Alle condanne per la repressione nei territori occupati si aggiunge una nuova risoluzione dell'Europa

La Cee accusa Israele

I ministri degli Esteri «deplorano» la violazione dei diritti umani dei palestinesi - «Indispensabile la conferenza internazionale»

BONN — L'Europa ha riaffermato a Bonn il suo appoggio alla prospettiva di una conferenza internazionale di pace per il Medio Oriente sotto gli auspici dell'Onu giudicandola «*il quadro appropriato per negoziati indispensabili fra tutte le parti interessate*». I ministri degli Esteri hanno duramente deplorato la repressione israeliana nei territori occupati e la politica di insediamenti ebraici: «*Tutte queste misure devono cessare*». E all'Europa *si è rivolto* re Hussein, che ha incontrato nella capitale tedesca i ministri degli Esteri dei 12, chiedendo il massimo impegno per contribuire ad evitare che la rivolta a Gaza e in Cisgiordania provochi conseguenze irrimediabili. Tutti ormai sono d'accordo: l'aggravarsi della situazione nei territori occupati rende ogni stallo negoziale più che mai urgente.

Il quadro di riferimento della posizione europea è sempre rappresentato dalla dichiarazione di Venezia e dalla presa di posizione delineatasi nel febbraio scorso a Bruxelles. Ma alla luce dei drammatici sviluppi di queste settimane, i Dodici hanno «aggiornato» la loro posizione invitando lo Stato ebraico alla moderazione nell'affrontare la sollevazione delle popolazioni palestinesi e «*deplorando profondamente*» le misure di violazione dei diritti dell'uomo che sono state compiute nella zona. Nella dichiarazione conclusiva approvata ieri i ministri degli Esteri comunitari hanno espresso la preoccupazione per il deterioramento della situazione nella West Bank e a Gaza e ribadiscono la convinzione che solo un «*regolamento politico globale giusto*» (sono parole di Andreotti) può risolvere il problema.

I capi delle diplomazie dei Paesi Cee hanno inoltre sottolineato la necessità che venga rispettata la convenzione di Ginevra sulla protezione dei civili in tempi di guerra ed hanno fatto appello a tutte le parti perché venga bloccata l'escalation della violenza. «Credo — ha detto Andreotti incontrando i giornalisti — *che il concetto del popolo palestinese non come entità di rifugiati ma come entità politica sia oggi più maturo che all'epoca di Camp David*».

L'Olanda avrebbe voluto sfumare i passi più delicati riguardanti le responsabilità di Israele che sono state denunciate durante la discussione dalla maggioranza dei ministri degli Esteri, in particolare dal britannico Howe. Alla fine però le notizie dei nuovi gravi incidenti in Israele ha spinto ad adottare la «linea dura». «*Nessuno di noi ha usato con piacere quelle parole di deplorazione dei comportamenti israeliani, ma era doveroso esprimere questa valutazione di fronte agli sviluppi della situazione*» ha detto Howe.

I ministri degli Esteri dei 12 hanno rilevato e accolto con favore alcuni segnali di movimento che fanno sperare in un avvio del processo di pace. Andreotti ha riferito, nell'esordio «*un dato di fatto politicamente interessante*», che i Dodici hanno ricevuto una lettera del segretario di Stato americano Shultz in cui si afferma che «*lo status quo non è più tollerabile*», nel conflitto arabo-israeliano si ribadisce la necessità di iniziare politiche e si preannuncia una iniziativa americana non ancora del tutto articolata ma presentata come preparazione alla conferenza.

Anche da Mosca vengono nuovi passi: l'Unione Sovietica ha sottolineato alla presidenza della Cee la necessità di una iniziativa politica da realizzarsi nel contesto del Consiglio di sicurezza dell'Onu rilevando, con favore, la attuale presenza di quattro Paesi occidentali nell'organismo. I ministri europei hanno accolto con favore tutto ciò che si muove in questo difficile momento, caratterizzato dall'aggravarsi ancora della tensione nei territori occupati: il «piano Mubarak» e la missione in Medio Oriente del «vice» di Shultz, Murphy.

Il colloquio tra Hussein e i ministri degli Esteri Cee (per la prima volta un capo di Stato ha incontrato collettivamente i rappresentanti dei Dodici) ha concluso una serie di contatti che ha impegnato in queste settimane le diplomazie comunitarie e servirà rappresentare un momento di rilancio per lo sforzo di concretizzare l'obiettivo della conferenza internazionale. Al sovrano hashemita ha scritto il presidente americano Reagan esprimendo «*senza le diplomatiche di rito*», il suo impegno per arrivare alla conferenza. Il re giordano si è detto sempre più convinto della necessità di prendere atto che le strade bilaterali non hanno provocato un vero stato di pace ed è apparso molto incoraggiato dalla constatazione di Reagan sulla necessità di trovare una soluzione al problema.

Hussein si è incontrato anche con il cancelliere tedesco Kohl che ha ribadito la volontà di Bonn di arrivare a una conferenza di pace per il Medio Oriente.

(Agi-Ansa)

Arafat: guido io la rivolta

«Ho dato ordine di non usare armi, ma temo che gli estremisti non obbediscano» - Nuovi scontri a Gaza: feriti ai funerali di un ragazzo che sarebbe stato bastonato dai soldati - Lunedì Shamir a Roma

GERUSALEMME — Gravi incidenti sono avvenuti anche ieri nella striscia di Gaza nel campo profughi di El Bureij in occasione dei funerali di un giovane di 17 anni che, secondo voci incontrollate, domenica è stato picchiato dai militari israeliani. Per reprimere la protesta i soldati hanno aperto il fuoco ferendo due persone. Altre manifestazioni sono avvenute nel campo di Nuseirat dove il bilancio sarebbe di due feriti. Non è stata confermata la notizia di fonte palestinese secondo cui un manifestante sarebbe stato ucciso a Khan Kaldum.

A Gerusalemme Est una manifestazione è stata dispersa con i gas lacrimogeni: 10 manifestanti sono stati arrestati. Due ragazzi israeliani sono stati feriti da un lancio di sassi vicino alle mura della città vecchia.

In una intervista alla televisione svedese, il leader palestinese Arafat ha detto che le azioni e le manifestazioni di protesta nei territori occupati sono organizzate e controllate dall'Olp. Arafat è stato intervistato a Tunisi. Arafat ha precisato di avere fin dall'inizio impartito l'ordine di non usare assolutamente le armi, ma di adoperare i sassi nelle dimostrazioni contro l'occupante israeliano. Ha aggiunto che l'ordine è stato sino ad oggi rispettato ma ha espresso il timore che qualche elemento estremista possa inserirsi tra i manifestanti e peggiorare ulteriormente la situazione facendo uso di armi.

Il leader dell'Olp ha detto anche che dall'8 dicembre scorso, giorno in cui si verificarono le prime proteste di piazza, 86 palestinesi sono stati uccisi dalle pallottole sparate dai soldati israeliani e dalle bastonate. Secondo le Nazioni Unite, le vittime degli scontri a Gaza e Cisgiordania sono state 48 in due mesi. La dichiarazione di Arafat contrasta con quanto affermato dal ministro della Difesa israeliano Rabin, secondo il quale i disordini nei due territori occupati sono spontanei.

Nell'intervista Arafat ha anche detto che le dimostrazioni inscenate da gruppi pacifisti israeliani dimostrano che qualcosa sta cambiando anche tra gli israeliani, «*e noi teniamo ciò nella giusta considerazione*». Il capo dell'Olp ha ribadito che egli e la sua organizzazione accettano la completa legalità internazionale di tutte le risoluzioni delle Nazioni Unite, incluse la 242 e la 338, ritenendole «*indistribili*». La risoluzione 242 del Consiglio di sicurezza riconosce il diritto di Israele ad esistere all'interno di confini sicuri. La risoluzione 338 stabilisce una cessazione delle ostilità e la realizzazione della risoluzione precedente. Arafat ha insistito sul diritto dei palestinesi ad avere una loro patria indipendente.

Sul fronte diplomatico, oltre all'annuncio di una visita in Italia del premier israeliano Shamir lunedì e martedì prossimi su invito di Goria, si segnala la missione del segretario di Stato aggiunto Usa Murphy, incaricato di esporre una iniziativa per il Medio Oriente, in Arabia Saudita dove ieri ha incontrato alti esponenti del governo saudita. Nè l'arrivo in quella capitale nè la precedente partenza da Damasco dello stretto collaboratore del segretario di Stato Shultz sono state annunciate.

Secondo il quotidiano kuwaitiano *Al-Anbaa* l'iniziativa americana esposta da Murphy consterebbe di cinque punti. Prevedrebbe fra l'altro elezioni municipali (con supervisione di Israele, Giordania ed Egitto) nei territori occupati; il ritiro di Israele dalle zone arabe popolate; la cessazione della rivolta palestinese e una visita di Shultz, durante la quale verrebbe annunciata l'adesione Usa alla conferenza internazionale.

Ieri il ministro degli Esteri Peres ha affermato che anche in un eventuale negoziato di pace con la Giordania, Israele non rinuncerà a considerare il Giordano come «*suo confine di sicurezza*».

(Ansa-Agi-Ap)

Crociera palestinese con Vip internazionali

La nave salperà domani da Atene per Haifa

ATENE — Il viaggio di ritorno in patria dei palestinesi espulsi dagli israeliani e rifugiati in territorio ellenico comincerà domani con partenza dal porto del Pireo e con destinazione Haifa. Lo hanno annunciato ad Atene l'addetto stampa di Arafat, Abou Sharif, e il capo della rappresentanza in Grecia dell'Olp, Al Bitar. Sharif ha detto che la «nave del ritorno» è stata noleggiata e porterà 200 palestinesi espulsi arbitrariamente dai territori occupati, 200 giornalisti e 200 personalità di vari Paesi tra i quali Italia, Gran Bretagna, Francia, Belgio, Spagna, Stati Uniti, Austria e lo stesso Israele. Sharif fornirà comunque il nome delle personalità che parteciperanno al viaggio solo all'ultimo momento.

A bordo dovrebbero essere un premio Nobel inglese, un monsignore francese, ebrei statunitensi in rappresentanza di varie associazioni ebraiche, personalità di Israele, assistenti di senatori americani che li inviano come loro osservatori. La stampa greca aveva fatto i nomi del compositore Theodorakis, dell'attrice Irene Papas e del poeta Ritsos. Sempre per motivi di sicurezza, anche il nome della nave sulla quale saranno imbarcati i 200 palestinesi non è stato rivelato, ma pare certo che si tratti della *Vassilikì* della compagnia greca «La Mar». Il viaggio della «nave del ritorno» durerà dai dieci ai quattordici giorni. Abou Sharif ha sottolineato che la «nave del ritorno» ha fini assolutamente pacifici.

Il «viaggio della pace» si farà nonostante le forti pressioni israeliane per impedirlo, pressioni che erano giunte a far fare un clamoroso passo indietro alla compagnia armatoriale greca «Afroessa Line», proprietaria della nave *Silver Paloma* sulla quale era stato ormai concordato con l'Olp che il 9 febbraio si imbarcassero i palestinesi espulsi. *(Ansa)*

Genscher oggi da Goria per i contrasti sui finanziamenti comunitari

Il vertice si decide a Roma

L'Italia non è disposta ad accettare la cosiddetta «quarta risorsa» - A Bruxelles si rischia lo stallo - Per evitare rotture, il ministro degli Esteri tedesco propone «concessioni sostanziali»

ROMA — Il ministro degli Esteri federale Genscher arriverà oggi a Roma, nel tentativo di salvare in extremis il vertice straordinario della Cee convocato per giovedì e venerdì a Bruxelles dopo il precedente fallimento di Copenaghen. Le prospettive delineatesi in questa ultime settimane, infatti, non sono per nulla incoraggianti per la ricerca di un accordo sul finanziamento della Comunità. Perché l'Italia non pare affatto disposta ad accettare imposizioni sulla cosiddetta «*guarta risorsa*» per incrementare il gettito finanziario Cee e sulla riforma dei fondi strutturali che penalizzerebbe le nostre regioni meridionali.

Nelle ultime settimane gli inviati della Germania federale (che detiene la presidenza di turno) hanno viaggiato tra le capitali della Cee allo scopo di trovare un minimo comune denominatore in grado di superare le differenze tra i partner emerse nell'ultimo summit. Ma gli scogli rimangono, tanto da far temere una nuova impasse a Bruxelles.

A Genscher, dunque, il presidente del Consiglio Goria oggi intende mettere bene in chiaro le ragioni della nostra posizione divergente rispetto alle primitive richieste della Commissione Cee e della Francia che permangono tuttora inalterate. Per evitare di giungere a Bruxelles in una posizione di stallo, Goria aveva inviato nei giorni scorsi, lungo i confidenziali canali diplomatici, una lettera personale ai suoi undici colleghi capi di Stato e di governo per spiegare l'atteggiamento italiano. Il risultato sulla manovra del nostro governo è rimasto intatto, fino ad ora, ma altrettanto inalterata deve essere rimasta la distanza fra l'Italia e alcuni dei suoi partner se Genscher ha ritenuto indispensabile effettuare questa missione fuori programma.

Goria spiegherà, dunque, nei dettagli le ragioni per cui l'Italia si oppone al massiccio marchingegno finanziario messo a punto a Bruxelles e che ci costerebbe oltre un miliardo di «*unità di conto*» all'anno in più di quanto già viene versato nelle casse comunitarie. La proposta della Commissione Cee mira, infatti, a prendere come base della «*quarta risorsa*» (da aggiungersi ai tradizionali diritti doganali, ai prelievi e all'Iva) la differenza fra la somma dei prodotti nazionali lordi dei singoli Paesi membri e quella degli stessi Stati. Con il risultato di misurare come mezzo di calcolo il prodotto interno lordo, che l'Italia ha recentemente rivalutato per l'impatto dell'economia sommersa. Ma gli altri Paesi non hanno adottato la stessa metodologia, per cui «*la proporzionalità dei contributi alla prosperità relativa degli Stati membri*» rischia di far apparire l'Italia più ricca di quello che effettivamente è, di penalizzarla facendole ripianare più di partner altrettanto prosperi.

Per questo la proposta Cee è stata definita «provocatoria» nella sua forma attuale non soltanto dal punto di vista contabile ma anche come principio politico, da parte del governo Goria, che oggi con Genscher e nei prossimi giorni a Bruxelles cercherà una mossa di parata. La Germania già preannuncia «*concessioni sostanziali*» se l'Italia non assumerà una posizione di rottura tale da far naufragare il vertice. Goria, però, intende chiedere che siano comprese non solo le nostre difficoltà politiche sul problema del differenziale, ma ottenere anche che il meccanismo da inventare a Bruxelles rispetti «il principio della *prosperità relativa*» e il maggior onere richiesto all'Italia sia contenuto in limiti tali da poter essere accettato anche dal Parlamento.

Vi è, poi, anche un secondo motivo di scontento italiano, riguardo questa volta alla politica strutturale che la Francia (perdendo gran parte dei benefici per il suo benessere nazionale) avrebbe voluto limitare soltanto ai Paesi più poveri della Comunità: Portogallo, Grecia, Spagna e Irlanda. La Germania si sta ora adoperando per il raddoppio di questi fondi, in modo da farne beneficiare anche le zone italiane più depresse.

Meno aspro sembra essere invece il dibattito sulla razionalizzazione della politica agricola comune e sulla disciplina di bilancio (sollecitate ambedue da Londra) e anche sull'annoso problema del rimborso all'Inghilterra. Ma per una volta, se necessario, non sarà solo la signora Thatcher a battere il pugno sul tavolo a Bruxelles. Questa volta anche l'Italia è pronta a difendere due posizioni considerate «irrinunciabili».

Paolo Patruno

Sentenza per il tentato golpe

Somalia: a morte gli otto «traditori»

La Cee chiede la sospensione della pena

MOGADISCIO — L'ex vicepresidente della Somalia, generale Ismail Ali Abokor, l'ex ministro degli Esteri Omar Qalib e altre sette personalità politiche sono stati condannati a morte per tradimento dai giudici del tribunale nazionale per la sicurezza. Gli otto imputati, sottoposti a un processo (assieme ad altre persone) cominciato una settimana fa e poi chiuso a Mogadiscio, sono stati riconosciuti colpevoli dai giudici di avere ordito nel 1982 un complotto per rovesciare il governo presieduto dal generale Mohamed Siad Barre. La notizia è stata annunciata ieri mattina da Radio Mogadiscio che ha citato come fonte l'agenzia ufficiale Somaa.

Secondo il dispaccio, nell'ambito del processo i giudici del tribunale speciale hanno prosciolto dalle accuse di tradimento — per mancanza di prove — quattro imputati che nel 1982 ricoprivano alti incarichi nel governo. I quattro sono l'ex ministro della Difesa Omar Mohamed Haji, l'ex ministro delle Finanze Mohamed Yussuf Weyrah, l'ex ministro dell'Informazione Mohamed Aden Sheikh e il colonnello dello stato maggiore dell'esercito Osman Mohamed Jelle.

L'agenzia ufficiale somala ha anche reso noto che numerosi altri imputati sono stati condannati (per il reato di concorso in tradimento e attività controrivoluzionarie intese a rovesciare il governo) a pene comprese tra i cinque anni e l'ergastolo. L'agenzia governativa, tuttavia, non ha specificato quante persone siano state complessivamente sottoposte al processo.

La Somalia, infine, ha fatto un brevissimo accenno alla partecipazione di una «potenza straniera» al fallito tentativo di abbattere nel 1982 il governo Barre.

Tutte le persone accusate dall'autorità giudiziaria di avere cospirato contro il governo sono rimaste in carcere (senza essere inquisite, secondo organizzazioni internazionali per la tutela dei diritti umani, e sottoposte a maltrattamenti) per circa sei anni, da quando cioè furono scoperte dagli agenti dei servizi militari di informazione. In Somalia per il reato di tradimento è prevista la fucilazione.

Si è appreso intanto che il Consiglio dei ministri della Cee, riunito ieri a Bonn, ha compiuto un passo ufficiale presso il governo di Mogadiscio per sollecitare la sospensione dell'esecuzione delle condanne. La questione era stata sollevata dal ministro degli Esteri italiano Andreotti. *(Ansa)*

L'uomo forte panamense attacca Washington

Noriega: impedii agli Usa di invadere il Nicaragua

Secondo il generale, l'incriminazione per traffico di droga è una vendetta

PANAMA — Il generale Manuel Antonio Noriega, l'uomo forte di Panama, incriminato negli Stati Uniti per traffico di droga e valuta, è tornato decisamente all'attacco. In un'intervista alla televisione ha rivelato di essere stato informato da John Poindexter, allora consigliere per la sicurezza nazionale di Reagan, che gli Stati Uniti stavano progettando l'invasione del Nicaragua e per realizzare questo piano avevano bisogno dell'appoggio panamense. Reagan ha successivamente smentito l'esistenza di progetti simili. «*Noriega parla a sproposito*» ha detto.

«*Stavano per invadere il Nicaragua* — ha detto — *e volevano che noi ce ne stessimo in disparte permettendogli di realizzare il loro progetto. Ma ci opponemmo*». Un alto ufficiale, il capitano Cortizo, ha ribadito il concetto: «*Volevano che le forze di Panama si unissero a quelle americane, ma noi abbiamo deciso invece di entrare in Nicaragua per primi, per dare agli americani il pretesto di venirci ad aiutare*». Noriega ha anche ripetuto quanto aveva detto nei giorni scorsi: Poindexter avrebbe anche chiesto che Panama divenisse un territorio di addestramento per i «contras».

L'uomo forte di Panama respinge le accuse lanciate dalla magistratura Usa affermando che si tratta di un complotto per punirlo del suo rifiuto a cooperare con gli Usa nella progettata invasione del Nicaragua. Washington, in realtà, vorrebbe che Noriega se ne andasse alla maniera di Duvalier ad Haiti e Marcos nelle Filippine, lasciando il campo libero per la democratizzazione.

Noriega ha inoltre sostenuto che l'incriminazione deriva anche dal rifiuto di apportare cambiamenti all'accordo sul canale di Panama che prevede il ritiro delle truppe americane dalla zona entro il Duemila. In una conferenza stampa a Miami, i suoi legali hanno infine affermato essersi scarse probabilità che il leader si rechi a Miami per rispondere alle accuse di traffico di stupefacenti. La Costituzione del Paese vieta, tra l'altro, l'estradizione dei cittadini panamensi. «*Noriega verrà a Miami quando Reagan andrà in Nicaragua per difendersi dalle accuse che gli vengono mosse in quel Paese*» ha detto l'avvocato Frank Rubino.

Le autorità hanno intanto ordinato la chiusura del quotidiano *El Siglo*.

(Ansa-Ap)

«In Polonia 10 mila italiani sepolti vivi dai nazisti»

VARSAVIA — Oltre diecimila prigionieri di guerra italiani sarebbero stati sepolti vivi dai nazisti, dopo l'armistizio, in tunnel appositamente scavati in campi di concentramento situati a Deblin, una località ad un centinaio di chilometri ad Est di Varsavia. Lo scrive nel suo ultimo numero il settimanale polacco *Stolica*, in un servizio definito «credibile».

Il settimanale cita fonti della «Società degli amici di Deblin» secondo i quali numerosi resti recentemente venuti alla luce nella cittadina, dove sorgevano campi per prigionieri sovietici ma nei quali sarebbero stati detenuti anche soldati francesi ed italiani, apparterrebbero a prigionieri di guerra italiani. La supposizione è fondata sul ritrovamento di alcuni oggetti personali insieme ai resti delle vittime.

PRECIPITA BIMOTORE: 21 MORTI, UN FULMINE?

Düsseldorf. Un bimotore a turboelica di una compagnia tedesca di terzo livello è precipitato ieri mattina presso un'autostrada a pochi chilometri da Düsseldorf durante un violentissimo temporale. Tutti i 19 passeggeri e i due membri di equipaggio sono morti. L'aereo, in fase di atterraggio, non aveva segnalato alcuna anomalia, ma si pensa possa essere stato colpito da un fulmine

Controllori sospesi, un'inchiesta dopo la mancata collisione di sabato

«Londra, volare è un rischio»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Ci sarà un'inchiesta e, per la prima volta, le sue conclusioni saranno rese pubbliche. E' quanto ha dichiarato ieri Paul Channon, ministro dei Trasporti, a una Camera dei Comuni turbata, secondo voci, dalla quasi collisione di due aerei diretti a Londra. 81 uomini, donne e cinquecento passeggeri hanno così sfiorato la morte. E' avvenuto sabato; due controllori di volo sono stati subito sospesi; si è aperta un'inchiesta. Troppi sono questi incidenti, l'iperaffollato cielo dell'Inghilterra meridionale si è fatto pericoloso. La gente vuole saper:. Basta silenzi ufficiali.

Sabato dunque, a circa ottanta metri sulla costa del Kent. Un *Tristar* della *British Airways*, proveniente da Parigi, con 343 persone a bordo, sta discendendo verso Heathrow, il principale aeroporto di Londra. Verso Gatwick, l'altro aeroporto della capitale, sta salendo un *Tupolev-154* della linea aerea bulgara *Balkan*, con 135 persone, in maggioranza turisti inglesi. D'improvviso, il pilota del *Tristar* scorge il *Tupolev* sulla sua destra e si accorge con orrore che avanza, tranquillo, su una rotta di collisione. Tutto avviene in pochi istanti. Il capitano britannico si sottrae allo scontro con un'acrobatica manovra, mentre il *Tupolev* continua per la sua strada.

Quando il *Tristar* spiccò il suo disperato balzo, ci erano meno di 300 metri fra i due jet. La signorina Heather Ward, una passeggera sull'aereo bulgaro, ha narrato: «*Volavamo fra le nuvole. D'un tratto, durante una schiarita, vedo il Tristar che ci sta venendo addosso. Uno spettacolo incredibile. Gli altri passeggeri dormivano o si stavano svaligiando, non ne videro nulla: anzi, dopo, quando raccontai cos'ero successo, si misero a ridere e dissero che avevo sognato. Ma avevo gli occhi bene aperti. La sospensione durò qualche secondo, poi l'altro jet ci sfrecciò sopra la testa*». Nessuna informazione venne dalla cabina di comando del *Tupolev* né durante il resto del volo, né dopo l'atterraggio.

Sembrano esserci due sole spiegazioni. O un controllore ha sbagliato e ha permesso a due jet di convergere su un medesimo punto alla medesima quota; o uno dei due piloti non ha capito correttamente le istruzioni. Il pilota del *Tristar* è un veterano della rotta Londra-Parigi, un suo errore è possibile ma non sembra molto probabile. Più probabile, secondo alcune teorie, una insufficiente conoscenza dell'inglese, la lingua dei cieli, nella cabina di comando bulgara. Non sarebbe il primo caso nella «cronaca nera» dell'aeronautica. Altre teorie vedono nella «sospensione» di due controllori un sintomo di responsabilità.

L'inchiesta sarà condotta dall'*Air Accident Investigation Branch* e «*il suo rapporto sarà pubblicato dalla prima riga all'ultima*». «*E' una misura eccezionale* — ha detto ieri ai Comuni il ministro Channon — *ma la considero necessaria*». Come ha confermato Channon, le mancate collisioni nel cielo britannico sono diminuite, da 45 nel '77 a 16 nell'86, ma sono ancora troppe. Bisogna anche dire che il traffico aereo su Londra continua ad aumentare, il movimento internazionale di passeggeri negli aeroporti di questa capitale (in realtà quattro, con due riservati ai «charter») non ha pari in tutto il mondo. E' un pericolo non soltanto per chi vola, ma anche per i cittadini dell'immensa metropoli.

Mario Ciriello

E il monte crescerà

Svizzera: per motivi turistici vogliono elevare un picco di 3 metri perché superi i 4 mila

BERNA — Per godere dei vantaggi pubblicitari delle cime che superano i 4 mila metri, gli abitanti di un villaggio dell'Alto Vallese, Saas-Grund, vogliono sopraelevare la loro montagna. La richiesta di un «*permesso di costruire*» è già stata pubblicata nel «*Bollettino Ufficiale*».

La singolare iniziativa prende la mossa da una decisione dei cartografi svizzeri, che nel 1952 ridussero di tre metri (da 4001 a 3998) l'altezza di un picco della regione, il Fletschhorn.

Da allora, affermano gli abitanti di Saas-Grund, «*gli alpinisti hanno cominciato a snobbare la nostra montagna*»: per due soli metri, il Fletschhorn non rientrava più nella categoria degli «oltre 4 mila» e il turismo di tutta la regione ne ha doloroso risentito.

Per riportare il Fletschhorn sopra i 4 mila, la municipalità di Saas-Grund intende ricorrere a una tecnica di costruzione molto usata nella zona: ammassare sulla vetta qualche decina di metri cubi di pietre estratte dalle creste vicine, di modo che, grazie agli effetti amalgamati della neve e del vento, la cima della montagna torni a superare «*naturalmente*» la fatidica quota 4 mila.

Numerosi scalatori dell'Alto Vallese si sono già offerti volontari per i lavori di sopraelevazione, che dureranno diversi anni. Il loro costo viene valutato in circa centomila franchi svizzeri.

Ma contro il progetto già si levano le proteste degli ambientalisti.

(Ansa-Ap)

«Caucus» nello Stato agricolo dell'America profonda: parte ufficialmente la campagna presidenziale

Vota lo Iowa, prima notte in bianco

Nei sondaggi favoriti Dole tra i repubblicani e Gephardt tra i democratici - La consultazione serve a scegliere delegati per i congressi locali: comizi in palestre, granai, chiese - Nel '76 nacque qui la stella dello sconosciuto Jimmy Carter - Martedì le primarie del New Hampshire

Coaroy (Iowa). Il vicepresidente Bush con un porcellino, regalo dei suoi sostenitori (Ap)

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — I nove giorni esatti delle più sfibranti elezioni presidenziali della storia americana sono incominciati ieri, alle 18 ore locali, le 2 di stamane in Italia, tra tè caldo e biscottini, nel freddo polare dello Iowa, quando 250 mila entusiasti, un sesto del corpo elettorale dello Stato, si sono riuniti nelle chiese e nei fienili, nelle palestre e nelle farmacie, per i 2687 caucuses per soli repubblicani e i 2487 caucuses per soli democratici, *off limits* ai non tesserati.

Alla Casa Bianca, reso inquieto dal significato di «referendum sul reaganismo senza Reagan» assunto dal voto, il Presidente ha seguito la pittoresca cerimonia in diretta alla tv: e ancora quattro ore dopo, quando si trasmettevano i primi risultati, brillavano nella notte le luci del suo appartamento privato, dove egli era rimasto a vegliare con la first lady, Nancy. Vent'anni fa, nessun Presidente uscente avrebbe perso il sonno per il caucus dello Iowa: ma nell'88, il responso di questo granaio del *Mid West* promette di avere un peso straordinario sugli sviluppi della campagna elettorale.

I sondaggi della vigilia hanno ieri confermato le previsioni della scorsa settimana. Secondo il *Des Moines Register*, il quotidiano che fa anche da notaio del caucus, era in testa tra i repubblicani il senatore Robert Dole col 27 per cento dei voti, seguito dal vicepresidente George Bush col 23 per cento e dal predicatore evangelico televisivo Pat Robertson col 13 per cento; e capeggiava i democratici il deputato Richard Gephardt, forte del 28 per cento dei suffragi, tallonato dal senatore Paul Simon col 19 per cento e dal governatore del Massachusetts Dukakis col 15.

Una sorpresa? Senza dubbio, ma minore di quella che «l'esercito invisibile» di Robertson — i fondamentalisti della «cintura del grano e della Bibbia» che hanno percorso a tappeto le città dello Iowa — causerebbe nella politica statunitense se egli strappasse il secondo posto a Bush, come sembra in grado di fare; e minore di quella che provocherebbe Gary Hart, l'ex senatore del Colorado travolto dal suo flirt con l'attricetta Donna Rice, se finisse sorprendente ultimo.

I caucuses dello Iowa hanno un che di folcloristico. I repubblicani, meno festaioli, votano in segreto, ciascuno per il suo candidato, all'inizio del convegno. I democratici formano tanti capannelli per quanti sono i candidati: quelli con meno del 15 per cento dei voti sono subito invitati a sciogliersi e ad aggregarsi agli altri.

Ad ogni aspirante alla presidenza viene così assegnato — ma in modo non vincolante — un certo numero di delegati che successivamente parteciperà ai congressi locali del partito e sceglierà i delegati che parteciperanno poi al congresso nazionale: per i repubblicani sarà a New Orleans a luglio, ad agosto invece i democratici si troveranno ad Atlanta.

Con una procedura tanto bizzarra non meraviglia che fino al '72 il mondo politico e i media trascurassero lo Iowa, concentrandosi sul New Hampshire, dove si tengono le prime elezioni primarie vere e proprie, con la nomina finale dei delegati alle convention. Ma nel '76 il caucus consacrò uno sconosciuto, *Jimmy who?* Jimmy chi? Jimmy Carter, che divenne presidente; e nell'84 lanciò alla ribalta nazionale Gary Hart, che per due mesi travolse poi Mondale.

L'esito del caucus di ieri avrà quindi grosse ripercussioni anche sulle primarie del New Hampshire, che si svolgeranno tra una settimana, martedì 16. Là i sondaggi d'opinione danno favorito Bush tra i repubblicani, col 39 per cento dei voti contro il 19 di Dole e il 17 del deputato Kemp; e Dukakis tra i democratici, col 38 per cento dei voti contro il 17 per cento di Simon e 11 per cento di Hart.

Si tratta però di indicazioni preliminari, che già oggi potrebbero essere modificate dal «fattore Iowa». Per la prima volta, inoltre, nelle elezioni americane si profila un evento condizionante: un insieme di primarie e di caucus, 18 in tutto, nello stesso giorno, martedì 8 marzo, designato immediatamente dai media come il «supertuesday», che da solo potrebbe catapultare uno dei candidati verso la Casa Bianca. La maggioranza di queste consultazioni avrà luogo nel Profondo Sud, perciò il concorrente più giovane e sudista, il senatore del Tennessee Albert Gore, di 39 anni, ha dato forfait nello Iowa e nel New Hampshire, per dedicarsi a esse, nella speranza di fare centro.

Politologi e storici sono d'accordo nel definire queste elezioni le più incerte del dopoguerra. Non è solo a causa del gran numero di candidati, 13, che comunque scenderanno a 9-10 già entro dieci giorni, ma della vistosa mancanza di un leader carismatico nei loro ranghi, che la tattica rimpiangere ai democratici il «no» del governatore italo americano dello Stato di New York Mario Cuomo.

Ennio Caretto

I vizi e le virtù dei «13 nani»

WASHINGTON — Chi sono i «magnifici tredici», come li chiama Mario Cuomo, cioè i candidati presidenziali?

REPUBBLICANI.

George Bush. Vicepresidente degli Stati Uniti, ex direttore della Cia. Asso dell'aviazione nella seconda guerra mondiale, e si presenta come il leader più collaudato.

Robert Dole. Capogruppo repubblicano al senato, candidato — «trombato» — già nel '76 e nell'80, alfiere del centrismo del partito.

Patrick Robertson. Il predicatore evangelico televisivo, 57 anni, mobilita il fondamentalismo religioso che contribuì a portare Reagan alla Casa Bianca. Sebbene lo nasconda, ricoprì anch'egli la vita pubblica come attore.

Jack Kemp. Ex campione di football americano. A 52 anni, è più reaganauta di Reagan, propugna un liberismo e un riarmo esasperati.

Pete Du Pont. Ex governatore del Delaware, riformista, appartiene a a una grande dinastia industriale. Anch'egli 51enne, si presenta come il Kennedy repubblicano.

Alexander Haig. Ex capo di gabinetto di Nixon, ex comandante in capo delle forze Nato, ex segretario di Stato di Reagan. Ha 63 anni, è il prototipo del militare.

DEMOCRATICI.

Michael Dukakis. Due volte governatore del Massachusetts, kennediano, è nato come un supermanager. Figlio di immigrati greci, ha 54 anni, ed è considerato la copia di Mario Cuomo.

Richard Gephardt. Il 46enne deputato del Missouri è il terzo ex attore del gruppo, attore comico di grande successo. Ha il sorriso alla Robert Redford e piace alle donne. E' protezionista.

Paul Simon. Il sessantenne senatore dell'Oregon, avvocato di estrazione, rappresenta la sinistra storica del partito. Lo chiamano «Mr. Onestà».

Jesse Jackson. A 46 anni, il leader e predicatore nero, erede di Martin Luther King, numero tre democratico nelle elezioni dell'84, ha il suo handicap più grave nel colore della pelle e nel suo radicalismo.

Albert Gore. Non ancora quarantenne, il senatore del Tennessee, figlio d'arte — fu senatore anche il padre — potrebbe essere la grande sorpresa democratica dell'88.

Bruce Babbitt. L'ex governatore dell'Arizona, 49 anni, ha sempre contestato il sistema dall'interno. Guida la sinistra moderata, ha l'appoggio sindacale.

Gary Hart. A 51 anni, l'ex rampollo prodigio, pigliatutto nell'84, fin quando non fu stritolato dalla macchina del partito, non riesce a scuotersi gli scandali di dosso.

L'amicizia finì quando un ministro sovietico ubriaco insultò Mao

La vodka divise Cina e Urss

Un generale cinese rievoca l'episodio in un articolo - Protagonista il maresciallo Malinovski, celebre per le sue bevute - La rivelazione considerata segno di distensione

DOSTRO SERVIZIO

PECHINO — Cina e Unione Sovietica, i due colossi del comunismo mondiale che da 25 anni non intrattengono relazioni politiche, arrivarono alla rottura non per una disputa su Marx o i suoi sacri principi del leninismo ma per colpa di un maresciallo ubriaco. A propiziare la storica rottura sarebbe stato il ministro della Difesa sovietica che durante un ricevimento al Cremlino esagerò con la vodka e cominciò a insultare il presidente Mao Tse-tung. L'incidente pose fine a un rapporto già difficile e inaugurò una fase di aperto disserso tra le due superpotenze.

Secondo il quotidiano inglese *Sunday Times*, la vera storia della rottura cino-sovietica è ora stata rivelata da un testimone oculare di quel fatidico ricevimento. Per il generale Wu Xiuquan, uno dei più importanti esperti di politica cinesi, un anno prima dell'estromissione di Nikita Krusciov, il maresciallo Rodion Malinovski disse a una delegazione cinese in visita a Mosca che il miglior modo per risolvere i problemi della Cina era di silurare Mao. L'osservazione di Malinovski scatenò una lite furiosa che si concluse con l'immediato ritorno a Pechino degli adirati cinesi. Poco tempo dopo cominciavano i primi scontri alla frontiera cino-sovietica.

Queste rivelazioni sono state pubblicate la scorsa settimana dalla rivista *Dongfang Jishi* (Cronache Orientali). Il generale Wu vi è diffungato sull'episodio che è all'origine di una lite che dura ormai da un quarto di secolo. «Ci stiamo aggrappando ai principi di Krusciov — avrebbe detto Malinovski — *dovreste seguire il nostro esempio e cacciare Mao*».

La conversazione ebbe luogo durante un ricevimento, mentre Malinovski e altri marescialli dell'Armata Rossa stavano intrattenendo una delegazione cinese guidata dal primo ministro Chou En-lai. Fino ad allora i dissidi più seri erano stati su questioni ideologiche.

Ma quando Malinovski, un eroe di guerra dalla fama di gran bevitore, cominciò a prendersela con Mao, la lite si fece più accesa. Secondo Wu, un alto ufficiale cinese guardò Malinovski negli occhi annebbiati e disse: «*Le sue idee non avranno seguito. Sono sbagliate*». La delegazione informò immediatamente Chou che pochi giorni dopo condannò l'uscita di Malinovski, come «una seria provocazione nei nostri confronti».

Quando Chou si lamentò con Breznev, il nuovo leader sovietico difese Malinovski dicendo che il ministro della Difesa doveva essere ubriaco. Chou rispose con un universale «*in vino veritas*».

«L'incidente ci indicò chiaramente come non avesse più senso continuare una visita che era cominciata tra grandi speranze», dice Wu nella sua ricostruzione.

Ironicamente, gli esperti hanno valutato l'articolo di Wu come un segnale che i cinesi stiano cominciando a interessarsi all'appello di Gorbaciov per stabilire migliori rapporti e che un vertice potrebbe essere in vista.

e. st.

Le rivelazioni su Waldheim riportano in primo piano una pagina nera del nostro esercito

Jugoslavia 1942, italiani stile SS

Nella sola provincia di Lubiana furono fucilati 1500 ostaggi civili - Un telegramma del generale Robotti: «Si ammazza ancora troppo poco» - Gli ordini per le rappresaglie: dieci a uno

NEW YORK — Waldheim era l'unico ufficiale tedesco presente nel villaggio di Pljevlja in Montenegro dove le truppe di occupazione italiane fucilarono trentadue ostaggi per rappresaglia contro gli attacchi partigiani. Lo riferisce il *New York Times* che cita le ricerche condotte dal giornalista jugoslavo Bozidar Dikic, confermate dai ricercatori degli archivi nazionali di Washington. Il presidente austriaco, che aveva inizialmente negato di essere mai stato in Montenegro nel maggio del '42, ha poi confermato allo stesso Dikic di essere stato ufficiale di collegamento tra la divisione Pusteria e il comando tedesco. Secondo lo storico il comandante della divisione italiana, Giovanni Esposito, fu dichiarato criminale di guerra da una commissione di inchiesta jugoslava, ma non fu mai processato.

Negli archivi dell'Onu dove si conservano la documentazioni sui crimini commessi durante la seconda guerra mondiale vi è — fra i nomi di italiani come Pietro Badoglio, Rodolfo Graziani, Carlone Gambara, Mario Roatta — anche quello del generale Alessandro Pirzio Biroli, nato a Campobasso nel 1877 e morto a Roma nel 1962, che dall'ottobre '41 al luglio '43 era stato governatore del Montenegro dove, di fronte all'insurrezione popolare, le nostre autorità di occupazione erano ricorse alle esecuzioni di massa e alle deportazioni.

I delitti compiuti in Jugoslavia nel '41-'43 dalle nostre truppe di occupazione — come attesta l'Istituto per la storia del movimento operaio di Lubiana — avvennero proprio in Montenegro, in Croazia e in Slovenia: nella provincia di Lubiana le autorità italiane fecero fucilare 1500 ostaggi civili (e altri 2500 civili furono uccisi nel corso di rastrellamenti), 900 partigiani catturati vennero passati per le armi e 7000 morirono nei campi di concentramento (in totale i morti ammontarono a 12.000).

Questa politica di durissima repressione è ampiamente testimoniata dall'Istituto di Lubiana. C'è anche un telegramma tristemente famoso, a firma del generale Mario Robotti, spedito il 4 agosto '42 dal comando del 2° corpo d'armata che dice testualmente: «02/10126 alt Dispongo che chiunque sia trovato in possesso di stampati per tessere clandestine o documenti analoghi in passato per le armi alt Le abitazioni in cui saranno trovati documenti di cui sopra dovranno essere distrutte».

E' sintomatico che, coi ripetersi delle feroci rappresaglie, il 3 marzo '43 il generale Gastone Gambara, assunto il comando dell'XI corpo d'armata, diramasse questa direttiva: «Per ovvi motivi sarebbe opportuno che nei verbali o in altre partecipazioni di decessi venisse omesso per le autorità civili il particolare "fucilato" o "passato per le armi" adottando invece la formula generica "in uno scontro con le nostre truppe è rimasto ucciso il ribelle..."».

Il 3 aprile '42 il generale Robotti, in calce al telegramma del generale Orlando che gli comunicava la cattura di «tre partigiani comunisti feriti», annotava: «Perchè non li ha fucilati? Fargli questo appunto (e fucilarmoli poi)». Al generale Ruggero che gli comunicava la fucilazione di un solo partigiano, Rebolli scriveva: «Si ammazza ancora troppo poco». Al generale Fabbri, comandante del 5° raggruppamento «Guardia alla Frontiera» che lo informava di aver ucciso nove partigiani in combattimento fucilandone subito dopo altri 33 negli abitati di Okruglica, Krasicevica e Konce-Cuc, telegrafava: «Bravo Fabbri. Lei non ha certo gli scrupoli di Ruggero».

Le autorità militari italiane in Jugoslavia deportarono nei campi di concentramento interi paesi con donne, vecchi e bambini perchè in circolare n. 3/C emanata il 1° marzo '42 dal Comando Superiore delle Forze Armate Sloveno-Dalmazia prescriveva che «si deve internare a titolo protettivo, precauzionale o repressivo famiglie, categorie di individui delle città e delle campagne e, se occorre, intere popolazioni di villaggi e zone rurali».

La misura della rappresaglia stabilita dalle nostre autorità militari di occupazione in Jugoslavia non era infine per nulla inferiore a quella nazista: uno a dieci.

Giuseppe Mayda

Ieri l'annuncio: sarà il più temibile rivale di Chirac

Si candida Barre

PARIGI — L'ex primo ministro Raymond Barre, sostenuto dalle varie formazioni della coalizione liberale *Udf*, ha annunciato ieri ufficialmente la sua candidatura alle elezioni presidenziali, delle quali, fino al primo turno — il 24 aprile — avrà come principali rivali l'altro candidato della maggioranza, il primo ministro Jacques Chirac (neogollista) e il candidato socialista, ancora senza volto. Per il secondo turno, il 8 maggio, è previsto un duello tra il candidato della maggioranza che sarà rimasto in lizza — Chirac o Barre, dunque — e il candidato socialista, ancora senza volto.

In una breve dichiarazione letta a Lione, la città di cui è sindaco, Barre ha dipinto un'immagine oscura della Francia d'oggi, affermando che «*negli ultimi sette anni*» il Paese «*è regredito rispetto ai suoi concorrenti*». Ha messo in guardia quindi contro «*un ritorno del sistema socialista*»: «*Dopo il regresso, verrebbe il declino*».

Come vuole il «codice di buona condotta» concordato, Barre ha evitato attacchi espliciti a Jacques Chirac, ma il fatto stesso di includere nei «*sette anni di regresso*» i due anni nei quali Chirac è stato primo ministro rappresenta una critica implicita all'operato del governo. *(Ansa)*

■ Gorbaciov in Jugoslavia a marzo

BELGRADO — Un diplomatico dell'Europa orientale a Belgrado ha reso noto che il leader sovietico Michail Gorbaciov è atteso in visita ufficiale in Jugoslavia a marzo. Nella circostanza verrà firmato un documento che dovrà sostituire le precedenti dichiarazioni firmate fra Mosca e Belgrado, e «*confermerà ulteriormente i principi di non interferenza sulla base dell'eguaglianza e della sovranità*». (Agi)

■ Bambina nasce viva da un aborto

LONDRA — Una bimba è nata viva da un aborto in Inghilterra: è spirata tre ore dopo, quando era stata battezzata: lo ha annunciato un sacerdote del movimento antiabortista. La rivelazione ha provocato un'interrogazione in Parlamento. L'episodio — secondo il sacerdote — è avvenuto in luglio a Carlisle. Una donna di 30 anni, decise di interrompere una gravidanza dopo 21 settimane. Secondo padre Houghton, è invece venuta al mondo una bambina con un cuore che batteva. *(Ansa)*

■ I contras rinviano i colloqui di pace

MIAMI — I capi della guerriglia antisandinista nicaraguense hanno annunciato ieri a Miami, in Florida, che faranno ritardare «*di qualche giorno o di un paio di settimane*» la prossima seduta di colloqui con il regime sandinista nicaraguense, già fissata per il 10 febbraio prossimo, in seguito alla bocciatura degli stanziamenti per aiuti a loro destinati al Congresso degli Stati Uniti. A Managua circa 20 mila operai hanno effettuato l'altro ieri nel centrocittà una manifestazione di protesta contro la fame e la miseria, accusando il presidente Daniel Ortega di ignorare i problemi degli operai «*perché non ha mai sudato per guadagnarsi il pane in tutta la sua vita*». E' stata la più importante sfida operaia alla rivoluzione sandinista da otto anni e mezzo a questa parte. Sempre a Managua si è appreso che uno dei più importanti capi della guerriglia nicaraguense, Julio Cesar Riso, detto «*El Diablo*», è caduto ieri in combattimento nel Cerro Grande, nel centro del Paese.

(Agi-Ansa)

Richiesto in Usa per le creature della biogenetica

Copyright sugli animali

DALLA REDAZIONE

WASHINGTON — Il ministero del Commercio, che intende brevettare le variazioni genetiche degli animali da allevamento ottenute tramite esperimenti in laboratorio, si propone anche di fare pagare il relativo brevetto agli agricoltori che le useranno, e non una *tantum*, bensì per ogni bestia così ottenuta. Lo ha annunciato ieri un portavoce, paragonando la creazione di nuovi animali o di animali simili a quelli esistenti, ma con caratteristiche diverse, alle invenzioni meccaniche e ai diritti d'autore. Questi brevetti genetici rimarrebbero in vigore 17 anni, e per il loro impiego ciascun agricoltore finirebbe per pagare cifre colossali ai laboratori. I brevetti potrebbero coprire sia le sostanze o le tecniche impiegate per indurre le variazioni genetiche, sia gli animali campioni ottenuti, ed equivarrebbero a una tassa su ogni nuova bestia prodotta.

Finora, nessun brevetto è stato concesso per l'ingegneria genetica applicata agli animali da allevamento. Ma 17 richieste sono state già inoltrate al ministero del Commercio, e in genere riguardano sistemi per rendere le bestie più riproduttive, di maggiori dimensioni, e via di seguito. Il *New York Times*, che ha dato la notizia, ha messo in rilievo che il secolo prossimo le variazioni genetiche saranno determinanti per l'agricoltura: le scrofe, ha scritto, partoriranno il doppio di adesso, le vacche daranno il doppio di latte. Le aziende che ai nascenti brevetti faranno da un lato un autentico oligopolio, dall'altro accumuleranno ingenti fortune. Ma moltissimi agricoltori non saranno in grado di addossarsi quella che per 17 anni sarebbe una grossa imposta.

Proprio nell'interesse degli agricoltori sono insorti contro il progetto del ministero del Commercio gruppi di parlamentari, di consumatori, sindacali. Essi contestano innanzitutto il potere del governo di regolare una materia del genere tramite decreto, e non con una legge da sottoporre e da dibattere al Congresso. In secondo luogo essi ritengono infondato il principio che esseri viventi possano essere brevettati come oggetti inanimati: «*Un castello — ha detto il deputato Charles Rose — non è una piastrina di silicio*».

Per ultimo sottolineano che la tradizione agricola vuole che si paghi una tantum una prestazione, o un ritrovato. «*Siamo alle solite — ha protestato Rose —, il governo premia le grandi corporations e penalizza i piccoli allevatori: cede alle pressioni finanziarie, e trascura le considerazioni etiche, economiche in un campo molto delicato*».

Un esempio celebre di un nuovo animale ottenuto con l'ingegneria genetica è la geep, da *goat*, capra, e *sheep*, pecora, una bestia che ha alcune caratteristiche di entrambe, e che è già riuscita a riprodursi. L'ibrido verrà brevettato dall'Università della California di Davis, che percepirà una «royalty», un pagamento su tutte le geep che nasceranno nei 17 anni successivi.

Jack Doyle, il direttore dell'Istituto di Biotecnologia di Washington, ha dichiarato che «*siamo su un terreno vergine, il governo sta per dare al settore privato qualcosa che forse dovrebbe appartenere allo Stato*». Doyle ha ricordato che quando sono stati scoperti nuovi tipi di cereali, gli agricoltori hanno pagato solo per i semi iniziali, cioè solo per il primo raccolto.

Charlie Rose ha già chiesto al Congresso di intervenire, e di vietare qualsiasi brevetto per due anni, per dare tempo alle commissioni competenti di studiare il problema. «*Noi abbiamo legiferato negli Anni Settanta per la bioingegneria vegetale* — ha detto —, *non solo perché non dovremmo farlo negli Anni Novanta per quella animale*».

CITROËN AFFARI E FINANZA ■ CITROËN AFFARI E FINANZA ■ CITROËN AFFARI E FINANZA ■ CITROËN AFFARI E FINANZA ■

UN MILIONE DI SCONTO E INTERESSI
RIBASSATI DEL 30%.
FINO AL 15 FEBBRAIO

CITROËN BX. NIENTE PUO' FERMARLA.

Niente può superare il confort di BX, la tenuta di strada delle sue sospensioni idropneumatiche, il suo record di abitabilità. BX non si ferma ai distributori, perché percorre quasi 20 chilometri con un litro di benzina (BX 11 a 90 km/h) e addirittura 21 chilometri con un litro di gasolio (BX 17 a 90 km/h).

BX non si ferma in officina perché, anche per volare ai 218 km/h della favolosa BX 19 GTi 16 Valvole, bastano due ore di manutenzione ordinaria ogni 20.000 chilometri. E con BX, anche le novità non si fermano mai. Infatti, fino al 15 febbraio, Citroën vi propone un affare irresistibile: un milione di sconto per tutte le 12 versioni di BX: benzina, diesel e break, disponibili presso le Concessionarie e le Vendite Autorizzate Citroën. E sempre fino al 15 febbraio, potete acquistare una BX già scontata pagando soltanto IVA e messa su strada, tutto il resto in comode rate, grazie alle fantastiche proposte finanziarie a tasso agevolato, con un taglio del 30% sugli interessi rispetto ai tassi Citroën Finanziaria in vigore al 2.1.1988*. È un'offerta eccezionale, non cumulabile con altre iniziative in corso, che vi permette di aggiungere al milione di sconto sul prezzo di listino, anche un favoloso risparmio sugli interessi (es.: con un capitale finanziato di 9.600.000 lire in 48 rate al tasso fisso annuo del 10,8%, risparmiate 1.872.000 lire). Correte ad acquistare una BX dalle Concessionarie e Vendite Autorizzate Citroën. Con offerte così, niente può fermarvi.

ALCUNI PREZZI CHIAVI IN MANO SCONTATI DI UN MILIONE IVA INCLUSA*	
BX 11 (1124 cc.)	L. 12.425.000
BX 14 RE (1360 cc.)	L. 14.766.000
BX 17 D /Diesel 1769 cc.)	L. 14.711.000
BX 16 RS Break (1580 cc.)	L. 17.223.000

*Salvo approvazione Citroën Finanziaria. Costo pratica finanziamento L. 150.000

CITROËN AFFARI E FINANZA ■ CITROËN AFFARI E FINANZA ■ CITROËN AFFARI E FINANZA ■ CITROËN AFFARI E FINANZA ■

ECONOMICI

In forma di offerta di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

OFFICINA meccanica vende direttamente: 1 saldatrice Rembaudo a 3 mandrini con controllo numerico Olivetti CN 50 corse 600×400×650 tavola di lavorazione 70 cm. 1 trasferta tracciatrice Olivetti Aucer 1 AP con controllo numerico Olivetti CN 5 (2 corse 450×300×500 anno di costruzione '79. Macchine funzionanti disponibili per eventuale prova di lavoro. Tel. 011 616.033.

PRESSA meccanica a ft anno 200÷250 tonnellate acquistasi da privato purchè in buone condizioni. Tel. 358 2473.

2 Affari e capitali

AAAAAAAAAAAA. FINANZIARIA FID, per una speciale convenzione bancaria, concede mutui fino a cinque anni a tassi vantaggiosissimi su appartamenti, ville, terreni in cinque giorni dalla richiesta. Non si richiede nessuna spesa anticipata di pratica.

FINANZIARIA FID
via Cernaia 16 - Torino, telefoni 011 533 445 - 542 834

AAAAAAAAAA
AL 7% FISSO A DIPENDENTI
professionisti, commercianti, etc. fidi di 3 000 milioni senza cambiali 5 milioni = 116 500 per 60 mesi
10 = 232 000 per 60 mesi
15 milioni = 349 000 per 60 mesi
50 milioni = 1 130 000 per 120 mesi
100 milioni = 1 740 000 per 120 mesi
mutui agevolati al 5%
per acquisto ristrutturazione liquidità
Corso Sommeiller 4 (piano 1°)
TEL. 650.2145

AAAAAAAAAA
ABBISOGNANDI ARTIGIANI E COMMERCIANTI
improvvisati concediamo prestiti
bisogno in giornata fino a
50 MILIONI
istruttoria telefonica
massima riservatezza, nessuna spesa anticipata. Telefonare 02 947 2823
EROGAZIONE IN GIORNATA

AAAAAAAA
PRESTIT
Il tuo amico in contanti
Incassi in giornata sulla fiducia su auto - mutui - cessione 5° stipendio - massima serietà ambientata
Corso Emilia 1 - Torino
TEL. 592.269 - 592.293

AAAAAAAAA. FINCOTEX S.p.A. dal 1958, per qualsiasi esigenza, anche con firma singola ed anche senza cambiali in banca, concede in 2 giorni prestiti personali fino a L. 15 milioni (rimborso 6-36 mesi) e in 4 giorni mutui ipotecari fino a L. 100 milioni, anche quota ipoteca bancaria, rimborso 1-5 anni. Istruzione a pagamento gratuita.
FINCOTEX S.p.A.
749 8203 - 771 0636, corso Francia 19.

AAAAAAAA. A tutti senza cambiali L. 5 milioni in 60 mesi L. 115 mila; 10 milioni L. 228 mila. Settim. gratuit. Stabile angolo corso Principe Eugenio 42, telefono 473.0116.

AAAAA. SUBITO 5 milioni pronti rate 36 rate L. 160 mila, 10 milioni in 9 giorni, 36 rate L. 343 mila, 100 milioni in 9 giorni 60 rate L. 2 milioni 400 mila e tutti e senza tante storie in tutta Italia. 2 miliardi al commercio, 3 milioni all'industria sconti effetti Factoring
V.A.V.
Collegno (Torino), viale Gramsci 1, tel. 011 780.4163.

A.A.A. A tutti in 2 giorni no cambiali da 1 a 25 milioni no garanzie 5 milioni 60 mesi L. 115 mila 10 milioni L. 229 mila inclusa assicurazione. Studiorata 471 116 - 472 1029 corso P. Oddone 19 continuato sabato mattina serrata.

FinNova
A.A.A. Vi serve un prestito? Fin Nova s.r.l. finanzia in giornata dipendenti, commercianti, artigiani, professionisti. Procedura semplicissima, anche senza cambiali. Tel. 839 222 (6 linee r.a.)
A.A. A disbrogliarvi in 2 ore concediamo finanziamenti di qualsiasi importo con firma singola istruttoria telefonica. Tel. 838 389.
B.A. A disbrogliarvi tirate su voi! Iscrivetevi in giornata senza tante formalità con grande celerità! Tel. 859 56 67.

A.F.I.T.
corso Massimo d'Azeglio 60 - Torino tel. 650 3717 - 650.3792
concediamo finanziamenti a tutti
no cambiali, tassi bancari
Es.: L. 5 000 000, 12 rate da 453 000
24 rate da 245 000, 36 rate da 176 000

A chiunque con tranquillezza 5 milioni 60 rate L. 115 mila, 5 milioni 36 rate L. 163 mila no spese anticipate. Eseguiamo, corso Inghilterra 37, tel. 547.342.

A TASSO AGEVOLATO
mutui prestiti leasing
E A TUTTI
prestiti immediati
da 1 a 4.000.000
con firma singola
ANCHE PER VOI DONNE
Torino, via Pillatti 16, tel. 740 329

CAPIFIN
dove i soldi costano meno
5 milioni 48 rate da 138 mila
10 milioni 48 rate da 275 mila
15 milioni 60 rate da 356 mila
Per commercianti L. 50 milioni 60 rate da L. 1 200 000 senza cambiali.
Torino, tel. 011 501 251 - 596 247
Vercelli, tel. 0161 501 556
(aperto anche sabato mattina)

CON molta serietà in sole 24 ore concediamo finanziamenti fino a L. 5 milioni a lavoratori dipendenti artigiani commercianti e professionisti. Tel. 583.809.
CONTANTI subito ad artigiani per ristoranti attività commerciale immobiliari. No spese. Tel. 583 400 - 500 931.

FAIT
prestiti rapidi a tasso ceduto su auto e immobili. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 16, telefoni 510.158 - 530.257.

FALEGNAMERIA specializzata già avviata e attrezzata per qualsiasi lavoro nell'arredamento cerca socio finanziatore con possibilità di rilevare l'azienda. Strada San Mauro 220 - 10156 Torino, tel. 212 4430.
FINANZIAMENTI facilitati in giornata a impiegatizi. Istruttoria gratuita. Tel. 513 020 - 511 054.
FINANZIAMO artigiani e commercianti rateizzo gratuito telefonico anche a domicilio con discrezione Tel 872.019.

Finanziamo
5/50.000.000
SUBITO
Telefonare
0131 223.978

FINANZIAMO
Piemonte Liguria Aosta
DA 5 A 100.000.000
TASSO 7%
MUTUI PER LIQUIDITA'.
TEL. 011 751.695

FIPAT finanzia da anni alle migliori condizioni per qualsiasi esigenza. Subito e chiarezza. Informate bene di noi non cada nulla ad evita ingiuste sorprese Via Garibaldi 66, tel. 518 290 - 538.427.

IMMEDIATAMENTE consegniamo sino a L. 25 milioni ad un interesse veramente ragionevole Telefonare 505.403.
IMPRONTISSIMI, contenete su avviamento e non avete la liquidità necessaria? Finanziamo fino a 15 milioni sulla fiducia in 24 ore. Mutui per acquisti fiduciari in 7 giorni. Tel. 353 987.

In giornata, portando cara identità e codice fiscale, presta per le
CASALINGHE
Banca sotto casa
Garantito l'anonimato
DONNA CLUB
via Juvarra 19 - Torino, tel. 561 2030
«Tra noi donne si capiamo meglio»

IN PIEMONTE E LIGURIA
finanziamo
3/50.000.000
accordi in 24 ore fino a
6.000.000
Trattativa diretta privata
Basta un colloquio telefonico senza incasso di documenti
TASSI BANCARI
Tel. 011 521 1557 - 521 4184

ITALFINANZIARIA concede mutui immediati finanziamenti per auto e motorini Tel. 500.012.

Piccoli prestiti IMMEDIATI
Si richiede solo codice fiscale e documento di identità.
MASSIMA RISERVATEZZA
Nessuna corrispondenza o invito a casa
T. 011 500.225 - 505.588

PLURIFIN s.r.l.
finanziamenti diretti fiduciari, ipotecari, massima celerità e serietà imprenditoriale. Tel. 540.307 - 530.680.

PRESTITI in 24 ore per dipendenti pensionati casalinghe commercianti. Ore 8.30-18.30, sabato 8.30-12.30. Fiumara c. Marsaglia 49, 510 178 - 510 461.
PRESTITI personali anche a pensionati no spese anticipate tassi bancari, vista domicilio. Rivoli tel. 956 8388 - Torino 321.061.
PRIVATAMENTE velocemente riservatamente a tutti senza tante storie finanzio anche eventuali protesti. Tel. 618.000.

Privato finanzia
IN 24 ORE
5-30.000.000
Telefonare
0141 215.637

PRIVATO finanzia commercianti, artigiani Telefonare 533.610.

PRIVATO FINANZIA
a tassi agevolati senza cambiali rapidamente a dipendenti commercianti professionisti artigiani aziende. Tel. 011 500.987 - 594.830. Visite anche a domicilio. Aperto sabato mattina.

PRIVATO
finanzia in giornata da 10 a 100 milioni artigiani commercianti ditte. Bassi interessi. Tel. 011 870.044.

SIGNORINA cerca socio finanziatore preferibile operatore settore arredo casa anche inoltro. Tel. 447 0963 sera.
SOLDI subito a tutti a partire dal tasso del 2,2% annuo anche senza cambiali. Consulting 011 613.962 - 0121 794 340.
VOI pensate come spendere e dovrei di pensarmo no senza (omissis) anche a prolungati. Federico tel 011 383.773.
20.000.000 senza garanzie poche formalità L. 210 520 al mese. Telefonare 532.400.
20.000.000 per liquidità acquisto e rateizzo a tutti L. 543 410 mensili. Centrofin corso Francia 66, tel. 748.722.

3 Aziende, negozi

A.A.A. INTERAZIENDA 581 1855 vende velocemente per contanti ogni genere di azienda in Piemonte-Liguria.

A.A.
INTERAZIENDA
RICERCA ATTIVITA' COMMERCIALI
di ogni genere e prezzo
in Piemonte - Liguria - Valle d'Aosta
TEL. 561.1955

A. DI SALVATORE 587.183 - 587 635 cede Torino 15 D cessioni e rilevo attività commerciali di ogni genere.
ABBIGLIAMENTO causa sfratto e sopravvenute nuove 2 vetrine corso Li Sovietici 56 - no CL 580 955.

ACTIVA
VENDE LA TUA ATTIVITA'
ad acquirente guida L'esperienza di mediatori iscritti all'Albo.
Il tutto in tempi una volta [illegible] forza.
TEL. 011 842.778

AFFARE bar super con alloggio zona commerciale L. 250 mila al dì a 95 milioni trattabili. Tel. 885.317.
AFFARE bar zona S. Rita affitto, cedo e gira d'affari. Prezzo interessante, agevolazioni. Tel. 385 516.
AFIT abbigliamento ragazzi S. Rita locale e arredamento nuovissimo, incasso plurimo, 50% dilazioni. Tel. 650.3755.

AZIENDAL MARKET 650.2175 pronta clientela parrucchiera-parrucchiere incasso L. 300 mila giorno, richiesta adeguata.
AZIENDAL MARKET 650.2175 Alessandria alimentari ben avviati fronte corso zona commerciale, dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175, intorno zona Francia incasso incrementabile L. 45 milioni comprese merci.
AZIENDAL MARKET 650.2175 1° cintura autonoleggio donna amiga locali ingrandibili, richiesta L. 80 milioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 bar zona commerciale e di forte passaggio, affare reale. 130 milioni, dilazione.
AZIENDAL MARKET 650.2175 Carmagnola avviatissima ditta fatturato zona commerciale, richiesta modica.
AZIENDAL MARKET 650.2175 panificio località San Remo ditima posizione forte passaggio, dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175, licenza ambulante labella VI posti fuori Cuneese. Pinerolese L. 75 milioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175, azienda produzione pasta bandata, ottimi fatturato richiesta ridottissima, dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175, zona via Pietro Micca solarium ben attrezzato, ottimi utili, richiesta adeguata.
AZIENDAL MARKET 650.2175, zona San Paolo tabaccaio-cartoleria labella X 10 in chiusura L. 70 milioni, dilazioni.
BELLINI lavanderia adiacente via Cibrario labella 1 bis, incasso giornaliero L. 200 mila, cedo L. 28 milioni. Tel. 598.771.
BAR acquisto garantito in zona strategica consumo caffè kg 32/settimana in cambio L. 2 milioni al giorno. Tel. 522.0106.
BAR affare eccezionale vendo zona Mercato ottimi incassi L. 800 mila giorno. Tel. 557.0105.
BAR angolare zona commerciale forte passaggio incasso garantito prezzo interessante, agevolazioni. Tel. 383 209.
BAR bellissima prima cintura Torino cedo buona famiglia per gravidanza o vendita. Unica per ristorazione. Tel. 360 810.
BAR cremeria nuova inserzione Torino L. 650 mila al dì cedo L. 185 milioni minimo arredo interni. Tel. 885 317 L.S.
BAR a self-service fronte uffici, orario cedo L. 1 milione 500 mila al dì, cedo anticipo 90 milioni. Tel. 530.470.
BAR in costruzione ingresso vendo con licenza zona centralissima Rivoli. Mutue dilazioni permute. Tel. 863.3570.
BAR prestigioso zona Molinette privato vende arredo conto chiuso domenica per 4 persone. Tel. 011 679.786.
BAR super cremeria Fotocalco in S. Rita chiusura serale incasso L. 600 mila al dì cedesi. Cedo 547.189.
BAR super in Crocetta su corso centrale L. 800 mila al dì, usato conto, cedo anticipo 90 milioni. Tel. 547.189.
BAR [illegible] chiusura serale incasso L. 250 mila al dì cedo anticipo 20 milioni. Tel. 530.470.
BANCHERIA intima locale rinnovato tabelle IX XIV incasso oltre 150 [illegible] annui. Studio Grosso tel. 511.236.
CALZATURE pellicceria zona Giulio su corso incassa L. 100 milioni annui L. 40 milioni. Tel. 511.236.
CAVIT 598.992 cede materiale rame S. Paolo 110 mq 85 [illegible] incasso L. 800 mila ed anticipo L. 60 milioni.
CAVIT 598.992 cede distributori carburanti prima cintura 1 milione di litri anno lavaggio ottimo L. 75 milioni.
CAVIT 598.992 cede bar pasticceria con locale zona S. Rita affitto nuovo angolare ampio orario corto chiusoni.
CAVIT 598.992 cede merceria pure zona commerciale 50 mq più 40 mq retro 2 vetrine prime incasso L. 30 milioni.
CEDESI due macchine noleggio Italia vasta rappresentanza schede clientela facile condizione familiare commercio ingrosso gruppo vari consumi naturali. Telefonare ore ufficio 011 447 2812.
CEDESI in provincia di Cuneo avviata gelateria con annesso negozio di salumi e dolciaria. Tel. 0172 411 883 ore pasti.
CLAVI 512.390 bar super centralissimo posizione meravigliosa 650 mila al dì incassabili cedesi.
CLAVI 512.390 bar super Telecalco prezzo corto angolare con laboratorio gelati 700 mila al dì cedesi.
COLLEGNO macelleria carico commerciale ampio tabelle IX X XIV alto incasso cedesi L. 60 milioni. Frena 642.101.
DI SALVATORE 587.183 cede solarium in zona Centro attrezzatura professionale ottima clientela interessante reddito.
DI SALVATORE 587.183 cede zona piazza Vittorio avviata pizzeria sullo ufficio nuovi computers aqua richiesta.
DI SALVATORE 587.835 cede su corso Francia Rivoli profumeria con estetica adatto 1 persona L. 60 milioni.
DI SALVATORE 587.183 cede prima cintura avviato calzature grandi case alto passaggio su corso grande passeggio.
DROGHERIA profumeria centralissima zona mercato pressi [illegible] vendesi per [illegible] Tel. 011 [illegible].
ESTETICA bar 8 [illegible] ed a pertinente vendo, intorno L. 600 mila al giorno. Tel. 521.2272.
HOTEL pensioni di diverse tipologie e dimensioni vendesi in Torino e dintorni a prezzi convenienti. L'8. 885.317.
INTERAZIENDA 535.540 vende società di servizi pubblicitari fatturato annuo L. 370 milioni incrementabili.
INTERAZIENDA 535.540 abbigliamento sportivo forte guadagno mq 180 unico in zona Vercelli ottimo arredo.
INTERAZIENDA 535.540 articoli regalo unico in zona incasso annuo 80 milioni ottimamente prezzato affare.
INTERCONI 85.20 compra vende alberghi di ogni genere in tutto il Piemonte. Massima professionalità.
LATTERIA via Di Nanni fronte commerciale 400 mila al dì con alloggio 5 camere Grugliasco. Tel. 780.055.
LIBRERIA zona Centro molto importante e conosciuta, alla titolarità ed ville documentabile. Telefonare 447.6507.
OCCASIONISSIMA causa malattia cedo 50% quote s.r.l. attiva in Moncalieri produzione stampi imballaggio e stampaggio fatturato 1 miliardo 500 milioni annui dimostrabili con commessi di lavoro continue e garantite. Tel. 0175 46 218.
PASTELLI vendesi in pieno orario di impiego, sui mare, piccolo bar con superalcolici, attivo stabile, solo 75 000 000 pagabili. Telefonare 035 251.438.
PRIVATO diversificata azienda commerciale e industriale predetta larga competenze. Assicurati massima riservatezza. Scrivere dettagliando a: «Pubblicompresa 3334 — 10100 Torino».
PRIVATO vende ultimanti zona lana passaggio. Tel. 011 309.1354 dopo le ore 20.
PROMOAZIENDA 598.333 cede solarium avviatissima arredatura nuova arredi esclusivi vera occasione.
PROMOAZIENDA 598.333 cede gastronomia in zona commerciale forte passaggio arredi e attrezzature nuovi.
PROMOAZIENDA 598.333 cede calzature centralissima grandi firme alto reddito arredi splendidi, 2 vetrine richiesta L. 150 milioni dilazioni.
PROMOAZIENDA 598.333 cede club privato nel Canavese ottimamente attrezzato vasta clientela occasione.
PROMOAZIENDA 598.333 cede lattaria zona altamente commerciale buoni incassi 1 dipendente L. 15 milioni.
PROMOAZIENDA 598.333 cede Liguria bar gelateria fronte mare dehor buon incasso occasione d'amore.
PROMOAZIENDA 598.333 cede bene tipo zona altamente commerciale ottimo fatturato richiesta mite.
PROMOAZIENDA 598.333 cede alberghetto intimo mercato centralissimo alto utile anticipo L. 30 milioni.
RISTORANTE con alloggio su corso ottimo incasso cedesi ad esperti a L. 180 milioni minimo anticipo L. S. 885.317.
SALUMI formaggi ambulante posto fisso Torino unica piazza con furgone L. 120 milioni. Tel. 511.236.
SALUMI formaggi alimentari tipo supermarket mq 70 incasso L. 800 mila al dì L. 55 milioni Tel. 511.236.

SE VUOLE VENDERE LA SUA AZIENDA, OD UNA PARTECIPAZIONE
Interimpresa è una struttura di professionisti economico/finanziari specializzati nella cessione e compartecipazione finanziaria.
INTERIMPRESA S.p.A.
Telex 324299 Associata Aci
011 595.059 599.841 r.a.

SOLARIUM avviato posizione semicentrale arredamento recente super accessoriato apparecchiature ad alta pressione possibilità cabina estetica. Eventuale acquisto immobile o affitto favorevole. Scrivere SIT sas via Po 2 Torino.
STELLA 447.4802 bar super bellissima angolare L. 350 mila al dì cedesi causa trasferimento minimo contanti.
STELLA 447.4802 rivendita pane vecchia gestione q.li 1.20 di pane al dì, richiesta L. 45 milioni. Dilazioni.
STELLA 447.8260 negozio valigeria pelletteria zona via Nizza multimarchi adatto famiglia nuovo contanti.
STELLA 447.8260 bar pasticceria vicinanze Torino attendamento nuova buongiorno affari minimo contanti dilazioni.

TABACCHI
zona Aeronautica Martini angolare angolo vetrine, Totocalcio, L. 300 milioni. Frena, telefono 543.101.

TABACCHI con reddito 18 milioni settimanali ed ottimissimo giochi, giocattoli, possibilità alloggio. Tel. 447.6507.

TABACCHI
Grugliasco L. 120 milioni. Bimestre ottimo reddito nuova apertura. Di [illegible] Frena, telefono 513.695.

TABACCHI
zona piazza Castello vendesi causa vita facile conduzione, L. 270 milioni circa. Frena 543.101.

TABACCHI
prestigiosa posizione ampi locali ottimi arredi ville amene L. 95 milioni. Frena, telefono 615.895.

TABACCHI
S. Paolo tenuto oltre L. 9 milioni famiglia conduce. Telefonare 543.101.

TABACCHI BAR
zona Rivoli ottima ridotta utile L. 110 milioni trattative [illegible] Frena, tel. 54c.101.

TINTORIA [illegible] a operatori cerca socio per ampliamento attività ottimi utili. Tel. 511.236.
TIPOGRAFIA con clientela acquisita in 30 anni vendesi trattando e dilazionando. Ore ufficio tel. [illegible] 6715.

Vuol vendere la tua attività?
telefona ad una società di esperti
Aziendal Market
011 650.2175
Società che opera con successo nel settore di intermediazione aziendale Torino-Milano-Genova-Roma-Catania

4 Terreni

ULZIO zona residenziale Canavese privato vende terreno progetto approvato villa bifamiliare. Tel. 011 926.683.
VENDO terreno boschivo a Torino sulla strada di Superga, Pian Gambino, 8000 mq. Tel. 686.540.
ZONA Fiorì terreno industriale orari pagati per capannone 1000 mq circa lavori inizio. Tel. 011 868.8406.

5 Locali e negozi

domande

CERCANSI in acquisto uffici mq 250-500 anche affittasi o da ristrutturare. Tel. 610.341.
CERCHIAMO in acquisto capannone di mq 1500-3000 zona Torino Nord con ampio cortile. Grugliasco 011 605.917.
EDILCASE 548.154 per conto primaria clientela ricerchiamo in vendita o locazione immobili industriali varie metrature in Torino e cintura.
INTERCOM 85.20 ricerca locali commerciali, botteghe, uffici, magazzini, capannoni per affitto o acquisto.
NAZIONALCASE acquista in Torino bassi fabbricati magazzini capannoni locali in genere seriets. Tel. 781.468.
NAZIONALCASE cerca in affitto zona Torino per proprie clientele capannoni magazzini locali vari. Tel. 747.148.

offerte

A L. 420 mila il mq vendiamo zona Francia capannone industriale mq 1800 con corrente elettrica uffici. Tel. 748.223.

ADATTO ESPOSIZIONE
galleria d'arte assicurazione ves. vendesi bellissimo locale di mq 450 [illegible] su due piani collegati. Ingresso diretto strada, cortile privato con posti macchine, zona via Maccolino-corso Vittorio. Per informazioni telefonare 885.882 - 884.611.

ADIACENTE c. Grosseto vendonsi basi fabbricati mq 700 volendo comunicano palazzina uffici mq 300. Tel. 545 942.
AFFARONE locale libero luminoso signorile nuovo mq 450 corso presso servizi uffici L. 190 milioni. Tel. 533 847.
AFFITTASI locali uso magazzino negozio laboratorio, mq 850-360. Telefonare 378.827.
AFFITTASI corso P. Gobetti adiacente locale ristrutturato uso ufficio laboratorio-magazzino mq 750 circa dotato di passo carraio Grimaldi 505.917.
AFFITTASI inizio strada Cebrosa recente locale industriale mq 5000 su mq 13 000 terreno. Telefonare 610.341.
AFFITTASI Moncalieri locale industriale mq 5200 su palazzina uffici riscaldamento cabina elettrica. Tel. 610.341.
AFFITTASI regione Cit Turin locale uso ufficio [illegible] via Garibaldi. Tel. 518.342.
AFFITTASI Precetto, magazzino, area 2000 più mq 120 uffici. Telefonare 610.341.
AFFITTASI privato piano corrente luminosi mq 1200 h 4 mt 2 carro corso G. Cesare deposito ampiezza. Tel. 531.883.
AFFITTASI via Sansovino locali mq 600 uso magazzino laboratorio con ufficio servizi riscaldamento passo carraio. Tel 273.5541 ore ufficio.
AFFITTASI zona Barca lungo Stura Lazio locale nuovo mq 300 con ufficio e piazzale. Tel. 809.6921.
AFFITTASI zona Pozzo Strada locali interrato ristrutturato mq 450 uso magazzino o simili non rumorosi. Tel. 378 810 - 335 8482.
BORGARETTO vendesi locale industriale mq 2250 più 140 mq ufficio h mt 4.20. Tel. 610.341.
BOXES liberi via Biscarra da L. 14 milioni. Rateizzabili, telefono 598.782.
CASA DATI vende adiacente via de Sanctis locale di mq 350 al 1° piano adatto uso ufficio o laboratori in complesso commerciale recente. Tel. 740.3866.
CENTRALE libero ottimo ufficio 2 vani 230 mq signorile fronte corso con parcheggio veicoli. Tel. 011 848.330.
CONSUELDILE 533.322 vende via Cibrario angolo via Piave box auto da L. 9 milioni a L. 18 milioni.
CONSUELDILE 533.329 vende in strada Castello Mirafiori 103/105 box auto L. 15 milioni.
CORSO Francia attiguo 4 box auto a L. 16 mila cadauno, ingresso padronale 4 camere da via interna. Telefono 597.049.
CORSO Francia adiacente magazzini mq 400 su 2 piani passo carrabile uffici montacarichi. Segm 446.453 - 447.2577.
EDILCASE 548.154 vendiamo libeni abitazioni 61 negozi mq 55 e mq 105 abbonabili. Ottimo affare alienazione redditizia.
EDILCASE 548.154 vende in prestigioso centro commerciale di Torino locali sfitti e locali di varie metrature ottimo reddito.
EUROEDILE vende Mirafiori vero affare blocco muri negozio mq 230 ottimo reddito a L. 120 milioni. Tel. 745.096.
GEDIA affitta adiacente corso Cairoli negozio di mq 48 per informazioni tel. 317.868.
GEDIM vende libeni vicino corso Trapani magazzino mq 350 seminterrato fumino su accesso carraio. Tel. 617.566.
GRUGLIASCO locale capannone 800 mq con servizi e ufficio di 400 mq possibilità mutuo e dilazioni. Sam 647.1238.
IN palazzo signorile centro storico vendesi muri negozio e primo piano con lucernai tabella 14 «oggetti d'arte». Telefonare 538.017.
LIBERO completamente ristrutturato pavimenti in marmo impianto termico indipendente negozio mq 300 angolare 6 vetrine zona con passeggio adatto ingrosso L. 850 mila al mq canso Vercelli angolo via Cervino. Tel. 357.6956.
LIBERO Stura compl. immobiliare 300 mq abitaz. signorile + 300-500 mq piu[illegible] commerciale terreno 1400 mq parte giardino e piazzale. Nordimmobili 749.5000.
MAGAZZINO libero piano cortile mq 50 in Rivoli Cascine Vica corso Francia vendesi Avvicinando Selim 956.7795.
MIRAFIORI vendesi basso tabbricato mq 1200 più elegante palazzina uffici. Telefonare 610.341.
MURI negozio [illegible] zona centrale 200 mq su 2 piani [illegible] box L. 200 milioni rateabili. Tel. [illegible] 358.
NAZIONALCASE 747.148 zona corso Sebera laboratorio mq 200 [illegible] ufficio 2 carrati L. 98 milioni.
NEGOZI nuovi mq 45-60 con pari adatto negozio in palazzina largo G. Cesare vicinissimo mutuo. Vendonsi Fiubasso 540 639.
NEGOZIO con retro prese via Garibaldi mq 70 comprensivi affittasi a L. 500 mila mensili. Sinicato 532.482.
NEGOZIO vendesi corso Francia (Parella) in stabile recente mq 50 ottimo investimento immobiliare associato 715 545.
PALAZZINA uffici con lussuoso locale commerciale per complessivi mq 800 in parte occupata zona c. Vigevano. Prezzo interessante. Luciana Vola 531.078.
PESCARITO vendesi L. 300 mila al mq locale industriale nuovo mq 3000-2000 più palazzina uffici. Tel 610.341.
REGOITO rastale 11% annuo privato vende zona Centro muri negozio 580 mq affittato a solida azienda. Tel. 382.620.
RIVOLI libero zona centrale magazzino o box 4 posti auto acqua luce servizi piano corsia verde Selim 956.7295.
SOGEMI Srl 532 444 affitta S. Salvario area commerciale 300 mq 11 vetrine passo carrabile aria condizionata.
SOGEMI Srl 532 444 affitta adiacente corso Tassoni locali uso studio 3 vani servizi.
SOGEMI Srl 532 444 affitta prestigiosi uffici e rappresentanza.
VIA Frejus adiacente, libero deposito con alloggio 2 camere ingresso cucinino servizi. G.R.L. Immobiliare 328.0421.

(continua)

MIRAFIORI
VIA TOGLIATTI 22-24
VENDONSI SPAZIOSI APPARTAMENTI
• ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio DA L. 68.500.000
• ingresso, 3 camere, cucina, doppi servizi, balcone, DA L. 91.200.000
MINIMO CONTANTE 30%
IVA 2% (PRIMA CASA)

PERSONALE SUL POSTO ORE: 14,30-19
TORINO VIA ALFIERI 24 TEL. 011/311382

La Corte Costituzionale: presto sentenze in tempi brevi

Consulta, nuova era

Il presidente Saja: entro agosto sarà smaltito l'arretrato - «Il Parlamento adegui la legislazione in base ai pronunciamenti della Corte» - «Troppi decreti»

ROMA — Il ruolo della Corte Costituzionale è destinato ad ampliarsi. Dalla prossima estate i giudici della Consulta potranno pronunciarsi in tempi brevissimi sui ricorsi della magistratura, non solo su vecchie norme, ma anche su leggi appena pubblicate dalla *Gazzetta Ufficiale* e forse anche sui decreti-legge prima ancora della loro ratifica da parte del Parlamento. Il cittadino avrà quindi una sollecita risposta su ogni questione di presunta illegittimità senza dover attendere, come avveniva oggi, perfino più di 10 anni.

Lo ha annunciato ieri il presidente dell'Alta Corte Francesco Saja nel corso della tradizionale conferenza stampa annuale. Un accenno alla prossima sentenza sul sistema radio-televisivo: potrebbe «saltare» il monopolio della Rai, se il Parlamento non emanerà finalmente una nuova ed organica normativa per regolamentare il settore in Italia nonché l'uso delle frequenze, e se non sarà inviata la documentazione completa che era stata richiesta sin dal 13 luglio scorso al ministro delle Poste Mammì ha infatti trasmesso solo una parte degli incartamenti).

Saja ha inoltre trattato altri *ultimatum* a governo e Parlamento, rimasto troppo spesso sordo alle sollecitazioni della Corte, sia per la continua reiterazione di decreti-legge non convertiti in tempo da Camera e Senato (come per i 9 provvedimenti urgenti sul condono edilizio), sia per il «vuoto» legislativo determinatosi da otto anni nel campo degli espropri di terreni, sia per il gran numero di norme disorganiche in materia pensionistica.

Mai sono andati esenti da critiche anche quei magistrati che «*non sempre procedono ad accertare la rilevanza di un'eccezione di presunta incostituzionalità o a non motivarne la non manifesta infondatezza o che ripropongono questioni già decise dalla Corte senza prospettare nuovi argomenti*».

Arretrato. Prima dell'estate sarà quasi del tutto eliminato l'enorme arretrato di ordinanze sollevate dalla magistratura di ogni parte d'Italia e di conflitti tra Stato e Regioni. «*Entro un mese dal loro arrivo saranno esaminate tutte le eccezioni di presunta illegittimità*», ha promesso Saja, rassicurando tutti i cittadini che dalla prossima primavera la giustizia costituzionale sarà molto più rapida. E' stato insomma ormai smaltito l'effetto Lockheed, che tra il '77 e il '79 aveva determinato in larga parte l'accumulo di fascicoli a palazzo della Consulta.

Alla data del 1° gennaio scorso i giudizi pendenti erano complessivamente 1808, cioè 788 in meno rispetto all'anno precedente, grazie alle 841 decisioni emesse nell'87 (lo stesso presidente Saja — ed è questo un fatto senza precedenti — è stato relatore di ben 90 cause). Oggi invece, a 48 giorni di distanza con 140 sentenze emesse e 270 sentenze in fase di deposito in cancelleria, sono state già ridotte a 1100 le questioni pendenti. Pertanto per i ritardi della Corte Costituzionale nell'esame di vecchie pratiche l'Italia non rischierà più di essere condannata dalla Corte europea per i diritti dell'Uomo.

La drastica riduzione dell'enorme arretrato è stata resa possibile soprattutto grazie ad una serie di correttivi ed espedienti tecnici. Nei gruppi di lavoro selezionano in breve tempo tutte le eccezioni di presunta incostituzionalità provenienti da ogni parte d'Italia raggruppandole per materia e segnalando le irregolarità formali contenute nelle ordinanze. Successivamente tutte le pratiche vengono, a seconda dei casi, discusse in camera di consiglio o in udienza pubblica. Due altri accorgimenti hanno contribuito allo smaltimento dei ricorsi: le sentenze ed ordinanze della Corte vengono firmate solo dal presidente e dal relatore e sono molto più concise nella loro motivazione, garantendo comunque un completo ed esauriente esame della questione proposta.

Decreti-legge. Il presidente dell'Alta Corte ha detto che sono i troppi: «*Molte questioni di legittimità costituzionale sono provocate da un uso della decretazione d'urgenza sempre più frequente e spesso caratterizzato dalla reiterazione dei provvedimenti non convertiti. Per contro, la provvisorietà dei decreti-legge e la loro perdita di efficacia fin dall'inizio nel caso di mancata conversione, dovrebbero consigliare di contenere quanto più possibile l'uso di questo eccezionale strumento normativo, per evitare situazioni di incertezza del diritto suscettibili di compromettere anche l'ordinato funzionamento del sistema costituzionale*».

Espropri. E' urgente una nuova normativa sugli espropri delle aree non edificabili dopo l'incostituzionalità della legge Bucalossi nel 1980, perché si rischia la paralisi nei settori delle opere pubbliche e dell'edilizia sociale. Lo Stato e gli enti locali che espropriano un terreno pagano tuttora ingenti somme determinandole secondo il valore di mercato degli immobili in base ad una legge di 123 anni fa. E' invece sufficiente un indennizzo inferiore al valore di mercato, ha detto Saja, cioè «un ristoro serio, come non solo apparente ovvero irrisorio».

Pierluigi Franz

Zanone: «Per gli esperti il fenomeno è destinato ad estendersi»

«Più suicidi in caserma»

«Tuttavia, in Europa, l'Italia è il Paese dove la situazione è meno grave» - Nell'86 si sono tolti la vita 47 militari - «Retribuzioni, appiattimento dei gradi e delle responsabilità: tre motivi di malcontento»

ROMA — Duecentootto i militari morti nell'Esercito (74 il 10%, suicidi), 40 nella Marina (3 suicidi), 74 nell'Aeronautica (6 suicidi) e 181 nei carabinieri (16 suicidi). I dati, riferiti al 1986, sono contenuti nella relazione sulla disciplina militare illustrata dal ministro della Difesa Zanone al Senato. Fra le cause di morte (in servizio o in licenza) risaltano anche gli incidenti automobilistici e le malattie. «*L'andamento del fenomeno infortunistico* — osserva Zanone — *è costantemente seguito dalle autorità militari. I dati risultano costanti con la media degli ultimi nove anni. Per i suicidi, gli esperti ritengono che il fenomeno, sia a livello nazionale che mondiale, assumerà in futuro notevole rilevanza e che comunque l'Italia, tra tutte le nazioni, è quella che presenta attualmente il tasso più contenuto. Essi hanno altresì evidenziato nel rimedio una delle cause scatenanti di questi tragici fatti. Il fenomeno 'suicidio' è stato valutato come un comportamento estremamente contagioso ed elevata componente imitativa che esercita molto peso su soggetti in età adolescenziale (15-25 anni) molto deboli psicologicamente*».

Zanone analizza quindi lo stato generale delle Forze armate: «*Nel loro complesso, costituiscono un organismo valido, affidabile e sostanzialmente immune da cedimenti morali; esistono tuttavia motivi di turbamento e di insoddisfazione, che si incentrano essenzialmente su questioni non ancora del tutto risolte, le quali delle retribuzioni e quella dell'appiattimento dei gradi e delle responsabilità*».

Secondo Zanone «*la deludente situazione socioeconomica del personale militare (ed in particolare di ufficiali e sottufficiali) in relazione ad obblighi e doveri che non hanno riscontro presso altri ceti di cittadini pone la categoria in condizioni di estrema difficoltà che non possono essere mantenute ulteriormente senza contraccolpi, almeno in termini di efficienza, sull'intera istituzione*».

Sottolineato che «*la difesa è, più che mai, una grande questione nazionale*», il ministro sostiene la necessità di adottare provvidenze concrete per i giovani militari al fine di «migliorarne sensibilmente le attuali condizioni di vita».

Per quanto riguarda la rappresentanza militare (nel 1986 si è conclusa la revisione del regolamento) si rileva che il Cocer ha trattato in particolare temi di carattere economico e di stato giuridico.

Nel 1986 — prosegue la relazione — è stata portata a termine la riforma della leva con l'unificazione della durata della ferma per le tre armi. Grazie ad essa i militari di leva sono entrati a far parte del consiglio centrale della rappresentanza militare. Alle varie elezioni degli organismi ha partecipato da un minimo del 90,8 per cento ad un massimo del 95,5 per cento (1985).

Grande importanza è attribuita dalle Forze armate allo sport, «*fattore essenziale e qualificante dell'addestramento dell'uomo e del soldato*». I militari di leva hanno partecipato ad una serie di importanti manifestazioni, ottenendo fra l'altro il primo posto nel campionato militare di hockey del 1986, tre medaglie nei campionati di sci militari, sette medaglie nei campionati di scherma militari, 27 medaglie nei campionati di atletica leggera, cinque medaglie nei campionati di judo.

Circa la disciplina, sono stati pronunciate 2760 condanne tra il primo luglio 1985 e il 30 giugno 1986, di cui 2710 riguardanti la truppa, 43 i sottufficiali, sette gli ufficiali. Resta più frequente la diserzione (940 condanne), seguita dal rifiuto del servizio per obiezione di coscienza (728 condanne), dalla mancanza alla chiamata (236), dall'abbandono di posto e violazione di consegna (189) e da reati contro il patrimonio (162). (Ansa)

Anteo e Vieste, missione compiuta

LA SPEZIA — Anche l'«Anteo» e la «Vieste» sono rientrate a La Spezia dal Golfo Persico. Per loro, missione conclusa. Ieri, il ministro della Difesa Valerio Zanone, e il capo di Stato Maggiore della Marina, ammiraglio Giuseppe Piccioni, erano nel capoluogo ligure per salutare i nostri marinai di ritorno dalla missione. Adesso, laggiù, nel Golfo, restano ancora sei navi italiane: tre fregate, «Lupo», «Libeccio» e «Zeffiro», due cacciamine, «Milazzo» e «Lerici», e la nave appoggio «Vesuvio». Operazione riuscita, ha ripetuto soddisfatto il ministro, tirando fuori le cifre: «*Il reparto cacciamine ha effettuato 3300 ore di navigazione e di vigilanza nello stesso mare in cui prima del 15 settembre erano stati attaccati 66 mercantili di bandiere diverse con decine di morti e feriti. Oggi quel mare è finalmente più sicuro*».

— Qual è però il costo dell'operazione? Risponde dell'ammiraglio Piccioni: «*A ciascuno di noi, in tutto, viene a costare una tazzina di caffè ogni tre mesi. Non è una spesa enorme*». Zanone, invece, dà le cifre: «*Il costo è stato calcolato in cinquanta miliardi per l'87 e in 97 per il primo semestre dell'88. Il fatto è che per ora si provvede anticipando sul bilancio della Difesa, mentre questo bilancio non prevede il costo per queste missioni. Cerchiamo di intervenire con un decreto: solo che i due precedenti decreti in materia sono caduti. Speriamo che il terzo sia approvato. Che faremo fare, se no? Spegnere le luci alle caserme?*».

— Non è un costo indifferente...

Zanone: «*Non è un'operazione economica. Questa è un'operazione militare*». E Piccioni: «*Le tre navi che abbiamo scortato portavano merce italiana per un valore di mille miliardi e portavano uomini che noi abbiamo fatto arrivare sani e salvi a destinazione*».

— Questa strana guerra sembra che si protrarrà all'infinito. Resteremo anche noi all'infinito?

Zanone: «*So che resteremo fino a quando non ci sarà una decisione diversa da quella presa dal governo e dal Parlamento*».

p. s.

Sciopero di 48 ore dei giornalisti

Senza quotidiani domani e giovedì

ROMA — Domani e giovedì i quotidiani italiani non saranno in edicola in seguito allo sciopero di 48 ore, proclamato dalla Fnsi, il sindacato dei giornalisti, per il contratto nazionale di lavoro.

In un comunicato della Federstampa vengono spiegati i motivi dello sciopero, indetto «*per protestare contro il persistente rifiuto degli editori di riaprire il confronto per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro, contro la loro indisponibilità a misurarsi sull'urgenza di regolare il rapporto tra pubblicità e informazione per garantire la trasparenza dei messaggi, di rafforzare l'autonomia delle redazioni, contro la concentrazione*».

«*Questi obiettivi* — prosegue la nota Fnsi — *sono per il sindacato irrinunciabili, quanto lo è quello di ottenere miglioramenti economici adeguati*».

Il comunicato indica le modalità dello sciopero.

Nei quotidiani del mattino sarà impedita la pubblicazione delle edizioni di domenica e lunedì mentre quelli del pomeriggio non usciranno oggi e domani.

I giornalisti della Rai-tv e delle emittenti radiotelevisive private che diffondono notiziari in diretta si asterranno da ogni prestazione in video e in voce per le giornate di venerdì 12 e sabato 13 febbraio.

Sono stati esentati dallo sciopero i giornalisti soci di cooperative editrici di giornali, infine, conclude la nota della Fnsi, «*le modalità di partecipazione allo sciopero dei giornalisti addetti ai periodici, agli inserti e supplementi settimanali dei quotidiani, alle radiotelevisioni private nazionali che diffondono trasmissioni giornalistiche settimanali saranno dirimate tempestivamente per impedire l'uscita di un numero della pubblicazione*». (Agi)

DAL PAPA LE POLIZIOTTE IN SERVIZIO AL VATICANO

Città del Vaticano. Sette poliziotte, assegnate all'ispettorato di pubblica sicurezza presso il Vaticano, ed una ottantina di loro colleghi, sono stati ricevuti ieri da Papa Wojtyla. Motivo dell'udienza, che si ripete ogni anno ma alla quale per la prima volta hanno partecipato anche le poliziotte, era la presentazione al Pontefice degli auguri di buon anno. Giovanni Paolo II ha ringraziato il personale per «l'opera compiuta con zelo e generosità per il Papa e per la Città del Vaticano»

I responsabili della Comunità tolti dall'annuario della diocesi

Il cardinale cancella l'Isolotto

Una lettera dell'arcivescovo Piovanelli a don Mazzi e don Gomiti per spiegare la decisione - Vent'anni fa la prima rottura con la Chiesa fiorentina

CITTA' DEL VATICANO — L'Isolotto, la Comunità fiorentina ecclesiale «d'avanguardia» è da qualche giorno più lontana dal duomo di Firenze, e dalla Chiesa «ufficiale». I suoi due assistenti spirituali e animatori — don Enzo Mazzi e don Sergio Gomiti — per decisione dell'arcivescovo, card. Piovanelli, sono stati cancellati dall'annuario dei sacerdoti della diocesi. Non risulta che vi sia stato un motivo particolare di contrasto, o un'occasione di polemica. Anzi, la lettera del porporato ai sacerdoti è di tono piuttosto gentile. Ma, secondo la Comunità, «*non è difficile scorgere in tale decisione un cedimento a pressioni per un allineamento alla linea di politica ecclesiastica repressiva e restaurativa che sta fattore falcidiando le realtà critiche in tutto il mondo*».

L'ultima lettera ufficiale dalla curia fiorentina l'Isolotto l'aveva ricevuta vent'anni fa. Il card. Ermenegildo Florit, il 2 dicembre 1968, comunicava a don Enzo Mazzi l'ingiunzione a lasciare l'incarico di parroco.

Motivi di «scandalo» allora, e in seguito, ce ne sono stati.

La Comunità praticava innovazioni liturgiche che adesso sono largamente diffuse anche in parrocchie tradizionali; e successivamente prese una posizione diversa da quella della Chiesa ufficiale su parecchie questioni, fra cui il referendum sul divorzio. Dopo l'allontanamento di Don Mazzi dalla parrocchia, la Comunità ha continuato sulla sua strada. I suoi sacerdoti non hanno mai subito alcuna censura ecclesiastica: né da parte del card. Florit, né da parte del suo successore, il card. Benelli.

L'isolamento si ruppe tre anni fa, quando il 24 novembre 1985 l'attuale arcivescovo di Firenze compì una visita alla Comunità. Ma il dialogo iniziato non sembra abbia avuto un seguito, anche se il clima dell'incontro fu cordiale. Esponenti dell'Isolotto cercarono in seguito di vedere l'arcivescovo, per informarlo «*adeguatamente sulla situazione reale del Nicaragua, allo scopo di controbilanciare la calunniosa campagna portata avanti con particolare accanimento dal giornale cattolico Avvenire*». Altri inviti sono stati rivolti all'arcivescovo in occasione del Convegno nazionale delle Comunità di base.

«*Invece della risposta ai nostri inviti, giungono le sue lettere personali*», afferma la Comunità. Lettere indirizzate a don Mazzi e don Gomiti. Scrive l'arcivescovo: «*Da parte di coloro che curano la stampa del piccolo annuario diocesano mi è stato posto il problema della convenienza che il tuo nome continui a essere inserito nell'elenco ufficiale dei sacerdoti della diocesi fiorentina. Mi pare che sia maggiormente rispettoso della tua scelta e della tua attuale situazione che il tuo nome non figuri nell'elenco*». Il cardinale pensa ad un incontro con i due sacerdoti: «*Non so ancora come, appena avrò una proposta precisa la comunicherò. E mi sarà sofferenza e gioia incontrarti ancora e salutarti*».

Le lettere del porporato sono state interpretate — scrive l'agenzia cattolica Adista — come una «doccia fredda» dai membri della Comunità dell'Isolotto.

Marco Tosatti

Un malato chiamato Viale Abruzzi

Lo scandalo degli assistiti-fantasma in Lombardia - L'assessore regionale conferma: «Sapevamo delle irregolarità»

MILANO — In Lombardia ci sono 150 persone che si chiamano I (semplicemente una i maiuscola, per nome e cognome); ce ne sono altre che revocano il medico 18 anni dopo che sono morte; ci sono cittadini che si chiamano Ventisei di nome e Aprile di cognome, oppure Viale di nome e Abruzzi di cognome; ci sono cognomi che cominciano con quattro o cinque consonanti; e c'è una serie indefinita di persone che hanno le stesse generalità, lo stesso indirizzo, la stessa data di nascita. E lo stesso medico.

Ieri, i consiglieri regionali demoproletari Veltri e Molinari hanno presentato alla magistratura un esposto contenente queste e altre anomalie riscontrate negli elenchi degli assistiti Usl della regione. A rilevarle, è stato un funzionario Usl che, in tre anni di lavoro, ha esaminato 500 mila nominativi. Strumenti: il suo computer, collegato con tutte le altre Usl attraverso il servizio «Lombardia-Informatica», e il «Dizionario dei nomi italiani», di Emidio de Felice.

Il funzionario intende mantenere l'anonimato; per iscritto, ha precisato tuttavia che, prima di parlare con gli esponenti di dp, si era rivolto — senza risposta — ad assessori interessati e, anche per telegramma, al presidente della giunta regionale.

Su 65.700 nominativi di Milano-città, i doppioni sono risultati 660, cioè l'1%. Proiettata su scala regionale, su 9 milioni d' assistiti, la cifra dovrebbe diventare 90 mila; ad essa si aggiungono i nominativi di farisana, di persone decedute o trasferite. Secondo chi ha compiuto l'indagine, si arriverebbe a un totale generale del 2% di assistiti-fantasma.

Veltri ha fatto un conto indicativo: poiché, mediamente, l'ente pubblico paga 30 mila lire per ciascun nominativo, ogni assistito-fantasma viene a costare, in 7 anni, 210 mila lire: se gli inesistenti fossero anche «soltanto» 80 mila, il totale ammonterebbe per loro sarebbe di 16 miliardi nella sola regione. Questi introiti sono andati ai medici: «*Ma*», precisano i consiglieri demoproletari, «*il compito di controllare i tabulati è soltanto delle Usl e della pubblica amministrazione*».

Veltri e Molinari hanno aggiunto di voler indagare ora anche sul funzionamento di «Lombardia-Informatica», sorto nel 1982 e dotato delle apparecchiature più sofisticate.

«*Noi*», ha spiegato il direttore operativo Salvatore Mendolicchio, «*forniamo ogni 6 mesi alle Usl tutti gli elenchi degli assistiti, medico per medico; ogni mese, le variazioni; ogni giorno, qualsiasi operatore Usl abilitato può controllare la situazione*».

Questa mattina, nel corso di una conferenza stampa, l'assessore Vecchini sosterrà che, in questo modo, numerose anomalie sono già state corrette. Confermerà che il suo ufficio era da tempo a conoscenza di irregolarità, e voleva porvi rimedio. Prova, anche un'operazione cominciata nell'aprile '87 e conclusa nel dicembre: ad ogni assistito delle Usl lombarde è stata inviata una lettera con le relative generalità, con l'invito a verificarne l'esattezza.

Migliaia di lettere non sono state nemmeno stampate, in quanto presentavano vistose anomalie, e direttamente inviate alle Usl interessate. Dall'85, inoltre, in collaborazione con tutti i maggiori centri della regione, sono stati avviati controlli incrociati tra le anagrafi della sanità lombarda e gli elenchi locali.

Ornella Rota

Venezia, alleanza pci-psi-pri

Alla nuova maggioranza aderirebbero anche psdi e Verdi - Spiazzato il sindaco Degan (dc) che proponeva il pentapartito - Giovedì Consiglio comunale

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — Giovedì sera il sindaco di Venezia Costante Degan potrebbe ritrovarsi, suo malgrado, sindaco di una giunta con assessori pci, psi, pri e psdi. Il caso Venezia sta per vivere altre ore confuse. Gli accordi di pentapartito, che il 25 gennaio faticosamente avevano portato all'elezione di Degan solo dopo il ballottaggio con il candidato comunista Cesare De Piccoli, già venerdì erano andati a pezzi in Consiglio comunale. Socialisti e repubblicani avevano contestato il programma di Degan, ritirando in sala l'adesione al pentapartito definito «*non più proponibile per Venezia*».

Il Consiglio comunale torna quindi a riunirsi giovedì con all'ordine del giorno l'elezione della giunta. E giovedì sera, appunto, pci, psi e pri (l'adesione dei socialdemocratici è attesa nelle prossime ore, quella dei Verdi viene data come probabile, dp ha già detto no) rispettando l'ordine del giorno voteranno gli assessori: non quelli indicati da Degan, ma quelli che verranno decisi tra oggi e domani dai tre partiti. Si dovrebbe verificare, dunque, una situazione paradossale, con un sindaco alla guida di una giunta non sua e che non lo vuole.

Questa mattina s'incontrano le delegazioni psi e pci, nella sede del partito comunista, «*per definire il quadro politico della nuova giunta*». In Laguna preferiscono chiamarla «giunta di programma», e sarebbe il un pentapartito (pci-psi-pri-psdi-Verdi), ma con comunisti e Verdi al posto di democristiani e liberali.

Ora si attendono le contromosse di Degan e della dc. Il sindaco non sembra intenzionato ad andarsene, e i sette assessori dc della precedente giunta quadripartita, in teoria, potrebbero ritirare le loro precedenti dimissioni e tentare l'ostruzionismo.

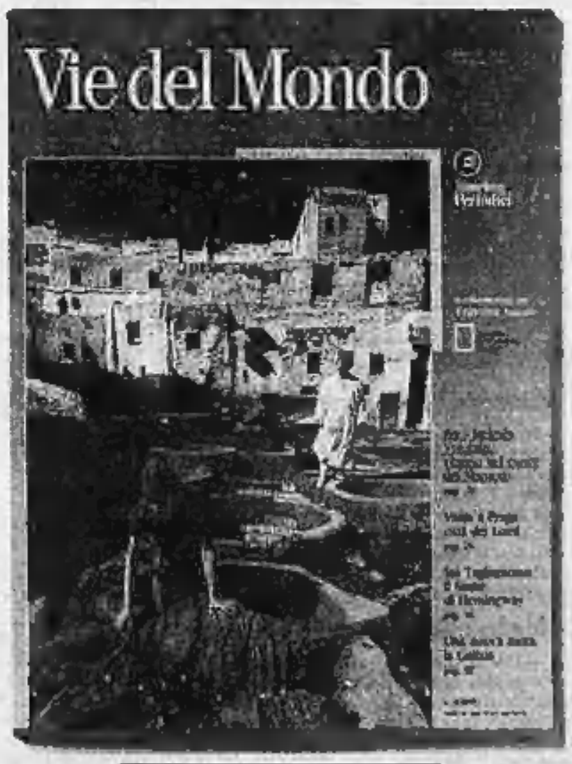
Così si potrebbe riproporre un caso analogo a quello di Milano, quando tre ex assessori dc ritirarono le dimissioni per ritardare il varo della giunta «rosso-verde» di Paolo Pillitteri. Giovedì, in sala, si ripresenteranno le dimissioni di Degan e della dc. Per la nuova giunta, psi e pci sembrano orientati a proporre al pri la carica di sindaco: se fosse disponibile, il candidato sarebbe Bruno Visentini; oppure Antonio Casellati, già sindaco con mandato esplorativo tra Natale e l'Epifania. Altrimenti via libera alla candidatura del capogruppo comunista Cesare De Piccoli.

g. ce.

■ Iotti: il tg rispetti i telespettatori

ROMA — Nilde Iotti ha risposto alla lettera in cui il comitato di redazione del Tg2 esprimeva «*perplessità e amarezza*» per il suo intervento alla Camera, in cui sarebbero state formulate «*dure critiche ad un servizio giornalistico del Tg2, giudicato dal presidente della Camera grave per l'immagine del Parlamento*».

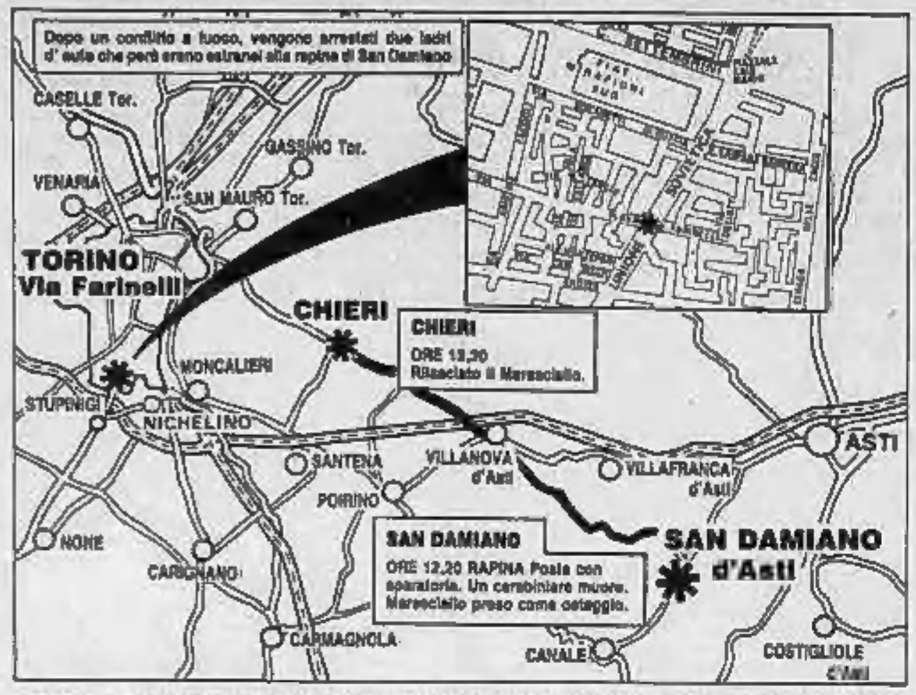
Nello spirito e nella lettera della nostra Costituzione — afferma Nilde Iotti — c'è anche «*il diritto di essere informati ampiamente e correttamente: questo è il modo vero per far cadere ineguaglianze e privilegi e porre i cittadini su un piano di effettiva parità. Qui sta il motivo di fondo della mia critica al cattivo servizio giornalistico che ho ritenuto di dover fare, sia come presidente della Camera che come semplice cittadina. Ridurre infatti la vicenda della Finanziaria a un gioco di lobbies, che certamente esistono ma non c'entrano in questo caso, e spiegare le sconfitte del governo come accordo-trucco tra una parte della maggioranza e l'opposizione significa, a mio avviso, non solo non rispettare la verità, ma avere in scarsa considerazione l'intelligenza, la realtà e il diritto di conoscere dei telespettatori*». (Agi)



Elicotteri, 200 militari e cani poliziotti sulle tracce dei rapinatori di Asti

Caccia ai banditi assassini

Fermate 4 persone, oggi a confronto con il maresciallo ferito - A Torino arrestati due giovani, risultati poi estranei all'assalto delle Poste



Torino. I vigili che hanno arrestato i due giovani trovati a bordo di un'auto rubata (La Stampa)

TORINO — La gigantesca caccia all'uomo è scattata alle 12,30, pochi istanti dopo la rapina. Mentre i medici dell'ospedale di Asti lottano ancora per strappare alla morte il carabiniere Stefanizzi, dalle centrali operative di Asti e Torino partono gli ordini per far convergere nella zona decine di pattuglie. L'obiettivo è quello di intercettare la Opel azzurra con a bordo i due rapinatori ed il maresciallo preso in ostaggio.

Oltre duecento militari e agenti di polizia tendono per ore una fitta rete di posti di blocco, controllano centinaia di auto sospette, perlustrano con due elicotteri le strade più nascoste, controllano gli alibi di decine di pregiudicati. La liberazione del maresciallo Giuseppe Mancuso non allenta la morsa: controlli e perquisizioni continuano per tutto il pomeriggio e per la notte. L'operazione non ha avuto, finora, successo: in caserma, a Chieri, ci sono quattro persone fermate per accertamenti (due giovani che hanno forzato un posto di blocco a Cambiano e due pregiudicati di Asti), ma difficilmente si tratta dei rapinatori assassini. Stamane verranno sottoposti ad un confronto con il maresciallo Mancuso, alla presenza del magistrato.

I carabinieri sono comunque riusciti a ricostruire la prima parte della fuga. L'Opel (per molte ore ricercata per una Ford Fiesta, sulla base delle prime frammentarie testimonianze), lasciata alle spalle San Damiano punta verso Villanova e poi verso Chieri. Qualcuno la segnala transitare ad altissima velocità nella zona di Valfenera, ma poi l'auto sembra scomparire per alcuni minuti. Intanto l'allarme si diffonde: da Torino si muovono le prime radiomobili, e pattuglie confluiscono da quasi tutte le compagnie della provincia. Fra i militari c'è grande determinazione: «Hanno ucciso uno dei nostri solo perché faceva il suo dovere — incontra un militare —. Hanno agito senza alcuna pietà».

Alle 16 giunge la prima notizia confortante. Un uomo, pesto e sconvolto, ferma un passante alla periferia di Chieri: «Sono un maresciallo dei carabinieri, per favore avverta i miei colleghi». Scatta l'allarme e, qualche minuto dopo, una pattuglia trova Giuseppe Mancuso e lo porta in ospedale a Chieri.

Sul lettino del pronto soccorso il maresciallo è prima confuso, stenta a ricordare, poi fornisce al capitano Muccinelli una dettagliata descrizione dei banditi. Non è ancora della morte del collega. Le informazioni sono trasmesse alle pattuglie impegnate nei posti di blocco e giungono anche a Torino, dove anche i vigili urbani sono in allarme.

In città, nella zona di Mirafiori, alle 16,20 c'è l'arresto di due giovani, a lungo poi ritenuti implicati nella vicenda. Sono Vincenzo Minenna, 24 anni, Moncalieri, via Juglaris 21/b, e Pasquale d'Alcalà, di 22, di Santena. Entrambi risultano pregiudicati per alcuni reati contro il patrimonio. Si dà la caccia anche ad un terzo presunto complice: qualcuno li ha visto rintanarsi nell'ospedale «Valletta» di via Farinelli.

Viene ricostruito subito l'arresto. «Eravamo in strada comunale di Mirafiori — dicono i due vigili urbani protagonisti della cattura — e ci è poco quanto sappiamo che i banditi fossero appena proseguiti in fuga su una Fiat Uno verde. E proprio mentre ci stavamo facendo queste notizie l'abbiamo scorta venire nella nostra direzione». Tutto coincide: il colore, il modello dell'auto, il numero degli occupanti. «Ci siamo messi in mezzo alla via e abbiamo intimato l'alt — ricorda un vigile —. Quello che era alla guida ha alzato le mani, ma l'altro all'improvviso ha fatto un balzo indietro. Pochi metri ed è finita a tutta velocità contro una Ritmo parcheggiata».

I tre giovani escono dall'auto, sembrano spaventati. «Abbiamo puntato le pistole ma in quel momento, una donna con due bambini ha attraversato la strada e quelli sono riusciti a scappare». Vincenzo Minenna viene catturato subito. Pasquale d'Alcalà è preso in un bar vicino. «Un giovane è ricoverato nell'ospedale pediatrico di via Farinelli, quello da fuori — avverte un passante —. Ha scavalcato il muro di cinta ed è scomparso».

La zona è subito circondata. Da Moncalieri giungono una cinquantina di carabinieri del Battaglione mobile che, agli ordini del capitano Spada, entrano nel grande fabbricato vuoto per stanare il fuggiasco. La ricerca è lunga e difficile nel dedalo dei corridoi e delle stanze, in gran parte ancora senza luce. Alle 18 arriva anche il gruppo cinofilo con due lupi. Ma un'ora dopo ogni speranza svanisce. «E' riuscito a fuggire», ammette con amarezza un carabiniere.

Ma la giornata non finisce di riservare sorprese. «I due arrestati — ammettono gli investigatori dopo una serie di controlli — non c'entrano con la rapina di S. Damiano. Sono due giovani con piccoli precedenti. Nulla di [illegible] Adriano Profera

I finanzieri erano in carcere

Arresti in casa ai Canavesio

Il giudice ha disposto nuove indagini

TORINO — I fratelli Canavesio, sia pure in manette, tornano a casa. Il sostituto procuratore Ugo De Crescenzo, infatti, ha concesso a entrambi gli arresti domiciliari. Cesare, 71 anni, detenuto dal 6 gennaio scorso nelle camere di sicurezza della Guardia di Finanza, e Massimo, di 31, che da un paio di settimane era «ospite» nel piccolo carcere di Pinerolo, hanno chiesto e ottenuto di essere «rinchiusi» nelle loro abitazioni di Milano.

Il beneficio concesso dal magistrato impegnato a sviscerare il crack dell'Ifp (Istituto finanziario piemontese) dei due fratelli arriva alla vigilia della formalizzazione dell'inchiesta. In altre parole, il dott. De Crescenzo ritiene siano necessari ulteriori approfondimenti sulle spericolate operazioni finanziarie compiute da Massimo e Cesare Canavesio. Approfondimenti che saranno appannaggio — è quasi certo — del giudice istruttore Giangiacomo Sandrelli, pure lui, come il collega della procura, «specializzato» in reati finanziari.

Entro il 16 febbraio (l'ultimo dei 40 giorni che la legge concede al sostituto procuratore per decidere se rinviare a giudizio o al giudice istruttore inchieste che vedono imputati detenuti) De Crescenzo passerà al collega tutti gli atti dell'inchiesta (sono contenuti in una decina di voluminosi faldoni) sull'ex impero dei due fratelli torinesi.

La decisione di De Crescenzo è maturata la scorsa settimana quando entrambi i fratelli sono stati sottoposti a una sorta di interrogatorio «riepilogativo» protrattosi dal tardo pomeriggio di mercoledì fino alle 22 per Cesare e dalle 18,30 alle 16 del giorno dopo per Massimo.

«La collaborazione e la lealtà del mio cliente non sono mai venute meno — dice il difensore di Massimo Canavesio, Carlo Umberto Mizzi —, non dico che gli arresti domiciliari fossero un diritto, però, di fronte al venir meno di certe esigenze istruttorie, ti abbiamo chiesti con un certo ottimismo».

Mercoledì ma soprattutto giovedì, De Crescenzo, assieme ai rappresentanti dei commissari della *Ifp*, della *Ifp Commissionaria*, *Ifp Informatica* e *Ifp Service* (il cardine dell'impero economico dei due fratelli) hanno ripercorso le diverse operazioni che hanno portato in carcere i fratelli Canavesio.

Sempre giovedì, uscito Massimo, nell'ufficio di De Crescenzo era entrato anche Paola Federici, presidente e amministratore delegato di Eurogest, imputato di costituzione di fondi d'investimento (Fundus) senza avere l'autorizzazione. Una concomitanza casuale. L'inchiesta contro Federici, il quale il magistrato, dopo tre ore di interrogatorio, ha ritirato il passaporto, nasce da un'ispezione del ministero dell'Industria e non dall'indagine sui Canavesio dove il finanziere, comunque, è stato sentito come teste.

Perché? Perché i due fratelli nel giugno dell'88 acquistarono da Eurogest la Nuova Edificatrice (sborsarono 38,5 miliardi) comprando con essa anche il debito di 14,5 miliardi che due sue controllate (Linate srl e Intermediazioni Mobiliari) avevano nei confronti di Fundus. Un debito che esiste ancora oggi.

Beppe Minello

Rinviati a giudizio, dopo 7 anni di indagini, «banchieri», capizona e ricevitori

Totonero, 60 sotto accusa a Genova

Scommettevano anche alcuni calciatori - Sospetti di partite truccate - Dati e notizie raccolti con un computer per un business di 20 miliardi la settimana - Distribuiti ai giocatori accendini e matite con la scritta «Lotto clandestino»

GENOVA — Sessanta in tribunale per le scommesse clandestine, Totocalcio, Lotto ed altri giochi. Lo stabilisce la sentenza di rinvio a giudizio depositata ieri dal sostituto procuratore Roberto Furigna, a conclusione di un'inchiesta giudiziaria durata 7 anni. Quattordici dovranno rispondere, come organizzatori, di associazione per delinquere; 18 di partecipazione, gli altri di aver raccolto le schedine abusive.

L'organizzazione, che aveva basi e fiduciarie in tutto il Paese, si articolava su una piramide a tre livelli: i «banchieri» che si esponevano finanziariamente, i capi zona regionali che tenevano i conti delle puntate e, infine, i ricevitori, quasi tutti con sede nei bar e in altri esercizi pubblici; nessun segreto sulle giocate, anzi negli ultimi tempi venivano distribuiti accendini e matite con la scritta «Totonero» e «Lotto clandestino».

Fra gli scommettitori anche calciatori i cui nomi non vengono rivelati, e sospetti di qualche partita truccata, com'è emerso dalle registrazioni telefoniche dei maggiori imputati.

Il giudice Furigna ha accertato legami fra le scommesse clandestine e la malavita. Il capo genovese era Vincenzo Fantasia, barese, 44 anni, chiamato in carcere alcuni anni fa con l'accusa di omicidio a scopo di rapina (poi fu prosciolto per mancanza di prove) che operava insieme alla moglie, Rita Biggini, in un bar di sua proprietà. Tra i coinvolti i fratelli Italo e Maurizio Arnesi che hanno precedenti penali, e altri già denunciati per spaccio di stupefacenti. Le ricevitorie genovesi erano in contatto con un giornalista di Milano, Massimo Bertorelli, e con due romani, Sandro De Santis e Pierluigi Conteri che fornivano dati e notizie raccolte con un computer.

«Corrieri» volanti raccoglievano scommesse di ogni genere, anche in altre città dove avevano loro fiduciari. Il blitz fu deciso il 30 ottobre 1982 e 40 persone finirono in carcere. Il loro numero si è poi allargato in seguito ad altri accertamenti e perquisizioni che portarono a sequestri (gioielli, titoli di credito, qualche miliardo in contanti) operati nelle abitazioni degli imputati e nelle banche. «Una valanga di documentazioni — ribadisce il giudice Furigna — comprendente anche migliaia e migliaia di matrici di schedine abusive».

L'inchiesta ha rivelato che il gioco clandestino in Italia è un business da 15-20 miliardi a settimana. Si gioca dappertutto. Telefonate registrate tra Genova, Roma e Milano hanno rivelato che le schedine [illegible] di diversi giochi circolano persino negli Uffici finanziari e nel Palazzo di Giustizia della capitale.

I vantaggi dei «clandestini» sono diversi, ma il giocatore è particolarmente attratto dalla rapidità del pagamento delle vincite: il lunedì mattina presenta il tagliando e, se ha vinto, riscuote. Inoltre la giocata sottobanco è accettata anche al mattino della domenica. Il Totocalcio nero vede crollare i suoi incassi verso la fine dei campionati, quando si suppone che certi risultati siano «combinati», se non a scopo di lucro, almeno di classifica.

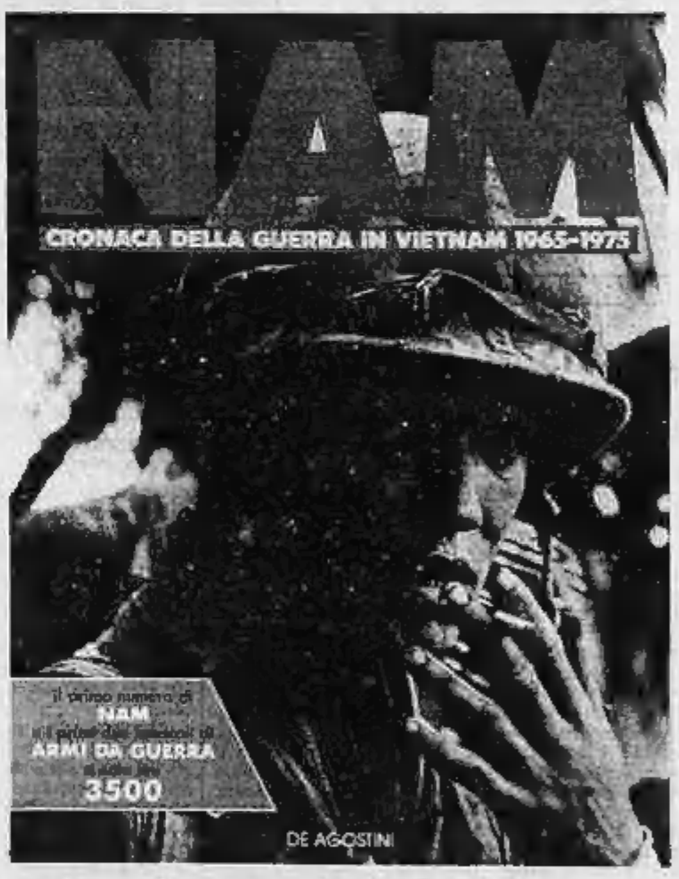
C'è anche una regola di comportamento fra gli scommettitori, presunti esperti di calcio. Bisogna aspettare il mercoledì sera (per eventuali squalifiche), il sabato (possibili incidenti in allenamento) e anche mutamenti nella squadra rivelati dai giornali la domenica mattina.

I fatti cui si riferisce la sentenza di rinvio a giudizio sono lontani. Da allora, qualcosa è mutato? Si gioca ancora clandestinamente? Il giudice Furigna non ha dubbi: «I responsabili denunciati hanno quasi certamente trovato i loro ricambi». Dalle indagini che hanno portato al rinvio a giudizio di ieri, emerge uno spaccato di patiti dell'azzardo. Si punta non solo sul calcio (campionati anche stranieri, Coppe internazionali) e sul lotto sottobanco, ma sui punteggi del tennis, persino sul numero finale (pari o dispari) della targa della prima auto che uscirà da una curva.

Guido Coppini

GRANDE SUCCESSO
È in edicola la ristampa

VIETNAM:
UN CAPITOLO DRAMMATICO
DI STORIA CONTEMPORANEA



CRONACA DELLA GUERRA IN VIETNAM 1965-1975

Mai nessuna guerra è stata documentata da un così gran numero di testimoni oculari, giornalisti e operatori inviati da tutti i Paesi del mondo. Ed è il meglio di questi documenti che NAM oggi pubblica, arricchiti dalle insostituibili testimonianze di chi, quella guerra, ha realmente combattuto. Un'opera lucida come una relazione di Stato Maggiore e avvincente come una colossale corrispondenza dal fronte.

20 fascicoli settimanali di 36 pagine a 3500 lire - 2 volumi

DE AGOSTINI

dall'Italia

■ «Non sciopero? Fate beneficenza»

BIELLA — Non partecipano ad uno sciopero e si vedono recapitare una lettera in cui il sindacato chiede che venga devoluto in beneficenza il corrispettivo della giornata lavorata. E' quanto è successo a 25 dipendenti della Cassa di Risparmio di Biella che venerdì scorso non si sono uniti agli oltre 500 colleghi che hanno incrociato le braccia nell'ambito di una vertenza per il rinnovo del contratto integrativo ed il riassetto del fondo pensioni aziendale.

■ Muore bimbo abbandonato in ospedale

MESSINA — Un bambino di quattro mesi è morto all'ospedale «Piemonte» di Messina, poche ore dopo essere stato abbandonato al pronto soccorso da uno sconosciuto. Il bambino versava in gravissime condizioni e le cure dei medici si sono rivelate inutili. Del piccino si conosce il nome dato dallo sconosciuto che lo ha accompagnato all'ospedale: Marcel Capucine.

■ Valletta di Arbore querela insegnante

BOLOGNA — L'attrice Nicoletta Della Corte, valletta del notaio di Renzo Arbore nello spettacolo tv «Indietro tutta», ha querelato per diffamazione il suo ex professore Giovanni Ghiselli, di 43 anni, docente di materie letterarie al liceo classico «Galvani» di Bologna e autore del volume «A Benedetta». Il giovane ritiene lesive alcune dichiarazioni fatte da Ghiselli a vari giornali in merito al rapporto che avrebbe legato i due.

«La Madonna darà due segni»

A Pescara una giovane donna dice di avere delle visioni dal giugno scorso - Il miracolo dovrebbe avvenire il 28 febbraio

PESCARA — «La Madonna ha promesso dei segni straordinari, che si realizzeranno nel cielo di Pescara il 28 febbraio». La rivelazione è di una donna pescarese di 32 anni, Maria Antonella F., che sostiene di vedere la Madonna dal 24 giugno dello scorso anno e che raccoglie nella chiesa di San Camillo De Lellis di Spoltore, un piccolo centro alle porte di Pescara, ogni mercoledì, dalle 19,30 alle 22,30, migliaia di fedeli.

La curia non fa commenti su un caso che «viene seguito con la massima cautela». E ci si limita ad aggiungere: «Vedremo cosa accadrà». Ma di che natura saranno questi segni? «Saranno due segni straordinari», dice il professor Ettore Masci, che ha eseguito sulla veggente prove medico-scientifiche secondo le quali «si tratta di una estasi». Il professor Masci è anche stretto collaboratore di don Vincenzo Diodati, ex calciatore, da tre anni parroco di Montesilvano ed ora padre spirituale della donna.

Don Vincenzo sarebbe stato finora l'unico ad avere accettato le apparizioni, perché il vescovo dal primo novembre ha invitato la veggente a fare un cammino di fede con il padre spirituale, isolandosi da tutti. Il prete e la donna hanno contatti soltanto con il professor Masci, secondo il quale «ci saranno due grossi segni: il primo riguarderà il sole, come a Fatima; il secondo, unico nella storia, sarà una parola scritta in cielo, di notte. Di tutto questo è stato informato il vescovo di Pescara».

Finora sono stati trentuno i «messaggi» ricevuti da Maria Antonella. Ventuno di questi sono stati ciclostilati e distribuiti in migliaia di esemplari. Gli ultimi dieci non sono stati pubblicizzati, perché li sta analizzando l'autorità ecclesiastica. Secondo gli «esperti» si tratta di messaggi «di contenuto teologico, morale e liturgico certamente non alla portata di Maria Antonella, per la profondità e lo stile della frase».

E in attesa dell'evento storico, Maria Antonella, sotto la guida di don Vincenzo, continua a pregare sino a dieci ore al giorno. «Adesso le apparizioni sono più frequenti, fino a due volte al giorno», precisa il professor Masci.

da. log.

La sentenza sul clan di Epaminonda che terrorizzò Milano

Ergastolo a 10 anni di «mala»

I 13 killer della banda accumulano cinquanta condanne al carcere a vita - Il «Tebano», che con le sue confessioni permise il processo, sconterà 30 anni - Durante il dibattimento una sparatoria in aula, un tentativo di omicidio in cella, clamorose proteste: anche ieri si sono avuti incidenti mentre veniva letto il verdetto

MILANO — «*L'udienza è tolta*»: sono le 13.30 quando il presidente della corte d'assise, Renato Samek Ludovici, finito di leggere la sentenza, dichiara chiuso il processo contro Angelo Epaminonda, detto «il Tebano» e la sua banda. Un processo durato quasi un anno (era iniziato il 23 febbraio del 1987), in cui è successo di tutto: una sparatoria in aula; un imputato quasi ucciso in carcere; il «grande pentito» Epaminonda che prima ritratta tutto e poi conferma le accuse; polemiche e proteste in aula. Anche l'udienza di ieri non ha smentito le precedenti con la moglie di un condannato che si è messa a gridare «assassini» ai giudici, il duro intervento dei carabinieri, gli imputati che urlavano dalle gabbie.

Per formulare la sentenza i giudici sono rimasti in camera di consiglio un mese, chiusi in un edificio nei pressi del carcere di Como, allestito appositamente. Alla fine hanno decretato la condanna di quasi tutti i 116 imputati per complessivi 50 ergastoli e più di 1300 anni di carcere. Angelo Epaminonda è stato condannato a 30 anni di reclusione e 179 milioni di multa. In realtà la pena teorica è stata maggiore: ritenuto responsabile di associazione per delinquere, traffico di droga e 18 omicidi, ha avuto in tutto 316 anni. Ma poiché nessuna condanna per reato specifico ha raggiunto i 30 anni (oltre che, aggiungendoli alle altre, avrebbe fatto scattare automaticamente l'ergastolo), il cumulo complessivo delle pene, per il nostro Codice, è di 30 anni: quelli inflitti appunto a Epaminonda.

Soddisfatto? «*Per niente* — risponde il legale del "Tebano" Michele Pepe —: *qui è stata accolta in toto la tesi del pubblico ministero, che noi abbiamo criticato. La Corte aveva due alternative: credere a Epaminonda o non credergli. Gli ha creduto, è evidente, visto che le condanne di quasi tutti gli imputati si basano sulle sue confessioni. Ma allora questa sentenza non è coerente, non si è tenuto conto del contributo decisivo che Epaminonda ha fornito. A Palermo, con Buscetta (condannato a tre anni e sei mesi per associazione mafiosa, ndr) i giudici sono stati molto più coraggiosi*».

Epaminonda ieri non si è visto: è rimasto nel suo rifugio segreto dove, con la famiglia, vive protetto dalle possibili vendette dei suoi ex complici. Era la protezione che chiedeva e per ottenerla era arrivato a ritrattare tutto e a definirsi un «*infame*». Poi, ottenuta una serie di misure a favore dei suoi familiari, ha ribadito in aula la confessione.

Come per Epaminonda, la Corte ha sostanzialmente accolto anche per gli altri imputati la tesi del pubblico ministero, Francesco Di Maggio. C'è uno scarto di dodici ergastoli (il pm ne aveva chiesti 62) che si spiega secondo lo stesso Di Maggio «*con una maggiore attenzione dei giudici alle posizioni dei singoli imputati*». Per il pm, quella pronunciata ieri «*è una sentenza tutto sommato equa, che ha rispettato l'impostazione dell'accusa*».

I 50 ergastoli sono stati comminati a 13 imputati. Il numero maggiore (11) è stato inflitto ad Antonino, detto Nuccio, Milano, Responsabile di 17 omicidi: era stato lui, il 5 ottobre dell'anno scorso, a sparare in aula. Svuotò l'intero caricatore di una pistola mentre andava (o tornava) dal bagno, dentro la gabbia dov'erano rinchiusi Antonino Faro e Antonino Marano. Illesi i due imputati, feriti invece due carabinieri di scorta.

Di ergastoli ne ha invece avuti dieci Illuminato Asero, uno degli «*indiani*». Epaminonda chiamava così i membri della sua banda incaricati di «*regolare i conti*», cioè decidere quanti potevano ostacolare la lucrosa attività di gestione delle bische clandestine o quella, ancor più lucrosa, del traffico di cocaina. Sono in tutto 44 gli omicidi che ha giudicato la corte d'assise, compresa quella passata alle cronache come la «*strage del Lorenteggio*»: tre giovani uccisi perché avevano avuto l'infelice idea di rapinare una delle bische di Epaminonda, e con loro un ignaro benzinaio falciato a colpi di mitra.

Un altro «*indiano*», Angelo Fazio, noto con l'adeguato soprannome di «*pazzo*», ha avuto sette ergastoli; Salvatore Paladino e Santo Mazzei, 5 a testa. Due ergastoli per Orazio D'Antonio, Demetrio Latella, Michele Chirico, Vincenzo Natoli; un ergastolo ciascuno infine per quattro imputati tra cui Salvatore Mirabella, capo di una banda rivale a quella di Epaminonda. Per i «*pluriergastolani*» la condanna reale si è tradotta nel carcere a vita più tre anni di isolamento.

Tra i pochi assolti, per insufficienza di prove, l'ex capo della squadra mobile di Pavia Ettore Filippi: lo stesso pm ne aveva chiesto l'assoluzione piena. Filippi, ascoltando i giudici, è visibilmente contrariato: «*E' un'esecuzione — dice — non una sentenza*». Non era invece in aula l'ex maresciallo di polizia Ennio Gregolin condannato a sette anni di carcere.

Condanne minori (sei anni) per Antonino Faro e Vincenzo Andraus e assoluzione per Antonino Marano. Anche loro protagonisti del processo (Faro e Marano tentarono di uccidere Andraus a coltellate), già condannati tutti a più ergastoli neppure almeno la testa quando il presidente pronuncia i loro nomi.

Ascolta invece attento, quasi con aria di sfida, Nunziatino Cono Maddalena, un pentito, condannato a 13 anni e sei mesi. La lettura della sentenza prosegue tranquilla fino all'una meno un quarto. Ma la tensione è palpabile ed esplode quando Vincenzo Natoli, appena condannato, sale dalla sua Grida «*vergognatevi*» passando davanti alla Corte. Sua moglie Mirella, nella parte riservata al pubblico, grida allora ancora più forte: «*Avete ucciso questi uomini, queste donne; i nostri bambini avete ucciso*». Intervengono con forza i carabinieri. Dalle gabbie la protesta: «*Già le mani dalle nostre donne*».

La Corte si allontana; viene portata via da un parente anche la moglie di Natoli: fuori dall'aula ci sarà anche la lite con un fotografo che aveva ripreso la sua invettiva alla Corte. Dopo un quarto d'ora rientrano i giudici, c'è di nuovo la calma. Ci vorranno in tutto due ore al presidente per finire la lettura di una sentenza che ha messo la parola fine a dieci anni di malavita a Milano.

Susanna Marzolla

Prosciolto l'ex senatore dc Verzotto, latitante a Parigi

Fondi neri siciliani a Sindona caso chiuso dopo undici anni

L'accusa era di peculato su depositi bancari a Milano dell'Ente minerario regionale

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PALERMO — A sedici anni dall'apertura dell'inchiesta il giudice istruttore di Palermo Leonardo Guarnotta ha prosciolto per insufficienza di prove dall'accusa di peculato Graziano Verzotto, 65 anni, ex senatore, ex segretario della dc siciliana ed ex presidente dell'Ems, l'Ente minerario siciliano.

Verzotto è latitante da dieci anni. Si dice abiti a Parigi, ormai rassegnato al definitivo tramonto. L'accusa era nata dal deposito nelle banche a suo tempo controllate a Milano da Michele Sindona (Banca Privata e Banco di Milano) di «fondi neri» dell'Ems. Vi fu un giro di alcune decine di miliardi con interessi al 5,50% contro il 4,50% che il Banco di Sicilia, tesoriere della Regione, era invece pronto a corrispondere.

Secondo l'accusa, Sindona avrebbe fatto il possibile per fare affluire sottobanco a Verzotto e ai suoi amici un altro 2%. Niente di provato, ha però concluso il giudice Guarnotta che ha chiuso l'annosa indagine dopo aver finalmente interrogato uno degli imputati non più protetto dall'immunità parlamentare, l'ex senatore de Antonino Riggio, che nelle elezioni del giugno scorso non fu ricandidato a Palazzo Madama.

Con Verzotto e Riggio sono stati prosciolti gli altri 28 imputati, parecchi dei quali molto in vista in Sicilia: l'assessore regionale all'Industria, il socialista Luigi Granata fino al mese scorso capogruppo del psi all'Assemblea regionale; l'ex segretario regionale del psi ing. Luigi Vetri; l'ex deputato democristiano Benedetto Del Castillo; l'ex vicepresidente dell'Ems Paolino Angrisani; il presidente dell'Ente Fiera del Mediterraneo dott. Giovanbattista Torregrossa; gli ex segretari della Cgil siciliana Pietro Ancona e Epifanio La Porta.

Lo scandalo non è l'unico che investì Graziano Verzotto, coinvolto in alcuni affari intrecciati nel «giro» internazionale del petrolio. Con sentenza passata in giudicato Verzotto è stato infatti condannato a Milano a 2 anni e 3 mesi di reclusione (non un solo giorno scontato) per peculato sempre per «fondi neri» dell'Ems nelle banche di Sindona. Si trattò allora in tutto di 84 milioni.

Il «caso» giunto all'epilogo adesso a Palermo riguarda finanziamenti per non si sa quanti miliardi erogati dalla Regione all'Ems che avrebbe dovuto tempestivamente versarli alla collegata Sochimisi, società chimica trapanese, che gestiva dodici zolfare e due stabilimenti minerari a Dittaino e Mazara del Vallo.

L'accusa rimproverava a Verzotto e ai dirigenti dell'Ems (anche i sindacalisti erano nel consiglio di amministrazione) di aver preferito tenere i fondi regionali nelle banche milanesi controllate da Sindona, costringendo la Sochimisi per fronteggiare le esigenze di cassa a ricorrere al credito bancario ordinario.

Ma nell'ordinanza-sentenza di proscioglimento il giudice Guarnotta sottolinea che, se qualche operazione fu svantaggiosa per l'Ems e per la società collegata, nel complesso le manovre finanziarie escogitate dai trenta imputati si rivelarono non dannose.

Svanito l'impossibile sogno di ristrutturare e rilanciare il settore solfifero siciliano, nel 1975, carica di debiti, la Sochimisi fu liquidata e i minatori furono mandati anzitempo in pensione.

Veneto, di Santa Giustina in Colle, approdato a metà degli Anni Cinquanta in Sicilia sulla scia di Enrico Mattei che l'aveva tra i suoi assistenti all'Eni, Verzotto si ritrovò presto nel consiglio regionale dc. Divenne segretario regionale e tra il 1967 e il 1975 fu presidente dell'Ems, colosso dai piedi d'argilla al quale la Regione aveva affidato la gestione mineraria dell'isola (zolfo, salgemma, trapano, petrolio).

Antonio Ravida

TAMBURI PER IL NUOVO PRESIDENTE

Port-au-Prince. Un'improvvisata banda festeggia il nuovo presidente di Haiti, Leslis Manigat. Il cartello a sinistra dice: «Presidente Manigat, oggi è un gran giorno per tutta la gente che vive a Lasalline, che ora può sperare». Sull'altro c'è scritto: «Presidente Manigat, noi contiamo su di te e tu puoi contare su di noi». Lasalline è il quartiere più povero della capitale (Ap)

Inquisita l'anno scorso, finisce in tribunale per favoreggiamento della prostituzione

Processo alla dama della Padova-bene

PADOVA — La «gran dama» della Padova bene finirà davanti ai giudici del tribunale e, già fin d'ora, nei salotti più «in» della città del Santo, pare che in molti comincino a far buona scorta di tranquillanti perché — si dice — questo caso può diventare esplosivo.

Il caso è quello che nel giugno scorso vide protagonista una delle signore più in vista, dalle «jet-set» padovano, finita in carcere con la pesante accusa di sfruttamento della prostituzione. Lei, Paola Mazzuccato, 40 anni, conosciutissima nel mondo dei vip di mezzo veneto, ha sempre smentito tutto, negando decisamente di aver organizzato serate piccanti nel suo lussuoso palazzetto nel cuore della vecchia Padova.

Ma ora, a quasi otto mesi da quel clamoroso arresto, il sostituto procuratore Antonino Cappelleri, ha dato un brutto colpo alla signora e a quanti hanno sposato la sua causa: giusto l'altro giorno, infatti l'ha rinviata a giudizio per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione.

L'incriminazione è avvenuta con citazione diretta, senza cioè passare attraverso l'ufficio del giudice istruttore. A «incriminare» Paola Mazzuccato (ma i suoi avvocati già annunciano: «*proveremo che non c'è niente di vero*») pare siano state due donne che appartenevano al «giro» scoperto a metà giugno, proprio all'indomani delle elezioni politiche, e del quale avrebbero fatto parte ragazze giovanissime, anche di nazionalità straniera e tutte, naturalmente i soliti bene informati, trattate molto bene da madre natura.

Contro la Mazzuccato, moglie di un industriale venezian e ufficialmente promossa ci sarebbero anche i resoconti di una quarantina delle oltre duemila conversazioni telefoniche «intercettate» su autorizzazione della magistratura.

Sono bobine che scottano? Il magistrato che ha disposto il rinvio a giudizio della «dama» non ha, ovviamente, fornito particolari sulla conclusione dell'inchiesta, ma è un fatto che adesso il «gran mondo» di Padova ha ricominciato ad agitarsi. Che la signora Mazzuccato, una volta trascinata sul banco degli imputati, abbia già fatto sapere che tirerà in ballo anche altra gente? Si vedrà. Per ora, di sicuro, c'è soltanto il suo rinvio a giudizio: e i reati dei quali è chiamata a rispondere non sono certo di poco peso.

Lo «scandalo» esplose il 15 giugno, un lunedì, un'ora dopo la chiusura dei seggi alle ultime elezioni politiche. Il primo a sobbalzare, nonostante i risultati elettorali positivi, fu il neoeletto deputato Settimio Gottardo, ex sindaco di Padova, trasferito a Montecitorio grazie ad una messe di voti (più di 70 mila) raccolti, si disse, grazie anche alla campagna organizzata per lui proprio dalla signora Mazzuccato.

Di amicizie nei quartieri alti, del resto, la donna finita in carcere (fu rimessa in libertà 10 giorni dopo) ne vantava diverse, come quella con l'ex sottosegretario al tesoro Pracanzani, oggi responsabile «economico» della dc.

«*Ho fatto promotion per loro*» raccontò all'epoca la Mazzuccato, subito smentita dai due deputati. La signora fu accusata di essere la tenutaria di un «salotto del sesso» frequentatissimo dai più bei nomi dell'alta borghesia veneta, di organizzare grandi feste per favorire avventure pruriginose e, soprattutto, di guadagnarci sopra.

L'inchiesta, partita dalle confessioni di un «guardone pentito» che decise di raccontare tutto perché coinvolto in un'altra indagine su un giro di aquilin, cancellò così di colpo l'immagine smagliante di una donna-manager temuta e rispettata, amata e odiata, e sicuramente in rapporti con il «gotha» dell'industria, della finanza e del mondo dello spettacolo.

Quando fu arrestata, i suoi legali dissero: «*Ma che mattresse, è tutto un bluff*». Adesso, invece, il giudice Cappelleri l'ha spedita sotto processo. E mezza Padova comincia a perdere il sonno.

Antonello Francica

La famiglia della ragazza rapita a Grosseto chiede il silenzio stampa

«Troppe voci su Esteranne»

La nonna: «Non abbiamo più avuto contatti con i rapitori» - Si teme che la studentessa sia stata ceduta ad un'altra banda - Inchiesta sulle telefonate che annunciavano la liberazione

DAL NOSTRO INVIATO

GROSSETO — «*No, non abbiamo avuto più nessun contatto. E ora, per un po', vi chiediamo il silenzio. In questi giorni, purtroppo, si sono dette molte inesattezze*», dice la Pietratonda Giorgine Wetter, la nonna di Esteranne. «*Nulla di nuovo, dopo quelle tre telefonate. La famiglia chiede un po' di silenzio, rispettatelo*», aggiunge dal suo ufficio di Firenze Francesco Fleury, il sostituto procuratore generale che dice di stringere in mano quasi tutta la bandia del sequestro e che in questo tenace braccio di ferro sta puntando tutte le carte per ottenere la libertà della ragazza.

Ma anche lunedì è passato senza notizie. La libertà di Esteranne Ricca, 15 anni, in mano ai rapitori dal 2 dicembre, è stata una breve illusione, durata in venti ore di frenetiche ricerche nella macchia impenetrabile della Maremma che si allarga tra Siena e Grosseto. Tre telefonate dei rapitori, 'firmate' dal nome in codice che loro stessi avevano dato all'inizio della trattativa per provare l'autenticità delle comunicazioni. Tre falsi annunci di libertà sui cui retroscena ci si sta ora interrogando.

Perché dire che Esteranne era libera? Volevano davvero lasciare l'ostaggio, o è stato solo un altro crudele inganno, un diversivo? Il timore più forte è che la ragazza sia stata ceduta ad un'altra banda. Non sarebbe una novità: è già accaduto che un gruppo di rapitori non più in grado di gestire la difficile regia della trattativa con la famiglia, abbia 'venduto' il loro ostaggio ad un altro gruppo.

E' un'ipotesi molto pessimistica, più ipotetica che reale, teorica perché priva di qualunque riscontro. Le prossime ore, i prossimi giorni diranno la verità. Al momento non si può che registrare la stranezza che si è verificata tra le 18,15 e le 23 di venerdì. In quelle cinque ore, per tre volte, i carabinieri di Esteranne hanno avvertito che la ragazza era «*libera*». Prima hanno detto sulla strada tra Arezzo e Siena, poi tra Siena e Grosseto. Per venti ore i carabinieri l'hanno cercata, invano.

Eppure tutto doveva avvenire così. Fleury e i carabinieri erano in attesa di quella chiamata da ventiquattro ore, erano certi di aver stretto i carcerieri di Esteranne in un isolamento da cui potevano uscire solo liberando la ragazza. Nove sardi si trovano già in carcere accusati del sequestro; gli ultimi due sono stati presi al casello Firenze Nord dell'autostrada nella notte del 31 gennaio, mentre andavano ad un appuntamento con un emissario della famiglia.

Questi ultimi due arresti (un macellaio di Arzana, Giuseppe Loi, 27 anni, e Antonio Deliperi, 30 anni, un passato di fiancheggiatore di Prima linea) uniti ad altri particolari della vicenda che al momento non conosciamo, avevano convinto gli inquirenti di aver messo nel sacco l'intera banda eccetto i carcerieri.

c. m.

Per l'architetto rapito fermati 3 cugini a Platì

Trovata dai carabinieri la grotta-prigione

REGGIO CALABRIA — Tre pregiudicati sono stati fermati dai carabinieri nell'ambito delle indagini per il sequestro di Claudio Marzocco, l'architetto sanremese che è riuscito ad evadere da una «prigione» dell'anonima sequestri sabato mattina in Calabria. Secondo il tenente colonnello Sabato Palazzo, i tre fermati (i cugini Domenico, Saverio ed Antonio Barbaro, rispettivamente di 33, 32 e 29 anni, tutti di Platì) avrebbero fatto da carcerieri a Marzocco.

L'architetto sanremese domenica era riuscito a riconoscere la prigione in cui è stato tenuto per 13 giorni incatenato ad un palo. Si tratta di una grotta, di poco più di tre metri quadri, ricavata in un costone di montagna ad alcuni chilometri da Platì, nella zona dello Zillastro. Nella grotta sono stati anche trovati resti di viveri e mozziconi di sigaretta.

Nella stessa zona c'era stato un contatto nei mesi scorsi fra il padre di Marco Fiora, il bambino sequestrato a Torino nel marzo 1985 e i suoi rapitori. Ora i carabinieri stanno intensificando le battute nella zona aspromontana per cercare di arrivare alla prigione del piccolo Marco e anche a quella del medico Diego Cuzzocrea, ufficiale sanitario.

Dei tre fermati l'elemento di maggiore rilievo nell'ambito della criminalità organizzata della zona, secondo gli inquirenti, è Domenico Barbaro, che viene indicato come appartenente alla famiglia dei «russelli» (un soprannome di origine dialettale per il colore rossiccio dei capelli di alcuni dei suoi appartenenti). Il 27 ottobre del 1985, Domenico Barbaro fu condannato dal tribunale di Locri a quattro anni di reclusione — per associazione per delinquere di tipo mafioso — a conclusione di un processo a presunti affiliati alla 'ndrangheta della Locride.

Elementi della famiglia dei «russelli» peraltro furono incriminati perché sospettati di essere responsabili dell'agguato che, il 27 marzo del 1985, si concluse con l'assassinio del sindaco di Platì, Domenico De Maio, ucciso a colpi di lupara: il processo, si è concluso con l'assoluzione di tutti gli imputati.

Ford
VOYAGER
PORTA PACCHI AMERICA
SEDILE POSTERIORE A RIBALTAMENTO FRAZIONATO
ACCENSIONE ELETTRONICA CINTURE DI SICUREZZA INERZIALI
TERGI LUNOTTO POSTERIORE
FARI ALOGENI
CERCHI RS A RICHIESTA
L. 11.480.000
TUTTO COMPRESO - IVA INCLUSA
L'INIZIATIVA È VALIDA SOLO FINO AL 29 FEBBRAIO
UNA PROPOSTA
Autonord
VIA CHIERI 103 - CARMAGNOLA (TO)
Autoprima
STRADA TORINO 52 - CHIVASSO (TO)
VIA DELLA REPUBBLICA 36 - SETTIMO (TO)
Blu.Car.
VIA TORINO 68/70 - CIRIÈ (TO)
Co-Auto
CORSO FRANCIA 94 - COLLEGNO (TO)
Sara
VIA PINEROLO 7 - FROSSASCO (TO)
Sivar
CORSO ROMA 11 - MONCALIERI (TO)
Autostadio
CORSO AGNELLI 22 - VIA NIZZA 69 - TORINO
CORSO SIRACUSA 33 - TORINO
Euromotor
CORSO P. EUGENIO 11 - TORINO
CORSO GROSSETO 318 - TORINO
NON È CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO

Consulto a Ferrara per la lotta all'inquinamento del fiume

Primi soldi per pulire il Po

In tre anni stanziati 1850 miliardi - Ma solo fra tre mesi si saprà da che parte cominciare: tanto occorrerà al comitato di esperti per individuare i mali da curare subito

DAL NOSTRO INVIATO

FERRARA — Ci sono 1850 miliardi da spendere in tre anni per salvare il Po, dal Monviso all'Adriatico: 1850 della legge finanziaria e 200 dal Pio. E' il primo passo concreto in difesa del fiume da quando è entrata in vigore la legge Merli, dodici anni or sono. E' stato detto ieri alla «Conferenza interregionale del Bacino del Po», che si è tenuta nel Castello Estense alla presenza del presidente del Consiglio Giovanni Goria, dei ministri dell'Ambiente Giorgio Ruffolo, e dei Lavori Pubblici Emilio De Rose. Dovevano partecipare anche i ministri Pandolfi e Donat-Cattin, ma all'ultimo momento «sono stati *trattenuti a Roma*» è la giustificazione ufficiale. Sono stati rimpiazzati dai sottosegretari Rubbi e Carlotto.

Non mancavano i presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Guerzoni, del Veneto, Bernini, della Lombardia, Tabacci, e del Piemonte, Beltrami. E c'erano anche i sindaci dei 25 Comuni del Ferrarese, che da sempre subiscono le conseguenze di un fiume che s'allarga nel delta sotterrando di veleni, raccolti nella sua lunga corsa di 652 chilometri. Un inquinamento che mette fuori uso gli acquedotti, distrugge gli allevamenti di mitili, brucia la campagna, rovescia tonnellate di aporcidia sulle spiagge di Comacchio.

Tutto questo quando dovrebbe finire? «*Non azzardo nessuna prognosi* — ha risposto sorridendo Goria — *Non sono un medico*». E solo fra tre mesi si potrà sapere quali saranno i primi interventi necessari per affrontare efficacemente quella che ormai è definita «*l'emergenza Po*». Lo dovranno dire gli esperti del Comitato Tecnico permanente che è stato insediato proprio ieri da Goria.

Un lavoro non facile: gli esperti dovranno valutare quello che è stato fatto per combattere l'inquinamento, quello che si sta facendo e quello che si dovrà ancora fare. Un'indagine conoscitiva molto complessa che ci articola su tutto il bacino imbrifero del fiume. «*Insomma bisogna cominciare a muoverci i primi passi*», ha detto il ministro Ruffolo. E sempre la commissione dovrà elaborare poi uno schema di interventi risanatori: il primo che dovrà essere portato a termine entro quest'anno dove saranno spesi i primi 300 miliardi; il secondo che sarà triennale (1988-1990) e il terzo di lungo periodo, che arriverà sino al 2000. Ma non è detto che al «giro di boa del Duemila il Po sarà dichiarato fuori pericolo.

Ferrara ha avuto la sua giornata di festa, non si erano mai visti tanti ministri in una volta sola e con tante promesse. «*Che riesca finalmente a bere l'acqua del rubinetto?*» si chiede l'impiegato Tino Mautone che spende mediamente sulle 30 mila lire il mese in acqua minerale. Diffuso invece Andrea Checchi, un sindacalista del Pilla, che sperava di parlare con l'assente ministro Pandolfi sulla sorte dei 200 operai licenziati venti giorni fa da due zuccherifici di Comacchio e di Ferrara. Hanno protestato davanti al castello battendo con bastoni su fusti vuoti di benzina, in un angolo della piazza piena di poliziotti e carabinieri: Goria e i due ministri non se ne sono neppure accorti. E hanno protestato anche quelli del «Kronos 1991», il Centro studi ed iniziative ecologiche la cui sede nazionale è a Roma, che avevano una loro proposta sul recupero ambientale del Po e non sono stati neppure invitati a questa conferenza.

Il sindaco della città, Roberto Soffritti, si augura che finalmente sia giunto il tempo in cui alle parole e alle denunce seguano i fatti. Ha ricordato che dal Po i ferraresi hanno tratto prosperità, ma anche sciagure e angosce «*perché il fiume si è preso rivincite terribili sull'uomo*». E ha concluso che ormai tutti si sono convinti della necessità di compiere ogni sforzo per la realizzazione di un vero risanamento del Po «*che è un obiettivo che deve essere assunto come grande tema della vita nazionale al pari di tante altre questioni gravi che pesano sul Paese*».

«*E allora cominciamo a lavorare, seriamente*», ha concluso il presidente della Regione Emilia-Romagna Luciano Guerzoni. E ha ricordato, con una punta di sarcasmo, «*che per pulire il Po a valle bisogna cominciare a monte. Non voglio ricordarti Penelope*».

Aldo Popoli

■ Allarme per la qualità dell'acqua

MILANO — Gli italiani non sanno nulla o quasi della qualità dell'acqua che bevono e se per le acque che provengono da pozzi o da sorgenti la situazione è relativamente accettabile, per quelle prelevate in superficie (dai fiumi) la situazione è drammatica. E' emerso da un convegno sul «Trattamento dell'acqua destinata al consumo umano — prospettive italiane ed europee», che si è svolto ieri mattina a Milano.

E' stato messo in rilievo è il fatto che non sono neanche tanto «sicure» le tecnologie finora usate per potabilizzare l'acqua. «*Siamo in fase di studio e di ricerca*», hanno confessato molti tecnici. «*Adottiamo tecnologie sofisticate* - ha detto Luciano Cecchetti - ma spesso ci troviamo ugualmente in difficoltà». (Ansa)

BRASILE, LA MORTE NEL FANGO

San Paulo. Almeno duecento persone sono morte per le inondazioni e le frane provocate dalle piogge cadute nell'ultima settimana. I maggiori danni a Petropolis (nella foto), località turistica a circa 70 km da Rio. Le autorità non escludono che le vittime possano salire a 300. La città è stata visitata dal presidente della Camera Gulmarães, che esercita le funzioni di Capo dello Stato in assenza del presidente Sarney, in visita in Colombia. La tragedia non fermerà il Carnevale, né a Rio né altrove

La collezione rischia di finire a New York

Vanno all'asta a Parma 500 anni di marionette

I tremila «pezzi» aspettavano da trent'anni una casa dal Comune

PARMA — Un esercito di burattini messi all'asta e con loro 500 anni di storia della Commedia italiana. La collezione della famiglia Ferrari di Parma — una delle più antiche dinastie di burattinai della tradizione parlata — è in vendita. Le teste di legno hanno cozzato contro qualcosa più forte di loro: le lungaggini e le insensibilità delle pubbliche amministrazioni.

Una folla variopinta e chiassosa di Pagliuino e Sandrone (le maschere emiliane più conosciute e che fanno parte dell'infanzia di intere generazioni) insieme con un piccolo pletore di aristocratiche marionette del Settecento, corruschi pupi siciliani, pupazzi, oggetti di scena, preziosi arredi e decine di copioni (uniche e ultime tracce dei canovacci improvvisati dai burattinai di tutta Italia) attendono da trent'anni una casa. Stufi, hanno dato tempo al Comune fino al 31 marzo per prendere una decisione.

L'annuncio dell'asta ha creato in città un gran subbuglio. Intellettuali, uomini di teatro, studiosi si sono schierati dalla parte dei burattini. Qualche banca ha avanzato un timido segnale di disponibilità. L'amministrazione comunale, sorpresa dal clamore dell'iniziativa, ha indetto in tutta fretta per oggi una giunta straordinaria. Le grandi aziende che hanno fatto grande Parma, dalla Barilla alla Parmalat, non sembrano però interessate a sponsorizzare il museo: è il Comune — spiegano — che deve pensare a far rimanere in città un pezzo della sua storia.

Più interesse è stato dimostrato da enti e istituzioni estere. Dopo l'aut-aut lanciato dall'ultimo erede della dinastia, Gimmi Ferrari, i burattini rischiano di attraversare l'Atlantico. Una proposta di acquisizione è giunta da un importante museo di New York. Anche il Principato di Monaco e Monaco di Baviera — la città che ospita il più grande museo europeo di burattini e marionette — sono interessati ad aggiudicarsi un patrimonio di valore difficilmente estimabile.

I pezzi della collezione sono circa tremila. Li ha raccolti con l'amore del grande artigiano Giordano Ferrari, scomparso poco più di un mese fa, dopo una vita spesa dietro la baracca ad aggiustare burattini e in laboratorio a intagliare teste di legno.

Molti degli oggetti sono stati donati alla compagnia da altre dinastie di antichi burattinai e marionettisti: Concordia, Lupi, Colla, Campogalliani. Il «pezzo» più antico risale al 1580: è un burattino-trait non il solo ormai consumato e lo sguardo perso nel vuoto. La collezione rappresenta inoltre la documentazione più completa delle famiglie che nei secoli scorsi hanno operato nelle piazze dell'Emilia-Romagna e della Padania. Una storia non scritta rivive nella cascata delle teste di legno dei Ferrari.

«*Con la scadenza del 31 marzo abbiamo voluto dare a Parma la possibilità di esercitare una sorta di diritto di prelazione* sulla collezione — spiega Gimmi Ferrari —. *Io desidero, e questo era anche il desiderio di mio padre, che i burattini rimangano a Parma. Questo però non dipende da noi*».

Per il momento la famiglia si è affidata allo studio legale Ambanelli, Pellizzoni, Ghiretti, incaricato di curare tutta l'operazione di vendita. «*La vendita è vincolata all'impegno della pestione e della continuità della collezione* — dice l'avv. Fabrizio Pellizzoni.

Marisa Ostolani

■ Terremoto in Garfagnana Nessun danno

ROMA — Una scossa tellurica del quinto grado della scala Mercalli (magnitudo 3.1) e una lunga serie di minisisme (circa venti e definite di «assestamento») sono state registrate dagli strumenti della rete sismica nazionale ieri alle 12,24 in Garfagnana. Nessun danno a persone o cose.

L'epicentro del terremoto è stato individuato tra i comuni di Pieve Fosciana, Castiglione di Garfagnana e Piumalbo, rispettivamente parte delle province di Modena, Lucca e Pistoia.

Il movimento è stato avvertito anche in Lunigiana, in Versilia e dagli abitanti dei paesi più alti di Firenze e Modena.

Nella zona epicentrale, dove maggiore è stata l'intensità (la prima scossa è stata avvertita anche nel Reggiano) il sisma ha suscitato un lieve allarme. Chiamate solo di controllo, senza la segnalazione di danni, hanno avuto carabinieri e vigili del fuoco.

(Ansa)

Da ieri riposa nella sua Casadimale
Davide Emanuel
La annunciano con tanta tristezza la moglie Franca, le figlie Laura, Daniela, Enrica, Silvia, i generi Cesare Carillo, Giulio Sartoris, Piero Gallotaro, Gianbruno Lombardi, i nipotini Stefano e Marco, la sorella Livia Tessaro. La Famiglia ringrazia il Presidente del Consiglio Giorni Goria e gli Amici di Asti, il Sindaco, l'Amministrazione, i dipendenti comunali e la popolazione tutta di Cocconato, Tonengo e Moncerenga, il Comando Stazione Carabinieri e Sezione Arma in congedo di Cocconato, l'Associazione Partigiani 1ª Divisione Monferrato e tutti gli Amici che si sono stretti a Dina.
— Torino, 9 febbraio 1988.

Il fratello Carlo, Maria Teresa, Francesca e nonna Ester Pesce piangono Dino.

Giulio, Adriana, Massimo, Claudio, Margherita ed Eleonora uniti nel dolore.

I cugini Tina, Livio Mandalenaglio e famiglia partecipano al lutto.

La famiglia Lombardi, Collello e Amedeo partecipano.

La famiglia Galliano partecipa al dolore.

Piangono il carissimo DINO
Rosanna Bonello
Vittorio Cotta e figli
Ernestina Cotolini
Franca Franco Giachino
Luciana Cretaio Giorda
Rosanna Gianni Ferrero

Partecipano al dolore di Franca e famiglia, gli Amici del mercatino:
Luciano, Nanda
Beverina, Pina
Paolo, Lina
Aldo
Giovanni, Angelina
Carlo, Elsa
Piero, Gianna
Ettore
Carlin, Maddalena
Cesare, Linda
Emilio, Luisa
Guido, Aurelio
Carlo, Anna
Paolo, Lina

La famiglia Torta Cesare D'Elia partecipa vivamente al dolore.

La Fratelli Gazzani si unisce al dolore dei famigliari.

Il Ispettore Carlo Martinetti, con Silvia, Elena, Carla, Anselmetto, partecipa al dolore di madonna e famiglia.

Luigina e Nicola Daniele
unes e Raffaele Adelfi
partecipano.

Gino Cavalino
Renato Gallo
Franca Lubello
partecipano al dolore della famiglia Emanuel.

Corrado e Matteo Savignano con Mario, Livio e Carla si uniscono al dolore di Carlo e dei suoi cari.

Albino Pierino Bertolotti
Mario Maria Bertoni
partecipano.

La famiglia Liprandi e Pavesio partecipano con affetto al dolore della famiglia, per la scomparsa del caro

Dino Emanuel
— Torino, 9 febbraio 1988.

In silenzio e con tanta dignità, che dovrà essere sempre un esempio per noi che la abbiamo voluta tanto bene, ci ha lasciato

Germana Lattes Nardi

Le annunciano: Roberto con Roberto, Emanuela con Andrea, Renato. Il funerale avrà luogo mercoledì 10 c.m. ore 10 chiesa delle Misericordie, via Cavour da dove proseguirà per il cimitero di Avigliana.
— Torino, 8 febbraio 1988.

Rosanna e Renato Grosso ringraziano le care MARY.

Tina Grosso partecipa commossa.

Umberto, Paola e Simonetta Debora sono vicini a Roberta con affetto.

I Collaboratori R. Garda e Gentle Boutique Guest ricordano affettuosamente la cara signora MARIA.

Diego, Cucchi, Emilia, Alessandro Gabbio ricordano con affetto la cara GERMANA.

La famiglia Grosjean è particolarmente vicina alla famiglia Grosso.

Cathy e Rosanna sono vicine a Roberta con grande affetto nel ricordo della cara MARY.

Anita ricorda con infinito affetto la signora GERMANA.

I cugini Pina, Rosalia, Marialisa, Gisella partecipano con profonda angoscia al dolore di Roberta per la perdita della cara GERMANA.

Wilma, Rosalba Rocca e Patrizia si uniscono al dolore della famiglia.

Renzo, Marina, Gigio, Cristiana, Carolina, Luca partecipano commossi al dolore di Roberta e famiglia.

Bruciano e Marialina con i nipotini ricordano con affetto la carissima zia GERMANA.

Marianna e Emilio con Edoardo, Giorgio, Giovanna e Mauro sono vicini a Roberta e famiglia con tanto affetto.

Nilde Armando Marchetti ricordano la cara GERMANA.

Mario e Bianca si uniscono a Roberta e piangono la cara GERMANA.

Giorgina con Ettore partecipano al dolore della famiglia ricordando sempre affettuosamente la cara signora GERMANA.

Anna e Vittorio sono affettuosamente vicini a Roberta al pianto della famiglia.

Il 13 gennaio 1988 si è spenta serenamente a Cuneo

Luisa Carini ved. Munari
di anni 82

Lascia alla addolorata figlia Francesca Maria e Anna Giulia, alla nipote Enrica Luisa, ai pronipoti Antonio e Maria Gabriella, a parenti ed amici tutti, un perenne ricordo di amore generoso e insuperato. Circondò nell'affettuosa e breve sua vita, nobile d'animo nell'ottava e Dio le sofferenze degli ultimi 2 anni per il bene dei suoi cari. Grazie a quanti le sono stati affettuosamente vicini ed hanno condiviso il dolore dei familiari. La cara salma riposa nel cimitero di Pino Torinese. Le S. Messe di trigesima verrà celebrata sabato 13 febbraio alle ore 18 nella parrocchia di Pino Torinese.
— Pino Torinese, 9 febbraio 1988.

Ricordando con gratitudine ed affetto

Luisa Carini ved. Munari

donna d'indiscusso valore, Vinca, Marco e Luisa porgono cordiali condoglianze alla famiglia.
— Pino Torinese, 9 febbraio 1988.

I nipoti Attolini, Mondin, Munari, Pepe e Rigola ricordano con affetto l'indimenticabile zia LUISA.

Partecipano affettuosamente:
Villardo Bonissoni
Margherita e Helma Brandenbusch
famiglia Bussolino Moroni
Ghione Chiesa
famiglie Galetti
Giulio e Ada Ienardi
Angelo e Hesperia Munari
famiglie Quaroni
Mario e Bruno Rasi
Liana Benedetti De Pinto
famiglia Vergano.

Cristianamente è mancata

Rosa Garretto ved. Carpignano
anni 91

Ne danno il doloroso annuncio la figlia Maria, sorella, fratello, cognata, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento particolare a Mariuccia e Norina per l'aiuto dato. Funerali mercoledì 10 febbraio ore 8.30 parrocchia S. Celsese, corso Grosseto. La cara salma proseguirà per Mongrando d'Asti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 febbraio 1988.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Adriano Bolleto

Addolorata ne annuncia la moglie Marietta. Un ringraziamento particolare al dott. Valino, prof. Pescuell, al sig. Piemontino e a tutti i personale medico e paramedico della Casa di cura Villa Grazia per le amorevoli assistenze prestate. La cara salma verrà da Villa Grazia di Carlo Canavese mercoledì 10 ore 10 per Lavagna dove si svolgerà la funzione funebre alle ore 14,30 nella basilica di Santo Stefano e la tumulazione nella tomba di famiglia. Non fiori ma eventuali offerte all'Associazione Sclerosi.
— S. Carlo Canavese, 9/2/1988.

Violetta Fiori è vicina al grande dolore di Marietta per la scomparsa di ADRIANO. Ricorrerà indimenticabile cugino di una vita intera.

Marisa Piergiorgio Anna Marina Fiori ricordano il carissimo ADRIANO.

Renzo Giacopinelli
Franca Carenzi
Maurizio e Fabiana Gaspis
Rossi, Annamaria, Mauro, Marietta, Marina Giacopinelli
sono vicini a Marietta nel suo grande dolore.

Clara, Dettina, Lorenza e Luisa Giacopinelli unitamente a Marcella, Giacomo, Sergio, Sandro Usai con affetto sono vicini a Marietta.

Elda Agnoselli e Dario Migliotto ricordano con affetto il caro ADRIANO.

Vittorio Sandra Gian Luca Franchini e i Dipendenti dello Studio con Alessio Bolzoni partecipano al dolore sono famiglie dolente e Giacopinelli.

Piero, Rosy, Enrico, Giuliana, Elisabetta, vicini con affetto a Marietta.

Raffaello, Nicola, Luigi e Carlo Bolleto con i familiari, uniti nel dolore affettuosamente ringraziano Marietta.

Carlo Vico e famiglia commossi per la grave perdita dell'amico

avv. Adriano Bolleto

partecipano al dolore della signora Marietta.
— Torino, 8 febbraio 1988.

Eva Giovanni Filippa Mia addolorati ricordano «mitico» ADRIANO.

Ernestino Prestipino Giarritta con Adriano e Maristella sono l'affettuoso saluto all'amico e maestro di professionalità sulla via consolazione

avv. Adriano Bolleto
— Torino, 8 febbraio 1988.

Edgardo Trivelli
Giovanna Gorzi
Dino Devilla
ricordano con affetto e infinita riconoscenza il loro MAESTRO di vita e professione.

Famiglia Santi e Danila partecipano.

La famiglia Cavalot e Ventura addolorata partecipano affettuosamente al lutto per la morte dell'amico

avv. Adriano Bolleto
— Torino, 8 febbraio 1988.

La famiglia Soletti partecipa commossa al dolore di Marietta per la perdita del caro cugino ADRIANO.

Eugenio e Margherita Pavesio piangono il caro amico ADRIANO.

Luisa, Cesare, Roby, Mario ricordano con affetto il carissimo amico ADRIANO.

Tortesa, Maria, Elisa Antonio e le loro famiglie partecipano al dolore della signora Marietta per la scomparsa dello sposo

avv. Adriano Bolleto
— Torino, 9 febbraio 1988.

«Coloro che sono scomparsi ai nostri occhi non sono degli assenti, sono degli invisibili». Essi lasciano i loro occhi pieni di gloria nei nostri pieni di lacrime».
(S. Agostino)

Maria Teresa e Franco Mercando uniti ai figli Paola ed Enrico piangono la morte del carissimo zio

Adriano Bolleto

Il ricordo della bontà e dell'affetto che si ha donato in vita rimarrà per sempre in noi. Continuerà con la preghiera il nostro vincolo famigliare.
— Torino, 8 febbraio 1988.

Ornella e Adriano Mariaggia con Ubaldo e la mamma Tarcisia partecipano alla scomparsa dello zio

Adriano Bolleto
— Torino, 8 febbraio 1988.

Professionalmente addolorati partecipano al lutto Vittorio Luciano Giugetti.

Amministratori, Soci della Srl «La Bartolozzana» partecipano al dolore della signora Marcella per la perdita del MARITO.

Il dott. Francesco Vallino è vicino alla signora Marcella per la scomparsa del MARITO.

Antonio Ramondino partecipa commosso al dolore della signora Marcella.

Ciao ADRIANO. Tu sei stato per me, nella diversa vicenda della vita, un compagno, un grande amico, un generoso mecenate. E' con profondo affetto e commozione che ti abbraccio per l'ultima volta. Luciana.

Mario Boldi partecipa con profondo cordoglio alla scomparsa del

avv. Adriano Bolleto
— Torino, 8 febbraio 1988.

Mara Riccardo Ferreira, Maristella Lorenza Reynaud partecipano commossi al dolore di Marella per la prematura morte dell'

avv. Adriano Bolleto

sarà amico di sempre.
— Torino, 8 febbraio 1988.

Improvvisamente è mancato

prof. Francesco Ciancio
anni 61

Straziati lo annunciano la moglie Ines Maria, fratelli, sorelle, cognati e nipoti. Un particolare ringraziamento al dottor Olivero per la costante assistenza prestata. Funerali oggi, ore ore 14,15, Cappella Mortuaria (via Saluzzo).
— Torino, 8 febbraio 1988.

Federico, Tiziana, Eva e Gino partecipano al dolore per la scomparsa del caro zio FRANCESCO.

Zio FRANCESCO... ti ricorderanno sempre Marcella e Giulia.

Alberto e Maria con Elena ed Elisa, Silvana e Lino con Gisela si uniscono al cordoglio e ricordano con affetto il caro FRANCESCO.

Gli associano al dolore gli inea gli amici:
Carlo e Iole Olivero
Alfredo e Raffaella Palamenghi
Giuseppe e Giorgina Bianco

Condomini e inquilini di Lungodora Voghera 180 partecipano al dolore della famiglia.

Erica Pizzaro Mosciatto con Enrico, Rosella, Roberto ed Elisabetta è vicina alla cognata Maria Inés Ciancio per la triste scomparsa del carissimo

prof. Francesco Ciancio
— Torino, 8 febbraio 1988.

E' mancato dopo lunga malattia

Andrea Ghisetti

Ne danno annuncio la moglie Piera, e figlia Pierangela, l'adorato Gianluca, parenti tutti. Funerali mercoledì, ore 10, Moncrivello.
— Torino, 8 febbraio 1988.

E' mancata ai suoi cari

Francesca Polizzi ved. Palazzolo

Addolorati lo annunciano figli, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi, alle ore 14,30, parrocchia S. Dalmazzo.
— Torino, 8 febbraio 1988.

E' mancata

Angela Conte ved. Moroni

Addolorati lo annunciano i cugini e parenti tutti. Funerali martedì 9 febbraio, alle ore 14,30, nella parrocchia Santa Maria della Scala in Moncalieri.
— Moncalieri, 6 febbraio 1988.

L'Amministrazione Comunale di Rivalta si unisce al dolore dei familiari per la perdita del Consigliere

Maria Franca Zuretti
— Rivalta di Torino, 8 febbraio 1988.

Il Rettore, il Senato Accademico, il Consiglio di Amministrazione, i docenti e i non docenti dell'Università di Torino partecipano con profondo cordoglio al decesso della cara ma

PROF.SSA
Maria Franca Zuretti
Professore associato per la disciplina di Oculistica all'Università della Facoltà di Medicina e Chirurgia
— Torino, 8 febbraio 1988.

L'Associazione Italiana della Polisclerosi Regione Piemonte partecipa al dolore dei suoi cari per la perdita del nostro benemerito e maestro pellicciaio

Giovanni Bacellino
— Torino, 9 febbraio 1988.

Il Lions Balduzzi di Balocco ricorda e rimpiange il

prof. Roberto Valero
— Torino, 8 febbraio 1988.

La nuora Laura, commossa partecipa al dolore di Paola per la scomparsa del suocero

prof. Roberto Valero
— Strambino, 8 febbraio 1988.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Stellenino ved. Maccio
di anni 86

Ne danno il triste annuncio la figlia Dina con il marito Lelio Orsetti, Annamaria con il marito Giancarlo Girardo e figlio Stefano, il fratello Giulio, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 9 c.m. alle ore 15. La cara salma proseguirà per il cimitero di Carbonara.
— Montiglio Borgo, 9 febbraio 1988.

Forte nella fede in Dio ha raggiunto la patria celeste

Battistina Moseo
Medaglia d'oro Pubblica Istruzione
Ne danno il dolorosissimo annuncio la sorella Rina, i cugini Capra, Carassa, Moseo, Raviso, parenti e amici tutti. I funerali avranno luogo nella parrocchia di Montiglio Borgo martedì 9 c.m. alle ore 15. La cara salma proseguirà per il cimitero di Cortemilia.
— Montiglio Borgo, 9 febbraio 1988.

Il nostro adorato papà ci ha lasciati

Paolo Vinay
anni 68
ex comandante

Con infinita tristezza lo annunciano la figlia Carla col marito Beppe Borgione, Elisa ed Elena, Rita col marito Giuseppe Petit Pedà ed Alberto, Albina col marito Roberto Beretta Gabriele Pinocchi Elisa e Paolo, cognati, nipoti, parenti tutti. Papà caro, il tuo amore e il tuo esempio ci saranno di conforto per continuare il nostro cammino. Ti vogliamo tanto bene e ci mancherai tanto. Funerali martedì 9 ore 14,30 parrocchia San Giuseppe Benedetto Cottolengo (corso Potenza) ove la cara salma verrà tumulata in Cappella sino nella tomba di famiglia. Un particolare ringraziamento al dottor Elena Morari per la sua preziosa assistenza. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 febbraio 1988.

Albertina e famiglia ricordano con affetto il caro PADRINO.

Dopo lunga sofferenza cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Lucia Tamietto vedova Pavoni
anni 84

Ne annunciano i figli, nuora, genero, nipoti, fratello e parenti tutti. Per l'ora del funerale telefonare al 447 0046. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 8 febbraio 1988.

E' mancato

cav. Luigi Pomi

Addolorati lo annunciano la moglie Rina Fellini, i figli Liliana e Ferdinando con le mogli Graziella Tacchi, i nipoti Mara e Francesca, la cugina Antonietta Molard, parenti tutti. Funerali in Lucerna San Giovanni Chiesa Sacro Cuore mercoledì 9 febbraio ore 15.
— Lucerna S. Giovanni, 6 febbraio 1988.

Liliana Gazzani con i figli Antonella, Eva, Giorgio sono vicini alla cara Nanni e Graziella.
— Gallarate, 8 febbraio 1988.

La nuocera Antonietta Tassini partecipa al dolore del genero Nanni per la perdita del papà LUIGI.
— Gallarate, 9 febbraio 1988.

Stefania e Walter Pisani prendono parte al dolore dell'amico Ferdinando per la morte del PADRE.

Mariella, Vladimiro e Daniela Giorgetti partecipano al dolore della famiglia.

La Casa Editrice Lattes prende parte al dolore della famiglia per la scomparsa della

PROFESSORESSA
Ernesta Paniello
— Torino, 8 febbraio 1988.

FIAT Auto, la Presidenza, l'Amministratore Delegato, Dirigenti e Collaboratori tutti partecipa con profondo cordoglio al lutto del signor Carlo Rossi per la scomparsa del papà sig.

Tarcisio Rossi
— Torino, 9 febbraio 1988.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Pagani ved. Capponi

Ne danno il triste annuncio la figlia Renata e tutti con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo nella parrocchia di San Pietro in Vincoli e di Asti mercoledì 10 corr. alle ore 10,30 con partenza dall'ospedale Mauriziano. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 febbraio 1988.

Cristianamente è mancata

Guerrino Feltrin
anni 71

Tristemente l'annunciano la moglie Bianca Benedicenti, il figlio Paolo, la nuora Anna Gamba, fratelli, cognati e parenti tutti. Funerali oggi alle 15,30 partendo da via Reno 40, Venaria.
— Venaria, 8 febbraio 1988.

Marina, Daniela e Vittoria Genisio partecipano al dolore della famiglia, per la scomparsa del caro carissimo GUERRINO.

Ha raggiunto il suo Giuseppe

Maddalena Fissore ved. Silvestro

Addolorati lo annunciano i suoi Cavalieri e Maria, la cognata Rosina, i nipoti e le tate e tutti quanti le vollero bene. Funerali mercoledì 10 corr. ore 10,15 parrocchia San Giacomo.
— Torino, 8 febbraio 1988.

Ciao NORA. Annamaria, Maria e Rina.

Ciao mamma LENA. Maria, Paola e Franco.

Roberto piange MADRINA.

Ha raggiunto il suo amato Giuseppe

Marianna Perini ved. Merzano

Lo piange la figlia Anna con Cristina, Gabriella e Giorgio e la cognata Carla. I funerali si svolgeranno mercoledì 10 febbraio alle ore 14,30 partendo da via Broglio 9.
— Torino, 7 febbraio 1988.

Enrico Lalla Crema sono affettuosamente vicini alla cara Anna.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED AVVISI
Sportelli Settore LA STAMPA
Via Roma, 80 - Ore 9-12,30; 13,30-18
Sabato 9-12,30
Sportelli Via Maroncelli, 20
Lun.-giov. compresi i sabati ore 8-20; 13,30-14,21. Domenica dalle ore 16-20.

Il ricordo al Signore !
DOTT.
Domenico Campogrande
Lo piangono, sorridenti dalla foto la moglie Pilade, i figli Gianluigi con Cecilia Adele, Massimo, Anna e Laura, Mario con Brunella Chiara, Nicola, Susanna e Serena, Carmelo con Simona Sebastiano, Beppino e Ada, la sorella Rita, i cognati, i nipoti, i cugini e i parenti tutti. I funerali si svolgeranno nella parrocchia del S. Cuore mercoledì 10 corrente, partendo alle ore 14,30 dall'abitazione del defunto, corso Europa 19. Seguirà la tumulazione nella tomba di famiglia nel cimitero di Moncalieri.
— Moncalieri, 8 febbraio 1988.

Sono affettuosamente vicini a Mario e Brunella e a tutta la famiglia Campogrande:
Nadalina Sello Capra
Rosanna e Piero Bruno
Gianfranco e Vico Cuniberti
Vittoria e Pietro Derlis

Il Rotary Club di Moncalieri annuncia con profondo dolore la perdita del benemerito Past-President
DOTT.
Domenico Campogrande
e si associa al lutto dei famigliari.
— Moncalieri, 8 febbraio 1988.

Elsa e Guido con Matteo
Liliana e Luigi con Lorenzo
Domenico Vicini
sono vicini a Mario e famiglia in questo triste momento.

Vilma e Gianluca Pagliardi partecipano al dolore di Mario e famiglia.

Mario e Dede Camisa, Tino e Angela Pera partecipano commossi al dolore dei familiari per la perdita del
DOTT.
Domenico Campogrande
— Torino, 8 febbraio 1988.

Renata, Adriana, Sandro Giampiero con Rinaldo sono affettuosamente vicini nel dolore ai cari amici Campogrande.

Ottavio e Maria con Giandomenico Luciana e bimbi partecipano commossi al dolore di Nilde e famiglia.

Dina, con Luciano, Nanda, Nini, Beppe, Cia e rispettive famiglie e Maria e Nicola e figli e partecipa al loro grande dolore.

I Collegi dell'Istituto di Patologia Chirurgica partecipano al dolore dell'illustre allievo per la morte del padre
DOTTOR
Domenico Campogrande
— Torino, 9 febbraio 1988.

Ricordando con rimpianto le doti di umanità, operosità, dedizione alla famiglia del nostro caro
Vincenzo Falbo
di anni 63
Impiegato di concessionaria
la moglie Antonietta Pedace, le figlie Marzia con marito Franco, Paolina con Bianco, nipoti, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti ne annunciano angosciati la sua scomparsa. Funerali mercoledì 10 ore 15 via Foglizzo.
— Chivasso, 8 febbraio 1988.

Presidente, Consiglio Direttivo, Soci Pro Loco Chivasso «L'Agricola» partecipano attraverso il dolore per la scomparsa di
Vincenzo Falbo
Consigliere dell'Associazione
ricordandone con affetto la figura di vero amico e preziosa collaboratore.
— Chivasso, 8 febbraio 1988.

Partecipano la famiglia
Antonio Actis
Pierangelo Borgato
Angelo Bottaro
Antonello Antonucci
Giovanni Pastorin
Michele Saracco
Giuseppe Sossino
Luigi Savino
Franco Ubia
Famiglie Rivoli
Pierantoni Rosa
Giuseppe Panchini
Gino Gallinotto
Remo Rossa
Emilio Milanesio
Giuseppe Godisci
Luciano Carreggio
Giovanni Avanzato
Arturo Cavassa
Alberto Monaco
Alberto Coppo
Enzo Mirmina
Walter Barbaluzzi
Ivo Gilgallo
Carlo D'Onofrio
Mario Bertini
Piercarlo Rosa
Mario Fulfaro
Vincenzo Guzzo
Silvio Minetto
Aldo Zambelli
Carlo Piccoli
Mario Costa
Giuseppe Germanetti
Matteo Ragazzo
Pietro Noli
Enrico Serino
Carlo Bosco
Angelina Bel ved. Bosco

CIRS S.p.A. e Dipendenti partecipano al dolore della famiglia.

Geometra Luigi Mossello e famiglia prendono viva parte al dolore.

Studio Bocca Bei partecipa.

Partecipano al dolore dei familiari la Ditta
B.I.C.I. di Alberto e C.
Pellano Carlo
Berio geom. Augusto

RINGRAZIAMENTI

Famiglie Brunetto - Beppo ringraziano quanti hanno preso parte al dolore per il caro
Domenico
Santa Messa Trigesima sarà celebrata il marzo ore 18 parrocchia Divina Provvidenza.
— Torino, 9 febbraio 1988.

La famiglia di
Andreina Bigo
ringrazia quanti con cristiana fraternità hanno partecipato al suo dolore. Messa di Trigesima 1° marzo ore 18,30 parrocchia Santa Giovanna d'Arco in Torino.
— Torino, 9 febbraio 1988.

Le famiglie Segatel e Mariaudi nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore per la perdita del caro
Umberto Segatel
— Torino, 9 febbraio 1988.

Vittoria e Ivana Clerico profondamente colpite dalla generosa partecipazione alla sventura famiglia di
Lorenzo
ringraziano sentitamente gli Amici, i compagni e le organizzazioni Pci, Cgil, Arci, Psi, Cral, Uil e Usaf 24.

ANNIVERSARI

1904 1988
Cesare Onesti
La ricordano con tanto affetto e rimpianto la moglie e parenti tutti. S. Messe il 10 febbraio ore 11 Ss. Angeli Custodi, via S. Quintino.

1907 1988
Flora Cola Tirelli
Ti ricorda sempre Gigi.

1888 9 febbraio 1988
comm. dott. Italo Lerte
Ogni giorno un mondo doloroso e un'angoscia indescrivibile.

1888 1988
Giovanni Ghioni
Sei sempre nei nostri cuori con immutato rimpianto. Santa Messa 9 febbraio ore 18 parrocchia Madonna della Divina Provvidenza.
— Torino, 6 febbraio 1988.

1908 1988
Augusto Pallmier
Con la mamma e l'affetto di sempre.

Le capitali del Carnevale fra tradizioni, nuove mode e business: Viareggio

Satira e tecnologia in maschera

I carri che si ispirano ai grandi problemi moderni (Aids, droga) e lanciano «frecciate» ai politici costruiti dai «maghi» della cartapesta - Già venduti più di sei milioni e mezzo di biglietti della lotteria

DAL NOSTRO INVIATO

VIAREGGIO — Antonio «Tono» D'Ariano, 39 anni, è il più famoso dei «maghi» di Viareggio. I maghi sono i costruttori dei carri del Carnevale: gli artisti che usano la più povera delle materie, la cartapesta, per le grandi maschere, quelle forme gigantesche che, una volta colorate, assumeranno l'aspetto di fantasiosi animali, pupazzi, caricature di uomini politici. «Tono» ha costruito carri per oltre mezzo secolo: anni trascorsi lavorando nei grandi capannoni di via Francesco Polo, nel freddo pungente di fine gennaio, per realizzare quegli enormi palcoscenici viaggianti che hanno reso famoso il Carnevale di Viareggio nel mondo.

Ad Antonio D'Ariano spetta il merito di aver introdotto l'uso della cartapesta per la costruzione delle maschere. «Prima — spiega il "mago" Arnaldo Galli, 48 anni, considerato il suo erede — si *facevano gesso ed erano molto pesanti. "Tono" ha inventato la tecnica dei fogli di giornale plasmati sul calco in gesso della figura. Quando si seccano, si tolgono e si ha la maschera riprodotta in positivo. Il pregio maggiore è quello della leggerezza: un pupazzo alto cinque metri pesa soltanto dieci chili*».

Galli è nell'uno dei «maestri di Burlamacco», il personaggio creato nel 1930 dal pittore Umberto Bonetti per il Carnevale viareggino. Neppure lui ricorda quante volte i suoi carri sono stati premiati: ha lavorato per registi famosi, Fellini ha fatto sovente ricorso al suo estro per realizzare le sinfonie delle gru dei suoi capolavori.

Sono anni che ha un gigantesco pesante oltre 30 tonnellate. Quello di quest'anno, al riparo dai riflettori che affliggono l'umanità, dall'Aids all'inquinamento, dalla criminalità organizzata alla prostituzione, ne passa circa 30 a porta, fra automatori, figuranti e addetti ai meccanismi che muovono i pupazzi, duecento.

«*Per costruire un carro consumano in quattro, cinque quintali di farina. Non ne ho colla al mondo che meglio della farina*», spiega. Tutti i meccanismi muovere le maschere a no, «*perché questo è l'unico modo per comunicare pubblico: il motore un movimento ritmico, mec- L'uomo può improvvisare, far ripetere un gesto, fermarsi a metà di un movimento. C'è partecipazione diretta, sentita, coinvolgente*».

C'è qualche differenza fra il Carnevale cinquant'anni fa e quello di oggi? D'Ariano la battuta pronta e pungente: «*Ai miei tempi faceva con molta passione e senso soldi. Tutto ci improvvisare, inventavano movimenti una ruota di bicicletta, dello spago e dei fili di ferro. Oggi sono più attrezzati: chiamano il fabbro e si fanno fare i meccanismi*.

Ma realtà carro? Chi quale sarà il aspetto? Quanto costa? Risponde a queste domande il presidente del Comitato Viareggio, ragionier Francesco Del Carlo. «*Il tema dei carri è sempre : i "maghi" presentano i loro ad una commissione incaricata di esaminarli e selezionarli per categoria. Quest'anno nove carri di prima categoria, sei di seconda e tredici mascherate. La realizzazione viene commissionata nostri "maghi", che artigiani dai giovani che vogliono imparare questo difficile mestiere. La spesa rimane Fondazione: grande costa circa 80 milioni*».

La Fondazione si autofinanzia con i proventi vendita dei biglietti ingresso alla sfilata dei Corsi e dei biglietti della Lotteria di Carnevale, di è titolare il Comune. Almeno quest'anno già stati venduti più di milioni e mezzo biglietti (l'anno scorso ne furono venduti in totale 6 milioni mila) e se le vendite a mantenersi su questi livelli non è improbabile che il primo premio venga portato da due a tre miliardi.

Ecco il presidente: «*Una parte dei fondi ricavati dalla lotteria viene accantonata per la costruzione della "Città del Carnevale". Un progetto per cui la Fondazione si batte da anni e che sta finalmente per essere realizzato*». Trovato il terreno, al confine fra Viareggio e Lido Camaiore, entro dovrebbero presentati i 5 progetti esso complesso, che prevede la realizzazione di una scuola, dei capannoni per costruzione dei carri, di teatro.

E fine fanno' al termine Carnevale? Spiega Del Carlo: «*Fino all'anno scorso venivano venduti. Ci arrivavano ordinazioni tutto il mondo, e distruggerli. Verranno all'estero soltanto quei carri che affiancano in altre manifestazioni promuovere il nostro Carnevale. Non li vendiamo più perché i carri di Viareggio sono nati per sfilare lungo i viali a mare della nostra città, il mondo che ospita manifestazione di questo genere*».

Anche quest'anno i temi dominanti dei carri si ispirano ai fatti della vita e sono caratterizzati dalla satira politica, un genere di comicità aggressiva più o bonariamente a chi governa, che è sempre presente nel Carnevale di Viareggio, da quando, la manifestazione mosse i primi passi. Racconta Elio Fardi, responsabile dell'ufficio stampa della Fondazione: «*Per noi il Carnevale è una cosa seria. Basti pensare alle sue origini. Quando Viareggio non era ancora una città ma solo un borgo marinaro, mèta di gite per la nobiltà lucchese e dell'entroterra, a qualcuno venne l'idea di organizzare un "divertimento" per questi signori d'alto bordo che venivano a trascorrere le domeniche d'inverno attratti dal tepore sole sulla nostra costa*».

Fu improvvisata prima mascherata, una sfilata carrozze lungo la via Regia, la strada fatta costruire dalla granduchessa Maria Luisa Borbone da Lucca a per permettersi le «bagnature». Nel 1931 comunali avvertirono la necessità di dare al Carnevale un vo di attrazione turistica per riempire il vuoto della stagione invernale: il corso fu trasferito dalla via Regia ai viali a mare, da festa di paese il Carnevale un turistico.

Dopo la parentesi nel 1946, subito dopo la liberazione della da parte delle truppe americane della V Armata, Viareggio si affrettò a festeggiare il Carnevale. Dice : «*La città distrutta, gli stabilimenti balneari, le spiagge erano stati fatti saltare dai tedeschi che temevano uno sbarco alleato lungo le nostre coste. Il Carnevale per i primi segno l'inizio della ricostruzione*.

nel mondo, unico ed irripetibile, richiama ogni anno di migliaia di turisti arrivano ogni dove, dalla lontana Australia, dal Giappone, dall'America, da tutta Europa sistere ad uno corsi mascherati. Pochi, osservando i volti e sorridenti delle maschere di cartapesta, si renderanno di quale impegno si dietro la spensierata gioia della grande «kermesse». Un momento di gioia, allegria. Di . Ricorda il presidente della Fondazione che negli Anni 50 Curzio Malaparte voleva Carnevale di Viareggio per il «Nobel» .

Francesco Fortari

A VENEZIA LA FOLLA IN FESTA

Venezia. Carnevale Laguna è entrato nel vivo con il tradizionale volo colombina. Ieri il bolognese Marco si è la piazza San Marco vestito con il ricchissimo costume di «re del Carnevale». Frattanto, sulla piazza, è in costruzione un grande palco ispirato a un'incisione del Settecento

All'asta a Napoli la vecchia Alfa di Mussolini

Dal Duce al guappo la storia di un'auto

La vettura portò il dittatore e Hitler in città, fu ceduta al «re di Poggioreale» che la usò per recuperare il tesoro di San Gennaro

NAPOLI — Eccola lì, sfigurata dal tempo e dall'u in vicina ad un parcheggio in via del Chiatamone, nel di Napoli. Nessuno crederebbe che quel ferrovecchio, che il Comune ha intenzione di vendere all'asta con altre d'epoca, fu un giorno una magnifica Romeo cilindri, tipo «presidenziale», due padroni, l'imperatore berlina: il primo fu lo Stato, quello fascista; il secondo fu «'o re di Poggioreale», al secolo Peppe Navarra, che nell'immediato dopoguerra fu temuto e rispettato.

Aveva un cuore grande e coraggioso, Peppe Navarra, tanto che nel '48 il dinale Ascalesi, vo di Napoli, gli una missione delicatissima e rischiosa: riportare a Napoli il Gennaro, trasferito Vaticano durante la guerra per dei bombardamenti e di eventuali razzie. «'O re di Poggioreale» accettò l'incarico, e restituì il tesoro città. Come? Con lungo viaggio, nel cuore della notte, a bordo della fedelissima «presidenziale», proprio quella che anni prima aveva ospitato Duce e Führer.

Fu nel , quando sul predellino i loro neri stivali Benito e Adolf Hitler, in visita a Napoli. Lei, la «presidenziale», mussoliniana scintillante e cupola abbassata, sfilò a d'onore lungo il Umberto I, che i napoletani hanno sempre chiamato il «Rettifilo», addobbato per l'occasione con lugubri fasci littori e croci uncinate.

Per intralciare il suo cammino, e soprattutto per imporre al popolo entusiasta la vista dei due capi di Stato, le autorità cittadine avevano deciso addirittura di togliere di mezzo una grande statua di Nicola Amore, da allora relegata distante piazza Vittoria. Fece la figura. l'imponente Alfa.

Sotto i bombardamenti, i napoletani dimenticarono presto quel lontano giorno di maggio del '38. La «presidenziale» assegnata in dotazione a qualche pezzo di rango fino alla Liberazione, quando l'amministrazione decise di disfarsene.

Fu messa all'asta, ed ebbe un nuovo padrone: Peppe Navarra, «'o re di Poggioreale». Guappo furbo, intelligente e discreta cultura, Navarra era una sorta di «padre» per Napoli sconvolta dalla guerra. Riceveva in casa chiunque avesse subito torto, metteva i denti, proprio come il più famoso «sindaco del Sanità». «Ho picchiato le persone trenta volte con bocce, una sola con mani», era dire, anche ricco, quando faceva affari con truppe alleate, piacevano macchine di lusso: poteva permettersele, ne aveva tante, la vecchia Alfa era l'ammiraglia.

Erano giorni difficili, per Napoli. Mancava tutto, e al tormento era aggiunta un'altra disgrazia: la cripta del Duomo dov'era custodito il tesoro di San Gennaro, vuota. Statua, monili e tutto quanto vi di prezioso erano stati trasportati nel Lazio a Roma, in Vaticano, per timore delle e dell'avidità di qualche malintenzionato.

Fu il cardinale Ascalesi a volere che il tesoro tornasse a Napoli. Ma fare? Le erano infestate da bande di malfattori. Per effettuare il trasporto sarebbe stato necessario l'impiego di un intero battaglione di assetto di guerra, e i militari servivano altrove. Fu Peppe Navarra si fece avanti. Ottenuto il placet dal sindaco e delle autorità di polizia, partì per la capitale, a fedele «presidenziale».

Con lui c'era un nobiluomo ultranovantenne, un tal principe di Pallano. «*Ricordo il giorno in cui partì. Per impensierire la moglie disse preparare la pastasciutta, perché sarebbe tornato di a poco* — Navarra, l'ultimo del re di Poggioreale — *Il viaggio fu pieno di insidie, ma alla fine tutto per il verso giusto. Il tesoro fu consegnato al cardinale Ascalesi, che porse a mio padre un assegno da trecentomila lire. Erano tante quei . Mio padre rifiutò il denaro, disse al cardinale offrirlo poveri*».

Dopo il recupero tesoro di San Gennaro, il mito di Peppe entrò nella leggenda. Mai uomo fu tanto amato a Napoli. Viveva davvero come un re: «*Un re simpatico e bonaccione, ma che incuteva anche timore, sempre con il cappello in e la pistola alla cintola*», ricorda Enzo Perez, giornalista «Il Mattino» che, agli della carriera, fu tra i pochi ad intervistarlo.

Ma anche potenti nemici: tra questi l'intendente che lo ridusse sul '50 i furono . Non fu risparmiata neanche l'ormai vecchia Alfa a dodici cilindri, condannata all'abbandono e all'oblio, il suo ultimo padrone, «'o re di Poggioreale».

Fabio Milone

Soluzione dei giochi pubblicati su La Stampa domenica 7 febbraio

LE OTTO DIFFERENZE

1 «U» scritta alto a sinistra; 2 capelli sulla del mendicante; 3 toppa pantaloni del mendicante; 4 coda del cane; 5 cappello in bocca al cane; 6 lampione; 7 cappellino della signora; 8 banconota a terra.

SCARABEO

Piuttosto composte VOLTAI in punti), meglio fermarsi a VOLTA, sempre in (18 punti), per lasciare almeno una vocale nel resto. Altre possibilità erano in N-8 (18 punti), BALZO in N-3 (32 punti) e VAGA in 3-C + punti), eventualmente allungabile in VAGAI + AG = IR, che 36 punti ma un pessimo resto fatto 5 consonanti: S F L T Z. E voi, cos'altro avete trovato? Fatecelo sapere!

MASTER MIND

soluzione esatta la seguente: G B N R.

REBUS

REBUS (7,5): T re - milili E. VI = TREMITI LIEVI.

OTHELLO

Il Nero deve giocare H7.

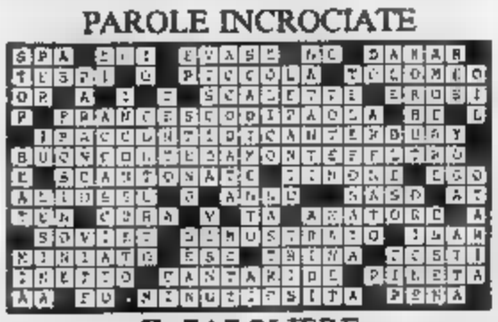
DAMA

Si vince 1) 27-22!, 12-18; 2) 33-29!, 18x38; 3) 29x20, 23x32; 4) 44-40, 14x25; 5) 39-33, ecc. Ma in partita il Bianco ha giocato 1) 48-42, non andando oltre il pari dopo 1)... 13-18; 2) 38-32, 23-28; 3) 22x4, 28x48.

SCACCHI

Il vince giocando 1. d7!,Tg2; 2. R:f3,T:f2; 3. Rg4,A:c7 (se e2; 4.d8=D e vince); 4. T:c7,e2; 5. Td8! e poi Te4. In partita invece si è avuto 1. Tb8?,Tg2; 2. R:f3,T:f2; 3. Rg4,e2; 4. Te4,Ac7; patta. e questo risultato Capo ha vinto il nazionale mezzo punto (11) di vantaggio su Herman Salazar.

PAROLE INCROCIATE



IL PAROLIERE

9 lettere: Taranniole; 8 lettere: Pariante, Pariantì; 7 lettere: Pariato, Tariate, Tariati, Tariato; 6 lettere: Notato, Palate, Parate, Parati, Parato, Pitone, Potata, Potate, Potati, Potato, Rapita, Rapite, Rapito, Tarate, Tarato, Tarati, Totano; 5 lettere: Alate, Alati, Alato, Arata, Arate, Arati, Arato, Poeta, Porti, Tanta, Tante, Tanti, Tanto, Tario. Totale 40 parole.

PK
Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
20123 Milano Via Cerva 28 - Tel. (02) 76.001
10125 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
37100 Verona Corso Porta Nuova 8 - Tel. (045) 23.541

IL TEMPO

situazione: perturbazioni atlantiche a veloce si Italia.

tempo previsto: nuvolosità irregolare su le regioni con temporali localmente intensi associati a precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio, più probabili al Nord e sul versante adriatico. Dalla serata generale peggioramento sulle regioni centrali, ed iniziare dal settore occidentale.

temperatura: pressoché Nord e Centro, in sulle altre regioni.

venti: occidentali su le regioni, rinforzi su quelle

mari: mossi, molto ondosi in aumento sul Mar Ligure e sul Tirreno settentrionale.

città italiane

Bolzano	—1	8	L'Aquila	3	13
Verona	2	8	Roma Urbe	10	14
Trieste	3	12	Roma Fium.	11	14
Venezia	5	10	Campobasso	7	11
Milano	1	8	Bari	8	10
Torino	0	8	Napoli	11	14
Cuneo	3	8	Potenza	7	12
Genova	6	12	S.M. Leuca	13	15
Bologna	2	12	R. Calabria	9	16
Firenze	4	13	Messina	14	17
Pisa	10	13	Palermo	10	16
Ancona	9	13	Catania	6	20
Perugia	8	11	Alghero	9	13
Pescara	10	15	Cagliari	8	14

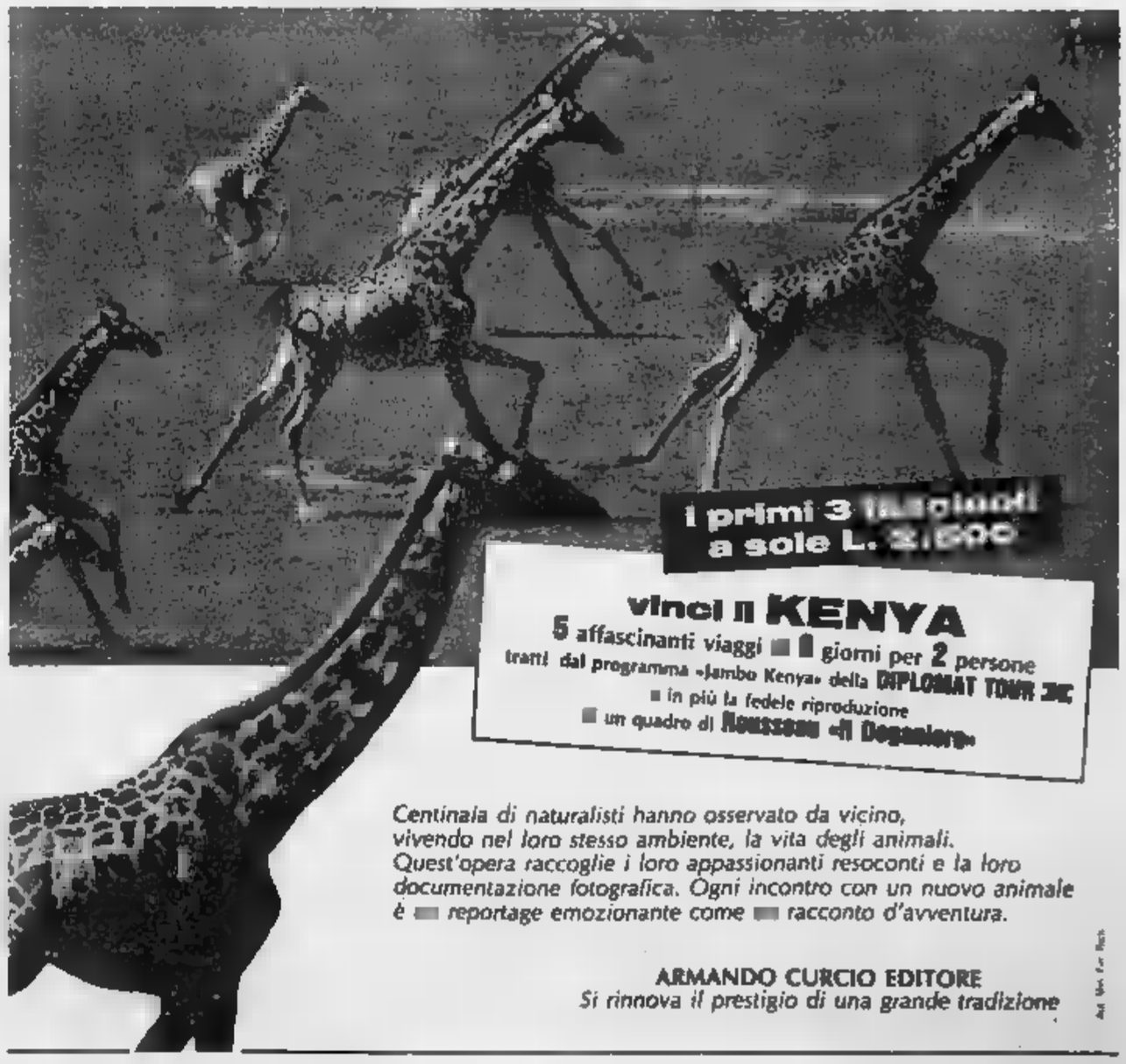
città estere

Amsterdam	8	8	pioggia		
Atene	8	15	variabile		
Bangkok	26	33	sereno		
Berlino	1	6	nevoso		
Bruxelles	1	7	nuvoloso		
Buenos Aires	ns	ns			
Copenaghen	2	6	nuvoloso		
Dublino	0	4	sereno		
Francoforte	1	8	neve		
Gerusalemme	7	13	nuvoloso		
Ginevra	0	7	nuvoloso		
Helsinki	1	2	pioggia		
Honolulu	18	26	sereno		
Il Cairo	10	20	sereno		
Lisbona	7	14	sereno		
Londra	5	8	nuvoloso		
Los Angeles	8	20	sereno		
Madrid	2	9	sereno		
Montreal	—20	—10	nuvoloso		
Mosca	1	3	pioggia		
New York	—13	4	sereno		
Parigi	6	9	nuvoloso		
Pechino	—7	4	sereno		
Rio de Janeiro	18	28	pioggia		
Sydney	13	23	sereno		
Tokyo	1	9	sereno		
Varsavia	3	8	nuvoloso		
Vienna	2	7	sereno		

128 fascicoli settimanali

VITA DEGLI ANIMALI

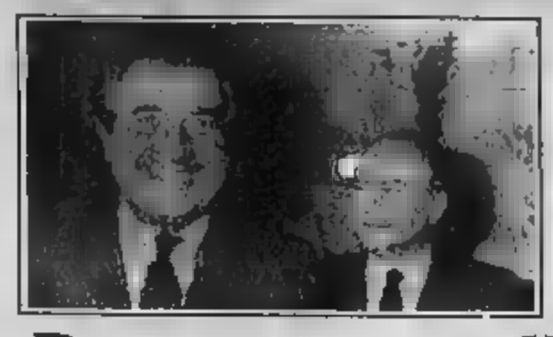
natura abitudini ambiente



Vinci il KENYA
5 affascinanti viaggi di 8 giorni per 2 persone tratti dal programma «Jambo Kenya» della DIPLOMAT TOUR 20
in più la fedele riproduzione di un quadro di Rousseau «Il Doganiere»

Centinaia di naturalisti hanno osservato da vicino, vivendo nel loro stesso ambiente, la vita degli animali. Quest'opera raccoglie i loro appassionanti resoconti e la loro documentazione fotografica. Ogni incontro con un nuovo animale è reportage emozionante come racconto d'avventura.

ARMANDO CURCIO EDITORE
Si rinnova il prestigio di una grande tradizione



Il tribunale decide oggi, ma già in mattinata De Benedetti incontra Leysen

Cerus, il giorno più lungo

Scambi da capogiro in Borsa, il titolo Sgb alle stelle - Al 27% del gruppo Gevaert, l'ingegnere potrebbe opporre una quota analoga

Duro attacco alla Consob belga

BRUXELLES — I riflettori sono puntati sul giudice Jean-Louis Dupiat. Da la sua sentenza stamane, a decidere se l'aumento di capitale deciso dall'attuale dirigenza della Générale per difendere il pacchetto di De Benedetti è stato secondo le norme o se è inammissibile. In due precedenti ordinanze ha dato ragione alla Cerus, la finanziaria francese attraverso la quale il presidente dell'Olivetti sta svolgendo la sua «campagna Belgio», quel 12 milioni di titoli. La vera sorpresa, afferma chi ha seguito mercoledì scorso l'udienza del Tribunale del Commercio, sarebbe se la ricapitalizzazione fosse convalidata.

Etienne Davignon, eminenza grigia della Sgb, ha affermato che il caso di giudizio negativo la società farà ricorso, perché «quell'aumento di capitale serve ai nostri programmi di sviluppo». Ma ormai, nella battaglia di Bruxelles, l'effetto più negativo è un prolungamento dell'iter giudiziario sarebbe unicamente di dare un altro pretesto alla rinvio alla Commissione che in tre settimane non è riuscita a pronunciarsi sull'Opa di De Benedetti e che è finita ieri al centro di un «j'accuse» senza precedenti del finanziere italiano.

«Mentre la Commissione francese sottrae al proprio dovere istituzionale e dava vita a una serie di rinvii pretestuosi bloccando il fatto in nostra Opa — dichiara il comunicato — a conoscenza del fatto che operazioni nel cuore della e al di fuori legalità fatto passare di masse impo- titoli a ingiustificati, escludendo transazioni la stragrande maggioranza degli azionisti». Di qui i nuovi prezzi e la di adeguarvili facendo passare l'Opa da 3400 a franchi, sebbene la nuova quotazione risultasse «decisamente superiore valore attuale della Générale». quanto frutto di pagamenti «non sostegno progetto di investimento e sviluppo industriale, ma solo rappresentano strategie confuse e in difesa di management ormai unanimemente ritenuto inadeguato».

C'è da dopo l'ulteriore titoli Borsa di Bruche ieri hanno toccato 4360 franchi, l'offerta di De Benedetti resterà appetitosa. Anzitutto il presidente della Olivetti dovrà superare un problema di disponibilità. ancora spazio per sua Opa, dopo la scalata degli ultimi giorni? «Non c'è più da comperare, altrimenti arriveremmo al 120 per cento», commentato ieri Leysen con una battuta. Ma soprattutto c'è da domandarsi se De Benedetti sarà disposto ad affrontare una battaglia a suon di miliardi. La sua va offerta costerà 568 miliardi lire, 88 più del pre troppo per società che ha avuto una crescita miserevole e risultati asfittici». Un adeguamento quotazione di mercato costerebbe miliardi. è prudente attendere: — superata la febbre — le quotazioni tornino alla normalità. schieramenti, comunque, no delineati: dello «scudato il siere italiano, con i suoi alpuò contrapporre una quota analoga.

La raffica dei contrattempi forse l'acidità cui De Benedetti denuncia: 1) gli «aumenti illegali di capitale appenuti nella notte»; 2) Commissione che sottratto ai propri doveri»; il management della Générale, che «vuole restare al proprio posto nonostante una gestione misero e senza futuro»; 4) l'intervento a quel manodi «un insieme disomogeneo di forze rivolti per mentalità conservatrice», «marciare della difesa» (il riferimento alla Suez è fin troppo trasparente) che saranno compensati «non trasverso crescita della Générale, mediante la cessione privilegiata di beni e partecipazioni che patrimoniale del

Alcuni questi timori sembrano annullati rafforzamento della «cordata Leysen», che di fatto governatore della Sgb, René Lamy, e potrebbe aprire il solco di un decisivo dialogo con De Benedetti. Il pacchetto che fa di Leysen — almeno sulla — il maggiore azionista della Générale composto piccola quota a due del partner indicati per la al capitale, le assicurazioni a Royale Belge. a questi, nelle ultime ore, si sono uniti Ag. Artois, Lessius, Nagelmaekers e Previdenza sociale; tutti impegnati a dere la «belgicità» «vecchia signora di rue Royale».

Fabio Galvano

E la Cir si fonderà con Sabaudia

MILANO — Sabaudia, già d'Adamo Cir, ritorna nel d'origine. Carlo De Benedetti, infatti, ha deciso di procedere alla fusione delle due società. Le assemblee non sono ancora state convocate, e non si conoscono dettagli finanziari, ma i prezzi di concambio dovrebbero avere come punto di riferimento i corsi di Borsa. Delle società italiane controllate dalla Cir (la holding industriale a sua volta controllata da Cofide) la Sabaudia è l'unica subholding non industriale: in essa a suo tempo erano state concentrate le partecipazioni di minoranza del gruppo. Ma oggi, dopo i recenti acquisti, il suo portafoglio contiene il pacco maggioranza relativa della

La equilibri (Cir possiede il Cofide), nasce certamente da esigenza di razionalizzazione, ma, più a monte, coincide anche con le nuove tendenze mercato e con il processo di internazionalizzazione in atto nell'intero gruppo che fa capo a De Benedetti. Lo presidente dell'Olivetti, pochi dopo il lunedì nero della Borsa, disse che quanto era appena accaduto avrebbe portato modifiche nei mercati e «gli effetti crollo sarebbero stati più profondi quanto prevedibile al momento».

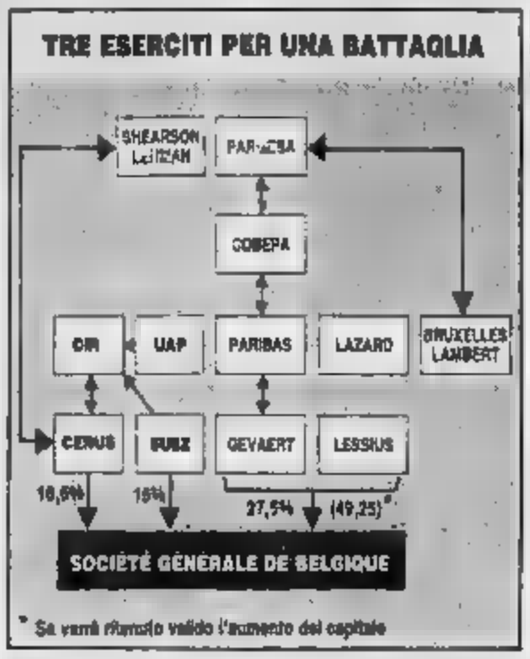
Evidentemente, egli seduta stante le conclusioni e ha invertito la rotta: dopo negli ultimi anni una serie cietà capofila, tutte quotate (nel 1986 il aveva rastrellato sul mercato di lire, e Sabaudia nel 1987 portato il capitale miliardi, incassando miliardi), l'ingegnere deve aver deciso che, nella situazione mutata, è meglio titoli, ma più forti patrimonialmente. Di qui la fusione.

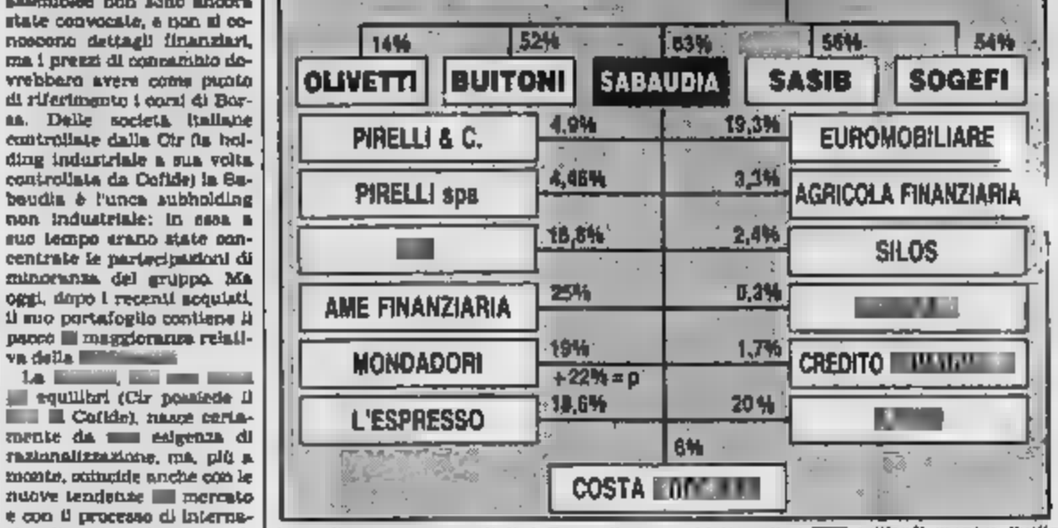
Vediamo ora la consistenza delle due società interessate all'operazione.

«SABAUDIA — Al 30 giugno dello scorso anno il portafoglio di Sabaudia comprendeva seguenti partecipazioni, iscritte in bilancio complessivi miliardi: il 30,94% di Mondadori ordinarie, azioni in dicembre (più titoli risparmio e il 22% delle privilegio), il 17% della Ams (finanziaria che controlla Mondadori) poi il 25%, il 18% dell'Emiliare (sceso al 10%, dopo la cessione di una quota ai Parrucci), il 14,6% di Gim, il 6,7% di Fiar, il 25% della Panini, il 4,8% di Pirelli & C. e il 6,84% di Firallona; 0,88% delle Generali (ora ridotto allo 0,3%), il 3,9% Ferruzzi Agricola, il 2,4% di (più risparmio n.c.), l'1,7% Italcementi, l'1,67% del Credito Romagnolo, il 6% della Costa Crociere, il 50 Immobiliare La.Ba., il della Société Financière de Genève e una quota della Banca Agricola Mantovana. Sempre a fine giugno, la aveva miliardi titoli per trading, parte quali sono stati smobilizprima del crollo di ottoper oltre miliardi. Nel Sabaudia aveva avuto un utile pari a 30 miliardi, gli 8 del 1985, investito in partecipazioni miliardi.

«CIR — La holding industriale del gruppo De Benedetti ha realizzato un fatturato consolidato che sfiora i miliardi mentre l'utile operativo 1988, sempre a vello consolidato, è stato vicino ai miliardi. La cieta capitalizza il patrimonio netto è pari a 1900 mil Nel 1987, società che dipendono, hanno effettuato investimenti per 300 miliardi, mentre altri mill sono andati nelle sottoscrizioni di di capitale. Oltre il 63% di Sabaudia Cir possiede il 52% Buitoni, un utile 1987 non inferiore ai miliardi, il 54% di Sogefi (componentistica, 300 giro d'affari), il Sasib (settore meccanico, miliardi giro d'affari), il 14% di Olivetti, Lalitalia & Futuro, il 15% di Fineuropa (Chile).

Valeria Sacchi





Accordo fra Olivetti e Barclays

TORINO — La Barclays banca commerciale britannica, ha siglato con la Olivetti un che prevede l'affidamento, di fasi, del servizio di sistemazione dell'intero parco apparecchiature informatiche d'ufficio delle sue 2600 filiali. Il contratto triennale a un valore di oltre miliardi.

L'annuncio — informazioni — è congiuntamente dalle due e prevede nello specifico la manutenzione di personal computers, minicomputers, apparecper e sportelli automatici affidato British Olivetti.

● — L'Istituto Paolo di Torino ha costituito una nuova società, la Sanpaolo Esattorie, che si occuperà gestione in concessione dei servizi riscossione dei tributi. La società de a Torino — informa una nota — un capitale sociale iniziale di un miliardo, interamente sottoscritto tre banche gruppo (San Paolo, Banco Lariano, Provinciale Lombardo).

Nel medio periodo — prevedono società propongono realizzare accordi di cooperazione con soggetti esterni gruppo.

(Ansa)

In forte movimento il settore delle bevande alcoliche sul mercato francese

E la Martini sbarca in Normandia

Lanciata un'offerta per la Bénédictine (120 miliardi fatturato nell'87) in contrasto con quella della Rémy Martin - Un acquisto da 200 miliardi per allargare il giro d'affari

TORINO — Anche la Martini & scesa in campo alla di Parigi agitata da una vera febbre dell'opa. La Martini France ha infatti presentato ieri all'associazione degli agenti di cambio di Parigi il progetto d'offerta per l'acquisto totalità delle gruppo ne, quotato nella capitale transalpina. L'operazione si presenta sotto le vesti di opa amichevole e prevede l'offerta di 4650 franchi francesi per azione (circa 1,4 milioni di lire). L'acquisizione delle 140 azioni in circolazione comporterà perciò l'esborso di 917 milioni di franchi, circa 300 miliardi di lire.

La cifra però potrebbe crescere di una decina di miliardi se la Bénédictine corso all'aumento di capitale deciso per contrastare l'opa già lanciata dalla Martin. Il progetto francese si presenta come un'offerta amichevole (avvenuta con l'attuale gruppo di controllo) da contrapporre all'offerta d'acquisto avanzata dal colosso Rémy Martin. Adesso, regole della Borsa francese, società all'attacco, ovvero la Martin, ha la facoltà di rispondere all'offerta della Martini. Per legge, però, la cifra potrà essere superiore solo del 5% al franchi titolo previ- Parigi. Da notare, infine, il progetto italiano riguarda la totalità delle azioni emesse mentre la prima offensiva riguardava solo il capitale al prezzo unitario di 4300 franchi.

In caso l'operazione potrebbe significare un notevole allargamento giro d'affari internazionale multinazionale italiana: controllata gruppo famiLegrando, ha registrato nel corso dell'87 un giro d'affari 800 milioni circa, ovvero poco più di miliardi di lire. La Normanna vanta il primato in due settori comparto bevande: oltre al tradizionale liquore che prende nome dal marchio sociale da segnalare una alla menta. Jet 27, con discreta quota mercato Francia. Va rilevato che, nell'88 (non sono ancora noti i dell'ultimo esercizio), Martini Ivisa, capofila industriale del gruppo, ha toccato un fatturato complessivo di miliardi un utile poco superiore ai 19 miliardi. La quota delle volume di affari ha raggiunto il 33%.

Con l'operazione oltre la Martini si inserisce in un vorticoso rigiro di partecipazioni nel alcoliche in Francia. Alla Beverage Corporation, capofila ginevrina dell'impero Martini, potrà capo una partecipazione quotata sulla parigisocietà potrà anche chiedere il depennamento titolo dal tabellone parBrongniart.

Va rilevato che pochi giorni si spenta l'eco di maggiori battaglie finanziarie Borsa parigina che due colossi, la canadese e l'inglese Met, incrociare le armi per il controllo Martell.

Un pubblicitario d'epoca per i prodotti Martini

La febbre delle scalate nel mondo degli affari

PARIGI — Alla Borsa di Parigi, e in tutte le Borse europee, è scoppiata la «febbre dell'opa». solo a Bruxelles si svolgendo la battaglia il controllo della che coinvolti gruppi europei, nella capitale francese il Schneider ha annunciato una offensiva per la Télémécanique, specializzata in automatismi industriali, e il gruppo americano Arco ha vinto la battaglia che lo opponeva alla Elf per la conquista della Tricentrol.

Tutti i settori, fa il quotidiano francese *Le Monde*, sono esposti all'ondata di fusioni: di per se stesse queste non sono negative. Le opa di quest'anno, infatti, non sono lanciate con fini speculativi, ma spesso grossi gruppi industriali a cercare la fusione per Quando invece a muoversi sono i finanzieri puri, spesse volte l'obiettivo è puramente speculativo, con il fine di realizzare un profitto immediato.

Nel caso delle fusioni condotte da industriali, invece, dalle sinergie che accelerano modernizzazione e l'internazionalizzazione delle imprese.

Questo non toglie che tutti i dei gruppi più esposti alle incursioni stiano perdendo il sonno in questi tempi: con i ribassi delle Borse internazionali le loro società sono diventate relativamente appetibili ed a buon prezzo. Nel mondo degli affari non si parla d'altro e si raccolgono le forze per respingere eventuali assalti: ma, commenta *Le Monde*, gli amici a volte non bastano. Il denaro provoca spesso dei tradimenti.

Matra esordisce in Borsa

PARIGI — Le Matra, privatizzata una settimana fa, hanno fatto un'entrata degna di al Borsa valori di Parigi evidenziando incremento 13 franchi rispetto al prezzo d'emissione (110 franchi l'una). Ieri il titolo è stato quotato infatti 213 franchi.

Effettuata in piena crisi borsistica, la privatizzazione 51 capitale del gruppo francese elettronica e difesa nelle mani Stato è perfettamente poiché ha attirato piccoli risparmiatori rispetto ad iniziale di

Va notato peraltro che quotazione Matra coincide con netto movimento di dei valori francesi, durante la scorsa settimana recuperato circa l'otto per cento. (Ansa)

● OREAL — Nel 1987 il fatturato consolidato dell'Oreal è salito a 20,09 di franchi (4.380 miliardi di lire), evidenziando un incre- 12 per comparto a più quello farmaceutico (13 per cento a fronte di 1.4 cento).

Secondo comunicato gruppo francese percentuale d'aumento degli utili netti dovrebbe essere superiore a quella del fatturato. (Ansa)

rivista il fisco novità '88

inizia il corso

SALVO LE 60 SETTIMANALI DEL CORSO TEORICO-PRATICO PER LA COMPILAZIONE DEL BILANCIO E DELLA DICHIARAZIONE

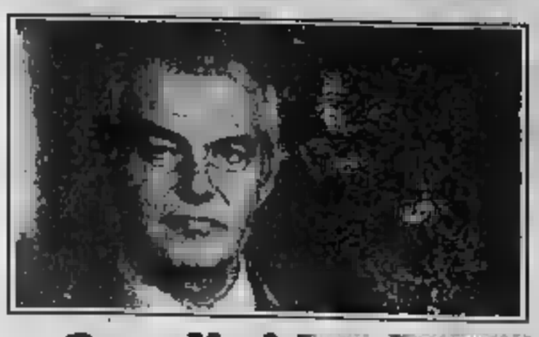
dei redditi (mod. 740). Il corso è diretto da Orazio Cagnasso, professore straordinario di Diritto commerciale nell'Università di Torino, Flavio Dezzani, professore ordinario di Ragioneria nell'Università di Torino, Pasquale Marino, dottore commercialista, direttore de "Il fisco".
Le 60 dispense, che verranno pubblicate gratuitamente all'interno della rivista "Il fisco" del 1989 o in allegato separato, costituiscono un valido strumento di lavoro per un migliore approfondimento dei argomenti in formazione e compilazione del bilancio di esercizio nonché della dichiarazione dei redditi, integrati da commenti sugli adempimenti societari, diritto societario e tributario.
Inoltre sui 40 numeri de "Il fisco" del 1988 verranno pubblicate le stesse spiegazioni (semplici e più qualificati commenti) di volta in volta applicabili alle nuove norme. Da dodici anni rivista "Il fisco" informa tempestivamente sulle novità tributarie, per rispettare correttamente tutti gli adempimenti "fiscali" e non ridurre o evitare eventuali sanzioni civili e penali.

ogni settimana in edicola a L. 7.000 o in abbonamento 1988, 40 numeri, L. 270.000

Abbonamento biennale "Corso" 1988-89 a "Il fisco", L. 430.000.
Abbonamenti cumulativi: 1 - "Il fisco" + Rassegna Tributaria (51 numeri di dottrine e giurisprudenza commentate), L. 320.000. 2 - "Il fisco" + Il Consulente dell'Impresa Commerciale e Industriale (22 numeri di commenti e legislazione per le aziende e le società), L. 325.000.
Modalità di pagamento: Allegare assegno bancario non trasferibile o versare sul c/c postale n. 61544007 intestato a ETI S.r.l., Via Mazzini, 25 - 00195 Roma.
Informazioni: 06/310078 - 317230. Telefax:

Il fisco

COME PAGARE IL GIUSTO



L'indice perde un altro 1,50 per cento ■ torna ai minimi dell'anno

La Borsa è alle corde

I titoli del gruppo Montedison hanno chiuso con perdite limitate (l'Agricola addirittura in lieve recupero) - Oggi gli uomini della Ferruzzi convocati di nuovo dalla Consob

«Gardini ha fatto un errore al mercato»

MILANO — Il piano ■ ristrutturazione del gruppo Ferruzzi-Montedison ■ ha lasciato la Borsa con un occhio ■. L'espressione, usata dal *Wall Street Journal*, fotografa impietosamente ■ ■ in cui ■ Piazza Affari. Dopo il modesto ■ di venerdì, sul ■ è tornato ■ il segno negativo e l'indice Comit ■ ■ dell'1,50% a 432,32.

Anche questa settimana sarà in larga parte dominata ■ vicende connesse al ■ di Foro Buonaparte. Le implicazioni politiche o finanziarie della controversa operazione ■ infatti oggetto di ulteriori approfondimenti ■ ■ sede Consob, ■ a livello parlamentare. Oggi, a Milano, Raul Gardini e i suoi collaboratori incontrano nuovamente la ■ presieduta ■ Franco Figo per proseguire nell'opera ■ chiarimento già avviata la scorsa settimana.

A distanza di ■ giorni ■ frettoloso annuncio del piano permangono ■ numerosi elementi ■ incertezza e altri ■ ■ completo ■ ■ ■ contribuiscono ■ ricreare ■ ■ quel clima ■ fiducia indispensabile ■ assorbire un'operazione ■ complessa, il problema più delicato, e che ha suscitato le critiche più ■ a Gardini e a Enrico Cuccia, è rappr■ dalla mancata tutela degli azionisti di minoranza. In realtà, la definizione *minoranza* è un eufemismo tenuto conto che i risparmiatori coinvolti sono ■ Ma a questo punto cosa si può fare?

L'impressione più diffusa in Borsa è che il piano sarà imposto al mercato: forse ci verrà venduto, non mancheranno gli ostacoli e gli intoppi, ma alla fine verrà fatto digerire, ■ ■ costo. A priori non ■ può escludere che la proposta di ristrutturazione ■ Foro Buonaparte ■ saltare o essere modificata. Ma chi può ragionevolmente pensare che Gardini e Cuccia siano così umiliati da ritornare sui propri passi, ammettendo ■ aver ■ messo degli errori?

Dall'incontro di oggi ■ ■ presidente del gruppo di Ravenna e Piga si at■ nuove informazioni, soprattutto in merito all'incorpo■ ■ Meta nella ■ Finanziaria, forse ■ punto ■ ■ dell'operazione. La famiglia Ferruzzi manterrà ■ ■ trollo della propria Finanziaria dopo ■ fusione? Sì a ■ che percentuale? E di ■ aumenterà il capitale della Ferruzzi per ■ numero di azioni in grado di fronteggiare il concambio con la Meta ■ ■ tempo ■ garantire ■ famiglia ■ maggioranza? Per rispondere a queste domande ■ bastano le ipotesi, più o meno credibili, circolate in q■ giorni.

Dopo la Co■ Gardini ■ ascoltato, mercoledì o giovedì, dalla commissione Finanze e Tesoro ■ Senato. All'audizione dovrebbero essere presenti anche il presidente di Mediob■ Antonio Maccanico, e■ rici ■ Comit, Credit e Banco ■o. Questi istituti dovrebbero costituire il ■ di garanzia dell'operazione Ferruzzi-Montedison ■a per ora non è stato f■ realizzato niente. In ambienti ■ si fa presente tuttavia che «il consorzio non■ molto ampio».

Ieri i titoli di Gardini ■ hanno registrato particolari variazioni. ■ controllati da mani amiche. La Montedi■ ■ ceduto solo 2 punti a ■ lire (anche se nel dopo■ è ■ più debole), poco mossa la Meta, ■ debole ■ ■ ■ leggero recupero ■ Ferruzzi Agricola.

Oltre all'effetto Gardini, ■ ■ ■ settimana ha depresso la quota ■ minimi storici. Piazza ■ ■ la mancanza ■ nuove iniziative. In questa fase altamente ■ improbabili. E, inoltre, gli operatori ■ stanno preparando alle scadenze tecniche, previste per la prossima settimana.

I valori ■ hanno se■ ■ ■. La Fiat ordinaria ■ perso il 3% a 7670 lire, l'Ifil e la Fidis hanno ceduto circa il 2%, ■ in recupero ha chiuso la Socin. Non hanno brillato neanche i titoli di Carlo De Benedetti, ■ ■ ■ deboli, ■ quelli del gruppo Iri. Ancora ■ flessione gli assicurativi (Generali —2,5%. Fondiaria —1,3%), ■ qualche rimbalzo è stato registrato tra i bancari.

Rinaldo Gianola

■ Prestito Kodak per la Sterling Drug

NEW YORK — La Eastman Kodak ha stipulato un accordo con la Bankers Trust per una linea di credito ■ rinnovabile (revolving credit) ■ ■ di dollari: il■ serve ■ l'acquisizione ■ Sterling Drug Co; ■ ■ Trust ha battuto varie grandi banche di New York in un concorso al miglior offerente. La Bankers Trust riscuoterà due milioni di dollari e mezzo per organizzare il credito e sceglierne una trentina di banche ■ formeranno un consorzio. *(Agi)*

■ La Bracco sbarca in Svizzera

MILANO — Il gruppo Bracco di Milano ha acquistato la maggioranza del pacchetto azionario della Sintetica S.A. di Mendrisio, Svizzera. La società, fondata nel 1921, opera nel campo degli anestetici locali; è inoltre concessionaria per la Svizzera dei prodotti della Marco Antonetto di Torino. Entrando a far parte del gruppo Bracco, ■ ■ nel territorio elvetico i mezzi di contrasto per radiologia, risultato della ■ originale ■ ■ Chimica.

■ Lo Tremo torna al Stino

MILANO — Dal 10 ■ vengono ripristinate le negoziazioni presso ■ ■ Valori di Milano delle ■ ni Trenno a seguito ■ ■ provvedimento di sospensione.

Le ■ ■ Trenno erano ■ sospese dal listino nel giugno ■. Nella seconda m■ dell'esercizio 1980 era stata iniziata un'azione di risanamento che ha consentito di superare ■ situazione ■ crisi che aveva ■ caratterizzato la vita della società ■ ■ ■.

L'esercizio 1980, che aveva risentito in ■ soltanto ■ parziale di tali aborti, si ■ chiuso in sostanziale pareggio: l'utile di 1,3 miliardi, dovuto a proventi ■ carat■ straordinario, ha reso possibile la distribuzione di un dividendo di 30 lire per azione. La Trenno ■ distribuiva dividendo dal ■.

L'esercizio ■ dovrebbe chiudersi con ■ utile intorno ai ■ miliardi; le prospettive per l'esercizio 1988 si presentano favorevoli.

■ Lo cede Avis con la carta AirPlus

MILANO — L'Avis, leader in Europa nel settore dell'autonoleggio, ha firmato un accordo con AirPlus, organizzazione per le carte di credito delle compagnie aeree. L'accordo, siglato il 20 gennaio, ha portato all'introduzione della carta da viaggio AirPlus nei 1600 punti di vendita Avis, in 62 regioni d'Europa, Medio Oriente e Africa.

AirPlus è stata creata nell'ottobre 1986 da 13 compagnie aeree europee allo scopo di fornire un servizio di carta di credito per i viaggi d'affari in tutto il mondo. L'accordo con l'Avis rende disponibile AirPlus presso tutte le più importanti compagnie europee di autonoleggio.

AirPlus è appoggiata da: Alitalia, Aer Lingus, Air France, Austrian Airlines, British Airways, Finnair Iberia, Icelandair, Klm Royal Dutch Airlines, Lufthansa, Sabena Belgian, World Airlines Swissair, Tap Air Por■

■ Cassa Cuneo: ■ il ■

CUNEO — Si è concluso venerdì il collocamento ■ .000 quote di risparmio ■ della Cassa di Cuneo per un valore di 54 miliardi ■ ■. La domanda ■ pubblico — informa una nota — ■ ■ ■ giorno ■ stata ■ oltre 12 miliardi ■ all'offerta: sono ■ richieste quote ■ ■ importo di oltre 65 ■ e perciò ■ procederà a riparto, secondo i criteri ■ ■ d'offerta. *(Ansa)*

■ RISTRETTO A MILANO

MILANO — *Lieto apprezzamento del Mercato ristretto di Milano che, al termine della riunione, ha visto l'indice Ibi salire a quota 344,23 con un rialzo dello 0,15%.*

Tra i paiori in portico, da segnalare il buon rimbalzo di Banca Provinciale Lombarda (+1,96%).

Titoli	Quotazioni	
Banca Agric. Mantovana	94.100	(94.500)
Cr. Agr. Bresciano	2.041	(2.070)
Banca del Friuli	16.310	(16.500)
Banca Pioc. Cr. Valtellinese	15.940	(16.000)
Banca Pop. Comm. Industria	14.400	(14.300)
Banca Pop. Bergamo	17.010	(17.000)
Banca Pop. Brescia	6.580	(6.500)
Banca Pop. Crema	23.980	(23.400)
Banca di Legnano	480	(480)
Italiana Incendio e Vita	188.100	(188.100)
Banca Brianza	13.500	(13.500)
Cattaneo Rata	4.380	(4.270)
Banca Prov. Napoli	5.290	(5.290)
Banca di Legnano	3.470	(3.500)
Banca Ind. Ballarapo	16.000	(15.950)
Banca Prov. Lombarda	8.090	(7.900)
Banca Subalpina	9.300	(9.250)
Banca Tiburtina	5.000	(5.090)
Banco di Perugia	1.020	(1.020)
Creditwest	9.310	(9.320)
Finance ord.	21.050	(21.050)
Finance priv.	10.700	(10.700)
Banca Popolare Cremona	7.310	(7.200)
Banca Popolare d'Intra	91.200	(91.100)
Banca Popolare Intra	10.080	(10.000)
Banca Popolare Lecco	16.250	(16.200)
Banca Popolare Lodi	14.500	(14.550)
Banca Pop. Lodi e Varesé	9.250	(9.250)
Banca Popolare Milano	10.200	(10.010)
Banca Popolare Novara	15.000	(15.200)
Banca Popolare Bresciana	7.500	(7.500)
Credito Bergamasco	26.200	(25.150)
Risifin	3.050	(3.085)
Pirelli	5.090	(5.090)
Zerowatt	1.740	(1.740)
DIRITTI		
Banca Lodi e Varese	—	(—)
Banca Popolare Comm. Ind.	530	(540)

FONDI D'INVESTIMENTO

	8-2	9-2
ITALIANI		
Alo	13.101	13.083
Azimico	10.727	10.724
Arca BR	17.507	17.512
Arca RR	11.536	11.531
Arca Venturia	9.297	9.263
Alcasa	13.911	13.924
Azimut	14.362	14.195
B.N Multifondo	10.378	10.541
B.N Rendifondo	11.434	11.461
Capitalcredit	9.841	9.884
Capitalfit	11.158	11.151
Capitalgest	12.884	12.946
Cash Manag.	11.317	11.295
Centrale Redd.	10.586	10.581
Commercio Ter.	8.471	8.422
Corona Ferrea	9.143	9.131
Epta Bond	10.982	10.987
Epta Capital	9.292	9.266
Euro Androm.	13.983	13.889
Euro Antares	12.318	12.261
Euro Vega	10.027	10.036
Euro Cap. Fund	9.148	9.112
Fiorino	18.879	19.788
Fondattivo	11.077	11.099
Fondersel	21.878	21.883
Fondersel 2	13.861	14.000
Fersfirst 2	9.214	9.209
Forelmpiego	10.878	10.933
Fondimpiego I	11.993	11.984
Fondimpiego 2	12.788	12.798
Fondo Centrale	12.572	12.564
Fondo Proteo	23.981	23.422
Generconsult	14.624	14.651
Generconsult r.	10.322	10.318
Geporendimento	9.117	9.084
Geporend	10.029	10.023
Gestielle B	8.822	8.869
Gestielle M	10.675	10.675
Gestimo	14.782	14.747
Imicapital	21.114	20.973
Imiobiliare	11.099	11.090
Interbusiness	9.469	9.444
Interfund	14.683	14.617
Interfunds. ex.	14.598	14.471
Interfunds. ob.	13.365	13.388
Interfunds. ra.	14.027	14.030
Libra	14.483	14.384
Multifox	14.830	14.734
Nagracapital	12.844	12.788
Nagrarend	12.471	12.982
Norgicapital	8.982	8.943
Norditorgia	12.260	12.265
Obiettivoint	8.907	8.887
Primecapitali	18.784	18.953
Primecash	12.430	12.418
Primecash ob.	9.292	9.349
Primecash obbl.	10.172	10.183
Primerend	16.338	16.735
Redditotalia	14.220	14.239
Renderweek	10.443	11.810
Rendiflt	10.943	10.943
Risp. Italia bil.	14.854	14.582
Risp. Italia az.	13.285	13.258
Rolocapital	16.258	16.249
Rolomo	8.132	9.051
Sabbadesalo	6.514	6.447
Stormoco	10.858	10.864
Valfido	11.562	11.630
Visconteo	13.537	13.479
Fondo Ina	1.947,41	1.944,63
Sai Quota	10.243,11	10.249
ESTERI AUTORIZZATI		
Fonditalia $	94.32	93.70
Interfund $	33.86	33.81
Int. Sec. Fund $	29.06	29.11
Lafitarime $	28.46	28.46
Nafimilan $	26.34	26.36
Capital Italia $	26.29	26.63
Mediolanum $	23.63	23.61
Rendimest $	28.34	28.07
Rendiest £	31.787	32.007
Fondo Tre R £	34.007	34.007

Il gruppo di Treviso, presto in Borsa, si espande nel casual ■ lusso

Peter Hadley passa a Stefanel

■ Nuovi vertici alla Sim

MILANO — La tenzione ■ vertici ■ Società italiana manufatti ■ si ■ conclusa ■ la revoca di ■ Grassi dalla carica ■ amministratore della società. La decisione è stata presa dagli azionisti, ■ in assemblea ordinaria, nel ■ ■ quale sono stati nominati nuovi consiglieri Luigi Gui■ e Angelo Provasoli.

La ■ ■ ■ è avvenuta all'indomani dello scorporo ■ attività industriali, avvenuto nel luglio ■ ■ rendeva ■ Pertanto alcuni dei poteri conferiti in passato allo ■ ■, quale ad esempio quello di decidere ed eseguire la vendita dei pacchetti azionari delle società controllate, «*Il signor Grassi* — ■ rilevato Richetti — *anziché prendere tali decisioni collegialmente ha assunto iniziative personali, ritenute pregiudizievoli per la so■*».

Il consiglio della Sim è ora così composto: Carlo Banfi (presidente), ■ Galvia (amministratore delegato), Carlo Bombieri, Luigi Guatri, Angelo Provasoli e Walter Richetti (consiglieri).

MILANO — La Stefanel, i cui titoli saranno ammessi alla quotazione ufficiale alle B■ di Milano e ■ il 10 febbraio, ha acquisito il 70 per ■ della Peter Hadley, azienda con sede e stabilimento a Thiene (Vicenza) che nel corso del ■ ha ■ fatturato di 15 miliardi ■ lire e ■ utile operativo pari ■ 15 per cento circa del fatturato.

I fondatori ■ Peter Hadley, Luigi Rodighiero e Giuseppe Muner — informa un comunicato della Stefanel — mantengono il restante ■ per cento della società e la responsabilità dell'a■ rimanendo rispettivamente presidente e ■ delegato.

Con questa acquisizione — prosegue la nota — il gruppo Stefanel, che ha chiuso l'esercizio '87 con un fatturato di 215 miliardi, superiore ■ per ■ a quello dell'■ e ■ utile operativo di 46,3 miliardi (21,6 per cento del fatturato) contro i 37,9 miliardi ■ ■ precedente, entra nel comparto ■ cosiddetto ■ sportswear.

L'acquisizione della Peter Hadley, unitamente allo sviluppo ■ propria attività diretta, che prevede l'aper■ di altri ■ negozi in «franchising» nei prossimi quattro mesi — conclude la nota — permette al ■ Stefanel di prevedere per l'anno in corso ■ fatturato ■ circa 265 miliardi di lire.

PARTITE DA 1.500.000 DEL VOSTRO USATO PER ARRIVARE ALLE RENAULT 9 E 11.

Il vostro usato, anche se usatissimo, può darvi ■ grandi soddisfazioni: infatti ve lo valuteremo minimo L. 1.500.000. Se vale di più, meglio, ve lo supervaluteremo. Così questa nostra offerta vi permetterà ■ acquistare o una Renault ■ ■ una Renault 11: ■ dalla tecnologia avanzata, ricche di prestazioni e di confort, nelle versioni benzina e diesel. ■ pensate di cambiare la vostra vecchia macchi■na, questo è il momento giusto: da noi, oggi. Il cambio è favorevolissimo, **Ma solo fino al 29/2/88.**

Le Concessionarie Renault del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Offerta aggiuntiva ad ■ agevolazioni ■ ■ per vetture disponibili ■ ■ ■.

RENAULT
Muoversi, oggi.

L'amministratore Fiat rifiuta la candidatura alla presidenza

Confindustria: no di Romiti

I tre saggi ricominceranno da capo le consultazioni - Restano in lizza Lombardi, Patrucco, Mandelli e Pininfarina - Si fa strada l'ipotesi di «presidenza istituzionale»

— ha detto no. In di mattina a Torino i saggi, incaricati di designare il nuovo presidente della Confindustria, hanno ricevuto delegato della Fiat. «*L'emergere di larga convergenza sul suo nome*», da parte degli industriali italiani, alla successione di Lucchini. «*Romiti* — si legge in una nota di Corso Marconi — *pur apprezzando l'alto significato della fiducia manifestatagli ha, con pieno rincrescimento, dichiarato di non essere in condizione di accogliere l'invito poiché le sue responsabilità già impegnano di dedicare il necessario impegno ad un così importante incarico*».

Si di definitivo, tempo nell'aria, ha avuto l'avallo di Agnelli il quale ha più volte dichiarato che «*Romiti non può lasciare la Fiat*».

Per Coppi, Pichetto e lo tutto ricomincia da zero. Non resta, infatti, che continuare il lungo giro di consultazioni con circa persone tra componenti del direttivo e della giunta confindustriale, presidenti delle associazioni di categoria e riali, grandi imprenditori che, uno ad oggi, si tenuti in disparte. A questo proposito è facile presupporre che i saggi possano una serie di importanti colloqui mercoledì a Roma, in occasione del direttivo della Confindustria che raggruppa i 20 esponenti più significativi dell'imprenditoria italiana.

Sulla rinuncia di Romiti, uno i presidente dell'Unione Industriale di Torino, Giuseppe Pichetto, ci ha detto: «*Sul piano personale, come saggio ma come imprenditore torinese, sono dispiaciuto per una persona di caratteristiche politiche e industriali di grande valore come è il dottor non potuto accettare la candidatura. Come saggi proseguiremo nelle nostre normali indagini, che non certo finite e che registrano grossi buchi, la dote stata indicata il dell'amministratore delegato della Fiat*».

Che cosa porta a questo punto? Per l'attuale presidente Lucchini, a Milano per l'inaugurazione dell'anno accademico Politecnico, «*Ci siederà sulla poltrona di Viale dell'Astronomia a Roma non dovrà essere né il presidente dei grandi né dei piccoli gruppi industriali, né quello che guarda con più attenzione al Nord oppure al Sud. Dovrà essere, anzitutto, il presidente di tutti gli imprenditori*». Ha aggiunto che, volendo entrare nel merito della vicenda del cambio della guardia («*Spetta ai saggi procedendo nel loro delicato lavoro*»), non si esclude una proroga dei tempi fissati: l'investitura ufficiale avverrà, come stabilito, il 18 maggio all'assemblea della Confindustria.

L'amministratore delegato Fiat, Cesare Romiti, con alle spalle Walter Mandelli

Caduto il «faro Romiti», le maggiori preferenze verrebbero andare ancora a Lombardi, Mandelli, Patrucco e Pininfarina se, ha detto Lucchini, «*tutti sono importanti, ma nessuno è indispensabile*». Per i primi tre peserebbero, però, alcuni veti incrociati. Mandelli e Patrucco, due degli attuali vicepresidenti e pertanto ottimi conoscitori della macchina confindustriale, sarebbero conflluite parecchie preferenze potrebbe convergere il al della Fiat. A Mandelli, però, sarebbe già il «no» di De Benedetti, mentre il presidente dell'Olivetti, Pirelli e Orlando, vorrebbe Lombardi guida degli imprenditori. Ma su quest'ultimo pesa l'opposizione degli imprenditori laici che lo giudicano troppo vicino agli ambienti cattolici.

Una soluzione che potrebbe mettere d'accordo i «grandi» sarebbe quella di Pininfarina, il grande carrozziere torinese, uomo in parlamentare europeo, ma perché il suo imprenditoriale è conosciuto in tutto il mondo e negli Uniti in particolare. Comunque si è mai riuscito a capire bene la sua reale disponibilità anche se, proprio la settimana scorsa, ha ribadito un «no» del Consiglio della Federpiemonte, di cui è presidente.

Se questi nomi non dovessero per un motivo o per l'altro, esprimere il successore di Lucchini, si potrebbe ad una «presidenza istituzionale», di soli due anni, nel quale si rimetterebbe a posto la Confederazione sul piano politico-ideologico, e organizzativo in preparazione anche delle scadenze del 1992 dovranno essere adeguatamente affrontate dall'imprenditoria italiana.

In questo caso a guidare la Confindustria potrebbero andare a uno dei tre saggi (Pichetto, Riello o Coppi), o il presidente una importante associazione territoriale o di categoria (Beltrami dell'Assolombarda, ancora dell'Unione Industriale di Torino, e ancora Pininfarina della Federpiemonte).

Sono, comunque, tutte e soltanto ipotesi: i giochi si sono riaperti ieri con la rinuncia di e sarà il delicato lavoro dei saggi a sbloccare la situazione. La corsa è avvilupperete e sinora i colpi di scena non sono mancati.

Renzo Villare

Scioperano a oltranza i 32 mila dipendenti

Scontro alla Ford inglese bloccati 22 stabilimenti

LONDRA — Per la prima dal 1978, i 32.000 operai della Ford hanno scioperato lanciando la più seria sfida al governo conservatore di Margaret Thatcher dal suo braccio di ferro con i minatori. Ignorando l'appello del ministro del Lavoro Norman Fowler a mettere a repentaglio i progressi economici fatti negli anni, gli operai casa automobilistica hanno indetto il loro primo sciopero generale da dieci anni aggravando il già caotico sindacale del Paese, dei paramedici, marittimi e minatori agitazione.

Lo sciopero alla Ford, considerata il «barometro» dell'industria automobilistica britannica, è stato seguito dalla stragrande maggioranza degli operai e, come previsto, di domenica sono bloccati i montaggio dei 22 stabilimenti che il gigante automobilistico possiede in Gran Bretagna.

Il governo, che sta seguendo con una certa l'ondata di agitazioni che ha investito dopo anni di pace sindacale, ha deciso di tenersi al di fuori, almeno per il momento, della vertenza tra direzione e operai della Ford tema che alcune categorie possano essere tentate di seguire l'esempio operai della Ford con potenziali gravi danni sia alle prospettive economiche del Paese che all'immagine britannica all'estero. Il governo conservatore del primo ministro Margaret Thatcher, scriveva ieri il quotidiano *Times*, orientato verso una politica del non intervento.

Lo sciopero alla Ford, che ha avuto mattina immediate conseguenze negative alla Borsa di Londra, è stato alla fine settimana scorsa quando la base, scavalcando i sindacati, aveva respinto a grande maggioranza per cento) il pacchetto offerto dalla direzione che prevedeva un aumento medio di 40 sterline in tre anni. Il salario medio di un operaio della Ford inglese è di 142 sterline alla settimana.

Secondo le prime valutazioni, lo sciopero costa al giorno 17 milioni di sterline (circa 36 miliardi di lire) e rischia di serie ripercussioni anche al di là della Manica in quanto i motori della Escort, prodotta anche dalla Ford in Spagna, Belgio e Germania federale, fabbricati esclusivamente in due stabilimenti inglesi. La direzione della Ford sembra comunque intenzionata, il momento, a riprendere le trattative.

Nuovo record di vendite: quasi 10 mila vetture in un giorno

La «Tipo» ha fatto boom

L'ultimo modello Fiat è balzato al quinto posto nella classifica immatricolazioni - In a gennaio sono state consegnate 206.007 (+14,27% sull'anno precedente)

TORINO — La «Tipo», la vettura europea della Fiat, ha fatto ed il contributo, nel primo e unico giorno valido per entrare nel conteggio delle vendite di gennaio (sabato 30 gennaio, appunto), a nuovo primato nelle immatricolazioni automobili, piazzandosi subito al quinto nella classifica dei 10 modelli più venduti.

Secondo i dati diramati ieri dalle due associazioni di categoria, l'Anfia e nel primo mese dell'88 sono state consegnate 206.007 vetture. Il 14,27% in più rispetto al gennaio '87. Si tratta quantitativo in assoluto più elevato venduto nel nostro Paese. L'impatto della «Tipo» sul mercato nazionale — all'estero commercializzata nei prossimi mesi — è misura di 9757 unità immatricolate, di cui 1122 diesel.

Alle Case è andato il 60% del mercato con 123.503 automobili e il 40% a quelle estere con vetture, alla fulminea affermazione della «Tipo», le ragioni di questa nuova «febbre dell'auto» vanno tradizionale tendenza a differire le immatricolazioni di nuove auto nel dell'anno, alle molte offerte promozionali, in particolare parte delle Case estere, il ritorno dell'Iva al 19% dopo che, negli ultimi era salita, per decreto legge, al .

Il mercato automobilistico non sembra, dunque, risentire della generale situazione di malessere economico. L'offerta di prodotti nuovi, moderni, a tecnologia avanzata soddisfa gli automobilisti devono anche sostituire un parco circolante piuttosto vecchio, con un'anzianità media di 8 anni e mezzo. Secondo gli esperti questa euforia sembra destinata a continuare almeno fino a primavera.

Per quanto riguarda le industrie costruttrici, il gruppo Fiat ha coperto in gennaio il 59,1% del mercato con 121.802 vetture vendute. Di queste, 86.106 Fiat (42,6%); 21.043 sono Lancia con il 10,2% del mercato, che rappresenta il massimo assoluto: 12.631 appartengono all'Alfa Romeo con il 6,1%. La crescita del Gruppo torinese è di quasi 13.000 auto sul gennaio ed è significativamente guidata Lancia con 3661 unità vendute in più rispetto ad un la «Y10» al posto tra le «top ten» con 10.539 unità.

Tra i modelli esteri, aumento Citroen, Ford, Peugeot, e Seat; il calo Volkswagen, Austin Rover, Volvo e Mercedes. Più la perdita Opel scesa dal del gennaio 3%. Nella classifica modelli è sempre in Uno 40.840 e, seguita da Panda (19.092), Y10 (10.539), Golf (10.308), che perso la terza posizione ed il dalla Tipo che, con 9757 unità, è entrata immediatamente a far parte delle vetture più vendute, piazzandosi in quinta posizione indietro Renault 5 (8984 auto), l'Alfa 33 Peugeot 205 (8041), la Regata e la Seat Ibiza (4906).

r. v.

No la Uno è sempre prima

(Consegne a clienti di autovetture più vendute in Italia)

		DIESEL	
1)	FIAT Uno	1)	FIAT Uno 3.869
2)	FIAT Panda 19.092	2)	Volkswagen Golf 4.738
3)	Autobianchi Y10 10.539	3)	FIAT Regata 2.166
4)	Volkswagen Golf	4)	FIAT Croma 1.772
5)	FIAT Tipo 9.757	5)	Opel Kadett 1.579
6)	Renault 5	6)	Lancia Thema 1.415
7)	A. Romeo Alfa 33 6.215	7)	FIAT Duna
8)	Peugeot 205 6.041	8)	Citroën BX 1.144
9)	FIAT Regata 5.000	9)	Peugeot 205 1.124
10)	Seat Ibiza	10)	FIAT Tipo 1.122

Dopo il reintegro deciso dal pretore

Un «licenziamento bis» per due dipendenti Alfa

MILANO — Sono stati due dipendenti dell'Alfa che erano stati reintegrati dopo un pronunciamento del pretore del lavoro del gennaio scorso. Lo rende noto, in un comunicato, la Fim-Cisl, precisando che si due, Massimo Bartori e Lidio Piva (licenziati prima volta il 16 novembre con l'accusa di estorsione confronti di alcuni colleghi), è stata recapitata alcuni giorni fa, insieme alla lettera di riassunzione, una notifica di sospensione con effetto immediato.

Descrivendo l'episodio che ha determinato il licenziamento, il sindacato afferma: «*Rientra nella vecchia tradizione dei collaudatori Alfa lasciare piccoli omissi* reparto quando la *trasferta*».

In merito alla vicenda l'Alfa Lancia ha precisato che nel provvedimento di reintegrazione dei addetti il pretore del «*aveva espresso riserve su imprecisioni di metodo, e non di merito*» presenti nella lettera di licenziamento, che conteneva «*contestazioni incomplete ed insufficienti*». In questa base — afferma l'azienda — è stato riformulato il provvedimento nei confronti dei due dipendenti (ansa)

REGIONE PIEMONTE UNITA' SANITARIA LOCALE N. 61 SAVIGLIANO

AVVISO di GARA

Questa U.S.S.L. intende esperire una gara ad appalto concorso per l'aggiudicazione del servizio gestione mensa dipendenti di Savigliano per il periodo 01-4 / 31-12-1988 per un importo presunto di Lire 200.000.000 + I.V.A.

L'aggiudicazione sarà a norma dell'art. 66 della L.R. 13-01-1981 n. 2 e per quanto non previsto dalle norme statali che disciplinano la materia in quanto applicabili.

Le ditte interessate dovranno far pervenire domanda di invito alla gara redatta in carta legale alla sede dell'U.S.S.L. - Via Ospedale, 14 - 12038 Savigliano entro 12 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso dimostrando di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 10 Legge 113/81 ed inoltre dovranno documentare quanto previsto dagli art. 11 e art. 12 lettera c) della suddetta legge.

Tale appalto è subordinato all'approvazione da parte del CO.RE.CO. del 152 del 22-01-1988 di adozione della gara.

La domanda di partecipazione non vincolerà l'amministrazione.

IL PRESIDENTE
DEL COMITATO DI GESTIONE
Dott. Ennero Sergio

(Provincia di Torino)

Variante organica al P.E.E.P. comunale approvato con delibera della Giunta Regionale n. 162-15714 del 30-4-1982.

IL SINDACO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 18 aprile 1962, n. 167 e degli artt. 40 e 41 della Legge Regionale 5-12-1977, n. 56 e successive modificazioni.

RENDE NOTO

che con n. in data 22-10-1987 esecutiva il 19-11-1987 è stata adottata la variante organica al P.E.E.P. comunale approvata con delibera della Giunta Regionale n. 162-15714 del 30-4-1982;

che copia della predetta deliberazione consiliare e dei relativi elaborati tecnici vengono pubblicati per estratto all'Albo Pretorio del Comune e depositati nel Comunale Ufficio Segreteria per trenta giorni consecutivi dal 9-2-1988 al 9-3-1988, durante i quali chiunque può prenderne visione nei seguenti orari:

— nei giorni da lunedì a giovedì dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 16.

— nel giorno di venerdì, sabato e festivi alle ore 12;

che ai sensi dell'art. 40 della Legge Regionale 5-12-77, n. e successive le eventuali osservazioni ed opposizioni al Piano, redatte in carta legale da L. 2.000 dovranno essere presentate alla Segreteria del Comune nei trenta giorni successivi al periodo di deposito.

Venaria, li 27-1-1988.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Antonio Ruggiero)

IL SINDACO
(dott. Mario Striccagnolo)

DI TORINO

Vendita all'incanto con incanto

Si rende noto

che nel [illegible] n. [illegible] di Via [illegible] a Torino [illegible] Quarto ha disposto la vendita con incanto per il giorno 26-2-1988 alle ore 9,30 dei seguenti beni:

In Comune di Torino complesso condominiale Fabbricato Torino 1° con ingresso da corso Francia n. 216 scala D di m. p. 7° alloggio distinto con la sigla 14-D, composto di [illegible] vano-cucina e servizi.

Il tutto [illegible] Al NCEU partita 7743 F. 7 n. 1547 sub 51 Cat. A/2 cl. 2 vani 3,5 R.C. 1987

Prezzo base L. 42.800.000 per il lotto unico. Aumenti minimi L. 500.000 per il lotto unico. Deposito per cauzione e spese 25% del prezzo base da versare almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria Esecutiva immobiliare del Tribunale di Torino.

Versamento del prezzo entro 30 dal l'aggiudicazione.

Per visite alle [illegible] consultare in Cancelleria Esecutiva immobiliare.

IL DIRETTORE
DELLA CANCELLERIA

ESTRATTO DI AVVISO DI GARA

L'U.S.S.L. [illegible] rende noto che deve dare inizio a seguenti gare di appalto-concorso per l'approvvigionamento delle seguenti forniture:

Gara n. 1
Apparecchiature di monografia monoparametrici per il Servizio di Radiologia generale.

Gara n. 2
Apparecchiature fissate per la Centrale di Radioterapia

Le gare verranno espletate secondo le normative previste dalla Legge n. 113 del 30-3-1981 e successive modificazioni.

Le domande di partecipazione redatte in carta legale e corredate della richiesta documentazione, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 7-3-1988 al seguente indirizzo: U.S.S.L. n. 61 - Ufficio Protocollo - Via del Mille 9 - 28100 Novara.

Gli interessati potranno prendere visione del bando di gara integrale contenente la documentazione da allegare alla domanda di partecipazione presso il Servizio Provveditorato Economato - Corso Mazzini 18 - Novara - Tel. 0321 373 473 nelle ore di ufficio.

Le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione appaltante.

IL PRESIDENTE

ESTRATTO DI AVVISO DI GARA

L'U.S.S.L. [illegible] rende noto che deve dare inizio a seguenti gare di appalto-concorso per l'approvvigionamento delle seguenti forniture:

Gara n. 1
Apparecchiature di monografia monoparametrici per il Servizio di Radiologia generale.

Gara n. 2
Apparecchiature fissate per la Centrale di Radioterapia

Le gare verranno espletate secondo le normative previste dalla Legge n. 113 del 30-3-1981 e successive modificazioni.

Le domande di partecipazione redatte in carta legale e corredate della richiesta documentazione, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 7-3-1988 al seguente indirizzo: U.S.S.L. n. 61 - Ufficio Protocollo - Via del Mille 9 - 28100 Novara.

Gli interessati potranno prendere visione del bando di gara integrale contenente la documentazione da allegare alla domanda di partecipazione presso il Servizio Provveditorato Economato - Corso Mazzini 18 - Novara - Tel. 0321 373 473 nelle ore di ufficio.

Le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione appaltante.

IL PRESIDENTE

A.M.A.R.

AZIENDA MUNICIPALE RACCOLTA RIFIUTI
TORINO

ESTRATTO DI AVVISO DI

Indetta gara ad appalto ai sensi dell'art. del R.D. 23-5-1924, n. 827, per la costruzione di opere impiantistiche per la realizzazione di un impianto di captazione, estrazione ed utilizzazione biogas da R.S.U. lato Sud dell'impianto ad interramento controllato «Basse di Stura».

Importo a base di gara L. 1.100.000.000 (iva esclusa).

Finanziamento a mezzo mutuo.

Richiesta del invito a Segreteria di Direzione A.M.A.R. via Germagnano n. 50 - 10156 Torino entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 29-2-1988.

L'avviso di gara integrale è pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune di Torino e sull'Albo Aziendale.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Direzione Tecnica A.M.A.R. (via Germagnano 50 - Torino - Tel. 011 26.141) tutti i giorni feriali nel consueto orario d'ufficio.

IL PRESIDENTE
Lorenzo Trinello

IL DIRETTORE GENERALE
dr.

ISTITUTO

Martedì, Mercoledì Giovedì Venerdì

ASTE ore 15,30

di beni provenienti da procedure giudiziarie

Torino - Via Sansovino 16 tel. (011) 485 336 - 482.622
NOVARA - Via S. F. Assisi 8 Tel. (0121) 28.675

E' in edicola Costruire di febbraio.

Informa, spiega, consiglia.

TAPPETI C.I.T.O. AFFARI DA MITO!

A iniziare dall'assortimento: il più completo d'Europa. Pezzi unici ed intere collezioni in una scelta inesauribile all'insegna della massima qualità.

Con le certezze dei prezzi puliti, equilibrati e chiaramente indicati su ognuno dei **10.000** tappeti orientali, tutti con i relativi Certificati di Origine e Autenticità.

Per finire alla Formula C.I.T.O. per il pagamento dilazionato, l'esclusiva **"Compri in Contanti, Paghi a Rate"**. La magica comodità dei **12 mesi** senza cambiali, nè interessi e all'esatto prezzo dei contanti.

CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI

TORINO via Lagrange

MILANO v.le Tunisia ang. via Settala

DI CASELLE

Provincia di Torino

Avviso di gara a licitazione privata

Quest'Amministrazione Comunale provvederà ad appaltare ai sensi della legge 2-2-1973 n. 14 art. 1 lettera a) e successive modificazioni i lavori di:

«Costruzione IV lotto di variante della tangenziale nord comunale».

Importo a base d'asta L. 850.888.534.

A.N.C. categoria 10 a.

Le imprese che intese a invito alla gara in carta legale al Sindaco del Comune entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso Tipo, il gennaio 1988.

IL
Federico Zaupiari

UNITA' SANITARIA LOCALE n. 42

Via Spedalora n. 1

AVVISO DI GARA

comunica che questa Amministrazione ha inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e all'Ufficio delle Ufficiali Comunità Europee l'avviso di gara per l'appalto, a licitazione privata da esperire ai sensi dell'art. 40 della L.R. n. 21/85 e con il sistema di aggiudicazione di cui all'art. 24 lettera A) n. 2 della legge 584/77, lavori di rifacimento parziale dell'impianto elettrico progetto variante di dapoterie sicurezza antincendio all'Ospedale Piemonte Messina (1° stralcio).

L'importo base d'asta è di L. 1.870.000.000.

Non sono ammesse offerte in aumento ad offerte alla pari.

Nell'avviso che verrà pubblicato sulle Gazzette Ufficiali Regione Siciliana e della Comunità Europea, alla normativa di cui all'art. 34 della L.R. n. 21 del 29 aprile 1985, le imprese interessate avranno notizie complete sia sulla categoria o regionale iscrizione agli atti documentazioni e dichiarazioni richieste alla gara, tempi e modalità di inoltro delle di partecipazione.

IL G. Gullo

PROVINCIA DI ROMA

L'Amministrazione Provinciale di Roma indice una licitazione privata per la fornitura di n. 21 toilettes autoportanti da istallare ai Comuni dei luoghi e dei della Provincia di Roma da destinare nelle pubbliche.

La gara verrà espletata le norme di cui alla Legge 30 marzo 1981 n. 113, ed aggiudicata secondo i criteri di cui all'art. lettera a) della Legge

bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 1-2-88.

Le Ditte interessate a partecipare alla licitazione suindicata, comprese le imprese temporanee di cui all'art. della suindicata Legge, devono presentare domanda di partecipazione, entro le ore 12 del dodicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando, a questo Ente, via IV novembre 119/A Roma.

L'invito a presentare le offerte sarà inviato da questa Amministrazione entro il ventesimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

Nella domanda di partecipazione dovrà essere specificato che la Ditta non trovasi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 10 della Legge più volte citata, nonché indicare le condizioni tecnico-economiche della Ditta stessa riferimento art. e 12 della Legge suindicata.

Informazioni rivolgersi all'Amministrazione Provinciale di Roma, Ripartizione Ambiente, via IV novembre 119/A - Tel. 678 0628 - 679 4525.

ASSESSORE
(Alfredo Luca)

IL
Sartori)

UNITA' SOCIO SANITARIA LOCALE n. 47 BIELLA (VC)

Avviso di licitazione privata per i lavori di ristrutturazione edile ed impiantistica della cucina generale del Presidio Ospedaliero.

Si rende noto che con deliberazione n. 2109 del 23-12-1987, questa Amministrazione intende procedere ad gara di privata per l'affidamento dei lavori di cui all'oggetto per gli importi e base d'asta sono specificati:

Opere edili ed affini e assistenza murarie agli impianti	L. 564.008.825
Impianto idrico-termico-ventilazione	L. 172.539.900
Impianto elettrico	L. 176.666.500

Il procedimento sarà quello previsto dall'art. 1 d) e succ. art. 4 della L. 2-2-73 n. 14.

Le Ditte interessate dovranno far pervenire domanda, in carta legale, corredata dal certificato di iscrizione alla competente CCIAA nonché certificato di iscrizione all'Albo Costruttori per la categoria e l'importo corrispondente ai lavori interessati.

La domanda dovrà pervenire entro il termine perentorio di 15 gg dalla data pubblicazione del al indirizzo:

U.S.S.L. 47 - Servizio Economale - Via Merconi 23 - Biella (VC).

richiesta di invito non è vincolante per questa U.S.S.L.

IL PRESIDENTE
(dr. Eugenio Zamporano)

Informitalia

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI-INDAGINI
AFFIDABILITA'
ESITO ASSICURATO

Corso Vitt. Emanuele 187 - Torino
Telefoni 511.824 -

ALBO NAZIONALE CO

CONSULENZA ASSISTENZA ISCRIZIONI

Telefonare 011 669.2218
Telex 224478 Archit
011 669.2219

FIESTA friend

NUOVA FIESTA FRIEND
50 CV, 145 km/h
20.8 km/lt a 90 km/h

DIESEL
54 CV, 148 km/h
26.3 km/lt a 90 km/h
Campione Europeo d'Economia

L'AMICA PIU' ATTESA DELL'ANNO

- 5a marcia
- Accensione elettronica
- Tergilunotto
- Poggiatesta imbottiti completamente regolabili
- Nuovi tessuti dei sedili
- Nuovo cruscotto con orologio analogico
- Sedile posteriore a ribaltamento frazionato (60/40)
- Volante a contatto morbido
- Specchi esterni con comando interno
- Copriruota integrali
- Pneumatici 155/70

FIESTA FRIEND DA LIRE
9.281.000
IVA INCLUSA

TETTO APRIBILE O RADIOSTEREO MANGIANASTRI
COMPRESI NEL PREZZO
PER CONTRATTI DEFINITI ENTRO IL 20 FEBBRAIO

Oggi con Ford Credit, 30% in sugli interessi!* (Tasso fisso 10.15%). Paghi solo IVA e messa strada risparmi 1.387.000 lire su un finanziamento a 48 mesi.

*Salvo approvazione della Ford Credit S.p.A.

GARANZIE A VITA

Anche in tutte la Fiesta la grande esclusiva Ford "Riparazioni garantite a vita". Informatevi presso i Concessionari Ford.

Ford

BANCARI

	Lire		Usd		Lgs		Dm		Ffr		Fl		Yen		Fsv	
A vista	[illegible]															
7 giorni	[illegible]	10														4
1 mese	[illegible]															
3 mesi	[illegible]															
6 mesi	[illegible]															
1 anno	[illegible]	11														

VALUTE	ZURIGO (in fr. sv.) 8-2	5-2	FRANCOFORTE (in marchi) 8-2	5-2	LONDRA (per sterlina) 8-2	5-2	PARIGI (in fr. fr.) 8-2	5-2
Dollaro	1,3870-1,3880	1,3860-1,3870	1,6810-1,6870	[illegible]	1,7630-1,7640	1,7670-1,7680	[illegible]	5,7075-5,7215
Franco sv.	—	—	[redacted]	122,10-122,20*	2,4321-2,4323	2,4362-2,4373	4,1300-4,1370	4,1300-4,1314
Franco fr.	24,31-24,33	24,30-24,32	29,60-29,63*	29,62-29,64*	10,034-10,046	10,0440-10,0480	—	—
Marco	81,70-81,81*	81,68-81,79*	—	—	2,8718-2,8720	2,9104-2,9004	3,3720-3,3760	3,3770-3,3770
Sterlina	2,4330-2,4360	2,4370-2,4400	2,873-2,877	[redacted]	—	—	10,0310-10,0500	10,0400-10,0570
Yen	1,4700-1,0790*	1,0710-1,0770*	1,3190-1,3200*	1,3164-1,3170*	225,37-225,82	226,40-226,90	4,4314-4,4400*	4,4300-4,4350*
Lira	—	0,1110-0,1111*	—	1,3600-1,3600**	2100,70-2100,90	2100,20-2101,20	4,5040-4,5030**	4,5700-4,5800**

* per cento ** per mille unità

LIBOR IN $
(Londra)

3 mesi: 6 13/16 — 6 mesi: 6 7/8

QUOTAZIONI BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
15/3/88	34	99,041	10,486
30/3/88	49	98,622	10,486
15/4/88	65	98,162	10,486
29/4/88	79	97,771	10,580
30/5/88	110	97,816	10,380
30/6/88	141	96,173	10,300
15/7/88	158	95,521	10,380
15/8/88	188	94,837	10,000
15/9/88	218	94,152	10,400
31/10/88	264	92,804	10,400
15/1/89	341	91,144	10,400
30/1/89	358	90,734	10,600

[redacted] E METALLI

Sterlina v.c.	127000 - 136000
Sterlina n.c.	128000 - 138000
Marengo it.	100000 - 108000
Marengo sv.	—
Marengo fr.	—
Marengo b.	98000 - 107000
20 $ oro	580000 - 640000
Krugerrand	430000 - 460000
Argento	253 - 260
Platino (*)	18.311 -

(*) Per grammo, lire correnti

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	11,00-11,25	11,50-12,00
Vista	10,250	10,750
7 giorni	10,250	11,750
15 giorni	9,750	11,500
1 mese	10,625	11,125
2 mesi	10,625	11,125
3 mesi	10,750	11,250
6 mesi	10,750	11,250

A cura dell'istituto Bancario S. Paolo

ORO: CHIUSURE
(Prezzi dei venditori in $ per oncia)

Mercati	8-2	5-2
Londra	442,10	443,25
Zurigo	444,20	444,75
Parigi	445,72	443,63
New York	443,50	444,65
Milano (L./gr.)	18.050	17.800
Hong Kong	438,50	438,25

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE 8-2	5-2	MILANO 8-2	5-2	MEDIA UIC 8-2	5-2
Dollaro Usa	1253	1253	1253,25	1249,4	1252,225	1250,2
Dollaro Usa t. p.	1220	1230	—	—	—	—
Marco tedesco	735,25	735,00	736,75	736,40	736,74	736,40
Franco francese	216,25	215,50	217,31	218,02	217,896	218,00
Fiorino olandese	650	650	655,25	655,75	656,36	655,75
Franco belga	35,30	35,3	35,157	[illegible]	35,166	35,211
Sterlina	2193	2193	2198,70	2193,5	2198,765	2193,5
Lira irlandese	1935	1935	1967,80	1955,5	1967,80	1955,5
Corona danese	191,50	191,5	193,84	192,73	193,835	192,73
E.C.U.	—	—	1519,60	1515,5	1514,80	1516,5
Dollaro canadese	985	985	989,90	990,2	988,175	990,12
Yen giapponese	9,60	9,6	9,711	9,68	9,709	9,67
Franco svizzero	890	890	899,75	899,1	899,610	899,25
Scellino austr.	104	104	104,740	104,67	104,748	104,62
Corona norv.	192	192	194,75	194,65	194,75	194,67
Corona svedese	205,50	206,5	206,20	206,6	206,225	205,77
Marco finlandese	301	301	303,96	303,62	303,85	303,78
Escudo port.	8,65	8,65	9,009	9,006	9,020	9,012
Peseta spagnola	11,10	11,1	10,988	10,973	10,988	10,973
Dinaro jugosl. gr.	0,60	0,6	—	—	—	—
Dracma greca gr.	9	9	9,227	9,227	9,227	9,233
Dollaro austral.	875	875	890,3	890,3	890,90	890,77

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
Enel 6% 86/95 I	[illegible]	[illegible]
Enel 7% 72/92	[illegible]	[illegible]
Enel 81/96 ind.	[illegible]	100,20
Enel 82/89 ind. I	[illegible]	[illegible]
Enel 82/89 ind. II	[illegible]	[illegible]
Enel 82/89 ind. III	104,20	104,20
Enel 82/89 ind. IV	[illegible]	[illegible]
Enel 83/90 ind. I	100	[illegible]
Enel 83/90 ind. II	[illegible]	104
Enel 83/90 ind. III	[illegible]	[illegible]
Enel 84/92 ind.	[illegible]	107,20
Enel 84/92 ind. II	[illegible]	[illegible]
Enel 84/92 ind. III	[illegible]	[illegible]
Enel 84/92 ind. IV	[illegible]	[illegible]
Enel 85/95 ind. I	[illegible]	[illegible]
Enel 85/95 ind. II	[illegible]	101,50
Enel 85/95 ind. III	[illegible]	[illegible]
Enel 86/01 ind.	[illegible]	[illegible]
Enel 8,88% 86/93 II	[illegible]	[illegible]
Enel 86/93 IV s.c.	[illegible]	[illegible]
Enel 9,25% 86/93 IV	[illegible]	[illegible]
Enel 9,25% 87/94	[illegible]	[illegible]
I.R.I. Sider 82/89 T.V.	[illegible]	[illegible]
I.R.I. 82/89 T.V.	[illegible]	[illegible]
I.R.I. 83/90 T.V.	[illegible]	[illegible]
I.R.I. 85/90 T.V.	[illegible]	[illegible]
I.R.I. 86/95 T.V.	[illegible]	[illegible]
Autostrade I.R.I. 7% 73/91	[illegible]	[illegible]
CCOP 5% 30.le	[illegible]	97
CCOP 6% 30.le	[illegible]	91
CCOP 7% 30.le	[illegible]	[illegible]
CCOP 6% 1972/2002	[illegible]	[illegible]
CCOP 6% 1976/2000	[illegible]	[illegible]
CCOP 10% 1977/2007	[illegible]	[illegible]
CCOP Int. St. 7% 70/90 I	[illegible]	[illegible]
CCOP Int. St. 7% 71/91 II	[illegible]	[illegible]
CCOP Int. St. 7% 72/92 V	[illegible]	[illegible]
CCOP Int. St. 7% 73/93 VII	[illegible]	[illegible]
CCOP Anas 7% 1972/2002 I	[illegible]	[illegible]
CCOP Autos. 6% 68/98 I	[illegible]	[illegible]
CCOP Autos. 7% 70/90	[illegible]	[illegible]
CCOP Autos. 6% 74/92	[illegible]	[illegible]
CCOP Autos. 6% 73/95	[illegible]	[illegible]
CCOP FF.SS. 6% 68/98	[illegible]	[illegible]
CCOP FF.SS. 7% 71/91	[illegible]	[illegible]
CCOP FF.SS. 7% 72/92 I	[illegible]	97,20
CCOP FF.SS. 7% 72/92 II	[illegible]	[illegible]
CCOP P. Verde 6% 68/98 VII	97	[illegible]
CCOP P. Verde 6% 69/99 VIII	[illegible]	97
CCOP P. Verde 7% 71/91 I	[illegible]	84
CCOP P. Verde 7% 71/91 II	[illegible]	84
AZ. FF.SS. 83/90 ind.	[illegible]	[illegible]
AZ. FF.SS. 83/90 ind. II	[illegible]	[illegible]
AZ. FF.SS. 84/92 ind.	[illegible]	[illegible]
AZ. FF.SS. 85/92 ind.	[illegible]	[illegible]
AZ. FF.SS. 85/95 ind. II	[illegible]	[illegible]
AZ. FF.SS. 85/95 ind. III	[illegible]	[illegible]
AZ. FF.SS. 6,00% 91 - 6% opt.	[illegible]	[illegible]
AZ. FF.SS. 86/93 s.c.	[illegible]	97
ANAS 85/95 ind.	101,20	101,20
IMI 6% 66/89 XXVII	[illegible]	[illegible]
IMI 7% 70/89 XXIX	[illegible]	[illegible]
IMI 7% 73/93 XI	[illegible]	[illegible]
IMI 7% 73/94 XXXVIII	[illegible]	97
IMI 8% 74/94 XLII	[illegible]	[illegible]
IMI 10% 75/93 IXL	[illegible]	[illegible]
IMI 13% 77/88 LVI	[illegible]	101
IMI 13% 78/89 LX	[illegible]	[illegible]
IMI 14% 81/91 RO	[illegible]	—
IMI 15% 82/92 RFO	[illegible]	—
IMI 15% 81/93 2RO	[illegible]	—
IMI-Autostrade opt 86/91	[illegible]	[illegible]
IMI Cir opt. 86/91 TV	[illegible]	[illegible]
IRI 14% 84/91	[illegible]	n.q.
IRI 13% 86/92	[illegible]	n.q.
IRI 12,50% 86/92	[illegible]	n.q.
IRI 12,50% 86/93	[illegible]	n.q.
IRI 11,75% 86/94	[illegible]	n.q.
IRI 87/93 TV	[illegible]	n.q.
ENEL 12,5% 86/95	[illegible]	—
ENEL 12,5% 86/92	[illegible]	—
CECA 8,25% 86/94	[illegible]	—
INVEIMER 10% 75/91 XXXIII	97	[illegible]
INVEIMER 12% 78/88 XL	[illegible]	[illegible]
ICIPU 8% 73.le	[illegible]	97,50
ICIPU 7% 28.le 73/93 V	97,50	91
ICIPU 10% 73.le 78/93	[illegible]	97,50
S. Paolo c.f.5%	[illegible]	97
S. Paolo c.f.6%	[illegible]	[illegible]
S. Paolo c.f.6% conv.	[illegible]	[illegible]
S. Paolo c.f.7%	[illegible]	[illegible]
S. Paolo c.f.8%	91	[illegible]
S. Paolo o.f. 10% 78/98 I	[illegible]	[illegible]
S. Paolo o.f. 10% 78/98 II	[illegible]	91
S. Paolo o.f.T.V. 81/91 XXXIII	[illegible]	[illegible]
S. Paolo o.f.T.V. 81/91 XXXIV	[illegible]	[illegible]
S. Paolo o.f.T.V. 81/96 XXXV	[illegible]	[illegible]
S. Paolo o.f.T.V. 81/96 XL	[illegible]	[illegible]
S. Paolo o.f.T.V. 82/97 XLIV	[illegible]	107
S. Paolo o.p. 6% Ex 6%	[illegible]	75
S. Paolo o.p. 6%	[illegible]	[illegible]
S. Paolo o.p. 7%	91	[illegible]
S. Paolo o.p. 9%	[illegible]	[illegible]
S. Paolo o.p. 9% 75/89 Sca	[illegible]	[illegible]
S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XXI	[illegible]	[illegible]
S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XXII	[illegible]	[illegible]
S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XXIV	[illegible]	[illegible]
S. Paolo o.p. T.V. 82/90 XXVI	[illegible]	101
S. Paolo o.p. T.V. 83/93 XXXI	101	[illegible]
Medioc. Fiat 13% 81/91 opt.	[illegible]	[illegible]

CONVERTIBILI e con WARRANT

Titoli	Milano	Torino
Agricola Fin. 7% 88/92	—	—
AME Fin 6,50% 91	[illegible]	—
Cart. Binda De Medici 10%	107	—
Cir 10% 91/92	[illegible]	[illegible]
EFIB. 86/90 Pirelli 10,75%	[illegible]	n.q.
EFIB. 86/93 IN. META 10,00%	[illegible]	n.q.
EFIB. 86/89 Saipem 10,00%	[illegible]	n.q.
Eridania 86/90 10,75%	101	[illegible]
Euromobiliare 10% 86/92	[illegible]	—
Generali 12% 81/88	910	1020
GIM 6,75% 86/91	[illegible]	[illegible]
GM CIR 86/91 T.V.	[illegible]	[illegible]
IMI - UNICEM 14% 84/88	114	113
IMI. META 7% 86/93	[illegible]	—
IMI-STET 7% 73/88	118	125
Italgas 14% 82/88	226	226
Med. Bastogi 8% 86/88	[illegible]	—
Med. Bastogi 10% 86/95	[illegible]	—
Med. CIR 7% 86/94	[illegible]	[illegible]
Med. Fr. Tosi 7% 86/97	[illegible]	—
Med. Italcementi 7% 86/96	134	—
Med. Italgas 6% 86/93	230	[illegible]
Med. Italmobiliare 7% 86/93	[illegible]	—
Med. Linificio 7% 86/92	[illegible]	—
Med. Marzotto 7% 86/93	[illegible]	—
Med. Pirelli & C. 6,5% 86/96	[illegible]	—
Med. Safilo 7% 86/96	[illegible]	—
Med. SIP 7% 73/88	[illegible]	[illegible]
Med. SIP 8% 86/91	[illegible]	[illegible]
Med. Snia Fibre 6% 86/93	[illegible]	—
Med. Snia Tecn. 7% 93	[illegible]	—
Med. S. Spirito 7% 73/88	115	124
Med. Unicem 7% 86/95	[illegible]	[illegible]
Montedison Selm-Metz 10% 93	[illegible]	—
Olcese 7% 88/94	[illegible]	—
Perugina 9% 86/97	[illegible]	—
Pirelli & C. 9,75% 85/91	[illegible]	107
Pirelli S.p.A. 9,75% 86/95	118	118
SELM 7% 86/93	[illegible]	—
SILOS 7% 87/92	[illegible]	[illegible]
SNIA 10,25% 85/93	[illegible]	[illegible]
Snia BPD 10% 85/93	103	123
Benetton 6,5% 86/91 w	[illegible]	[illegible]
IRI Aeritalia 9% 86/93 w	[illegible]	—
IRI Ansaldo T.V. 84/90 w	[illegible]	104
IRI S. Spirito T.V. 83/88 w	[illegible]	—
IRI STET T.V. 84/89 w	[illegible]	130
IRI STET T.V. 84/91 w	[illegible]	130
IRI STET 10% 86/90 w	[illegible]	[illegible]
IRI STET 9% 85/90 w	[illegible]	[illegible]
STET T.V. 83/88 w SP	[illegible]	106

TITOLI DI STATO

Titoli	Milano	Torino
C.C.T. 1/3/88	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/6/88	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/7/88	[illegible]	101,10
C.C.T. 1/8/88	[illegible]	101,15
C.C.T. 1/10/88	101,30	101,30
C.C.T. 15/7/90	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 18/9/90	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/11/90	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/12/90	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 16/12/90	[illegible]	100
C.C.T. 1/1/91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/2/91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/3/91	101,80	101,80
C.C.T. 1/4/91	101,75	101,70
C.C.T. 1/5/91	[illegible]	101,70
C.C.T. 1/6/91	101,80	100
C.C.T. 1/7/91	[illegible]	101,70
C.C.T. 1/8/91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/9/91	101,20	[illegible]
C.C.T. 1/10/91	101,15	101,25
C.C.T. 1/11/91	101,10	101,30
C.C.T. 1/12/91	[illegible]	100,70
C.C.T. 1/1/92	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/2/92	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/3/95	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/3/96	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/4/96	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/5/96	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/4/95	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/7/95	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/8/95	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/9/95	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/10/95	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/1/96	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/10/96	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/1/97	[illegible]	[illegible]
C.T.Ecu 14% 22/2/88	[illegible]	100
C.T.Ecu 13% 22/11/88	[illegible]	107
C.T.Ecu 11,5% 20/10/88	[illegible]	107
C.T.Ecu 11,25% 16/7/91	[illegible]	107,50
C.T.Ecu 10,50% 22/11/92	[illegible]	107
C.T.Ecu 9,60% 22/2/93	[illegible]	104
C.T.Ecu 9% 22/7/93	[illegible]	103
C.T.Ecu 8,75% 22/11/93	[illegible]	101,80
C.T.R. 2,50%	[illegible]	—
B.T.P. 12,25% 1/5/88	[illegible]	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/7/88	101,30	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/10/88	[illegible]	101,75
B.T.P. 12,50% 1/11/88	[illegible]	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/1/89	[illegible]	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/3/89	[illegible]	[illegible]
B.T.P. 10,50% 1/1/90	[illegible]	[illegible]
B.T.P. 12% 1/4/90	[illegible]	[illegible]
B.T.P. 10,50% 1/5/90	[illegible]	[illegible]
B.T.P. 9,60% 1/7/90	[illegible]	[illegible]

QUOTAZIONI A TORINO DEL 8-2-88

ALIMENTARI	
Alivar	[illegible]
Eridania	2710
Eridania risp.	2940
ASSICURATIVI	
Milano ass. ord.	[illegible]
Milano ass. risp.	[illegible]
Latina Ass. ord.	[illegible]
Generali	77900
Lloyd Adriatico	14750
Ras	[illegible]
Ras risp.	[illegible]
Sai ord.	[illegible]
Sai risp.	[illegible]
Toro ass. ord.	[illegible]
Toro ass. priv.	11400
Toro ass. risp.	[illegible]
BANCARI	
Banca Commerciale It.	3000
Banca Comm. It. r.p.	[illegible]
Bna ord.	[illegible]
Bna priv.	[illegible]
Bna risp.	[illegible]
Banco Roma	[illegible]
Credito Italiano	1170
Credito Italiano risp.	[illegible]
Interbanca priv.	[illegible]
Mediobanca	[illegible]
N.B. Ambrosiano ord.	[illegible]
N.B. Ambrosiano risp.	[illegible]
CARTARI - EDITORIALI	
Burgo ord.	7750
Burgo priv.	[illegible]
Burgo risp.	[illegible]
Fabbri PRIV.	[illegible]
CEMENTI - CERAMICHE	
Pozzi-Ginori ord.	[illegible]
Pozzi-Ginori risp.	[illegible]
Unicem ord.	[illegible]
Unicem risp.	[illegible]
CHIMICI - GOMMA	
Enichem	[illegible]
Mira Lanza	[illegible]
Montedison	[illegible]
Montedison risp.	[illegible]
Pierrel ord.	[illegible]
Pierrel risp.	[illegible]
Pirelli SpA	[illegible]
Pirelli SpA risp.	[illegible]
Pirelli SpA risp. nc	[illegible]
Saffa ord.	[illegible]
Saffa risp. port.	[illegible]
Sclavo	[illegible]
Sclavo risp.	[illegible]
Snia Bpd ord.	[illegible]
Snia Bpd risp.	[illegible]
Sorin Biomedica	[illegible]
COMMERCIO	
Rinascente ord.	[illegible]
Rinascente priv.	[illegible]
Rinascente risp.	[illegible]
Silos Genova	[illegible]
Silos risp.	[illegible]
COMUNICAZIONI	
Alitalia cat. A	[illegible]
Alitalia priv.	[illegible]
Autostrade To-Mi	[illegible]
Italcable ord.	[illegible]
Italcable risp.	10100
Sip ord.	[illegible]
Sip risp.	[illegible]
FINANZIARIE	
Bastogi Irbs	[illegible]
Cir ord.	[illegible]
Cir risp.	[illegible]
Cir risp. nc	[illegible]
Cofide	4100
Cofide risp.	[illegible]
Comau	[illegible]
Fidis	[illegible]
Finarep-Gaic	[illegible]
Fiscambi ord.	[illegible]
Fiscambi risp.	[illegible]
Gim ord.	[illegible]
Gim risp.	[illegible]
Ifi priv.	[illegible]
Ifil ord.	[illegible]
Ifil risp.	[illegible]
Mittel	[illegible]
Pirelli & C. ord.	[illegible]
Pirelli & C. risp.	[illegible]
Sabaudia ord.	[illegible]
Sabaudia risp.	[illegible]
Sme	[illegible]
Sme risp.	[illegible]
Sopaf	[illegible]
Schiapparelli	[illegible]
Serfi	[illegible]
Sifa	[illegible]
Sifa risp.	[illegible]
Smi	[illegible]
Smi ord.	[illegible]
Smi risp.	[illegible]
Sogefi	[illegible]
Stet ord.	[redacted]
Stet ord. warrant	[redacted]
Stet warr. 9%	n.r.
Stet risp.	[illegible]
IMMOBILIARI - EDILIZI	
Attività Immobiliari	[illegible]
Ipi	[redacted]
Risan. Napoli ord.	[illegible]
Risan. Napoli risp.	[illegible]
MECCANICI - AUTO	
Borio Lonati	[illegible]
Castagnetti	[illegible]
Fiat ord.	7710
Fiat priv.	[illegible]
Fiat risp.	[illegible]
Gilardini ord.	[illegible]
Gilardini risp.	[illegible]
Magneti Marelli ord.	[illegible]
Magneti Marelli risp.	[illegible]
Olivetti ord.	[redacted]
Olivetti priv.	[illegible]
Olivetti risp. nc	[illegible]
Pininfarina ord.	[illegible]
Pininfarina risp.	[redacted]
Saeb ord.	[illegible]
Saeb priv.	[redacted]
Saeb ris. nc 1/7/85	[illegible]
Telemecc.	[illegible]
Valeo	[illegible]
Westinghouse	27400
MINERARI - METALLURGICI	
Dalmine	[redacted]
Talco Grafite	[illegible]
TESSILI	
Bassetti	[illegible]
Cantoni [redacted]	[illegible]
Cantoni Cotton. risp.	[illegible]
Fisac ord.	[illegible]
Fisac risp.	[redacted]
DIVERSI	
Condotte Acque Torino	[illegible]
Cigahotels	[illegible]
Pacchetti	110

IL MERCATO AZIONARIO A MILANO DEL 8-2-88

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Quantità trattate del Consiglio Borsa

Colonne: Azioni | Listino | Differ. Lire | Compensaz. mese prec. | 1988 min.* | 1988 max.* | Quantità (pezzi)

Azioni	Listino	Differ. Lire	Compens.	Min.*	Max.*	Quantità
A Abeille	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Acq. De Ferrari o.	[illegible]	—	4410	4410	[illegible]	[illegible]
Acq. De Ferrari r.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Acque Marcia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	481	279000
Acq. Marcia 1-4-87	[illegible]	[illegible]	n.r.	313	[illegible]	[illegible]
Acque Marcia r.	[illegible]	+1	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
A. Marcia r. 1-4-87	[illegible]	+1	n.r.	140	175	[illegible]
Aedes	7230	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Aedes risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Aeritalia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Alitalia cat. A	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Alitalia priv.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Allianz Sub.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Alleanza Ass.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Alleanza Ass. risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ame Finanziaria	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ansaldo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Apulia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ausonia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Attiv. Immobiliari	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Auric ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	400	[illegible]	[illegible]
Auric risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	400	[illegible]	[illegible]
Auxilium	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	—
Autostrade To-Mi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Autostrade Mi pr.	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
B Bastogi Irbs	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Banca A. Milanese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	—
Banco Catt. Veneto	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
B. Catt. V. r. nc	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
B. Comm. It.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
B. Comm. It. r.p.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bna priv.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bna ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bna risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
B. Manusardi	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Banca Mercantile	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Banca Toscana	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Banca di Chiavari	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Banco Napoli r.p.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Banca di Roma	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
B.co Sardegna risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Banca Lariana	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bsi risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Benetton	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Benetton warrant	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Boero Bartolom.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bonifiche Ferrar.	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bonif. Siele ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bonif. Siele risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Breda	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Briantea	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Buitoni ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Buitoni risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
C Caffaro ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Calcestruzzi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cafp	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Candie	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cmi	[redacted]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cantoni Coton.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cantoni C. risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	n.r.	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cart. Binda-Medici	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cart. Burgo ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cart. Burgo priv.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cart. Burgo risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cementir	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cement. Augusta	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cement. Merone	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cement. Merone r.	[illegible]	[illegible]	n.r.	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cem. di Sardegna	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cement. Siciliane	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cigahotels	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cigahotels risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cir risp. nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cir risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cir ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cofide	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cofide risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cogefar ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cogefar risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Comau	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cond. Acq. Torino	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cr. Varesino ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cr. Varesino risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Credito Italiano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Credito Ital. risp.	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cr. Commerciale	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Credito Fondiario	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cucirini Cantoni	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
D Dalmine	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Danieli & C.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Danieli & C. risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Del Favero	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
E Ed. Fabbri priv.	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Editoriale [illegible]	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Elsinco	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Eridania	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Eridania risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Europarti	n.r.	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	—
Europarti risp. nc	n.r.	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	—
Europarti risp.	n.r.	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	—
Euromobiliare	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Euromobiliare risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
F Fiat	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fiat priv.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fiat risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ferruzzi Agr.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ferruzzi Agr. risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ferruzzi Agr. r. nc	475	+3	[illegible]	473	[illegible]	[illegible]
Fidis	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Finarep-Gaic	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fisac ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fisac risp.	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fiscambi risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fiscambi ord.	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Franco Tosi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
G Gemina	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Gemina risp.	[illegible]	+5	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Generali	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Gerolimich ord.	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Gerolimich risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Gilardini ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Gilardini risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Gim ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Gim risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Grassetto	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
I Ifi priv.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ifil ord. frac.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ifil risp. frac.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Industrie Secco	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
In. Meta risp. nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
I. Meta r. nc 1/7/87	n.r.	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
In. Meta ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
In. Meta o. 1/7/87	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	—
Interbanca ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Interbanca priv.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ipi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Italcable ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Italcable risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Italcementi ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Italcementi risp.	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Italgas	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Italia Ass. 1000	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Italmobiliare	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
J Jolly Hotels ord.	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	—
Jolly Hotels risp.	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	—
K Kernel Italiana	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
L L'Espresso SpA	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
La Fondiaria SpA	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
La Previdente	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Latina Ass. ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Latina risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Linificio ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Linificio risp.	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lloyd Adriatico o.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lloyd risp. nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
M Maffei	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Magneti M. risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Magneti M. ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Magona	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	—
Manif. Rotondi	n.r.	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Manuli Cavi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Manuli Cavi r. nc	[redacted]	+3	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Marzotto	[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Marzotto risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Marzotto risp. nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mediobanca	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Merloni	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Milano ass. ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Milano ass. risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mira Lanza	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mittel	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mondadori	[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mondadori priv.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mondadori risp.	[illegible]	[illegible]	[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Montedison	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Montedison risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Montefibre	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Montefibre risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
N Necchi ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Necchi risp. nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Nuovo Pignone	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
N.B. Ambros. risp.	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
N.B. Ambros. ord.	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[redacted]	[illegible]
O Olcese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Olivetti ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Olivetti priv.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Olivetti risp. nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
P Pacchetti	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Part. Fin.	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Part. F. r. nc ex o	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Perlier	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Perugina ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Perugina risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pierrel ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pierrel risp.	[illegible]	+17	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pininfarina ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pininfarina risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pirelli & C. ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pirelli & C. risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pirelli SpA	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pirelli spa r. nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pirelli SpA risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Poligrafici edit.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pozzi-Ginori ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pozzi-Ginori risp.	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	—
R Reggio Emilia o.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Reggio Emilia r.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ras	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ras risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Recordati ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Recordati risp. nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rejna ord.	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rejna risp.	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	—
Rinascente ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rinascente priv.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rinascente risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Risan. Napoli risp.	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	—
Risan. Napoli ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Riva Finanziaria	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rer	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rodriquez	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rol risp.	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S Sabaudia risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sabaudia ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saes	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saes risp.	[illegible]	+3	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sasa-Cattaro priv.	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saffa ord.	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saffa risp. port.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saffa risp. nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saffa ord.	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saffa risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sai ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sai risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saiag ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saiag risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saipem	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saipem risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saipem warrant	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saeb ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saeb priv.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saeb r. nc 1/7/85	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Schiapparelli	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sclavo ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sclavo risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Serfi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Selenia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sifa	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sifa risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Silos Genova	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Silos risp.	n.r.	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Silos 1/7/87	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sip	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sismogenea ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sismogenea risp.	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	—
Sip ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sip risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sirti	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sme	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Smi risp.	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Smi ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Snia Bpd ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Snia Bpd risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Snia risp. nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Snia Fibre	[illegible]	+1	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Snia Tecnopolimeri	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sogefi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sopaf ord.	[illegible]	+1	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sopaf risp.	[illegible]	+1	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Spaolo	700	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sorin Biomedica	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Standa ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Standa risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Stet ord.	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Stet ord. warrant	n.r.	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Stet risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Stet warrant 9%	n.r.	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
T Tecnomasio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Tecnost	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Telemecc.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Telemecc. r. n.c.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Terme Acqui	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Toro ass. ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Toro ass. priv.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Toro ass. risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Europa Metalli	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Tripcovich	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Tripcovich risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
U Upa	[illegible]	—	—	—	—	—
Upa risp.	[illegible]	—	—	—	—	—
Unicem	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Unicem risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Unione Sub. Ass.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Unipol	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
V Valeo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vetreria Italiana	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Viscosa risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Viscosa ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Viscosa ind.	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Viscosa Locati	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vittoria Ass.	[illegible]	[illegible]	n.r.	[illegible]	[illegible]	[illegible]
W Westinghouse	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	—
Worthington	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Z Zignago	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Zucchi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

* Minimi e massimi non rettificati rispetto [redacted] capitale ed ai pagamenti dividendi.

Commenti, preoccupazioni e timori di sbagli quando entrerà la «lira pesante»

E un chilo di carne costerà 20 lire

In banca si parla di un «inevitabile periodo di rodaggio e confusione per i cittadini con una lira invece di mille lire» - Per contabili (pubblici e privati) il lavoro sarà invece semplificato - Maggiori per i pensionati e i commercianti

Addio, vecchia Lira svalutata e criticata, nasce finalmente ridotto a più che il valore se non accompagnato almeno tre zeri. Fra un anno e più, se non ci ripensamenti o crisi politiche che faranno decadere il disegno di legge provato la settimana dal Consiglio dei ministri, costituita «lira pesante» con i suoi sottomultipli da 1, 2, 5, 10, 20 e 50 centesimi. Sarà una «superlira», privata di tre zeri ed eguale a 100 centesimi. Le lire di oggi. Infatti, una lira e quelle equivarranno ad un milione: lo stipendio di un insegnante sarà di lire; la Fiat Uno costerà 10.181 lire; per un litro di benzina super spenderemo 1 lira e 35 centesimi, mentre la frittina di coscia di vitello la pagheremo 20 lire il chilo.

Un'operazione voluta per restituire alla lira un valore concreto ai degli scambi internazionali e rendere più semplice la redazione dei documenti contabili, oggi appesantiti da troppi zeri. Ma anche una rivoluzione nel portafoglio della gente comune abituata a ragionare e firmare assegni in termini di migliaia o milioni di lire.

«Ci sarà un po' di confusione — afferma un funzionario di banca alla del San Paolo della Crocetta — ma *alla fine* i cittadini *si abitueranno. L'uso* "lira pesante" *diverrà spontaneo come avviene oggi per la "leggera"*». Aggiunge: «*Per noi contabili sarà invece una semplificazione e uno miglioramento del lavoro*».

Il sottolinea-

OGGI		DOMANI
Fiat Uno (base)		13.804,50 lire
Il 98 di super		1,35 lire
Gettone telefonico		30 centesimi
Quotidiano	800	80 centesimi
Sigarette MS	1.700	1,75 lire
Caffè	800	80 centesimi
Cinema		7 lire
Latte intero (1 lt)	1.100	1,15 lire
Pane comune	1.700	1,75 lire
Carne di vitello (1 kg)	20.000	20 lire
Pollo (1 kg)		4,3 lire
Prosciutto cotto (1 kg)	17.500	17,85 lire
Prosciutto crudo (1 kg)	33.000	33,5 lire
Pasta (1 kg)		2 lire
Riso (1 kg)	2.345	2,34 lire
Parmigiano (1 kg)		20 lire
Coca (conf. fam.)	1.100	1,15 lire
Zucchero (1 kg)	1.255	1,25 lire
Acqua minerale (1 bott.)		42 centesimi

Escluso latte e pane, per gli altri alimenti i prezzi si riferiscono alle medie indicate dall'Ufficio Statistico del Comune di Torino.

Ecco come saranno i prezzi in vetrina con la lira pesante

m che con «superlira» i grandi vantaggi trarrà soprattutto la contabilità pubblica, delle grandi aziende e degli istituti di credito («*Oggi ossessionata dai troppi numeri nei bilanci*») parla piccola rivincita nazionale («*Soltanto morale*») sulle divise estere: «*Finalmente, potremo toglierci la soddisfazione di comprare un dollaro per 1 lira e 24 centesimi, un marco tedesco per 73,8 centesimi, il franco svizzero con centesimi*».

La «lira pesante» diventerà l'a, ma soltanto dopo un periodo ragionevole rodaggio. Lo sostiene anche l'impiegato Luciano Bergamin difficoltà registrate, soprattutto sul piano psicologico, in Francia quando nel per volontà di De ci fu il passaggio un franco «leggero» a quello «pesante». «*Ci furono sbagli, truffe e anche drammi familiari, ma alla fine tutto andò a posto. Per rendere più morbida ripotazione è però una maggiore informazione sui giornali e alla tv*».

Necessità sentita da molti. C'è il timore diffuso, sottolinea Franca Foietti, cassiera, che «*nei primi tempi la gente non si renda conto dell'esatto valore della*». *Voglio dire che deve entrare nell'ordine delle idee che le mille lire attuali equivarranno a centesimi e la decimale a dieci lire nuove*».

Anna Maria Meneghin, commerciante «*Primi rincialzi? Spenderemo certamente di più e bisognerà imparare a fare bene i conti in tasca per non mandare in il bilancio familiare*».

Non ci sono dubbi che si tratterà un cambiamento traumatico per alcuni, soprattutto per i pensionati che avranno la sensazione innegabile di avere ridotti i risparmi. Silvana Olancio, ambulante «*Voglio vedere resisteranno gli durante il passaggio graduale dal vecchio al nuovo ma monetario*». Secondo lei, sarà spiegare che le mille lire «vecchie» valgono soltanto una lira «nuova» e che i centesimi sostituiscono le monete da 50, 100, e cinquecento lire.

Molti a sembrano essere, invece, le persone considerano l'operazione superlira un gioco divertente per alcuni mesi. Il «una escamotage che non risolverà i problemi di chi ha stipendi bassi». Fraschi infermiera professionale, addirittura indifferente: «*Vorrei sapere cambia dal tabaccaio pagherò le lire a 75 centesimi di 1750 lire*». Savino Olmos, sottanto come i clienti comporteranno di fronte «*inevitabili arrotondamenti*» provocati dall'introduzione dei centesimi.

Virgilio Orta, titolare di una gastronomia in De Gasperi ci ha già pensato. Ha ordinato per il suo negozio nuove bilance elettroniche il doppio prezzo.

Bilanci e registratori di saranno il «lira pesante», quelli predisposti, do- adattati, così come i programmi contabili delle aziende gestite il computer. Ne sanno qualcosa i programmatori della varie *soft-ware house* torinesi terrorizzati di fronte alla mole di lavoro che li aspetta. E' un impegno remunerativo perché soverchia la parte delle prestazioni che cadono sotto la voce «*assistenza al cliente*».

Perplessità, preoccupazioni, critiche, consensi. Il gesto «nuova lira» sta luogo ad un dibattito, nel quale tutti d'accordo su un punto: il nostro sistema monetario è diventato irrazionale quando l'unità di base, la lira, è scomparsa dalla circolazione essere sostituita dalla banconota da lire.

Emanuele Manta

Consiglio comunale

Il «rebus» dei mutui prima casa

Non sono stati spesi tutti i fondi

Qualcosa non ha funzionato nel meccanismo di attribuzione dei mutui prima a Torino: «*Sui mille miliardi, stanziati nel preventivo, inizialmente, dal Collegio costruttori, se ne sono disponibili soltanto circa di questi, sono stati quasi con mutui*», ha spiegato l'assessore comunale alla casa, Zanetta, rispondendo a un'interrogazione

Il comunista Barone ha fatto un esempio: «*Esistono esperti persone rimasti molto sprovveduti, hanno stipulato un con l'impresa, sono entrate nella casa qualcuno fin dal maggio 1977), ma non hanno ancora se è stato concesso il mutuo, né quando verrà mai pato e pagare gli interessi pre-finanziamento. E' necessario far chiarezza, non vorrei che il cittadino facesse spese di un meccanismo poco chiaro che, alla fine, la colpa risultasse del Comune*».

Zanetta ha risposto annunciando una relazione completa sulla situazione abitativa e sul problema degli sfratti. Nel caso specifico dei mutui prima casa verrà proposta una delibera «*E' necessario definire meglio una convenzione che ha pur dato i frutti. Purtroppo si verifica qualche assurdo: stipulati i contratti, le banche non lo hanno comunicato tempestivamente al Comune, che non ha potuto erogare le somme*».

Il momento, resta fermato il Comune ab- in cassa una quantità di fondi che non riesce a spendere: mentre mancano le aree su cui costruire alloggi popolari finanziati Stato, anche i meccanismi dei mutui agevolati si inceppano spesso e mettere in difficoltà il cittadino.

L'iniziativa è nata nel 1986, con lo scopo di agevolare l'acquisto della prima casa ai cittadini torinesi. Un de Comune-banche consente di abbattere i tassi di in-: «*Quando si verificano i ritardi* — Zanetta — *abbiamo gli a carico dell'amministrazione comunale e il rischio che aumentino gli ri a carico dei cittadini*».

Il pm ha cominciato la requisitoria contro il «clan dei catanesi»

Scia di sangue per la droga

La maratona oratoria dell'accusa durerà tre settimane, per esaminare la posizione di 197 imputati - La guerra delle bande da Condorelli ai Miano, dalle bische all'eroina - I pentiti

Il maxiprocesso il «clan dei catanesi», il pubblico ministero Francesco luzio ha iniziato ieri la lunga requisitoria i 197 imputati maratona oratoria in cui si alternerà, per tre settimane, con la collega Maria Loreto. Poi, per 4 mesi, la parola toccherà avvocati e, se le previsioni rispettate, entro l'estate il più grande processo mai celebrato a Torino si chiuderà.

Preciso e brillante, il dott. Saluzzo ha tracciato un quadro sanguinario clan anche «dei cursoti» (da una zona di Catania), partito verso la metà degli Anni 70 alla conquista Nord. All'inizio la banda si occupa soprattutto di bische e prostituzione: per il predominio di Torino si scatena la guerra il Milano e quello di Rosario Condorelli. Sono anni lotte, di morti ammazzati «*Più che mafiosi, all'inizio sono gangster*». La guerra è vinta

Il Francesco Salzano

Milano, il gruppo di Condorelli è distrutto, il capo finisce in galera. Il clan Mia- mette le mani sulla città.

Poi, nel '79, il salto di qualità della banda: i Miano «scoprono» la droga, enormi profitti finiscono nelle dell'organizzazione.

Una prima breccia nello «sbarramento omertoso» si apre nella primavera '83: parlano alcuni pesci piccoli. E' la prima volta che qualcuno «dall'interno» racconta dei traffici dell'organizzazione. La breccia diventa una voragine nell'84: Vincenzo Pernatore prima, Carmelo Giuffrida e poi i vari Parisi, Sala, i due Miano. Soprattutto Parisi. Dice Saluzzo. «*La sua confessione, nella Corte, nel settembre '86, è fortunosa e inaspettata*». In tanti, una volta arrestati, collaborano. presunti capi, pochi fan- i «duri», come Franco Pinocchiaro (che non ha nulla a che vedere con l'Alfio Pinocchiaro il pentito che non è stato ucciso nei giorni scorsi dal tribunale, ndr), o Orazio Giuffrida.

Ma fino a punto i pentiti in occasioni si è scritto nell'aula delle Vallette parlare di «omertà». «*Non ho visto, non so, non ricordo*». Una linea difensiva che non ha pagato: «*Sono tutte fandonie, favole. Alcuni di loro sono pentiti mentre erano detenuti in carcere, prima di vedere in faccia un complice che aveva fatto la stessa scelta, come potevano mettersi d'accordo? E non dimentichiamo che le dei cari Milano, Parisi e Sala hanno trovato una ferma presa, riscontri*». Il pm insiste molto su questo tema ed a ragione: le dichiarazioni dei pentiti sono un cardine dell'accusa. C'è anche altri riprocessi, come quello di «*Qui i collaboratori non sono venuti solo per due o tre giorni a raccontare la loro verità per poi scomparire di nuovo. Per mesi hanno risposto a tutte le contestazioni, a tutte le accuse di raccontare fandonie*».

Nino Pistropinto

Laura ha anni, vive coscienza dopo un grave attacco d'asma

Bimba in coma da quattro mesi

Un caso raro - E' immobile nel suo letto a Mauriziano - La madre: «I medici dicono che soltanto un miracolo la può salvare, ma io ci credo, prima o poi la mia piccola risponderà»

I grandi occhi azzurri, umidi, privi di sguardo, le labbra aperte, dalla gola un gemito Da quattro mesi Laura si parla, non vede, sente. Smarrita in un mondo privo di coscienza, immobile nel letto ingombro di ruscelli, indifferente a tutto.

Laura Labriola ha dodici anni. Il 1° ottobre un attacco di la malattia che le invase la sua esistenza fin dalla tenera infanzia, l'ha sprofondata nel profondo. Un istante prima stava parlando con la madre, pochi minuti più tardi ridotta a vita vegetativa. Due di crisi, caso rarissimo nelle casistiche mediche, si è fermato il cuore, provocando una mancanza di afflusso del sangue al cervello.

Da allora ha trascorso due mesi nel reparto di rianimazione Martini, quindi è stata trasferita a Mauriziano, prima in riabilitazione, poi in pediatria, reparto del prof. Filetti al primo piano, in una tranquilla, con grandi pupi e pallottoro colorato alle pareti, il stanza «inventariata» sistemazione per Laura e sua madre.

Qui la bambina aspetta che la vita trascorra, ogni giornata eguale all'altra. La Elena trasferisce stanziella nella sua casa, arriva al mattino presto, si allontana a sera inoltrata. I corti capelli figlia, maneggia lpodermoclisi e de, parla a Laura, tenta di strappare dall'assoluta immobilità segno di coscienza, una risposta. «*I medici dicono che solo un miracolo la può riportare in vita* — sussurra la signora La- — *ma nei miracoli credo, prima o poi Laura risponderà. Già ora mi sembra che talvolta senta la mia voce e batta le ciglia per rispondermi*».

La mamma di Laura

Ogni giorno medici e infermiere, che assistono la ragazzina con affettuosa partecipazione umana (anche «Specchio dei tempi» ha portato un aiuto a lettori), sistemano Laura su una sedia a La madre la copre un grandsciallo di lana bianco, la avvicina finestra, apre i vetri, «*le faccio sentire l'odore del mare*», spiega. La bambina, come il maggiore Luca, ha sofferto di asma da sempre. Una forma rara e complessa, molto più grave della norma. «*Mio marito Gianpietro ed io l'abbiamo portata ovunque* — racconta la madre — *da tutti i medici che sembravano offrire speranza di guarigione, purtroppo Laura non è mai migliorata, anzi. Ormai da anni viveva, insieme al fratello, sul Lago Maggiore un centro malattie respiratorie : ricordo bene, lontani dall'inquinamento della città*».

Nelle Laura e Luca sempre ritornati a Torino a ricostruire, per almeno settimane, una quasi normale vita famigliare con la madre, ora casalinga dopo anni di lavoro alla Fiat, e il padre operaio alla Iveco Ancora madre: «*A ottobre Laura starà bene, alzerà, andrà in bici. Poi, in minuto e mezzo, la nostra vita è stata distrutta da questa tragedia*».

m. c.

Marco nascosto sull'Aspromonte?

cerca il bimbo sequestrato da 11 mesi nelle grotte e nelle foreste della zona dove era prigioniero l'ingegnere fuggito

figlio di speranza Marco Fiora, il bimbo di anni (li compirà a giorni) che da undici mesi è sequestrato. Claudio Marzocco, l'ingegnere sequestrato il 22 gennaio a Sanremo, riuscito a fuggire i rapitori, era tenuto prigioniero una grotta dell'Aspromonte, tra Platì e San Luca: zona impervia, a pochi chilometri dalla contrada Pimi- dov'è stato pagato il riscatto di Marco Fiora, rapito il mattino del 2 marzo '87.

Quella grotta è stata individuata dai carabinieri e dagli agenti della Mobile nelle ultime ore, dopo una lunga battuta nelle foreste dell'Aspromonte. Dicono gli inquirenti: «*Tutta la zona è sotto controllo, potremmo la prigione di Marco se è in quel tratto dell'Aspromonte*». Un'ipotesi, una speranza «*anche se nulla deve indurre che il bimbo sia dentro quella montagna*».

Lì, un pomeriggio dello dicembre, Gianfranco ha due dei rapitori di Mario. ha loro consegnato il denaro (si parla di circa 300 milioni), e stato picchiato: calci, pugni, alla tempia, e interrogato «*Noi sappiamo tutto di te, tu questo e quello...*». Il padre continua a ripetere: «*Ho hanno attribuito proprietà che non ho, non sono ricco*».

Il quel giorno più contatto, più nessuna Quello di Marco è il 116° sequestro gratito dalla 'ndrangheta calabrese dal oggi. Sono cinque ostaggi ancora nelle mani dei banditi; forse sull'Aspromonte è tenuto prigioniero anche Diego Cuzzocrea, anni, titolare di una farmacia di Bianco, in provincia di Reggio bria.

I genitori di Marco, parlando di «*un figlio di speranza*», una speranza carica di tensione e perdono di «*Dopo tanti mesi di illusioni, sappiamo più fare. Avevamo detto "Pasqua, lo riabbracceremo per Natale". E noi abbiamo portato nel Sud i soldi, seguendo le indicazioni quel giorno, trascorso mai, è più fatto vivo*».

Temperatura

	+ 9,4
minima	+ 1,5
media	+ 4,9

metereologico della Azienda autonoma di assistenza al volo Caselle alle ore 23; pressione a livello del mare 1003 mb; umidità 80%. Temperatura: massima + 8,6, minima 0; media + 1,6. Previsioni: cielo irregolarmente nuvoloso con isolati rovesci temporaleschi; in serata attenuazione della nuvolosità.

Specchio dei tempi

Anche i negozianti l'orario di lavoro - L'Enasarco non aggiorna le pensioni - Mostra sul diavolo: quanti sono i contrari? - La presa d'atto contiene a far discutere - «Grazie per l'ambulanza»

Una lettrice ci scrive:

«*Mi riferisco alla lettera "Sfogo di una negoziante" e mi complimento con commerciante che si ribellata a quegli orari assurdi dei negozi. Sono già abbastanza lunghi e faticosi dato che in queste ore cerchiamo dare al pubblico tutta la nostra buona volontà per offrire un buon servizio. Tutti hanno orari ben stabiliti e tramite i sindacati lentamente ridurli ancora, perché noi commercianti dobbiamo fare doppio orario di lavoro*».

«*Giustissima la richiesta della lettrice per una guarnizione a chiusura*». Augusta Arbarello

Un lettore ci scrive:

«*Ho appreso che il presidente dell'Enasarco è stato accusato di mancata vigilanza dal difensore civico di Torino, Vittorio De Martino, perché l'Ente municipale provvede da tempo all'integrazione delle pensioni di due persone, rispettivamente di 81 e 83 anni*».

«*Vi scrivo una umile lamentela contro l'Ente che, come forse non sapete, raccoglie i contributi dei rappresentanti e agenti di commercio e delle ditte mandanti, ed eroga le pensioni in base alla cifra*».

«*La pensione matura a 60 anni. Chi continua a lavorare oltre tale data, continua a pagare i contributi, e la pensione dovrebbe essere aggiornata ad Dovrebbe perché, non solo l'Ente aggiorna le pensioni, ma non risponde nemmeno alle lettere normali o raccomandate che gli tempo inviate per chiedere ragione di detta provato anche inviare una busta già affrancata per la risposta, per vedere se, evitandogli questa spesa, riuscivo a smuovere la burocrazia romana. Ma inutilmente*».

Alessandro Zampicinini

Un lettore ci scrive:

«*Ho avuto la ventura partecipare alla trasmissione radiofonica «311» venerdì 13 Argomento il Presenti oltre al presidente del gruppo promotore, prof. Filippo Barbera, l'assessore Marsano, Ghelfi, Dembech, Antonio Crasi, il teologo Costa*».

«*Tranne gli interessati all'iniziativa, nessuno ha lasciato le lodi della*».

«*Anzi il conduttore della trasmissione, Guerzoni, ha tenuto a precisare le telefonate pervenute, risultano una netta contrarietà alla iniziativa*».

«*Personalmente incredulo, ho detto, e ne sono convinto, che questa operazione presenta solo il rischio di riportare a galla tutta quella incultura che, enfatica quanto gratuita generalizzazione, qualche pensatore definisce esoterismo*».

«*Non è lecito, a chi non ne ha la competenza, rimestare nel fondo dell'inconscio gricato a pubblico, e questo è scienza*». Volpini

direttrice dell'Istituto Vagnone ci scrive:

«*In merito ai corsi con di Collocamento, i disoccupati vengono avviati a un lavoro inerente al tipo strumento ricevuto).*

L'istruzione, poiché viene impartita da organizzazioni private in costante contatto con le istanze aziendali, assicura un continuo aggiornamento tecnico e l'assistenza agli allievi anche al termine del periodo formativo facilita inoltre l'assunzione in base alla legge n. 25/1955».

Maria Piera Tacchino

La Pro Loco di Entracque ci scrive:

«*A nome Pro Loco Entracque desidero ringraziare il signor Walter Cundella che da sempre agli abitanti della Valle Gesso un'autoambulanza usata ma ancora in buone condizioni*».

«*Un grazie sincero e riconoscente vada anche alla rubrica "Specchio dei tempi", attraverso la quale siamo noti a della possibilità di ricevere questo dono che ci permetterà di assicurare un servizio pronto intervento nella Valle Gesso*».

«*Cogliamo l'occasione per complimentarci con "La Stampa" per la validità questa rubrica, che dà ai lettori la possibilità dialogare apertamente*».

Orsola Vespaziano

Tram e bus fermi giovedì (ma continua la trattativa)

Sciopero, giovedì mattina, di tram e autobus nel primo turno dalle 8 alle 9. Proclamato dai sindacati confederali, avrebbe dovuto seguire la sospensione del servizio programmata ieri e revocata dopo un incontro i dirigenti dell'Atm e amministratori comunali.

E possibile, però, che l'agitazione di giovedì venga come conferma Bruno Giuliani (Cgil): «*Ci margini per chiudere la trattativa, stiamo facendo uno sforzo per giungere all'accordo*». La discussione verte sulla seconda parte del integrativo aziendale: recuperi produttività, organizzazione lavoro e miglioramenti delle condizioni del traffico dovrebbero garantire, l'incasso medio 75.000 lire, la cifra concordata la prima tranche. Oggi e domani, altri incontri, dai quali dovrebbe scaturire la decisione revocare o confermare l'agitazione giovedì.

Riprende, intanto, l'attività dei Comitati di direttivo dei Cobas si è riunito sabato sera. Orientamento: proclamare per giovedì là uno sciopero quattro articolato nei depositi, che comprometterebbe il servizio tutta la giornata. I Comitati base chiedono l'eventuale accordo tra azienda e confederali venga sottoposto a referendum.

Dibattito organizzato a Novara da «La Stampa» sullo sviluppo di Tecnocity

Università: il caso Piemonte

E' l'unica regione ad avere una sola sede di ateneo, troppo scarso il numero - dati negativi che si riflettono gravemente rapporto fra ricerca e produzione - Discussa la proposta del sindaco novarese per fare della città, con il secondo polo universitario, l'epicentro della ricerca pura e applicata

nostro inviato a Novara

Punta estrema, Torino e Ivrea, triangolo piemontese tecnologicamente avanzato. Novara si guarda allo specchio e scopre di avere le chances per continuare a svolgere il ruolo di epicentro della ricerca pura e applicata.

Per riflettere a voce alta sulla sua vocazione e sul futuro ruolo di centro di scienza, la città ebbiamo a raccolta, su invito de *La Stampa*, in uno dei saloni della ricerca (l'Istituto Donegani), osservatori e rappresentanti del mondo imprenditoriale, accademico e politico. Il tema, «*La formazione universitaria come fattore strategico di sviluppo la tecnocity: il caso polo Novara*» era di quelli che potevano rinfocolare polemiche di campanile, visto i recenti e la sede del previsto ateneo nella regione.

Il convegno è stato l'occasione per riproporre la questione, ma è andato oltre l'agenda decollare il dibattito su argomenti di interesse generale. Un punto della discussione è emerso con nitidezza: il tasso di scolarità medio-superiore, compreso il numero di laureati in Italia, è decisamente più basso rispetto agli altri Paesi.

Non solo, ma in questo contesto il Piemonte è doppiamente penalizzato: ha l'8% della popolazione nazionale e solo il 5,7 dei laureati: il Piemonte è l'unica fra le regioni italiane ad avere un solo centro sede di università contro le 41 sparse nel Paese. Dati preoccupanti rilevati dal rettore del Politecnico, prof. Zich e dal direttore della Agnelli, Pacini. I dati diventano allarmanti anche agli imprenditori, come ha sottolineato Giancarlo Lombardi a nome della Confindustria, Amilcare Collina, dell'Istituto Donegani e Gianfredo Comazzi, dell'Associazione industriale.

Senza un'efficiente formazione culturale — è stata la conclusione — l'Italia rischia di perdere competitività sui mercati internazionali. Non si tratta di prendere a prestito, come ha rilevato il direttore de *La Stampa*, Gaetano Scardocchia, modelli giapponesi applicazione in culturalmente differenti, ma di rendersi conto di una realtà: o l'Italia recupera il perduto o rischia di diventare un Paese tagliato fuori dai processi innovazione tecnologica.

Il ruolo dell'università, allora, non è solo quello di sfornare più laureati e di alta qualità, ma — come hanno auspicato il prof. Borello, preside di scienze, e il prof. Galilino, moderatore del dibattito — di fornire anche un aggiornamento professionale ai «vecchi» laureati, di dar vita a scuole post-universitarie, di alimentare il cordone ombelicale tra mondo ricerca e produzione.

La realtà italiana, da questo punto di vista, non è incoraggiante. Amilcare Collina ha ricordato che l'istituto Donegani della è costretto a mandare all'estero gran parte dei propri ricercatori per corsi di formazione post-universitaria. Se l'analisi dei mali dell'università italiana ha trovato concordi i relatori, non altrettanto unanime è stata l'adesione alla proposta del sindaco novarese Riviera, di candidare quale unica del

La La Regione Piemonte ha proposto un modello multipolare con (Alessandria, Novara, Vercelli) destinate ad ospitare diversi di laurea, missione proposta dal piano quadriennale «ritiene che debbà essere effettuato il massimo sforzo di concentrazione un'unica ed individua tre facoltà d'Ingegneria, Lettere mia-Commercio come nucleo dell'ateneo.

Due scelte divergenti anche se non è vincolante. Quale privilegiare? Attenzione, ha consigliato il rettore Zich: la scelta è politica. Il inutile che gli amministratori locali litighino loro: «*L'istituzione nuovi atenei richiede l'approvazione d'una legge Parlamento. Recentemente è stato possibile solo in occasione calamità naturali*». L'invito rivolto forse che piemontesi: o un accordo, ri- pardere tempo prezioso.

Un concretezza una studentessa di Medicina, frequentante i corsi a Novara, ha fatto proprio aggiungendo: «*Sarà vero che decisioni politiche, ma so che a Novara vogliono (Medicina. Se a livello giuridico facoltà non è riconosciuta, noi studenti crediamo e vogliamo continuare a studiare nella città*».

Guido J. Paglia

IL «CARLO ALBERTO» E' I RIFIUTI

Da oltre 2 mesi, l'istituto di riposo Carlo Alberto è a immagazzinare i prodotti proprie ai ospedaliera (l'ente capita 370 anziani, per la maggior autosufficienti, molti dei quali bisognosi medicine). quando è discarica a Verbania, l'unica in Piemonte a trattare questo tipo di pattume, malgrado le lettere di protesta e i solleciti, né l'Usl, il Comune, né la Regione hanno proposto soluzioni. Il Carlo Alberto ricolmi contenitori. «Fino a quando potremo continuare così?»

Pericoli alle Poste

Tra le lettere 4 siringhe insanguinate

Corpi estranei ed atti vandalici non sono una novità - Proposte di tutela della salute

Gli addetti dal Cmt (Centro di meccanizzazione postale), vuotando i sacchi di corrispondenza in partenza venerdì sera, hanno trovato 4 siringhe sporche di sangue. Fortuna, nessuno si è punto. «*Altre* — spiega Cristofaro, responsabile della —, *non siamo stati così fortunati*».

provinciale delle Poste e sindacato sono concordi: «*La presenza di corpi estranei nelle cassette postali non è ancora un fenomeno allarmante, è meglio trascurarlo*». Nessuno dimenticato che, il maggio è stata trovata una pistola cal. 9 con colpo in (come accertato dalla polizia) senza sicura. «*Un caso limite* — dice — *significativo. Di solito, il materiale estraneo (rinvenuto ricorda scherzi goliardici cattivo gusto più la volontà arrecare danni*». Un più «*Per mesi qualcuno ha avuto la costanza impossessarsi le proprie feci, in un pacchetto regolarmente affrancato*».

Il che teppistiche e atti vandalici, il tentativo le cassette, oppure l'acido i liquidi infiammabili collare all'interno, in modo da rendere lettere e cartoline.

Il sindacato ha chiesto alla direzione per tutelare la salute del personale. Tra le proposte: protettivi, rastrello per la cernita della corrispondenza con (etichette più strette, una diversa sistema prelievo. «*In caso contrario, i lavoratori si asterranno dal servizio*».

Favolosi
SALDI
PIETRO marchisio PELLICCE
UNICA SEDE TORINO V. GARIBALDI 47 546373
COMPRI SENZA ANTICIPO, PAGHI A RATE FINO A: 60 MESI SENZA CAMBIALI
• Marmotte, visoni, volpi groenlandia e argentate, e... centi di altre pellicce con SCONTI DEL: 20/50%

PIETRO Marchisio ...dal 1967
VIA GARIBALDI 4
TEL. 546373-TORINO
Aut. Assess. legge 1

BINGO
PREPARATE LA CARTELLA
DAL 18 FEBBRAIO
SI TORNA A VINCERE
150 milioni* con il Bingo di Telemike e subito, con il gioco di "Sorrisi": Seat Marbella, una coppia di orologi Gold Market, una pelliccia di volpe Annabella, un gioiello in oro e brillanti Salvini, un Compact Disc Sound Machine Philips e 50 Compact Disc Polygram, un Compact Disc per auto Philips e Compact Disc Polygram, moto Cagiva, una Enciclopedia Rizzoli-Larousse.
e TV
telemike
*in gettoni d'oro

Con giovani tolti dalla strada sgombera solai, pulisce cantine e organizza piccoli traslochi

Don Sandro, il «robivecchi» di Dio

Insegna religione alla media Valfrè e «lavora» nel centro storico dove ha fondato la I. Em. (Iniziative d'Emergenza) - Vuole dimostrare ai ragazzi «che gli sforzi per migliorarsi inutili» - Le cianfrusaglie vengono vendute al Balon

Don Sandro: «E' importante togliere i ragazzi dalla strada»

la burocrazia. don Sandro Marchiaro è «*cappellano Corpus Domini, delegato ai problemi giovanili*». Lui dice di aver provato a il prete tradizionale: «*Non ce l'ho fatta, il portare la Chiesa agli altri, di rendermi utile, preso il sopravvento*».

Così, don Sandro, 38 anni, da cinque in servizio nel centro storico, è buttato a capofitto in un'avventura difficile e affascinante: «*Togliere i ragazzi dalla strada, ma offrendo un'alternativa reale, dimostrando che gli sforzi per migliorare non sono inutili*».

Dalle parole ai fatti. E i fatti sono la Iem (Iniziative d'emergenza), associazione fondata l'anno scorso per dare lavoro saltuario a chi lavoro non ha più ha mai avuto: il doposcuola per i ragazzi delle medie, gestito da un studenti della e del tutto gratuito; sono le sere la palestra, a fare sport; ed anche quel posto a tavola per chi vuole fermarsi a parlare dei propri problemi.

abita in via Cappel Verde, al secondo piano di mansarda, due stanze a ingresso presidiato Snoopy, figlio di mille incroci. gliente, vecchie caffettiere buffet, disegni appesi ai muri in gioiosa disordine, la stufa a legna che scalda l'ambiente. E' la sede della Iem: di tanto in squilla il telefono, cantina da svuotare, un piccolo trasloco, un capannone da pulire. Don Sandro cerca i suoi ragazzi, sceglie quelli che hanno bisogno di lavorare. Insieme partono sul vecchio Ford dell'associazione, verso una giornata di polvere e fatica. «*Guadagnano qualche soldo, le cianfrusaglie recuperate le vendiamo al Balon. Quel giorno i ragazzi vivono alla I. E' un ambiente difficile*».

Centro storico, cioè quartiere a rischio. Don Sandro rifiuta etichette: «*Tutta città è a rischio. Prima lavoravo Falchera, problemi. Ed è così ovunque, anche la case verniciate di fresco. Il dramma è solitudine, l'abbandono, qui ma altrove. E, soprattutto, l'assenza alternative bar, alla strada*». La Iem ha soltanto qualche mese di vita: «*Gli inizi sono sempre difficili. Ma, piano piano, qualcosa si muove: prima chiamavano soltanto gli amici, più amici. Domani, chissà. Il è una struttura che lavori in autonomia: ho già così poco tempo*».

Già, perché don Sandro si guadagna da vivere insegnando religione nella media Valfrè, e rimanda traslochi e pulizia ai martedì, giorno di riposo. E c'è il doposcuola i doveri di ogni sacerdote, e tanti da ascoltare. Come Rosario, 18 anni, l'ultimo arrivato: «*Il bello è che no chiede di andare a messa, credere. Siamo e intanto ci sentiamo utili*».

Giampiero Paviolo

Istituto C.F.P.
Avvisa che sono aperte presso la sede di corso di specializzazione informatica programmatore in Cobol e operatore contabile per inizio 23-2. Il primo d'anno (75).

Club terza età
Soggiorno climatico ore 8-19 presso Associazione Culturale in villa prestigiosa Tel 385 047

Costumi di Carnevale per bimbi e adulti
Il più grande assortimento per tutte le età. Affitto dei modelli per adulto. Orario continuato 8,30 - 19,30 Baby Club via Nizza 43, Torino, tel. 011 68.64.94.

Radio G.R.P. vi invita
nei giorni martedì ore 13 e giovedì ore 6,30 all'ascolto della rubrica settimanale della sezione Una risposta esperta ai problemi di salute e di servizio condotta dalla dottssa Virgilio del laboratorio Floriella di Grugliasco con la collaborazione del dott. L. Mandracci e del dott. M. Massimo del centro di estetica e sarà in via Gaspardone 6, Torino, tel. 011/770.991.

Svendo e liquido
La mia casa di legno: 3x4, 2,5x3,5, 2x3, 170x240 ecc. Come-dove di ogni tipo, eccezionale occasione di unico, 500 mq. di uffici magazzino di mia proprietà. Accetto Via Orbassano 374 Orario 14-19,30. C.so Svizzera 51

Svendo tutto
Tappeti, cristalli anni fusca, mobilio, lampadari cornici varie, schedari uffici, da gioco, macchinetta caffè. Arredo Via Orbassano 374 Orario 14-19,30. C.so Svizzera 51 Torino

E' amore...
Unica agenzia matrimoniale legale in Piemonte-Liguria. Consulenza gratuita. Torino 011 510 0668 via Torino 110. Pinerolo 0121 323 836 via Chiappero 29 Cuneo 0171 56 662 via Statuto 11. Orari collegamento con tutte sedi. Aperta anche di domenica

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli indagini investigazioni
Corso Vitt. Emanuele 127 - Torino

Messaggi urgenti
segretamente a che si permetterà basta documento identità a Posta. Telef. (011) 447 a374.
SIGNORA esperienza lavori vari ufficio passeggio diurno. 233 048.

SABET TAPPETI PERSIANI
(interno
Tel. 553.022

CITTÀ DI
ASSESSORATO PER LA CULTURA
RADIOSTUFF TORINO
MartediScienza
LA IN DIRETTA SETTIMANA SETTIMANA
STASERA
TEATRO COLOSSEO 18.00
VIA MADAMA CRISTINA 71/A
INGRESSO GRATUITO
Margherita Hack
UNA
tutto SCIENZE

Saper spendere

Bellezza del platino

Questo metallo usato, ogni tempo, per i gioielli più preziosi - «peso» dell'Iva

Anche i metalli preziosi subiscono l'influsso della moda. Se ne stupisce Ottavia che scrive: «*Il gioiellino quale mi sono messa per una ripresaine una bella spilla, ereditata tempo fa, proprio in platino, modello Anni mi ha detto che questo metallo sta tornando di moda nella creazione gioielli. Ma è possibile che anche i metalli, pietre preziose siano soggetti a questi capricci?*».

★★ Il perito, Sergio Della ha prima semplice, ma significativa spiegazione: «Il platino, in Italia, è ingiustamente con una aliquota del 38 per cento che incide pesantemente sulla fattura degli oggetti.

«Perciò, per i metalli preziosi si può parlare moda con all'oro, e giallo e , ma per il platino le considerazioni sono soprattutto fiscale».

l'esperto: «La lettrice ricorda le uno) i gioielli creati negli Anni in quell'epoca. Infatti, quasi tutti i pezzi di una importanza venivano eseguiti in platino. Se poi consideriamo quelli di particolare ricchezza e valore (che soprattutto alle aste si può dire che, questi, moltissimi sono di platino.

«Si pensi che i giacimenti di platino sono pochi — soprattutto in Sud Africa — e che attualmente mondo vengono lavorate in un no tonnellate di platino contro le di oro: altre che mettono bene in rilievo lo scarso utilizzo platino, o per gioielli di stigio o per altri usi particolarissimi».

si distingue il platino dall'oro bianco o dall'argento? Dice l'esperto: «Lo specialista riconosce spesso il platino dal (senza controllare i punzoni), perché il platino è il più pesante di tutti i ; pesa il dell'argento ed addirittura più pesante del piombo. E' l'unico materiale prezioso che, nostri, lavorato un elevatissimo grado di purezza (950 millesimi). Altra curiosità: si sono verificate allergie dermatologiche per il platino, mentre persone le hanno accusate per l'oro».

Il fondamentale per il quale il platino in certe creazioni di gioielli «è la sua malleabilità che favorisce l'abilità e l'estro maestri per abbinamenti delle forme». Aggiunge però l'esperto: «Nello tempo, una duè una garanzia sicurezza e indeformabilità, quindi rappresenta il supporto ideale per l'incastonatura delle gemme. Il suo colore neutro, inoltre, mette in risalto la di tutte le pietre più belle e permette eleganti accostamenti che con metalli».

★ «Adoro castagnaccio — scrive Antonio — ma poiché non mi manca l'abilità in cucina vorrei farlo affido vostri esperti un castagnaccio ricco e gustoso». Dal prof. Mario dell'Istituto alberghiero di Torino: «*Prendere 500 gr di farina castagne, metterla in una terrina, unire due cucchiai olio d'oliva, di zucchero, un pizzico di sale; stemperare il composto con acqua fredda fino ad ottenere una morbida farinata. Versare in teglia unta di burro, spessore dovrebbe risultare pressoché dito. Cospargere con pinoli, o pezzetti, sbiancati foglioline rosmarino (quantità a piacere). Mettere in forno e per circa un'ora. Il castagnaccio si taglierà caldo*».

Simonetta

l'Europa federalista

Il Comitato «Altiero Spinelli» per l'Unione Europea si è riunito ieri nella sede del Movimento federalista Europeo in via Schina 26.

state concordate le iniziative per un referendum con importante obiettivo: dare al Parlamento Europeo il mandato costituente in occasione delle prossime elezioni previste il mese maggio

Il comitato per l'attuazione del referendum che per legge promuoverà la raccolta firme, avverrà l'insediamento probabilmente fin dal prossimo marzo. In Italia, per richiedere un referendum popolare meno mila adesioni.

Verranno organizzati «banchi» di raccolta del centro e nei quartieri. Il Movimento federalista chiede pure l'appoggio arrivare al guardo della Costituzione anche per il Parlamento Europeo.

IMPRESA COSTRUZIONI VENDE - Tel. (011) 650.31.71 / 953.17.68

Nel verde di RIVOLI
Alloggi varie metrature - Riscaldamento indipendente
Vetri doppi - Porte blindate - Videocitofono
Rifiniture di qualità - MUTUO AGEVOLATO
Iva - Eventuali rateazioni - Boxes auto
MAGAZZINI VARIE DIMENSIONI

OSPEDALETTI
Via delle Palme 21-23
nel clima
più mite
della Riviera
a pochi passi
dal lungomare
in parco secolare
ULTIMI ALLOGGI
Mono-bilocali
Mansarde
Boxes auto
Immobile
di alto prestigio

ECONOMICI

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ANCIANO operatore di torni a programma automatici, paralleli, con buona conoscenza della programmazione di centri CNC numerici elettronicamente proposta con mansioni di responsabilità ed economicamente elevata preferibilmente da ditta con servizi interni zona di lavoro periferia Torino Sud o Ivrea confirma. Scrivere. Publikompass 6049 - 10100 Torino

AUTISTA diplomato patentino patenti B pratico consegne Torino Piemonte offresi lettorino registrazione. Tel. 673.068 dopo ore 15.

OFFRESI coppia domestici prima impiego per residenza Sestriere referenziati lavoro domestico presso famiglia signorile Tel. 650 6822.

OFFRESI referenziatissima fissa custodia con tutte migliori referenze presso famiglia signorile. Tel. 650 2822

TORNITORE V livello, 25 anni, offresi in Torino anche per altro lavoro. Telefonare 215 073 ore serali.

commessi, baristi

COMMESSA 1° lavoro pubblicamente vorrei darvi offrire come responsabile negozio massima riservatezza. Tel. dopo le ore 20 sig.ra 348 6570.

RAGAZZA 20enne cerca lavoro come commessa o barista. Semità Tel. 303 2983

impiegati

A.A. RAGIONIERA lunga esperienza contabile, massima responsabilità fiscale ottima massa oraria. Telefonare pomeriggio 412 041, sera 536.763

A.A. SEGRETARIA 30enne esperienza all'estero conosce qualsiasi lavoro ufficio no contabile, buon francese, attualmente frequentante corso programmatore linguaggio Basic e Cobol, offresi per lavoro part time pre pomeridiani Tel 749 9158 - 14-20

A. CORRETTORE di bozze stampa libero subito offresi Telefonare 650 9558.

A. RESPONSABILE vendite Italia 33enne settore accessori auto esamina serie proposte lavoro Tel 011 082.520il

RAGAZZA 30enne operante turismo 5 lingue 1° impiego cerca qualsiasi lavoro purché serio Tel. 721 477

SEGRETARIA esperienza decennale diploma ragioneria conoscenza contabilità generale ed amministrazione aziendale operativo su computers massima proposta. Tel. 065 2117 dalle 17.30 alle ore 17.30 dalle ore 19 alle 20.30 escluso i lunedì

SEGRETARIA 2 lingue diploma esperienza settore tessile inglese francese ottima proposta Scrivere Publikompass 6405 - 10100 Torino

SIGNORA esperta lavori con ufficio contabilità offresi passaggio diretto Tel 232.046

SIGNORA donna pulita lavori pulizie, lavapiatti, cucina, cerca lavoro ottimo part time anche cascina Tel ore pasti al 748 426

TENNIS dott. abilitata di addetta alla contabilità d'azienda cerca impiego preferibilmente Ivrea Tel 450 128

ZIENNE diplomata frequentato corso di dattilografia paghe programmazione aziendale 18 mesi cerca lavoro serio Telefonare ore pasti 9 847 943

ZIENNE ragioniera annuale studio professionale cerca anche part-time o tempo determinato Andezeno. T 345 418

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A. LINE 500 mila lire più provvigione offresi lavoro serio e giovani ambosessi. Via Cigna 35/E tel 540 396

A.A.A. AZIENDA di prevalenza posti lavoro presso amplissimi spazi. Per informazioni tel 658 410, via Bonelli 9/D

ADDETTO fisso pasto trimestrale tiemici abituati a lavorare in fonderia di Torino Orario unico

AFFIDASI lavoro ricerca domiciliare. Scrivere Ascom, 14 Maggio n° 1 - 20099 Sesto San Giovanni (Milano)

AZIENDA distribuzione bevande cerca rappresentante Tel 044 761 ore ufficio

AZIENDA meccanica di precisione operante nel settore automobilistico cerca urgentemente ADDETTO/A UFFICIO AMMINISTRATIVO - 3 anni esperienza - preferibile conoscenza inglese - per assunzione a tempo determinato di 2 mesi. Si assicurano un trattamento economico adeguato Tel. dalle ore ufficio 501 6614

CABLATORE esperto e interessato breve macchina cercasi Tel. 358.1371.

CARPENTERIA in Torino ricerca carpentiere con conoscenza disegno. Tel. 011 373 0062

CARPENTIERE metallico per cantieri estero ed aggiustatore meccanico provetto ricerca ditta metallmeccanica Rivalsalberaro. Tel 0123 6020 dopo 18

CERCANSI magazzinieri per sughi marche nazionali e/o livello. Candidati Telefonare 011 317 0113

CERCANSI collaboratori anche non esperti per grandi magazzini in Torino - Barriera - Lingotto - Via Nizza Tortona - Ivrea Telefonare 011 453 5047 ore ufficio

CERCANSI impiegati e laureati 4 ore libere in Unità A.A.A. tel 370 3455

CERCANSI operatori ed operatrici Telefonare 011 7041

CERCANSI operatori per forte incentivato settore tessile Telefonare 317 940

CERCASI aggiustatore 3 livello con esperienza per stampi materie plastiche Tel 450 4661

CERCASI capo cantiere con esperienza per prestigiosa impresa in Torino Richiesta laurea. Ottima offerta. Inviare curriculum a Publikompass 6449 - 10100 Torino

CERCASI cuttaneatrici esperienziate bobinatori per immediato inizio Ditta Rivalta (Torino) Tel 938 8047

CERCASI doppia esperienza pratici rappresentanti diversi settori Italiana. Ottimo stipendio Tel 011 8047

CERCASI coppia giovani dinamici regione ai lavori per villa collina Moncalieri Luigi ufficio giorno Telefonare 6 10 52 7 ore pasti

CERCASI fresatore 1° livello con esperienza per stampi materie plastiche Candidati Serca 1 a 21 max 28 anni esperienza operativa per Stampi Iniezione Eventuale corso Tel 296 629

CERCASI esperienza orientamento per reparto ricambi e vitto con esperienza per rappresentanza Tel 343 4220

CERCASI persona conoscenza inglese per corrispondenza ditta Corso S. Maurizio Belfiore 9 int. Publikompass 6445 - 10100 Torino

CERCASI referenziato fissa come cassiera domenica mattina bambini, minimo esperienza Tel 655 5820

CHEF di cucina e 2° di partita preferibile con grande esperienza e perfezionamento cercasi per piccolo e signorile ristorante. Si richiede massima serietà e disponibilità a lavorare nel week-end. Tel. 0° 331 00 42

COMUNDI per cercare copie colloquiare nella referenza domiciliata Tel 650 2168

CUOCO referenziato grande cucina piemontese cercasi Tel 0141 954 018.

CUSTODE per stabile in Torino centro cercasi lavoratori referenziati Telefonare 500 094 dalle 15 alle 18

ELETTRICISTI lavoro per stabilimenti in Nova (Torino) cercasi Telefonare 546 0041 dalle 19 alle 20

ELETTROMECCANICO per manutenzione impianti sollevamento cercasi in ambiente giovanile internazionale zona centro Scrivere Publikompass 6445 - 10100 Torino.

IMPORTANTE società importazione macchine e impianti per movimento apertura porta alta circa cinquanta alti massimo 21 anni per inizio da subito anche a tempo libero Telefonare 011 284 458

OFFICINA meccanica Pessione Brano cerca esperti montaggi e revisioni. Tel. ore ufficio 908 7058.

OFFRESI a coppia giovanile ad alloggio per custodia villa e conduzione orto - giardino - frutteto nel Monferrato. Telefonare 011 910 034

OFFRESI corretta formazione vendite, impiego medio consegna mobili azienda produttiva cerca. Tel. 543.074

SERIA ditta settore con contratto formazione professionale n. 3 impiegate n. 1 fattorino età 20/28 anni massima serietà. Telefonare per appuntamento 218.860 - 216.3414

SOCIETA' di protezione consulenziale ricerca per ampliamento di mercato da migliorare telefonicamente dei propri clienti. Richiedesi disponibilità di 4-5 ore giornaliere. Offresi fisso e rimborso spese. Per appuntamento tel. p.m. 650.3815.

impiegati

AGENZIA MOTTA COMMERCIALE assume subordinato per posizione di impiego e programma previsto 3 mesi di formazione tecnico-pratica. Fisso mensile L. 750 mila più remunerazione obiettivi, contributo di legge. Per colloqui presentarsi martedì mercoledì ore 10-13 / 14-17; corso Sommeiller 23.

AGENZIA viaggi seguente compatto formazione rilancerà nostro consolidato ufficio. Scrivere, Publikompass 6445 - 10100 Torino

ARCHITETTO preferibilmente con esperienza progettazione esecutiva particolare commerciali, residenziali, direzione lavori cantieri) cerca gruppo professionale con sede Torino per collaborazione. Gradita referenza. Telefonare Studio Consulenza Comunale via Cassola 36, 10143 Torino. Rif. 1341

AZIENDA pista Cuneo Vasi cerca personale magazziniere preferenza diploma o perito, minimo assolto obbligo. Il contatto di terminazione Tel. 533 100 - 549 320

AZIENDAL MARKET srl ricerca per i campi acquisto-vendita per la sede di Torino laureande 25-30 anni automunito anche senza esperienza addetta a stretto inserimento istruttivo e interessi nell'ambiente turismo alla media nazionale dopo periodo di training retribuito. Per appuntamento telefonare 650 2178.

CERCASI azienda servizi amministrativi 3 anni esperienza buona esperienza 5 anni esperienza autonoma nel lavoro. Tel 650 327

CERCASI esperti computers MS DOS per inserimento in azienda sabato in una delle provincie piemontesi a scelta, per uno o più di uno dei seguenti programmi e linguaggi: Autocad - Contabilità commerciale - Cobol Scrivere Software School, via Pergolesi 24 - 20124 Milano

CERCASI funzionario di merito 25enne anche pensionato/a spiccata attitudine dialogare con pubblico sportello, no laureato Tel 320 0310 ore 17-19

CERCASI 2 tipografi e 2 stampatori automatiche di 3° livello per officina meccanica Tel 873 9254 mattino.

CERCASI di urgente inserimento studio professionale ottimo ambiente lavoro, minimo esperienza Tel 655 5820

CHEF di cucina e 2° di partita preferibile con grande esperienza e perfezionamento cercasi per piccolo e signorile ristorante. Si richiede massima serietà e disponibilità a lavorare nel week-end. Tel. 0° 331 00 42

COMUNDI per cercare copie colloquiare nella referenza domiciliata Tel 650 2168

CUOCO referenziato grande cucina piemontese cercasi Tel 0141 954 018.

CUSTODE per stabile in Torino centro cercasi lavoratori referenziati Telefonare 500 094 dalle 15 alle 18

ELETTRICISTI lavoro per stabilimenti in Nova (Torino) cercasi Telefonare 546 0041 dalle 19 alle 20

ELETTROMECCANICO per manutenzione impianti sollevamento cercasi in ambiente giovanile internazionale zona centro Scrivere Publikompass 6445 - 10100 Torino.

IMPORTANTE società importazione macchine e impianti per movimento apertura porta alta circa cinquanta alti massimo 21 anni per inizio da subito anche a tempo libero Telefonare 011 284 458

OFFICINA meccanica Pessione Brano cerca esperti montaggi e revisioni. Tel. ore ufficio 908 7058.

OFFRESI a coppia giovanile ad alloggio per custodia villa e conduzione orto - giardino - frutteto nel Monferrato. Telefonare 011 910 034

OFFRESI corretta formazione vendite, impiego medio consegna mobili azienda produttiva cerca. Tel. 543.074

SERIA ditta settore con contratto formazione professionale n. 3 impiegate n. 1 fattorino età 20/28 anni massima serietà. Telefonare per appuntamento 218.860 - 216.3414

SOCIETA' di protezione consulenziale ricerca per ampliamento di mercato da migliorare telefonicamente dei propri clienti. Richiedesi disponibilità di 4-5 ore giornaliere. Offresi fisso e rimborso spese. Per appuntamento tel. p.m. 650.3815.

POSSIBILE?

SÌ

ALLA STANDA

DAL 9 FEBBRAIO AL 20 FEBBRAIO

PASTA ALL'UOVO "PONTE" g 500	1290	BLOCK CIOCCOLATO "PERUGINA" - gusti vari - g 200	2180 (10900 al kg)
NASELLO "ARENA" decapitato	6050 al kg	BISCOTTI FROLLINI "CAMPIELLO" - g 400	1740 (4350 al kg)
SALAMETTO BRIANZOLINO "VISMARA"	15980 al kg	8 KRAFEN "MOTTA" al cacao - g 376	2940 (7820 al kg)
DOPPIO BRODO "STAR" 6 cubetti g 66	560 (850 all'etto)	CAFFÈ "MAURO" MACINATO prima scelta - g 250	2590 (10360 al kg)
TONNO "PALMERA" in olio d'oliva - g 160	1790 (11190 al kg)	WHISKY "FRANCIS" cl 75	5870 (7830 al lt)
POMODORI PELATI "CAMPO D'ORO" - g 800 - sgocc. g 480	790 (1650 al kg sgocc.)	VINO MARINO BIANCO DOC "GROTTO D'ORO" - lt 1,5	3090 (2060 al lt)
PASSATA DI POMODORI "CORDORO" - brik g 500	520	CARCIOFI	350 cad
OLIO "GIGLIO D'ORO" di semi di arachide - 1 lt	1790	CAROTE EXTRA	730 al kg
GRANA PADANO	12180 al kg	ARANCE DA SPREMUTA confezione rete da kg 2,5 ca	1250 al kg
FORMAGGIO "TIROLESE"	6580 al kg	MANGO - PAPAIA	3980 al kg
72 GRANFETTA "BUITONI" g 540	2290 (4245 al kg)	GALLINA INTERA FRESCA	1280 al kg
CACAO AMARO "PERUGINA" g 70	740 (1060 all'etto)	BURRO "LATTERIA" 1 kg	4480 al kg

STANDA
LE CASE DEGLI ITALIANI

CASA
nuova concessionaria Alfa Romeo pronta consegna 4u 33 ivm 16 valvole benzina a gradimento 7,0" Finanziamenti e leasing agevolati. «Corso Q. Cabaro 229 tel. 267 067-267 082

MERCEDES 190E settembre condizioni nuove, strumentazione italiana, metallizzata, cambio automatico, 1988. Telef. 0571 90 47 41

PORSCHE 944, km 6000 grigio metallizzato, full optionals, vendo praticamente nuova. Tel. ore ufficio 011 283.470

18 Acquisto alloggi

A giovane interessa acquistare appart. in Torino camera/e cucina e servizi. Tel 339 6275 ore serali

ABBISOGNA acquistare urgente multimania alloggio 2-3 camere servizi Parella-S Rita Tel [illegible]

ACQUISTASI con urgenza 3-5 camere cucina bagno libero in Torino. 473 0118.

ACQUISTASI in contanti libero 2 camere finestre bagno Telefonare 887.934.

ACQUISTASI solo dal proprietario 3-4 camere cucina servizi casa ristrutturata. Tel 531 722 negozio, ore 619.7606 casa

ACQUISTASI 3 camere cucina bagno no piano rialzato. Pagamento immediato vi contiamo. Tel. 650.4066.

ACQUISTERESI da privato appart camere libero cucinino abitabile con tutti i servizi pagamento veloce Tel. 749 5987

ACQUISTO e cedesi di privato case 10-12 camere anche parzialmente occupate massima riservatezza Tel. 011 484.1400

ACQUISTO alloggio vuoto o garantito scrupolosamente libero anche buone mura, pagamento contanti. Tel. 510.360

ACQUISTO camera libero cucinino servizi libera Torino o prima cintura contanti. Telefonare 349 960

ACQUISTO da privato alloggio libero in Torino 1-2 camere livello cucinino bagno Tel. 715 085 ore pasti

ACQUISTO in Torino alloggio libero soggiorno 2 camere servizi livello basso con privati Tel 657.967 pasti

ACQUISTO direttamente proprietario da 110 a 150 mq zona e casa signorile pagamento contanti Tel. 698.1456.

BANCA acquisti per suoi dipendenti alloggi signorili 120-220 mq libero 1988 offerta max L. 3 miliardi al mq. Bernard. Publikompass 401 - 10100 Torino

BANCARIO acquista comune cintura soggiorno alloggio libero immediata max mq L. 90 milioni Tel. 535 318

CALCIATORE cerca in Torino o prima cintura appartamento di signorile 2-3 camere cucina bagno. Tel. 958 1825

CASAMERCATO
cerca due alloggi liberi in zona Corso Svizzera-Cit Turin di due-tre camere, cucina, bagni. Telefonare ufficio orario 650.3805.

CERCO in acquisto 1-2 camere cucina bagno zona Fiumua Pescinetta. Tel. 740 480.

CERCO urgentemente alloggio libero di 2-3 camere cucina servizi in Torino no piano rialzato, Tel. 580.913.

COMPRO alloggio di 3-4 vani servizi con una camera bene in Torino; inoltre mezzadri Tel. 316 075

DENTISTA acquisti per abitazione in Torino 2-3 camere servizi da privato corso 1° piano. Tel 548 025

FUNZIONARIO statale acquista in contanti alloggio 2-3 camere in Torino in alta bassa collina. Tel 567.1936.

GEOMETRA acquista in contanti 2-3 camere servizi in Torino anche se da ristrutturare Tel 747.675 ore ufficio.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE ricerca in Venaria recente 2 camere cucina con posto auto Tel. 582 219

PRIVATO acquista da privato stabile 100-130 mq in Torino disponibile massima L. 170 milioni Tel 447 4340

PRIVATO acquista appartamento 2-3 vani servizi anche da ristrutturare massimo 3° piano senza ascensore Tel 842 670

PRIVATO acquisterebbe alloggio vuoto e abitazione mq 220-260 box posto auto medio alta zona corso Galileo - Principessa - Vercelli - Malbert e adiacenti inderogabili. Tel. 011 515 736 pasti

PRIVATO acquista casetta indipendente, libera in Torino silenziosa esterni 7 camere abitazione massima riservatezza. Telefonare 011 [illegible]

PRIVATO cerca in Torino o prima cintura appartamento o casetta 2-3 camere cucina bagno Tel 518.0345

PROFESSIONISTA acquista villino stabile Torino prima cintura. Gradita collaborazione con professionisti e società immobiliari. Telefonare 630 546

PROFESSIONISTA acquista alloggio 70-100 mq in casa d'epoca con ascensore in Torino tel. 707 1638 ore pasti

PROFESSIONISTA
acquista ufficio 150-200 mq zona Centro - Crocetta - S. Salvario. Pagamento contanti sede casa prestigiosa. Telefonare 670.981.

RICERCHIAMO
per conto nostri clienti appartamenti ed alloggi di soggiorno 2-3 camere, cucina, bagno/i, con aiuto Zone Lingotto e Madonna Nord, Edicasa 848 104

RICERCO alloggio 2 camere cucina bagno libero anche sopra autorimessa massimo 3 piano Tel. 532 400

SOLO da privati cerco in Torino o prima cintura appartamento o casetta di 2-3 camere cucina Tel 958 9346

URGENTEMENTE per contanti acquisto 4 camere libero cucinino subito in Torino Tel 447 5627 ore ufficio

VENDICI IL TUO APPARTAMENTO!
Lo acquistiamo subito
pagandolo al corretto valore di mercato. Interpellateci per una valutazione gratuita e senza impegno
Gruppo d'Acquisto Im[illegible]e
corso Fulvio 111/C Torino, | 011 385 022

19 Vendita alloggi

A.A. CASALCASE A 5 km da Ivrea alloggio in Vendrogna con viste collinari signorile recente camere livello angolo cottura locali servizi 2 balconi. 50 milioni.

A.A. CASALCASE A 5 km da Ivrea in fase attico 2 camere grande cucinino servizi mq 70 vendesi L. 70 milioni

A.A. CASALCASE C 513 016 vicino uscita Settimo ottimo monolocale 3 camere cucina box privato mq 1151. 95 milioni

A.A. CASALCASE C 513 016 vicino uscita Settimo ottimo monolocale 3 camere cucina box privato mq 1151. 95 milioni

A.A. CASALCASE 513 016 vicino uscita Settimo ottimo monolocale 3 camere cucina box privato mq 1151. 95 milioni

A.A. CASALCASE 513 016 libero posti corso Marconi salone 2 camere cucinino servizi box mq 1201. 141 milioni.

A.A. CASALCASE 513 016 libero prossimo ingresso prestigioso soggiorno angolo cottura camera servizi mq 60

A.A. PRIVATO vende corso Cuneo 225 alloggio libero con mansarda mq 100 piu box posti 2 (225 milioni Tel 599 344

A. CIT Turin (via Ischia) ottimo in casa libera salone 2 camere cucina servizi. Modifica 839 1483

A. EUROCASE A TORINO 846 643 libero via Cesana (Tintoretto) salone 3 camere cucina servizi ristrutturato grande solaio comune su grande fabbricato

A. EUROCASE A TORINO zona 7/8 libero c. Taranto 3 camere libera cucina ristrutturato pagamento dilazionato

A. EUROCASE C TORINO 511 093 libero via Facchinetti 2 camere libera cucinino servizi stabile ristrutturato

A. EUROCASE D TORINO CENTRO libero

Corso Trapani camere libere cucinino ripostiglio piano alto pagamento dilazionato.

A. STUDIO MEDINA 506 668 prestigiosa casetta indipendente da ristrutturare mq 200 esterno tutto intorno

A Orbassano nuova villa con orto e giardino magazzino alto mq 3 layamedia L. 210 milioni, mutuo. 905 532 060

ABITAZIONI signorilissime nuove con 3 camere a scelta a Km 2 da Rivoli dotate di giardino privato servono 3 camere cucina 3 bagni mansarda finestrata garage. Info 19 518 510 927.

(continua)

Difficoltà e proteste di studenti e insegnanti all'Istituto Guarrella

A lezione in sedi distanti 13 km

Gli iscritti sono divisi tra la via Paganini e la succursale via Sostegno - Tra 13,20 e le costretti a prendere due mezzi pubblici e a saltare pranzo - Mancano laboratori, biblioteca, infermeria, materiale didattico - In un'assemblea hanno il punto dell'attuale situazione che potrebbe anche diventare peggiore a settembre

TORINO — Le «sofferenze edilizie» dell'Istituto tecnico industriale Guarrella per chimici e tessili sono state iscritte e ieri mattina al cinema Massaua, studenti e insegnanti riuniti. Uno informarsi, una sorta sfogo degli alunni della succursale, per sentirsi meno isolati.

Il iscritti, in 15 classi biennio propedeutico nella succursale di via Sostegno (prefabbricato in tutta fretta tre fa nell'area del commerciale Levi) e classi del triennio specializzazione in via Paganini 22.

prefabbricato abitano 11 classi, altre 8 ruotano all'interno dei Levi, nei locali lasciati liberi dal tecnico industriale Baldracco. quale anche l'officina. Dei Levi i ma per minima parte delle esigenze: la palestra. Per completare le ore di ginnastica (la vicina palestra di via Asinari di Bernezzo stata dichiarata inagibile) devono recarsi in via Paganini, dove fanno anche lezione di chimica, perché in succursale non esiste il laboratorio, così come manca quello di fisica. Gli insegnanti teoriche e limitano la parte pratica a qualche sperimentazione minima in classe.

Succursale e sede distano chilometri e per seguire tutte le lezioni, e professori sopportano disagio. I ragaz. terminano le lezioni alle 13,20, devono prendere mezzi pubblici per trovarsi 14 in sede. Dicono: «*Dobbiamo, per forza, rinunciare perfino al panino per il pranzo*».

I giovani lamentano, inoltre, la mancanza biblioteca, dell'infermeria, di materiale didattico, locale dove svolgere la riunioni. Discutono parti- la precarietà della strutture: «*Basta spinterne per mettere in pericolo stabilità di una parete; le tapparelle bili e dobbiamo di buio anche quando fuori c'è il sole*». Sottolineano la particolarità dello scivolo porta all'officina all'interno dei Levi: «*L'anno al di noi e qualche insegnante fortuna senza gravi conseguenze, ma ci rischio c'è*». La scuola ha chiesto la costruzione di una per ora questo traguardo sembra impossibile.

La succursale di via Sostegno accoglie i pendolari dall'area Ovest di Torino e cintura fino a Rivoli, Collegno, Alpignano. La situazione potrebbe peggiorare a settembre, perché previsto un mento attuali 1 prime a 11. Nell'87 il 25% è stato prima. Un tempo le classi del triennio specializzazione ricevevano i allievi quasi esclusivamente dall'interno dell'istituto. Lo scorso anno, invece, soltanto 8 ragazzi delle seconde hanno scelto di proseguire i corsi per chimici e tessili, preferendo altri tipi di studio anche se con meno sbocchi di lavoro, pur di avere scuola meglio

Maria Valabrega

«CIAK»: PIOVONO VENTI MILIONI

Pioggia di milioni per i lettori zelanti de La Stampa con il gioco n° 14 del concorso «Ciak si gioca, ciak si vince». Otto milioni e tanto sono andati a Marco Basso, v. Refrancore 21 e Caterina Blasco, v. VII ; due a fedelissimi, v. Reni 226, e a Rosanna Farina, v. Breglio 121 (nella foto con il marito)

Gli scrutini non prima del 15 febbraio

TORINO — Il rama sindacale sembra fronte di guerra. che la situazione si complichi il provveditore De Rose ha inviato una circolare ai capi d'istituto, nella quale raccomanda di non iniziare gli scrutini prima del 15 febbraio, termine ufficiale del quadrimestre. In Piemonte il 15 e il 16 vacanza per le: quindi, lavori non prima del 17.

Che cosa accadrà? Lo ben deciso a bloccarli tutte le operazioni. I Cobas di Torino aderiscono alla dura dei -/alchi. Si riuniscono in assemblea domani, alle 17 all'Avogadro per nunciare ufficialmente la di bloccare gli scrutini. Attesa, invece, per i confederali che vogliono prima presentare la piattaforma del nuovo contratto. Minacciano proteste se nei prossimi giorni non arriveranno garanzie per l'applicazione vecchio accordo.

La società vuole discutere pubblicamente la propria attività

Promark-Regione, polemiche per una gestione «segreta»

Il caso anche alla Provincia - Il consulente legale: «La legge ci vincola a quest'atteggiamento»

TORINO — Può una per azioni, a maggioranza pubblica, quindi costituita anche con il denaro della comunità, di informazioni sulla propria gestione a un socio, pubblico o privato che il quesito si è posto dopo le interrogazioni articolate e circostanziate, presentate in Provincia e Regione dalla Lista verde civica e dal pci sull'attività Promark. La società fa l'organizzazione di fiera e la promozione del prodotto piemontese in stretto collegamento con la Regione, sua maggiore azionista con il 57% del capitale.

Ora, giovedì ci sarà il dibattito Consiglio regionale sull'attività Promark (un altro è previsto in Provincia, azioni: 20%), c'è incertezza e n dare a certe domande e potrebbero mettere in gli amministratori. Il della Promark, Vera (padi), ha chiesto ad un legale, l'avv. Beninato, un parere sulla vicenda: sulla base di esso, le domande, soprattutto quelle, molto precise, della Lista verde civica, probabilmente non avranno mai risposta, almeno nelle sale consiliari della Regione e Provincia. Anche se il rifiuto a fornire particolari gestionali non è nuovo. È la prima volta via amministrativa piemontese, cui si invoca questo artificio per negare l'informazione una società a partecipazione pubblica.

risposta (130 righe) il legale della sostiene, a norma dell'art. 2422 del Codice civile, il socio ha soltanto «*il diritto di ispezione del libro soci e del libro delle adunanze e delibereazioni delle e di ottenere estratti medesimi libri*», pratica un'informazione «limitatissima». A supporto viene citata una sentenza del '79 del tribunale di Torino: «*Il diritto di informazione che spetta sulla vita della società e, in particolare, bilancio, trova limiti nel superiore interesse della a far che venga divulgate informazioni che potrebbero pregiudicare l'impostazione aziendale, e, più in generale, la vita della società, nonché nella necessità di improntare l'attività del*». pienne plebea e di che con la quale incompatibile di mandato, dell'ogilio. controllo, in realtà, esiste unicamente attraverso il legame sindacale.

Non basta secondo l'avv. Beninato «l'esistenza a richiesta di non aventi diritto» comporta violazione dei doveri degli amministratori con conseguenti responsabilità verso gli altri soci, i creditori, la società. Secondo l'art. 2622 del codice è punita con la reclusione fino ad un anno «*l'uso o la divulgazione di di si dispone a causa dell'ufficio di amministratori, direttori generali o sindaci e ciò sia nel caso di profitto proprio che altrui, se dal fatto può derivare danno alla società*».

A questo punto, però, sorgono degli interrogativi. Da sempre si è risposto ad interrogazioni sulla gestione delle società per azioni e partecipazione pubblica (Aiva, Sagat, Satap, Sitaf in passato, la Promark): perché questa volta il silenzio? Si chiede il repubblicano Ferrara: «*Quale danno può venire alla Promark rendere pubblici, ad esempio, il natura delle consulenze esterne, dei rapporti con altre società nell'ambito dell'organizzazione delle manifestazioni e l'elenco dei fornitori?*». Verso i cittadini è dovere la trasparenza per una società che ha l'84 e l'86 solo per incarichi di Regione, Provincia e Comune ha incassato 8250 milioni. Perché, altre volte, i dati sono stati forniti e nessuno si è sognato di lamentare la divulgazione «segreti» della Promark?

Gianni Bisio

Pm a giudizio tre inquirenti

TORINO — Il pm Giulia Caminiti ha chiesto al giudice istruttore Cuva il rinvio a giudizio, per peculato e presidente dell'Usl 34, del coordinatore sanitario, Alessandro Dolcetti, e del coordinatore amministrativo Ernesto e titolare dell'istituto privato «Mirafiori» Luciano Michelazzi. Il magistrato ha invece sollecitato il proscioglimento Rosario Simonetta, ex presidente del Coreco (Comitato regionale controllo) che sugli atti Provincia e delle piemontesi.

L'inchiesta, nella primavera dell'anno scorso. Si riferisce al biennio '82-'83 quando, secondo l'inquirente, in maniera illegale. I responsabili dell'Usl affidarono al laboratorio di Michelazzi le coprocoltu (esami delle feci) bambini e degli insegnanti delle scuole di Orbassano.

Rivarolo, una ipotesi nelle indagini

Il barista portato a casa dopo che era stato ucciso

Gli inquirenti insospettiti dalla inconsueta posizione del cadavere

RIVAROLO — Un'altra inquietante ipotesi si è affacciata nelle indagini per scoprire l'assassino di Carmine Fusco, 44 anni, il barista trovato morto davanti alla propria abitazione.

Secondo i carabinieri l'uomo potrebbe stato ucciso e poi lasciato sotto casa. La posizione del cadavere, perfettamente composto, ha insospettito gli inquirenti: significato dare a quel abbandonato sotto la finestra della camera da letto dove stava dormendo la moglie Rosa Ferrazzo?

Appare decisivo a questo punto conoscere l'esito dell'autopsia eseguita dal prof. Balma Bollone: prima di raggiunto dai due proiettili calibro 9, Carmine Fusco potrebbe essere stato addirittura colpito al volto con una mazza.

Ma una giustificazione un'esecuzione così spietata appare complesso. Ieri Rosa Ferrazzo ha riaperto il «bar del Fuso»: nei giorni scorsi, è interrogata a lungo e più volte dai carabinieri. I due litigavano spesso: anche la sera prima del delitto. I vicini di casa avevano sentito urla provenire dall'alloggio del Fusco. I carabinieri hanno interrogato altre decine persone, ma per il momento il mistero continua a rimanere fitto.

Collegno, i socialisti respingono le accuse pci

COLLEGNO — Convocata pci, è tenuta conferenza stampa situazione politico amministrativa della Ovest. Presenti il responsabile del partito gli Enti locali Franco Tigani, e i del pci di Rivoli, di Collegno, e di

«*Il pci ha i socialisti hanno detto — di avere conquistato maggioranza a Rivoli, anche quasi plebiscitarie, ma il fatto non risponde a vero. Ha anche affermato di noi, capi i motivi per cui lo abbiamo fatto è una bugia. Prendiamo che le giunte di sinistra e Grugliasco vanno benissimo, dobbiamo spiegare perché è stato necessario cadere a Rivoli. In quella città il pci, cavallo delle ultime elezioni, è fatto portabandiera della questione morale mettendo sotto accusa i nostri compagni coinvolti nelle indagini della magistratura, anche se alla fine è venuto fuori che complessivamente i socialisti inquisiti erano quattro e i comunisti sei*».

L'Omicida della vedova l'ha rubata: contiene la chiave del delitto?

Il mistero d'una borsa sparita

Oggi l'autopsia dell'uccisa via San Massimo - All'esame della polizia scientifica impronte trovate nell'appartamento sottosopra

La vittima della donna uccisa

TORINO — Oggi alle 11 all'Istituto di Medicina legale verrà eseguita l'autopsia di Teresa Vecchiato, 53 anni, la vedova trovata uccisa sabato mattina nella sua abitazione di via S. Massimo 3.

Un delitto per rapina: infatti nell'alloggio dona l'assassino (che la Vecchiato conosceva bene e col quale aveva probabilmente un appuntamento) ha frugato nei cassetti, rubato milione in e libretto per risparmi. Almeno questa prima ipotesi, sulla quale stanno lavorando gli uomini della polizia.

Ieri gli agenti squadra hanno perto che l'appartamento della Vecchiato sarebbe che scomparsa una borsa marrone. Conteneva altro denaro, documenti, gioielli o qualcosa di compromettente Perché rubata? La sparizione di questa borsa stata fatta notare dai parenti della donna che papagano della primogenita, tra i diversi oggetti della congiunta. E' un fatto potrebbe portar una svolta nelle indagini.

In questura sono incominciati gli interrogatori di alcuni conoscenti della vedova, che più volte avevano avuto modo di incontrarla. Anche i vicini casa no per se, nella sera precedente, abbiano sentito rumori provenienti dall'appartamento.

La cercando di ricostruire l'ultima giornata della vedova strangolata sulle sue amicizie più recenti. La Vecchiato era iscritta ad un'associazione frequentata persone sole, trovare compagnia poiché solitudine l'aveva travolta dopo la morte avvenuta, per un cancro, tre anni fa.

L'unica cosa certa è che la vedova l'omicida: infatti era abitudine aprire solamente alle persone a cui dava fiducia. Forse addirittura l'aveva invitato a cena. Infatti il tavolo preparato con cura; un particolare preparazione.

La Vecchiato stando alle tracce rinvenute all'interno della gola) sarebbe stata strangolata con un lacci. Ma aveva anche ferite alla testa: un particolare che fa supporre che l'assassino possa averla stordita con un corpo contundente, poi strangolata.

Successivamente l'appartamento della vittima stato buttato sottosopra: i mobili rivoltati, i cassetti i vestiti gettati sul pavimento. Forse l'assassino denaro? Oppure ha voluto sviare le indagini? Comunque la scientifica ha rilevato numerose impronte che saranno accuratamente verificate

Nuova campagna antitabacco

«No al fumo in auto e in ascensore»

spazi minimi - Questione di educazione

TORINO — La città sta diventando «*capitale della antifumo*». Un'altra iniziativa una drastica diminuzione consumo sigarette è stata avviata dall'assessorato comunale all'Ambiente, che il dicembre scorso aveva avviato antitabacco rivolta a fumatori, giovani e anziani. Ora, si punta sulla sensibilità individuale di quelli che hanno la sigaretta un bocc... in auto sia negli ascensori.

«*E' una forma inquinamento grave locali e negli spazi minimi* — afferma l'assessore Gianfranco Quasione —, *per cui occorre invitare i fumatori a spegnere la sigaretta nelle auto e negli ascensori: casi, diventano autentiche camere a . Sono microambienti, molto più sensibili alla presenza del fumo. Soventè è fatto di buona educazione e di* verso loro che non fumano».

per accentuare l'azione antifumo nelle scuole e con l'aiuto delle associazioni ecologiste l'assessorato all'Ambiente distribuirà migliaia adesivi per coloro che fumano nelle auto e ascensori, e smet-.

Anche la Lega ambiente ha avviare campagna per indurre i fumatori a spegnere le sigarette negli uffici pubblici e nelle aziende private. In Piemonte l'Associazione per la prevenzione del fumo ha indetto settima campagna antitabacco collaborazione con il di pneumologia dell'ospedale Regina Margherita.

Droga, due arresti

Sono un ex insegnante ed un giardiniere del Comune - Bloccati dalla squadra mobile

L'ex-insegnante Claudio Cioni e il complice Cataldo Giacomelli

TORINO — Un insegnante sottola media ed un giardiniere del Comune stati arrestati dalla squadra antidroga Mobile: spacciavano in i due ora Nuove disposizione del magistrato. Sono Claudio Cioni, 41 anni, abitante a Borgaro, in via Settimo 18, architetto, ex insegnante, sospettato di rapine. presunto complice Cataldo Giacomelli, 28 anni, via Prejus 95, già noto polizia per reati diversi, tra i quali appunto vendita di stupefacenti.

I due stati sorpresi sorpresi dagli agenti, che travestiti con maschere Carnevale, hanno i due tre piazzavario le in via Accademia Albertina, via Po e Castello. Un inseguimento e sono scattate le manette. In vano ancora alcune dosi.

Quando il Cioni è stato portato in questura si trova fronte il dott. Poerio, il nuovo dirigente dell'antidroga, che lo aveva già arrestato fa quando responsabile della sezione furti. Infatti l'architetto nell'82 avrebbe in do illegale stipendio comperarsi la droga. Era insegnante di educazione artistica alla media Nosengo di via Destefanis. Venne stato sul treno Alessandria: scappava perché di una serie di rapine a diversi negozi di Torino.

Anche il giardiniere era già conosciuto agli uomini della questura, perché implicato più volte nello spaccio.

della Grande Torino

per l'autostrada

CONDOVE — cava di marmi cubi verrà aperta montagne di Condove in Susa? Una ditta specializzata ha iniziato alcuni sondaggi in località Rulina e tenendo conto nella Regione Piemonte e (Società lavoro e ambiente del Préjuri). progetto preliminare Alpignano in Comune e servirà per il recupero materiali inerti in costruzione dell'autostrada ... del di Susa. sindaco Ma do ha precisato: «*Siamo in fase di progetto definitivo, conclude Pautostrada si deve fare*».

Divieto di transito

TORINO — A lavori di ammodernamento della strada del sovrappasso della statale lungo strada vicino, all'altezza del cimitero Abbadia di Stura, è vietato in via cautelativa. Il transito agli autoveicoli di portata superiore a 3,5 tonnellate.

Fermati per rapina

TORINO — I carabinieri del Nucleo operativo Torino fermato Giovanni Catalano, 31 anni, e Antonio Cavallaro, 28 anni, sotto sospetto di aver rapinato lunedì scorso cinque milioni dall'ufficio postale di Prinetto. Per la fuga i due si sarebbero servi di una Renault e di una Croma rubate.

Una Benzina nel campo

ALPIGNANO — Ieri, alle 11, mentre tagliava piante da un campo di sua proprietà nelle vicinanze di casa, un agricoltore di 54 anni, Renato Lisella, via Grange Colmere 14, ha rinvenuto una bomba a mano (classe 36, tipo «ananas») di fabbricazione inglese.

Scontro: 1 morto e 3 feriti

— Grave incidente stradale l'altro poco dopo le 17, sulla statale 24. Tre persone sono finite all'ospedale con prognosi riservata, mentre Elisa Spada, 55 anni, casalinga, è morta. Lo scontro, frontale, è avvenuto tra la «Fiat 127» guidata da Giovanni Battista Andrione, 57 anni, operaio, Villarbasse 33, Torino, accanto la moglie Severina Luca, 58 anni, casalinga, e la «127» condotta dal pensionato Remoto, 80 anni, via Parrocchia 11, Alpignano, che viaggiava accanto moglie Elisa Spada.

Rapina sulla tangenziale

TORINO — Pistola in pugno, un giovane sui 25 anni ha rapinato, l'altra notte, il distributore Agip tangenziale Nord. Il gestore, Giuseppe Cuvello, 25 anni, è stato costretto a consegnare l'incasso 300.000 lire. Non contento, il ha picchiato, sottraendogli anche portafogli contenente 30 lire.

Arrestato spaccio

TORINO — Paolo Bordin, 25 anni, di Piossasco, via Colombo 6, è stato arrestato dagli agenti di una volante per spaccio di hashish. I poliziotti lo hanno l'altra sera, sono dei Murazzi.

Aggredito

TORINO — Erano in due, probabilmente marocchini: fermata in corso Regina Margherita, cercando di strappargli borsetta. Fiorella Ruggenini, 21 anni, via delle Pervinche 37, si è difesa. I banditi l'hanno ferita a coltellate e poi fuggiti senza . La giovane, ricoverata al Maria Vittoria, guarirà in 30 giorni.

Prefettura

TORINO — Il viceprefetto ispettore dott. Rega è il nuovo capo gabinetto della Prefettura. Subentra Pipitone, che ha retto l'incarico per tre e mezzo e che, con decreto Presidente Repubblica, è stato nominato componente effettivo commissione controllo atti della Regione Piemonte.

L'Universo

RIVOLI — Oggi, ore 21, presso sala consiliare di via Capra 27, la professoressa Margherita Hack, direttore dell'Osservatorio astronomico di Trieste, parlerà sul tema: «La vita dell'Universo».

Astronomia

COLLEGNO — Alle 21, corso Francia , nel quadro delle conferenze sull'astronomia organizzate dall'assessorato alla Cultura, il prof. Vin Zappalà dell'Università Torino parlerà «Sfruttamento dello spazio».

Diabete: malattia sociale

— Alle 20,30, il centro culturale di via del 1, si tiene una conferenza-dibattito «Diabete mellito: malattia sociale». Relatore sarà il dottor Rosario Scrbo, medico diabetologo.

Zavoli all'Unitre

TORINO — Domani, alle 16, al teatro Colosseo, nell'... ito delle conferenze mensili dell'Università della terza età, Sergio Zavoli parla su «Romanzo: il romanzo della memoria». All'incontro partecipa anche Emilio Pozzi, direttore della sede Rai.

San Valentino.
"Ti voglio bene" dillo con un profumo.

parfums
GIORGIO ARMANI

PROFUMI Servetti

Torino: Via Lagrange 30 angolo Via S. Francesco d'Assisi • Corso Giulio Cesare 214 • Via Tripoli 7
Via Carlo Alberto 31 • Via Mazzini 21 • Via Di Nanni 94 • Orbassano: Via Roma 42

CINEMA TEDESCO AL CENTRALE

Cento chili di solitudine

Il «nuovissimo» cinema tedesco è di scena domani sera, alle 21, al Cinema Centrale, per la terza anteprima di «Voglia di Cinema», la rassegna curata dall'Aiace con il patrocinio de *La Stampa-Torino Sette* e Borbonese, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune.

Sarà proiettato il film *Sugarbaby* di Percy Adlon, presentato con successo l'anno scorso al Festival di Berlino. Si tratta di un'insolita *love story*: lei (Marianne Sagebrecht) ha quarant'anni, è grassa, e passa le giornate ingozzandosi di wurstel davanti alla tv. Lui (Eisi Gulp) ha vent'anni, è bello, ha già una moglie carina e fa il conducente del metrò. Un giorno lei torna a casa sente la voce di lui che indica le fermate. Se ne innamora pazzamente.

Il regista Percy Adlon ha quarantre anni e ha già realizzato *Celeste*, un film ispirato alla governante di Proust. «Sono convinto che solo raramente si scrivono belle storie. Le si vive, se ne sente raccontare. Quando terminai Die Schaukel il disegno di realizzare un film oggi, senza pretese e cominciai a parlare di questo "amour fou" con Marianne Sagebrecht: pensammo che ne potesse venir fuori una storia che iniziasse con la descrizione di una solitudine».

Una scena del film «Sugarbaby» del regista Percy Adlon

I biglietti di invito per la serata, in [illegible] presso il [illegible] de *La Stampa* Borbonese e l'Aiace, sono già esauriti. Chi non ha l'invito potrà perciò entrare in sala.

r. mol.

Sei ragazze per sedurre con la danza

Mercoledì 10 alle 21, al Teatro di Torino (ex teatro Massaua) in piazza Massaua 9, si esibirà la compagnia di modern jazz dance «Officina Merletti». Lo spettacolo, che fa parte della rassegna «Vi[illegible]», organizzata da Loredana Furno, si divide in due parti. La prima, «Ballo», ideata da Jacques Alberca, coreografo e direttore artistico, a Parigi, della compagnia «Electric Zinc», è ambientata in una balera e presenta il sottile gioco di seduzione tra le ballerine e gli interpreti maschili.

La seconda parte dello spettacolo sarà interpretata da Raffaella Joannes, e la terza, «Evolution». È un breve che ripercorre l'evoluzione della danza.

Il gruppo «Officina Merletti» fha sede in corso Regio Parco 138, tel. 204.096) è composto da 12 ragazze (Simonetta Alessandri, Eliana Bazzotio, Marina Cacciotto, Francesca Perassone, Maria Cristina Fontanella e Simonetta Costantini). c. g.

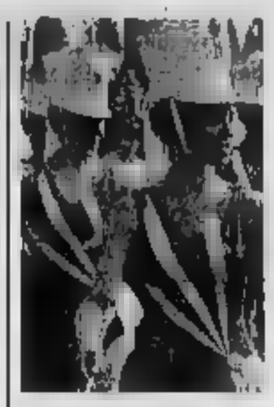
DA MARZO UN CORSO APERTO AI GIOVANI

Majorettes, è bello

[illegible] e domenica 20 [illegible] nella Palestra della Società Ginnastica Torino, in via Magenta 11, [illegible] rio 16/19 e 9/17, si svolgerà il terzo stage open per la formazione di capitane e Gruppi Majorettes. La manifestazione è patrocinata appunto dalla [illegible] ne Italiana Majorettes. Queste le materie [illegible] quali si cimenteranno le future capitane: twirling, medicina sportiva, psicologia e dinamica di gruppo.

Argomenti di tutto rispetto, poiché [illegible] poco conosciuto [illegible] majo[illegible], la capitana riscopre un ruolo di [illegible] importan[illegible] è al tempo stesso protagonista e trascinatrice del proprio gruppo. Una leader in piena regola, che nonostante un'età media [illegible] giovane (17/18 anni), deve possedere particolari requi[illegible] atletici e [illegible] quando non funge [illegible] «dirigente in [illegible]

Una curiosità da sottolineare: le majorettes hanno messo piede in Italia, per la prima volta, proprio nella nostra regione. Se sotto il profilo atletico-sportivo troviamo la Lombardia all'avanguardia, in Piemonte si conta la più alta presenza di majorettes, circa 120 gruppi [illegible] altrettante [illegible] Ma questo [illegible] è dovuto? [illegible] fatto che questi grup-



pi rappresentano uno [illegible] momenti di aggregazione più interessanti, dove sport e spettacolo s'integrano. Inoltre grazie a [illegible] attività molti giovani possono recarsi in regioni e località diverse.

Quanto [illegible] discorso atletico le majorette si [illegible] al twirling, che comprende ginnastica ritmica, danza, coreo[illegible] e musica. Gli allenamenti prevedono mediamen[illegible] [illegible] settimanali in palestra, [illegible] per gli allievi di ginnastica ritmica e artistica. Tempi raddoppiati quando [illegible] avvicinano i vari campionati regionali e nazionali.

E' presente pure una componente maschile, nella misura del [illegible] i ragazzi sono pochini, ma si distinguono nel settore agonistico. [illegible] nelle metropoli i gruppi di majorettes [illegible] abbastanza seguiti, grande eco suscitano nelle località minori, dove il folclore viene salutato come un momento di allegra e piacevole distensione.

si. no.

QUANDO VI SERVE UN PRODOTTO [illegible] L'UFFICIO CON UN SERVIZIO IN TEMPO REALE

DA VAGNINO C'È

...[illegible] IL PREZZO È SU MISURA

TORINO - IVREA - AOSTA

Oxford
ABBIGLIAMENTO PER BAMBINI E RAGAZZI
SALDI
Prezzi scontatissimi
Ultimi 15 giorni
TORINO - Via S. Teresa 7

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Orari apertura al pubblico
Da lunedì a sabato:
9-12,30; 15-19

Come combattere la parola tumore

«L'incertezza della scienza e la complessità delle scelte» è il titolo [illegible] una serie di conferenze dedicate alla prevenzione dei tumori che sono [illegible] minciate il 2 febbraio e si concluderanno il 1° marzo all'Unione Culturale Franco Antonicelli (via Cesare [illegible] (ndi 4 b).

Gli incontri sono organizzati dal Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia [illegible] dell'Università di Torino con il patrocinio dell'Assessorato alla Sanità, dell'Area di Educazione [illegible] nitaria Usl 1-23 e dell'Istituto San Paolo.

Alla conferenza d'inaugurazione s'è parlato di Un ambiente cancerogeno?, ovvero dei criteri di classificazione degli indizi di cancerogenità. Oggi Pier Alberto Bertazzi della Clinica del Lavoro di Milano, Cesare Cislaghi dell'Istituto di Biometria e Statistica medica dell'Università di Milano, sotto la presidenza di Giovanni Cesareo — direttore di Scienza Esperienza —, discuteranno dell'utilità [illegible] statistiche [illegible] tumori.

In quale modo certi stili di vita [illegible] cancerogeni? La questione [illegible] affrontata il 16 febbraio da Maurizio Mori dell'Università di Perugia e Alberto Costa dell'Istituto Nazionale Tumori: presiederà il giornalista Corradino Mineo.

Il tema della diagnosi pre[illegible] e della prevenzione secondaria [illegible] al centro del dibattito tra Franco Berrino e Giancarlo Maltoni il [illegible] febbraio (presidente Mario Umberto Dianzani). Ultimo incontro il 1° marzo [illegible] Alessandro Liberati e Mario Parigiatti Barbos, presieduto dal giornalista Tito Cortese e dedicato alla sperimentazione terapeutica sull'uomo.

Tutte le conferenze, aperte al pubblico, iniziano alle 15,30.

l. f.

JAZZ SUDAMERICANO CON IRIO DE PAULA

Una chitarra dal Brasile

[illegible] Paula, il chitarrista brasiliano che stasera si [illegible] al «Centralino» di via delle Rosine 15/A [illegible] pagnato [illegible] Alessio Urso al contrabbasso e da Jean-Luc Herygers alla batteria, ha saputo fondere il jazz e i ritmi sudamericani [illegible] un'esperienza [illegible] personalissima. Il musicista [illegible] Rio si differenzia profondamente dal vecchio jazz-samba [illegible] Stan Getz: la sua è una ricerca e un'esaltazione delle comuni origini africane di jazz e ritmi brasiliani. Il concerto è organizzato [illegible] Centro Jazz [illegible] il cartellone della [illegible] «Jazz per Torino».

Sempre stasera, un'altra rassegna curata dal Comun[illegible] «Juke Box», propone al «Circolo [illegible] Gian» di strada Castello di Mirafiori [illegible] un concerto dei Trunzi Brodera, gruppo torinese che s'è messo in luce con un ottimo ellepì, *Nzalla*, pieno di ruvido rock metropolitano vivificato da testi [illegible] banali, a [illegible] fra [illegible] e [illegible] il vissuto: storie di «duri», periferia raccontate [illegible] ironia e partecipazione.

Al «Black Cat» di via Pacchiotti 61 stasera concerto rock dei Tony D'Urso Group. Alla «Divina Commedia» [illegible] via San Donato [illegible] [illegible] rock con i Mass Media.

Consueto appuntamento jazzistico al ristorante «Cleopatra» di via XXV Aprile 11 [illegible] 21) [illegible] il [illegible] tetto swing [illegible] pianista [illegible] Mazzanti.

Tra gli altri appuntamenti [illegible] serata, ricordiamo allo «Studio 2» di via Nizza 32 l'«incontro con l'arte» [illegible] nizzato dalla [illegible] per i Viaggi [illegible] Spazio. Interviene l'artista [illegible] Ferrassi.

Al «Top» [illegible] via Le Chiuse 19 sfilata di moda.

g. fer.

[illegible] ogni [illegible]

Radio Gemini One (93) ha cominciato una serie di notiziari in programma ogni [illegible] in collaborazione con Stampa Sera. Il programma, coordinato da Claudio Cocuzzi, va in onda dalle 7 alle 19.

[illegible] di Corby

Stasera, ore 21, al Circolo della Stampa in [illegible] Stati Uniti 27, presentazione del libro di Emanuele Novazio «La Russia di Gorbaciov» (ed. Bompiani). Interverranno, con l'autore, Giorgio Ardito, Enzo Bettiza, Paolo Mieli e Massimo L. Salvadori. Presenta Alberto Stabile.

Stoisa crea ambienti nel «Mulino Feyles»

A tre anni di distanza dalla sua prima personale — quando espose il *Narciso* dipinto sul catrame uscito da [illegible] rovesciato e i *Cavalieri* che s'affrontavano come [illegible] torneo con lunghe aste che [illegible] lo spazio tra pareti adiacenti — [illegible] è riproposto [illegible] Antonio Tucci Russo (ex Mulino Feyles, corso Tassoni [illegible] con nuove idee[illegible] ambient[illegible] Si direbbero soprattutto delle strutture logiche, come il *Tavolo (o Senso Unico)* che nasce da una specie di trilite in legno ricoperto da fogli [illegible] diventata subito materiale prediletto.

All'opposto del catrame, che a [illegible] a poco assorbiva la pittura, la cristallina durezza della superficie verificata da durevole consistenza [illegible] abrasione. Questo scopre il bianco [illegible] [illegible] d'una nereggiata superficie, così da dare continuità [illegible] ampie escursioni d'un grafico che percorre l'intero sviluppo delle pareti.

Ed è sempre carta-vetro grigio-rosata, bianca e nera a ca[illegible] il piano dei quindici *Banchi*, [illegible] installazione [illegible] complesso che coinvolge finestre aperte e [illegible] con i [illegible] quadratini bitumati e i murali in [illegible] specchianti e pareti graffite. [illegible] combinarsi di un impegno che è anche gioco, ricerca, cultura nella quale l'antico (da Giotto a Caravaggio) può diventare fonte di un'ispirazione. Un'ispirazione da calare però sempre [illegible] una realtà contemporanea che può stare accanto al lavoro d'un Merz o d'un Kounellis.

Nicola Fonzo, 26 anni se non erro, s'è lasciato alle spalle addirittura un corso di laurea in filosofia per dare la propria interpretazione del pensiero umano in termini visivi. Egli si vale di materiali diversi, dal ferro ai contenitori plastici di oli vegetali e minerali o alle foglie.

an. dra.

LA STAMPA Borbonese

CACCIATORI DI IMMAGINI

MEZZO SECOLO DI
PUBLIFOTO

Salone «La Stampa»
TORINO

5 febbraio - 5 marzo 1988

IL [illegible]

CIAK SI GIOCA
CIAK SI VINCE

1 Comprate La Stampa ogni giorno: troverete quotidianamente (escluso il lunedì) due strisce di divi del cinema.
2 Cercate sulla vostra cartolina, dal sabato al venerdì nella striscia di gioco della settimana corrispondente, i divi pubblicati dal giornale e segnate con un cerchio quelli che trovate.
3 Quando avrete completato tutti gli 8 divi della striscia di gioco della settimana, telefonate allo 011/6965272 entro le ore 20 del venerdì. Per ritirare il [illegible] sarà necessario presentare le 6 copie del giornali usciti nella settimana di gioco.
4 L'assegnazione dei premi avverrà in base al "numero della fortuna" stampato su ogni cartolina: [illegible] più alto (primo premio) [illegible] più basso (ultimo premio) nelle settimane di [illegible] dispari; dal più basso (primo premio) al più alto (ultimo premio) nelle settimane [illegible] gioco pari.
5 Sono esclusi dalla partecipazione al [illegible]: i dipendenti di Editrice [illegible] Stampa e Pubblikompass ed i familiari, titolari e dipendenti delle agenzie di distribu[illegible] i giornali e familiari.

I [illegible]

I° — 1 Lancia Prisma 1.6i
II° — Un viaggio di 9 giorni per due persone alle Maldive oppure in Kenia della TURISANDA
III° — Cartoni animati per un valore di L. 1.000.000 - dal IV° all'VIII° un TV color Magnadyne 21" Stereo

I divi del gioco n° 15: [illegible]

Oggi [illegible] di...

Carlo Verdone E' il regista che ha saputo trasformare Ornella Muti con il suo ultimo film *Io e mia sorella*. Nasce a Roma nel 1950, figlio del critico e saggista cinematografico Mario, titolare di una cattedra di Storia del cinema. Iscritto al Centro sperimentale di cinematografia, si diploma regista, ma comincia [illegible] cabaret. Dotato di spirito di osservazione che gli suggerisce incisive macchiette su certe degenerazioni comportamentali, conquista soprattutto i giovani, prima a Roma e poi in tutta Italia, facendo il verso al sottobosco giovanile romano.

La tv gli offre l'occasione di [illegible] lancio nazionale il suo «cioè», il suo «un sacco bello» rubati al gergo si diffondono come [illegible] citazione. Quando si sente pronto per il cinema, nel 1980, gira appunto *Un sacco bello*, prodotto in parte da Sergio Leone e scritto, diretto e interpretato dallo stesso Verdone. Successivamente arrivano *Bianco, rosso e Verdone*, dove la carrellata dei suoi personaggi fa ridere a tre. Nell'82 gira *Borotalco*, [illegible] *Acqua e sapone*, infine *I due carabinieri*. E' solo attore in *Casa nella tormenta* di Oldoini ed è accanto ad Alberto Sordi nel [illegible] *Un viaggio con papà*, diretto dallo stesso Sordi.

Vinci anche ogni giorno con:

CIAKLINEA OGGI 4.000.000

saranno equamente ripartiti tra i possessori della linea di simboli qui sotto riportata. Se una delle due linee di 7 simboli che trovate sulla vostra cartolina a destra delle strisce di gioco settimanali coincide esattamente (stessi simboli, stessa sequenza) con quella pubblicata, avrete vinto.
TELEFONATE SUBITO ALLO 011/6965272. SE NESSUNA VINCITA SARÀ COMUNICATA ENTRO LE ORE 20 DI OGGI IL PREMIO ANDRÀ A SOMMARSI A QUELLO DI DOMANI.

Domenica ha vinto L. 4.000.000: Francesco GALLIA, vicolo Banna 5, Santena (To).

D.M. 4/5/1982

LANCIA

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

giorno per giorno

Conferenze

[illegible] stella — Oggi, [illegible] 18 al Colosseo, l'astronoma Margherita Hack parlerà su «Nascita e morte di una stella». E' per la rassegna dei «Martedì Scienza».

Emilio Salgari — Alle 21, all'Istituto Sociale in [illegible] 10, conferenza sul tema «Il reale e il fantastico di Salgari». Interviene Cristiano Dagio.

Induismo — Alle 20,30, nel[illegible] sede di [illegible] in via Vittorio Amedeo 16, conferenza di Stefano Piano su «Il [illegible] sofferenza nell'induismo».

Dibattiti

[illegible] ca media — Stasera, [illegible] ore 20,30, al [illegible] degli Artisti, in [illegible] Bogino [illegible] dibattito con Giuliana Gardini e Cesare Rocchi sul tema «Il rapporto tra i mass media e l'attività politica».

Pace in Libano — Alle 18, all'Apollo [illegible] Stievani in largo Giachino 92, tavola [illegible] tonda [illegible] tema «Libano, la [illegible] futura». Intervanti [illegible] Joseph Koury, vescovo [illegible] Tiro, e padre Bernardo Carvelliera.

Concerti

All'Auditorium — Alle 21 concerto per i Centri di Attività Sociali [illegible] [illegible] Omar Zo[illegible] (oboe) e Gabriella Bosio (arpa).

Libri

Le maschere — Alle 18, a Palazzo Lascaris in via Alfieri 15, presentazione del libro «Il Carnevale, le [illegible] schere e [illegible] feste» di Luciano [illegible] Pecca, ed. Gribaudo. Oltre all'autore intervengono Edoardo Ballone e Albina Malerba. Intervento di Aldo Viglione.

Teatro

Al Carignano — Stasera, ore 21, spettacolo benefico [illegible] Walter [illegible] «Six heures [illegible] plus tard» (Colpo grosso) di Marc Perrier. E' un'anteprima organizzata dal Lions Club Torino Valentino Futura a favore dell'Associazione Amici degli Handicappati.

Televisioni private

Telecupole

17 — Nel regno dei cartoni, cartoni
18 — Video mia, rubrica musicale
19 — Bibì Gorlot, sceneggiato
19,30 Tg4
20 — Amor gitano,
20,30 I [illegible] dell'uomo, documentario
21,30 A passo di [illegible], telefilm
22 — Tg4
22,10 A passo di fuga, telefilm (continuazione)
22,45 Piemonte sport, rubrica
24 — Film

Rete 7 Piemonte

18,30 Go Go Gophers, cartoni
17 — Avventure in fondo al mare, telefilm
18 — Starsinger, cartoni
18,30 Pat ragazze baseball, cartoni
19,30 La posta di Vega
20,25 Giuseppe venduto dai fratelli, film di I. Rapper, con G. Horne, R. Morley
22,50 Intorno 7, notiziario
23,05 Sentiero di guerra, film di Byron Haskin, [illegible] Edmund O'Brien, [illegible] Tupker
1 — Ironside, telefilm

Primantenna

18 — Tuttinotti
19 — Auto della settimana
19,50 Cronache [illegible] Piemonte, informazioni
20 — Flash [illegible]
20,30 Sotto [illegible] della gloria, telefilm
21,30 [illegible]
22 — Giorno dopo giorno, telefilm
22,30 Cronache del Piemonte, informazioni
23 — Agente Scott, telefilm
24 — A un passo dalla morte, film della notte

[illegible]

18,30 Wayne [illegible] Schuster, situation comedy
19,30 [illegible] coppia quasi due, telefilm
20,30 Villaggio party, condotto da Paolo Villaggio
22,30 Wyoming, di George Sherman con John Wayne, Ray Corrigan
23,30 I re del ring, la boxe americana
24 — I ragnatelari, film di J. Kane con [illegible], A. Booth

Rete Canavese

17,45 Il selvaggio mondo degli animali, telefilm
18,50 Il cavaliere solitario, telefilm
19,30 Telegiornale
20 — Canavese sport
20,30 Lo sterminatore dei ghetti, film con Ken Clark, Mark Orfei
22,30 Telegiornale
22,45 Le auto della settimana
23,45 Attualità, rubrica

Videogruppo

16 — Rosa de lejos, telenovela
17,30 Rocket Robin Hood
17,55 Videonotizie
18 — Zero in condotta, telefilm
19 — Videonotizie
19,30 Missisippi, telefilm
20,30 Rosa de lejos, telenovela
21,30 Quori nella tempesta, telenovela
22,25 Zero in condotta, telefilm
23 — Le auto della settimana
23,30 Videonotizie
24 — Meglio in due, telefilm

Quartarete

18,50 Veronica, [illegible]
18 — Señorita Andrea, [illegible] vela
19,10 Tg4
19,30 Io sono Teppei, cartoni
20 — [illegible] senso, telefilm
21 — Wrestling catch
22,15 Offside
[illegible] Automarket tv
0,30 Tg4
1 — Gola profonda nera, film di A. Moore, con Ajita, R. Mardenbro

[illegible]

18,30 Wayne [illegible] Schuster, situation comedy
19,30 [illegible] coppia quasi due, telefilm
20,30 Villaggio party, condotto da Paolo Villaggio
22,30 Wyoming, di George Sherman con John Wayne, Ray Corrigan
23,30 I re del ring, la boxe americana
24 — I ragnatelari, film di J. Kane con [illegible], A. Booth

Rete Canavese

17,45 Il selvaggio mondo degli animali, telefilm
18,50 Il cavaliere solitario, telefilm
19,30 Telegiornale
20 — Canavese sport
20,30 Lo sterminatore dei ghetti, film con Ken Clark, Mark Orfei
22,30 Telegiornale
22,45 Le auto della settimana
23,45 Attualità, rubrica

Quinta Rete

18 — Mikeldo
[illegible] Sembra facile, telefilm
17 — Il piccolo guerriero, cartoni animati
17,30 Il magico mondo di Gigi, cartoni animati
18 — [illegible] 31, [illegible] animati
18,[illegible] La legge [illegible] McClain, [illegible] film
19,[illegible] [illegible] del West, [illegible]
20 — [illegible] boy, [illegible] animati
20,30 Colpo doppio del cannibale d'oro, film di Geor[illegible] Finley, [illegible] M. Osmon, M. Konopka
22,30 Basket, sport
[illegible] Odessa, film [illegible] J. Gilling, con McDonald Carey, [illegible] Fleming
2 — Gli arrori giudiziari, telefilm

Telecity

16 — Gioco di coppia, telefilm
16,30 Mac Squad, telefilm
17,30 Flash Gordon, cartoni
18 — Mazinga, cartoni
18,30 Gletrus, cartoni
19 — Masters, cartoni
19,30 [illegible] York New York, telefilm
20,30 [illegible] [illegible] le regole del piacere, film di Marcello Fondato, con C. Cardinale, M. Pozzetto
22,30 Colpo [illegible], gioco a quiz
23,20 Italia 7 Sport [illegible] internazionale
0,30 [illegible] Sqool, telefilm

Tv Su[illegible]

16 — Le favole [illegible] Andersen, cartoni
[illegible] [illegible] Gophers, [illegible]
[illegible] — Avventure [illegible] [illegible] al mare, telefilm
18 — Il meglio del West, telefilm
18,[illegible] Dending Days, telefilm
19,30 Leonela,
20,30 Lettere smarrite, film
22 — Una [illegible] per l'assassino, telefilm
22,30 Paigark, telefilm
24 — Isola sulla luna, film

Quartarete [illegible]

13,30 Super Hit. I successi del giorno
14,15 [illegible] Report
14,30 Hot Line
15 — Il gioco
16,30 On the air
18,30 Back Home
19 — L'intervista: Apollonia
19,30 Rock Report
20 — Goldie and Oldies
22,30 Blue night

[illegible] Manila

[illegible] Tra l'amore e il potere, telenovela
15,30 Amore e ghiaccio
19,10 Jenny
20,35 Tra l'amore e il potere, telenovela

Quinta Rete

18 — Mikeldo
[illegible] Sembra facile, telefilm
17 — Il piccolo guerriero, cartoni animati
17,30 Il magico mondo di Gigi, cartoni animati
18 — [illegible] 31, [illegible] animati
18,[illegible] La legge [illegible] McClain, [illegible] film
19,[illegible] [illegible] del West, [illegible]
20 — [illegible] boy, [illegible] animati
20,30 Colpo doppio del cannibale d'oro, film di Geor[illegible] Finley, [illegible] M. Osmon, M. Konopka
22,30 Basket, sport
[illegible] Odessa, film [illegible] J. Gilling, con McDonald Carey, [illegible] Fleming
2 — Gli arrori giudiziari, telefilm

Telecity

16 — Gioco di coppia, telefilm
16,30 Mac Squad, telefilm
17,30 Flash Gordon, cartoni
18 — Mazinga, cartoni
18,30 Gletrus, cartoni
19 — Masters, cartoni
19,30 [illegible] York New York, telefilm
20,30 [illegible] [illegible] le regole del piacere, film di Marcello Fondato, con C. Cardinale, M. Pozzetto
22,30 Colpo [illegible], gioco a quiz
23,20 Italia 7 Sport [illegible] internazionale
0,30 [illegible] Sqool, telefilm

Tv Su[illegible]

16 — Le favole [illegible] Andersen, cartoni
[illegible] [illegible] Gophers, [illegible]
[illegible] — Avventure [illegible] [illegible] al mare, telefilm
18 — Il meglio del West, telefilm
18,[illegible] Dending Days, telefilm
19,30 Leonela,
20,30 Lettere smarrite, film
22 — Una [illegible] per l'assassino, telefilm
22,30 Paigark, telefilm
24 — Isola sulla luna, film

Quartarete [illegible]

13,30 Super Hit. I successi del giorno
14,15 [illegible] Report
14,30 Hot Line
15 — Il gioco
16,30 On the air
18,30 Back Home
19 — L'intervista: Apollonia
19,30 Rock Report
20 — Goldie and Oldies
22,30 Blue night

[illegible] Manila

[illegible] Tra l'amore e il potere, telenovela
15,30 Amore e ghiaccio
19,10 Jenny
20,35 Tra l'amore e il potere, telenovela

Pan tv

14 — L'invincibile Nuziam, film (seconda parte)
16 — Cartoni animati
17,30 Figli miei vita mia, telenovela
18,30 Natura selvaggia, documentario
19 — Monjiro, telefilm
20 — Mariana: il diritto di no[illegible], telenovela
20,30 Viviana, telenovela
21 — C'è qualcuno lì?, film di P. Maxwell, con P. Ward, C. Century
23 — Partenti d'amore tv, varietà
0,30 [illegible] [illegible] una [illegible] film di L. Philips, con M. Vereen, [illegible]

Torino Futura

15,30 [illegible] [illegible] Il mostro Coco, film
16,15 Tra l'amore e il potere, telenovela
16,15 Colonel March, telefilm
17,15 Nel regno dei cartoni
18,15 Ciak si gioca
19,15 Jimmy Swaggart
20,15 Sotto contro la morte, film
22,05 Tra l'amore e il potere, telenovela
0,30 La papa, film

6ª Rete

14 — Shopping Time
15 — Gli amici di Nick Hazard, film
16,30 Peter Pan: La giostra del [illegible]
17,30 Superbook, cartoni animati
18 — Clutch Cargo, cartoni animati
18,30 Sportil news
19 — Marcia nuziale, novela
19,30 Gli emigranti, novela
20 — L'appuntamento
20,30 La sfida venuta dal fiume Kwai, film
22 — Cash and Carry
23 — La squadra dei cartoni
24 — L'occasione

Telecittà

14 — Disperatamente tua, telenovela
14,25 Speciale spettacolo
14,40 Pallavolo serie A1/M: Girgenti [illegible] Torino - [illegible] Agrigento
15,35 L'interrogatorio, film di Vittorio De Sisti, con Benjamin Lev, [illegible] Giglino
18 — Padre e figlio, telefilm
19,10 Disperatamente tua, telenovela
19,45 Hanna e Barbera show, cartoni animati
20,15 Rebecca, cartoni animati
20,45 Le auto della settimana
21,15 Videocontainer, rubrica
21,40 Cronache del cinema
21,50 Gesù è morto... lo chiamavano Il messia, film di Roberto Mauri, con Brad Morris, José Torres
23,25 Speciale spettacolo

◆ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Morto a 77 anni il popolare presentatore radiofonico: riuscì a intervistare anche Marconi

«Una domandina facile facile» e Silvio Gigli inventò il quiz

Fra i suoi successi «Botta e risposta» e «Sorella radio» - Con lui nacque la comicità demenziale

ROMA — Silvio Gigli, una delle voci più popolari della storia della Rai, è morto l'altra notte al Policlinico Gemelli di Roma.

Nacque a Siena 77 anni fa, il dialetto suo terra ereditò dalla sua personalità spiritosa e intelligente. Può dire Silvio Gigli nacque assieme alla radio, è lui intervistò perfino Guglielmo Marconi.

Fu inventore ed ideatore di molte trasmissioni, precursore dei giochi e quiz radiotelevisivi. Fra le trasmissioni lo famoso ricordiamo «Botta e risposta» e «Sorella radio». In un'epoca in cui la televisione ottenne altissimi indici di ascolto, riuscì ad intrattenere piacevolmente, con la sua grande carica artistica, gran parte degli italiani. Fu autore anche di fiabe e romanzi. (Agi)

Era l'animatore, il conduttore, l'entertainer — chiedo l'intrattenitore; allora era proibito usare parole straniere —, il presentatore di cinquant'anni fa: tra una guerra nera e un impero che riappariva sui colli di Roma, tra le cronache del regime e i commenti ai fatti del giorno Appelius e Giovanni Ansaldo c'era lui che dominava la scena: Silvio Gigli, con la sua *Ora del dilettante*.

Era un rito simile in qualche modo a quelli vi d'oggi: la famiglia 1938 si radunavano dopo a all'apparecchio radiofonico e si concedevano il vertimento : l'opera lirica con Gigli (Beniamino) e Gazzoglia, o la prosa Adriana De Cristoforis e Franco Becci, e il varietà Gigli che rappresentava il massimo della distensione e frivolezza in un clima perennemente «quieto e vibrante». Il titolo, *Ora del dilettante*, lasciava dubbi, era popolar-bonaria di sollazzo in gli italiani deponevano nera, stivali e saluto fascista, e abbandonavano altri (magari con un no swing), e velleità imitatori, fischiatori, rumoristi, ad ambizioni di attori, a pruriti di vario tipo.

E a concertare il tutto — con loquela torrentizia giustificata dalla necessità di «descrivere» e «far vedere» — prodigava Silvio Gigli, inesauribile e infaticabile nelle sue espressioni fisse, celebri quasi quanto quelle diffuse oggi altra potenza: «Vi farò *una domandina facile facile*» diceva ai concorrenti, e aveva precorso il quiz: e un po' petulante, figura che non nulla di marziale, anzi, tutto il contrario, un signore senza età (da vecchio era uguale a quando giovane), pingue, «sedito», un'aria da commendatore cui gli occhi avelli e incredibile lungo e confertavano Organizzava, dirigeva le sue trasmissioni, e si sentiva che ci metteva dell'entusiasmo e della convinzione in questa passerella cui faceva sfilare un'Italia piccola dai piccoli sogni borghesi.

Ha continuato con tenacia a lavorare in radio per anni e anni, anche se superato dagli eventi e storia, anche se schiacciato televisione. Con un po' di buona volontà possiamo eleggerlo padre di Mike Bongiorno e di di Mario Riva e di Corrado, di Bando e di : a ciascuno qualcosa, aveva una comunicatività inferiore, e sapeva, meno di loro, fare il manager e agganciare il pubblico «scendendo» tra il pubblico. Non avuto pompaggi, pubblicità, incensamenti, milioni e miliardi; è stato un pioniere, e come tutti i pionieri che scoprono un filone d'oro può aver avuto il rammarico di arrivato troppo sto.

«Vengo lei, signore, lei con la *color singhiozzo di pesce*», e aveva anticipato il linguaggio dello show demenziale.

Qualche rara foto giorno l'avevano conosciuto di persona: una figura stupenda, perfettamente consona alla

«L'Italia è stata maestra»

ROMA — «Era molto legato a Silvio Gigli — dice Renzo Arbore — alla radio ho cominciato con lui e con lui ho lavorato nel programma *La città cantano: Gigli regista e io curavo i testi. Bencompagni ed io abbiamo sempre presentato come l'inventore della radio insieme con Guglielmo Marconi. Credo che Gigli sia stato il vero scopritore del quiz, quello cosa di cui parlano usando l'espressione "l'è sempre botta e risposta"».*

A Gigli, Arbore riconosce un altro merito: aver rotto la convenzione cui il radio obbligatorio parlare parbano, senza di accento. «E' stato il primo ad usare un linguaggio *uguale a quello della gente che lo ascoltava. E nei suoi dialoghi rinunciava anche alla caratteristica (talvolta Amava come noi i tormentoni e i neologismi che poi diventavano slogan».*

r. a.

Il film diretto da Lepre - Un uomo e una donna contagiati malattia - La prima reazione è l'egoismo, ma poi scatta la solidarietà - Una coproduzione Raitre e della francese Technisonor

In tv il dramma-Aids

ROMA — Si chiama *Il cespuglio delle bacche velenose* ed è il primo film italiano, prodotto dalla Rai, dedicato al tema dell'Aids. Lo gira in questi giorni a Napoli, con la troupe del centro di produzione partenopeo, un regista triestino, Gianni Lepre, che in Italia è ancora poco noto, ma in Norvegia e Svezia ha già firmato film e opere teatrali di successo. «*Il film si sul di angolo collettivo della diffusione della malattia* — spiega Lio Beghin, il capostruttura di Raitre che si occupa produzione —. *Si spera che risulti troppo angoscioso e spesso quindi accettato spettatore anche perché, stanno tutto, la storia trasmette nel finale un segnale positivo*».

Roy Hanaen e Proidis Armand sono i due protagonisti, Andreas e Hanna: lui norvegese, esperto di applicazioni dell'elettronica nel campo delle strategiche, lavora a Napoli da anni e scopre, attraverso un test diagnostico effettuato in circostanze occasionali, di essere sieropositivo. Lei, Hanna, figlia di italiano e di una norvegese, è la moglie tranquilla, madre di bambino di otto anni e in attesa di averne un secondo.

scoperta della malattia, il fatto che Andreas ritiene di averla contratta dopo avere avuto un rapporto fuggevole la collega di lavoro Bruna, di notizia condo cui anche moglie contagiata, provocano un tragico terremoto all'interno del nucleo familiare. «*Attraverso lo sviluppo psicologico del protagonista, che passa da un chiuso e disperato egoismo, alla rivalutazione del senso profondo e "sublime" dell'esistenza umana, il film si propone di indicare nella umano, nella scienza, una speranza a quanto meno possibilità rimuovere le conseguenze aggravanti della paure e dell'emarginazione*».

Realizzato Rai in produzione con francese Technisonor, scritto e sceneggiato Pier Giuseppe Murgia, interpretato, che dai protagonisti norvegesi attori come Franco Fiorenza Marchegiani, Augusto Zucchi e Raffaella Offidani, *Il cespuglio delle bacche velenose* rientra in un particolare progetto della terza rete. «*Nel palinsesto di Raitre gli appuntamenti con la fiction coincidono solo con temi grande in e attuali: hanno cioè un valore di coinvolgimento del pubblico nell'analisi fenomeni della realtà sociale contemporanea*». Per questo motivo il film di Lepre verrà trasmesso a maggio in due puntate della un'ora e mezza ciascuna e seconda parte seguirà serata dirotta interamente dedicata all'Aids e lancio di campagna opinione contro l'emarginazione repositivi.

linea, ma militante nel sociale, svilupperà il secondo progetto in programma, un film di tre ore sul problema degli «uteri in affitto». Il titolo è «*Piange al mattino il figlio del cucolo*». produzione dovrebbe essere di nuovo affidata al Centro Rai Napoli.

f. c.

Raitre ricorda «Il Mondo» di Pannunzio

ROMA — Stasera alle 22,25 Raitre ricorda la storia Pannunzio, settimanale fondato del espressione un gruppo intellettuali e politici del polo «terzaforzista», come Carandini, Caltani e Rossi.

L'inchiesta: «Pannunzio e *Il Mondo*. Le ragioni terza forza», firmata da Nello Ajello e Pino Adriano, raccoglie le testimonianze dei molti che parteciparono a quell'avventura editoriale e politica. fra tutti Alberto Moravia e Giovanni Spadolini, che collaborarono alla nascita del settimanale.

una vecchia intervista di Vittorio Corcos nel corso quale pronunciò la più famosa e probabilmente più del *Mondo*: «*Pannunzio imponeva limiti invalicabili: l'anticomunismo in nome della libertà, l'antifascismo per rispetto dell'intelligenza e l'anticlericalismo per amore ragione*».

Milly Carlucci: «Evviva» a Canale 5

ROMA — Milly Carlucci è la conduttrice, l'animatrice, la showgirl di *Fiorisia*, il nuovo varietà di Canale 5 che prende il via domani alle 20,30. Lo spettacolo, scritto Terzoli e Valme, è in sei puntate, ognuna dedicata ad che viene svolto da Milly e dai suoi ospiti nel delle circa trasmissione. comincia parlando con Gigi Proietti e Zucchero.

---

contro per i

MILANO — «*Un'aggressione cultura e al diritto d'autore*»: così la Federmusica (Federazione della musica) ha definito ieri il comportamento delle emittenti, sia pubbliche private, in merito al rispetto dei diritti d'autore.

La Federazione, che raggruppa le associazioni degli autori, editori musicali, produttori fono e videografici, si riunita ieri per esaminare lo delle versi compensi per i d'autore in corso Siae, Rai e gruppo Fininvest che contestano gli aumenti richiesti.

La Federmusica annuncia «che metterà in atto tutte le più incisive azioni di lotta, a tutelare i propri associati».

Scegliendo tra i film di oggi in tv

John Wayne quattro volte maratona pistolero, sceriffo, ranger e marine

WYOMING (1939 alle 22,30; dur. spot 120') George cronologicamente il primo dei quattro film compaiono telechermi protagonista John Wayne; Il seguito de *Il grande sperone* e lo sconosciuto Wayne veste i panni del grande lancio di *Ombre rosse* di Ford.

IL GENERALE QUANTRILL (1940 su Retequattro alle 21; dur. 84' e con spot 110') di Raoul dove John Wayne, a cura affiancato da Trevor come *Ombre rosse*, è un intrepido sceriffo che combatte, dopo la guerra di Secessione, la «belva umana» Pidgeon.

su Raidue alle 20,30; 105' e con Tg 120') di Michael Curtis, dinamico western Wayne duro del contro i fuorilegge Comanche in combutta con i pellerossa; c'è Lee Marvin nel ruolo di un alcolizzato capobanda.

BERRETTI VERDI (1968 su Retequattro alle 20,30; dur. 140' e 150') con John Wayne regista, protagonista e produttore, film truculento e fascistoide Vietnam, molto criticato negli stessi Stati Uniti, con Wayne in un da Rambo

FLASHDANCE (1983 su 1 22,30; dur. e con spot 110') in versione originale con sottotitoli film di Adrian Lyne, commedia musicale tragedia amantica, una sorta di fiaba di Cenerentola giorni nostri, con Jennifer Beals di giorno metallurgica e di scatenata e sensuale di night, che sogna il vero palcoscenico, quello danza classica: trova il suo principe azzurro in Michael Noury, padrone fabbrica, e avrà la sua fata turchina nei panni di una petulante vecchietta.

MANHATTAN su Raidue a mezzanotte; dur. 96') di Woody Allen Diane Keaton, Michael Murphy, Meryl Streep, Muriel Hemingway, beffardo carosello dolce amori e nevrosi all'ombra degli amati e odiati grattacieli New York.

SENZA FINE (1981 su Raitre alle 20,30; dur. 115' e Tg 120') Franco Zeffirelli, Brooke e Martin Hewitt, travolgente e Chicago adolescenti

Canale 5 ha trasmesso il nuovo movie-tv di John Erman, il regista di «An Early Frost»

Padri senza onore nell'America reazionaria

Possiamo parlare di settimana dedicata ai minori e alle violenze contro i minori.

Venerdì su Raitre partirà il programma mensile «*Posto pubblico nel verde*» condotto da Vincenzo Mucciolì, Tito Cortese Corrado Augias, (droga, lavoro malfattori, diritti violati; e il fenomeno comunque dei ragazzi che scompaiono). L'altra sera sul problema dei minori Canale 5 ha mandato in onda, seguito da un dossier-inchiesta di tra, il movie-tv «*Onora il padre*».

In genere si tende a torcere il naso di fronte ai film televisivi che arrivano dall'America: si pensa subito a qualcosa che sta tra il fumettone hollywoodiano e il telefilm truculento alla *Dallas*. Ma questo di Canale 5, accanto a cose scellerate «*Vendetta*», allinea pezzi ben rispettabili rigorosamente ispirate a emblematici fatti veri.

«*Onora il padre*» ci racconta con l'aiuto sorella — — ammazzato a il padre follemente dispotico.

Occhio al regista, John Erman. Ne vale la pena, in un ambito quello della produzione cine-tv americana dove il regista, di regola, è un esecutore degli ordini del produttore. Erman, invece, il «*qualcuno*». Due anni fa suo movie-tv — «*An Early Frost*» (tradotto in Italia «*Il primo gelo*») sull'Aids e sull'omosessualità — si era imposto al Premio Italia, e non aveva visto solo per pavidi burocratici: un racconto magari troppo melodramma, ma saldo, incalzante, recitato splendidamente da Adrian Quinn, Gena Rowlands, Ben Gazzara, Sylvia Sidney.

«*Onora il padre*» della stessa pasta. Non manca il pedale premuto sull'impatto emotivo, sulle forti tinte. Però sente che il prodotto è dalla di un regista autentico che conferma sapere far recitare gli attori: i giovani Chris Collet e Justine Bateman, Karmin Marcello, e il noto Frederic Forrest, tutti di acclarata incisività, e che in più delineare un quadro al di là dell'angoscioso meccanismo del thriller.

E' il quadro di un'America di provincia dove allignano gli invasati militaristi, dove in casa si può tenere, censito dalla legge, un arsenale di micidiali, dove un pazzo (e tutti lo sanno) che moglie portoricana e massacra botte i figli ha nella vita pubblica un ruolo autorità quale funzionario polizia tributaria: dove le strutture di assistenza sociale sono evanescenti, e scuola allieva locali il comando di ex berretto verde del Vietnam, e dove l'opinione pubblica è, d'istinto, reazionaria.

Erman non naturalmente di ogni erba un fascio, e opera le giuste distinzioni: tuttavia il movie vale oncia più per l'inquietante sfondo e il bieco contorno che per l'atroce episodio in sé, ed è un pugno ben piazzato allo stomaco del pubblico. Quali saranno state le accoglienze in America? Penso che anche da noi — pur se con il monito da spot igienteschi alcuni che mostravano ragazzi coccolati e rimpinzati di dolciumi e regalini) — «*Onora il padre*» avrà avuto il suo effetto: un effetto che il dossier ribadito, e che venerdì prossimo «*Posto pubblico nel verde*» con un dolente viaggio nella realtà italiana.

Ugo Buzzolan

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 8; 8; 9,30; 10,30; 12; 13,55; 18; 20; 22,30;
7,15-9,35 Unomattina, Livia Azzariti, Piero
7,30 **Collegamento Gr2**
9,35 **La di Duke Street**
10,40 **Intorno a noi**, con Gioiuà Bosetto e Sabina Ciuffini
11,30 **La talpa e il professore**
12,05 **Pronto...** la con Giancarlo Magalli e Simona Marchini
14 — **Pronto... è la Rai?**
14,15 **Il mondo di Quark**. *Coralli d'acqua* di Peter Crawford
15 — a cura di Franco Carta
15,30 **1 - Cronache Nord chiama Sud - Sud Nord**
Rai Il pomeriggio-ragazzi giochi e cartoni; *Sandybell* - Collegamento *Il sabato Zecchino* - Speciale Carnevale con Topo Gigio
17,35 **Spaziolibero, FNISM - Fede insegnanti**. *La professionalità degli insegnanti*
18,05 **Ieri, Oggi, domani**. *Lo spettacolo spettacolo*. Presenta Loretta Goggi
20,30 **Il caso** di Enzo Biagi. A cura di Franco Iseppi e Franco Porcarelli. *In programma una intervista a Goria e il secondo capitolo sulla storia della famiglia Agnelli*
21,45 **I negli occhi**, di Gilles e Laurent Jacob
Grandi di Anna Maria Cerrato e Gabriella Lazzari
0,15 **Vita degli animali**. *Il rinoceronte bianco*. Rodney Borland

RAIDUE

Telegiornale: 11; 13; 14,30; 17; 18,30; 19,45; 22,20; 23,30
8 — **edizione**. Mario Pastore ed Enza Sampò leggono e commentano i giornali
8,30 **Mezzogiorno**. Con Sydne
9 — **L'Italia c'è** Con Michele Mirabella
11,05 **DSE Wenn, Wie, Wie**. Conversazioni in tedesco
11,30 **Il gioco è servito**: Parolamo
11,55 **Mezzogiorno è...** con Gianfranco Funari
13,40 **Quando si ama**. Serie tv
14,35 sport. A cura di Gianni Vasino
15 — **D.O.C.** Musica e e denominazione d'origine controllata. Conducono Gegè Telesforo, Monica Nannini
16 — **Lassie**. Telefilm
16,30 **Il gioco è servito**:
17,05 **Il piacere di...** Medicina
18,05 **Il** dell'imprevisto. *L'assegno* giustiziere a New York. Telefilm
20,15 **Lo sport**
20,30 **Western - Frontiera** confini. A cura di E. Fava e Cesare Gancitano (it) **I Comancheros**, regia di Michael Curtiz. Con John Wayne, Stuart Whitman, Nehemiah
22,30 **Indietro tutta**. Di Renzo a Ugo Porcelli. Presenta Nino Frassica
24 — notte. Il Club dei martedì. di C. Fava, Mario (1979). Film Woody Allen. Con Woody , Diane Keaton, Michael Murphy

Telegiornale: 14; 19; 21,15; 0,35
12 — **DSE** Appuntamento l'uomo e il ambiente. A cura di Vinicio Zaganelli
14,30 **Jeans 2**. di Carlo de' Siena e Paolo Maciati
15,30 **DSE S.O.S. 031/8818**. *Filo diretto*
16 — **Fuoricampo**. Conduce Fulvio Stinchelli, ospite Marina Suma
17,30 **Derby**. A di Aldo B
17,45 Gigi Grillo. Presenta Folco Quilici
18,30 **Vita da** Telefilm. *Doppio inganno*
18,45 **I anni prima - Sabotaggio**. A E. Ghezzi
20 — **Handicap: La recessione è** Di A. Amorbso
20,30 fine di Franco Zeffirelli Con Brooke Shields, Martin Hewitt
22,25 **A vent'anni** morte **Pannunzio e Il Mondo**. *Le radici della forza*. Di Nello Ajello e Pino Adriano
23,35 **L'altro spettacolo**. Un ideato e condotto da Gianni

Il critico segnala

RAIUNO (ore 21,45) — Nell'87 il Festival di Cannes ha compiuto quarant'anni: «Il cinema negli anni» è un documentario francese che celebra la storia e i so spezzoni di settanta famose pellicole.

RAITRE (ore 22,25) — Il mensile «Il Mondo», che ha nel dopoguerra un ruolo di punta nella battaglia fronte laico, e il suo direttore Mario Pannunzio scomparso nel '68, rievocati nell'intenso reportage di un giornalista e letterato, partecipe e testimone, Nello Ajello.

(ore 22,15) — Trasposizione radiofonica de «La bambina di neve», breve e fascinoso conto grande scrittore americano dell'800 Nathaniel Hawthorne.

Goria è il «Caso» di Biagi

Enzo Biagi con l'intervista al presidente del Consiglio Goria apre la seconda puntata del «Caso», in onda su Raiuno alle 20,30. Si parla anche dei trapianti di cuore, della verginità, della solitudine dei vecchi. La chiusura di trasmissione la seconda parte dell'intervista a Gianni Agnelli

ITALIA 1

8,30 **L'uomo da sei milioni dollari**, telefilm
9,25 **Wonder** telefilm
10,20 **Kung Fu**,
11,20 **Agenzia Rockford**, telefilm
12,20 **Charlie's Angels**, telefilm
13,20 **Arnold**, telefilm
13,50 **Smile**
14,20 **Cosa Kosten**
14,50 **Chips**, telefilm
16 — , cartoni animati
18 — **Hazzard**, telefilm
19 — **Stanley e Hutch**
20 — **Piccola Bianca Bigori - Maple Town**. *Un nido di cicogne*, cartoni animati
20,30 **I ragazzi della 3ª C**, telefilm
21,30 **Candid** show, conduce Gerry Scotti con partecipazione di Nanni Loy
22,30 **Flashdance**, di Adrian Lyne, Jennifer Beals, chael N
0,20 **M.A.S.H.**, telefilm
0,50 **La strana coppia**, telefilm
1,20 precoce, telefilm

CANALE 5

9,30 **Hospital**, teleromanzo
10,30 **Cantando cantando**
11,15 **Tuttintamiglia**
12 — **Bis**, gioco a quiz
12,40 **Il prezzo è servito**
13,30
14,30 **Fantasia**
15 — **Quei con gli occhi a**, film di Ida Lupino, Rosalind Russell, Hayley Mills
17,15 **Alice**, telefilm
17,45 **Doppio**, gioco a quiz
18,15 **Wetster**, telefilm
19,45 **I cinque dal 5° piano**
19,15 **I** telefilm
19,45 **Tra moglie e marito**, gioco condotto da Marco Columbro
20,30 **Dallas**, telefilm
21,30 **Uccelli** rovesceggiato
22,50 **Ba.**
23,20 **Maurizio Costanzo show**
0,35 **Première**, rubrica cinema
0,45 **Gli intoccabili**, telefilm
1,45 **Benvenuta**, telefilm

RETEQUATTRO

Il dilluvio, film di André Cayatte, con Bernard Blier, Marina Vlady, Isa Miranda
11 — **Strega per amore**, telefilm
11,30 giorno
12 — **La piccola grande Nell**, telefilm
12,30 **Vicini troppo vicini**
13 — **Ciao ciao**
14,30 **La valle dei pini**, teleromanzo
15,30 **Così gira il mondo**
16,15 **Aspettando il domani**
17,15 , teleromanzo
18,15 **C'est la vie**, gioco a quiz
18,45 **Il delle coppie**
19,30 **Quincy**, telefilm
20,30 **I** , film di John Wayne e Ray Kellog, John Wayne, Ray, David Tannen, Jim Hutton
23 — **Il generale Quantrill**: umano, film di Raoul Walsh, John Wayne, Claire Trevor
0,50 **Switch**, telefilm
1,40 **Il Santo**

ODEONTV

13 — **Charlotte**, cartoni animati
14 — **Il segreto di Jolanda**,
15 — **Un uomo, due donne**, novela
16 — **Slurp!**
16,30 **Wayne Schuster**
19,30 **coppia quel due**, telefilm
20,30 **Party**
22,30 **Wyoming**, Georg Sherman con John Wayne, Ray Corrigan
23,30 **I re del ring**, la boxe americana

RETE A

15,05 **Sempre più**, film
17,30 **Bianca Vidal**
18 — **La tana dei lupi**
18,30 **Il tesoro del sapere**
19 — **Gloria e inferno**
20 — **L'idolo**
20,25 **La tana dei lupi**
21 — **Rosa selvaggia**
21,30 **Gloria e inferno**, teleromanzo
— — **Cuore di pietra**, teleromanzo
22,20 **Bianca Vidal**, teleromanzo

MONTECARLO

13,30 **Teste di gomma**
13,35 **Sport**
14,05 **Il mondo migrazioni**
14,30 **Violenza nella scuola**
15 — **Il vendicatore**
15 — **Illusions**, film
18 — **Sale, pepe e fantasia**
19 — **Il segreto**
La prima Tv
19,55 **Sport**
20,20 **Captain Apache**
22,20 **Piazza Affari**
22,50 **Scontri ravvicinati**
23,20 **Il valzer dei disertori**, film

CAPODISTRIA

14,05 **Non mai tardi**, film
16,40 **cartoni**
16,05 **Gli animali e il loro mondo**
16,35 **A New Day Eden**, telefilm
17,35 **Mamma Vittoria**
18 — **Telefilm**
18,30 **Documentario**
20 — **Doctors**, telefilm
Pagato per uccidere,
22,10 **Oh Connery**

SVIZZERA

Telegiornale: 16; 16,45, 20, 22,55, 23,35
9,30 **Le più belle favole del mondo**
16,05 **Nautilus**
17,45 **Clac**
17,50 **Deltaplano. Prestl, partenza, via!**
18 **Checky**
19 — **Il quotidiano**
20,30 **Operazione Turbo**, **Stephen** Collins
22 — **Bulle**
23,05 **Veglia**

ALLA RADIO

Rivista, cabaret, commedia musicale; 22,40 Oggi al Parlamento 23,08 La telefonata 23,28 Notturno italiano Radiosecondo 15-24.

RADIODUE. Giornale radio 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 22,30 — 6 I giorni. 7,10 Parole di vita. 8 DSE Un poeta, un amore. 8,15 Pesaro. 8,45 Vita dei Metegrani. 9,10 Taglio di Terza. 9,32 Il diavolo e Dottor. 10,30 Radiodue 3131; 12,45 non parlo? 14 Accordo perfetto 15 Il compagno Camillo 15,45 Il pomeriggio, F&H 18 Radiodue varietà jazz. 21,30 Radiodue 3131 Notturno Radiosecondo 15-24

RADIOTRE. Giornale radio 6,45, 7,25, 9,45, 11,45, 13,45, 18,45, 20,45, 23,53 — 6 Preludio; 7,55 Concerto mattino, J. C. Hummel. Vetri 7,30 Prima pagina; Concerto mattino, A. Mozart; 10 D; 11 Concerto del , 12 Pomeriggio musicale. 15 Pomeriggio musicale. 19,45 Senza video. 17 DSE Conversano 17,30 Terza pagina. Mendelssohn-Bartholdy, A Scriabin, C. Debussy; 16 Terza pagina, Beethoven; 17 Dritten. J Del Südwestfunk. Baden-Baden. Direttore Pierre Boulez; La di musicale infantile, 22,30 Franz Haydn; 22,50 Robinson Crusoe; 23,25 Il jazz; 23,55 Notturno Radiosecondo 24-6.

f.

Oggi nei cinematografi

PRIME VISIONI

ADUA 200 (corso Giulio Cesare 67, tel. 864.571): **Senza via di scampo**, di Roger Donaldson, con Kevin Costner, Gene Hackman, Sean Young, colori. Non viet. Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 7000, ridotto 4000.
ADUA 400 (corso Giulio Cesare 67, tel. 864.571): vedi teatri.
AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): **Bisanzio Parole Pi...**, un film di Luigi Magni, con Nino Manfredi, Stefania Sandrelli, Lando Buzzanca, Mino Scacca, Piero Bucci, colori. Non viet. Orario 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. Ingresso 7000.
AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52, tel. 547.007): **Salto nel buio**, di S. Spielberg e Joe Dante, con Dennis Quaid, Martin Short. Colori dolby stereo. Non viet. Orario 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. Ingresso 7000.
ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.187): **Da grande**, Renato Pozzetto, Giulia Boschi, Alessandro Haber, Ottavia Piccolo. Colori. Non viet. Orario 15,30; 17,25; 19,10; 20,45; 22,30. Ingresso 7000.
CAPITOL (via San Domenico 24, tel. 540.605): **Hellraiser**, di Clive Barker, con Sean Chapman, Robert Hines. Viet. 14. Or. 15,40; 17,15; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 7000.
CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.110): **Il cielo sopra Berlino**, di W. Wenders, con Bruno Ganz, Peter Falk, Solveig Dommartin (Palma d'oro Festival Cannes 1987) in dolby stereo. Orario 15,15; 17,40; 20,10; 22,30. Ingresso 7000, ridotto 4000.
CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/e, tel. 545.745): **Rosso sangue** (Mauvais sang), di Leos Carax, con Denis Lavant, Juliette Binoche, Michel Piccoli, Serge Reggiani (Prix Delluc 1987) min. 124. Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/e, tel. 545.745): **Arrivederci ragazzi** (Au revoir les enfants), di Louis Malle, con Gaspard Manesse, Raphael Fejto, Philippe Morier-Genoud (Leone d'oro Venezia 87). Or. 15; 16,55; 20,45; 22,40 (versione [redacted] con sottotitoli, unica proiezione ore 18,50). (Dal martedì al venerdì).
CRISTALLO (via Gorizia 5, tel. 660.71.00): **Suspect**, Steve Martin, Daryl Hannah, colori. Non viet. Or. 16,50; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 7000.
DORIA (via Gramsci 8, tel. 542.422): **The Principal, una classe violenta**, di Christopher Cain, con James Belushi, Louis Gossett junior, [redacted] Dawn Chong, non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. Ingresso 7000.
ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, 447.5241): **Come sono buoni i bianchi**, di Marco Ferreri, con Maruschka Detmers, Michele Placido, Michel Piccoli. Col. Non viet. Or. 14,40; 16,25; 18,30; 20,35; 22,40. Ingresso 7000, rid. 4000.
ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel. 447.5241): **Hamburger Hill collina 937**, di [redacted] Steven Weber, Tim Quill, colori. [redacted] viet. Or. 15,30; 17,50; 20,10; [redacted]. Ingresso 7000, rid. 4000.
ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.5241): **Angel Heart**, di Alan Parker, con Robert De Niro, Mickey Rourke, Charlotte Rampling, colori. Viet. 14. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 7000, rid. 4000.
FIAMMA (corso [redacted] tel. 372.057): **Io e mia sorella**, di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Ornella Muti. Non viet. Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingresso 7000.
GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 530.760): **Top model**, di Joe D'Amato, con Jessica Moore, colori. Viet. 18. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. Ingresso 7000.
IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 521.4318): **Wall Street**, con Michael Douglas, Charlie Sheen, Daryl Hannah, regia di Oliver Stone, colori. Non viet. Or. 15,20; 17,45; 20,05; 22,30. Ingresso 7000.
KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 538.7502): **The dead - Gente di Dublino**, di John Huston, con A. Huston, D. Mc Cann, H. Carroll. Orario 16,50; 18; 19,50; 21; 22,30. Ingr. 7000, rid. 4000.
LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): **Come sono buoni i bianchi**, di Marco Ferreri, con Michele Placido, Michel Piccoli, Maruschka Detmers, Juan Diego. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. Ingresso 7000.
LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): **Dirty dancing**, di Emile Ardolino, con Patrick Swayze, Jennifer Grey. Non viet. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 7000.
NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.650): **32 dicembre**, di e con Luciano De Crescenzo, C. Scarpitta, E. Cannavale, musiche di Tullio De Piscopo, colori. Non viet. Orario 13; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingresso 7000, rid. 4000.
OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 532.448): **Balle spaziali**, di Mel Brooks, con Mel Brooks, John Candy, Rick Moranis. Orario 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 7000.
[redacted] 2 (via [redacted] 31, tel. 532.448): **Le vie del Signore sono finite**, di Massimo Troisi, con Massimo Troisi, Jo Champa, Clelia Rondinella, Enzo Cannavale. Colori. Orario 15,30; 17,50; [redacted] 22,30. Ingresso 7000.
REPOSI (via [redacted] Settembre 15, tel. 531.400): **Attrazione fatale**, di Adrian Lyne, con Michael Douglas, [redacted] Close, Anne [redacted]. Viet. [redacted] Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 7000.
[redacted] (Galleria Subalpina, tel. 510.145): **Miss Arizona**, di Pal Sándor, con Marcello Mastroianni, Hanna Schygulla, Alessandra Martines, colori, in dolby stereo. Non viet. Or. 15; 17,50; 20; 22,30. Ingresso 7000, rid. 4000.
STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 830.521): **Leggeri nella giungla**, di Stefano Reali, con Robert Powell, Tony Vogel, Andrea Ferreol, colori. Non viet. Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 7000, rid. 4000.
VITTORIA (via Roma 356, tel. 511.799): **L'implacabile (The Running Man)**, di P. M. Glaser, con Arnold Schwarzenegger. Non viet. Or. 15,55; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 7000.
ZETA D'ESSAI (via Cofienza 12, tel. 740.907): **Il cielo sopra Berlino**, di W. Wenders, con Bruno Ganz, Peter Falk, Solveig Dommartin (Palma d'oro Festival di Cannes 1987) in dolby stereo. Or.: 20,15; [redacted] Ingresso 7000, rid. 4000.

[redacted] VISIONI

[redacted] (via [redacted] delle Benne 77, tel. 297.187): [redacted], di Dario Argento, con Cristina [redacted]-lach, John Charleson, Dario Nicolodi. Viet. 14. Riprodotto in dolby stereo. Or.: 20,30; 22,30.
ADRIA TEATRO: ore 2 spettacoli per le scuole **L'ultimo imperatore**, di B. Bertolucci, con P. O'Toole, J. Lone (4 Globi d'oro 1988). Spettacolo unico ore 15,30.
[redacted] TEATRO FREGOLI (piazza Santa Giulia 2 bis, tel. 812.2312): oggi teatro. Giovedì **La Bamba**.
CUORE (via Nizza 58, tel. 687.988): **Platoon**, versione originale inglese, ore 20, 22.
FARO (via Po 30, tel. 632.218): proiezioni presso Tao cineprodotto «Il Pungolo» [redacted] 18,15. Film 20,30; 21 [redacted]
FORTINO (via Cigna 47, tel. 488.560): chiuso per riposo.
[redacted] ODEON (via Venezia 5, tel. 749.23.92): chiuso per riposo.
SALENE D'ESSAI (corso Sergio 53, tel. 674.171): Mel Brooks presenta **84, Charing Cross Road**, di D. Jones con Anne Bancroft, Anthony Hopkins (Gran Premio Festival Mosca '87). Or. 20,30; 22,30.

LUCI [redacted]

ALEXANDRA (via Bacchi 7B, tel. 531.283): **La moglie porno esperta**, Samantha Fox, Veronica Hart (Usa 1986). Viet. 18. Or.: 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.
ARCO PUSSYCAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484.521): **Orgia segreta di una contessa lagunare**, Alexander Conte, Sandra Nova, Angie B... and her love, Samantha Fox, Vanessa Del Rio. Colori. Viet. 18. Ap. 10, ult. 22,30.
CINECLUB (via Calandra 15): chiuso per restauri.
HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 108, tel. 521.6440): **Black and white orgasm. Anal crashing party**. Col. Viet. 18. Ap. stop dalle ore 10 alle 2 (ult. ore 24).
MAFFEI (via Principe Tommaso 6, tel. 653.334): **Bagnate bollenti a San Francisco**, John Leslie, Karen Baldwin. Colori. Viet. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30.
MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.674): **Pompini**, Samantha Fox, Jamie Gillis. Colori. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso 3500.
METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.84.70): [redacted] **possessi totali bum**, Marianne Aubert, Guy Royer. Colori. Viet. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30.
MILANO - SEX KING (via Milano 8, tel. 530.265): [redacted] **Frajone e i ... di dolle signore. Anal Service**. Novità 1988. Col. Viet. 18. No stop dalle 9 all'1 (ult. 23,30). Ingr. 5000, rid. 4000.
PRINCIPE (via Principi d'Acaja 48, tel. 740.69.51): **La governante del piacere. Young parties lovers**. Colori. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30.
REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.865): **Chiamami sarò tua** [redacted] Herzo [redacted] Pauline Teutscher, **John Holmes in big bananas**. Colori. Viet. 18. Ap. ore 10, ult. 22,30 continuato.
ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.785): **Le ragazze le tasse**, Sharon Mitx, Sandy Becker, Paul Thomas (american hard 88). Colori. Viet. 18. Ap. 15. Ult. 22,30. Ingresso 4000.
SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617): **Katrina la bestia bionda. Tramore erotic passion**. Colori. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.
TORINO (via Buozzi 6, tel. 530.353): **La casa del piacere bordello (House of pleasure)**, Jodie Mikko, Cody Nicole, Duskee. Colori. Viet. 18. Ap. 10; ult. 22,30 no stop.
V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642): **Deep throat in America. China Lee e le tenerelle insaziabili**. Colori. Viet. 18. No stop dalle 10 alle 24.

FUORI CITTA'

[redacted]
NUOVO CHERESE: **Hot el 100.**
SPLENDOR: **Radio Days.**
CHIVASSO
CINECITTA': **Personal services.**
MODERNO: **Hamburger Hill.**
POLITEAMA: **Segni inilocanti.** [redacted]
CIRIE'
ITALIA: **Poesuti sutiri supervogli.** V 14
MONTANARO
VITTORIA: **Maestina orgasmi lagunale.** Viet. 18
PINEROLO
HOLLYWOOD: **Dirty Dancing balli proibiti.**
RITZ: **Hamburger Hill collina 937.**
SESTRIERE
FRAITEVE: **Arrivederci ragazzi.**
VALENZA
[redacted]: [redacted] A. 13 Viet 18.

Scelti per voi

Per [redacted] crede [redacted] famiglia e per chi no
ATTRAZIONE FATALE di A. Lyne. Lui, lei, l'altra. Un inizio da love story, un epilogo quasi horror. [redacted] morale è doppia, dipende da [redacted] guarda.

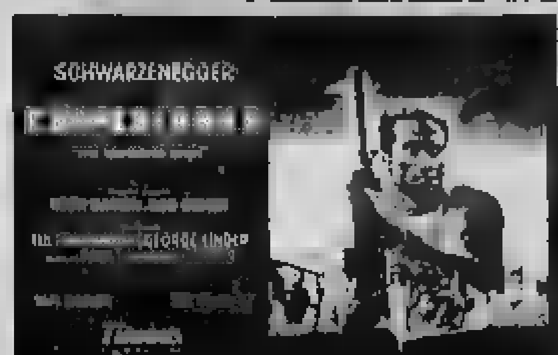
Per chi sa che il ballo divide e unisce le generazioni
DIRTY DANCING di E. Ardolino. Favola di una iniziazione sessuale nell'anno-cerniera '63 tra vecchie musiche e fantasie di [redacted] proibiti.

Per chi vuol curiosare dietro i monologhi di Troisi
LE VIE DEL SIGNORE SONO FINITE [redacted] M. Troisi. Un caso clinico e una storia d'amore sotto il fascismo, negli Anni Venti. L'attore-regista è un veterano [redacted] o il [redacted] nuovo degli ex nuovi comici?

Per chi ha Wenders per maestro
IL CIELO SOPRA BERLINO di W. Wenders. L'ex angelo Peter Falk l'ha già fatto, l'angelo Bruno Ganz lo [redacted]. Diventano mortali, per amore.

VITTORIA

«THE RUNNING MAN» nessuno sopravvive a questo gioco ma ora c'è...



Lo trasmetterà il Canale 31 di New York

Ora «Indietro [redacted]» parte per l'America

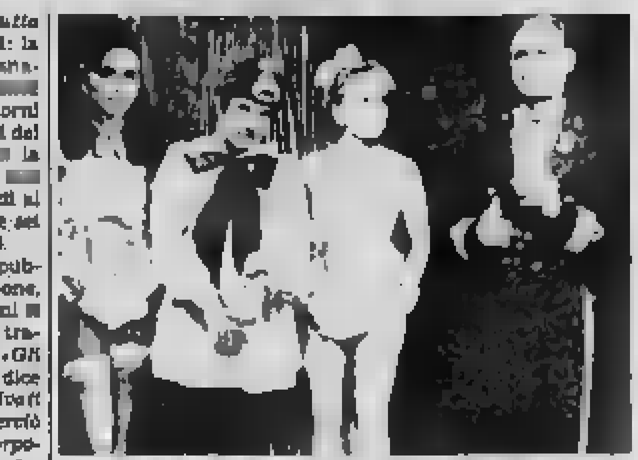
Da ieri i quiz per i [redacted] sono la novità dello show

[redacted] — *Indietro tutta* debutta [redacted] Stati Uniti: la ciurma variopinta capitanata dall'ammiraglio [redacted] arriverà nei prossimi giorni sugli schermi newyorkesi del Canale 31, quello [redacted] la [redacted] Corporation affitta [redacted] ore quotidiane, dal lunedì al venerdì dalle 18 alle 20, e sei domenicali dalle 8 alle 14.

Per salutare [redacted] pubblico della trasmissione, Renzo Arbore e compagni [redacted] forse in un tra[redacted] fuori d'Italia. «*Gli echi di Indietro tutta* — dice il conduttore — *sono arrivati fin negli Stati Uniti, perciò in tutta fretta la Rai Corporation ha richiesto il nostro programma per poterlo trasmettere agli italiani che vi[redacted] negli States. Il viandante americano del telecomando potrà quindi incappare dai prossimi giorni nelle amenità di Frassica e Arbore.* [redacted] *partire dalle 18, l'orario* [redacted] *da quelle parti coincide con il grande* [redacted] *a casa ed è quindi di grandissimo ascolto*».

«*D'altro canto* — continua l'ammiraglio soddisfatto — *è successo proprio a me, durante un viaggio, di vedere la mia immagine comparire sullo schermo tv d'oltreoceano quando negli States rimandavano le puntate di* [redacted] amici vicini e lontani. *Spero, a questo punto, di essere chiamato in America per condurre, al posto di Jimmy Carson, lo show dei miei sogni*».

Sul Canale 31 le puntate di *Indietro tutta* dovrebbero andare in onda con cadenza quotidiana nello spazio della sera «*per mantenere intatte* — spiegano i rappresentanti [redacted] Rai Corporation — *le caratteristiche basilari del programma: la ripetitività e quel* [redacted] *di festa tipicamente serale*». La data [redacted] debutto [redacted] fissata entro questa settimana e, probabilmente a partire dalla fine della prossima, le trasmissioni americane dovranno prendere il via.



Arbore: «I bambini vengono catturati dalla tv per i quiz»

Il Canale 31 trasmette in tutta l'area metropolitana [redacted] New York e nel New Jersey fino al confine con lo Stato [redacted] Connecticut. Attraverso il satellite domestico (l'ante[redacted] parabolica denominata dish che in America è già [redacted] diffusa), le tra[redacted]ioni possono raggiungere una zona molto ampia che arriva a comprendere tutto il Venezuela; Canale 31 ha poi stipulato una serie di accordi con televisioni locali per cui i suoi programmi vengono ricevuti in tutte le città dove si concentrano le più [redacted] ita[redacted]: [redacted] Boston a Providence, da Filadelfia a Rochester fino a Syracuse, nella parte Nord dello Stato di New York.

A *Indietro tutta* intanto, fervono le idee, nascono personaggi, si [redacted] nuovi spunti di satira: da ieri [redacted] ai quiz per bambini. «*Le* [redacted] *dei bambini* [redacted] *i giochi televisivi* — dice il [redacted] ammiraglio — *è uno dei tic più diffusi nella nostra tv; cercheremo di parlarne presentando delle immagini di ragazzini molto più saggi e "grandi"* [redacted] *noi presentatori*».

[redacted] e i Wiener [redacted] Beethoven [redacted] Parigi

PARIGI — Un vero e proprio «Festival di Beethoven» si terrà, per otto giorni, da domani al 17 [redacted] a Parigi, dove Claudio Abbado dirigerà i Wiener Filarmoniker nelle nove Sinfonie, e Maurizio Pollini eseguirà i cinque concerti per pianoforte. Avvenimento definito straordinario dalla stampa francese, che sottolinea come nessuna capitale, a parte New York, ha mai accolto il trio [redacted] serie così importante di concerti.

[redacted] il regista [redacted]

VIENNA — E' m[redacted] improvvisamente all'età di 58 anni il regista americano Benny Dobbins, colpito da infar[redacted] sul set di «Red Heat», il suo ultimo film. Lo ha reso noto a Vienna Arnold Schwarzenegger, protagonista di cinque pellicole del regista. Schwarzenegger ha detto che le riprese di «Red Heat», di cui è protagonista, proseguiranno ma non ha precisato chi sostituirà Dobbins.

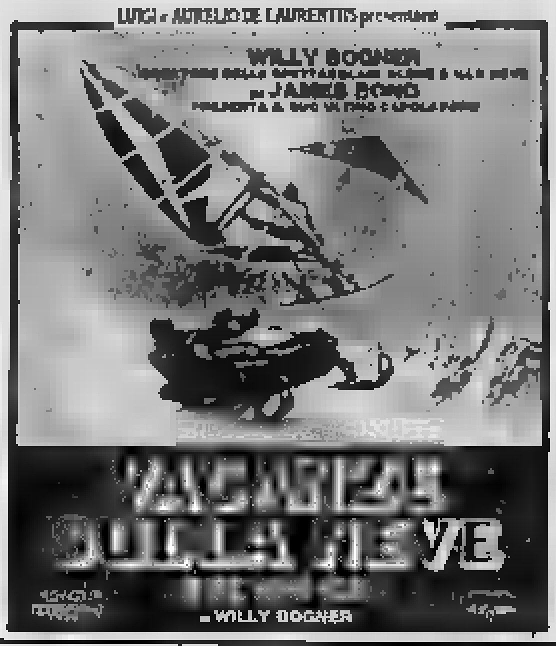
Primo incasso assoluto in GERMANIA, FRANCIA e INGHILTERRA

DIVERTIMENTO E GRANDE SPETTACOLO

Finalmente anche in Italia un film senza precedenti

A GIORNI A TORINO

LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS presentano



[redacted]
NUOVO PROGETTO PROSA '87-88
dal sabato ore 20,30
I FISICI
di [redacted] Dürrenmatt
con
[redacted]
[redacted] e Girolamo [redacted]

COLOSSEO
Radio Veronica One
[redacted]
E [redacted]
SPETTACOLO DEL [redacted]
TROPICANA DE CUBA
125 ARTISTI [redacted] SCENA
dal 10 al 21 febbraio, ore 21
festivi, ore 15 e 21
Prevendita cassa Teatro
ore 10-13, 15-19 - Tel. [redacted]

Teatri e concerti

ADUA 400/8, GRUPPO DELLA ROCCA: oggi, ore 20,45, «prima» per il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia in **Beckett Concerto**, testi di Samuel Beckett, regia di Marco Sciaccaluga, con Vittorio Franceschi. Prevendita biglietti e prenotazioni telefoniche presso T. Adua, ore 15,30-19. Abbonamento (invito) [redacted] 3 spettacoli a scelta su 8: L. 30.000. Tel. 374.3276 - 287.871.
ALFIERI: ore 20,30 il Teatro Manzoni presenta Ivana Monti, Andrea Giordana in **Fiore di cactus**, di Barillet e Grédy, con Mariangela D'Abbraccio, regia di Giorgio Albertazzi. Sipari in abbonam. Tel. 557 [redacted] (T. Alfieri 535.440).
ALFIERI: si prenota per **Se il tempo [redacted] un gambero**, con Enrico [redacted]; **XXXIV Festival dell'operetta** con Franco Barbero; **Rinaldo in campo** con Massimo Ranieri. Inf. tel. 535.440.
ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3): stagione serale. Lo spettacolo **La storia del Re[?] di sabbia** con Angela Finocchiaro, andrà dal 9 al 13 febbraio, andrà in scena dal 23 al 27 febbraio.
[redacted] VOLTAIRE - LA [redacted] ITALIA: a cura di Giuseppe Bertolucci. Da mercoledì 10, ore 21, Piccolo Paralelo Porto Atlantide in **Marten (L'uomo delle sedie)**. Segue processo alle compagnie con Nico Orengo e Giuseppe Sanolucci. Inf. e pren. al Cabaret Voltaire, via Cavour 7, tel. 541.438.
CARIGNANO: ore 21, serata organizzata dal Lions Club Torino Valentino Futura a favore [redacted] amici degli handicappati. Il Teatro Stabile Torino presenta Walter Chiari in **Six heures au plus tard (Colpo grosso)**, di Marc Perrier, con Ruggero Cara. Regia di Fran[redacted]. Tel. 557.8246.
CENTRO JAZZ TORINO: presenta questa sera, ore 22, al Centralino Club, via delle Rosine 16a, Irio De Paula trio.
COLOSSEO TEATRO: sono aperte le prevendite per il più affascinante spettacolo del mondo, **Tropicana de Cuba**, 125 artisti in scena. Prev. cassa teatro ore 10-13; 15-19. Tel. 669.8034.
COMPAGNIA DI [redacted] DI TORINO-FURNO-MARTAL: [redacted] vendita gli abbonamenti a 4 spettacoli con posto fisso in poltrona. **Nozze di Benevento** (febbr.); **Amo le rose che non colsi** (mar.); **Commedia** con Olinda Dorotea (apr.). Novità (magg.). Inf. 473.0199.
[redacted] DI DANZA TEATRO DI TORINO: Si prenota per **Il cece di Benevento** con L. Furno, J. F. Martal, J. Urbani. Teatro di Torino: ven. 12; sab. 13 ore 21; dom. 14 ore 15,30. Inf. 473.0199.
GARYBALDI TEATRO - Settimo T.se (via Garibaldi 4): Stagione '87-'88. Dal 12 al 28 febbraio **Morire dal ridere**. IV rassegna di Teatro comico [redacted] 12-13-14 [redacted] Italiane, **Ma proprio Fanime?** 16-17-18, [redacted] Costa [redacted] 19-20-21 Sauna Guzzanti [redacted] 23-24 Stefano Caredoni, [redacted] 25-27-28 Alessandro Ber[redacted] [redacted] nè Filo nè [redacted] con Panna Acida. Sysen[redacted] Tra Carbone M[redacted], Siove Teatro, Cantambanchi Sorelle Subalbe. Campagna abbonamento a 3 spettacoli, L. 30.000, presso Campus, Caffè Comunale, Teatro Settimo. Informazioni tel. 801.1748.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: tutti i giorni ore 10, visite al Museo e [redacted] sabato e [redacted] **Marionette in Varietà**, per recite scolastiche tel. 530.238. Lunedì riposo.
[redacted] (v. S. Massimo 31, tel. 871.009): **Presto [redacted] 1988 - Città di Torino**, oggi ore 17,30. Ruggero Maria Bianchi parlerà sul tema «Il nuovo teatro come tradizione». Ingresso libero.
NUOVO - T. STABILE: dal 12 al 21 febbraio, per la stagione in abbonamento del Teatro Stabile di Torino, il Teatro di Roma, diretto da Maurizio Scaparro, presenta Marcello [redacted] in **Pianola meccanica**, di Adabascian e Michalkov da Cecov. Regia di Nikita Michalkov. Tel. 557.8246. La prima rap[redacted]sentazione di «Pianola meccanica», annunciata per giovedì 11 febbraio non avrà luogo. La recita dell'11 sarà tuttavia recuperata lunedì 15 febbraio. I biglietti per la rappresentazione dell'11 saranno ritenuti quindi validi per la data del 15.
NUOVO - IL GESTO E L'ANIMA: si prenota per lo spettacolo **Morte di Moses Pendleton** (23-26-2).
[redacted] VALENTINO - NUOVO PROGETTO PROSA: si prenota per **I fisici** di Friedrich Dürrenmatt.
TEATRO CLUB (v. Bogino 8, tel. 830.5634): da domani, ore 21, il Greenwich Village Theatre presenta **Anteima... Andamal**, cabaret metropolitano di C. Trapani. Per informazioni e prenotazioni tel. 830.5634.
TEATRO MASSAUA (v. Cardinal Massaia 104): dal 15-2, ore 21, la Como Raffaella De Vita presenta **Carmen**, regia di M. Girelan. Prenotazioni dalle ore 15 tel. 257.881.

CCT - ABASTO: Stage di Mimo con Duzzacchi [redacted] Infor. v. Magenta 59/a tel. [redacted] - 481.0952 (ore 15-19).
C.S.O. BERGAMASCO & ALAJARVI - ATELIER INTERNAZIONALE: Lavoro dell'attore - Tecniche di regia e allestimento. Martedì 9-2 inizierà al Teatro Massaua corsi trimestrali tenuti da Ulla Alasjarvi e Beppe Bergamasco. Per inf. e iscr. C.S.O., via Carlo Alberto 5, tel. 638.500.
PUNTO FISSO-FRANCO CARDELLINO: dal 16/2 Stage di mimo. Inf. 650.6298.
SCUOLA DI DANZA SARA ACQUARONE: Corsi per insegnanti, preparazione agli esami della Royal Academy of Dancing. Inf. tel. 516.207.
SETTORE RAGAZZI & GIOVANI DEL T.S.T. (c.so Moncalieri 18): Laboratorio di formazione teatrale diretto da Franco Passatore, nei giorni lunedì e giovedì dalle 17 alle 20.
TEATRO SAN FILIPPO (v. Maria Vittoria 5, t. 538.458): Laboratorio teatrale [redacted].

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (Pinerolo 39) ore 20,30-23. Biglietto unico.

Ritrovi

AMERICA MUSIC (via Fréjus 37): ore 21 orch. Vittorio Borghesi.
ARLECCHINO: ore 21 belle [redacted] schere.
BELLE ARTI: ore 15 e 21 ingresso libero con orchestra.
CLUB 84: ore 15,30 danze [redacted] tutti con Edo Puma, sabato [redacted] 21-3 Veglia di Carnevale.
GARDEN (c. Valsalice 4/A): ore 15 Discomusica liscio con Nino Galli. Ingresso libero.
LA LUCCIOLA (c. Taranto 206): ore 15,30 discoteca, a [redacted] di danza.
O.K. CLUB (c. Giulio 147, tel. 816.188): sfilata di moda e [redacted] crature.

MY CLUB - SHAKER PIANO BAR (v. M. Cristina 84, tel. 669.9246): tutte le sere (escluso lunedì) P. B.
NON NEVE (Fabrun 71, t. 740.618).
NAPOLEON CLUB - PIANO BAR (via S. Massimo 14, tel. 830.776): al pianoforte m° Fredo.
ODEON NIGHT: danze 22-4. Tutte le sere 2 spettacoli. Ore 1-2,30.
PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346): tutte le sere 23-4,30.
TRILUSSA Osteria Romana (t. 514.468): Un angolo trasteverino a Torino.
WHISKY NOTTE (647.563): 21,30.
ZIG ZAG CLUB: Cherry e Piano Bar Discoteca (538.588, Bonelli 1).

Gallerie e musei

ARTE CLUB (v. della Rocca 38): incisioni giapponesi XIX secolo.
CITTADELLA 3: Contemporanei.
FREE ART (via dei Mille 42, tel. 836.5955): opere di Gilardi, Pistoletto, Schifano, Angeli, Festa, Boetti, Mondino, Peone, Carneri, Benoni.
GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca, tel. 874.644): Lo spazio più interessante in Europa nel suo genere. Vi propone grafica d'autore anche in grandi formati, multipli, oggetti d'arte applicata e mobilia di maniera, originali presentati da orefeo-sonnisti. Venerdì orario continuato dalle 9 alle 19,30.
LA TELACCIA: Antonio Carcano.
MARCO POLO (via Marco [redacted] 24, tel. 508.997): Collettiva maestri [redacted] M. Tozzi, O. Cantatore, Aligi Sassu, O. Mignaco, R. Guttuso, S. Fiume, M. Cascella, A. Bueno, M. Maccari, L. Spazzapan, Fabio Coppola, F. Gentilini, N. Caffè, E. Scanavino, R. Crippa, ecc. Or. 10/12,30 - 16/19,30 (chiuso lunedì).
MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20): Mostra Gigi Chessa 1898-1935. Fino al 14 [redacted] 1988. Orari: feriali 9-19, festivi 10-13 - 14-19, lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: mostra **Standing sculpture** [redacted]. Aperto da martedì a domenica ore 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 958.1547.
NUOVA BOTTIGLIO (Manzoni 2): mostra 800 e 900: Reycend, Gigante, [redacted], Fachetti, Gaudenzi, Ghiglione, F. Carutti, Ajmone, Rolla, Lisa, Morando, Paulucci, ecc.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264): Immagini e Storia con la collaborazione della Città di Torino, assessorato per la Cultura. Or.: 10-12,30; 15-19,30.
PORTICI (p.zza Vitt. Veneto 22): C. Andreone, Braggio, F. Pescanech, M. L. Vassuti. Or.: 15,30-19,30.
SCUOLAROMANA (via Pietro [redacted] 21, N. anch.): Mostra sul tema «Il borgo». Dipinti, sculture, disegni di Scipione, Raphaël, Janni, Ziveri. Ore 16-19,30, sabato 10-13.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

[redacted]: Calzini [redacted] Scuole, Volpe.
BERMAN: Stefano Bruzzo Oli e disegni.
CAVOUR - Moncalieri (t. 640.8157): Acquarelli di D. Pasquero.
DAVICO: Vladimir Velickovic.
GALLERIA GIABUTTI (Juvarra 18): Collettiva. Orario 16-20.
LA BUSSOLA (via Po 9): De Pisis (La calvet). Parigi 1937.
[redacted]: [redacted] il nudo nell'arte.
LE IMMAGINI: Carlo Terzolo.
MICRO' (p. Vittorio, 10): Caberra.
NARCISO: Georges Mathieu.
PIRRA: Fin-Art-Leasing (c. Vitt., 1 543.393): Pittori italiani e francesi.
PIRRA CERAMICHE: Nino Merigi.
SANT'AGOSTINO (Sacconi 15, tel. 539.083): Filippo Scroppo, M.A.C. 1948-1954.

MUSEO DELLA MARIONETTA Gianduja - Marionette Lupi, via S. Teresa 6, tel. 530.238: or. 9-13. Spettacoli, laboratori e visite guidate per le scuole su prenotazione.

ARMERIA REALE: [redacted] martedì, giovedì e sabato 9-14; lunedì chiusura; domenica apertura parziale.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario: 10-12,30; 15-17, venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo: dal martedì alla domenica dalle 9 alle 19. Lunedì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6). Orario: dal martedì alla domenica 9-14, lunedì chiuso; domenica apertura parziale.
MOLE ANTONELLIANA: Ascensore tutti i giorni dalle 9 alle 19. Gigi Chessa: 1898-1935; orario: feriali 9-19, festivi 10-13, 14-19. Chiusura lunedì.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario [redacted] Sala Mostre Temporanee: tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso): 9,30-12,30; 15-19.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO [redacted] (piazza Castello): chiuso a tempo indeterminato per ristrutturazione.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30, 15-17, lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a sabato 9-13 - 15-19; domenica 9-13.
MUSEO [redacted]NALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0): [redacted] giovedì dalle 9 alle 13,50, sabato e domenica dalle 9 alle 12,20. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.
MUSEO [redacted] DELLA [redacted] TAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-[redacted], da martedì a venerdì 8,30-15,15. [redacted] mostre temporanee «Arte [redacted] Alpi [redacted] dalla Valle Po alle Valchiusella», rassegna completa sulle stampe di questo settore alpino permanente prorogata al 14 febbraio 1988 stesso orario del museo. Sala Video «Videomontagna due», rassegna di programmi televisivi dal 19 gennaio al 7 febbraio verranno trasmesse le puntate di «Messner in nome della montagna», prodotte da Rai Uno, regia di Walter Niccastro. Storia [redacted] commentata e vissuta da Reinhold Messner.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): Orario da martedì a sabato ore 9-19, domenica ore 9-13, lunedì chiuso. Domenica, ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione amici del museo.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito. Visita guidata dai liceali.
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino - 18 sale): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato dalle 9-12; 15,30-19. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili.
PALAZZO REALE: feriali e festivi [redacted] 9-14. Lunedì [redacted]. La b[redacted] chiude alle ore 13,30.
[redacted] - Teatro [redacted] (Corso Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotografiarnavenuo. Dal 12 dicembre al 12 febbraio: «L'immagine immaginata» [redacted] F.F.A. (foyer Sala Grande) e «Un fotografo in mongolfiera» di Lorenzo Dasso (foyer Sala Valentino).

TEATRO STABILE T[redacted]
AVVISO
Per espressa richiesta [redacted]
TEATRO DI ROMA
in considerazione di immodificabili necessità di montaggio delle scene, la prima rappresentazione dello spettacolo
PIANOLA MECCANICA
annunciata per giovedì 11 febbraio, non avrà luogo. La recita dell'11 sarà tuttavia recuperata lunedì 15 febbraio. I biglietti per la rappresentazione dell'11 [redacted] ritenuti quindi validi per la data del 15.
Per informazioni: Biglietteria del T.S.T. via Roma 49, tel. 557.82.46

ALFIERI - TEATRO [redacted]
Ore 20,30
Il TEATRO [redacted]
[redacted]
IVANA [redacted]
[redacted] GIORDANA
in FIORE DI CACTUS
di BARILLET e GREDY
con Mariangela D'Abbraccio
regia
GIORGIO
[redacted]
[redacted] in abbon. Tel. 557.82.46
ULTIMA [redacted]

MUSIC AMERICA
Via Fréjus 37 - Tel. 447.71.71
Festival del liscio con
Vittorio Borghesi

danze CLUB 84
C. M. d'Azeglio 5 - 7
sabato ore 21-3
GRAN VEGLIA DI CARNEVALE

Il gruppo della Rocca
Oggi ore 20.45 «PRIMA»
Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia
BECKETT CONCERTO
testi di Samuel Beckett
scelti [redacted] interpretati da
Vittorio Franceschi
consulenza letteraria di
Guido Davico Bonino
regia di Marco Sciaccaluga
Abbonam. a 3 spettacoli L. 30.000
tel. 274.32.76/28.78.71

LUI: bello, vedente, atletico...
LEI: sensuale, seducente... 100 CHILI!

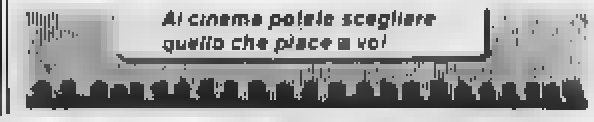
Prossimamente anche a TORINO
la commedia cinematografica più originale prodotta nell'ultimo decennio.

3ª SETTIMANA!
GIOIELLO
La dirompente sensualità di Jessica Moore, la travolgente carica erotica del cinema di Joe D'Amato

IDEAL
"IL NUOVO FILM DEL REGISTA DI PLATOON"
MICHAEL DOUGLAS · CHARLIE SHEEN · DARYL HANNAH

[redacted] grandeliseo e lillipt
«FERRERI [redacted] forte ha colpito senza incertezze uno degli alibi del [redacted] tempo»
LA STAMPA
«FERRERI [redacted] conferma [redacted] il regista straordinario e avveniristico di oggi»
IL RESTO DEL CARLINO

Da giovedì al CAPITOL



Da venerdì all'ARLECCHINO

RICHARD DREYFUSS · EMILIO ESTEVEZ
[redacted]...
[redacted]
E' un lavoro duro, ma qualcuno lo deve pur fare!
un film di JOHN BADHAM

FilmFest Berlin

Dal 12 al 23 febbraio il 38° FilmFest: uno stile tutto nuovo

Berlino, regno americano

Hollywood ha scoperto il valore promozionale del festival - Si vedranno le ultime opere di Woody Allen, Spielberg e «Broadcast News» di Brooks - Nessun italiano nel programma ufficiale

Woody Allen sul set di «September», il film interpretato da Jack Warden, Elaine Stritch e Mia Farrow (nella foto) atteso a Berlino

BERLINO — Neppure un film italiano in concorso né fuori concorso nel programma ufficiale. Molte opere di registi nuovi (o almeno pochissimo noti, se non del tutto ignoti, al pubblico) sovietici, argentini, tedeschi, cinesi, greci, indiani, polacchi, jugoslavi. Una retrospettiva che traccia la storia del cinema a colori. Ma, soprattutto, americani: il 38° FilmFest di Berlino, che inizia il 12 con il musical tedesco «Ewapaß-Linie 1» di Reinhard Hauff e si chiude il 23 febbraio con il nuovo Steven Spielberg, *L'impero del sole*, pare segnare una svolta americana.

Finora quello di Berlino era considerato da Hollywood un festival minore, più studioso che «glamour», nel freddo e glaciale nel clima politico, attento soprattutto al cinema d'autore. Il cinema Terzo Mondo, ai cineasti americani indipendenti e progressisti, alla vocazione culturale e politica di ponte tra Est e Ovest; ancora il cinema stesso, il cinema ritrovato, Hadelin, a qualche diffidenza verso il cinema commerciale americano anche buono, avevano dovuto dare rigore la presenza.

Quest'anno, tutto cambiato: a Berlino, in concorso e fuori concorso, fanno la loro prima apparizione europea il nuovo film di Spielberg e *September* di Woody Allen; *Broadcast News* di James L. Brooks, sul giornalismo televisivo tra informazione e intrattenimento, interpretato da William Hurt; *Nuts* di Martin Ritt, melodramma giudiziario-psicologico recitato, prodotto e musicato da Barbra Streisand; *Walker* di Alex storia (con molte allusioni al presente) dell'avventuriero americano che a metà dell'Ottocento, con l'appoggio del ricchissimo Vanderbilt, proclamò presidente del Nicaragua; *Chuck Berry: Hail! Hail! Rock 'n' Roll!* di Taylor Hackford, autobiografia di Chuck Berry interpretata lui, da Eric Clapton e Keith Richard; *Moonstruck* di Norman Jewison, d'amore d'amore con Cher e Nicolas il più Pasoglini di Geoffrey Reggio, qualche di Philip Glass. E in rassegna *c'è Wall Street* di Oliver Stone; *c'è Under Cherry Moon*, il film diretto e interpretato c'è la stravaganza di Divine, Bonny Bono e Debbie in *Hairspray* Waters.

Così Berlino l'Impero Americano? I hollywoodiani hanno che cinema il danaro ormai troppo per temere un film in attesa Cannes, che a per il lancio della stagione postnatalizia, il può fornire promozionale utile sui mercati europei; e magari il FilmFestival ha resistito alla tentazione americana.

A contendere americani premi, «media» concorrono *Les possédés*, di produzione Andrzej Wajda ha i *demoni* Dostoevskij, interpretato da Lambert Wilson, Omar Sharif, Jutta Lampe, Huppert; *Cry Freedom*, inglese Richard Attenborough Washington e Kalvin Klein, storia del leader Steven Biko, ucciso polizia Pretoria, e del amico bianco, il giornalista Donald Woods; *Little Dorrit*, film inglese diretto tedesca Christine Edzard, versione in sei televisiva, al suppone) del gran di Dickens, con Alec Guinness e Cyril Cusack tra gli interpreti.

Jane Birkin è la stella francese: a lei sono due brevi film-ritratto di Varda, nella Panorama ci sono pure *Brise* di Jean Rouch; l'ultimo Lelouch, *Attention bandits*; il nuovo film di Jacques Doillon, *L'amoureuse*; e *Soigne ta* di Jean-Luc Godard, ralmente.

L. C.

Biraghi e la sua giuria

Presidente il critico cinematografico italiano Guglielmo Biraghi, curatore Mostra di Venezia 1987, la giuria del FilmFest di Berlino è composta da: Ellen Burstyn, attrice americana, vicepresidente; Heiner Carow, regista tedesco (Repubblica democratica); Junkersdorf, produttore tedesco (Repubblica Federale); Tom Luddy, produttore e organizzatore cinematografico americano; Heinz Rathsack, storico cinema tedesco (RFT); Daniel Schmid, regista svizzero; Andrej S. Smirnov, regista sovietico; Tilda Swinton, attrice inglese; Anna-Lena Wibom, produttrice svedese; Pavlos Zannas, scrittore e critico cinematografico greco.

Agnès Varda e Totò

Nessun film in concorso, pochi di giovani registi italiani nelle altre rassegne FilmFest. Nella se «Panorama» viene presentato *grande Blek* Giuseppe Piccioni, Federica Mastroianni e Roberto De Francesco. Al Forum internazionale del giovane vengono presentati: *Enigma*, edizione definitiva del film Torino girato da Jean Rouch e dal regista torinese Chiantaretto, Castri e Pinciola; *Horror* Fulvio Wetzl, giallo-horror con Lou Castel; *Effetto Puglia*, video Annabella Miscuglio. Il Forum presenta pure una retrospettiva dedicata a Totò, comprensiva di un episodio inedito di *Uccellacci e uccellini*, diretto nel 1966 da Pier Paolo Pasolini.

Che fanno

Scene di matrimonio con Pupi Avati & soci

Pupi Avati ha realizzato nella massima riservatezza *Sport*, un film collettivo episodi matrimonio oggi. Insieme con lui, hanno diretto i diversi episodi suo fratello Antonio Avati, Matteuzzi (*Scenocrto Rock*), Giuseppe Farina (*Sembra morta... è solo svenuto*), Cesare (*Una domenica sì*)

Hasselmann, re agli Affari Culturali di Berlino, la metropoli che è stata designata Capitale Europea della in questo Anno Europeo del cinema e della Tv, ha illustrato a Roma il ricco pr di mostre, convegni e iniziative culturali organizzati per l'occasione.

La Rai-Tv (prima rete) dovrebbe annunciare nei prossimi giorni il perfezionamento di accordo di esclusiva per anni con L'accordo prevede realizzazione di due opere del regista, una destinata alla Tv, l'altra al cinema.

John Forsythe, popolare Interprete personaggio Blake Carrington nella telserie *Dynasty*, ha compiuto 70 anni.

Carter (*Camera con vista, La finestra*) è, accanto al protagonista Mickey Rourke, l'interprete femminile del vo *San Francesco* Cavani, il cui lavorazione dovrebbe cominciare alla fine del . Il film verrà gran parte girato a Assisi e dintorno.

Margaux Hemingway, nipote dello scrittore, sorella di Mariel, è ricoverata centro specializzato Betty Ford per una cura di disintossicazione dall'alcol.

Joseph Bogdanovich (ultima paternità Peter) comprato per 100.000 dollari i diritti cinematografici del nuovo romanzo Tama Janowitz *A Cannibal in Manhattan* (Un cannibale a Manhattan). Comincerà a dirigere in primavera la favola satirica ex cannibale che arriva a New York nella urbana le più impressionanti avventure della vita. La versione cinematografica del primo Tama Janowitz, *Schiavi di New York*, è già in lavorazione, diretta da James Ivory.

Gianni Amelio sarà per Rai il regista di *Porte aperte*, film dal breve romanzo di Leonardo Sciascia, storia di giudice che riesce a far rispettare la legge a Palermo sul finire degli Anni Trenta fascisti.

La contesa giudiziaria tra Peter O'Toole e la sua compagna villa per la custodia del loro figlio 4 anni si è conclusa con un compromesso provvisorio: all'autunno 1989, il bambino passerà con l'uno, tre con l'altro genitore.

Ulrich Gregor, direttore Forum del giovane cine-ma, nell'ambito del Festival Berlino, ha vuto il premio Helmut Kautner (circa 20 milioni lire) *«per aver introdotto in Occidente i film dell'Europa orientale, contribuendo al dialogo culturale tra Ovest e Est»*.

Jane e **Sidney Pol-** hanno di partecipare alla serie televisiva prodotta Harry Belafonte per la Abc che ripercorre vita di Nelson Mandela, simbolo della lotta anti-apartheid, incarcerato Sud Africa.

Jeremy Irons e **Anthony Hopkins** sono la coppia protagonista di *A Chorus of Disapproval* (Un disapprovazione) di Michael Winner. Film-teatro: tratto una commedia Alan Ayckbourn, è una storia di rivalità professionali e intrighi amorosi in una compagnia di dilettanti che mette scena la classica commedia settecentesca inglese musica *The Beggar's Opera* (L'opera del mendicante) di John Gay.

Peterson produrrà film sulla storia di **Dean Reed**, cantante folk americano divenuto una superstar nell'Urss e misteriosamente l'anno scorso a Berlino Est. detto: *«La vita di Reed, americano a cui sia stato attribuito il Premio Lenin, è una commedia e insieme una tragedia»*.

Il violinista sostituito da Oleg e dalla Verbey

La Sinfonica di Torino in Svizzera Accorito dato forfait (è malato)

TORINO — Il violinista Salvatore Accardo, ufficialmente a quanto era si, non prende parte alla tournée in Svizzera dell'Orchestra Sinfonica Rai di Torino, che è già ieri sera.

Il celebre musicista, subito dopo applauditi concerti all'Auditorium Torino, è stato colto da un'indisposizione provocata, pare, da alimentari sospetta epatite.

Raggiunto telefonicamente a Roma il maestro ha detto: *«Tutto era già pronto per la mia partecipazione alla tournée, ma l'altra non sono stato bene. Mi cio di rientrare a casa e stamattina ho fatto tutti gli esami clinici. Le nali sono utili a 100 e quindi il medico, precauzione, mi ha consigliato di rinunciare alla tournée, che m'interessava moltissimo. Peccato, mi spiace tanto»*.

Non è facile trovare all'ultimo momento sostituti Salvatore Accardo: fortunatamente, poche ore prima della par per la Svizzera la direzione artistica dell'Orchestra di Torino è riuscita ad assicurarsi la partecipazione di Rafael e Emmy Verhey.

L'Orchestra Sinfonica che è diretta da Rafael Fruehbeck De Burgos sera tenuto, con successo, il primo concerto a Bienne. Gli altri appuntamenti dell'orchestra (che per la prima volta è stata inclusa stagione d'abbonamento *Concerto*) sono a Losanna, Bangalla, Ginevra: l'ultimo che comprende la tournée è previsto a Zurigo il 12 febbraio.

Nel cartellone della stagione, Sinfonica di Torino, figurano altre formazioni internazionali come l'*Orchestra Nationale* da Sawallisch, la *Filarmonica* di *Budapest* con Kobayashi e il pianista Vladimir Ashkenazy, la *Filarmonica* Celibidache, l'*Orchestra* di Berlino diretta da Chailly e la *Sinfonica di* con Prêtre.

m. m.

Roma: incontro il regista «Suspect», giallo giudiziario Cher, Dennis Quaid e Joe Mantegna

La corruzione a Washington secondo Yates

— racconta storie, fortemente interessato alla più che atmosfere, programmaticamente in fuga ogni etichetta. Peter Yates è arrivato l'altro giorno a Roma per del suo ultimo film *Suspect - Presunto colpevole*, giallo giudiziario sullo sfondo della morale e materiale Washington.

«Mi ha interessato soprattutto il processo perché sempre pensato che in un'aula di tribunale detto tutto tranne che la verità: manca sempre l'emozione, il sentimento, la passione che sono alla base di ogni delitto. Per questo ho costruito il film su due piani: esterno, nel quale il crimine, e uno interno, dove faccio vedere come viene riferito il fatto dagli atti processuali».

Ma c'è anche un gioco di specchi, in questo *Suspect*, rappresentato dal modo in cui Yates racconta la città di Washington. *«Ho voluto, come faccio sempre nel mio cinema, ricostruire l'ambiente cittadino attenendomi alla Washington perché faccio vedere tanto il Campidoglio, i ministeri, il lusso e l'efficienza degli alti burocrati quanto la periferia, il lungofiume, i quartieri degradati dei barboni. La popolazione Washington è formata per due terzi da neri: è un dato statistico che si è tenuti di sottovalutare»*.

Interpretato da Cher, la cantante diventata attrice con *Mark* di Bogdanovich e *Le Streghe di Eastwick* Miller, probabile concorrente all'Oscar *Moonstruck*, nel ruolo di un integerrimo d'ufficio, nonché da Dennis Quaid, che ha esordito in *All American boys* ed è diventato un divo con *Salto nel buio*, nel «lobbista» che traffica i parlamentari, *Suspect* è tratto un soggetto Eric Roth piaciuto talmente a Yates da lasciarlo così come l'ha letto la prima volta. *«Di solito i miei film nascono che cercare gli sceneggiatori ho un'idea, loro provano a farci sopra una storia, la riscrivo e alla fine, se tutto funziona sulla carta, ne fa un film che presumibilmente funziona anche sullo schermo»*.

Regista inglese trapiantato a New York ma tuttora, dopo venticinque anni, cittadino britannico, Yates è uno di quei rari europei che si sono talmente bene con gli Stati riuscire a trasformare ogni film in un successo di cassetta: *Bullitt* Steve MacQueen a *John e Mary* con Dustin Hoffman Farrow, da *La pietra che scotta* con Robert Redford a *Serpico* sceneggiatura con Albert Finney e Tom Courtenay.

«La fortuna è che decenni fa ho cominciato a lavorare in televisione mi sembrerebbe come rifare sempre lo stesso film con cast diversi. E poi ho un'altra fortuna: giro gli attori un attimo prima che diventino dei divi per cui non ho mai avuto problemi a dirigerli in Suspect, per esempio, mi pare che il più interessante sia Joe Mantegna, l'avvocato dell'accusa». Una moglie, due figli, la passione per lo sci e per il tennis. Yates è nato palcoscenici teatrali e teatro vuole ancora tornare: *«Ho messo in scena con Maggie Smith e Edward* interpreter a Londra, *un anno fa, e sto tentando di realizzare una pièce con Finney per la prossima stagione»*. Londra comunque gli piacerebbe tornare anche per fare cinema. *«Dopo anni in cui la cinematografia inglese ha risucito capitali americani sfornando prodotti che erano una imitazione quelli Usa, adesso è tornata essere un più tentato ai problemi sociali, Paese, alle contraddizioni, piacerebbe non piacermi ma effetto benefico per la nostra cultura»*.

In attesa di veder uscire America *House on Carrol Street* Kelly Mc Gillis, il film che ha girato prima di *Suspect*, Yates a un progetto *The weather man* «È una commedia cinica sulla televisione scritta con uno dei miei amici sceneggiatori, Steve Tesich, quello con cui ho fatto la storia vera una donna che si batte per la libertà».

Simonetta Robiony

Silvio Orlando e Paolo Rossi sono protagonisti di «Kamikazen» che il

Postcomici, cresciuti nelle nebbie

film di Salvatores anche il gruppo dell'Elfo con «comparsate» Riondino, Abatantuono e Svampa

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — vita e avventura e diventa minuscola tragedia per i sei comici di *Kamikazen*, film di Gabriele Salvatores scritto, girato e prodotto a Milano (coldiretto Rizzi e da Reteitalia), in uscita venerdì prossimo.

che nell'imbuto di una giornata afosa una piena di verso lo scoglio-evento provino responsabile di *grosso televisivo*». Un provino durante il quale, dice l'ambiguo impresario (un Bonacelli ai suoi sei comici: *«Vi giocherete il vostro futuro»*. che sul minuscolo palco di un tabarin foderato rossi. Il gioco si aleatorio in modo imprevedibile, nella vita.

Protagonista di questo giovanotti offese l'irascibile Paolo circondato dall'affiatato gruppo degli attori Teatro dell'Elfo: Silvio Orlando, Antonio Catania, Gianni Bissi, Renato e Alberto Bisti, con comparsate David Riondino, Abatantuono, Nanni Svampa.

Attore rivelazione questo film, quale hanno contribuito Enzo Monteleone per la sceneggiatura, Vignali e Michele Mozzati per i dialoghi musica è di Bongusto), il napoletanissimo Silvio Orlando, panni un irresistibile apprendista comico che tristemente vagabonda per le strade Milano e ha il cuore perpetuamente scalzato ricordo di Napoli. Trentenne, attore autodidatta, attivo nel teatro sperimentale partenopeo, di: *«Sono immigrato milanese niente affatto infelice. Non ho dubbi qualcuno di da rivedrà la propria qui, fra i nebbioni milanesi»*.

Orlando lasciato Napoli sei anni fa per lavorare con dell'Elfo in Cosa Trevor Griffith, spettacolo cui si ispira l'intreccio *Kamikazen*. Milano ha fatto molto cabaret, soprattutto Zelig approdo obbligato per i nuovi comici: *«Le serate permettono sperimentare e affinare il tuo repertorio studiando le reazioni del pubblico. Non la comicità battutista che come unico riferimento televisione, i personaggi o pubblicità. E' una comicità misera, triste, perennemente un'occasione perduta. La mia amicità che intendo io fa un una farsa, cuore, e i piedi nella realtà»*.

Silvio Orlando in una inquadratura del film «Kamikazen»

di *Kamikazen*, confessa aspettare una terrore sua uscita sugli schermi: *«Come dice l'impresario nel film, ci giochiamo tutto. La possibilità continuare a lavorare nel cinema insieme, la possibilità farlo a Milano, raccontando storie che ci appartengono»*.

Anche per lui, recentemente, si sono aperte porte dorate della Sarà una delle maschere di *Matrioska*, il nuovo spettacolo «postcomico e antiarboreo» ideato da Antonio Ricci, in onda su Italia 1, probabilmente 21 febbraio. Avrà una rubrica alle biografie dei *Grandi italiani*, rivedute e corrette dalla penna satirica della pia Gino & Michele. Primo appuntamento: l'improbabile storia Alberto Moravia.

Sempre per 1, ma a marzo, a girare *Italia*, una situation comedy in quaranta puntate dirette Marco Mattolini. Interpreti, oltre lui, ancora il gruppo Teatro dell'Elfo, David Riondino e Angela Finocchiaro.

Preoccupato di questo massiccio ingresso nella tv?

«Cioè se ho paura di bruciarmi fretta? La paura c'è, ma non smussi il rischio un pessimo investimento».

Pino Corrias

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

ADIACENTE corso M. D'Azeglio libero 2 camere cucina bagno L. 64 milioni dilazionati. Segnini 440 453 - 447 2377.
ADIACENTE piazza Statuto libero ingresso 2 camere cucina bagno lusso ascensore ristrutturazione. Tel 473 0582
ADIACENZE corso Raffaello (via Cervino) in casa d'epoca ristrutturata alloggi nuovi signorile salone 3 camere cucina servizi box auto. Tel. 780.1220.
ADIACENZE piazza S. Carlo libero 3-4 camere servizi posto auto ascensore anche uso ufficio. Savarese 882 106.
AFFARE alla fine di corso Orbassano fronte Fornaci splendido ampio ingresso soggiorno cucinone 2 grandi camere bagno ripostiglio box Tel. 638.249.
AFFARE libero via Pesaro alloggio camere cucina servizi autonomi L. 15 milioni. mutuo ventennale C.S.I. 820 5432.
AFFARE via Rivoli 14 camere cucinino bagno L. 11 milioni; 3 camere cucina ingresso bagno solo L. 34 milioni. Tel. 557 8956.
AFFI Montebello libero luminoso 2 camere cucina bagno autonomi box. Telefonare 650.3754 - 650.7585.
AL 818.229 corso Regina signora cerca Tassoni tranquillo ampio 2 camere tinello cucinino bagno. Centro Immobiliare.
ALLOGGI nuovi appena ultimati in signorile costruzione ottimizzati, 3-4 camere ammezzati box autoparco. Visite in loco anche feriali Piazza Cernaia 215. Mutuo fondiario Tel. 910 877 - 295 0657
ALLOGGIO libero via Stradella piano rialzato 3 camere cucina bagno balcone abitabilissimo, vendo SIS 512.000
ALLOGGIO ottimo piazza Carlo Felice 1 camera tinello cucinotto servizi, occupato, dilazionatissimo vendo SIS 519.977.
ALLOGGIO Porta Palazzo 4° piano palazzo d'epoca 3 camere cucina da ristrutturare vendo Telefonare 530.801.
ALLOGGIO via Trofarello libero recente ben tenuto 3 camere cucina bagno posto auto possibili dilazioni. Tel. 758.865.
ALMESE Rivera in villetta 3 camere cucina bagno garage giardino metano ultimo L. 75 milioni A. Dutel 741 3081

ALPIGNANO

stessa casa vendesi alloggi composti recente costruzione 1-2 camere livello. Tel. 746 096
AMPIA panoramica vista collinare monolocale con giardino privato vende no intermediari. Tel. 963.1964 ore pasti.
APPARTAMENTI in costruzione S. Mauro tre camere ri Debiaino diverse metrature visioni personalizzate rifiniture di pregio dilazioni. Il Parrino 839 8838
ATTICO c. Li Simeone ingresso camera tinello esterno bagno cantina ascensore nuovo. Segnini 446 453 - 447 2377.
ATTICO corso Massimo fronte cinema 300 mq su 2 piani più 100 mq terrazza box 3 auto. Tel. 832.289 Edicasa
AVIGLIANA
Immersa in panoramicissima villa di stili con ampio giardino privato, lussuosi e indipendenti, 3CI S.p.A. vende con possibilità trasferire di destinazione in corso prezzo a valore reale. Stanno antiche, mutui a dilazioni. Consegna prevista ed a 2, 3 e 12 mesi. Per informazioni telefonare ore ufficio al n° 696 204. Visite tutti i giorni su appuntamento.

CONSORZIO A SICE PIEMONTE costituisce sede in Rivoli Telefonare 643.321.

BART 965.810 libero 1° piano 2 camere cucina servizi cantina riscaldamento autonomo vendesi. Belluno L. 79 milioni 520 mila dilazionatissimo.
BART 965.813 libero ristrutturato nuovo Cavaglià 6 camere cucina bagno cantina garage L. 95 milioni dilazionatissimo.
BERTELLI 592 780 libero ingresso corso Bertelli bella casa alloggio di 1 camera cucina ecc L. 30 milioni Affare
BERTELLI 565.852 via Ivrea (Città Giardino S. Rita) 120 mq abitazione più cantina garage magazzino 200 mq più scantinato 130 mq. Giardino 250 mq
BERTELLI 585 897 (corso Peschiera-Frejus) libero recente 1 camera tinello cucinino bagno mq 50 L. 70 milioni.
CASABIANCA libero adiacenze piazza Vittorio soggiorno camera cucinino bagno L. 30 milioni trattabili. Tel. 891.850.
CASABIANCA libero adiacenze Borgo soggiorno camera cucinino servizi L. 54 milioni Tel 531 000
CASABIANCA 537 340 libera casa indipendente 4 p km da Torino vendesi (ristrutturata con magazzino box ampio cortile.
CASABIANCA libero via Belfiore cucina camerata servizio L. 14 milioni ambiente 25% sale di L. 150 mila.
CASAMERCATO 300 668 Abrahen piano alto ben disimpegnato 2 camere cucina bagno. mutuo delizioso
CASAMERCATO 300 668 corso Umberto Sovrano libero piano alto camera tinello cucinino bagno. Mutuo agevolato.
CASAMERCATO 390.668 San Salvario libero 3 camere cucina cantina bagno Ottimo prezzo
CASAMERCATO 390 505 Porta Susa stabile con ascensore, piano alto ingresso camera cucina bagno camera.
CASAMERCATO 390.505 Centro alloggio da ristrutturare ingresso 4 camere bagno p. alto ascensore, mutuo
CASAMERCATO 390 505 via Venchiglia abitabilissimo ingresso 3 camere tinello cucina servizi camera cucina libero.
CASAMERCATO 65 44 libero Madonna degli angeli 4 camere cucina ripostiglio doppi servizi box auto. Mutuo fino al 75%.
CASAMERCATO 65.84 libero via Goldoni ristrutturato ingresso 3 camere tinello cucinino doppio camera Mutuo, dilazioni.
CASAMERCATO 65 44 libero via Giachino ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno cantina solaio. Facilitazioni.
CASAMERCATO 656 479 libero S. Mauro recente signorile ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi box mutuo
CASAMERCATO 656 479 via Pier Borgo Vittoria semicentrale ampio camera tinello cucinino servizi mutuo 75%
CASAMERCATO 656.479 via Leini Barriera Milano 6° piano ascensore 3 camere cucina bagno ampio dilazioni
CASAMERCATO 963.4491 libero Giulasco cucina 2 camere tinello cucinino bagno recente ristrutturato.
CASAMERCATO 963.4491 libero Rivalta recente 2 camere tinello cucinino bagno terzo ascensore dilazioni.
CASAMERCATO 963.4491 libero Giulasco via Belmonte ampio camera ripostiglio cucinino bagno posto auto mutuo.
CAVETTA 3 alloggi tutti indipendenti centro storico Moncalieri da ristrutturare L. 130 milioni. Tel. 021 4780
CASTIGLIONE Torinese signorile libero soggiorno 2 camere cucina ripostiglio doppi servizi box auto. Mutuo fino 80% S.I.S. 310.930
CENTRALE libero ristrutturato mq 120 sala cucina studio doppia con spogliatoio bagno 2 camerini. Tel. 887.854
CENTRALE libero appena casa salone 2-3 camere cucina doppi servizi tinello ascensore mutuo permuta. Tel 500 200
CENTRO CASA 513 831 libero adiacenze piazza Pitagora materna ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno mq 120
CENTRO CASA 513 831 libero adiacenze via Varaldo ingresso soggiorno camera cucina doppi servizi ripostiglio mq 70
CENTRO CASA 513 831 grande Lungopo Mediceo ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno mq 85 giardino privato
CENTRO CASA 513 831 libero adiacenze parco Mirafiori casa d'epoca salone 2 camere tinello cucinino bagni mq 135
CHIERI centro [illegible] ristrutturato progetto approvato e vendesi rustico adiacente casa Tel. 598 314.
CHIVASSO libero signorile salone 3 camere tinello cucinino 2 bagni L. 75 milioni trattabili. Magoni 404 1269
COLLEGNO corso Francia libero signorile 3 camere tinello cucinino box cantina giardino. Tel 858 1525 Elam.
COLLEGNO libero ampio signorile camera tinello cucinino bagno L. 30 milioni più mutuo Magoni 404 1340
COLLEGNO villa su 2 piani più mansarda 7 camere 3 servizi mq 200 più terreno 2 box immobiliare Morello 958 8148
COMPRACASA A 311 1985 libero corso Francia zona Tesoriera ampio salone 2 camere cucina servizi ristrutturato.
CONSULEDILE A 533.322 corso Ruggeri 165 (p. Rebaudengo Ortensia) splendidi 1-2 camere tinello cucinino ingresso bagno da L. 36 milioni pt. 75 milioni.
CONSULEDILE 533.322 via Sebastiano Veniero 1-2 camere tinello cucinino servizi L. 20 milioni.
CONSULEDILE 533.322 via Sebastiano Veniero 1-2 camere tinello cucinino servizi L. 20 milioni più mutuo agevolato
COOPERATIVA assegna ultimi alloggi 1-2-3 camere in costruzione palazzina a Cena. Finanziamento agevolato. Mutuo Tel 504 050
COPRACASA A 748.825 libero via Montiglio 15 Pauli) ristrutturato camere tinello bagno termo arredo cancelletto.
CORSO Belunallesch (via Vandalino) libero abitabile 1-2 camere tinello cucinino ingresso servizi L. 20 milioni.
CORSO Francia - Tesoriera libero signorile ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi L. 20 milioni.
CONTI 577 200 corso Francia libero ampio camere tinello cucinino servizi L. 20 milioni più mutuo agevolato
CORSO Belunallesch (via Vandalino) libero abitabile 1-2 camere tinello cucinino servizi L. 20 milioni.
CORSO S. Maurizio vicino Giardini reali 140 mq L. 85 milioni e L. 90 milioni mutuo. Possibilità box per 2 auto a L. 45 milioni Tel 385 445
COOPERATIVA assegna ultimi alloggi 1-2-3 camere in costruzione palazzina a Cena. Finanziamento agevolato. Mutuo Tel 504 050
COPRACASA A 748.825 libero via Montiglio 15 Pauli) ristrutturato camere tinello bagno termo arredo cancelletto.
CORSO Belunallesch (via Vandalino) libero abitabile 1-2 camere tinello cucinino servizi L. 20 milioni.
CORSO Francia - Tesoriera libero signorile ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi L. 20 milioni.
CORSO S. Maurizio vicino Giardini reali 140 mq L. 85 milioni e L. 90 milioni mutuo. Possibilità box per 2 auto a L. 45 milioni Tel 385 445
CORSO Belunallesch libero recente soggiorno cucina 2 camere cameretta bagno [illegible] soffitta cantina box 2 grandi terrazze 220 0421.
CORSO Trapani libero completamente arredato ampio camera tinello cucinino bagno pagamento rateale Tel 750.883
CORSO Vittorio stabile d'epoca ottimo ingresso 4 camere cucina servizi 1° piano ampia più mutuo Tel. 530.962.
CRIMEA 541 854 adiacenze corso XI Febbraio libero 3 camere tinello cucinino bagno 2° piano splendido L. 132 milioni
ECOCASA 508 465 Barriera Milano libero piano alto ingresso camera cucina cucinino servizi 2 camere bagno abitabilissimo.
ECOCASA 508 465 S. Donato corso Regina libero parzialmente ristrutturato 3 camere cucina servizi L. 40 milioni
ECOCASA 558 288 adiacenze largo Orbassano libero ingresso camera cucina servizi (41 mq) L. 36 milioni.
ECOCASA 588 288 Madonna Campagne attico mansardato libero 4 camere tinello cucinino servizi terrazzo L. 38 milioni.
ECOCASA 588 288 Crocetta libero ingresso 4 camere cucina servizi 1° piano ampia più ufficio L. 135 milioni
ECOCASA 588.288 Collegno corso Francia libero recente ingresso salone 3 camere cucina abitabilissimo servizi
ECOCASA 638.512 corso Sommeiller signorile ingresso 2 vani servizi cantina libero uso ufficio L. 63 milioni
ECOCASA 881.4430 Ottimissimo centrale piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio cantina.
EDILCASE 548 154 vendesi libero via Cigna passi piazza Bengasi monolocale di mq 38 arredato ottima resa.
EDILCASE 548 154 via S. Massimo soggiorno di mq 160 pluricamerale libero e da ristrutturare a L. 48 milioni.
EDILCASE 548.154 vendo libero decima 80 via S. Allisa ingresso 2 camere cucina bagno cantina, Mutuo 5 Paolo
EDILCASE 548 154 zona Lungopo spedale soggiorno tinello di mq 16 2 camere angolo cucinino bagno cantina.

gabelli

IMMOBILI URBANI E TURISTICI • IMMOBILI PER L'IMPRESA • FINANZIAMENTI IMMOBILIARI E LEASING IMMOBILIARE

1 Galileo Ferraris, 60
AGENZIA

Precollina Borgo Pò Via Luisa del Carretto in signorile casa d'epoca vendiamo appartamenti di: ingresso, 2/3 camere, cucina, bagno, servizio, box auto.

Corso Marconi In recente e signorile costruzione vendiamo ampio appartamento di: 2 ingressi, salone, 4 camere, cucina, 2 bagni e posto auto.

Via S. Francesco d'Assisi Adiacenze Mirafiori, in stabile completamente ristrutturato, vendiamo ampi monolocali, angolo cottura e bagno.

[illegible] In costruzione, Via XX Settembre in casa d'epoca vendiamo appartamento libero di: salone, 4 camere, cucina, 2 servizi, adatto [illegible].

CORSO STATI UNITI

Angolo Via Sacchi vendiamo spazioso appartamento libero ultimo piano di: ingresso, salone, [illegible] camere, cucina, doppi servizi.

2 Corso Monte Cucco, 57
AGENZIA

Santa Rita Via Guido Reni [illegible] spazioso appartamento libero recente piano alto di: ingresso, 3 [illegible]re, cucina, bagno, servizio, box auto.

Corso Traiano [illegible] stabile di [illegible]rile costruzione vendiamo spazioso appar[illegible] libero piano [illegible] di: ingresso, [illegible] cucine, bagno, ripostiglio.

Corso URSS Fronte Turin Park vendiamo spazioso appartamento libero, piano [illegible] con [illegible] ascensore di ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno.

Santa Rita Via Mombarcaro vendiamo spazioso appartamento libero ristrutturato in stabile del '64 di: camera, cucina, bagno, ripostiglio, cantina.

Corso [illegible] Vendiamo spazioso appartamento libero di recente costruzione composto da: ingresso, 4 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio.

Lingotto Corso Spezia in stabile decoroso vendiamo spazioso appartamento ristrutturato di: ingresso, 3 camere, cucina, bagno, cantina.

RICERCHIAMO

RECENTE costruzione di 3-4 cucinino, bagno.

[illegible] libero di [illegible] servizi IMMEDIATA.

3 Corso Francia, 2 bis
AGENZIA

San Donato Via Livorno adiacente Corso Regina in stabile decoroso vendiamo appartamento libero sito al 2° piano di: ingresso, 3 camere, cucina, bagno.

Parella Via Comodossola in stabile d'epoca vendiamo appartamento libero sito al 2° piano composto di: [illegible]. 2 camere, cucina, bagno

Barriera Milano Via Scarlatti angolo Via Mercadante vendiamo recente appartamento libero ristrutturato di: ingresso, 2 camere, cucina, bagno.

Lucento Via Bruse adiacente Corso Potenza vendiamo recente e spazioso appartamento libero composto di: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno

PARELLA

Via Aronа adi[illegible] Corso Lecce in stabile [illegible] costruzione vendiamo [illegible] spaziosi appartamenti liberi abbinabili di 170 mq. composti di: salone, cucinino, [illegible] camere, cucina, bagno e camera, tinello, cucinino, bagno.

RICERCHIAMO

fitto locali adatti [illegible] su corso - con [illegible] da 400 a 600 mq.

in affitto con [illegible] mq. - zone Borgo Leini.

Corso Galileo Ferraris, [illegible]
IMMOBILI EXTRA URBANO

La Loggia Villaggio Bocchetto vendiamo villino libero indipendente attiguo con giardino mq. 400. Abitazione mq. 220 e servizi mq. 40.

Giaveno Regione [illegible] vendiamo casa ristrutturata. P.T.: soggiorno, cucina, bagno. P.1°: 2 camere, [illegible] gno. P 2°: 2 camere, cucina. Giardino mq. 100

Givoletto Vendiamo villino a schiera indipendente su 2 lati composto di: salone, 3 camere, cucina, 2 bagni, box doppio. Giardino. L. 175 milioni.

Frossasco Vendiamo chalet panoramico, indipendente: soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, con giardino di mq 1700 ci L. 84 milioni

Pecetto Centro vendiamo signorile villino indipendente: salone doppio, 3 camere, cucina, [illegible], 4 bagni, [illegible] triplo, [illegible]. Giardino mq. [illegible]. Ottima esposizione.

Piossasco Centro vendiamo in villa collinare panoramica con parco secolare di mq. 6000 appartamento signorile di: salone, 2 camere, cucina, bagni, servizi e box 3 auto.

Grugliasco Vendiamo in palazzina con giardino appartamento di: salone con cumino, 2 camere, cucina, doppi ingressi a servizi, mansarda sovrastante, [illegible] doppio.

Monteu da Po Vendiamo [illegible] villino indipendente unifamiliare da ultimare di mq. 200 su [illegible] piani con giardino mq. [illegible] L. 140 milioni.

RICERCHIAMO

il massimo [illegible] cercanti per [illegible] mente con giardino, a: Nichoggia, Vinovo, Trofarello, Chieri [illegible] in stabilmente libero di: [illegible] ra servizi. Definizione rapida in contanti.

[illegible] Ferraris, 60
IMMOBILI PER L'IMPRESA

Ufficio Presti Corso Galileo Ferraris, al 2° piano di [illegible] nile stabile signorile, con ingresso, reception, salone, 5 vani, [illegible]. Mq. [illegible]. VENDITA.

Ufficio in Crocetta, su grande corso, al 3° piano [illegible] elegante stabile d'epoca, [illegible] posto da doppi ingressi, 10 vani, doppi servizi - superifice mq. 320. AFFITTO.

Uffici in Via Roma, in stabile prestigioso, proponiamo con le seguenti superfici: mq. 80 - mq 100 - [illegible] 130 - mq. 150 - mq. 225 - mq. 450. AFFITTO.

Uffici in Torino-Ovest fronte la statale 25 del Frejus proponiamo in grande [illegible] commerciale con superfici da 150 a 1500 mq. - ampi parcheggi - aria condizionata - soluzioni open-space. AFFITTO-VENDITA.

Ufficio Nel complesso Turin Park proponiamo al 1° piano composto di: ingresso, 3 vani, vano di servizio, bagno. Superfice mq. 120. AFFITTO.

Aree edificabili Nella zona di C.so Palermo - [illegible] ara costruzione di basso fabbricato [illegible] superficie coperta [illegible] mq. 1300 VENDITA.

Capannone Collegno - zona Corso Marche - disposti su due piani cantabile di mq. 2600 e 2400 - uffici mq. 1000 - possibile frazionarlo. AFFITTO.

Ufficio con [illegible] Pozzo Strada - al piano rialzato ufficio di 120 mq.; al piano cantina magazzino di 500 mq. con accesso carrai. VENDITA

RICERCHIAMO

fitto locali adatti [illegible] su corso - con [illegible] da 400 a 600 mq.

in affitto con [illegible] mq. - zone Borgo Leini.

Consorzio Sice Piemonte

Torino, corso Re Umberto 3
tel. [illegible]
RIVOLI
collina del Castello
CENTRO
VILLE «MENALUNA»

ampio giardino privato, soggiorno a doppia altezza con camino, lavanderia, [illegible] doppio, pianoterra, [illegible] soluzioni personalizzate con contenute rate anticipo.

[illegible] costi differenziati a partire da L. 310 milioni

VILLE [illegible]

costi differenziati a partire da L. 240 milioni

50%

[illegible] di svalutazione tasso con patto finanziari individuali (durata costruzione 24 mesi)

50%

mutuo fondiario in 15 anni

Consorzio Sice Piemonte

Torino, corso Re Umberto 3
tel. 543.321
CASCINE VICA
VILLE A SCHIERA

[illegible] parco privato lavanderia, camino, moquette, [illegible] pag. su misura, soluzioni personalizzate con consulenza [illegible] architetto. Costi differenziati a partire da L. 175 milioni. Dilazione mutuo. [illegible] agevolati individuali.

EDILCASE libero corso Brunelleschi livello 3 camere tinello cucinino servizi, balconi permuta. Tel. 812.012.
EDILCASE libero corso Traiano primo piano 3 camere cucina servizi pluricamerale Tel. 812.012.
EDILCASE libero centrale corso Matteotti signorile d'epoca salone 2 camere cucina separati. Tel. 812.012.
EDILCASE libero centrale corso G. Ferraris palazzino d'epoca salone 3 camere prossimo studio 3 servizi Tel. 812.012.
EDILCASE libero Cit. Turin via Sizzo soggiorno cathery cucinotto servizi L. 80 milioni dilazionabili. Tel. 812.012.
EDILCASE libero Crocetta signorile soggiorno 3 camere cucina separati permuta. Tel. 812.012.
EDILCASE libero corso Tazzoli signorile 3 camere tinello cucinino servizi. Tel. 812.012.
EDILCASE libero Piazza Statuto via Cuneo 3 camere cucina separati permuta. Tel. 812.012.
EDILCASE libero C. Giulio Cesare signorile soggiorno 3 camere cucina separati. Tel. 812.012.
EDILCASE libero B. Balsamo corso Vercelli soggiorno 2 camere cucina servizi più ampio mansardato. Tel. 812.012.
EDILCASE libero C. Belfiore via Campana uso ufficio salone 3 camere servizi ottima posizione. Tel. 812.012.
EUROCASE A 847 470 libero corso Giampone 5 camere tinello cucinino servizi ristrutturazione ottimissima.
EUROCASE B 513 881 (corso Borgo Vittoria (via Vandalli) camere tinello cucinino servizi terzo ascensore.
EUROCASE C 513 748 libero via Chivasso 3 camere cucina servizi tinello ascensore da ristrutturare
EUROCASE D 513 725 libero Barriera Milano via Chivasso 2 camere tinello cucinino ascensore.
EUROCASE E 947 470 libero casa giardino salone/2 camere cucina doppi servizi box, piano attico
EUROCASE adiacenze corso Massimo d'Azeglio occupato ingresso 3 camere cucina bagno L. 80 milioni Tel. 748 098
EUROCASE adiacenze via Chieri casa Italia stessa casa 1-2 camere cucina servizi occupato affitto Tel. 748 098

EUROCASE

A 804 263 Mercatini alloggi nuovi consegna aprile salone/2 camere cucina 2 servizi L. 118 milioni fin 2%.
EUROCASE 504 280 zona Automobile libero ampio camera tinello cucinino servizi ingresso cantina L. 48 milioni
EUROCASE 505 208 via Piazza piazza Bengasi occupato 2 camere tinello cucinino ingresso mq 63 L. 38 milioni, affare
EUROCASE 505 458 via Alberi libero camere tinello cucinino servizi 1° piano senza ascensore L. 25 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Bertola signorile 3 camere cucina bagno, ripostiglio
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacenze piazza Chiaves camere cucina bagno L. 35 milioni dilazionabili
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Regina corso Tazzoli signorile 3 ingressi salone 3 camere cucina doppi servizi L. 185 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Lecce 2 camere tinello cucinino bagno L. 73 milioni dilazionabili.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero S. Salvario camera cucina bagno L. 41 milioni dilazionabili.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero zona corso Francia Tesoriera ingresso 2 camere cucinotto L. 64 milioni
FININTER via Cibrario Palazzo Aragonese soggiorno 100 mq. milanese ingresso [illegible] 741.3573 [illegible]
FININTER via Cernaia libero adiacenze ufficio studio 3 camere cucina doppi servizi cantina. Tel 557 5021.
FININTER via San Donato libero luminoso 3 camere cucina bagno. Tel 557 5021.
GABELLI Galileo Ferraris, 60 - Tel. 511.557
GABELLI Corso Monte Cucco, 57 - Tel. 511.557
GABELLI Corso Francia, 2 bis - Tel. 511.557
GABELLI Galileo Ferraris, 60 - Tel. 511.557
GABELLI Corso Monte Cucco, 57 - Tel. 511.557
GABELLI Corso Francia, 2 bis - Tel. 511.557
GIRIALDI Santa Rita libero salone 3 camere cucina servizi primo uso ufficio L. 103 milioni, dilazioni. Tel 500.917
GIRIALDI zona Barca libero recentissimo km nuovo salone 3 ampie camere cucina bagni ci box auto Tel 505 917.
GIRIALDI Lingotto libero recente alto 3 piano salone con camino 4 camere servizi vendesi box Nordmimpedi 740.270
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero corso Giulio Cesare camere tinello cucinino bagno Tel. 531.767
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE via Marconi libero 2 camere cameretta cucina bagno L. 58 milioni Tel. 531.752.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero via Guido Reni salone 2 camere cucinotto servizi box Tel. 522.218
IL RUSTICO 533.512 532.508 Rivalta corpo libero recente 3 camere cucina bagno cantina. Mutuo, dilazioni.
IL RUSTICO 533.512 532.508 Torino stupenda casa recente ristrutturare confini privilegiati auto magazzino 150 mq.
IMPRESA vende direttamente alloggi in costruzione corso Regina Parco salendo 1-2 camere cucine servizi mansarde ripostigli box da 2% mutuo Compri 541 856.
IMPRESA vende alcuni alloggi nuovi Michelino piano salone cucina 1-2 camere. Agenzia, tel 520 560
IN S. Rita libero via Chieri spazioso 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio immobiliare Associati 506 334.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE piazza Giardini Reali signorile salone 4 camere cucina bagni. Tel 505 991.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero Cit. Turin via Sizzo soggiorno cathery cucinotto servizi L. 80 milioni dilazionabili. Tel. 812.012.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero corso R. Margherita 3 camere cucina bagno L. 65 milioni Tel. 505 991.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero corso Peschiera 4 camere cucina bagni. Tel 505 991.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero via Fiocchetto panoramico camera tinello cucinino bagni. Tel 505 991.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero piazza Statuto via Cuneo 3 camere cucina bagni servizi mutuo Tel 505 991.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE occupato corso Lecce signorile salone 3 camere cucina bagni. Tel 505 991.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero strada Pecetto Balbiana tranquillo attico salone 3 camere cucina bagni servizi terrazzo mq 40 box. Tel 505 991.
LIBERA, recentemente ristrutturata 30 mq con bagno e superiori 1° piano bella casa L. 4 milioni e mezzo Tel 473 0668.
LIBERA, via Genè 4, mansarda soggiorno con angolo cottura, camera, bagno L. 33 milioni Telefonare (Pi 61) 382
LIBERO via Giachino 75-79 palazzo elegante disponibili alloggi 2-3-5 camere cucine, negozi, laboratori box auto Tel 557 8956.
LIBERO via Ormea 21 elegante casa ammobiliata cucinata e 3 camere cucina 2 bagni vero gilgas Tel 557 8956.
LIBERO a corso Brescia via Adda camera tinello cucinino bagno mq 35 agosto 1964 L. 28 milioni mutuo TC 857 856.
LIBERO A corso Racconigi (S. Paolo) camera tinello cucinino bagno piano alto accettabile mutuo. TC 473 0668
LIBERO A corso Francia mq 85 ingresso sala e panoramici 2 camere tinello cucinino bagno Telefonare 857.854
LIBERO A largo Tirreno (Mass. Campogrande) camera tinello cucinino bagno casa recente L. 30 milioni mutuo TC 473 0668
LIBERO il mercato 20 previsto corso Vigevano camera tinello cucinino bagno cantina. Ottimo stato. Edificio 848.154.
LIBERO A corso Rizza adiacenze 2 camere cucina doppi servizi tinello a isola mq 100 mutuo permesso TC 473 0668
LIBERO A piazza Massaua (Francia) camera tinello cucinino bagno casa recente L. 18 milioni mutuo TC 473 0668.
LIBERO A Settimo (via S. Maurizio) camera cucina bagno ingresso casa recente L. 18 milioni mutuo TC 473 0668.
LIBERO A via Cimarosa (Mirafiori) 2 camere cucina bagno ingresso casa recente L. 30 milioni mutuo TC 473 0668.
LIBERO adiacenze via Gaidano piano alti in Rivoli ascensore ingressi 2 camere cucina bagno Sirca Dati 500 200.
LIBERO Borgo Vittoria piano rialzato 1 camera tinello cucinino bagno riscaldamento L. 35 milioni Tel 530.962
LIBERO c. Orbassano 162 ultimo piano ristrutturato ingressi 2 camere cucina bagno Tel. (Pi) 681.382.
LIBERO corso Peschiera 4 camere cucina servizi mansarda ristrutturata 2 camere tinello mq 180. Tel. 857 061
LIBERO corso S. Maurizio (Venchiglia) salone 3 camere cucina bagno da ristrutturare [illegible] 47 30000
LIBERO Lungopo Siena 4 camere cucina servizi cantina L. 42 milioni. mutuo Agenzia. Tel 540 8326
LIBERO piano rialzato via Belmonte Tebaldo soggiorno cucinino entrata bagno cantina 30 milioni Tel 953 3939
LIBERO basse Rivoli - via Fumagalli, signorile 2 camere tinello cucinino bagno piano rialzato Sirca 519 601
LIBERO pretaglino corso Tazzoli signorile 2 camere cucina 2 servizi box 3 auto Giugno Tedesco vendo Tel 540 382.
LIBERO ristrutturata casa d'epoca zona Tazzoli soggiorno 3 camere cucina bagni piano mansarda con balcone Tel 521 4780
LIBERO S. Paolo via Vicoforte 2 camere cucina terra bagno ristrutturato L. 68 milioni. Immobiliare 599 782.

(continua)

Il presidente Boniperti

Il crollo di Pescara ha cancellato le ultime illusioni di riscatto

Che tradimento, Vecchia Signora

La società bianconera, dopo [illegible]ni esposta pesantemente sul mercato, è precipitata ai livelli più bassi della sua gloriosa storia

La filosofia di Boniperti e i costumi che cambiano

Della Juve preoccupa, ci [illegible]la [illegible]lo [illegible] giornata e delle sette sconfitte stagionali. L'ipotesi [illegible] Il periodo di transizione [illegible] consolidi e che le delusioni divengano pane quotidiano. Il [illegible] Signora, società di squadre, è palpabile. Ma classifica [illegible] è modesta ma non è casuale. E le scelte [illegible] non rientrano fra le colpe più gravi: [illegible] la stampa tutta [illegible] elogiato Boniperti [illegible] i [illegible] di Rush, De Agostini e Tricella. Cosa mai [illegible] stupore gli acquisti di Magrin (copia quasi carbone [illegible] Vignola) e Napoli (sostituto improbabile di Cabrini), la riconferma [illegible] Laudrup (a discapito d'un centrocampista straniero) e [illegible] di Manfredonia (il più forte centrocampista [illegible] passata stagione) ad una rivale.

Il malessere non è roba di questi tempi. I prodromi risalgono all'82, all'anno che regalò il titolo iridato all'Italia e che, in Italia, [illegible] gli usi [illegible] i costumi del calcio. In quella stagione — per inciso — gli ingaggi [illegible]mentarono a dismisura con i campioni del mondo che non [illegible] riuscivano a prendere meno soldi degli stranieri. Boniperti, legato per fede e sentimento a parametri assoluti, faticò a sintonizzarsi sulla lunghezza d'onda dei Gentile, dei Rossi, dei Tardelli. [illegible] successivamente [illegible] Bonick e [illegible] Manfredonia. Più avanti entrò in frizione [illegible] che con Cabrini che solo a fatica e con qualche titubanza rifornì nell'alveo bianconero. Per il presidente [illegible] gran successo.

[illegible] quell'estate dell'82 il calcio è cambia[illegible] [illegible] in [illegible] impressionante, quasi a cadenze esponenziali. Boniperti s'è ritrovato come straniero nel mondo del pallone di cui era stato padrone fino al giorno prima, non [illegible] l'ha fatta a rinnovarsi, probabilmente non ha voluto, fedele a leggi antiche. Il lo staff bianconero, più corrente [illegible] [illegible] gestire [illegible] società proiettata [illegible] il Duemila, non [illegible] dalla ti[illegible] presidenziale.

Fatti i conti, la Juventus ha perduto un'antica e accalorata leadership (nazionale e non) lasciandola in mano al Milan, che sul mercato fa e disfa, e al Napoli, che in campionato porta avanti metodi dittatoriali. La Signora che [illegible] lamenta pubblicamente degli arbitri non [illegible] nel libro dei campionati: è un [illegible] anche questo. Berlusconi piace più di Boniperti, il [illegible] di Napoli [illegible] più [illegible] nebbiolina di Torino. Eppure [illegible] Juve ha vinto più di tutti proprio con Boniperti alla presidenza: [illegible] del passato giocatori e tifosi [illegible] possono e [illegible] ricordarlo.

Per ritornare Signora d'Italia e d'Europa, la società di piazza Crimea deve restaurare i metodi gestionali, in fretta e [illegible] decisione, magari coinvolgendo uomini [illegible]. Boniperti può farcela a mettere la nuova donna? [illegible] riporta spetta solo a lui, alla sua voglia di lottare e costruire, di lottare e vincere, [illegible] lottare e lottare ancora in ultimissima analisi. Riteniamo che l'abbia, questa voglia. [illegible] Mondiali [illegible] presidenza gli appartiene. E da qualche tempo può chiudere i conti in rosso con relativa tranquillità. Al momento veste panni ac[illegible] ricordi: chi oggi [illegible] vestirebbe?

Il pericolo maggiore giunge dalla ricerca degli [illegible] che esistono ma non giustificano [illegible] miseria [illegible] diciotto punti [illegible] attrattante partita e un futuro contraddittorio. Quasi, poi, [illegible] lasciar cadere soltanto sulla squadra [illegible] responsabilità d'un anno perduto.

Filippo [illegible]

Cronaca di una crisi annunciata (qualche anno fa)

Otto bianconeri titolari in [illegible] nel '78 in Argentina: Zoff, Gentile, Cabrini, Scirea, Benetti, Causio, Tardelli e Bettega. Due nell'82 in Messico: Cabrini e Scirea. Nessuno adesso, anche se Tacconi, Tricella e De Agostini sono nel giro. La speranza è Buso. La crisi strisciante della Juventus è evidenziata dalla progressiva uscita dei suoi giocatori dalla squadra azzurra. Crisi di uomini, quindi: a lungo sfruttata (e come!) dal talento di Platini con l'appoggio di Bonick, dalla regolarità di Brio, dall'equilibrio di Scirea e Tacconi.

[illegible] questa Juve gli [illegible] ri non [illegible] leaders, [illegible] [illegible] è [illegible] panchina. Cabrini [illegible] con [illegible] il peso [illegible] tempo, [illegible] della vecchia guardia sono [illegible] fruita». [illegible] ultimi acquisti o debbono maturare o non sono all'altezza. I fans juventini, esasperati dalle ultimissime vicende (la sconfitta di [illegible] l'agguato [illegible] Toro [illegible] l'allontanamento dalla [illegible] Uefa) si pongono interrogativi. Cerchiamo [illegible] riassumerli.

Troppi difensori — Cabrini e Favero hanno in Napoli (terzino d'attacco più che centrocampista) e Bruno dei doppioni. Troppa grazia, e [illegible] incertezze sui tempi della ripresa di Cabrini dopo il serio intervento chirurgico sono giustificazione solo parziale. Anche perché [illegible] nuovi [illegible] fensori ce n'è un terzo, De Agostini [illegible] è un Cabrini più giovane, non un vero centrocampista pur se [illegible] offerto [illegible] rendimento nel ruolo non suo.

Il «libero» Boccale — Tricella sembra la copia sbiadita del libero ammirato nel Verona. [illegible] ripudiamo [illegible] certo [illegible] già fatti, ma le necessità [illegible] squadra (cioè la ricerca del gol) portano Brio a lasciare spesissimo [illegible] difesa e l'avversario da marcare. Tricella [illegible] può [illegible] altro che stare in zona a svolgere il suo compitino.

[illegible] centrale — Per molti [illegible] è in [illegible]. Ma compirà 29 anni a ottobre, non è «vitello» pur se paga le fatiche passate e la doppia fatica di adesso in un reparto [illegible] ricostruito dopo il ritiro di Michel. Non si capisce il ripescaggio [illegible] Vignola. [illegible] Magrin ha patito il salto dalla provincia alla squadra di nome. Ma il ruolo [illegible] regista [illegible] gli [illegible] stato affidato chiaramente. Marchesi attende [illegible] che [illegible] lo conquisti sul campo.

Attacco senza cross — Che Cabrini non arrivi a [illegible] sulla sinistra, [illegible] la frequenza di un tempo [illegible] comprensibile. Una flessione [illegible] notava [illegible] Trapattoni) dopo tanti anni [illegible] vertice [illegible] incidenti. [illegible] doveva semmai [illegible] altro [illegible] tattico [illegible] destra. [illegible] è considerato [illegible] innamorato [illegible] pallone. Lo [illegible] sempre stato, un pregio [illegible] un difetto. Quanto allo scatto, già non ci [illegible] Trapattoni (e [illegible] sa), quando prima dell'arrivo del giocatore lo descriveva come un'ala veloce che [illegible] fondo [illegible] centra.

Stranieri [illegible] — I [illegible] palloni giocati nel Liverpool contro Brio destavano qualche sospetto, ma era difficile discutere Ian per la sua [illegible] riera inglese. Nella Juve di campionato (in [illegible] non ha [illegible]ora segnato) ci è vista la [illegible] ombra. Il gallese ha faticato più del lecito a inserirsi [illegible] calcio [illegible] e il primo [illegible] a faticare. Ma [illegible] continua a lamentarsi [illegible] [illegible] difensori, dalla crisi [illegible] esce. Su Laudrup dovremmo arrenderci all'evidenza, ma speriamo ancora. Siamo delusi come Boniperti (perché la pensiamo [illegible] il presidente [illegible] [illegible] del danese, che domenica sarà festeggiato [illegible] una settantina di [illegible], a Torino per lui!)

Spogliatoio — Marchesi ha cambiato sempre formazione, tanto che [illegible] sempre presente il solo Tacconi. Le difficoltà del tecnico [illegible] decidere la squadra sono evidenti, spiegabili solo in [illegible] con i [illegible] infortuni [illegible] hanno complicato al tecnico la fase di rodaggio. Il tourbillon ha guastato l'atmosfera dello spogliatoio, lo dimostrano le ricorrenti impennate dei giocatori in panchina: [illegible] Bark [illegible] di [illegible] festionalità. [illegible] [illegible] poca chiarezza [illegible] [illegible]re dei titolari fa [illegible] che [illegible] [illegible] pia [illegible] [illegible] riserva [illegible] non società il ruolo)

Bruna Perucca

Rush, un acquisto che non [illegible] reso all'altezza delle aspettative

[illegible] Arrivi e partenze in bianconero dal secondo stravizio ad oggi

Queste le campagne acquisti-cessioni della Juventus negli ultimi sei campionati:

STAGIONE [illegible]
Acquisti: Platini, Bonick, Storgato
Cessioni: Fanna, Brady, Virdis

STAGIONE 1983-84
Acquisti: Tacconi, Vignola, Caricola
Cessioni: Galderisi, Marocchino (chiudono Bettega e Zoff)

STAGIONE [illegible]
Acquisti: [illegible], Favero, Pioli, [illegible]
Cessioni: [illegible], Tavola (chiude Furino)

STAGIONE 1985-86
Acquisti: Laudrup, Mauro, Manfredonia, Serena, Pin, Pacione, I. Bonetti, Buso
Cessioni: Bonick, Rossi, Tardelli, Limido, Prandelli, Vignola

STAGIONE [illegible]
Acquisti: Solda, Vignola
Cessioni: Pin, Pacione

STAGIONE [illegible]
Acquisti: Rush, Tricella, De Agostini, Magrin, [illegible]alo, Bruno
Cessioni: Manfredonia, Serena, [illegible] Briaschi, Pioli, Caricola, Dolcetti (Platini chiude)

L'allenatore smentisce l'ipotesi di lasciare la squadra [illegible] dice furioso per la sconfitta di domenica

Marchesi confessa: «Troppa confusione in campo»

Difende le scelte tattiche: «De Agostini [illegible] in Nazionale [illegible] laterale» - Ma [illegible] «Magrin ha patito il peso [illegible] responsabilità, Rush deve prendere confidenza con un gioco differente da quello inglese, Laudrup può rendere di più dietro alle punte»

DAL NOSTRO INVIATO

VIETRI SUL MARE — *«Dimettermi io? Non l'ho [illegible] fatto né l'ho mai pensato: sono a disposizione della società».* Rino Marchesi smentisce la voce, rimbalzata da Torino, all'indomani della disfatta di Pescara, la settima sconfitta [illegible] un campionato dalla classifica [illegible] surda [illegible] punti [illegible] 18 partite) per una Juventus che [illegible] tradito [illegible] aspettative dei tifosi e della stessa [illegible] E Marchesi si sente «tradito»?

«No, credo [illegible] essere in sintonia con lo spogliatoio anche [illegible] è una domanda da rivolgere ai giocatori: [illegible] piuttosto arrabbiatissimo, come io [illegible] Boniperti con il quale ho parlato al telefono, per il modo con cui si è perso a Pescara dove [illegible] confusione, e non la mancanza di volontà, ha determinato il crollo». risponde Marchesi, mar[illegible] il sigaro, tra nuvole [illegible] fumo grigio [illegible] il cielo imbronciato [illegible] si adagia [illegible] golfo di [illegible] dove [illegible] Juventus, in ritiro per l'incontro [illegible] Coppa Italia [illegible] domani [illegible] Avellino. [illegible] l'assenza di coscienza. Alessio, uno dei tanti imputati di Pescara, ha detto [illegible] ai bianconeri [illegible] una mano a Marchesi *«che paga per noi».* E' inevitabile che un tecnico venga «processato» quando [illegible] classifica piange e, [illegible] dopo l'altro, sfumano [illegible] obiettivi più importanti. Ecco come si [illegible] Marchesi dai capi d'accusa che tifosi e critica [illegible] muovono.

— Il primo problema di fondo: Cabrini, Bruno, [illegible]oli, De Agostini e Favero, [illegible] sono dei doppioni?

«La difesa-base era, [illegible] pertanto, la solita. Bruno a Napoli [illegible] sostituito Caricola e Pioli, come alternative a Brio, che aveva problemi al ginocchio, a Cabrini che riprenderà dopo l'operazione».

— Ma Tricella non rende come a Verona, dove [illegible] [illegible] leader, [illegible] in [illegible]: colpa [illegible] o dei compagni?

«Parzialmente sono d'accordo. [illegible] un libero ci vuole un po' di tempo per prendere in pugno la situazione, [illegible] è più facile quando ci sono i risultati».

— Cabrini, che [illegible] stato il più forte terzino sinistro del mondo, ha perso [illegible] sprint di un tempo: è [illegible] indispensabile?

«Dopo la carriera straordinaria ed i problemi [illegible] ginocchio, ha diminuito un po' [illegible] sua forza propulsiva, [illegible] quando sta bene può far gol decisivi [illegible] [illegible] importante. La classe è intatta».

— Bonini, alla luce [illegible] prestazioni generose ma [illegible]nanti, è [illegible] spesso sostituito. Accusa [illegible] logorio di tante battaglie?

«Chi dice che è colto prende una cantonata. Sta facendo la sua parte. Spende molto [illegible], se qualche volta [illegible] il fiato, gli fa bene».

— De Agostini, da terzino a mezz'ala. Perché e con quali risultati?

[illegible] dimostrato di [illegible] un buon centrocampista, di [illegible] segnare poi importanti. Che poi possa comportarsi egregiamente anche in difesa è un altro discorso. In Nazionale gli si prospetta un futuro da laterale sinistro, [illegible] nella Juventus».

— Magrin, il migliore con l'Empoli, [illegible] i peggiori a Pescara. C'è chi non [illegible] ritiene [illegible] Juventus. Perché l'ex atalantino [illegible] [illegible]

«Aveva disputato ottimi campionati [illegible] provincia. A Torino la responsabilità è diverso, più pesante».

— Mauro Sembrava l'ere[illegible] [illegible] non [illegible] al [illegible] perché l'[illegible] dai cambiamenti di ruolo?

«Ha giocato a centrocampo dopo l'infortunio, quando non era [illegible] brillanti. [illegible] tornato all'ala. Sbaglia chi lo considera un giocatore perso».

— Rush. Può [illegible] un grande cannoniere [illegible] Europ[illegible] [illegible] poco adatto al nostro campionato?

«Bisogna aspettare per fare un consuntivo. Dopo l'infortunio sta prendendo fiducia con un gioco all'opposto di quello inglese. La qualità dell'attaccante europeo non si discute. Peccato che, per almeno un mese, non potrò affiancargli Buso, operato di menisco, [illegible] il quale il pallone stava perfezionando l'intesa».

— Laudrup, Trapattoni, [illegible] fa, lo definì più forte del Cruyff giovane e Boniperti per lui stravede. Come mai non è [illegible] maturato?

«L'anno scorso, dopo il Mundial, [illegible] [illegible] il massimo per la pubalgia. In questa stagione [illegible] alternato [illegible] momenti buoni [illegible] altri meno felici. [illegible] [illegible] tecniche notevoli [illegible] e forse può rendere di più se gioca dietro le punte».

— Il gioco non viene [illegible] verticalizzato, penalizzando gli attaccanti.

«Non è che manchi l'impegno. Ci sono state ottime [illegible]ve, [illegible] a Napoli dove si perse immeritatamente. La [illegible] [illegible] sbagliare [illegible] condiziona, ma anch'io sono stato sorpreso [illegible] secondo tempo [illegible] [illegible]. Abbiamo subito gol balordi, [illegible] mazzata proprio [illegible] un momento in cui avevamo il morale alto. Bisogna ricominciare da capo, sul piano psicologico. Mi [illegible] fatto sentire sia a Pescara che [illegible], i giocatori debbono aiutarsi [illegible] [illegible]».

— [illegible] [illegible] Juventus ritro[illegible] gli [illegible] giusti per salvare il salvabile?

«Inutile perdere tempo in discussioni. Contano i fatti, [illegible] determinazione, la [illegible] me concentrazione, a comin[illegible] [illegible] Avellino».

[illegible] [illegible]

[illegible] Ecco i dieci capi d'accusa contro Marchesi e i bianconeri

1) **Esistono alcuni [illegible] doppioni tra i [illegible].**
2) **[illegible] Tricella non riesce a rendere come a Verona e in Nazionale.**
3) **Cabrini continua a ricevere fiducia benché non renda più come [illegible] tempo.**
4) **A centrocampo [illegible] l'apporto [illegible] Bonini, logorato [illegible] troppe battaglie.**
5) **E' stato un errore trasformare De Agostini da terzino a centrocampista.**
6) **Magrin [illegible] bene come regista di [illegible] provinciale, [illegible] della Juve.**
7) **Mauro [illegible] [illegible]trasformato [illegible] continui cambiamenti [illegible] ruolo.**
8) **Rush è un grande goleador, ma fatica ad [illegible] al campionato italiano.**
9) **[illegible] A Laudrup è stata [illegible] troppa [illegible] fiducia, però [illegible] [illegible]**
10) **Il gioco non viene [illegible] verticalizzato, penalizzando gli attaccanti.**

BUSO HA UN MENISCO IN MENO

Torino. L'attaccante della Juventus, Renato Buso, 19 anni, è stato operato ieri mattina [illegible] clinica Piera Pinter. L'équipe del prof. Pizzetti ha provveduto ad asportare il menisco del ginocchio sinistro del giocatore. L'intervento, cominciato alle 7, è perfettamente riuscito. Buso si era infortunato a Como in uno scontro con il difensore Annoni, riportando una distorsione. Ma aveva ugualmente giocato con l'Empoli. Poi lunedì scorso il primo allarme e giovedì la conferma che il menisco era leso[illegible]. [illegible] sarà dimesso dopodomani e alla fine della prossima settimana potrà ricominciare gradualmente la preparazione. Sarà disponibile, salvo complicazioni, tra 35-40 giorni. Forse già per la trasferta di Avellino [illegible] 13 marzo, più realisticamente per l'incontro casalingo con il Pisa della settimana seguente

Anche Vitali pessimista «Juventus, futuro grigio»

FIRENZE — Tante parole e pochi consigli, dai tecnici di serie [illegible] e da quelli della [illegible] riuniti a Coverciano, per la Juventus in crisi.

Secondo Bearzot non si dovrà aspettare molto per la [illegible] della Juventus, attualmente in periodo di transizione tra [illegible] ciclo e l'altro. Meno ottimista il ct [illegible]ro Vicini che dice tra l'altro: *«Anche il futuro [illegible] [illegible] semplicissimo per i bianconeri perché non hanno puntato [illegible] giovani. Dei nuovi giocatori chiamati quest'anno a far parte della Juventus [illegible] Alessio può essere considerato un giovane».*

Per Aldo Agroppi l'unico [illegible] compiangere [illegible] il tecnico bianconero: *«Povero Marchesi, gli [illegible] i giocatori, [illegible] è giusto chiedergli i miracoli. E ora sarà anche difficile ricostruire la Juventus [illegible] futuro perché il panorama calcistico offre davvero poco».* Secondo Nils Liedholm, invece, l'estate scorsa [illegible] Juventus *«ha preso i migliori giocatori disponibili»* e la crisi è dovuta [illegible] fatto che *«per costruire una squadra ci vuole tempo».*

[illegible] Peggio di così soltanto 49 anni fa

(b.col.) I diciotto punti dopo altrettante giornate [illegible] campionato non [illegible] il record negativo della Juventus: [illegible] anni fa, nel campionato 1938-39 (serie A a 16 squadre) dopo [illegible] giornate la Juve [illegible] collezionava infatti appena [illegible] punti: chiuse il campionato [illegible] [illegible] con 39 punti, mentre [illegible] scudetto finiva al Bologna con 42 punti. Diciotto punti furono invece il bottino [illegible] Juve nel [illegible] 1948-49 (a 30 squadre), l'[illegible] vinto dal Grande Torino [illegible] 60 punti, e chiuso dai bianconeri al 4° posto.

In tre occasioni [illegible] la Juve aveva chiuso le prime 18 partite con 19 punti: [illegible] '56-57 (scudetto [illegible] Milan con [illegible] punti, Juve 6ª con 33), nel '61-62 (scudetto [illegible] Milan con 53 punti, Juve 13ª con [illegible] e nel '79-80 (scudetto all'Inter con [illegible] punti, Juve 3ª con 38).

Il record positivo della Juventus, dopo 18 giornate, è invece [illegible] [illegible] punti nel 1949-50 (campionato a [illegible] [illegible]dici: scudetto ovviamente ai bianconeri con 53 punti.

Oggi in tv

[illegible] 13,35 — Sport News *(Tmc)*
Ore 14,35 — Oggi sport *(Raidue)*
Ore 16 — Pugilistico *(Raitre)*
[illegible] 17,30 — Derby *(Rai[illegible]*
[illegible] 18,30 — Tg2 Sport[illegible] *(Raidue)*
Ore 19 — Quotidiano sport *(Sidarma)*
Ore 19,35 — Tmc sport *(Tmc)*
Ore 20,15 — Tg2 Lo sport *(Raidue)*
Ore [illegible] — Boxe: «Il re del ring», giovani pugili alla [illegible] al [illegible] Square Garden di [illegible] York [illegible] *Tv)*
Ore 23,30 — Calcio: [illegible] Atletico Bilbao-Atletico [illegible] sfida per il secondo posto nel campionato spagnolo *(Italia 7)*

Il Torino, dopo [illegible] convincente [illegible] sull'Ascoli, vuole continuare [illegible] vincere anche domani in Coppa Italia contro il Napoli

E la Federazione riapre il caso del titolo revocato

Antonio Comi, due gol decisivi a Genova e in casa contro l'Ascoli

TORINO — La set[illegible] «della maturità», come l'ha definita [illegible] alla vigilia, è iniziata e prosegue [illegible] il [illegible] nel migliore dei modi: domenica il successo sull'Ascoli che ha permesso l'aggancio [illegible] dal[illegible] Juventus propria nel giorno in cui forse meno si sperava: ieri [illegible] notizia che Matarrese ha promosso una commissione per riesa[illegible] la vicenda che portò alla revoca dello scudetto granata nel 1926-27.

E' questo il primo atto per [illegible] sportiva del Torino in seguito ad un episodio [illegible] completamente chiarito (tant'è vero che al granata venne tolto il titolo che però non fu assegnato alla [illegible] in classifica, il Bologna) per il quale il presidente Cerri [illegible] iniziò [illegible] accorata battaglia.

Come [illegible] comunicato federale, il gruppo di lavoro [illegible] [illegible] il compito [illegible] rie[illegible] l'intera vicenda è composta dal consigliere federale De Logu, dal [illegible] ufficio indagini Labate e dal vice segretario della Figc Bardigotto. I risultati dell'istruttoria saranno poi portati dal presidente Matarrese [illegible] [illegible] Federale.

[illegible] Torino, nonostante la missione in Brasile [illegible] De Finis e Sonetto ala [illegible] per quanto [illegible] l'obiettivo principale. Douglas, ha quindi ampi motivi di soddisfazione, tanto più che la vittoria sull'Ascoli ha significato anche il rilancio di Antonio Comi ingiustamente [illegible] apprezzato finora nelle [illegible] vesti di centrocampista [illegible] una certa [illegible] di tifoseria. [illegible] [illegible] antica [illegible] dicina non solo per i calciatori. [illegible] a vedere anche il resto, ad apprezzare quelle giocate che nelle precedenti partite erano state oggetto di critica.

Lui, Antonio Comi, torna così finalmente a sorridere. La sua [illegible] [illegible] i tifosi [illegible] curva Maratona, dopo quel colpo di testa con il quale ha sbloccato il risultato, è il segnale di un amore per la maglia che va al di [illegible] parole. «E' vero che nei giorni scorsi — confessa infatti — [illegible] detto che un professionista [illegible] ignorare i fischi, non soffrirli. Ma questo, [illegible] si verificasse, inaridirebbe il rapporto, porterebbe a non [illegible] neppure più la maglia che si indossa. [illegible] al gra[illegible] sono profondamente legato, [illegible] questa una certa situazione [illegible] faceva soffrire anche maggiormente. Io [illegible] cercò sempre [illegible] dare [illegible] massimo, posso anche non riuscirci, però ci provo. Sono cresciuto nel Torino, questa squadra l'ho nel sangue».

Tregua [illegible] inversione di tendenza: i gol [illegible] Genova con la Samp e con [illegible] modificano realmente [illegible] difficile rapporto creatosi tra Comi e i tifosi? «Adesso vivo questo momento felicemente. Perché negarlo? Sono contento. Però sono anche consapevole che ci potranno essere [illegible] momenti difficili. L'importante [illegible] [illegible] certi equilibri. Cambiando ruolo, modificando il mio gioco, avevo messo in preventivo delle critiche. Fortunatamente, anche nei giorni più difficili, l'allenatore i compagni ed i dirigenti [illegible] sono stati sempre vicini».

Ritrovare il gol (lo scorso anno Comi, tra campionato e coppe, [illegible] nove) crea rimpianti? «No — risponde convinto —, [illegible] che [illegible] non [illegible] dispiace [illegible] contribuire [illegible] risultati [illegible] squadre segnando. [illegible] ruolo non permette di aspirare [illegible] traguardi immediati, esso richiede un adattamento. Per me, [illegible] questo momento, [illegible] soprattutto importanti i risultati che può ottenere [illegible] Torino: il mio sogno [illegible] che [illegible] [illegible] conquistare un posto in una Coppa europea».

Comi, in una settimana, appare rigenerato, quasi un altro. E per le ambizioni del Torino, questo [illegible] un segnale positivo. Così come l'inserire [illegible] Bresciani che ha dato vita all'attacco, suscitando anche il plauso [illegible] Radice. Il recupero [illegible] Gritti, può così non essere fal[illegible] affannosamente, ma rispettando i tempi. Il tecnico granata spera, comunque, di avere l'ex bresciano in panchina domani per la Coppa Italia con il Napoli, fermo restando che in campo [illegible] la stessa squadra [illegible] ha battuto l'Ascoli, senz'altro [illegible] brillante di quanto [illegible] dica il risultato [illegible] misura.

Frattanto oggi [illegible] Torino è atteso, con la [illegible] formazione giovanile, anche all'impegno [illegible] — guarda caso contro il Napoli — per superare [illegible] turno nel torneo di Viareggio. Occorre una vittoria e [illegible] sensibile alle esigenze, ha concesso a Di Blo e Fuser di raggiungere la squadra [illegible] Vetta.

Giorgio Barberis

Caso Rijkaard: le due società denunciate all'Uefa dallo Sporting di Lisbona

Guai in vista per Milan e Napoli

Entrambi i club (che smentiscono) avrebbero sottoscritto un accordo con l'olandese - I giudici dovranno stabilire chi è il proprietario del giocatore - [illegible] la spedizione del Torino in [illegible] per Douglas - L'Inter si avvicina [illegible] cesenate Rizzitelli

MILANO — Un nuovo capitolo [illegible] è aggiunto ieri alla già lunga telenovela [illegible] riguarda Frank Rijkaard, 25 anni, originario [illegible] Surinam come il più [illegible] collega rossonero [illegible]. Ieri lo Sporting Lisbona, la società portoghese che [illegible] nasi [illegible] aperto trattative per il [illegible] ingaggio ha denunciato all'Uefa il Milan e il Napoli accusandoli di aver sottoscritto entrambe un accordo con il giocatore.

Ovvie [illegible] immediate le smentite delle due società [illegible] che hanno escluso [illegible] modo più assoluto di aver firmato documenti con il centrocampista. «Seguiamo Rijkaard da tempo — dice il direttore sportivo [illegible] Milan Ariedo [illegible] — perché siamo interessati a tutti i movimenti di mercato, [illegible] lui dopo la [illegible] apparizione al [illegible] dello [illegible] anno non abbiamo più [illegible] rapporti».

In effetti la storia [illegible] giocatore con il Milan inizia proprio nel giugno scorso, quando Rijkaard [illegible] a Milano [illegible] indossare [illegible] maglia [illegible] e giocò [illegible] [illegible] torneo organizzato [illegible] Berlusconi, poi planò tutti in asso a torno precipitosamente in Olanda. Qualcuno disse che lo aveva fatto perché l'Ajax lo stava pedinando, altri spiegarono che se ne era andato perché il Milan non gli [illegible] l'ingaggio che lui pretendeva.

Dopo qualche mese il centrocampista ruppe con l'A[illegible] che lo cedette allo Sporting [illegible] Ma non potè indossare la nuova maglia perché la formazione portoghese [illegible] aveva [illegible] i [illegible] miliardi richiesti dagli [illegible]si. [illegible] scorsa settimana l'Ajax ha [illegible] un ultimatum allo Sporting chiedendo [illegible] miliardi di lire, [illegible] tetto sabato altrimenti si parebbe ripresa il giocatore. La cifra di 5 miliardi era giustificata [illegible] fatto che metà [illegible] suo [illegible] era stato [illegible] duto nel frattempo [illegible] Eindhoven, con il quale Rijkaard aveva nel frattempo firmato un altro contratto.

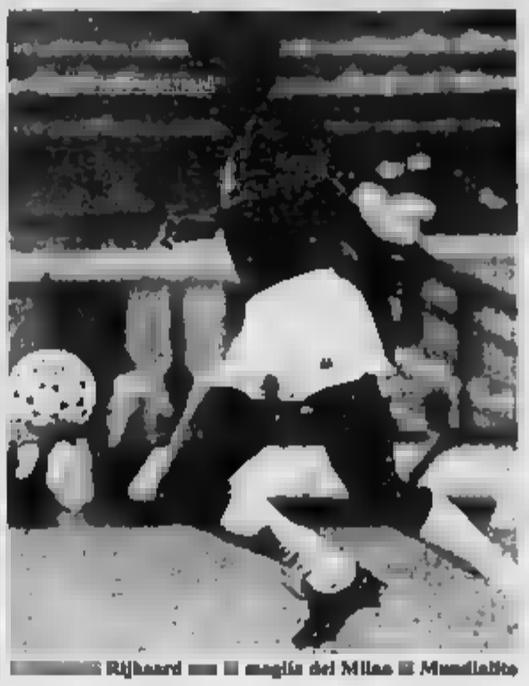
Intanto al giocatore [illegible] era interessata anche una finanziaria inglese. La Interpro, dei due soci Apollonia, un manager che ha condotto lo scorso anno le trattative per il passaggio di Gullit e Van Basten al Milan, e di Coster, supero di Cruyff. L'Interpro si era detta [illegible] a versare i 5 miliardi richiesti e a ritirare il [illegible] di Rijkaard.

Da quanto è stato possibile accertare, il [illegible] era [illegible] intenzionato ad in[illegible] il centrocampista [illegible] colore e aveva sottoscritto un'opzione lasciata però [illegible] a fine gennaio. La società [illegible] infatti deciso di acquistarlo e poi girarlo alla Sampdoria a parziale copertura [illegible] quanto dovrà [illegible] per l'acquisto di Vialli [illegible] viene bloccato [illegible] questa iniziativa dello Sporting presso l'Uefa. Saranno i giudici sportivi a chiarire tutta l'intricata matassa e ad accertare chi è il vero proprietario di Rijkaard.

Malgrado [illegible] Mantovani, negli Stati Uniti per la consueta visita [illegible] controllo [illegible] cuore operato quattro [illegible] anni fa, la Sampdoria si muove egualmente sul [illegible] cato. Due [illegible] della società blucerchiata sono in Olanda per trattare Rijkaard. Ma la Sampdoria deve vincere la concorrenza del Napoli che ha inviato [illegible] Damiani per convinc[illegible] il nazionale [illegible] affiancare [illegible]ola a Carnevale il prossimo anno in caso di apertura al terzo straniero. In [illegible] alla Samp interessa anche Johnny Bo[illegible] attaccante dell'Ajax: [illegible] questo giocatore la società genovese tenta un'opzione che scade il 29 febbraio. Bosman è svincolato e il prezzo del suo cartellino è di appena un miliardo e 800 milioni.

Intanto il Torino non [illegible] riuscito a concludere l'ingaggio [illegible] Douglas. L'amministratore delegato De [illegible] e il direttore generale Bonetto rientrano [illegible] loro viaggio in [illegible] [illegible] un nulla [illegible] fatto perché i dirigenti del Cruzeiro hanno alzato enormemente il [illegible] del giocatore viste le numerose offerte ricevute in questi ultimi tempi.

Da parte sua l'Inter, [illegible] concludendo in Germania l'ingaggio di Matthaeus, si sta muovendo anche [illegible] mercato interno e [illegible] vicina al cesenate Rizzitelli. Quella [illegible] infatti è stata l'offerta migliore finora [illegible] società romagnola. In [illegible] Pellegrini al è detto disposto a cedere per il giovane attaccante il centrocampista Matteoli più il finlandese [illegible] parcheggiato a Lugano. [illegible]



[illegible] Rijkaard [illegible] maglia del Milan [illegible] Mondialito

[illegible] qualificati [illegible] e [illegible]

FIRENZE — Si sono disputate [illegible] le ultime partite dei gruppi 1 e 2 del Torneo di Viareggio. Nel primo rag[illegible] [illegible] qualificate Fiorentina [illegible] Genoa. I viola hanno agguantato la qualificazione sconfiggendo proprio i rossoblù e [illegible] per differenza reti il Ran[illegible] Glasgow. Nel [illegible] 2 era [illegible] tutto deciso, [illegible] la qualificazione di Roma e Milan. Già decisi anche i primi due quarti di finale (per gli altri due si dovranno aspettare le ultima gare dei gruppi 3 e 4 in programma questo pomeriggio): Fiorentina-Roma e Genoa-Milan, che saranno disputate domani.

Questi gli incontri di ieri:

Gruppo 1: Fiorentina-Genoa 2-1; Ranger Glasgow-Español 3-0. Classifica: Fiorentina, Genoa e Rangers 4, Español 0.

Gruppo 2: Milan-Roma 0-0; Porto-Stoccarda 1-2. Classifica: Roma e Milan 3, Stoccarda 2, Porto 0.

Intervista a Campana dopo lo sciopero annunciato

«Il calcio [illegible] non guarisce con il terzo straniero»

«Frontiere più aperte a patto [illegible] risolvere [illegible] altri problemi»

Al [illegible] l'a[illegible] Sergio Campana. Da vent'anni, da quando fondò il [illegible] lo calciatori [illegible] a colleghi illustri (ricordiamo Rivera, Mazzola, Dal Sasti, Bulgarelli, fra gli altri) Campana ha segnato al suo [illegible] molte civili conquiste. In quell'anno, [illegible] venne piantato un seme che un po' alla volta ha portato aria nuova anche nei rapporti fra club saligenti e giocatori costretti [illegible] aprire il becco nella [illegible] gabbia dorata soltanto per beccare mangime, sia pure a [illegible] l'Asso[illegible] Calciatori ha proclamato [illegible] sciopero minacciano più di [illegible] altro in passato: mezz'ora di [illegible] sull'inizio delle partite di domenica prossima, blocco dei campionati il 14 marzo.

Campana [illegible] aperto l'ombrello, la piog[illegible] [illegible] critiche [illegible] lo disturba più di tanto: «Si dicono [illegible] incesste, sbagliate. Noi non siamo schierati ottusamente [illegible] l'apertura al terzo straniero, ma contro una certa gestione del calcio, che non tiene [illegible] [illegible] problemi di fondo e delle persone che [illegible] state date».

— Quali garanzie?

«Nel maggio del 1987, [illegible] Marsiglia, avevamo concluso [illegible] accordi. L cui si diceva che il problema [illegible] stranieri sarebbe stato riaperto solo in caso di precise [illegible] impostazioni della Cee al riguardo. In [illegible] guito [illegible] siamo [illegible] più interpellati; do[illegible] mesi di attesa, penerdì scorso siamo [illegible] liquidati [illegible] maniera, con un invito per il consiglio federale [illegible] fine febbraio, quando le cose saranno ormai decise».

— [illegible] dunque il problema di un dialogo poco sollecito fra la dirigenza del calcio, Matarrese e [illegible]a, e l'sindacato. Ma al di là dei rapporti difficili, quali ragioni di fondo [illegible] l'anno schierare contro il terzo straniero?

«E' un problema di denaro, perché quei 100 miliardi destinati all'estero [illegible] resterannno nel nostro calcio, lo renderanno più povero. E' [illegible] problema di posti di lavoro, perché l'ingresso in Italia di [illegible] quarantina [illegible] [illegible] stranieri, fra A e B, significherà [illegible] compressione di altrettanti calciatori [illegible] [illegible] C. Dunque il problema va discusso a risolto [illegible] [illegible] ristrutturazione del campionato [illegible] C2. E soprattutto va risolto insieme [illegible] discorso dei parametri. All'estero i calciatori [illegible] meno? Adeguiamo i parametri dei nostri calciatori alle tabelle Uefa, e per i Vialli non [illegible] [illegible] più parlare di 15 miliardi. Così, [illegible] all'estero si vorrà comprare, lo [illegible] farà a ragion [illegible] veduta per calciatori bravi, non per un malinteso senso del risparmio».

— Questo sciopero dunque [illegible] farà?

«Non ci [illegible] a prendere certe decisioni. Non c'è niente [illegible] irrevocabile, a patto che ci si metta a discutere. Ma per [illegible] non s'è fatto vivo nessuno...».

Gianni Romeo

Oltre [illegible] Ferri, anche [illegible] tornante [illegible] il belga saranno squalificati

Trapattoni rivoluzionerà l'Inter «per le stupidate di Fanna e Selfo»

«Anche Zenga è da censurare, [illegible] non dimentichiamo il nervosismo [illegible] certe partite», dice l'allenatore

MILANO — [illegible] pagato a caro prezzo il nervosismo mostrato dai nerazzurri durante la partita [illegible]. Le ammonizioni inflitte dall'arbitro [illegible] la squalifica [illegible] Fanna e Selfo, già [illegible]dati [illegible] Ferri, pure diffidato ed espulso dal signor Longhi per aver colpito [illegible] una gomitata un avversario. [illegible] di dover salta[illegible] addirittura due gare.

Trapattoni che ieri ha [illegible] dunato i suoi ad Appiano in [illegible] della gara di coppa Italia di domani a San Siro proprio contro l'Empoli, ha minimizzato l'accaduto [illegible] definito il comportamento dei suoi «ingiustificato». «Fanna e Selfo — [illegible] aggiunto — [illegible] fatti ammonire per [illegible] stupidate, anche Zenga [illegible] da [illegible] ma non dimentichiamo il nervosismo che un giocatore prova durante una gara importante come quella di domenica».

Tutti [illegible] detti dispiaciuti per quello che è accaduto [illegible] Empoli, tranne Zen[illegible] che [illegible] ribattuto: «Sono cose che capitano durante una gara. Da parte mia non c'è alcun pentimento. Sono pronto a comportarmi allo stesso [illegible] anche davanti ai miei genitori [illegible] tratta [illegible] difendere i miei [illegible] e quelli della mia squadra».

Il tecnico nerazzurro non [illegible] voluto [illegible] il comportamento [illegible] Altobelli che [illegible] una volta al è la[illegible] per la [illegible] sostituzione. «La sostituzione fa parte della regole del gioco — ha spiegato Trapattoni — e in questo il tempismo anche la rabbia [illegible] giocatore [illegible] deve lasciare il campo fa decidere secondo [illegible] esigenze della squadra. L'ho sempre fatto e continuerò a farlo anche in futuro. Sono tanti anni che faccio questo [illegible] e [illegible] i miei ragazzi proprio adesso. Capisco Altobelli ma lui allo stesso tempo deve capire le mie necessità contingenti. Anche Piotti si arrabbia quando lo tolgo, ma [illegible] fine [illegible] ne capisce che lo faccio per il bene comune».

Da parte sua il capitano nerazzurro [illegible] aggiunto: «E' inutile parlare [illegible] di certe cose. Per me tutto è finito [illegible] dopo partita. [illegible] parlato [illegible] Trapattoni e ci [illegible] spiegati, così come [illegible] già accaduto dopo [illegible] para con il Pescara. E voglio precisare una cosa: che non sono stato multato come molti hanno detto per il mio gesto perché il tecnico ha capito il mio stato d'animo».

Trapattoni, dopo aver fatto sostenere un breve allenamento ai suoi, ha deciso che contro l'Empoli domani a San Siro manderà in campo la stessa formazione che ha pareggiato in Toscana. Gli unici [illegible] rappre[illegible] da Passarella, al quale bisogna [illegible] una buona protezione per il [illegible] so, e per Fanna che lamenta [illegible] lieve distorsione alla caviglia destra.

m.a.

Guilit [illegible] Ascoli? Un quiz

MILANO — Gli ulteriori controlli [illegible] medici [illegible] sulla gamba [illegible] stra [illegible] Gullit, che domenica [illegible] ha dovuto abbandonare [illegible] termine [illegible] primo tempo [illegible] [illegible] scolare, hanno [illegible] uno stiramento agli adduttori [illegible] coscia. L'olandese [illegible] stato sottoposto [illegible] terapia [illegible] [illegible] nella speranza [illegible] poterlo recuperare in tempo [illegible] trasferta di domenica [illegible] Ascoli. [illegible] tratta [illegible] [illegible] stiramento non [illegible] — ha spiegato il dottor Manti — ma per alcuni giorni Gullit [illegible] restare fermo

Pellicanò in [illegible]

MILANO — Frattura del [illegible] nasale complicata dalla frammentazione dell'osso. Questa la diagnosi [illegible] [illegible] professor Pregni dell'ospedale Fatebenefratelli che ha sottoposto [illegible] un'accurata visita il libero dell'Inter [illegible] domenica nel [illegible] [illegible] [illegible] l'Empoli. Secondo lo specialista il giocatore dovrebbe essere operato per la riduzione della frattura, ma Pasarella ha chiesto di rinviare l'intervento alla prossima settimana quando ci sarà la [illegible] del campionato per la gara [illegible] Nazionale con l'Urss e intanto continuerà a giocare facendosi applicare una protezione [illegible] naso.

Vialli domenica gioca

GENOVA — Sono meno gravi del previsto le condizioni [illegible] Gianluca Vialli. La leggera distorsione riportata nell'incontro [illegible] domenica contro il Verona [illegible] impedirà soltanto di giocare domani in Coppa [illegible] contro l'Ascoli. E' lo [illegible] giocatore a precisare le sue condizioni: «Nulla [illegible] di grave, ma preferisco non rischiare. In passato ho già [illegible] un simile incidente e giocando subito dopo ho peggiorato la situazione. Perciò, molto probabilmente, contro l'Ascoli [illegible] a riposo».

Rivoluzione a fine torneo, per l'arbitro di Milano un posto di dirigente

Via Casarin, Bergamo, Boschi

Il vertice fa autocritica - Inviata una circolare [illegible] il prot[illegible]ismo - Tornano le [illegible] fisse Cambia il sorteggio: tre fischietti [illegible] ballottaggio per alcune gare - Longhi [illegible] Lo Bello a Seul

[illegible] — I dirigenti dell'Aia, pur cercando di nascondere ai meglio i possibili errori [illegible] propri associati, [illegible] che [illegible] tutti gli arbitri [illegible] dimostrato di essere all'altezza della [illegible]sione. Sabato, a Roma, [illegible] corso del vertice [illegible] gone, si [illegible] parlato anche [illegible] questo, si [illegible] parlato di errori evidenti e di errori di comportamento in campo con la conseguenza che a tutti gli associati — compresi i guardalinee —, è stata inviata una circolare [illegible] ricordare, fra l'altro, di non «protagonisti» a [illegible] [illegible] rispettare [illegible] regole del calcio di rigore e della [illegible] della barriera.

Troppe volte i giocatori entrano in [illegible] prima che il pallone [illegible] calciato dal «rigorista» di turno, quasi sempre la [illegible] della barriera non è di [illegible] metri come previsto dal regolamento. [illegible] arbitri, per seguire meglio [illegible] vicende di questa natura, «dovranno» essere aiutati dai guardalinee che segnaleranno al direttore [illegible] [illegible] eventuali scorrettezze.

E' la prima mossa fatta. Ci [illegible] poi, in [illegible] quelle per il prossimo futuro. Vediamo di che si tratta.

1) [illegible] prossimo campiona[illegible] rivedremo quasi sicura[illegible] [illegible] «terne fisse»: solo[illegible] in casi eccezionali l'arbitro verrà coadiuvato da colleghi della Can. Il ruolo dei guardalinee tornerà [illegible] [illegible] importante e il rapporto fra il direttore di gara [illegible] i [illegible] sarà più stretto, come era negli anni passati.

[illegible] Può [illegible] che [illegible] arrivi a una variazione [illegible] gnazioni: fermo [illegible] il sorteggio e pioggia, è possibile che invece [illegible] due arbitri per una partita. Il designatore [illegible] indichi tre [illegible] dare maggior spazio alla [illegible]ità della designazione stessa.

3) [illegible] n[illegible] struttura dirigenziale è [illegible] probabile [illegible] [illegible] arrivi [illegible] un presidente e [illegible] un solo vicepresidente, mentre verrebbe allargato il quadro del «comitato di segreteria» composto da quattro ex arbitri. Probabile la conferma [illegible] Campanati anche per [illegible] prossima stagione.

4) Difficoltà per la scelta del [illegible] internazionale (Casarin dovrà lasciare per raggiunti [illegible] [illegible] il posto) anche che entri [illegible] a far parte della dirigenza arbitrale). Nessun nome [illegible] quel punto viene anticipato. Il campionato, per [illegible] non ha [illegible] indicazioni valide.

5) A proposito [illegible] internazionali: Campanati spera che per le Olimpiadi di Seul la Fifa richieda all'Italia due arbitri. [illegible] designazioni di Longhi e di Lo [illegible]

6) Si [illegible] a [illegible] arbitri che, [illegible] molta probabilità, verranno dismessi a fine campionato. Fuori Pieri e Bergamo [illegible] limiti [illegible] [illegible] essendo più internazionali), fuori [illegible]rin, che compie il 1° maggio di quest'anno i fatidici 39 anni, a casa Boschi per motivi di salute, [illegible] chi vive Novi, Tarallo e Tuveri [illegible] non hanno [illegible] diretto in serie A; è molto probabile [illegible] loro [illegible]ssato a riposo. Rimarrebbe tantissimo (e [illegible] [illegible] prossime partite a decidere [illegible], Dal Forno, Pellicani, [illegible]a e Nitti che non dovrebbero avere molto convinto Gussoni e la Can in generale.

7) Marengo, designatore della C, ha già pronto l'elen[illegible] degli arbitri [illegible] [illegible] pas[illegible] nella [illegible] di [illegible]: [illegible] lista è abbastanza lunga (sono 16) ma [illegible] accom[illegible] del tempo per [illegible]maria. I più seguiti, comunque, [illegible] 12: Bosmo (Cervignano), Cinciripini (Ascoli Piceno), [illegible] (Salerno), Cargiulo (Napoli), Fiori (Parma), Lombardi (La Spezia), Man[illegible] (Modena), Merlino (Torre del Greco), Monni (Ba[illegible]), Piana (Modena), Sanguineti (Chiavari) e Dafoggia (Pesaro), bocciato lo scorso [illegible] sul [illegible] di [illegible]. Poi quattro giovani eccellenti: Capovilla (Carrara), Ghi[illegible]ta (Livorno), De Angelis (Civitavecchia) e Mughetti (Ostuni), forse questi troppo [illegible] giovani per salire di categoria.

Virginio Cherubini

[illegible] Lo «lista» del [illegible]

A [illegible] campionato molti arbitri [illegible] [illegible] e [illegible] promossi. Ecco come si prospetta il quadro. Eliminati: Pieri, Bergamo e Casarin (limiti [illegible] età), Boschi (salute); in pericolo: Novi, Tarallo e Tuveri; inseriti: Agri, Dal Forno, Pellicani, Cava e Nitti. In [illegible] Bergamo (Cervignano), Cinciripini (Ascoli Piceno), Fucci (Salerno), Cargiulo (Napoli), [illegible] (Parma), Lombardi (La Spezia), Manfredini (Modena), Merlino (Torre del Greco), [illegible] (Sassari), Piana (Modena), Sanguineti (Chiavari) e Dafoggia (Pesaro).

[illegible] quarti di [illegible] Coppa [illegible]

Domani si disputano le partite [illegible] andata dei quarti di finale della Coppa Italia. Il ritorno verrà giocato il 2 marzo. Questo il programma:

Avellino-Juventus	(ore 14,30)
Sampdoria-Ascoli	(ore 15,00)
Torino-Napoli	(ore 18,45)
Inter-Empoli	(ore 19,00)

TENNIS

La Davis riporterà gli azzurri [illegible] Belgrado dove il capitano subì [illegible] immeritata sconfitta

Quel furto di 17 anni fu [illegible]rucia ancora a Panatta

dal [illegible] inviato

PALERMO — Esordiente [illegible] Coppa Davis [illegible] Monviso di [illegible] nel 1970 (Italia [illegible] dalla Cecoslovacchia per 3-2), Adriano Panatta ricorda ancora con rabbia e grande delusione la sua prima trasferta [illegible] Coppa del 1971 a Zagabria contro [illegible] la Jugoslavia. Panatta era singolarista come, per l'ultima volta, [illegible] Pietrangeli e faceva coppia di doppio con [illegible] Di [illegible].

Franulovic, allora numero uno jugoslavo, piegò in tre [illegible] l'anziano Pietrangeli nel primo match, ma poi Adriano Panatta, pagata l'emozione [illegible] un cappotto subito dall'anziano Jovanovic, nel primo set, sembrava avviato a riportare in parità la squa[illegible]ra, dopo aver vinto seconda e terza frazione. Ma a quel punto si [illegible] in azione [illegible] «[illegible] del furto». Allora giudici di linea [illegible] anche [illegible] sedia erano locali, solo [illegible] giudice arbitro era neutrale. E il quasi ottuagenario francese Chiotteau [illegible] fu capace di assicurare giustizia all'italiano.

Le linee del campo in terra rossa erano tracciate col [illegible] [illegible] Jovanovic era bravissimo a cancellare quella di fondo, [illegible] per battere il più avanti possibile, [illegible] per permettere [illegible] giudici [illegible] fondo campo di fare il bello e il cattivo [illegible]. Conclusione: Panatta, [illegible] [illegible] pubblicamente per le [illegible] proteste con cori [illegible] «Celentano. Celentano», [illegible] per perdere [illegible] quinto set e lo [illegible] avvenne nel doppio con i [illegible] sconfitti da Franulovic-Jovanovic sempre [illegible] quinto set, con tanto [illegible] ripas [illegible] campo, spu[illegible] [illegible] improperi a [illegible] Di Domenico a scrivere insulti alla folla [illegible] terra rossa.

Sul 3-0, [illegible] convinse l'allora presidente Gigi Ornini e l'allora ct Giorgio Bianchi a rispedire a casa anticipatamente Panatta. Un boccone [illegible] da digerire per il giovane [illegible] del tennis [illegible] che però [illegible] a Stroia il posto di capitano: l'espulsione dopo il doloroso taglio dei capelli a caschetto imposto prima dell'incontro torinese [illegible] decisamente troppo.

Con [illegible] Jugoslavia la vendetta fu una semplice formalità cinque anni dopo a Bologna: gli azzurri [illegible] Nicola Pietrangeli capitano dopo aver superato a Firenze la Polonia batterono gli slavi [illegible] per cappotto prima di infliggere Svezia, Inghilterra e [illegible] per arrivare [illegible] conquista [illegible] Davis in Cile. Ma [illegible] Bologna non ci [illegible] bisogno di rubare [illegible] ultima palla tanta era la superiorità [illegible] Panatta, Barazzutti e Bertolucci su Franulovic e Pilic.

Ora, a distanza di diciassette [illegible] [illegible] tornare in Jugoslavia e [illegible] inaidie sono le stesse [illegible] 1971. Squadra giovane quella azzurra come quella volta e jugoslavi che cercheranno nelle [illegible] ni ambientali [illegible] chiave di volta per aggiudicarsi il match. La Jugoslavia ha in Bobo Zivojinovic, Marcantonio dal servizio-bomba, il [illegible] leader. Stazione intorno [illegible] ventesima posizione mondiale e grade si suo [illegible] visto è riuscito a raggiungere [illegible] [illegible] [illegible] le semifinali di Wimbledon.

Per favorirlo è facile che venga scelta una sede al coperto a Belgrado con un tappeto tipo [illegible]preme». Una superficie che aiuta chi batte bene e dove l'impatto della palla con il suolo non lascia traccia e quindi [illegible] possibile rimettere in [illegible] la «banda del furto», come non accade più [illegible] in Italia.

A Palermo, [illegible] [illegible] Israele, il giudice di sedia inglese ha cambiato una [illegible] decisione dei giudici di linea, a nostro sfavore, [illegible] partita Canè-Sloom, [illegible] un punto importante. [illegible] il «relenty» televisivo ha dimostrato che il giudice [illegible] sedia nell'applicare l'«overrule», aveva sbagliato.

Gaetano Cacioppo

[illegible] Nei quarti anche l'Australia

[illegible] Città [illegible] Messico, l'Australia si è imposta per 3-2. Nell'ultimo singolare Cash ha [illegible] Maciel per 6-2, 4-6, 7-5, 6-2.

La Coppa Davis riprenderà in aprile (8-10) con i quarti di finale. Ecco il programma: Svezia-Cecoslovacchia; Francia-Australia; Danimarca-Germania; Jugoslavia-Italia.

Domenica Sportiva in declino

E' sempre «90° minuto» la star secondo i dati [illegible]

MILANO — [illegible] wrestling continua a guadagnare spettatori. La trasmissione sportiva del [illegible] di Italia 1 [illegible] passata da 1.864.000 spettatori a 2.166.000. Pochi, invece, gli appassionati di calcio che mercoledì [illegible] sono sintonizzati sulla Terza rete [illegible] per seguire la prima [illegible] del torneo di Viareggio: [illegible] lo 675.000. [illegible] guadagnato spettatori anche [illegible] [illegible] del lunedì, ma [illegible] sempre Novantesimo minuto a condurre la classifica. Sorprendente invece il calo della Domenica sportiva che è stata superata al secondo posto da Domenica sprint per circa duecentomila spettatori. Evidentemente la trasmissione di [illegible] più completa sullo sport soffre [illegible] qualche problema. Può darsi che si tratti della fascia oraria sbagliata. Ma non è neppure improbabile che il declino sia [illegible] anche da [illegible] [illegible]. Come [illegible] di rubriche sponsorizzate che allontanano lo spettatore. Oppure per il fatto di [illegible] [illegible] adeguata [illegible] tempi, rimanendo ancorata a schemi che il pubblico considera superati. In ogni caso è pur [illegible] [illegible] un appuntamento di rilievo [illegible] lo sport che avrebbe bisogno di [illegible] rinfrescata e probabilmente di un alleggerimento.

Programma	Preced.	Giorno	Share	Ascolto	Canale
1) 90° Minuto	1°	domenica	[illegible]	6.614.000	[illegible]
2) Domenica sprint	3°	domenica	22,84	[illegible]	Italia
3) Domenica sportiva (1)	[illegible]	domenica	20,16	[illegible]	Rai[illegible]
4) Superwrestling	6°	sabato	11,32	[illegible]	Italia 1
5) Roma-Avellino	4°	domenica	11,09	[illegible]	[illegible]
6) Domenica gol	—	domenica	9,68	[illegible]	Rai[illegible]
7) Processo del lunedì	—	lunedì	11,17	1.621.000	Rai[illegible]
8) Domenica sportiva (2)	—	domenica	20,6	[illegible]	Rai[illegible]
9) Italia 1 sport	—	sabato	7,73	1.278.000	Italia 1
10) Pag. Bellram-Sembrocchi	—	sabato	14,05	1.017.000	Rai[illegible]

N.B. *Lo [illegible] è la percentuale d'ascolto ottenuta [illegible] programma considerato, rispetto all'ascolto [illegible] in quel momento.*

La situazione

[illegible] Serie A

(Risultati 17ª giornata)

Como-Fiorentina	1-0
Empoli-Inter	1-1
Milan-Cesena	3-0
Napoli-Pisa	2-1
Pescara-Juventus	2-0
Roma-Avellino	4-0
Torino-Ascoli	2-1
Verona-Sampdoria	2-1

CLASSIFICA

Napoli	31	Como	16
Milan	[illegible]	Pescara	16
Roma	[illegible]	Fiorent.	14
Samp	23	Ascoli	13
Inter	21	Pisa	13
Juventus	18	Cesena	13
Verona	18	Avellino	12
Torino	18	Empoli*	9

* Empoli partito da -4

PROSSIMO TURNO

[illegible] 16-2-'88, ore 15)

[illegible]	(ecol. 6-2)
Cesena-Pescara	(0-1)
Fiorent.-Empoli	(0-0)
Inter-Torino	(1-1)
Juventus-Verona	(1-0)
Napoli-Avellino	(1-0)
Pisa-Roma	(0-1)
Sampdoria-Como	(1-0)

[illegible] Serie B

(Risultati 20ª giornata)

[illegible]	1-0
Barletta-Piacenza	1-0
Bologna-Lecce	0-1
Brescia-Catanzaro	1-1
Cremonese-Parma	0-0
Genoa-Arezzo	[illegible]
[illegible]	2-1
Sambol.-Lazio	1-2
Taranto-Udinese	1-0
Triestina-Ancona	0-0

CLASSIFICA

Bologna	27	Brescia	20
Ancona	25	Genoa	18
Bari	23	Lecce	18
Cremon.	20	Udinese	17
Lecce	19	Sambened.	17
Lazio	[illegible]	Taranto	17
Catanzaro	22	Arezzo	16
Padova	20	Triestina	13
Piacenza	20	Modena	[illegible]
Parma	20	Barletta	13

* Triestina partita da -5

PROSSIMO TURNO

(domenica 14-2-'88, ore 15)

[illegible]	(ecol. 1-0
Atalanta-Taranto	0-0
Catanzaro-Triestina	[illegible]
Lazio-Messina	0-1
Lecce-Sambened.	0-1
Modena-Cremonese	1-0
Padova-Genoa	1-0
Parma-Brescia	1-0
Piacenza-Bari	0-1
Udinese-Bologna	1-0

[illegible] Totocalcio n. 26

Le colonne vincenti:

1-x-1; 1-1-x; 1-1-2; 1-x-x-1

Le quote:

«12» vin. [illegible] L. 176.345.000

«11» vin. 3.713 L. 4.674.000

[illegible] Totip n. 11

Colonna vincente:

1-2; 1-x; 0-1; 2-1; x-x; 2-x;

Le quote:

«12» vin. [illegible] L. [illegible]

«11» vin. [illegible] L. 1.178.000

«10» vin. [illegible] L. [illegible]

BASKET Dura presa di posizione della San Benedetto contro gli arbitri

Torino si sente truffata

Il presidente Martini, dopo il comunicato, sottolinea la responsabilità dei fischi gara durante l'incontro con l'Enichem perso in extremis di un punto - De Stefano, general manager: «Siamo stati presi in giro» - Asti, allenatore: «Cercheremo di riprenderci con rabbia ciò che ci è stato tolto ingiustamente»

TORINO — Dopo l'incredibile sconfitta interna di domenica contro l'Enichem Livorno, la [illegible] che sembra essere il frutto di squilibrati tecnici e di mera pura fatalità. In un severo comunicato, emesso ieri pomeriggio dopo [illegible] torinese, il presidente Luigi Martini sottolinea senza mezzi termini le gravi responsabilità degli arbitri Giorlato e Reatto durante il match col labronici.

In particolare il comunicato richiama l'attenzione su alcuni episodi: il «*Il 'tecnico' dato a Pasina dagli arbitri senza fornire alcuna giustificazione*», il «*ha significato quattro punti per gli avversari*»; 2) «*l'elevato numero di tiri liberi concessi agli ospiti (37 contro i 23 dei torinesi, nonostante la loro difesa aggressiva*»; 3) «*l'atteggiamento degli arbitri verso i torinesi, in particolare nei confronti di Pasina, sfociato nel fischio grave e 4" dalla fine contro l'americano Boyd dopo un macroscopico fallo del giocatore Cagnazzo sul pivot torinese*»; 4) «*la 'palla contesa' con [illegible] negli ultimi secondi [illegible] quando [illegible] e Ford sono rimasti [illegible] 4" [illegible] le mani sul pallone, senza che il [illegible] fosse interrotto, ndr) ed il fallaccio su Roundfield in entrata*», che ha permesso a Fantozzi di rubare palla all'americano a 32" dalla fine e di andare a segnare in contropiede il [illegible] 77-78.

Il presidente della San Benedetto sottolinea inoltre che, dalle immagini televisive [illegible] della partita (trasmesse anche da Raitre durante «*Domenica Sportiva*»), si vede come «*il fallo di Cagnazzo su [illegible] sia stato completamente ignorato ed [illegible] capovolto a sfavore della squadra torinese. «Chiederemo di sottoporre arbitrale di valutare l'operato di Giorlato e Reatto* — conclude il comunicato — *e se fatti del genere si dovessero ripetere, la società, non sentendosi tutelata e protetta nei suoi diritti, non potrà più garantire le prerogative di correttezza che l'hanno sempre contraddistinta*».

Sono affermazioni di estrema severità, cui vanno ad aggiungersi le dichiarazioni non certo più tenere del tecnico Gianni Asti e del general manager De Stefano. «*Sono stufo di questa situazione* — tuona l'allenatore — *e dopo il match con l'Enichem sono andato personalmente dagli arbitri per dire loro il mio pensiero. Il gioco 'sporco' ci penalizza, ma se è questo che vogliono tutti, allora ci adegueremo [illegible] noi. Non voglio più parlare di playoff o playout; [illegible] adesso alla fine del campionato cercheremo soltanto di riprenderci [illegible] rabbia ciò che ci è stato tolto ingiustamente. Finora noi siamo stati alle regole*».

Non meno drastico sembra De Stefano: «*Abbiamo ricevuto molte telefonate di solidarietà* — sottolinea il dirigente — *e non parliamo più [illegible] così. [illegible] l'Enichem era indispensabile cinque e siamo stati [illegible] giro. E' ora di finirla*».

Oltre al danno, ieri la San Benedetto ha subito anche [illegible] vedersi punita [illegible] un'ammenda [illegible] e con la squalifica per un turno di [illegible];

Si ha comunque l'impressione che la San Benedetto, se finora non ha tenuto fede [illegible] aspettative, [illegible] sia stata penalizzata dalla [illegible] arbitri, dimostrando [illegible] una [illegible] non [illegible] grande [illegible] politico fra le [illegible] AL. E forse [illegible] è soltanto un caso [illegible] squadra torinese, sui [illegible] incontri [illegible] con uno [illegible] i [illegible] punti, ne [illegible] persi ben sei.

Giorgio Viberti

La Scavolini oggi in Coppa Coppe

La Scavolini affronta oggi a Limoges i transalpini del [illegible] Murphy nella [illegible] di [illegible] Coppe. Ritorno a [illegible] il [illegible] Nell'altra semifinale Juventud Badalona-Leverkusen. Domani, semifinale di Coppa Ronchetti, la Deborah affronta lo Spartak a Leningrado, mentre a Praga il di scena la Dinamo Kiev. Giovedì la Tracer [illegible] il [illegible] Colonia in [illegible] Campioni, mentre la Primigi Vicenza ospiterà le slave del Tirsa. Nessuna italiana in Coppa Korac, le cui semifinali, dispari, sono [illegible] Tel Aviv-Cibona Zagabria e Stella Rossa Belgrado-Real Madrid.

● **Coppa Italia:** domani Arexons-DiVarese (vinc. con Pantonil); giovedì Ghiaidero-Banco (vinc. con Enichem).

● **Giudice:** 1 giornata a Recalcati (Arexons) e Asti (S. Benedetto) per offese agli arbitri, a Boesso (Annabella) e Perro (Birillo) per reciproche minacce. Tra lanciatore, 500 mila a San Benedetto, 400 a Benetton e Billim.

TIRO Nel caos la federazione

Sospeso il ct Panunzio

ROMA — Un'altra federazione piomba nel caos. E' quella del tiro a [illegible] riserva olimpica di medaglie nel piattello, ma anche spina nel cuore dei Giochi per l'attività del tiro al piccione. La battaglia elettorale per le elezioni che si terranno soltanto nella prossima primavera è già cominciata, e a farne la spesa è la squadra olimpica, quella di Giovannetti, Benelli, Scribani, Cioni, Giardini, Pera, tutti uomini da medaglia se non da successo a Seul. Il consiglio di presidenza non ha ancora avviato il programma di preparazione olimpica, ed ha invece sospeso dall'incarico il c.t. Sabino Panunzio, che svolgeva questo compito da ventidue anni.

E' stato lo stesso Panunzio a portare a conoscenza della stampa la situazione. «*Ho [illegible] quattro giorni addietro la copia di una delibera del consiglio di presidenza* [illegible] *consiglio federale ha parecchi dimissionari e non si riunisce da mesi) nella quale mi si comunicava che ero sospeso dall'incarico. Vorrei capire perché, quali sono le ragioni reali che sono nascoste, quali d'urgenza? Certo io ho chiesto che ci fosse gradualità nella ristrutturazione del settore tecnico, e che non si toccassero le squadre nazionali prima dei giochi: è un'operazione da incoscienti. Tutto è andato avanti ugualmente, e i ragazzi non sanno più a chi guardare. Avevamo programmato con il professor Cimoni un intervento medico suo e della sua [illegible] il consiglio ci è rimasto la decisione del presidente, e ora ha dato l'incarico al prof. Bonomini, un nostro dirigente dimissionario*».

Panunzio ha detto chiaramente che alla Nisav operano gruppi di potere: «*Qualcuno ha chiesto la mia testa e l'ha ottenuta a* [illegible]. [illegible] sostituzione [illegible] stato fatto il nome di Silvano Bassani, ma [illegible] il [illegible] tuttora in attività, accetti [illegible] incarico nel quale rischia di bruciarsi.

ATLETICA Domani sera al Palavela di Torino

Mei e Pavoni sfidano i campioni della Ddr

Tedeschi [illegible] i big - In [illegible] anche la Jugoslavia

TORINO — C'è il sapore dell'inedito — anche se il termine non è esatto essendoci, un precedente proprio torinese nel 1971 — nella calata della rappresentativa tedesco-orientale in Italia: si sa, la Ddr è una delle massime potenze atletiche, nonostante il suo territorio relativamente limitato, in grado di rivaleggiare con i colossi sovietico e statunitense. L'aver accettato di affrontare l'Italia apre un significativo capitolo che conforta e gratifica i traguardi raggiunti dai rappresentanti azzurri negli ultimi anni.

Le recenti polemiche, infatti, non devono far dimenticare che gli azzurri, da E[illegible]listi ad Andrei, prima ancora che [illegible] allori li hanno conquistati all'estero, in gare sulle quali anche il più accanito dei denigratori nulla può dire: basta ricordare i bronzi del saltatore in lungo [illegible] Olimpiade e al [illegible] in[illegible] [illegible] del pedana a [illegible] Angeles.

Certo le polemiche hanno finito per demotivare qualcuno, indubbiamente. E così proprio Evangelisti e Andrei [illegible]ciano a questa [illegible] ne indoor dell'atletica per riproporsi poi in estate con obbiettivo Seul dove i [illegible] possibili exploit non dovranno [illegible] dubbi [illegible] parte di nessuno.

La squadra [illegible] che ospiterà domani [illegible] (e la Jugoslavia) nel palazzo a Vela torinese, con inizio delle gare alle 19.45, appare dunque relativamente competitiva rispetto a una formazione tedesco-orientale che annovera tutte le sue stelle. [illegible] campo maschile quanto femminile. Ma al di là di questo, nel rispetto del gesto atletico, ci sono presenze interessanti, che meritano attenzione. Prime fra tutte quelle di Pavoni e Mei.

Il primo è reduce [illegible] Canada, dove ai è allenato a lungo con Ben Johnson scoprendo che il segreto del canadese non sono sostanze proibite, bensì un tipo di allenamento che vi sposa alla perfezione con il suo talento e le sue masse muscolari. Cambiare tipo di preparazione pare abbia giovato anche al romano che ha concluso il suo periodo in Nord America siglando, il 30 gennaio, il limite europeo delle [illegible] yarde (5"30).

Mei, invece, si sta riproponendo dopo una stagione travagliata. Molti ricorderanno le [illegible] sofferenze, quando due [illegible] divenne campione europeo dei cinque[illegible] a Stoccarda, per la borsite al piede destro. In pratica il 1987 è stato per lui un calvario, conseguenza di qual malanno. Adesso sta bene e scalpita per riproporsi ai livelli che gli competono. Correrà i [illegible] una di[illegible] che si addice [illegible] sia doti di fondista, pur con l'handicap del limitato sviluppo [illegible] piste [illegible] coperto.

La Ddr, si diceva, è al gran completo, guidata idealmen[illegible] lungo e dinoccolato Thomas Schoenlebe, [illegible] pione a sorpresa sul giro di pista a Roma, che in questo avvio di stagione ha già riconfermato le sue doti ritoccando sabato scorso a Sindelfingen il limite mondiale dei 400 indoor (45"06).

[illegible] il ruolo [illegible] regina spetta di diritto alla grande delusa della passata stagione, Heike Drechsler, che [illegible] nel [illegible] in lungo: la due volte [illegible] mondiale (sui 200 e appunto nel lungo) vuole ottenere nel 1988 quella leadership negata dai mondiali romani dove un infortunio l'ha [illegible] stretta a far [illegible] spettatrice nell[illegible] gare che avrebbe dovuto dominare. E Torino rappresenta la prima tappa della [illegible] scalata.

g. bar.

[illegible] biglietto, lacrimogeni

LONDRA — Si [illegible] evitati [illegible] puro [illegible] gravi incidenti domenica [illegible] nel Palazzo dello sport di Stafford, [illegible] dell'incontro [illegible] [illegible] Tate ha validamente difeso il titolo mondiale [illegible] pesi medi Ibf, mettendo [illegible] sfidante inglese Tony Gibson. Un [illegible] di tifosi del pugile britannico, rimasti [illegible] biglietto, hanno sfogato [illegible] loro rabbia lanciando all'interno del Palazzetto alcune bombole di gas [illegible] crimogeno. Una ventina [illegible] spettatori hanno dovuto ricorrere al [illegible] [illegible] contusioni riportate nel[illegible] [illegible] o per [illegible] [illegible] dopo aver respirato i gas. La polizia [illegible] arrestato un giovane.

Poco fatto tra Galeone e Materazzi

FIRENZE — La polemica tra Galeone e Materazzi, [illegible] obbligato del pretattico gioco duro praticato dal [illegible] nella partita [illegible] 31 [illegible] con un 0-[illegible]. I due allenatori [illegible] sono [illegible] nell'atrio del [illegible] Covercland, [illegible] si erano riuniti [illegible] ascoltare la conferenza sulla [illegible] del [illegible] francese Ernest Jacky. Dopo un attimo [illegible] silenzio [illegible] i due [illegible] [illegible]

Pallavolo: finale di Coppa Italia

BOLOGNA — Camst e Panini giocano questa sera a Bologna il return-match [illegible] [illegible] di Coppa Italia [illegible] pallavolo, riproponendo così la recente sfida di campionato [illegible] Nella partita d'andata si [illegible] imposti, nettamente, i modenesi, [illegible] [illegible] 3-0.

GHIACCIO Italiani favoriti nella velocità ai Mondiali (che scattano oggi) e ai Giochi

Uno 007 russo per copiare gli azzurri

Una volta, sono passati ormai tanti anni, Torino era una delle roccaforti dell'hockey su ghiaccio nazionale, [illegible] la passione [illegible] scomata. Il cambio generazionale, l'esplosione [illegible] altre forme di divertimento, hanno mandato questo sport nell'oblio, praticato [illegible] a livelli [illegible] più [illegible] [illegible] troppi sacrifici. Ma ciò non significa che il ghiaccio abbia perso tutto. Anzi. Torino è ancora capitale, non solo italiana, in un settore specifico: la [illegible] indoor.

Martedì scorso è partita, alla volta di St. Louis, Missouri, dove da oggi a giovedì sono [illegible] programmati i campionati mondiali, [illegible] azzurra, cinque ragazze [illegible] maschi. Un [illegible] anticipo in attesa dei Giochi [illegible] Calgary, [illegible] questa disciplina [illegible] stata inserita per [illegible] prima volta, insieme al curling, a livello di esibizione, in attesa [illegible] una consacrazione ufficiale. [illegible]bene, questa formazione, è composta per 7 decimi da torinesi, di origine o di adozione.

[illegible] dunque una scuola di pattinaggio veloce. E l'affermazione [illegible] confermata da un episodio recente. Tutti sanno che l'Urss è la patria degli sport del ghiaccio: velocità, danza artistica, hockey sono praticati da milioni di atleti che raggiungono in alcuni casi i più alti vertici sportivi. Eppure per due settimane, Jurij Pavlovskij, campione [illegible] anche allenatore sovietico di [illegible] hockey [illegible] si [illegible] in [illegible] sovietico per [illegible] apprendere tutti i segreti dei nostri pattinatori. [illegible] si presenterà alle Olimpiadi nello «*short track*» perché non [illegible] santa [illegible] però [illegible] pianificando il [illegible] [illegible] alla grande anche [illegible] questo settore che affianca quello su pista lunga (400 metri).

Ma facciamo la [illegible] [illegible] personaggi, tutti interessanti. [illegible] due «stelle» [illegible] Cristina Sciolla, 22 anni, studentessa [illegible] lingue e [illegible] Pagone, 19 anni, impiegato in [illegible] concessionaria [illegible] veicoli industriali. La prima è una bel[illegible] [illegible] a solida, il secondo un [illegible]o folletto, una specie [illegible] palla [illegible] gomma, capace di [illegible] acrobazie.

[illegible]o entrambi primatisti mondiali sui 500 metri (rispettivamente con 47"77 e [illegible]. Dei veri sprinter sul ghiaccio. Sono [illegible] componenti [illegible] due[illegible]ffatte (la ragazza [illegible] [illegible] a Barbara Milani 19 anni, Gabriella Montedoro [illegible] e Maria Rosa Candido 23, quest'ultima di Aurunzo, il ragazzo con Enrico Peretti 26, Roberto Paretti 21 e Hugo Bernodi 23) che detengono il record triplato. Il quinto primatista, sui [illegible], è della Candido. Le riserve sono Elisabetta [illegible] anni e [illegible] (18).

Una bella pattuglia che [illegible] re a questi risultati, partita da [illegible] anni, con un impegno considerevole. E' uno sport dove nessuno [illegible] arriva [illegible] massimo rimborsi [illegible] e qualche piccolo premio in [illegible] di vittorie importanti), dove l'unico «tesoro» sono i pattini, [illegible] valore di circa [illegible] [illegible] lire. E poi ginnastica, corsa, preparazione a secco e tanto ghiaccio. Dall'inizio dell'inverno sei allenamenti settimanali, due ore per volta, almeno 25 km al giorno di [illegible] volate, partenze ripetute. Sono circa 3000 chilometri a testa, un terzo della [illegible] [illegible] gary, [illegible] sui pattini.

Dietro a [illegible] [illegible] ristretta cerchia di dirigenti capaci, appassionati. Da Piero Mongalvo, presidente della Velocisti Ghiaccio Torino, ad Emanuele [illegible], responsabile [illegible] comitato regionale [illegible] Fisg, che è riuscito [illegible] a [illegible] ritrovare [illegible] [illegible] la pista [illegible] Torino Esposizioni dopo [illegible] lungo [illegible] in quella di [illegible] Tazzoli. Una piccola famiglia che può dare [illegible] soddisfazioni [illegible] sport nazionale, senza [illegible] clamori.

Cristiano Chiavegato

La tiratura de «La Stampa» di domenica 7 febbraio 1988 è stata di 658.832 copie

LA STAMPA
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
Vicedirettori
Luigi La Spina
Lorenzo Mondo

[illegible] LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Cassoni di Chiusano
Amministratore delegato e Direttore Generale Paolo Peloschi
Amministratori
Enrico Aubert
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alberto Ferraris (presid.)
Luigi Demattei
Giovanni Peradotto

Stabilimento Poligrafico La Stampa via Marenco 32, Torino
Stampa in fac-simile: G.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1020, Roma
Stampa in fac-simile: S.I.S. S.p.A. Cinisello Balsamo (Milano)

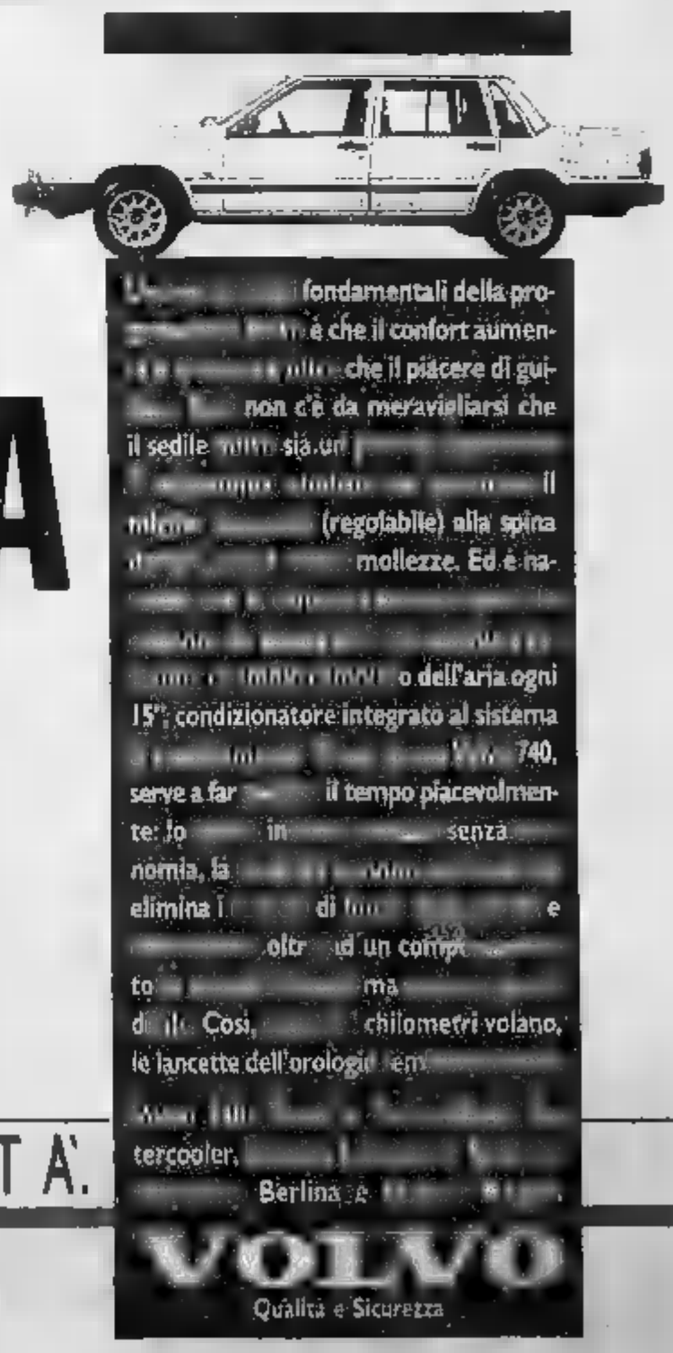
© 1988 Editrice LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 613 (1/53

CERTIFICATO N. 1476 DEL 16-12-1987

Pubblicità
PK publik[illegible] spa
Sede e Direzione Generale: Corso MILANO, via Cavour, 29 - Tel. (02) 85 95 1
[illegible]: TORINO, corso Al d'Ancona 20; via Roma, 80; via Alfieri, 37 - Tel. (011) 85 71 1
Filiali: ALBA, c. M. Coppino, 8 - Tel. 26 [illegible] ● ALESSANDRIA, v. Parma, 11 - Tel. 442 34/442 344 ● AOSTA, Edificio Affenza, 39; Chatel - Tel. 236 018-[illegible] ● ASTI, v. Garibaldi, 42/a - Tel. 41 700 ● ASTI, c. de Gasperi, 39 - Tel. 32 270 ● BIELLA, v. F. Meda, 8 - Tel. 30 [illegible], v. Repubblica, 29 - Tel. 365 230 ● BOLOGNA, v. Indipendenza, 24 - Tel. 228 825 ● CAGLIARI, v. Lamarmora, 87 - Tel. 663 208 ● CATANIA, p.za Giovanni XXIII, 10 - Tel. 533 077 ● CATANZARO, v. M. Greco, 102 - Tel. 44 [illegible] ● COSENZA, c. Italia, 162 - Tel. 280 872 ● CUNEO, v. S. Giovanni, 11 - Tel. 33 [illegible] ● FIRENZE, v. Cavour, 56 - Tel. 16 [illegible], 27960 ● FOGGIA, v. Manfredonia, 54 - Tel. 541 [illegible] ● GENOVA, c. C. Colombo, 1-14 - Tel. 541 [illegible] ● IMPERIA, v. Quintino, 1 - Tel. 2-[illegible] ● MANTOVA, c. V. Emanuele, 3 - Tel. 20 [illegible] ● MESSINA, via S. Martino (Galleria Vittorio) - Tel. 78 [illegible] ● MILANO, [illegible] v. Mercadante, 3 - Tel. 216 [illegible] ● NAPOLI, v. Marittima, 141/A - Tel. [illegible] ● NOVARA, c. Dante Alighieri, 7 - Tel. 30 341 ● PADOVA, p.za Cavour, 33/35, 2 - Tel. 175 [illegible] ● PALERMO, v. Alcide De Gasperi, 162 - Tel. 224 [illegible] ● PARMA, v. le Mentana, 9 - Tel. 38 [illegible] ● REGGIO CALABRIA, v. Fiume, 12 - Tel. 20 [illegible] ● REGGIO EMILIA, v. Dante Alighieri, 2 - Tel. 41 [illegible] ● ROMA, v. Barberini, 3 - Tel. 46 [illegible] ● SANREMO, v. Cilea, 47 - Tel. [illegible] ● SAVONA, v. Astengo, 31 - Tel. 26 [illegible] ● VERCELLI, v. Foa, 33 - Tel. 56 [illegible]

IL CONFORT DI UNA VOLVO 740 SI MISURA IN ORE CHE SEMBRANO MINUTI



VOLVO 740. L'ALTRA FACCIA DELLA VELOCITÀ.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LIBERO S. Rita (via Baltimora) signorile salone 3 camere cucina biservizi costruzione 1971 vendo. Telefonare 516.913.

LIBERO salone 2 camere ampia cucina signorile rifinitissimo piano alto corso Giambone L. 150 milioni. Tel. 517.691.

LIBERO ufficio via Beaulard 31 ... locali ingresso bagno adatto anche ... Tel. 537.9258.

LIBERO via Rovigo ristrutturato soggiorno 3 camere cucina servizi box auto L. 78 milioni vendesi. Tel. 547.292.

LIBERO zona Porta Nuova mq 200 salone 4 camere cucina servizi terrazzo mq 80 ... piano 2°. Serim 519.801.

LIBERO 3 camere tinello bagno visto piano alto ... ascensore corso G. Cesare L. 88 milioni 500 mila. Tel. 517.601.

LUCIANA VOLA libero piazza Rebaudengo luminoso moderno appartamento salone 3 camere cucina biservizi mq 170 L. 150 milioni. Tel. 531.076.

LUCIANA VOLA libero largo Giulio (piazza Statuto) salone grande 5 camere cucina servizi mq 230 cantina solaio box. Tel. 531.076.

LUCIANA VOLA adiacente corso Monte Grappa libero camera cucina bagno terrazzo ... Tel. 515.848.

LUCIANA VOLA Val S. Martino libero prestigioso appartamento mq 430 con incantevole giardino privato mq 8000 in nuova villa plurifamiliare. Tel. 515.848.

MANDRIA libero presso ... ristrutturato monolocale con cucinino ... Tel. 587.634.

MIRAFIORI libero recente 4° piano termo ascensore ... 3 camere cucina biservizi box. Portoro 839.5839.

NICHELINO centro libero camera tinello cucinino servizi L. 45 milioni minimo anticipo comode rate mensili. Tel. Studio Tecnico 561.2234.

ORBASSANO Tetti Valfrè Stupinigi libero 3 camere cucina bagno box mq 100 più giardinetto privato L. 80 milioni. Fallo a Benenuto 741.2874.

PALAZZINA libera Moncalieri strada Genova 2 singoli 2 alloggi mq complessivi 240 adatta 2 famiglie L. 130 milioni contanti più mutuo. Tel. 557.8868.

PARELLA v. Carrera 75 vendiamo camera tinello cucinino, 2 camere cucina bagno occupati mutuo 60%. Serim 519.801.

PARELLA 1 camera tinello cucinino bagno cantina. Tel. 958.1525 Esim.

PIANEZZA in villa recente costruzione vendesi alloggi con superficie da mq 80 a mq 150 con box e giardino privato. Prezzi interessanti. Tel. 968.9746.

PIAZZA Bernini vicinanze superattico 160 mq più 40 mq terrazzo L. 2 milioni 200 mila al mq. Inv. Imm. 516.383.

PIAZZA Bernini adiacente libero ultimo piano di 2 camere cucina servizi terrazzino box (permuta). C.S.I. 920.5432.

PIAZZA Galimberti via Tunisi libero ingresso 2 camere tinello cucinino L. 50 milioni e mutuo. Studio Casa 809.740.

PINO villa pedecollinare 1700 splendida posizione ... grande giardino ... alloggio custode comodità servizi. Tel. 840.421.

POZZO Strada 2 camere cucina bagno cantina. Tel. 958.1525 Esim.

PRECOLLINA Cavoretto libero in palazzina ristrutturata ingresso soggiorno camera cucinino bagno. Finco 505.891.

PRECOLLINA complesso S. Giacomo prestigiosa villa unifamiliare mq 300 più grande garage taverna lavanderia cantina giardino mq 800. Serim 519.801.

PRESSI piazza Ormea piano alto luminoso 2 ampie camere tinello cucinino bagno ... mutuo 60%. Serim 519.801.

RIVALTA libero recente 3 camere cucina servizio cantina posto auto. Nordimmobili 740.210.

RIVOLI signorile in palazzina soggiorno 2 camere cucina biservizi cantina box. Tel. 958.1525 Esim.

RIVOLI 1/2 villa 1° piano 2 camere sala tinello cucinino 2 servizi garage terreno 300 mq 229 milioni. Tel. 953.3409.

RUBIANA villa signorile su due piani con mansarda e terreno. Telefonare 958.1525 Esim.

S. [redacted] (Valpiana) libero signorile salone 2 camere cucina 2 bagni L. 80 milioni più mutuo. Maiera 404.1340.

S. BRIGIDA in palazzina prestigioso salone pranzo 3 camere cucina biservizi 250 mq 3 box. Tel. 832.289 Galeria.

S. MAURO libero in palazzina bifamiliare grande 4 camere cucina biservizi lavanderia box. Tel. 512.017.

S. MAURO occasione libero recente 3° piano termo ascensore ingresso soggiorno 1 camera bagno. Il Portico 835.744.

S. PAOLO libero ristrutturato camera cucina bagno ripostiglio cantina ... 9 milioni. Tel. 447.8426.

S. PAOLO libero recente sala 2 camere cucina bagno ... L. 106 milioni disponibile A. Gusti 741.3251.

S. PAOLO via Monginevro 2 camere cameretta tinello cucinino bagno riscaldamento L. 55 milioni. Tel. 539.962.

S. SALVARIO libero in casa d'epoca con termo ascensore piano alto 2 camere cucina bagno. Telefonare 447.8420.

S. SALVARIO libero monocamera con wc parzialmente ristrutturato a 5° piano con ascensore. Il Portico 872.384.

SESTRIERE

Principi di Piemonte S.p.A. vende appartamenti attigui al Grand Hotel. Per informazioni: Torino tel. 011 557.2855 - Milano 02 85.43 - Genova 010 588.526 - Roma 06 475.8464 - Sestriere 0122 76.094.

SETTIMO occasione, viale Piave, in stabile di nuova costruzione (consegna maggio 88), ultimo alloggio salone, cucina, 1 camera, servizi, mq 74, riscaldamento autonomo, videocitofono. L. 78 milioni (mutuo), dilazioni, permuta. Im Cirpaolo 800.9262.

SETTIMO v. Fauna, alloggio libero, piano 3°, 2 camere, tinello, cucinino, servizi. L. 58 mil. cnv. Im. Cirpaolo 800.9262.

SETTIMO via Moncalieri, alloggi libero, salone, cucina 2 camere, servizi, box. L. 96 milioni. Im. Cirpaolo 800.0262.

SETTIMO via B. Mauro, vendesi alloggi di nuova costruzione 2-3-4 camere e doppi servizi riscaldamento autonomo, videocitofono. L. 1.300.000 mq mutuo dilazioni, permuta. Im. Cirpaolo 800.9262.

BOGEM tel. 532.444 vende corso Duca degli Abruzzi in stabile di prestigio salone 3 camere cucina biservizi mansardina.

BOGEM Srl 532.444 vende appartamento collinare salone 2 camere cucina biservizi ripostiglio terrazza panoramica box 2 auto.

STADIO via Madonna delle Rose vendesi alloggio luminoso 8° piano 2 camere cucina bagno terrazzino Furlado 544.368.

STUDIO DATA libero anno 1989 corso Traiano piano alto 3 camere tinello cucinino servizi vendo. Tel. 519.057.

STUDIO DATA vende libero corso Francia Sky Residence salone 3 camere cucina ingressi bagni. Tel. 519.057.

STUDIO DATA vende via Monginevro alloggio 2 camere e servizio, libero L. 20 milioni. Telefonare 519.057.

TAIT A 513.931 libero corso Chieri Dina (precollina) in palazzina 3 camere cucina ingresso servizi e box per 2 auto.

TAIT 513.931 libero presso corso Tassoni spaziose camera cucina ingresso bagno termo ascensore 2 ane.

TAIT 513.931 libero presso piazza Sabotino, camera tinello cucinino ingresso bagno e L. 43 milioni 500 mila.

TAIT 513.931 libero (corso Mediterraneo) salone 2 camere cucina ingresso biservizi L. 155 milioni.

TAIT 513.931 libero via Madama Cristina recente signorile salone 3 camere lusso ...

TERRADONTA in casetta libero ingresso 3 camere cucina servizi L. 50 milioni. Grimaldi Rivoli 953.2837.

TORINO CENTRO

la SCI - Costruzioni ed Investimenti Sociali S.p.A., vende in via Galliari angolo via Goito, gli ultimi appartamenti e negozi. Prezzi interessanti. Dilazioni di pagamento. Mutuo fondiario. Per informazioni telefonare ore ufficio al n° 669.204.

UFFICIO centrale in casa d'epoca mq 185 più 60 mq interrato, da ristrutturare, particolari di pregio. Tel. 561.038.

UTIP A 510.380 libero ristrutturato camera cucina bagno via Balbis presso Imaressamente, L. 27 milioni.

UTIP B 510.986 libero camere Maino via Cuneo grande camera cucina bagno L. 25 milioni 000 mila meno mutuo.

UTIP C 518.080 vende libero via Di Nanni (B. Paolo) camera cucina bagno L. 27 milioni meno forte mutuo possibile.

UTIP D 518.968 libero via Duino camera tinello cucinino, termo bagno ascensore L. 48 milioni meno forte mutuo.

UTIP C 518.986 libero mansarda via Pozzo Strada prezzo interessante L. 7 milioni 500 mila ratealbili.

UTIP Z 518.988 libero monolocale ristrutturato via Vernazzo (Carignano) camera cucina con monoblocco bagno.

RANK XEROX

Affrontato e risolto. Il problema non esiste più, in ufficio c'è più ordine, più funzionalità, più sorrisi. Tutto si trova al suo posto, le scadenze vengono rispettate e il lavoro va avanti: con le nuove macchine per scrivere elettroniche Rank Xerox. Sempre più avanti nella semplicità d'uso, nella silenziosità, nelle prestazioni e nella robustezza. Per soddisfare ogni esigenza di lavoro, Rank Xerox presenta una gamma di ben 10 modelli tra i quali scegliere quello che più risponde alle vostre necessità: dalla Xerox 6001, facile da usare per semplici lavori di dattilografia, alla Xerox 6040, un sistema di videoscrittura che consente di migliorare il lavoro e di facilitare anche le più complesse operazioni di revisione. Se volete i prodotti più idonei per le vostre attività, a prezzi competitivi, scegliete uno dei 10 modelli di macchine per scrivere elettroniche Xerox Serie 6000. Sono pronte per affrontare e battere insieme a voi tutti gli avversari che vi stanno ancora davanti. Se vi interessa saperne di più ed entrare in contatto con la nostra organizzazione di vendita capillare su tutto il territorio nazionale, composta da 150 Concessionari (Direzione vendite indirette 02/2883278) e di 12 Filiali di vendita diretta, telefonate alla Filiale di Torino 011/542212, oppure allo 02/2883223.

Battuto!

Rank Xerox® e Xerox® sono marchi depositati dalla Rank Xerox Ltd.

YOUNG & RUBICAM

Macchine per scrivere Xerox Serie 6000

VENDESI via Po libero ottimo 3° signorile salone due camere cucina bagno mq 140. Tel. 510.232.

VIA Cernaia 2, appartamento angolare, luminoso salone, 8 camere, cucina, bagno, servizio, balconi. Tel. (P) 517.362.

VIA Pietro Cossa impresa vende ultimi 2 appartamenti consegna settembre 88. Tel. 771.0546 - 740.748.

VIA Principi d'Acaja vendesi privatamente appartamento uso ufficio libero piano rialzato mq 140 richiesta 310 milioni. Tel. 650.3800.

VIA Sette Comuni angolo libero ingresso camera cucina bagno termo centrale L. 20 milioni e mutuo. Studio Casa 809.740.

VIA Stradella 3° piano termo ascensore libero ingresso camera angolo cottura bagno L. 34 milioni. Il Portico 835.544.

VIA Togliatti 22, ultimi appartamenti ancora abitabili: 1-2 camere, tinello, cucinino, bagno. Telefonare (P) 511.362.

VILLA a Rivoli libera nuova gemella con terreno cintato di ingresso salone 3 camere cucina biservizi più [redacted] e mansardato. Il Portico 835 [redacted].

VILLA strada Valsalice mq 350 su 3 piani con terrazze parzialmente ristrutturata L. 430 milioni allo stato attuale. Tel. 771.3080.

VILLA zona Pozzo Strada in stile Liberty su due piani fuori terra con giardino a uso esterno. Telefonare 447.8407.

VILLETTA libera Baldissero Milano con terreno autorimessa cortile magazzino cantinato vende Cimaticasa. Tel. 740.852.

ZONA Front struttura al resto di villa eretta mq 220 magnifica esposizione con vasta superficie terreno privato vende. Tel. 011.988.8408.

20 Domande affitto

A.A.A. ABBIAMO necessità alloggi vuoti o arredati uso transitorio o ufficio senza vostra spesa. Tel. 689.5800.

A.A.A. 533.434 Benvocas cerca Boccardi 11 bis senza spese cerca arredati per 6-12 mesi alloggi vuoti e uffici.

A.A. SOCIETA' cerca uso foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese. Referenze. Tel. 533.914.

A. CERCASI appartamento o monolocale contratto 12 mesi referenze documentabili. Tel. 838.8409.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti (residenti). Tel. 331.440.

ABBASTANZA urgentemente necessariamo di alloggi vuoti o arredati per trasferimento di ... clientela. Tel. 561.1784.

CERCASI alloggio in affitto uso foresteria o ufficio 100-170 mq in casa signorile. Tel. 501.645.

CERCASI in Torino appartamento o monolocale contratto annuale massime referenze. Tel. 537.387.

[redacted] universitario cerca in affitto uso transitorio - foresteria alloggio zone Crimea - Valsalice - Tetti - S. Giacomo signorilmente arredato loyers composto di salone cucina 3 camere da letto doppi servizi. Scrivere [redacted] cas. n. 8432 - 10100 Torino.

ISTITUTO tributario ricerca per funzionari in trasferta alloggi arredati e vuoti, referenze. Tel. 534.584 int. 17.

MEDICO specialista cerca con urgenza appartamento mq 50-90 periodo biennale stabile decoroso. Tel. 519.808.

PROFESSIONISTA cerca in affitto alloggio mono-bilocale precollina Moncalieri Testona o affitto in Torino 100-300 mq tipo cucina. Sogem Srl 532.444.

REFERENZIATI giovane sposi cercano alloggio 2 camere e cucina in Torino. Telefonare 077.417.

SOCIETA' massime referenze cerca ufficio e/o abitazione ampia metratura in centro o semicentro. Tel. 638.1138.

SPOSI in ricerca Camera Contra, partita tra, ... cercano 1-2 camere cucina anche 1ª cintura. Tel. 808.2615.

21 [illegible]

A affitto in palazzina zona corso Peschiera ufficio piano rialzato mq 110. Tel. 750.589 - 687.185 ore ufficio.

A Borgaretto affittasi uso ufficio cantinato piano 1° 3 camere. Telefonare 200.569 ore ufficio.

ABBIAMO immobiliare appartamenti in Torino stessa casa vuoto dimensioni. Tel. 757.284.

ABBIAMO libero subito in zona Parella ufficio arredato 2 camere archivio L. 340 mila mensili. Tel. 696.5900.

ADIACENTE piazza Maria Teresa casa di pregio ufficio 7 saloni doppi servizi dopo aver adatto società o studio professionale. Tel. 890.5800.

AFFITTANSI a persone referenziate appartamenti vuoti/arredati mq 40-60-150 in stabile decoroso. Tel. 840.277.

AFFITTANSI stessa casa alloggi-uffici meno signorili in Torino. Si richiedono massime referenze. Tel. 761.503.

AFFITTASI a prossimo aboé in villa 2 camere salone cucina cucinotto bagno o La Loggia Moncalieri tel. 320.540.

AFFITTASI a referenziati pied-à-terre modernamente arredato massima riservatezza. Di Salvatore 567.183 - 567.833.

AFFITTASI alloggio vuoto prestigioso mq mq 150 uso 2° casa o ufficio altro arredato stessa casa. Tel. 896.044.

AFFITTASI appartamento vuoto o arredato in Torino contratto immobiliare. Tel. 537.267.

AFFITTASI bellissimo ammobiliato camere, bilano, servizi, uso pied-à-terre. Telefonare 447.5048.

AFFITTASI nella cintura torinese alloggio uso ufficio abitazione molto signorile massime referenze. Tel. 761.502.

AFFITTASI ufficio zona Spidio signorile mq 145 piano rialzato. Telefonare Ranger no 319.2237.

AFFITTASI zona piazza Adriano salone 4 camere cucina biservizi ufficio-foresteria. Appia 537.223.

AFFITTO a coppia pensionati alloggetto con orto in cascina collinare cambio parziale custodia. Telefonare 011.938.6028.

AFFITTO alloggio arredato signorile uso transitorio piazza Carducci L. 700 mila mensili. Tel. 882.146.

AFFITTO ufficio via Cernaia adiacente 5 vani ampio ingresso 2 servizi 130 mq circa. Tel. 306.780.

ALLOGGIO su corso centrale signorilmente arredato mq 250, 3 servizi affitto a famiglia professionista. Tel. 536.801.

ALLOGGIO via dei Mille quattro camere, cucina, bagno, affittasi L. 650 mila al mese. Scrivere: «Publikompass 6438 — 10100 Torino».

ALLOGGIO affitto via dei Mille, ristrutturato, 2 camere, cucina, bagno, affittasi L. 450 mila al mese. Scrivere: «Publikompass 6437 — 10100 Torino».

APPARTAMENTO via Nizza (Molinette) 3 camere, cucina, bagno, affittasi uso transitorio L. 210 mila mese. Scrivere Publikompass 6436 - 10100 Torino.

CASACASE 053.698 affitta S. Rita arredato camera ampio servizi box e risaldente fuori Torino L. 300 mila mese.

CASTIGLIONE [redacted] cucinino box parco, elegante palazzina L. 550.000. Studio Baglio 978.212.

CENTRALE bella mansarda arredata di soggiorno camera e bagno termo uso transitorio L. 400 mila mese. Tel. 533.947.

CENTRALE, blocco arredati piano alto con ascensore e riscaldamento autonomo. Banca Dati 506.848.

CENTRALISSIMO via Bogino affittasi ufficio quattro vani prestigiosi servizi mq 113. Tel. 306.548.

CENTRO CASA 515.531 affitta uso ufficio o studio medico zona centro 3-4-5 vani ingresso bagno da L. 500 mila.

CENTRO CASA 515.531 affitta Crocetta in palazzina pied-à-terre camera soggiorno arredamento nuovo e posto auto.

COLLEGNO zona centrale privato affitta uso ufficio alloggio 60 mq 4 camere servizi piano rialzato. Tel. 415.5801.

CORSO Casale presso piazza Borromini grazioso ammobiliato con residenti 2 camere cucina bagno. Finco 505.801.

CORSO Mameli presso affittasi libero bellissimo mansardato soggiorno 2 camere cucina biservizi. Finco 505.801.

CRIMEA piano nobile in palazzina signorile mq 300 con terrazzo uso abitazione. Tel. 882.214 ore ufficio.

CROCETTA stesso prestigioso dividerei ufficio ingresso 5 vani servizi con ammiraglio professionale. Tel. 501.833.

CROCETTA via Pastrengo ufficio mq 88 composto da 5 vani bagno piano rialzato, referenziati. Tel. 504.113.

DI SALVATORE 567.635 - 567.183 affitta in corso Turati ufficio prestigioso salone 3 vani doppi servizi-ripostigli.

EDILCASE 548.154 affitta uso transitorio zona Parella appartamento arredato di 2 vani e servizi.

EXPOCASE 500.458 affitta in case semicentrali vuoto o arredati 2 alloggi mq 100-160 da L. 1 milione 400 mila.

LUNGO Po Machiavelli affitto arredato alloggio con odi casa signorile piano alto L. 1 milione 500 mila. Tel. 807.049.

PIED-A-TERRE accoli a riservati arredati stessa casa e minimo 30enni L. 200-300 mila uso saltuario. Tel. 587.736.

PRESTIGIOSA villa affittasi eventualmente arredata, immersa nel verde in zona collinare Viomanta Ursa. Trattativa riservata. Tel. 0121.712.220.

PRIVATO affitta c. Moncalieri (centro) pianterreno negozio ufficio laboratorio mq 80 su 2 piani. Tel. 588.713 - 588.357.

S. PAOLO via Fabrinese ufficio vuoto di mq 50 composto da ingresso 2 vani e bagno piano rialzato. Tel. 504.113.

SOFFITTA affasi studenti impiegati L. 90 mila mensili più cauzione. No abitazione. Servizi esterni. Tel. 965.7084.

BOGEM Srl 532.444 affitta adiacente piazza Bernini stabile signorile locali ufficio 4 vani servizi.

UFFICI RESIDENCE

arredati parcheggio magazzini massima segreteria sale riunioni telex telefax ecc. legali. Telefonare 35.911.

UFFICIO c. Galileo Ferraris (Crocetta) 4 locali 4 servizi affittasi L. 1 milione 500 mila al mese. Tel. 553.673.

UFFICIO corso Francia via Beaulard piano rialzato 2 vani servizi ex ambulatorio L. 330 mila. Semo Case 533.434.

UFFICIO in palazzo moderno sul corso Vittorio (Valentino) ... locali e doppi servizi, affittasi L. 2 milioni 600 mila al mese. Telefonare 553.673.

UFFICIO mq 350 più archivio mq 150 vendesi. Telefonare 519.448.

VIA Monte di Pietà 15 affittasi, esclusivamente uso ufficio due ingressi, salone, 2 camere, servizio. Tel. (P) 511.382.

VUOTO prossimo viale XXV Aprile ingresso 3 camere cucina servizio box giardino L. 850 mila. Semo Case 533.129.

Traslochi

TRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia. Deposito mobili, elevatore esterno. Tel. 348.777-347.2144 Valsesia.

25 Artigiani, ecc.

CERCANSI artigiani esperti meccanici ... anche disposti a trasferirsi. Telefonare 900.2418.

CERCANSI artigiani esperti montatori meccanici, macchine utensili, trasfert, ecc. Telefonare 990.2418.

[redacted] lavoro a domicilio. Telefonare 996.2325.

33 Matrimoniali

AVVOCATO milanese quarantatreenne, ottima presenza, elevato livello sociale, relazionerebbe bellissima donna piemontese, veneta/quarantenne scopo matrimonio. Scrivere «Publikompass 2816/A — 20123 Milano».

IMPIEGATO 40enne celibe serio presente sposerebbe signorina seria piemontese. Scrivere: Publikompass 5032 - 10100 Torino.

LAUREATA 40enne nubile, seria, sensibile sposerebbe pari requisiti. Scrivere: Publikompass 6429 - 10100 Torino.

PROFESS[redacted]TA trentenne, ottima posizione socio economica, presenza simpatica conoscerebbe giovane donna ottima presenza scopo matrimonio. Scrivere: «Publikompass 271/A — 20123 Milano».

QUARANTASEIENNE divorziato, ottimo lavoro, conoscerebbe max quarantenne scopo matrimonio. Scrivere «Publikompass 6440 — 10100 Torino».

TRENTASETTENNE scapolo alto 1,80 bella presenza conoscerebbe scopo matrimonio ragazza 24-34enne, bella, sincera. Indicare telefono. Scrivere. «Publikompass 6441 — 10100 Torino».

30ENNE alto molto carino presenza amante natura musica, personalità dolce e artistica, presso carpa compagna seria requisiti scopo matrimonio. Scrivere Publikompass 6448 - 10100 Torino.

37 Campeggio e sport

BORGIO Verezzi vendesi o affittasi due sola a 3 km dal mare. Tel. 010.610.607 ore ufficio.

Antiquariato

ACQUISTO mobili vecchi quadri antichi. Us vene in tutto il Piemonte. Pagamento contanti. Tel. 0173.361.067 - 280.504.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A. A S. Giorgio Canavese casa abitabile subito 3 camere cucina bagno box giardino magazzino riscaldamento L. 135 milioni «Il Rustico» 567.8049.

A.A. A 7 km Pinerolo ampia cascina con alloggio 3 camere soggiorno cucinotto bagno possibilità altro alloggio e magazzino. Adiacente L. 108 milioni «Il Rustico» vende. Telefonare 544.314.

A.A. CASTAGNETO Po casa indipendente 7 vani bagno cantina terreno mq 1500 L. 58 milioni. Segro 446.453 - 447.2377.

A.A. S. MAURO rustico indipendente da riattare con 12000 mq di terreno ampie dilazioni mutuo. Compracasa 77 [redacted].

A. A Pollese casa abitabile salone cucina 3 camere doppi servizi box L. 60 milioni pluriuso. Immogest 638.358.

ACQUISTO cascina o rustico con terreno nella cintura di Torino possibilmente abitabile anche prima casa. Pagamento contanti. Telefonare 544.314.

ACQUISTO da privato rustico o casetta con terreno entro 30 km da Torino pagamento per contanti entro l'atto notarile. Tel. 635.303 - 658.235.

ACQUISTO per contanti max 65 km Torino casetta o rustico subito abitabile con terreno. Telefonare 580.978.

ACQUISTO rustico o casetta libera con giardino provincia Torino pensionato massimo L. 60 milioni in contanti. Tel. 537.000.

ACQUISTO urgentemente rustico o casetta con giardino massimo 25 km Torino pagamento contanti. Tel. 404.0065.

AFFARE Cervia 100 mt mare 100 mq ingresso due camere sala cucina L. 29 milioni più tasse. Tel. 019.389.178.

ALASSIO 5 minuti centro con vista sul Golfo vendiamo appartamento 120 mq più giardino posto auto L. 55 milioni più lunghe dilazioni. Tel. 0182.543.035.

ANDORA 50 mt altezza mare, impresa vende direttamente mono - bi - trilocali, splendide posizioni, termoautonomo, minimo acconto, possibilità mutuo, pagamento dilazionatissimo. Tel. 0182.85.350 - 85.910.

ARTESINA Alta vera occasione vendo piccolo arredato 5 posti letto balcone tiggia piscina L. 35 milioni più piccolo mutuo dilazioni. Tel. 011.300.2767.

BALME libero camera cucina bagno stabile recente comodissimo agli impianti sciistici Banca Dati 506.846.

BORGHETTO S. Spirito 300 mt mare ingresso camera cucinetta servizi ampio balcone arredato L. 13 milioni più L. 29 milioni mutuabili. Tel. 0182.543.035.

CANTALUPA centro alloggi liberi cucinotta 2-3 camere bagno cantina giardino box. O.R. L'Immobiliare 320.524.

CASA rustica 40 km da Torino 4 vani acqua luce interna terreno acqua luce vendo L. 18 milioni. Tel. 0121.71.774.

CASETTA libera Canavese Alice superiore 7 camere bagno 1500 mq terreno indipendente L. 53 milioni meno forte mutuo. Utip 518.988.

CASETTA libera Rivarolo Canavese 4 camere servizi terreno 1000 mq giardino L. 38 milioni. Utip 518.988.

CERIALE vendiamo villetta due camere soggiorno, cucinotto servizi 500 mq giardino vista mare L. 62 milioni più L. 60 mutuo dilazionabili. Tel. 0182.543.035.

CORSO circa 20 giornate libere di terreno con fabbricato rurale e case bifamiliari a Villanova vendo. Tel. 942.6715 ore ufficio.

CUORGNE' collina casa recente 1200 mq con terreno adatto casa cura o appoggiare A. Gusti 741.3061.

DIANO Marina vicino stazione vendo villa bifamiliare con giardino libero subito. Tel. 011.304.491 - 003.027.

DIANO Marina vicino stazione villa bifamiliare con giardino libera subito vendo o parziale permuta. Tel. 011.384.491.

FENESTRELLE alloggio arredato cucinino tinello 2 camere bagno cantina termo ascensore 42 milioni. Tel. 0121.601.277.

FROSSASCO comoda servizi villa libera salone 3 camere cucina biservizi taverna lavanderia garage giardino. O.R. L'Immobiliare 011.320.524 - 0121.52.310.

GRUPPO ITALIA 447.5488 Caramagna libera rustico indipendente su 2 piani di 8 vani con terreno L. 17 milioni.

IMMOBILIARE LA TOUR La Thuile nuova costruzione bilocale giardino box possibilità mutuo. Tel. 0165.47.741.

IMMOBILIARE LA TOUR valle Cervino Antey bilocale a partire da appoggio box 78 milioni. Tel. 0165.43.741.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Cesana L. 47 milioni cascina libera 3 camere servizi giardino. Tel. 505.991.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Valdellatorre L. 21 milioni rustico 3 camere fienile prato. Tel. 505.991.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE km 30 Torino cascinone libero 6 camere, stalla porticato prato. Tel. 505.991.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Racconigi L. 57 milioni cascina indipendente 4 vani, prato. Tel. 505.991.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE presso Villanova cascina indipendente mq 350, prato mq 4000. Tel. 505.991.

LOANO alterane centralissima villetta 3 camere salone cucina servizi giardino e garage solo L. 70 milioni contanti più lunghe dilazioni. Tel. 0182.543.035.

LOANO vicinanze vendiamo grande casa rustica ... terreno progetto approvato L. 28 milioni più L. 500 mila mensili. Tel. 0182.543.035.

MONTEROSSO vicinanze bilocali panoramici, giardino privato, piscina, tennis, pineta L. 60 milioni dilazionabili. Tel. 00.545.2097.

PALAZZOTTO 100 a 28 km da Torino piscina 33.000 mq terreno con cascina stalle fabbrica ... agricoli produzione vino. Tel. 942.6715.

PIETRA Ligure 50 mt mare ampio soggiorno angolo cottura camera servizi L. 19 milioni più rate. Tel. 010.388.307.

PRATO NEVOSO

Crea Maggiore vende alloggi panoramici centrali tre 3% pagamento in 5 anni. Mutuo. Tel. 011.548.330 - 019.806.478.

PRIVATO acquista alloggio vicino mare Finale Loano Pietra Borghetto Noli, pagamento contanti. Tel. 0174.62.636.

S. BARTOLOMEO Mare occasione bilocale rapido realizzo vendiamo monolocale arredato servizi posto auto L. 10 milioni e L. 90 rivalutabili. Tel. 0182.543.035.

SANREMO vicino Casinò 4 camere servizi terrazzo arredato vista mare 89 milioni. Tel. 0141.931.310.

SPOTORNO Borgio-Pietra Ligure vendesi direttamente appartamenti 2-3-4 locali dilazioni mutui. Tel. 019.545.891.

VICINANZE Carmagnola vendesi casa terreno lotto mq 3000 complessivi ampie possibilità edilizie. Tel. 011.233.396.

VILLA padronale signorile bifamiliare panoramica comoda con magazzino e ampia cantina attrezzatura produzione vini prato frutta L. 90 milioni. Telefonare 0141.931.310.

VIOLA, vicinanze scuola Sci-Gelo, eccezionale offerta ultimi appartamenti al rustico, da L. 11 milioni 900 mila, rimanenza mutuabili. Tel. 0. 345.2092.

25.000.000 rustico collinare a 30 km da Torino subito abitabile con 4 vani e 1500 mq di prato. Studio professionale vende. Tel. 658.303 - 658.235.

36.000.000 Verrua Savoia casa rustica indipendente 4 lati, 4 vani cantina tettoia cortile giardino. Combe 398.514.

40.000.000 Frossasco casetta indipendente da 4 lati con 800 mq di prato tutti i servizi studio professionale vende con affitto a riscatto. Tel. 515.488 - 658.303 - 515.551 - 658.235. No mediazioni.

50.000.000 Lanzo rustico indipendente con 1000 mq prato studio professionale vende con affitto a riscatto. Telefonare 515.488 - 658.303 - 515.551 - 658.235. No mediazioni.

52.000.000 Roero (Bunghera) casa di 4 vani cantina e giardino studio professionale vende con affitto a riscatto. Tel. 658.235 - 658.303. No mediazioni.

55.000.000 Castiglione casa subito abitabile di 6 vani terrazzo cantina garage studio professionale vende. Tel. 658.235 - 515.488 - 658.303 - 515.551.

70.000.000 Cascine casetta di 7 vani e mansarda ottima posizione centrale ampie dilazioni. Compracasa 771.1487.

80.000.000 cascina collinare con prato subito abitabile 8 vani stalle fienile indipendente da 4 lati studio professionale vende con affitto a riscatto. Tel. 658.235 - 515.488 - 658.303 - 515.551.

46 Ville, app., cascine per vacanze, affitto

ANDORA affittasi monolocali ... Telefonare ... 515.914.

PORTO Cervo affitto appartamento residence sul mare bilocale quattro posti letto. Telefonare 011.595.538 sera.

SARDEGNA affitto appartamenti ville sul mare. Porto Cervo, Porto Rotondo vacanze. Tel. 011.587.014.

SESTRIERE affitto settimane alloggio cinque posti letto vista pista, ogni confort. Tel. 011.595.538 sera.

Alberghi, pensioni residence

ALASSIO Hotel Roma 50 mt mare promozione invernale 27-30.000 con bagno cucina sole prospetti. Tel. 0182.42.868.

DIANO Marina Hotel Riquà ... soggiorno camere con servizi ... menu scelta. T. 0183.495.478.

INVERNO al mare! Residence Riviera Arma di Taggia appartamenti arredati riscaldamento [redacted] parcheggio. Tel. [redacted] - 011.331.718.

SOGGIORNO per anziani in Torino, ospite in camere con servizi ambiente familiare con assistenza continua. Tel. 011 473.1173 - 751.775.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 511.024 - 539.488.

50 Smarrimenti

RICOMPENSA per ritrovamento Samsonite 24 ore valigetta corso Re Umberto. Telefonare 550.080 ore ufficio.

SMARRITO Pastore tedesco zona B. Tasso, colore rossiccio pelo lungo ricompensa. Tel. 073.130 - 039.0047 - 332.201.

51 Occasioni

MERCATINO del mobile usato e nuovo. Esposizione strada del Portino 34, tel. 472.850, pomeriggio dopo ore 15.30.

OCCASIONE vendesi computer Sega F8/16 multiterminale in rete-bina e 16 bit per dischi Winchester da cinque pollici, completo stabilizzatore-stampante-tavolo, prezzo lunque milioni. Telefonare 015 401.020, ore pasti.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli, prezzi massimi. Corso Peschiera 151, tel. 334.832.

A.A.A.A.A. PER migliore realizzo del vostro oro, argento, moneta, preziosi, telefonate al 658.0581. Vi saremo grati ... quotazione massima dello giornata per contanti. Via Nizza 41, ore negozio.

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria pratica gioielleria vecchia antica rivalutando [redacted], tel. 812.232 via Mazzini 27.

A. SGOMBERO ville alloggi soffitte cantine, acquisto quadri mobili '800 primi '900, oggetti vari. Parma 878.756.

ACQUISTO mobili antichi arredamenti completi quadri sgombero sgombero qualsiasi locale. Tel. 871.1863.

CIRCE maga al tuo fianco le persone amate realizza sistema d'amore componendo affari. Via Nizza 13, tel. 668.8772.

COMPRO libri antichi moderni stampe vetture intere biblioteche recenti ovunque. Tel. 830.7730.

CORSI interventi consulti sulle personali mediazione, precognizione telepatia dermatoglifia. Tel. 372.996 ore 15-19.

IMPIEGO SICURO

FREQUENTANDO UN CORSO PER PROGRAMMATORE SU CALCOLATORE ELETTRONICO: UN CORSO SERIO PER CHI CON PROFESSIONALITÀ VUOLE COSTRUIRSI UNA SOLIDA BASE DI LAVORO E REALI POSSIBILITÀ DI CARRIERA.

DURATA NOVE MESI CON ESERCITAZIONI SVOLTE SU APPARECCHIATURE IBM (12 TERMINALI E DUE STAMPANTI COLLEGATE AL CENTRO DI CALCOLO DELL'ISTITUTO), AFFIDATO PER L'INSEGNAMENTO A QUALIFICATI PROFESSIONISTI DEL SETTORE.

NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO L'ISTITUTO HA IMPIEGATO IN AZIENDE TORINESI PIÙ DELL'80% DEGLI STUDENTI DIPLOMATI.

ISCRIZIONI APERTE AI CORSI CON INIZIO A FEBBRAIO
ISTITUTO MARIA VITTORIA - [redacted] VITTORIO VENETO 13 - TEL. 889968/889970
I CORSI SONO IN PRESA D'ATTO DELLA REGIONE PIEMONTE.

Difficoltà e proteste di studenti e insegnanti all'Istituto Guarrella

A lezione in sedi distanti 13 km

Gli 815 iscritti sono divisi tra la sede di via Paganini e la succursale di via Sostegno - Tra le 13,20 e le 14 costretti a prendere due mezzi pubblici e a saltare pranzo - [illegible] laboratori, biblioteca, infermeria, materiale didattico - In un'assemblea hanno fatto il punto dell'attuale situazione [illegible] potrebbe anche diventare peggiore a settembre

TORINO — La «sofferenza edilizia» dell'Istituto tecnico industriale Guarrella per chimici e tessili sono state esaminate e discusse ieri mattina al cinema Massaua, dove studenti e insegnanti si [illegible] riuniti in assemblea. Uno sconcio [illegible] informazione [illegible] di sfogo degli alunni della [illegible], per sentirsi meno isolati.

Il Guarrella ha 815 iscritti, suddivisi [illegible] 15 [illegible] del biennio propedeutico nella succursale [illegible] Sostegno (prefabbricato sorto in tutta fretta tre anni fa nell'area [illegible] Levi) e 31 classi del triennio di specializzazione in via [illegible] 32 [illegible] prefabbricato [illegible] 11 classi, altre 4 ruotano all'interno dei Levi, nei [illegible] lasciati [illegible] dal tecnico industriale Baldracco, [illegible] quale è stata eredità anche l'officina. Dei Levi i ragazzi [illegible] per minima parte delle esigenze, [illegible] palestra. Per completare [illegible] ore [illegible] ginnastica (la vicina palestra [illegible] Asinari di Bernezzo è stata dichiarata inagibile) devono [illegible] in via Paganini, dove fanno anche lezione [illegible] di chimica, perché [illegible] succursale non [illegible] il laboratorio, così [illegible] marcia quello [illegible] di fisica. [illegible] insegnanti fanno lezioni teoriche e limitano la parte pratica a qualche sperimentazione minima in classe.

Succursale e sede distano [illegible] chilometri e [illegible] seguire tutte [illegible] lezioni, [illegible] professori sopportano un [illegible] disagio. I ragazzi [illegible] le lezioni alle [illegible] devono prendere due mezzi pubblici per trovarsi alle 14 in sede. Dicono: «Dobbiamo, *per forza*, [illegible] *perfino al panino per il pranzo*».

I giovani lamentano, inoltre, la [illegible] [illegible] una biblioteca, dell'infermeria, [illegible] materiale didattico, [illegible] un locale [illegible] svolgere [illegible]

«CIAK»: PIOVONO VENTI MILIONI

Pioggia di [illegible] per i lettori torinesi de La Stampa con il gioco n° 14 del concorso «Ciak si gioca, ciak si vince». Otto milioni a testa sono andati a Mario Ba[illegible] in Refrancore 21 e Caterina Bianco, v. Pio VII 184; due milioni a Mario Indelicato, in [illegible] 226, e a Romana Farina, v. Breglio [illegible] (nella foto con il marito)

[illegible] Discutono [illegible] particolare [illegible] precarietà della struttura: «*Basta una spinta per* [illegible] *in pericolo la stabilità di* [illegible] *parete; le tapparelle non sono orientabili e dobbiamo stare al buio anche quando fuori c'è il sole*». [illegible] particolarità dello [illegible] porta all'officina all'interno dei Levi: «*L'anno scorso alcuni* [illegible] *noi e qualche insegnante* [illegible] *scivolati. Per fortuna senza gravi conseguenze, ma il rischio c'è*». La scuola ha chiesto [illegible] costruzione [illegible] scala: per questo traguardo sembra impossibile.

La succursale di via [illegible] gne accoglie i pendolari dall'area Ovest di Torino e cintura, fino a Rivoli, Collegno, Alpignano. La situazione potrebbe peggiorare a settembre, perché è previsto un su[illegible] delle attuali 7 classi prime a 11. Nell'87 il 25% è stato bocciato in prima. Un tempo le [illegible] del triennio di specializzazione ricevevano [illegible] i loro [illegible] quasi esclusivamente dall'interno dell'istituto. Lo scorso [illegible] invece, soltanto 5 ragazzi [illegible] seconde hanno scelto di pro[illegible] i [illegible] per chimici e tessili, preferendo altri tipi di studio anche se con meno sbocchi di lavoro, pur di [illegible] re [illegible] scuola meglio organizzata.

Maria Valsabrega

Gli scrutini non prima del [illegible]

TORINO — Il panorama [illegible] fronte di guerra. Per evitare che la situazione [illegible] complichi il provveditore [illegible] ha [illegible] circolare ai capi d'istituto, [illegible] quale comanda di non iniziare gli [illegible] prima del 15 febbraio, termine ufficiale del quadrimestre. In Piemonte il 15 e il 16 è vacanza per [illegible]vale: quindi, via [illegible] lavori non prima del 17.

Chi [illegible] accadrà? Lo Snals è ben deciso a bloccare tutte le operazioni. I Cobas di Torino aderiscono alla linea [illegible] dei cosiddetti «falchi». Si riuniscono in assemblea, domani, alle 17 all'Avogadro per annunciare ufficialmente la decisione [illegible] bloccare gli scrutini [illegible] invece. [illegible] [illegible] vogliono [illegible] pre[illegible] la piattaforma [illegible] contratto. Minacciano [illegible] proteste se [illegible] prossimi giorni non arriveranno garanzie per l'applicazione del vecchio accordo.

La società [illegible] vuole discutere pubblicamente la propria attività

Promark-Regione, polemiche per una gestione «segreta»

[illegible] «no» anche [illegible] Provincia - Il consulente legale: «La legge ci vincola a quest'atteggiamento»

[illegible] — Può una società per [illegible] a maggioranza pubblica, quindi [illegible] tutta anche con il [illegible] della comunità, rifiutarsi [illegible] fornire informazioni [illegible] propria gestione a un socio, pubblico o privato che sia? Il quesito si è posto dopo le interrogazioni, articolate e circostanziate, presentate in Provincia e Regione [illegible] Lista verde [illegible] e dal pci sull'attività [illegible] Promark. La [illegible] [illegible] 76 l'organizzazione [illegible] alcune [illegible] locali e la promozione del prodotto piemontese in [illegible] collegamento [illegible] Regione, sua maggiore [illegible] lista con il 57% del capitale.

Ora, mentre giovedì ci sarà il dibattito in Consiglio regionale sull'attività della Promark (un altro è previsto in Provincia, salpolista al 20%), c'è incertezza a rispon[illegible] a [illegible] domande che [illegible] forse [illegible] in difficoltà gli amministratori. Il presidente della Promark, Vera (psdi), ha chiesto ad un legale, l'avv. Beninato, un parere sulla vicenda: sulla base [illegible] esso, le domande, soprattutto quelle, molto [illegible] cise, della Lista verde civica, probabilmente non [illegible] mai risposta.

[illegible] sulle consiliari della Regione e della Provincia. Anche se il rifiuto a fornire particolari gestionali non è nuovo, è la prima volta, [illegible] amministrativa piemontese, in cui si invoca questo [illegible] per negare l'informazione su [illegible] società a partecipazione pubblica.

Nella sua risposta (130 righe) il consulente legale della Promark sostiene che, a norma dell'art. 2422 [illegible] Codice civile, il socio ha soltanto «*il diritto di ispezione* [illegible] *libri soci e* [illegible] *delle adunanze e deliberazioni delle* [illegible] *e di ottenere estratti dei medesimi libri*». In pratica, un'informazione «limitatissima». A supporto viene citata [illegible] sentenza [illegible] '78 [illegible] tribunale [illegible] Torino: «*Il diritto di informazione* [illegible] *che spetta* [illegible] *sulla* [illegible] *della* [illegible] *e in particolare, sul bilancio,* [illegible] *ai limiti nel superiore interesse* [illegible] *società a far* [illegible] *che non vengano divulgate informazioni che potrebbero pregiudicare l'impostazione aziendale, o, più in generale, la vita della* [illegible]*, nonché nella necessità di improntare l'attività* [illegible] *ad una visione globale e di assetto,* [illegible] *il quale sono incompatibili risposte di minuto dettaglio*». Il controllo, in realtà, [illegible] unicamente attraverso il collegio sindacale.

[illegible] basta: secondo l'avv. Beninato «*l'ostensione a richieste* [illegible] *non aventi diritto comporta violazione* [illegible] *doveri* [illegible] conseguenti responsabi[illegible] verso gli altri soci, i creditori, la [illegible] l'art. 2622 del codice è punita con la reclusione fino ad un anno «*l'uso e la divulgazione di notizie di cui si dispone a* [illegible] *dell'ufficio di amministratori, direttori generali o sindaci e ciò sia nel caso di profitto proprio che altrui, se dal fatto può derivare danno alla società*».

A questo punto, però, sorgono degli interrogativi. Da sempre si è [illegible] in[illegible]terrogazioni sulla gestione [illegible] per [illegible] a partecipazione pubblica (Ativa, Sagat, Satap, Sitaf e, in [illegible] la stessa Promark): perché questa volta si [illegible] il silenzio? Si chiede [illegible] il repubblicano Ferrara: «*Quale danno può venire alla Promark* [illegible] *rendere pubblici, ad esempio, il numero e la natura delle consulenze esterne,* [illegible] *rapporti* [illegible] *altre società nell'ambito dell'organizzazione* [illegible] *festazioni e l'elenco dei fornitori*». Verso i cittadini e un dovere la trasparenza per una società che tra [illegible] e [illegible] solo per incarichi di [illegible] glione, Provincia e Comune ha incassato [illegible] milioni. Perché, [illegible] volte, i dati [illegible] no stati forniti e [illegible] si è sognato di lamentare la divulgazione [illegible] «segreti» del[illegible]

Gianni Bisio

Processo a giudizio tre imputati dell'Usl 34

TORINO — Il gip Giulia Caminiti ha chiesto il giudizio istruttore Cuva il rinvio a [illegible] per peculato e falso, di Salvatore Oalia, già presidente dell'Usl 34, del coordinatore sanitario, Alessandro Dolcetti, e del coordinatore amministrativo Ernesto Romano e del titolare dell'istituto medico privato «Miraflori» Luciano Michelozzi. Il magistrato [illegible] invece sollecitato il proscioglimento di Rosario Simonetta, ex presidente [illegible] Coreco (Comitato regionale [illegible] controllo) che ha competenza sugli [illegible] delle Province e delle Usl piemontesi.

L'inchiesta, iniziata [illegible] primavera dell'anno scorso, si riferisce al biennio '82-'83 quando, secondo l'inquirente, in maniera illegale, i [illegible] sponsabili dell'Usl affi[illegible] di Michelozzi le coproscopie [illegible] delle [illegible] e degli inse[illegible] delle scuole di [illegible]

Rivarolo, [illegible] nuova ipotesi nelle indagini

Il barista portato a casa dopo che era stato ucciso

Gli inquirenti insospettiti dalla inconsueta posizione del cadavere

RIVAROLO — Un'altra inquietante ipotesi si è affacciata nelle indagini per scoprire l'assassino di Carmine Fuoco, 44 anni, il barista trovato ucciso davanti alla propria abitazione.

Secondo i carabinieri l'uomo potrebbe essere [illegible] ucciso altrove e poi [illegible] sotto casa. La posizione del cadavere, perfettamente composto, [illegible] insospettito gli inquirenti: che significato dare a quel corpo abbandonato sotto la finestra della camera [illegible] letto dove stava dormendo la moglie Rosa Ferrazzo?

Appare decisivo a questo punto conoscere l'esito dell'autopsia eseguita [illegible] prof. Balma Bollone: prima di [illegible] raggiunto dai due proiettili calibro 9, [illegible] Fuoco potrebbe essere [illegible] addirittura colpito [illegible] volto con una mazza.

Ma trovare una giustificazione ad un'esecuzione così spietata [illegible] complesso. Ieri mattina [illegible] Ferrazzo ha riaperto il «Bar del Peso»: nei giorni scorsi, la donna è stata interrogata a lungo e più volte dai carabinieri. I due litigavano spesso: anche la sera prima [illegible] delitto, i vicini di casa [illegible] sentito urla provenire dall'alloggio dei Fuoco. I carabinieri hanno interrogato altre decine di persone, [illegible] [illegible] il momento il mistero continua a rimanere [illegible]

Collegno, i socialisti respingono la [illegible] pci

COLLEGNO — Convocata [illegible] [illegible] a stata tenuta una conferenza stampa [illegible] situazione politico amministrativa della [illegible] Ovest. Presenti il responsabile [illegible] partito per gli Enti locali Franco Tigani, e i segretari del [illegible] di Rivoli, di Collegno, e di Grugliasco.

«*Il* [illegible] *ha* [illegible] *i socialisti* — hanno detto — [illegible] *cambiato maggioranza a* [illegible] *senza darci informarti, ma il fatto non risponde al vero. Ha anche affermato* [illegible] *non capire i motivi per* [illegible] *lo abbiamo fatto e anche questa è una bugia. Premesso che le giunte di sinistra di Collegno e Grugliasco vanno benissimo, dobbiamo spiegare perché è stato necessario voltare pagina a Rivoli. In quella città il pci, a cavallo delle ultime elezioni, ha fatto portabandiera della questione morale mettendo sotto accusa i* [illegible] *compagni coinvolti nelle indagini della magistratura, anche se alla fine è venuto fuori che completamente i socialisti inquisiti* [illegible] *quattro e i comunisti sei*».

L'omicida della vedova l'ha rubata: contiene la chiave del delitto?

Il mistero d'una borsa sparita

Oggi l'autopsia dell'uccisa [illegible] via San Massimo - All'esame della polizia scientifica [illegible] numerose impronte trovate nell'appartamento sottosopra

La sorella [illegible] donna uccisa

TORINO — Oggi alle 11 all'Istituto di Medicina legale verrà eseguita l'autopsia [illegible] Teresa Vecchiato, 53 anni, la vedova [illegible] uccisa sabato mattina nella sua abitazione di via S. Massimo 6.

Un delitto per rapina: infatti nell'alloggio [illegible] donna l'assassino (che la Vec[illegible] conosceva bene e col quale aveva probabilmente un appuntamento) [illegible] frugato nei cassetti, ha [illegible] un milione in [illegible] [illegible] libretto per risparmi. Al[illegible] questa la prima ipotesi, sulla quale stanno lavorando gli uomini della polizia.

[illegible] ieri [illegible] agenti della squadra mobile hanno scoperto che dall'appartamento della Vecchiato [illegible] anche scomparsa una [illegible]. Conteneva altro denaro, documenti, gioielli e qualcosa di compromettente per l'assassino? Perché è stata rubata? La sparizione di questa borsa è stata fatta notare dai parenti della donna, che [illegible] della [illegible] presenza tra i diversi oggetti della congiunta. E' un fatto [illegible] che potrebbe portare a [illegible] svolta [illegible] indagini.

[illegible] In questura sono incominciati gli interrogatori di alcuni [illegible] vedova che più volte [illegible] modo [illegible] incontrarla. [illegible] i [illegible] [illegible] casa saranno [illegible] per sapere se, nella sera precedente, [illegible] no sentito rumori provenienti dall'appartamento.

La polizia sta cercando di ricostruire l'ultima giornata della vedova strangolata e indaga [illegible] amicizie [illegible] recenti. La Vecchiato [illegible] era anche iscritta ad un'associazione frequentata [illegible] persone sole, per trovare compagnia [illegible] e solitudine l'aveva travolta dopo [illegible] del marito avvenuta, per un cancro, tre anni [illegible]

L'unica cosa certa è che la vedova conosceva l'omicida: infatti [illegible] [illegible] abitudine aprire solamente [illegible] persone a cui [illegible] fiducia. Forse [illegible] l'aveva invitato a cena. Infatti il tavolo era preparato [illegible] [illegible] pasto e [illegible] preparato pochi minuti prima.

La Vecchiato (stando alle tracce rinvenute [illegible] sia gola) sarebbe [illegible] strangolata con [illegible] laccio. Ma [illegible] anche ferita [illegible] testa: un particolare che fa supporre che l'assassino [illegible] averla prima stordita con un corpo contundente, poi strangolata.

Successivamente l'appartamento della [illegible] è stato buttato sottosopra: i materassi rivoltati, i [illegible] svuotati, i vestiti gettati [illegible] pavimento. Forse l'assassino cercava altro denaro? Oppure ha voluto aviare le indagini? Comunque [illegible] scientifica ha rilevato numerose impronte che saranno accuratamente verificate.

Nuova campagna antitabacco

«No al fumo in aule e in ascensore»

Sono spazi minimi - Questione [illegible] educazione

TORINO — La [illegible] città sta diventando «capitale [illegible] campagna antifumo». Un'altra iniziativa verso [illegible] drastica diminuzione del [illegible] [illegible] sigarette [illegible] [illegible] dall'assessorato comunale all'Ambiente, che il 4 dicembre scorso [illegible] avviato una campagna antitabacco rivolta a fumatori giovani e scuole. Ora, si punta sulla sensibilità individuale [illegible] quelli che hanno la sigaretta [illegible] bocca sia in auto sia negli [illegible]

«E' [illegible] *forma di inquinamento grave nei locali e negli spazi minimi* — afferma l'assessore Gianfranco Quaglione —, *per cui occorre invitare i fumatori a spegnere la sigaretta nelle auto e negli ascensori: in certi casi, diventano autentiche camere a gas. Sono microambienti, molto più sensibili alla presenza del fumo. Soverato è solo un fatto di buona educazione e di sensibilità verso coloro che non fumano*».

[illegible] per accentuare l'azione antifumo nelle scuole e con l'aiuto delle associazioni ecologiste [illegible] all'Ambiente distribuirà migliaia di [illegible] per coloro che [illegible] nelle auto e negli ascensori, invitandoli a smettere.

Anche la Lega ambiente ha deciso [illegible] avviare una campagna [illegible] convinzione [illegible] [illegible] i fumatori a spe[illegible] le sigarette negli uffici pubblici e nelle aziende private. In Piemonte l'Associazione per [illegible] prevenzione dei danni da fumo ha [illegible] la [illegible] campagna antitabacco in [illegible] con il gruppo medico [illegible] pneumologia dell'ospedale Regina Margherita.

Droga, due arresti

Sono un ex insegnante ed un giardiniere del Comune - Bloccati dalla squadra mobile

L'ex-insegnante Claudio Cioni e il complice Cataldo Giacomelli

TORINO — Un ex [illegible] grante di scuola media [illegible] un giardiniere [illegible] Comune [illegible] [illegible] arrestati [illegible] squadra antidroga della [illegible] bile: spacciavano [illegible] in centro. I [illegible] ora sono alle Nuove a disposizione del magistrato. Sono Claudio Cioni, 41 anni, abitante a Borgaro, in via Settimo [illegible] architetto, [illegible] insegnante, sospettato [illegible] sei rapine. Il presunto complice è [illegible] Giacomelli, [illegible] anni, via Prejus 93, [illegible] [illegible] [illegible] polizia per reati diversi, tra i [illegible] la vendita di stupefacenti.

I due [illegible] [illegible] sorpresi [illegible] scorso dagli agenti, [illegible] travestiti con maschere di Carnevale, hanno avuto modo di bloccare i due [illegible] tre piazzavano le [illegible] in via Accademia Albertina, via Po e Piazza Castello. Un breve inseguimento e [illegible] scattate le manette. In tasca avevano [illegible] ancora alcune dosi.

Quando il Cioni è stato portato in questura [illegible] è trovato di fronte il dott. Poerio, il nuovo dirigente [illegible] droga, che lo aveva già arrestato anni fa quando era responsabile della sezione furti. Infatti l'architetto [illegible] [illegible] arrotondato [illegible] modo illegale lo stipendio per comperarsi la droga. Era in[illegible] di [illegible] stica [illegible] media Nosengo di via Destefanis. Venne arrestato sul [illegible] ad [illegible] dria: [illegible] perché [illegible] [illegible] [illegible] rapine [illegible] diversi negozi [illegible] Torino.

Anche il giardiniere era [illegible] conosciuto agli uomini della questura, perché impli[illegible] più volte nello spaccio.

dalla provincia

[illegible] gli [illegible]

VERRUA SAVOIA — Il Comune promuoverà, in collaborazione [illegible] la Confcoltivatori della provincia [illegible] Torino, una cam[illegible] gratuita [illegible] lotta biologica agli insetti dannosi [illegible] la coltura degli ortaggi e delle fragole. [illegible] [illegible] il sindaco Angelo Castelli, chiedendo agli agricoltori [illegible] collaborare all'iniziativa di sperimentazione biologica che sarà rivolta [illegible] tra afidi (pidocchi) e acari (ragnetto rosso).

Allevatore diluiva il latte

CHIVASSO — Venti milioni di ammenda e condanna a due mesi di ar[illegible] sono stati inflitti dal pretore di Strambino [illegible] Pierfranco Viglocco, [illegible] anni, [illegible] Barone Canavese. Il Viglocco era [illegible] di vendere [illegible] il latte prodotto dalle mucche [illegible] [illegible] allevamento diluito con [illegible]. La frode, che risale [illegible] settembre [illegible] è [illegible] scoperta dopo i prelievi [illegible] dall'ispettore dell'Usl 41 su richiesta del presidente del centro [illegible] raccolta del [illegible].

Morto in ambulanza

CHIVASSO — Colto [illegible] malore in [illegible] cantiere di corso [illegible] Ferraris, Vincenzo Falbo, [illegible] anni, titolare di un'impresa di escavazione, via Foglizzo 8, è morto nell'am[illegible] [illegible] Croce rossa che lo stava trasportando all'ospedale civico.

Incendio in cucina

CHIVASSO — Lasciato il forno acceso della cucina a gas e andata a fare la spesa [illegible]rolina Fenu, [illegible] anni, via Isonzo 4/b, rientrata in casa verso mezzogiorno, ha [illegible] il cucinino in [illegible] e le camere invase [illegible] fumo. [illegible] intervenuti [illegible] [illegible] [illegible] vicini, poi i vigili [illegible] fuoco.

Polemiche per Carnevale

[illegible] — E' cominciato fra [illegible] polemiche il Carnevale di Castellamonte (36ª edizione): quattro dei sette rioni della [illegible] (Castello, Fontana, Pratarano e [illegible] Nuovo) hanno deciso [illegible] non prendere [illegible] alle [illegible] manifestazioni in [illegible] ma. [illegible] contrasti [illegible] il [illegible] organizzatore. Ieri, [illegible] stati presentati alla popolazione [illegible] «*Bela Pignatera*» e il «*Primo Console*», impersonati dai coniugi Marina Oreste e Piero Torizzano.

Emergenza in montagna

VALPRATO — [illegible] Cassa [illegible] Risparmio ha donato alla delegazione del soccorso alpino [illegible] Valpr[illegible] un furgoncino Renault del valore di [illegible] milioni attrezzato per le emergenze in montagna.

[illegible] svitati [illegible] [illegible]

CASTELLAMONTE — Poteva trasformarsi [illegible] tragedia [illegible] preparazione [illegible] «*fagioli grassi*» al Carnevale [illegible] frazione Sant'Antonio. I due cuochi Antonio Bertotti, 43 anni, e Martino Rassa, 42 anni, sono stati trovati privi di sensi accanto [illegible] fornelli a [illegible] sistemati nell'ex asilo parrocchiale. Il pronto intervento di alcuni [illegible] [illegible] evitato il peggio: i due [illegible] [illegible] ricoverati [illegible] osservazione all'ospedale di Castellamonte.

Sul «Progetto piazza»

BANCHETTE — Assemblea [illegible] ra, [illegible] 21, [illegible] magna della scuola media, organizzata [illegible] [illegible] polare che commenta il «*Progetto piazza*» [illegible] Comune: la [illegible] area verde al [illegible] del quartiere Borgo Nuovo verrebbe cancellata da una struttura in cemento armato giudicata «*inutile ed assurda*».

[illegible] frontale

[illegible] SEBASTIANO [illegible] — Luigi [illegible] sino, 31 anni, [illegible], via [illegible] Scuole 16, ieri alle 8 è stato ricoverato con pro[illegible] riservata all'ospedale [illegible] Chivasso, per lesioni riportate in [illegible] incidente stradale. Alla guida di un'Alfa 33, in [illegible] Caserma di [illegible] Sebastiano Po, [illegible] statale [illegible] della Val Cerrina, durante [illegible] in una fitta nebbia, si è scontrato frontalmente con un autocarro [illegible] 110. Alla guida Giuseppe Tazzo, [illegible] anni, Grugliasco, via Dermonio 19, che è rimasto illeso.

Ferito da un albero

[illegible] PELLICE — Un boscaiolo, Nello Agli, 57 anni, borgata [illegible] 27, è [illegible] colpito [illegible] un albero che [illegible] abbattendo. Trasportato [illegible] [illegible] [illegible] Croce Rossa [illegible] Torre Pellice all'ospedale di Pinerolo, è [illegible] ricoverato per [illegible] della clavicola e della scapola, guarirà in [illegible] giorni.

Impianti [illegible]

PINEROLO — Compariranno [illegible] [illegible] davanti [illegible] pretore [illegible] alcuni [illegible] proprietari dei [illegible] Rosetta [illegible] Airasca, [illegible] [illegible] inos[illegible] [illegible] disposizioni del magistrato che li obbligava a ripristinare gli impianti di riscaldamento smantellati nella scorsa [illegible].

Bottino da 30 milioni

RIV[illegible]OLO — Sfiora i 50 milioni il bottino del furto [illegible] fra [illegible] e domenica all'ufficio postale di corso Italia. I ladri entrati un ingresso secondario, hanno forato la cassaforte ed hanno prelevato contanti, assegni e valori bollati. I malviventi hanno agito a colpo sicuro, [illegible] di conoscere la disposizione interna dell'ufficio.

San Valentino.
"Ti voglio bene" dillo con un profumo.

parfums
GIORGIO ARMANI

PROFUMI Servetti

Torino: Via [illegible] 20 angolo Via S. Francesco d'Assisi • Corso Giulio Cesare 214 • Via Tripoli 7
Via Carlo [illegible] 31 • Via Mazzini 21 • Via Di Nanni 94 • Orbassano: Via Roma 42

Tre «tredici», domenica scorsa, hanno vinto 550 milioni

Oltre [illegible] miliardo col Toto ad Alessandria, Lu e Tortona

Nel Comune monferrino [illegible] anche cinque «12» da quattro milioni e mezzo ciascuno

Alessandria. Carlo Palmieri: «Sabato sera ci sono stati 2000 giocatori. Non ricordo proprio chi possa essere il fortunato»

Tortona. Emilio Frascolino ha detto: [illegible] il "13" era la sua delle schedine che prepara lo agli settimana [illegible] l'elaboratore»

ALESSANDRIA — [illegible] provincia di Alessandria è sempre più favorita [illegible] fortuna (come [illegible] previsto anche le «magie» all'[illegible] dell'anno) in occasione di lotterie e di concorsi. Così dopo i milioni portati dalla Befana con la lotteria abbinata alla trasmissione televisiva [illegible] da Adriano Celentano, il [illegible] numero 34 del Totocalcio [illegible] fatto piovere [illegible] [illegible] milioni in provincia.

Nella giornata che [illegible] regi[illegible] in tutta Italia un nuo[illegible] record [illegible] giocate, con un [illegible] premi di 25 miliardi e 731 milioni: tre dei 73 tredici [illegible]zzati (vincono 176 milioni e 345 mila lire) sono finiti ad Alessandria, Tortona e Lu Monferrato. Il vincitore di Lu Monferrato ha [illegible]nato, oltre ai «13», anche cinque «12», a ciascuno dei quali [illegible] quattro [illegible] e [illegible] lire.

«*In quanto a giocate* — dice Annetta Bertero Arcella, fiduciaria provinciale per il [illegible] e l'Eralotto, mentre la figlia è incaricata per il Totip — *un record è [illegible] registrato, lo [illegible] settimana, anche in provincia, con oltre [illegible] milioni, cifra mai raggiunta*».

Il vincitore di Lu Monferrato, o di qualche paese della [illegible], che ha totalizzato il «13» ed i cinque «12», ha gio[illegible] un sistemino da cinque doppie, costo [illegible], alla rivendita giornali di Bruno Capra.

«*Non riesco a dare un volto al fortunato* [illegible] *miliongrio, sistemini da cinque e sei doppie ne* [illegible] *giocati parecchi* [illegible] *della vincita nella* [illegible] *di domenica, per tutta la notte ho dato, mentalmente, io* [illegible] *al fortunato,* [illegible] *senza arrivarlo a, [illegible] parte, nessuno si è sinora fatto* [illegible]. *Molti* [illegible] *fanno sfoltire nel compilare la schedina, promettendomi un regalo* [illegible] *casa di vincita. [illegible] realtà dopo si scordano subito della promessa*».

Alla ricevitoria di Bruno Capra fanno capo, oltre [illegible] scommettitori [illegible] quelli di Cuccaro, Camagna, [illegible]lo, Conzano, Quargnento, [illegible] «caccia» [illegible] tredicista, come si [illegible], a [illegible] molto difficile.

[illegible] schedina multimilionaria [illegible] Alessandria è stata giocata nella ricevitoria di via Pontida 51 del [illegible]. Carlo Palmieri, un arbitro di calcio. «*E' [illegible] schedina semplice* — dice Palmieri —, *giocata nella [illegible] serata* [illegible] *sabato, giornata in cui ci [illegible] stati [illegible] duemila giocatori, impossibile pertanto dire chi possa essere il fortunato. Sta [illegible] passione per il Totocalcio, specialmente [illegible] donne. [illegible] arrivano in ricevitoria ben preparate e dimostrando di sapere fatta. Senza un volto, almeno per il momento, anche il trentino* [illegible] tortonese che ha gio[illegible] [illegible] schedina semplice alla ricevitoria della tabaccheria [illegible] Emilio Frascolino [illegible] Emilia, a Tortona.

«*La schedina* — racconta Frascolino — *potrebbe essere una [illegible] quella già preparata [illegible] con l'elaboratore. Comunque è stata giocata mezzogiorno di sabato, [illegible] in cui dalla [illegible] fermata partono i pullman per la Val Curone e la Val Grue: quindi il neo miliardario potrebbe [illegible] che abita in quelle zone. Nella [illegible] ricevitoria sono già state registrate numerose vincite [illegible], [illegible] quella della scorsa settimana è [illegible] dubbio la più consistente. E' la prima volta che si superano i cento milioni*». Franco Marchiaro

Più pesante il bilancio della sciagura stradale [illegible] Terni

Salite a [illegible]tre le vittime

E' morto [illegible] ospedale anche Riccardo Bagnasco, ventiduenne, [illegible] Santa Maria di Albera Ligure
Domenica, in Val Borbera, si sono celebrati i funerali [illegible] Giovanni Leggieri [illegible] Claudio Martini

Claudio Martini

Giovanni Leggieri

CANTALUPO [illegible] — Sono salliti a [illegible] i [illegible]ti nella sciagura — con un bilancio complessivo [illegible] cinque vittime — avvenuta sabato scorso lungo l'Autostrada A1, [illegible] dintorni di Fabro, un Co[illegible] [illegible] provincia [illegible] Terni. [illegible] vittima è Riccardo Bagnasco, 22 [illegible], [illegible] Albera Ligure in frazione Santa Ma[illegible] morto per improvvise complicazioni nella matti[illegible] [illegible] domenica.

Teatro della spaventosa [illegible] [illegible] un tratto autostradale [illegible] [illegible] visibilità quando l'oscurità [illegible] sera e l'asfalto reso viscido dalla [illegible] rendevano più [illegible] la circolazione.

[illegible] provocare [illegible] scontro è [illegible] «Mercedes» [illegible] cui viaggiavano Mario [illegible]lani, 46 [illegible] e [illegible] Carabiniere di 47, entrambi abitanti a [illegible]. Secondo la prima ricostruzione fatta dalla polizia stradale sul [illegible] intervenuta sul luogo dell'incidente, il conducente della «Mercedes» ha perso il controllo della vettura. L'auto ha sbandato, ha [illegible]tato il guard-rail e dopo [illegible] impennata è piombata sull'opposta [illegible].

Nello [illegible] momento [illegible] sopraggiungende la [illegible] 131» condotta [illegible] Giovanni Leggieri, 39 [illegible], di Cantalupo Ligure, frazione Strepassene 5, che [illegible] [illegible] potuto [illegible] lo [illegible]. Con lui viaggiavano anche i ventiduenni [illegible]sini, di Borghetto [illegible] via [illegible] e Riccardo Bagnasco, di Albera Ligure, frazione S. [illegible].

La [illegible] che si è presentata ai primi soccorritori [illegible] [illegible] drammatica: le due auto erano ridotte [illegible] [illegible] informe [illegible] di lamie[illegible] mentre quattro degli occupanti erano morti sul colpo. I due romani, diretti nella capitale, Giovanni Leggieri e [illegible] Martini, [illegible] stati estratti [illegible] auto [illegible]. Riccardo Bagnasco veniva ricoverato all'ospedale [illegible] Orvieto con prognosi di 40 giorni.

Le sue condizioni si [illegible] però improvvisamente [illegible] gravate ed anche il giovane [illegible] [illegible] poco prima [illegible] [illegible] zi lo raggiungessero [illegible] Albera Ligure. I tre [illegible] [illegible] Lazio [illegible] lavoro.

Ieri la [illegible] Borbera ha pianto le sue [illegible] vittime: alle 16,30 nelle [illegible] parrocchiali di Borghetto Borbera e Cantalupo Ligure, si sono svolti i funerali di Giovanni Leggieri e [illegible] Claudio [illegible]. Il primo lascia [illegible] moglie e tre figli: [illegible] di [illegible] anni, Silvia di 14 e Alessandro di 7; il [illegible] [illegible] madre ed un fra[illegible].

La salma di Riccardo Bagnasco sarà [illegible] in Argentina, [illegible] paese d'origine e dove risiedono ancora i familiari. Il giovane era giunto [illegible] Italia solo [illegible] un paio d'anni, ospite degli zii, ed [illegible] lavorato per qualche tempo alla Comunità montana Valli Borbera e Spinti.

Nella valle è ancora ben viva l'emozione per [illegible] [illegible]te di [illegible] Ferrari, 31 [illegible] di [illegible] Ligure, precipitata un settimana fa [illegible] greto del [illegible] Borbera mentre percorreva [illegible] [illegible] provinciale per Vignole. All'incidente aveva assistito da lontano proprio Claudio [illegible] che sette giorni dopo è rimasto vittima [illegible] un tragico destino.

«*Giovanni* [illegible] *un* [illegible] *prudente: prima, quando era nell'arma dei carabinieri, ed adesso che si era messo a lavorare in proprio, ha sempre percorso* [illegible] *chilometri* [illegible] *auto. La nebbia e la neve non gli facevano paura ed invece è morto per l'imprudenza di un altro automobilista.* [illegible] *hanno detto che l'urto investirebbe gli il pianale sul tetto, senza che potesse tentare* [illegible] *manovra per evitare lo scontro*», spiegano i familiari tra le lacrime.

[illegible] Giannaschi

Aveva insegnato filosofia ad Alessandria e Casale

Morto il professor Cecchini durante una lezione a Pisa

Sessantacinquenne, era stato il fondatore del Circolo «Cattaneo»

ALESSANDRIA — E' morto improvvisamente a [illegible] [illegible] da [illegible] in[illegible] [illegible] si accingeva a tenere [illegible] lezione all'Isti[illegible] di Filosofia [illegible] [illegible] dato, il professor Augusto Cecchini. [illegible] [illegible] anni [illegible] molto conosciuto anche [illegible] provincia perché, prima di assumere l'incarico di ordinario di pedagogia alla facoltà di lingue e di letteratura straniera all'università di Pi[illegible] (in città dove risiedeva) dall'immediato do[illegible]fino [illegible] aveva insegnato filosofia e peda[illegible] negli [illegible] magi[illegible] [illegible] a Casale.

Nella [illegible] [illegible] e in provincia il ricordo dello scomparso è rimasto vivo [illegible] [illegible] chi lo [illegible] come docente [illegible] negli alessandrini che, [illegible] quegli anni [illegible] ricostruzione politica e culturale, parteciparono [illegible] attività [illegible] [illegible] e animatore.

Con [illegible] moglie, Fausta Oiani, e sua volta insegnante in una scuola media superiore di Alessandria, e con un piccolo gruppo di persone che dalla «filosofia civile» [illegible] Carlo Cattaneo [illegible] ispirazione, [illegible] il Circolo culturale «Carlo Cattaneo».

Il professor Cecchini, che [illegible] di laurearsi in filosofia, [illegible] era occupato di matematica, [illegible] e biologia, [illegible]va fondato con il professor Pfanner, direttore dell'istituto di neuropsi[illegible] infantile dell'università di Pisa, un Centro di ricerca e sperimentazione per il recupero degli handicappati.

Proseguendo gli studi in questo settore il professor Cecchini aveva anche attuato una stretta [illegible] fra [illegible] di psicopedagogia e [illegible] neuropsi[illegible] [illegible] iniziativa originale che è oggi unica in Italia.

Anche [illegible] il trasferimento [illegible] Toscana. Il professor Cecchini ha [illegible]dato il [illegible] contributo a [illegible] culturali di Alessandria, città [illegible] sono nati i suoi figli e alla quale si è sempre sentito molto legato.

e. s.

Ore d'ansia nell'Ovadese: in allarme carabinieri, forestale e vigili del fuoco

Anziano contadino scomparso da casa ritrovato dopo una notte di ricerche

L'uomo, 74 anni, ha passato [illegible] ore sotto [illegible] pioggia - Un vicino di casa lo ha individuato con il binocolo

OVADA — Carabinieri, vigili [illegible] fuoco e gruppi di uomini [illegible] Corpo forestale sono stati impegnati a [illegible]re una vasta [illegible] collinare attorno ad Ovada per l'intera notte di sabato e per tutta la mattinata di domenica alla ricerca di un anziano contadino che, allontanatosi da [illegible] si era smarrito.

L'uomo è stato trovato soltanto nelle prime ore del pomeriggio di domenica: si era rifugiato nelle vicinanze di [illegible] cascina disabitata distante un paio [illegible] chilometri dalla sua [illegible].

[illegible] di [illegible] Carlevaro di 74 anni, originario di Capriata d'Orba e abitante [illegible] «Cascina Giuseppina», in strada Ghili 3, dove vive con la moglie Alba Baventone di 67 anni.

L'uomo è uscito [illegible] casa verso le 17,30 di [illegible] dicembre che sarebbe andato alla ricerca di legna da ardere. Con sé aveva un cestino. Sono trascorse un paio d'ore e la [illegible]glie, non [illegible] rientrare, ha deciso di uscire alla sua ricerca ma non ha trovato traccia del marito. [illegible]

[illegible] stati allora avvertiti i carabinieri e [illegible] preso il via [illegible] ricerche [illegible] [illegible] hanno preso [illegible] anche i vigili [illegible] fuoco e [illegible] uomini [illegible] Corpo forestale. E' [illegible] chiesto [illegible] l'appoggio di [illegible] elicottero, [illegible] [illegible] è [illegible] tuto intervenire per l'insecu[illegible] [illegible] il cattivo tempo: per tutta la notte sulla zona [illegible] infatti caduta una fitta pioggia.

Sono stati setacciati vi[illegible], bo[illegible] e si [illegible] trollati i pozzi.

[illegible] ricerche sono proseguite [illegible] mattinata [illegible] [illegible] senza [illegible]co di Ovada [illegible]ro, verso le 14 un vicino di [illegible] [illegible] dalla sommità della collina stava osservando la zona con il binocolo, lo ha scorto dietro una cascina nelle vicinanze di Costa d'Ovada. L'uomo, che soffre di arteriosclerosi, è stato trova[illegible] [illegible] buone [illegible] fisiche [illegible] se [illegible] gli indumenti inzuppati.

Si era probabilmente na[illegible] [illegible] [illegible] cascina dove è stato poi trovato era [illegible] infatti ripetutamente perlustrata dai soccorritori.

r. bo.

[illegible] per tentato furto

TORTONA — Due [illegible] di [illegible] [illegible] stati inflitti [illegible] pretore a Renato Tuccio, [illegible] ni, Castelnuovo [illegible] (via [illegible] 8), processato per direttissima a seguito di un tentativo di furto nell'alloggio del fabbro Paolo Sampietro, 20 anni, in via Manago Nicolosio 14.

ECONOMICI
ALESSANDRIA stimo capannoni multiuso industria e commercio doppiezza uffici da 1000 a 70 000 mq tel 011 502 518.

Dieci anni fa Girardengo moriva all'ospedale di Alessandria

Quel «piccolo uomo di Novi»

Oggi una cerimonia religiosa nella Collegiata di via Roma - Nato nel [illegible] alla cascina «Scarasia», figlio dei titolari di una rivendita [illegible] sale e tabacchi, si innamorò giovanissimo della bicicletta

NOVI LIGURE — Dieci anni fa, alle [illegible] del [illegible] febbraio 1978, moriva, nella stanza numero 715 dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio» [illegible] Alessandria, dopo una dolorosa agonia, Costante Girardengo, l'ex campionissimo, un appellativo che i tifosi [illegible] ciclismo avevano [illegible] per lui, per la [illegible] volta. Pochi giorni dopo, il [illegible] marzo, avrebbe compiuto ottantacinque anni.

Oggi il decennale [illegible] morte sarà ricordato [illegible] una messa, alle 17, nella Chiesa Collegiata di via Roma 20, a Novi Ligure, ad iniziativa [illegible] familiari. [illegible] Co[illegible] dei dirigenti [illegible] so[illegible] [illegible] «Fausto». Una cerimonia semplice, come lui, [illegible] mite e schivo, [illegible] gradito.

A Novi Ligure, alla cascina [illegible]», a tre chilometri dalla città sulla strada [illegible] Frugarolo, Costante Girardengo era nato il 18 marzo [illegible] quinto di sette fratelli di Carlo e Gaetana [illegible]. A tre anni, seguendo [illegible] famiglia, si era poi trasferito alla frazione [illegible] dove i genitori [illegible] aperto [illegible] rivendita [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] annessa osteria.

[illegible] [illegible] il futuro [illegible] pionissimo aveva poca simpatia per la scuola («*Andarci* [illegible] *come prendere ogni giorno una purga*», soleva ricordare) ma una gran passione per la bicicletta e [illegible] di informare [illegible] ogni [illegible] quella del padre [illegible] un giorno, perché la piantasse di pedalare, la gettò dalla fine[illegible].

Ma la passione per le due ruote gli restò nel cuore. Così, terminate e finite le elementari ed [illegible] per poco tempo i genitori [illegible] tabaccheria-osteria, cambiò spesso lavoro, da Lecco a Bestri Ponente, a Novi (dove fu alle dipendenze [illegible] un armaiolo, certo Cavanna, innamoratissimo del tiro a volo tanto da occupare un posto nella nazionale della specialità), a Tortona.

Qui, per andare a lavorare, doveva percorrere ogni giorno una quarantina [illegible] chilometri in bicicletta, [illegible] [illegible] [illegible] cui [illegible] di mettersi a [illegible] acquistando, a rate, la sua prima bicicletta da corsa: [illegible] lire.

E iniziò così la sua strepitosa carriera: vinse la prima corsa a 18 anni, l'ultima a 43. In venticinque anni di attività, ha pedalato per 949 mila chilometri, venticinque volte il giro del [illegible] all'Equatore. Ha vinto [illegible] gare su pista e [illegible] su strada [illegible] metà di quelle disputate). In totale fanno 1091, quattro in meno di quelle che [illegible] Girardengo ricordava: avranno ragione gli storici, [illegible] si sono scordati di qualcuno [illegible] suoi successi? [illegible] importa, resta il fatto che mai nessuno è riuscito ad eguagliarlo.

Costante Girardengo [illegible] una tappa del giro d'Italia

Per [illegible] è [illegible] coniato [illegible] aggettivo «campionissimo», per ricordare alla gente [illegible] il migliore di tutti, l'imbattibile.

Ma [illegible] anche detto «l'omino di Novi». E [illegible] due soprannomi, il secondo [illegible] forse quello che [illegible] è [illegible] più [illegible] ra. Un piccolo uomo che ha amato perdutamente la sua bici, al punto [illegible], lo ricordano le cronache, la portava [illegible] [illegible] alla [illegible] [illegible] letto, non voleva che nessuno la toccasse. Un piccolo uomo simile a [illegible] altri, animato [illegible] [illegible] immensa volontà e con [illegible] gioia [illegible] vivere.

Il passaggio di Girardengo al professionismo venne deciso d'autorità dall'Unione Velocipedistica Italiana, nel 1913. Continuò sino al 1936. Vinse l'ultima gara a 43 anni — la tappa Arezzo-Roma del [illegible] delle Quattro Province — e l'anno dopo fu al via del giro d'Italia [illegible] [illegible] riti[illegible] a [illegible] di [illegible] caduta.

Appesa la bici al [illegible] venne nominato commissario tecnico dei professionisti e fu lui a dirigere Gino Bartali quando il corridore to[illegible] [illegible] vinse [illegible] la prima volta il Tour de France, nel [illegible]. Diventa industriale ed a portare [illegible] maglia furono molti campioni tra i quali [illegible] Bisenbergen e Ockers.

Avrebbe voluto che i figli, Ettore e Luciano, si dedicassero al ciclismo. Invece preferirono il [illegible]. Il più celebre fu Ettore, classe 1918, terzino destro passato [illegible] l'Alessandria [illegible] [illegible] giocò [illegible] anche nella Novese. Luciano, invece, militò in Alessandria, Genoa e Crimea Novi.

E. m.

[illegible] Serravalle, [illegible] Consiglio comunale

SERRAVALLE SCRIVIA — A una settimana di di[illegible] dalle dimissioni del sindaco Raffaele Palamone, il Consiglio comunale torna a riunirsi alle 21 di que[illegible] [illegible]. L'unico [illegible] all'ordine del giorno è l'elezione del nuovo [illegible] sarà l'attuale vicesindaco e [illegible] assessore all'Urbanistica, Giorgio Gennaro. Dopo la frattura con i socialisti, che hanno chiesto le dimissioni della giunta, dovrebbe nascere quindi la [illegible]nza a due fra dc e pci che può contare su 14 consiglieri su 30 mentre all'opposizione rimangono [illegible] e altrettanti socialdemocratici.

Porta in cortile la bombola in fiamme

BOSCO M. MARTINO — E' riuscita a portare in cortile, dall'alloggio del primo piano in cui abita, una bombola di gas propano liquido da cui si sprigionavano le fiamme e che rischiava di esplodere, scongiurando così il rischio di una sciagura.

Protagonista dell'episodio una giovane donna in stato interessante, Lucia Deandrea, 20 anni. Ieri mattina si trovava nella propria abitazione, al primo piano di via Dante 32. Nell'alloggio, per riscaldare l'ambiente, [illegible] in funzione una stufetta alimentata da [illegible] di [illegible].

Improvvisamente, dal recipiente [illegible] è sprigionata una fiammata, probabilmente [illegible] un guasto alla valvola. Il gas che fuoriusciva dalla bombola avrebbe potuto provocare seri danni; con prontezza di spirito ma anche con una certa [illegible] di temerarietà, [illegible] ha afferrato il contenitore e [illegible] ha fatto rotolare lungo la scala; altrettanto ha fatto con la stufetta.

Una volta al pian terreno, la bombola è stata trascinata, sempre in fiamme, fino al centro del cortile di casa. Lucia Deandrea è stata accompagnata al pronto [illegible] dell'ospedale casalese «Santo Spirito», dove i medici le hanno riscontrato lievi ustioni alla [illegible] destra.

[illegible] [illegible] [illegible] la [illegible]

ALESSANDRIA — Il Consiglio provinciale [illegible] [illegible] cato la delibera adottata [illegible] giunta per l'acquisto de[illegible] arredi (banchi, sedie, lavagne, armadi e altro) necessari alle aule e [illegible] [illegible] di presidenza, segreteria e biblioteca dell'Università [illegible]. La [illegible] ammonta a 70 milioni.

Ascoli dei fratelli di Bassignana

VALENZA — I fratelli Filippo e Sergio Lunati, di 39 e 34 anni, e Bruno Medardo di 31, abitanti alla cascina Fortunata di Bassignana, sono stati assolti dal pretore Edoardo Bardocci dalla accusa di aver istituito un deposito di carburante di capacità superiore ai dieci metri cubi senza farne denuncia all'Utif e di non aver richiesto il certificato di prevenzione incendi. Il difensore ha citato una sentenza del tribunale di Vigevano che esonera da tali incombenze i depositi di carburante inferiori ai cinque metri cubi.

Mercedes-Benz
NOVAUTO s.r.l.
15100 ALESSANDRIA
Via Galimberti 52-54
Tel. 0131 64.773 - 443.709

Concessionario per Alessandria e provincia della
Mercedes-Benz [illegible] S.p.A.

ELENCO VETTURE USATE

VOLVO 760 GLE TD
Luglio 1985 Metallizzato Antracite

MERCEDES-BENZ [illegible]
Novembre 1985 Metallizzato Argento fumo

MERCEDES-BENZ 190 D
Maggio 1985 Metallizzato Argento

[illegible] Passat Syncro
Settembre 1987 Metallizzato Antracite

FIAT Uno [illegible]
Aprile 1984 Metallizzato Antracite

[illegible] 524 TD
Novembre 1983 Metallizzato Argento

BMW [illegible] D
Gennaio 1986 Metallizzato Antracite

MERCEDES-BENZ [illegible]0 [illegible] Full Optionals
1982 Metallizzato Azzurro

PEUGEOT [illegible] TD
Marzo 1984 Metallizz[illegible]

MERCEDES-BENZ [illegible]0 D
Febbraio 1982 Metallizzato Azzurro

MERCEDES-BENZ 190 E
Luglio 1985 Metallizzato Argento

NOVAUTO s.r.l.
Via Galimberti 52-54 - **ALESSANDRIA**

Serie C1 - Sempre più drammatica la classifica dei bianconeri

Il Derthona fa l'autocritica

Il presidente Eraldo Zanaboni ha ancora fiducia nella salvezza ma la squadra sta affrontando il torneo col stesso organico della scorsa stagione - Alcune soluzioni tecniche non hanno convinto

TORTONA — La [illegible] di marcia [illegible] Ambrogio Pelagalli si era prefisso (cinque punti [illegible] prime tre partite [illegible] girone [illegible] ritorno) non è [illegible] ri[illegible] Il Derthona ne ha [illegible] soltanto due, quelli conquistati contro il [illegible] trete di Dezzi quasi in chiusura della partita), ed è invece [illegible] superato, per certi versi anche immeritatamente [illegible] nelle altre due gare: contro il Livorno (0-2) e domenica di fronte al proprio pubblico, con il Lucchese (0-1).

Contro i toscani, i bianconeri hanno subito il gol proprio in chiusura [illegible] gara, quando ormai il pareggio poteva [illegible] accontentare tutti, considerato che i «leoncelli» per [illegible] minuti hanno iniziato senza mai risparmiarsi.

Ha sottolineato il presidente Eraldo Zanaboni, che [illegible] attendere due ore dopo la [illegible] della gara: «*Siamo stati sfortunati e in questo* [illegible] *proprio che non ci* [illegible] *nulla* [illegible] *obiettare.* [illegible] *ritengo soddisfatto dell'impegno dimostrato dai ragazzi,* [illegible] *per* [illegible] *vincendo hanno saputo* [illegible] *diverse occasioni favorevoli ed hanno espresso un buon calcio; penso che al tempo stesso il pubblico* [illegible] *sia divertito*».

«*Purtroppo* — aggiunge Zanaboni — *ancora* [illegible] *colta siamo* [illegible] *sconfitti* [illegible] *questa resta la nota negativa della giornata; mi rende conto che la situazione in classifica* [illegible] *sempre* [illegible] *delicata,* [illegible] *al tempo stesso non posso dimenticare* [illegible] [illegible] *ancora 28 punti in palio prima* [illegible] *chiusura del* [illegible] *girone; confido che la squadra abbia tutte le* [illegible] *in regola per salvarsi*».

Ammirevole, come sempre, l'impegno del presidente Zanaboni, che praticamente [illegible] reggendo da solo lo sforzo finanziario [illegible] questa [illegible] ciata: purtroppo [illegible] però [illegible] che la squadra schiera contro [illegible] Lucchese e nel [illegible] campionato [illegible] sostanzialmente [illegible] stessa che aveva vinto il torneo di C2, con la variante di un debuttante come Cristiano Patta, cresciuto nel vivaio del Derthona e che quindi non ha inciso sul bilancio [illegible] società. Tra l'altro, proprio Patta è stato tra i migliori in campo nel match di domenica.

Ha aggiunto il general manager Vittorio Berago: «*Una prestazione agonistica come quella che ha* [illegible] *tro il Derthona contro* [illegible] *Lucchese, se si fosse verificata nella C2, ti sarebbe permesso* [illegible] *vincere* [illegible] *almeno cinque gol di scarto. I toscani, invece, sono stati in grado di arginare fino all'ultimo il nostro forcing e poi con fortuna* [illegible] *di vincere*».

Proprio dalla prova di domenica emerge molto [illegible] che non sempre [illegible] soltanto i [illegible] fare una squadra: a volte anche con pochi mezzi è possibile allestire un complesso competitivo: bisogna però individuare i rinforzi giusti, [illegible] che invece quest'anno per il Derthona [illegible] è purtroppo avvenuto.

D'altro canto una [illegible] piccola [illegible] quella bianconera, che ha molti problemi finanziari e che giustamente non vuole avventurarsi in altri acquisti [illegible] salvaguardare il proprio bilancio, non può permettersi di lasciare in panchina, come è successo anche domenica, tre neo-acquisti, ovvero quelli che avrebbero dovuto contribuire a rinforzare la squadra.

Questo dimostra che qualcosa non funziona. Senza voler far processi a nessuno, è comunque necessario interrogarsi sui motivi che hanno determinato alcune scelte tecniche [illegible] poi sbagliate, [illegible] che [illegible] squadra [illegible] in C1, [illegible] [illegible] scivoli in C2 (il che [illegible] [illegible] comunque un dramma), si deve fare in modo che certi errori [illegible] si ripetano.

[illegible] questo discutono i [illegible] e non [illegible] per trovare un capro espiatorio da colpevolizzare, ma perché si sentono legati al Derthona, che anche domenica nella gara contro la Lucchese hanno iniziato fino alla [illegible] me; anche i più «aristocratici» hanno lasciato [illegible] senza [illegible] hanno [illegible] [illegible] «contrastare» la ufficiosa toscana, che [illegible] Lucca [illegible] raggiunto Tortona [illegible] ben quattro pullman.

Enrico Regalzi

Tortona. Gori (al centro, in maglia bianca) non è riuscito né evitare la sconfitta del Derthona

Serie C2 - I nerostellati nei guai dopo lo stop interno col Telgate

«Sacco non ha alcuna colpa» e intanto il Casale è ultimo

Il direttore sportivo Roscarolo [illegible] il tecnico ed indica nell'attacco i mali della squadra

CASALE [illegible] — Il Casale [illegible] regolato in casa [illegible] perentorio 1 a 3 [illegible] Telgate (ora terzo in classifica), l'undici [illegible] è scivolato [illegible] ultima posizione, a quota 14, affiancato [illegible] Pro Patria. [illegible] la quarta [illegible] consecutiva subita dal collettivo [illegible] in terza stagionale [illegible] fronte al pubblico [illegible] «Natal Palli».

Lo stadio casalese sembra [illegible] [illegible] in [illegible] conquista e [illegible] spalti, domenica, [illegible] rassegnazione [illegible] [illegible] all'incitamento; non sono inoltre [illegible] te le contestazioni nei [illegible] fronti della squadra e del mister. La società difende l'operato di [illegible] che con una formazione ampiamente rinnovata rispetto allo [illegible] [illegible] lavorato [illegible] impegno, sottoponendo [illegible] squadra [illegible] allenamenti intensi.

Dice il direttore sportivo [illegible] Roscarolo: [illegible] abbiamo valutato la possibilità [illegible] cambiare l'allenatore e non intendiamo farlo: non so proprio a cosa servirebbe. E' [illegible] che, anche quando [illegible] perdiamo, non riusciamo ad andare [illegible] rete. E' questo il [illegible] problema, ma [illegible] se non si [illegible] [illegible] porta, ricaramente [illegible] si [illegible]. Col Telgate [illegible] costruito azioni di [illegible] fatture stao alla trequarti, [illegible] si è stanta-

Casale. I nerostellati (da sinistra) Olmi, Oddone e Miricola tentano di contrastare l'ala Severo

to molto in fase conclusiva».

«*Come società abbiamo cercato* [illegible] *rinforzare un po' la squadra* — ha aggiunto — *acquistando il portiere Bocchino* [illegible] *il mediano Tonetto, ma non è* [illegible] *sufficiente. La squadra si impegna, ognuno fa il suo dovere,* [illegible] *al momento di* [illegible] *tarsi in rete, forse per ansia o per* [illegible] *sbagliare, ci si perde in passaggi inutili e le azioni sfumano*».

L'estrema necessità di non perdere punti hanno influito più di una volta [illegible] negativo sul rendimento della squadra, che all'inizio del campionato [illegible] [illegible] al «Natal Palli» [illegible] il suo gioco offensivo.

L'allenatore Giovanni Sacco, [illegible] termine del match, [illegible] apparso molto amareggiato: «*Abbiamo giocato bene fino a quando il Telgate, con il primo tiro in porta, ha trovato il gol* — dice il [illegible] —. *Poi il match per noi è stato in salita. Abbiamo cercato di recuperare, anche con un certo affanno*».

«*Per questo para aveva cercato di allestire una compagine aggressiva, capace di* [illegible] *il pressing sin dall'inizio* — conclude il mister —. *Questa scelta si è rivelata azzeccata soltanto nella prima mezz'ora, quando abbiamo anche messo in difficoltà gli avversari. Poi il Telgate, con il vantaggio, ha acquistato anche coraggio, ha raddoppiato nel secondo tempo in contropiede ed ha tecnicamente* [illegible] *il bottino su una nostra ingenuità* [illegible] [illegible] *domenica prossima giunge a proposito, perché abbiamo bisogno di riordinare le idee*».

Gino Defranciaci

L'Alessandria [illegible] perso un'occasione per avvicinarsi [illegible] vertice

Soltanto la sfortuna ha fermato i grigi ed è già tempo di pensare al Venezia

Domenica sosta del campionato ed amichevole col Derthona - [illegible] turno successivo match con la capolista

ALESSANDRIA — E' sva[illegible] ad un quarto d'ora [illegible] termine il [illegible] dell'Alessandria [illegible] ritornare da Crema con i due punti. Infatti, il classico «tiro della domenica» di Venturato ha permesso ai padroni di casa di ottenere [illegible] 1 a 1. I grigi in vantaggio con [illegible] rabelli, hanno dominato nel primo tempo [illegible] Pergocrema, sfiorando il raddoppio in almeno quattro occasioni, ma imprecisione, bravura del portiere lombardo Bianchessi [illegible] e sfortuna hanno impedito all'Alessandria di [illegible] al riposo [illegible] un più consistente bottino.

Nella ripresa, Maresciallo [illegible] compagni hanno invece dovuto contenere [illegible] veemente [illegible] dei giallobl[illegible], che [illegible] su [illegible] [illegible] oltre trenta metri hanno riequilibrato le sorti [illegible] gara.

Adriano Capelli, mister [illegible] grigi, analizza l'andamento del match: «*Per la prima volta però sportivamente di sfortuna. La squadra ha creato almeno otto palle-gol.*

Scesi in campo [illegible] lo squalificato Ferretti, [illegible] influenzati [illegible] Piovan e Tortora, e [illegible] infortunati Benetti e Grandi, i grigi hanno comunque cercato ad ogni costo la vittoria. Consi[illegible] Capelli: «*I ragazzi a* [illegible] *hanno disputato una gara tecnicamente e tatticamente valida, esprimendosi* [illegible] *alti livelli. L'Alessandria ha dimostrato sul campo di essere compagine di categoria superiore; purtroppo raccogliamo molto meno di quanto* [illegible].

Ma i numerosi sportivi alessandrini presenti [illegible] «Voltini» di [illegible] non hanno apprezzato del tutto [illegible] divisione della posta [illegible] palio. Mister Capelli ribatte: «*Anch'io ho sofferto per il pareggio, che* [illegible] *sia stretto. Tuttavia a mente lo squadra ha meritato chi, dopo la prestazione contro* [illegible] *Novara affermare che esistono limiti tecnici e tattici*».

Concludo il trainer dell'Alessandria: «*Comunque, alla luce dei risultati delle altre concorrenti nella lotta per la promozione,* [illegible] *che siamo ancora in corsa. Siamo a tre lunghezze* [illegible] *secondo posto e dunque non siamo* [illegible] *tagliati fuori per il passaggio* [illegible] *categoria. E' importante che, anche con il meraviglioso incitamento dei tifosi, tutti quanti crediamo* [illegible] *possibilità* [illegible] *aggancio* [illegible] *prime della graduatoria.* [illegible] *campionato* [illegible] *ancora aperto a ogni risultato. Siamo molto regolari: non perdiamo da due mesi e nelle* [illegible] *partite finora disputate siamo stati sconfitti,* [illegible] *soltanto a Mestre* (3-1 in [illegible] 11 ottobre, ndr) ed in [illegible] *contro la Voghrese* (con identico punteggio il [illegible] dicembre, ndr). *Siamo più vivi che mai*».

La seconda [illegible] [illegible] pionato, prevista [illegible] domenica prossima, giunge dunque [illegible] momento inopportuno. [illegible] permetterà a Capelli [illegible] recuperare [illegible] [illegible] [illegible] per preparare nel migliore [illegible] modi il bigmatch del [illegible] contro il Venezia Mestre.

Intanto domani pomeriggio [illegible] squadra [illegible] ritroverà al «Pisci», per riprendere [illegible] allenamenti dopo tre giorni e mezzo di riposo. Tempo permettendo, per domenica [illegible] in [illegible] «Moccagatta» [illegible] derby amichevole contro il Derthona (inizio alle 15).

Particolarmente [illegible] per domani sera, le decisioni del giudice sportivo della serie C sull'omologazione dei match con il Novara (che non ha fatto seguire il reclamo alla riserva scritta) e sulla possibile squalifica per un [illegible] o Silvio Giorgi, [illegible] mito a Crema e [illegible].

Roberto Gelato

Blitz dei rossoneri a Sassuolo

E' [illegible] Vogherese formato trasferta

Quarta vittoria esterna contro le tre in casa

[illegible] — Una Vogherese molto ben disposta tatticamente [illegible] espugnato il difficile terreno del Sassuolo [illegible] una vittoria [illegible] [illegible] miglia pareva quasi impossibile. Il [illegible] Campagna [illegible] mandato in campo una formazione molto «coperta», rinunciando [illegible] dell'attaccante Walter Vercesi e schierando con [illegible] maglia numero 11 il giovane centrocampista Broglia, che si è sacrificato in un lavoro di marcatura.

Proprio a metà campo la Vogherese è riuscita a [illegible] struire la sua vittoria, grazie alle buone prove di Castellazzi, Loda e D'Amico. La difesa poi ha retto da manuale agli assalti disordinati dei padroni di casa. Il gol della vittoria è stato [illegible] a [illegible] [illegible] Castellazzi, [illegible] 37' ha fiondato imparabilmente da circa 20 [illegible].

Nella ripresa la Vogherese ha aggiustato ogni di rimessa e Zobbio in più di un'occasione ha sfiorato la rete [illegible] sicurezza. Unica [illegible] dolente, in una domenica da incorniciare, la nuova espulsione di Tiberio [illegible] avvenuta per doppia ammonizione nella [illegible] finale dell'incontro. Loda è un giocatore troppo [illegible] [illegible] l'economia del [illegible] rossonero e [illegible] imparare a disciplinarsi. [illegible] sicuramente [illegible] squalificato ed è probabile che venga [illegible] sostituito dalla società.

Ha detto l'allenatore Giorgio Campagna: «*E' la quarta* [illegible] [illegible] *esterna, contro le tre* [illegible] *in casa. La squadra ha giocato con grande impegno e questa vittoria dimostra che la Vogherese è ancora una squadra pericolosa per chiunque*».

Vittorio Garbagnoli

Soltanto nella ripresa ha piegato il Pinerolo

La Valenzana è «aggredita» ma s'impone con un rigore

Ignorato un «match» nel primo tempo e due interruzioni in area nel secondo

VALENZA — La [illegible] compensa, tanto attorno [illegible] tifosi, per [illegible] volta torna [illegible] [illegible] Valenzana che riesce a superare il Pinerolo grazie ad un penalty accordato per [illegible] occasioni [illegible] rigore. «*Furono d'esserci tempi dell'oratorio* — [illegible] il direttore Gianfranco Bussone — *quando, a* [illegible] *del terreno di gioco solitamente stretti,* [illegible] *si* [illegible] *i calci d'angolo* [illegible] *fruttavano, ogni tre, la massima punizione. Era un modo per vincere* [illegible] *la gara e rendere più interessante*».

Domenica invece il signor Vanni [illegible] Viareggio, che [illegible] applicato una regola [illegible] re, non è piaciuto «*Già nel primo tempo* — spiega l'osservatore Alfredo Boschetto — *il direttore di gara ha sorvolato* [illegible] *un platealo mani* [illegible] *terreno del tre cadde che ha tolto la palla a Tacheri proprio nel momento del tiro conclusivo. Negare rigori dell'genere significa* [illegible] *la partita,* [illegible] *meno della* [illegible] *lato spettacolare e* [illegible] *i giocatori con conseguenze immaginabili*».

Se si esclude [illegible] [illegible] [illegible] bagarre al 37', provocato da un [illegible] [illegible] Frediani su Olivieri, l'incontro si è mantenuto [illegible] [illegible] della correttezza [illegible] l'arbitro ha proseguito [illegible] [illegible] «morbido» anche nella ripresa, quando ha [illegible] ignorato due interventi [illegible] Al[illegible] Tacheri (52') e Maurizio Porcelli (58') ormai a tu per tu con il portiere [illegible] Successo. Due minuti dopo, su uno sgambetto del pinerolese Vittone ai danni [illegible] Tacheri ha decretato [illegible] massima punizione.

«*In effetti* [illegible] [illegible] *che il fallo* [illegible] *quattromano sulla linea e non dentro l'area di rigore* — dice il presidente onorario Marco Balbis — *ma l'azione del nostro bomber* [illegible] *è stata molto pericolosa e poi i tre precedenti lo* [illegible] *costato a fischiare*».

D'altro canto la Valenzana ha colto anche due traverse e un palo che fanno pendere largamente a suo favore il conteggio dei punti. Sul [illegible] in campo [illegible] Virginio Negri non c'è molto da [illegible]: le attuali [illegible] [illegible] forma limitano [illegible] sue [illegible] (ed è per questo che [illegible] l'ha [illegible] [illegible] 55' con Piccioli) ma l'abilità nei [illegible] «di prima» e [illegible] tiro a [illegible] [illegible] l'hanno rimandato il passaggio con cui ha smarcato Tacheri in area al 19' e il tiro con cui ha colto l'in[illegible] dei pali al 9'. Giocando [illegible] potrà che migliorare.

Infine Maurizio Porcelli, alla sua terza marcatura, dagli undici metri: rispetto alle partite precedenti il par[illegible] in [illegible] [illegible] un [illegible] sintomo in [illegible] [illegible] volta che attende la Valenzana.

Rodolfo Castellaro

Serie C1 / A

[illegible] di [illegible]

Risultati

Derthona-Lucchese [illegible]
Fano-Vicenza [illegible]
Ospitaletto-Via Pesaro 1-1
Pavia-Ancona 1-2
Prato-Livorno 2-0
Reggiana-Monza 0-0
Rimini-Spezia 1-1
Spal-Centese 1-0
Verona-Trento 0-0

Prossimo turno

Ancona-Ospitaletto ord. 0-0
Centese-Derthona 1-1
Livorno-Fano 0-1
Lucchese-Reggiana 1-0
Monza-Prato 2-0
Rimini-Verona 1-0
Spezia-Spal 1-1
Vicenza-Trento 0-0
Via Pesaro-Pavia 1-1

Classifica

	Punti	G	V	N	P	F	S
Vicenza	33	20	11	5	4	27	10
Ancona	33	20	9	9	2	25	12
Monza	33	20	9	8	3	23	7
Spezia	32	20	8	8	4	[illegible]	[illegible]
L. Viareggio	32	20	8	8	4	23	13
Prato	32	20	7	8	5	20	16
Spal	32	20	7	8	5	23	21
Reggiana	32	20	6	8	6	22	22
Rimini	32	20	6	8	6	21	21
Via Pesaro	30	20	7	6	7	[illegible]	[illegible]
Pavia	30	20	5	8	7	16	16
Centese	28	20	4	10	6	15	15
Fano (-5)	28	20	6	10	4	17	20
Trento	26	20	3	10	7	12	20
Livorno	23	20	3	7	10	14	30
Derthona	23	20	3	7	10	11	25
Ospital.	21	20	3	4	14	11	30

Serie [illegible]

3° di ritorno

Risultati

Casale-Telgate 1-2
Chiavo-Mantova 1-1
Legnano-Pro Sesto 2-1
Novara-Pavarese 0-0
Pergocrema-Alessandria 1-1
Saronno-Voghorese 0-1
Seregno-Pro Patria 1-0
Varese-Trevise 1-0
Venezia-Giorgione 1-0

Prossimo turno

Alessandria-Venezia ord. 1-2
Chiavo-Varese 0-2
Mantova-Novara 1-1
Pavarese-Casale 2-1
Pro Patria-Legnano 0-0
Pro Sesto-Pergocrema 1-0
Trevise-Giorgione 0-2
Telgate-Saronno [illegible]
Voghorese-Seregno 1-0

Classifica

	Punti	G	V	N	P	F	S
Venezia	31	20	13	5	2	[illegible]	[illegible]
Chiavo	30	20	12	6	2	[illegible]	[illegible]
Telgate	27	20	10	7	3	[illegible]	[illegible]
Mantova	27	20	9	9	2	[illegible]	[illegible]
Alessandria	25	20	7	11	2	20	15
Novara	21	20	4	9	5	13	15
Voghorese	19	20	4	7	9	13	24
Trevise	19	20	4	7	9	[illegible]	[illegible]
Pavarese	19	20	4	7	9	16	17
Legnano	19	19	4	7	7	16	15
Giorgione	18	20	4	10	6	13	22
Saronno	18	20	5	8	7	13	19
Seregno	18	20	6	6	8	17	[illegible]
Pro Sesto	15	20	5	5	10	19	24
Varese	15	20	3	9	8	14	19
Pergoc.	15	20	4	7	9	13	22
Casale	14	20	4	6	10	15	26
Pro Patria	14	20	4	6	10	20	30

Interregionale A

5° di ritorno

Risultati

Albenga-Ospedaletti 1-0
Asteo-Vado 1-0
Asti-Ventimiglia [illegible]
Biellese-Cairese 4-0
Levanto-Ivrea 2-1
Moncalieri-Juve Domo [illegible]
Savona-St. Vincent 1-0
Valenzana-Finalese 1-0

Prossimo turno

Asteo-Asti 1-0
Cairese-Saint Vincent 2-1
Ivrea-Biellese 0-0
Juve Domo-Albenga 0-0
Levanto-Moncalieri 2-1
Finalese-Cairese 0-0
Vado-Savona 0-0
Ventimiglia-Valenzana 0-1

Classifica

	Punti	G	V	N	P	F	S
Albenga	30	20	11	8	1	23	8
Juve Domo	28	20	12	4	4	30	13
Cairese	28	20	12	4	4	27	9
Valenzana	25	20	9	7	4	17	8
Biellese	22	20	8	6	6	21	16
Cairese	22	20	8	6	6	16	15
Savona	22	20	8	6	6	16	21
Ventimiglia	19	20	6	7	7	19	19
Levanto	19	20	6	7	7	21	20
Vado	17	20	5	7	8	21	24
St. Vincent	17	20	5	6	9	17	23
Moncalieri	17	20	4	9	7	19	22
Finalese	15	20	3	9	8	13	23
Asteo	14	20	4	6	10	16	24
Asti	13	20	3	7	10	15	26
Ivrea	13	20	1	11	8	12	26

Promozione Piemonte

5° di ritorno

Risultati

Pro Dronero-Asgol 0-0
Quattordio-Bocchese 1-0
Fragarolese-Ivrea rinv.
Valeo-Canelli 1-0
Nicese-Carmagnolese [illegible]
Villafranca-Chieri [illegible]
Interlanga-Saluzzo 1-0
Alba-San Carlo 0-0

Prossimo turno

Saluzzo-Alba ord. 1-0
Chieri-Fragarolese 0-1
San Carlo-Interlanga 0-0
Asgol-Nicese 1-1
Carmagnolese-Pro Dronero 0-1
Canelli-Quattordio 2-0
Ivrea-Valeo 1-0
Asd. Bocchese-Villafranca 1-0

Classifica

	Punti	G	V	N	P	F	S
[illegible]	30	19	13	4	2	36	11
Ivrea	26	19	10	6	3	30	16
Nicese	26	19	10	6	3	30	15
Chieri	24	19	9	7	3	26	20
Asgol	23	19	8	7	4	26	12
San Carlo	23	19	7	9	3	23	8
Canelli	19	19	6	7	6	22	17
P. Dronero	18	19	5	8	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saluzzo	17	19	5	7	7	21	24
Villafranca	16	19	5	6	8	25	23
Carmagn.	14	19	4	6	9	16	26
Quattordio	13	19	4	5	10	18	30
Interlanga	13	19	4	5	10	17	30
Alba	13	19	2	9	8	17	25
Fragarolese	10	19	3	4	12	13	35
Bocchese	7	19	0	7	12	11	30

Promozione Ligure

[illegible] di ritorno

Risultati

Imperia-Cogoleto 1-0
Alassio R.-Ceriale 0-1
Sestrese-Sanremo Bl 0-0
Varese-Finale L. 0-0
Valeo R.-Carcarese 1-4
Argentina-S. Bartol. 0-1
Ospedal.-Libarna 2-1
P. Felgare-Sampierd. 1-3

Prossimo turno

P. Felgare-Ospedal.
Cogoleto-Argentina
Carcarese-Finale L.
S. Bartol.-Sestrese
Sampierd.-Imperia
Libarna-Varazze
Ceriale-Valeo R.
Sanremo Bl-Alassio R.

Classifica

	Punti	G	V	N	P	F	S
Sanremo Bl	26	13	10	6	3	26	16
Varazze	26	13	10	6	3	23	16
Argentina	24	13	10	4	3	26	16
Carcarese	23	13	9	5	5	22	14
Alassio R.	23	13	9	5	5	22	14
Sestrese	22	13	9	4	6	25	17
Veloce S.	21	13	8	5	6	18	16
Finale L.	18	13	6	6	5	14	11
Ceriale	18	13	7	4	6	21	16
Sampierd.	16	13	6	4	7	14	18
Ospedal.	15	13	5	5	8	15	23
Imper. (-1)	15	13	5	7	7	13	22
Libarna	14	13	5	4	8	17	23
P. Felgare	14	13	5	4	8	19	31
S. Bartol.	14	13	4	6	9	11	21
Cogoleto	13	13	3	7	9	9	18

Prima categoria F

5° di ritorno

Risultati

Bolzaneto-Vigevano [illegible]
Carisese-Terranova [illegible]
Mandrogne-Escalenia [illegible]
Monferrato-Sandamian. [illegible]
Fabrianese-Cambiano [illegible]
Santhiano-Fulvius V. [illegible]
Trofarello-Junior C. [illegible]

Prossimo turno

Cambiano-Mandrogne
Comollo N.-Fulvius V.
Fulvius V.-Monferrato
Junior C.-Carisese
Sandamianese-Trofarello
Terranova-Bolzaneto
Vigevano-Santhiano

Classifica

	Punti	G	V	N	P	F	S
Monferrato	31	19	13	5	1	38	11
Bolzaneto	29	19	11	7	1	30	11
Comollo N.	26	19	9	8	2	33	16
Trofarello	24	19	8	8	3	23	16
Bocchetta	23	19	8	7	4	23	16
Fulvius	20	19	7	6	6	23	18
Mandrogne	19	19	8	3	8	23	23
Sandamian.	18	19	6	6	7	22	23
Santhiano	18	19	6	6	7	23	24
Fabrianese	18	19	6	6	7	22	24
Junior C.	17	19	5	7	7	14	23
Silvano	16	[illegible]	6	7	10	22
Cambiano	15	17	6	7	6	13	22
Carisese	15	17	5	5	7	15	25
Vigevano	13	18	1	10	5	16	28
Terranova	4	18	1	2	15	13	44

[illegible] categoria I

[illegible] di ritorno

Risultati

Arborio-Carcaranese 1-0
Villata-Gravellona 0-1
Rivarolese [illegible]
Saluggese-Popolo 3-1
Castelnuovese-Saluggia '85 4-2
Castellazzese-Verolanga 1-1
Piemontesport-Vicolungo 2-1
Trecatese-Sant'Antonino 1-1

Prossimo turno

Vicolungo-Arborio
Gravellona-Castelnuovese
Carcaranese-Castellazzese
Popolo-Rivarolese
Sant'Antonino-Piemonte Sport
Verolanga-Saluggese
Saluggia '85-Trecatese
Pontelungo-Villata

Classifica

	Punti	G	V	N	P	F	S
Carcaranese	31	19	13	5	1	40	12
Verolanga	30	19	[illegible]	6	3	34	16
Piem. Sport	28	19	11	4	4	30	14
Saluggia '85	24	19	10	4	5	26	13
Rivarolo	23	19	9	5	5	23	20
Castellaz.	21	19	8	5	6	23	20
Castivol.	20	19	8	4	7	23	22
Vicolungo	19	19	7	5	7	20	22
Villata	17	19	6	5	8	21	25
Pontelungo	15	19	5	5	9	21	31
S. Antonino	13	19	5	3	11	21	27
Casalbelta.	11	19	4	3	12	22	38
Gravellona	11	19	3	5	11	15	30
Saluggese	11	19	4	3	12	17	36
Popolo	11	19	3	5	11	15	30
Arborio	10	19	3	4	12	16	40
Trecatese	6	19	1	4	14	13	44

Seconda categoria M

5° di ritorno

Risultati

Bassignana-Casone [illegible]
Pecetese-Felizzano 3-1
Casale-Lazio 1-0
Castelnuovese-Mirabello 1-1
Quargnento-Predosa 1-1
Castellazzo-Bonnanese 1-1
S. Giuliano Nuovo-Sale 1-1
Occimiano-Viguzzolese 2-1

Prossimo turno

Predosa-Bassignana
Lazio-Castelnuovese
Felizzano-Casale
Viguzzolese-Castellazzo
[illegible]
Quargnento-Occimiano
Casale-Pecetese
Bonnanese-S. Giuliano N.

Classifica

	Punti	G	V	N	P	F	S
Castellazzo	26	19	13	4	2	40	10
Felizzano	25	19	11	3	5	32	9
Predosa	24	19	9	6	4	26	12
Sale	24	19	10	4	5	23	20
Quargn.	23	19	9	5	5	24	11
Casale	22	19	7	8	4	20	16
Occimiano	20	19	8	4	7	21	21
S. Giul. N.	20	19	6	6	7	17	18
Bassignana	19	19	6	5	8	18	19
Mirabello	17	19	6	5	8	18	27
Pecetese	16	19	5	6	8	21	30
Casone	15	19	5	5	9	16	34
Viguzzolese	14	19	4	6	9	14	31
Casino	14	19	4	6	9	19	29
Castelnuov.	12	19	3	6	10	21	31
Bonnanese	3	19	0	3	16	9	35

In Terza

Comitato di Alessandria

GIRONE A: Federtre-Molinese, rinv.; A. Pontecurone-Montegioco, 1-0; Piovera-Carrosio 3-0, Valmadonna-Villalvernia 0-0, S. Cristoforo-Oltrepo 1-1; Arquatese-Spinetese rinv.; Tiger Novi-A. Oriole 3-2. CLASSIFICA: Pontecurone 21; Arquatese 20; Oltrepo e Piovera 19; Federtre e Villavernia 18; Spinetese 18, Valmadonna 13; Cristoforo, Tiger Novi, Montegioco, 10; Oriole e Carrosio 8, Molinese 7.

GIRONE B: Serravalle-Fresonara 1-0; Bistagno-Carpeneto 1-1; A. Calamberti-Bassiano 3-1, Casalcermelli-Camagliese 4-0; Fulgor-Rubino 3-0; N. Spinetese-Frugarolo 1-2; R. Ortigliese-Masiese 1-1. CLASSIFICA: Rubino 21; Frugarolo 20, Calamberti, Carpeneto 19, Masiese 17; Fresonara, Ortigliese 16, Serravalle 13 (-4); Bassiano, Bistagno, Spinetese 11, Casalcermelli, Fulgor 7; Camagliese 3.

Comitato di Asti

GIRONE B: Asti Est Praia-Esperia 0-0; Moncalvese-Blue White 1-3 Moransese-Chiarlotti Cortiglione 1-0; Montiglio-Villanova 0-2, Cerano-A. Lisandri 4-3, Refrancorese-Vignale 1-2, V. Mazzola-Castell'Alfero 1-4. CLASSIFICA: Moransese 26; Blue White 25; Villanova 24; Moncalvese 21, Ciri, Cortiglione 18; Montiglio e Castell'Alfero 17; Cerano 16; Mazzola e Asti Praia 13; Esperia 11; Vignale 10; Lisandri 8; Refrancorese 3.

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA
BUONCONTO
IL NUOVO [illegible] CHE PAGA [illegible] DUE VOLTE ALL'ANNO 30/6 E [illegible]
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA

Inchiesta sullo stabilimento casalese, al centro delle polemiche per le «morti da amianto»

Quella polvere dell'Eternit

Secondo una recente indagine sanitaria, dal [illegible] al 1986 tra i 3365 operai dell'azienda [illegible] sono registrati 953 decessi, duecento in più di quelli scientificamente ipotizzabili - [illegible] i medici: «Anche [illegible] popolazione [illegible] stata esposta per anni al mortale pericolo dell'amianto»

CASALE MONFERRATO — Si chiamano asbestosi e mesotelioma della pleura le tragiche eredità dello stabilimento «Eternit» di Casale. L'industria che produceva manufatti in fibro-cemento è fallita e ha chiuso i battenti nel giugno 1986, ma le malattie professionali e la letale forma di tumore maligno del mesotelioma della pleura sono rimaste.

Attualmente a [illegible] ex [illegible] circa 1300 le indennità versate ad altrettanti ex dipendenti per l'asbestosi, cioè per quella [illegible] è comunemente conosciuta in città [illegible] «polvere nei polmoni» (la fibra d'amianto ricopre i polmoni provocando diversi gradi di insufficienza respiratoria); per quanto riguarda il mesotelioma, all'ospedale «Santo Spirito» dottor Mario [illegible] ritengono che si verifichi attualmente un decesso al mese per questa forma di tumore, che altrove è indicata «molto rara».

A Casale, invece, il mesotelioma [illegible] vittime [illegible] un ritmo ben superiore che a livello nazionale o regionale. Secondo i dati della [illegible] indagine «Progetto [illegible] to-amianto», eseguita da un'équipe medica [illegible] coordinata [illegible] dottor Mario [illegible], [illegible] 1955 al 1986, tra i [illegible] operai [illegible] che hanno [illegible] all'«Eternit» si sono registrati 953 decessi. In [illegible] ai dati statistici [illegible] nazionali, invece, [illegible] [illegible] [illegible] 733: ai [illegible] quindi verificati duecento [illegible] più [illegible] quanto era scientificamente lecito aspettarsi.

[illegible] si considerano in particolare, [illegible] le cause [illegible] morte, i decessi per tumori maligni all'apparato respiratorio. [illegible] può notare [illegible] si siano verificati 150 decessi tra gli uo[illegible] invece della città e 23 tra [illegible] invece [illegible] due.

«Purtroppo questi [illegible] solo [illegible] parziali perché [illegible] è stato compiuto [illegible] studio scientifico anche sulla mortalità da mesotelioma tra la popolazione casalese non direttamente interessata alla lavorazione dell'amianto e tra i familiari degli ex dipendenti dell'azienda», commenta il dottor Ezio Piccolini, pneumologo, medico del «Santo Spirito».

Il dottor Piccolini, con i medici del «Santo Spirito» M. Capra [illegible] e [illegible] Pavesi, è stato l'autore [illegible] primo studio scientifico [illegible] me[illegible] a Casale. La ricer[illegible] avvenne nel [illegible] e riguar[illegible] i decessi da mesotelio[illegible] verificatisi all'ospedale di Casale nel decennio 1973-[illegible].

Ricorda il medico: «Negli Anni Settanta al reparto [illegible] medicina si iniziò a registrare un significativo aumento di morti [illegible] mesotelioma. Il nostro studio prese in [illegible] i pazienti e scoprimmo che a Casale le probabilità di morire di mesotelioma [illegible] circa sedici volte superiori che nel resto [illegible] Paese. [illegible] solo: il sessanta [illegible] conto dei decessi riguardava [illegible] getti esposti all'amianto [illegible] motivi professionali, ma semplici cittadini».

Lo studio di [illegible] ni, Piccolini e [illegible] i risultati [illegible] presentati in un convegno nazionale a Casale nel 1984) rappresentò un vero choc [illegible] la città e contribuì alla decisione della Regione [illegible] formare un'équi[illegible] per dare vita al «progetto cemento-amianto» (i tre medici [illegible] furono però inspiegabilmente inseriti).

Il primo campanello d'allarme squillò, sempre [illegible] 1983, con [illegible] segnalazione del Registro dei Tumori [illegible] Piemonte e [illegible] d'Aosta, che mediante un documento inviato a Comune, Usl e Regione aveva evidenziato come le morti di mesotelio[illegible] della pleura nella popolazione casalese [illegible] «da sei a ventun volte più elevate della popolazione piemontese ed italiana».

Per il mesotelioma, sotto [illegible] [illegible] [illegible] messa la «Eternit». A livello [illegible] ricercatori, infatti, il nesso [illegible] mortalità [illegible] mesotelioma e lavorazione [illegible] venne però in luce [illegible] dagli Anni Sessanta. Negli Anni Settanta esisteva già una buona letteratura [illegible] sull'argomento (i primi studi italiani sono del 1976-78). Per l'amianto si pensa che i primi decessi a Casale si siano verificati negli Anni Sessanta: la diagnosi non era però [illegible] quella di mesotelioma.

Commenta il dottor Piccolini: «Il mesotelioma [illegible] un tumore che ha un periodo di latenza molto lungo: anche trent'anni o quaranta. Le morti che si verificano oggi [illegible] quindi riferibili [illegible] lavorazione dell'amianto di alcuni decenni fa; secondo le previsioni [illegible] alcuni specialisti in epidemiologia, i decessi [illegible] destinati ad au[illegible] e si [illegible] che attorno [illegible] Duemila la mortalità da [illegible] sotelioma assumerà in città le caratteristiche di [illegible] epidemia».

[illegible] altre parole, nel Duemila il mesotelioma mieterà [illegible] proprie vittime [illegible] quanti erano [illegible] all'«Eternit» [illegible] Anni [illegible] (c'erano oltre duemila operai). E, [illegible] pertanto, proseguiranno anche i decessi [illegible] la popolazione, [illegible] sta avvenendo [illegible]

«Dobbiamo ricordarci che in passato l'amianto veniva trasportato attraverso la città su camion scoperti. Inoltre migliaia [illegible] tonnellate di prodotti [illegible] fibrocemento e scarti di [illegible] sono [illegible] frantumate per anni all'aperto con le ruspe e le fi[illegible] che [illegible] spigionavano dall'operazione venivano rilasciate nell'atmosfera. Anche [illegible] quanto riguarda i filtri [illegible] depuratore, all'uscita [illegible] provvide verso la metà degli Anni Settanta; la popolazione è stata quindi esposta per anni all'amianto», commenta Michele Attardo, ex [illegible] pendente «Eternit» (vi ha lavorato dal 1974 al [illegible] è sindacalista.

La presa [illegible] coscienza della pericolosità [illegible] lavorazio[illegible] è [illegible] piuttosto tardi a livello [illegible] lavoratori e di sindacato: «[illegible], da parte sindacale e degli stessi lavoratori, [illegible] [illegible] affrontare fino [illegible] fondo il problema del risanamento ambientale, [illegible] preferiva "monetizzare" il rischio, con [illegible] richiesta di indennità sempre più alte per i [illegible]gli in cui la lavorazione [illegible] più pericolosa». Il l'opinione [illegible] Carlo Oppezzo, responsabile [illegible] personale [illegible] l'«Eternit» di Casale [illegible] 1971 al 1985.

Ribatte Silvano Ferrarotti, responsabile del sindacato di settore Filka-Cgil: «Negli Anni Sessanta sicuramente il sindacato [illegible] registrato qualche ritardo. Questo non per aver preferito monetizzare i rischi ma perché non era ancora ben chiaro che cosa poteva provocare l'amianto».

Anche da parte «Eternit», [illegible] quanto [illegible] un ex dirigente, non vi è ancora a fuoco fino agli Anni [illegible] il problema «rischio-amianto». Nel 1975-76, però, proprio la «Eternit» fu una delle prime industrie a dotarsi di depuratore e vennero investiti a Casale quattro miliardi [illegible] il risanamento ambientale.

«In mancanza [illegible] una legislazione [illegible] materia, ci attenevamo alla normativa Cee, cercando [illegible] migliorare ancora [illegible] più l'ambiente. Va [illegible] toinetto che gli impianti [illegible] pure avuto [illegible] il risanamento ambientale, ma fecero anche saltare circa 270 posti», dice Sergio Minato, all'«Eternit» [illegible] membro del Consiglio di fabbrica.

La preoccupazione della salvaguardia dei posti [illegible] lavoro (c. [illegible] 500 nel 1983) è [illegible] sicuramente [illegible] un elemento che ha pesato sull'azione di [illegible] ed [illegible] nell'affrontare ti[illegible] [illegible] fondo [illegible] problema «amianto», tant'è [illegible] [illegible] a pochi mesi dal [illegible], come ricorda [illegible] Lanzani, segretario provinci[illegible] Feneal-Uil, venne [illegible] [illegible] per la riapertura [illegible] [illegible] linee produttive [illegible] stabilimento di [illegible] Oggero, sia pure [illegible] una prospettiva di arrivare in futuro [illegible] produzione di una fibra alternativa [illegible] ricettiva.

Solo nell'ultimo anno [illegible] è giunti in città ad un definitivo superamento [illegible] un'ipotesi [illegible] di riapertura e, [illegible] parte della Cgil, è stata intrapresa l'azione legale per ottenere il ri[illegible]mento dei danni subiti [illegible] lavoratori e popolazione.

Mauro Facciolo

I VIAGGI DI CARNEVALE

VENEZIA 14-15-16 febbraio
[illegible]
NIZZA MAR. 14 febbraio

I VIAGGI [illegible] PASQUA

BARCELLONA-VALENCIA
MADRID-TOLEDO-SARAGOZZA
dal 31 marzo al 6 aprile a L. 630.000

ISOLA D'ELBA
dal 2 al 4 aprile a L. 180.000

MONACO DI BAVIERA-PASSAU
SALISBURGO-VIENNA
dal [illegible] al [illegible] aprile a L. [illegible]

LOIRA-MONT ST. MICHEL
[illegible]
dal 31 marzo al 6 aprile a L. 620.000

NEW YORK - NIAGARA
WASHINGTON
dal 30 marzo [illegible] 6 aprile (viaggio in aereo)

PRENOTAZIONI:

LAIOLO VIAGGI S.p.A.
Cor.so Dante 39 - TEL. (0144) 57.100-57 400-51.178
15011 ACQUI TERME (AL)

LAIOLO VIAGGI S.P.A.
Succursale di Cairo Montenotte
Via del Portici 15 - TEL. (019) 503.263
17014 CAIRO MONTENOTTE (SV)

LAIOLO VIAGGI S.p.A.
Succursale di Nizza Monferrato
Via Pio Corsi 57 - [illegible] (0141) 701.616
14049 NIZZA MONFERRATO (AT)

POLCEVERA VIAGGI [illegible]
C.so Perrone 177 - TEL. (010) 451.490
16159 GENOVA CORNIGLIANO [illegible]

FINANZIAMENTI IN 24 ORE
Commercianti, Artigiani, Dipendenti
Piccole medie aziende
CESSIONE V STIPENDIO
MUTUI ANCHE PROTESTATI IN 8 GIORNI
LEASING - SCONTO EFFETTI [illegible] 10 [illegible]
Tel. 0321 [illegible] - [illegible]

Gli appuntamenti

CINEMA. Al Moderno [illegible] Tortona [illegible] 21.30 di questa [illegible] iniziativa [illegible] Circolo del Cinema «Film [illegible] Video», [illegible] proiettato il film «A distanza ravvicinata» [illegible] James Foley con Sean Penn, Christopher [illegible] e Mary Stuart. [illegible] film [illegible] parte del ciclo «A tinte [illegible]». Al «Vittoria» [illegible] Casale [illegible] per il ciclo «Cattivi soggetti», programmato dal [illegible] Gruppo Cinema, [illegible] proiettato [illegible] [illegible] il film «My beautiful Laundrette», una pellicola del 1985 di Stephen Frears. Infine al cinema Ambra [illegible] Alessandria per il ciclo «Movie & Music» [illegible] al pubblico [illegible] Dopolavoro Ferroviario con [illegible] collaborazione di [illegible] West e il patrocinio dell'assessorato comunale alla Cultura. [illegible] sera [illegible] proiettata la pellicola «Tre Storie». [illegible] commedia [illegible] David Byrne [illegible] [illegible].

UNIVERSITA' DELLA [illegible] ETA'. Per il corso sulla medicina dell'Unità di Alessandria, oggi pomeriggio [illegible] 15.30 alla sala Ferrero del Teatro Comunale il dot[illegible] Renato Rovera parlerà sul tema «Le sindromi amnesiche».

SPETTACOLO TEATRA[illegible] Al Teatro Comunale [illegible] Alessandria stamane, domattina e giovedì alle 9.30 sarà rappresentato lo spettacolo «Buffalo Bill», dal Teatro di Piazza e d'Occasione. E' nell'ambito della [illegible] «Ciliegie... uno spettacolo tira l'altro» ed [illegible] secondo ciclo della [illegible] elementare [illegible] [illegible] studenti [illegible] scuole. E' ambientato nel sottosuolo [illegible] [illegible] grande [illegible] chivio cinematografico.

BIGLIETTI [illegible] [illegible] botteghino [illegible] teatro Comunale [illegible] Alessandria è aperta ogni giorno dalle 17,30 alle 20 la prevendita dei biglietti per assistere all'operetta *La principessa della czarda* [illegible] [illegible] rappresentata venerdì e sabato dalla Compagnia nazionale dell'Operetta nell'interpretazione [illegible] Sandro Massimini, Liana Rotter, Fulvio Massa, Sara Di Lena. e. c.

Cinematografi e taccuino

ALESSANDRIA
[illegible]
[illegible] **True stories**, di David Byrne.
[illegible] **Principato**, [illegible], Jim Belushi.
CORSO: Flavel [illegible] **in America**, di Steven Spielberg.
CRISTALLO: film sexy.
GALLERIA: Wall Street, di Oliver Stone
MODERNO: Assassination.
[illegible]
ARISTON: film sexy
CASALE MONFERRATO
[illegible] **Soldati** [illegible] **all'alba.**
POLITEAMA: L'implacabile.
VITTORIA: [illegible] [illegible] **droga.**

NOVI LIGURE
CRISTALLO: [illegible] **sexy.**
IRIS: Dirty Dancing.

ITALIA: Anni Ribelli.
MODERNO: L'implacabile.

OVADA
LUX: Bella [illegible]
MODERNO: film sexy.

TORTONA
MODERNO: A [illegible]
[illegible].
SOCIALE: L'implacabile.
VERDI: Teresa. [illegible] [illegible]
[illegible].
[illegible]
SOCIALE: film sexy.
[illegible]
ARLECCHINO: [illegible] **e Alice.**
[illegible]
GALVANI: D[illegible]
ROMA: Delta special.

FARMACIE
Alessandria: Comunale Marengo, via Marengo; notturna: Cottone, via della Vittoria.

Acqui: Cignoli, via Garibaldi
Casale: Cucchiara, [illegible] Manacorda.
Novi: [illegible] via Verdi.
Ovada: [illegible], via [illegible] Costefanis, via Emilia.
Valenza: Rasetti, via Cavour.
Voghera: Comunale 2, via Emilia.
[illegible]
Numeri telefonici [illegible] *urgenti:* [illegible] 42.241; Acqui: 57.775; Casale: 33.41; Novi Ligure: 77.71; Ovada: 81.777; Tortona: 68.51, [illegible] 862.601; Voghera: 41.520 (ambulanze: 213.636).
[illegible] *telefonico a selezione diretta per Ospedale Civile:* [illegible] (305 + [illegible] interno)

TAXI
[illegible] **Libertà:** 53.031.
Stazione Ferroviaria: 51.832.

[illegible]
Notturni (dalle 22.30 alle 7.30): Agip, v. Marengo 158; Ip, v. G. Bruno 1; Esso, v. G. Bruno (automatico), [illegible].

LA [illegible]
Alessandria
Ufficio [illegible] [illegible]bertà, Alessandria, via Cavour 5, tel. 0131 66.303, 445-[illegible]. Corrispondenti: [illegible] 0142 54.782; Tortona 0131 822.361; Valenza 0131 237.144; Acqui Terme 0144 26 29 - 0144 54.297; Novi Ligure 0143 75.788, Ovada 0143 85.392, [illegible] revello Savoia 0143 85.068.

PUBLIKOMPASS
[illegible]ndria, via Parma 12, tel. 0131 442.543/44 [illegible]ario: 9-12,30 e 15-19. Sabato: 9-12,30. [illegible], sportello Pubblipiù, via Corso d'Appello 4, tel. [illegible]42 21.01 - 21.54. Orario: 8,45-12,15 e 14,30-18,30. Sabato: 8,45-12,15.

■ **Dopo 100 anni ha chiuso l'unico bar di Rosignano**

ROSIGNANO [illegible] FERRATO — Ha chiu[illegible] l'unico [illegible] di Rosignano che era gestito dalla [illegible] da un centinaio [illegible] [illegible]. Attualmente titolare della licenza era Mario Pagliano, coadiuvato [illegible] fratello Camillo, che è anche un pittore.

Il [illegible] è al [illegible] della piazza [illegible] Settembre, nel centro, e da giovedì, quando sono [illegible] per l'ultima volta le saracinesche, i cinquecento abitanti del paese [illegible] rimasti [illegible] un locale pubblico [illegible] cui ritrovarsi, così come chi arriva a Rosignano non [illegible] la possibilità [illegible] bere un caffè. L'unico bar ancora in funzione è [illegible] [illegible] Stazione, a qualche chilometro di distanza.

«Il [illegible] bar, [illegible] certo di lusso, [illegible] un locale familiare, frequentato un po' da tutti. [illegible] si poteva pretendere [illegible] trovare quello che può offrire un esercizio [illegible] città, come forse qualcuno avrebbe preteso, senza pensare che siamo un [illegible] [illegible] più [illegible] cinquecento anime». [illegible] Pagliano.

Dopo un controllo [illegible] [illegible] casalese, [illegible] ha dovuto chiedere l'esecuzione di alcuni lavori, per proseguire l'attività, di qui la chiusura temporanea. «Ma che dicerrò definitiva — dice Camillo Pagliano —, con i problemi del registratore di cassa, delle contravvenzioni per gli scontrini e di tutte le altre cose a cui bisogna star dietro, non c'è certamente convenienza di affrontare altre spese.

Figlio d'un sindaco, [illegible] stato in carica fino al '51

Valenza, è morto Marchese Il sindaco della Liberazione

Aveva [illegible] [illegible]i; socialista, aveva fatto parte [illegible] Cln

VALENZA — All'età di [illegible] [illegible] è spento nella [illegible] di [illegible] Valenza Guido Marchese, socialista, primo sindaco della città dopo il secondo conflitto mondiale. All'indomani della resa delle truppe tedesche [illegible] [illegible] in [illegible] firmata il 29 aprile 1945 e annunciata [illegible] Pisano alla [illegible] di [illegible] radunata sotto il balcone del municipio, in piazza 31 Martiri, a guidare Valenza fu scelto il figlio [illegible] Giuseppe Marchese, il popolare «Pipinin» che [illegible] stato l'ultimo [illegible] democratico [illegible] prima dell'avvento del [illegible].

Confermato primo cittadino nelle elezioni della primavera 1946, Guido Marchese affrontò con grande ener[illegible] i problemi della città che spaziavano dalle carenze dei servizi urbani a quelli sociali. Pose [illegible] alla ricostruzione [illegible] [illegible] rete fognaria e [illegible] tutti quei supporti logistici atti [illegible] rendere la città [illegible] vi[illegible].

Al termine [illegible] mandato, nel 1951, si presentò come deputato nel «Fronte democratico popolare» [illegible] non ottenne il quorum necessario. Si dedicò [illegible] interamente all'azienda orafa che il padre aveva [illegible] a cavallo [illegible] [illegible] dell'Ottocento e l'inizio [illegible] [illegible] e la portò a grandi [illegible] [illegible] notorietà. Fu [illegible] presidente della [illegible].

Quando il presidente Pertini visitò l'Associazione orafa in volle accanto a [illegible] per dieci minuti i due, incuranti del cerimoniale, ricordarono le battaglie condotte assieme. [illegible] l'occupazione nazifascista, nel Comitato di li[illegible] [illegible] [illegible]

Crea, servirà un miliardo per salvare il Sacro Monte

CREA — Il presidente della Giunta regionale, Vittorio Beltrami, incon[illegible] [illegible] pomeriggio [illegible] amministratori [illegible] [illegible] naturale di Crea per fare il punto sulla grave situazione di dissesto idro-geologico del Sacro Monte.

Beltrami, che sarà accompagnato dalla vice presidente della [illegible] regionale Bianca Vetrino (che è anche [illegible] di parchi), [illegible] un lungo colloquio con il direttore [illegible] parco, Amilcare Barbero, il presidente, padre Antonio Brunetti, il [illegible] di Casale, [illegible] Carlo Cavalla, ed altri amministratori [illegible] Sacro Monte.

All'incontro parteciperanno anche i tecnici che si stanno occupando dei piani di intervento per l'intera zona.

Obiettivo [illegible] [illegible] operativa è decidere quali interventi [illegible] necessari per salvare l'area dal disse[illegible] e su come devono essere finanziati i lavori.

La zona è interessata da smottamenti e frane ed attualmente, per il pericolo di caduta massi, [illegible] parte del [illegible] affrontato dai numerosi pellegrini è chiusa [illegible] pubblico.

Secondo gli esperti, per la sistemazione del [illegible] Monte è necessario un fi[illegible] [illegible] di [illegible] [illegible]o: settecento milioni servono per la realizzazione [illegible] [illegible] rete fognaria e per la raccolta delle [illegible] piovane, trecento [illegible] la sistemazione idrogeologica dell'area.

Poiché il Parco naturale del Sacro Monte [illegible] Crea è regionale, i fondi dovrebbero essere stanziati [illegible] Regione.

Commentano gli amministratori dell'area naturale [illegible] [illegible]: «Bisogna affrontare [illegible] situazione prima delle abbondanti piogge primaverili e prima che l'afflusso di pellegrini [illegible] menti in modo considerevole in occasione delle festività pasquali, altrimenti, [illegible] le previsioni dei nostri tecnici, il Sacro Monte [illegible] dovrà [illegible] chiuso ai visitatori per il pericolo rappresentato dagli smottamenti e dalla possibile caduta [illegible] massi».

Non è [illegible] prima volta che il [illegible] Monte di Crea, in questi ultimi anni, è interessato da smottamenti di terreno. [illegible] [illegible] la situazione si è aggravata.

La caduta di un grosso masso [illegible] sentiero nei pressi della [illegible] Cappella è stato l'ultimo [illegible] un lungo elenco [illegible] segnali d'allarme.

L'episodio ha comunque consigliato di decretare la chiusura [illegible] parte del percorso e del parcheggio, nel quale si trova anche il monumento al medico condotto. [illegible] fa.

Stato civile

Novi Ligure

Nati: Chiara Mario, Roberto Manfredi, Giulia Ramella, Marta [illegible] Paglia, [illegible] Berzin.

Morti: Carlo Gandini, 76 anni, pensionato; Agostino Traverso, 63, pensionato; Rosa Deliacha, [illegible] pensionata; Luigi Pellegrino, 67, pensionato; [illegible] Lanagna, 87, pensionato; [illegible]ndro Bianchi, 83, pensionato; Alfredo Serravalle, 64, pensionato; [illegible] Co[illegible] Arecco, 72, casalinga; [illegible] Piasino, 78, pensionato; Giovanni Boggeri, 73, pensionato.

[illegible]
[illegible] **matrimonio:**
Gianfranco Galliano, insegnante, e Maria Giovanna Bergamaschi, impiegata; Franco Ferrari, operaio, e Lu[illegible] Oliveri, [illegible]; [illegible]no Traverso, medico, e [illegible] Repetto, caposala [illegible].

Tortona

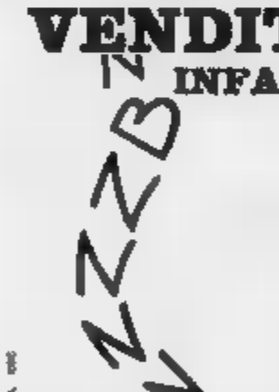
Nati: [illegible] Pesce, Luana Chiaco, Margareth [illegible] Ni[illegible] [illegible] [illegible] Giovanna [illegible].

Morti: Luigi [illegible] [illegible] [illegible] 63, pens.; Anna Grandi, 63, pens.; Paolo Villa, 81, pens.; Ernestina [illegible] Deamici, 86, pens.; [illegible] Acerbi, [illegible] pens.; Angela [illegible] Recco, 91, pens.; Adele Carolina Maddalena Ciatti, 82, [illegible] Montebruno, 98, pens.; Antonio Antonino Giuseppe Ruggieri, 84, pens.; [illegible] Stepancich, 88, pens.; Marianna Angela Bidone, 99, pens.; Gio[illegible] Angelo Torti, [illegible] [illegible] Domenico Lucardi, [illegible] [illegible].

[illegible] **matrimonio:** [illegible] Chiandani, allenatore cavalli da corsa, [illegible] [illegible] Francia, tecnico agrario; Francesco Longo, carabiniere, [illegible] Maria Grazia Guglielmucci, [illegible] di occupazione; Mauro Sinelli, cantoniere, con Patrizia Sala, casalinga.

I dati si riferiscono al periodo 30 gennaio-5 febbraio).

LE [illegible] NON SANNO
CHE LA "LA PELLE" C'E' LA
VENDITA PROMOZIONALE
INFATTI...MUOIONO DI [illegible]



GONNE CON [illegible] [illegible] L. 10.000
GILET SCAMOSCIATI [illegible] PELLICCIA L. 25.000
GIACCONI IN PELLE IMBOTTITI L. 79.000
MONTONI ORIGINALI SPAGNOLI L. 190.000
GIACCONE VOLPE GROENLANDIA L. 1.200.000
[illegible] MARMOTTA CANADESE L. 1.690.000
GIACCONE FIANCHI DI VOLPE L. [illegible]
GIACC[illegible] CODINE DI VISONE L. 1.290.000
GIACCONE CAST[illegible] L. 390.000

SU TUTTI I CAPI CERTIFICATO DI GARANZIA

LA PELLE
C.so CARLO MARX, 1 - [illegible]

Serie C1 - Sempre più drammatica la classifica dei bianconeri

Il Derthona fa l'autocritica

Il presidente Eraldo Zanaboni ha [illegible] fiducia nella salvezza [illegible] la sua squadra sta affrontando il torneo [illegible] lo stesso organico della scorsa stagione - Alcune soluzioni tecniche non hanno convinto

TORTONA — La tabella di [illegible] che [illegible] Ambrogio Pelagalli si era prefisso (cinque punti [illegible] partite del girone di ritorno) non [illegible] rispettata. [illegible] ha racimolati soltanto [illegible]. [illegible] conquistati [illegible] il [illegible] trete di Dezzi quasi [illegible] chiusura della partita), ed [illegible] invece stato superato, [illegible] versi anche [illegible] te, nelle altre due [illegible] con- [illegible] Livorno (3-2) e domenica, [illegible] fronte al proprio pubblico, con la Lucchese (0-1).

Contro i toscani, i bianconeri [illegible] subito il gol proprio in [illegible] di gara, quando ormai il pareggio poteva anche accontentare tutti, considerato che i «leoncelli» [illegible] [illegible] minuti [illegible] lottato senza [illegible] risparmiarsi.

[illegible] sottolineato il presidente Eraldo Zanaboni, che si è fatto attendere [illegible] ore dopo [illegible] conclusione della gara: *«Siamo stati sfortunati e su questo credo proprio che non ci [illegible] nulla da obiettare. [illegible] ritengo soddisfatto dell'impegno dimostrato dai ragazzi, che pur non vincendo hanno saputo [illegible] diverse [illegible] favorevoli ed hanno ripreso un buon calcio; penso che al tempo stesso il pubblico [illegible] divertito».*

«Purtroppo — aggiunge Zanaboni — [illegible] una volta *siamo stati sconfitti a quarta resta la nota negativa della giornata, mi rendo conto che la situazione in classifica è sempre più delicata, ma al tempo stesso non posso dimenticare che ci [illegible] ancora 28 punti in palio prima della chiusura del campionato; sono convinto che la squadra abbia tutte le carte [illegible] regola per salvarsi».*

Amareggiato, come sempre, l'impegno del presidente Zanaboni, che praticamente [illegible] reggendo [illegible] solo [illegible] sforzo [illegible] questa [illegible] cietà; purtroppo [illegible] però detto che la squadra schierata [illegible] Lucchese [illegible] [illegible] del campionato [illegible] stata sostanzialmente la stessa che [illegible] vinto il torneo di C2, [illegible] la [illegible] di [illegible] debuttante come [illegible] no Patta, cresciuto nel vivaio [illegible] Derthona e che [illegible] non ha inciso [illegible] bilancio della società. Tra l'altro, proprio Patta [illegible] stato tra i migliori in campo [illegible] match di domenica.

Ha aggiunto il general manager Vittorio Bernago: *«Una prestazione agonistica [illegible] quella che ha [illegible] la mostra il Derthona contro la Lucchese, se si fosse certificata nella C2, ci avrebbe permesso di vincere [illegible] almeno cinque poi il scarto. I toscani, invece, sono stati in grado di arginare fino all'ultimo il nostro forcing e poi con fortuna anche di vincere».*

Proprio [illegible] prova [illegible] [illegible] domenica emerge molto chiaramente che non sempre contano soltanto i soldi per [illegible] una squadra; a volte anche con pochi mezzi è possibile [illegible] un complesso competitivo: bisogna però indovinare i [illegible] giusti, [illegible] che invece quest'anno [illegible] il Derthona non è purtroppo avvenuto.

D'altro canto una [illegible] piccola [illegible] quella bianconera, che [illegible] problemi finanziari e che giustamente [illegible] vuole avventurarsi in altri acquisti per salvaguardare il proprio bilancio, [illegible] può permettersi di lasciare in panchina, come è successo anche domenica, tre neoacquisti, ovvero quelli che avrebbero dovuto contribuire a rinforzare la squadra.

Questo dimostra che qualcosa non funziona. Senza voler far processi a nessuno, è comunque necessario interrogarsi sui motivi che hanno determinato alcune scelte tecniche rivelatesi poi sbagliate, sia che la squadra resti in C1, sia che scivoli in C2 (il che non sarebbe comunque un dramma), si deve fare in modo che certi errori non si ripetano.

Anche su questo discutono i tifosi e non certo per trovare [illegible] capro espiatorio da colpevolizzare, ma perché si [illegible] legati al Derthona, che [illegible] gara contro [illegible] Lucchese [illegible] iniziato fino alla fine; anche i più «aristocratici» hanno lasciato lo stadio senza voce, tanto hanno cercato di «contrastare» la tifoseria [illegible] che [illegible] Lucca [illegible] raggiunto Tortona con ben quattro pullman.

Enrico Regalzi

Tortona. [illegible] (al centro, in maglia bianca) [illegible] è riuscito [illegible] evitare la sconfitta del Derthona

Serie C2 - I nerostellati nei guai dopo lo stop interno col Telgate

«Sacco non ha alcuna colpa» e intanto il Casale è ultimo

Il direttore sportivo Roncarolo difende il tecnico [illegible] [illegible] nell'attacco i mali della squadra

CASALE MONFERRATO — Il Casale è affondato: regolato in casa con un perentorio 1 a 3 dal Telgate (ora terzo in classifica), l'undici nerostellato è scivolato in ultima posizione, a quota 14, affiancato soltanto dalla Pro Patria. E' la quarta sconfitta consecutiva subita dal collettivo casalese, la terza [illegible] fronte [illegible] pubblico del [illegible] Palli».

Lo [illegible] sembra essersi trasformato [illegible] terra di conquista e sugli spalti, domenica, la rassegnazione si è sostituita all'incitamento: non sono inoltre mancate le contestazioni nei confronti della squadra e del mister. La società difende l'operato di Sacco, che con una formazione ampiamente rinnovata rispetto allo scorso anno ha lavorato col massimo impegno, sottoponendo la squadra ad allenamenti intensi.

Dice il direttore sportivo Franco Roncarolo: *«Non abbiamo [illegible] la possibilità di cambiare l'allenatore e [illegible] intendiamo farlo: non so proprio a cosa servirebbe. E' [illegible] [illegible] quando non perdiamo, [illegible] riusciamo ad andare in rete. E' questo il [illegible] problema, ma se se [illegible] si tira mai in porta, sicuramente [illegible] si segna. [illegible] Telgate abbiamo costruito [illegible] buona fattura fino alla trequarti, ma si è stranato molto in fase conclusiva».*

«Come società abbiamo cercato [illegible] rinforzare un po' la squadra — ha aggiunto — *acquistando il portiere [illegible] chino ed il mediano Tonetto, ma non è [illegible] sufficiente. La squadra [illegible] impegna, ognuno fa il suo dovere, ma [illegible] momento di concretizzare in rete, forse per ansia o per paura di sbagliare, ci si perde [illegible] in passaggi inutili e le azioni sfumano».*

L'estrema necessità di non perdere punti hanno influito [illegible] [illegible] una volta in modo negativo sul rendimento della squadra, che [illegible] del campionato aveva entusiasmato i tifosi al [illegible] Palli» per il suo gioco offensivo.

L'allenatore Giovanni [illegible] [illegible] termine [illegible] match. [illegible] appurato molto [illegible] so: *«Abbiamo giocato [illegible] fino a quando il Telgate, [illegible] al primo tiro in porta, ha trovato il gol* — dice il tecnico — *Poi il match per noi è stato in salita. Abbiamo cercato di recuperare, anche con un certo affanno».*

«Per questa [illegible] [illegible] cercato [illegible] allestire una [illegible] pagina aggressiva, [illegible] [illegible] adottare il pressing sin dall'inizio — conclude il mister — *Questa scelta si è rivelata azzeccata soltanto nella prima mezz'ora, quando abbiamo anche messo in difficoltà gli avversari. Poi il Telgate, con il vantaggio, ha acquistato anche coraggio, ha raddoppiato nel [illegible] tempo in contropiede ed ha incrementato il bottino su una nostra ingenuità difensiva. La sosta di domenica prossima ci [illegible] a proposito, perché abbiamo bisogno [illegible] riordinare [illegible] idee».*

Gino Defranciscl

Casale. I nerostellati (da sinistra) Olmi, [illegible] e [illegible] tentano di contrastare l'ala Severo

L'Alessandria ha perso un'occasione per avvicinarsi al vertice

Soltanto la sfortuna ha fermato i grigi ed è già tempo di pensare al Venezia

Domenica sosta del campionato [illegible] amichevole col Derthona - [illegible] turno successivo match con la capolista

ALESSANDRIA — E' [illegible] ad [illegible] quarto d'ora dal termine il [illegible] dell'Alessandria di ritornare da Crema con i due punti. Infatti, il classico «tiro della domenica» di Venturato ha permesso [illegible] padroni di casa di ottenere [illegible] insperato 1 a 1. I grigi, in vantaggio con Scarafoni, hanno dominato nel primo tempo il Pergocrema, sfiorando il raddoppio in almeno quattro occasioni, ma imprecisione, bravura [illegible] portiere lombardo Bianchessi e sfortuna [illegible] impedirono all'Alessandria di [illegible] al riposo con un più consistente bottino.

Nella ripresa, Maresciallo e compagni hanno invece dovuto [illegible] il veramente ritorno [illegible] giallobiu, che soltanto [illegible] [illegible] da oltre trenta metri hanno riequilibrato le sorti [illegible] gara.

Adelmo Capelli, mister dei grigi, analizza l'[illegible] del match: *«Per la prima volta devo parlo apertamente di sfortuna. La squadra ha creato almeno otto palle-gol.*

Bersi in campo [illegible] squalificato Ferretti, gli infortunati [illegible] [illegible] e Tortora, e gli infortunati Benetti e Grandi. I [illegible] [illegible] cercato [illegible] ogni costo la vittoria. Contro Capelli: *«I ragazzi [illegible] hanno disputato una [illegible] tecnicamente e fisicamente calida, esprimendosi ad alti livelli. L'Alessandria [illegible] dimostrato sul campo [illegible] compagine di categoria superiore: purtroppo non [illegible] cogliamo molto meno [illegible] quanto seminiamo».*

Ma i [illegible] alessandrini presenti al «Voltini» di Crema [illegible] hanno apprezzato [illegible] tutto [illegible] divisione della posta in palio. Mister Capelli ribatte: *«Anch'io ho sofferto per il pareggio, che ci sta stretto. Tuttavia a Crema lo squadre ha meritato chi, dopo la prestazione casalinga contro il Novara, affermava che esistevano limiti tecnici e tattici».*

Conclude il trainer dell'Alessandria: *«Comunque, alla luce dei risultati delle altre concorrenti nella lotta per la promozione, dico che siamo ancora in [illegible] Siamo a tre lunghezze dal [illegible] posto e dunque non siamo ancora tagliati fuori per il passaggio di categoria. [illegible] importante che, anche con il meraviglioso incitamento dei tifosi, tutti quanti crediamo nella possibilità di agganciare alle prime della graduatoria. Il campionato è [illegible] aperto a [illegible] risultato. Siamo molto regolari: non perdiamo [illegible] due mesi e nelle venti partite finora disputate siamo stati sconfitti, immeritatamente, soltanto a Mestre (3-1 [illegible] ottobre, ndr) ed [illegible] casa contro la Vogherese* (con identica punteggio [illegible] 13 dicembre, ndr). *Siamo più otti che mai».*

La seconda sosta di campionato, prevista per domenica prossima, giunge dunque in un momento inopportuno, [illegible] permetterà a Capelli di [illegible] assenti di Crema. [illegible] preparare nel migliore dei modi il bigmatch del 21 febbraio contro il Venezia Mestre.

Intanto domani pomeriggio la squadra si ritroverà al «Piscl», per riprendere gli allenamenti dopo tre giorni e mezzo di riposo. Tempo permettendo, per domenica è in programma al «Moccagatta» in derby amichevole contro il Derthona (inizio alle 15).

Particolarmente attese, per domani sera, le decisioni del giudice sportivo della serie C sull'omologazione [illegible] con il Novara (che non ha fatto seguire il reclamo alla riserva scritta) e sull'[illegible] possibile squalifica per un turno a Silvio Giorgi, [illegible] nito a Crema e già diffidato.

Roberto Gelato

[illegible] dei rossoneri [illegible] Sassuolo

E' [illegible] Vogherese formato trasferta

Quarta vittoria esterna contro le tre in casa

VOGHERA — [illegible] Vogherese molto [illegible] [illegible] tattualmente ha espugnato il [illegible] [illegible] suolo, ottenendo una vittoria che alla [illegible] pareva [illegible] impossibile. Il tuster Campagna ha mandato in campo una formazione molto «coperta», rinunciando al rientro dell'attaccante Walter Vercesi e schierando con la maglia numero 11 il giovane centrocampista Broglia, che [illegible] è sacrificato in un lavoro di marcatura.

Proprio a metà campo la Vogherese è riuscita a [illegible] struire la sua vittoria, grazie alle buone prove di Castellazzi, Loda e D'Amico. Lì [illegible] poi ha retto da manuale agli assalti [illegible] padroni di casa. Il gol della vittoria [illegible] messo a segno da [illegible] Castellazzi, che al 37' ha fiondato imparabilmente da circa 30 metri.

Nella ripresa la Vogherese ha aggiustato di rimessa e Zobbio in più di un'occasione ha sfiorato la rete [illegible] sicurezza. Unica nota dolente, [illegible] domenica [illegible] incorniciare, la nuova [illegible] di Tiberio Loda, avvenuta per doppia ammonizione nella [illegible] dell'incontro. Loda è un giocatore troppo importante per l'economia del gioco rossonero e dovrebbe imparare a disciplinarsi. Ora sicuramente sarà squalificato [illegible] e probabile che venga multato dalla società.

Ha detto l'allenatore Giorgio Campagna: *«E' la quarta vittoria esterna, contro le tre ottenute in [illegible] La squadra [illegible] giocato con grande impegno e questa vittoria dimostra che la Vogherese è ancora una squadra pericolosa per chiunque».*

Vittorio Garbagnoli

Soltanto nella ripresa ha piegato il Pinerolo

La Valenzana è «aggredita» ma s'impone [illegible] un rigore

Ignorato un «mani» nel primo tempo e due sbarramenti in area nel secondo

VALENZA — La legge del compenso, tanto sbandierata dai tifosi, per una volta torna utile alla Valenzana che riesce a superare il Pinerolo grazie ad un penalty accordato per somma di occasioni [illegible] rigore. «Parete [illegible] [illegible] vecchi tempi dell'oratorio — [illegible] il dirigente Gianfranco [illegible] — quando, a causa del terreno di gioco sollevamente stretti, non si battevano i calci d'angolo che frattanto, ogni tre, la massima punizione. Era un modo per vincere [illegible] la [illegible] e renderla più interessante».

Domenica invece il signor Vanni [illegible] Viareggio, che [illegible] applicato una regola similare, non [illegible] piaciuta «Già nel primo tempo — spiega l'orafo Alfredo Boschetto — il direttore di gara [illegible] sorvolato su un platealo mani del terzino destro ospite che ha tolto la palla a Taccheri proprio nel momento del tiro conclusivo. Negare rigori dal pesante significa falsare la partita, renderla meno bella [illegible] spettacolare a [illegible] giocatori con conseguenze immaginabili».

Se si esclude un accenno [illegible] bagarre [illegible] 37', provocata da un [illegible] di Frediani [illegible] Olivieri, l'incontro si è mantenuto [illegible] [illegible] della [illegible] e l'arbitro [illegible] proseguito [illegible] [illegible] «morbida» anche nella ripresa, quando ha bellamente ignorato [illegible] [illegible] Ai- [illegible] Tacchori (32') e [illegible] [illegible] (36') ormai a tu per tu [illegible] il portiere ospite Bucca. Due minuti dopo, su uno scambietto del pinerolese Vittone ai danni di Tacchori ha decretato la massima punizione.

«In effetti è parso che il fallo fosse quantomeno sulla linea e non dentro l'area di [illegible] — dice il presidente onorario Marco Balbis — *ma l'azione del nostro bomber era pericolosissima e poi i tre episodi precedenti lo hanno convinto a fischiare».*

D'altro canto la Valenzana ha colto anche [illegible] traverse e un palo che fanno pendere largamente a suo favore il conteggio «ai punti». [illegible] ritorno in campo di Virginio Negri non c'è molto da dire: [illegible] attuali condizioni di forma limitano [illegible] [illegible] mobilità (ed è per questo che Palli l'ha sostituito al 55' con Piccioli) ma l'abilità nel [illegible] «di prima» e nel tiro a rete è immutata [illegible] l'hanno dimostrato il passaggio con cui ha smarcato Tacchori in [illegible] al 18' e il tiro [illegible] cui ha colto l'incrocio dei pali al 9'. Giocando così non potrà che migliorare.

Infine [illegible] Porcelli, alla [illegible] [illegible] [illegible] dagli [illegible] metri: rispetto alle partite precedenti è parso in progresso ed è un buon sintomo in vista della volata che attende la Valenzana.

Rodolfo Castellaro

[illegible] C1 / A — 3° di ritorno

Risultati

Derthona-Lucchese	0-1
Fano-Vicenza	0-0
Ospitaletto-Via Pesaro	2-1
Pavia-Ancona	1-0
Prato-Livorno	3-0
Reggiana-Monza	0-0
Rimini-Spezia	1-0
Spal-Cesenatico	1-0
Vicenza-Trento	3-0

Prossimo turno

Ancona-Ospitaletto	ancl. 0-0
Cesena-Derthona	1-1
Livorno-Fano	0-1
Lucchese-Reggiana	1-0
Monza-Prato	0-0
Rimini-Vicenza	1-1
Spezia-Spal	1-1
Virescit-Trento	0-0
Via Pesaro-Pavia	1-1

Classifica

	Punti	G	V	N	P	F	S
Virescit	32	20	11	6	4	23	10
Ancona	31	[illegible]	11	9	3	30	12
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	8	5	30	17
Spezia	[illegible]	[illegible]	11	6	3	31	15
L. Viareggio	23	20	9	5	6	20	15
Prato	23	20	7	9	4	20	16
Spal	23	20	7	9	4	23	20
Reggiana	22	20	7	8	5	22	13
Rimini	22	20	6	10	4	17	15
Lucchese	21	20	7	8	5	16	15
Via Pesaro	20	20	7	6	7	18	20
Pavia	19	20	5	9	6	7	14
Cesenatico	[illegible]	[illegible]	6	6	6	15	15
Fano (-3)	[illegible]	[illegible]	4	10	6	17	20
Trento	18	20	3	12	5	12	20
Livorno	17	20	5	7	10	20	28
Derthona	[illegible]	[illegible]	5	7	10	13	25
Ospital.	6	20	2	6	14	12	30

Interregionale A — 5° di ritorno

Risultati

Albenga-Cuneo	1-0
Asolo-Vado	1-0
Asti-Verolanuova	1-1
Biellese-Cairese	0-0
Lavagnese-Ivrea	2-1
Monsalvato-Juve Domo	0-0
Savona-St. Vincent	1-0
Valenzana-Pinerolo	1-0

Prossimo turno

Asolo-Asti	1-0
Cuneo-Saint Vincent	2-1
Ivrea-Biellese	[illegible]
Juve Domo-Albenga	0-0
Lavagnese-Monsalvato	1-1
Pinerolo-Cairese	[illegible]
Vado-Savona	[illegible]
Ventimiglia-Valenzana	[illegible]

Classifica

	Punti	G	V	N	P	F	S
Albenga	26	20	11	4	5	22	8
Juve Domo	25	20	11	3	6	22	13
[illegible]	23	20	10	3	7	24	17
Valenzana	23	20	9	5	6	23	17
Biellese	22	20	8	6	6	20	16
Cairese	20	20	6	8	6	16	16
Savona	20	20	[illegible]	7	6	15	15
Ventimiglia	19	20	[illegible]	7	7	15	19
Lavagnese	18	20	5	8	7	21	[illegible]
Vado	17	20	5	7	8	15	23
St-Vincent	17	20	6	5	9	15	23
Monsalvato	17	20	4	9	7	19	26
Pinerolo	15	20	3	9	8	7	15
Asolo	14	20	4	6	10	13	24
Asti	13	20	4	5	11	15	24
Ivrea	[illegible]	20	1	11	8	13	25

[illegible] Ligurie — 4° di ritorno

Risultati

Imperia-Cogoleto	1-0
Albenga B.-Ceriale	1-1
Sestrese-Sarzanese III	0-2
Varazze-Finale L.	0-0
Vultur S.-Carcarese	1-4
Argentina-S. Bartol.	4-1
Ovadese-Liberty	3-1
F. Felgure-Sampierd.	1-3

Prossimo turno

F. Felgure-Ovadese	
Cogoleto-Argentina	
Carcarese-Finale L.	
S. Bartol.-Sestrese	
Sampierd.-Imperia	
Liberty-Varazze	
Ceriale-Vultur S.	
Sarzanese III-Albenga el.	

Classifica

	Punti	G	V	N	P	F	S
Sarzanese III	25	19	10	5	4	[illegible]	10
Varazze	25	20	10	5	5	28	15
Argentina	24	19	10	4	5	25	14
Carcarese	23	19	9	5	5	26	15
Albenga B.	23	19	[illegible]	5	5	18	11
Sestrese	[illegible]	19	9	4	6	23	13
Vultur S.	21	19	8	5	6	14	14
Finale L.	20	19	6	8	5	14	11
Ceriale	18	19	5	8	6	21	19
Sampierd.	16	19	4	8	7	14	16
Ovadese	15	19	5	5	9	15	23
Imper. (-1)	15	19	5	5	7	15	25
Liberty	14	19	3	8	8	11	23
F. Felgure	14	19	3	[illegible]	8	19	21
S. Bartol.	14	19	4	6	9	11	21
Cogoleto	12	19	3	6	9	9	19

[illegible] categoria I — 5° di ritorno

Risultati

Arbarese-Carcarese	1-0
Villata-Granozzese	0-1
Biella-Pontestura	3-2
Sale-Ivrea-Popolo	3-1
Casalvolone-Saluggia '81	4-2
Casalbellotese-Verolengo	1-1
Piemontese-Sport-Vinchiaro	3-2
Trecatese-Sant'Antonino	1-4

Prossimo turno

Vinchiaro-Arbarese	
Granozzese-Casalbellotese	
Carcarese-Casalvolone	
Popolo-Biella	
Sant'Antonino-Piemonte Sport	
Verolengo-Saluggia	
Saluggia '85-Trecatese	
Pontestura-Villata	

Classifica

	Punti	G	V	N	P	F	S
Carcarese	31	20	13	5	2	35	13
Verolengo	28	20	12	4	4	34	16
Piem. Sport	25	20	11	3	6	28	14
Saluggia '85	25	20	10	5	5	25	21
Biella	23	20	10	3	7	31	28
Casalvol.	24	20	10	4	6	24	22
Vinchiaro	22	20	7	8	5	28	25
Villata	21	20	8	5	7	23	23
Pontestura	19	20	8	3	9	27	31
S. Antonino	18	20	5	8	7	22	27
Casalbelle.	17	20	5	7	8	23	26
Granozzese	17	20	6	5	9	18	28
Saluggese	13	20	4	5	11	17	36
Popolo	12	20	3	6	11	15	33
Arbarese	10	20	3	4	13	14	36
Trecatese	6	20	0	6	14	15	46

[illegible] categoria I — 5° di ritorno

Risultati

Galliatese-Vignalese	4-1
Cerrese-Terranova	rin.
Mandrogne-Boschetto	3-0
[illegible]-Sandamianese	0-4
Nicese-Camello [illegible]	3-1
Patrinese-Cambiano	0-1
Sandamiano-Fulvius V.	1-2
Trofarello-Junior C.	2-0

Prossimo turno

Cambiano-Ma...rese	
Camello N.-Patrinese	
Fulvius V.-Monferrato	
Junior C.-Cerrese	
Boschetto T.-Nicese	
Sandamianese-Trofarello	
Terranova-Galliatese	
Vignalese-San[illegible]	

Classifica

	Punti	G	V	N	P	F	S
Monferrato	21	12	13	5	1	30	11
Galliatese	20	12	11	3	4	28	15
Camello N.	16	12	9	4	3	23	16
Trofarello	16	12	8	4	3	22	16
Boschetta	11	12	5	5	4	16	19
Fulvius	10	12	3	4	5	22	22
Mandrogne	10	12	4	2	6	24	21
Sandamiano	10	12	4	2	6	24	24
Santenese	10	12	3	4	5	22	27
Patrinese	10	12	4	2	7	22	24
Junior C.	17	12	3	3	7	14	23
Nicese	16	12	3	2	7	19	23
Cambiano	13	12	[illegible]	1	8	13	23
Cerrese	12	12	[illegible]	1	8	13	26
Vignalese	12	12	1	10	0	14	30
Terranova	6	12	1	3	10	13	44

Seconda categoria M — 5° di ritorno

Risultati

Sandamianese-Camnese	rin.
Pontestura-Frassinese	1-1
Camino-Lauro	1-0
Cinzianagrossa-Mirabello	1-1
Quargnento-Predosa	1-1
Castellazzo-Bassignanese	1-0
S. Giuliano Nuovo-Sale	1-0
Occimiano-Vignalunga	2-1

Prossimo turno

Predosa-Sandamianese	
Lauro-Cinzianagrossa	
Frassinese-Camino	
Vignalunga-Castellazzo	
Sale-Mirabello	
Quargnento-Occimiano	
Camino-Pontestura	
Bassignanese-S. Giuliano N.	

Classifica

	Punti	G	V	N	P	F	S
Castellazzo	26	13	11	4	2	40	13
Pontestura	22	13	9	4	0	33	9
Predosa	20	13	9	2	2	30	13
Sale	20	13	10	0	3	29	10
Quargn.	20	13	8	4	1	26	11
Lauro	20	13	7	6	0	20	10
Occimiano	20	13	8	4	1	17	6
[illegible] N.	20	13	8	4	1	17	6
Bassignanese	19	13	7	5	1	32	10
Mirabello	17	13	7	3	3	18	17
Pontestura	16	13	6	4	3	23	20
Cinzano	16	13	5	6	2	19	16
Vignalunga	14	13	4	6	3	14	17
Cinzian.	14	13	4	6	3	16	19
Camino	13	13	4	5	4	16	17
Quargn.	12	13	3	6	4	17	22
Frassinese	7	13	0	3	10	9	32

In Terza

Comitato di Alessandria

GIRONE A: Paderna-Molinese, rinv.; A. Pontecurone-Monteggese 1-0; Pievese-Carrosio 3-0; Valmadonna-Villalvernia 0-0; E. Castelnuovo-Gravese 1-1; Arquatese-Spinetese rinv.; Torrazzo-Fulvi-A. Oriona 2-2. CLASSIFICA: Pontecurone 31; Arquatese 30; Gravese e Pievese 19; Paderna e Villavernia 16 Spinetese 14; Valmadonna 12; Castelnuovo e Torrazzo 11; Montegioco, 10; Oriona e Carrosio 4; Molinese 7.

GIRONE B: Bergamasco-Frassinaro 1-0; Bistagno-Carpeneto 1-1; A. Galliavtti-Basaluzzese 3-1; Casalcermelli-Omalese 4-0; Fulgor-Fubine 0-0; N. Spinettese-Frassinetto 1-3; R. Ortovalda-Madrese 1-1. CLASSIFICA: Fubine 21; Frassinetto 20, Galliavtti, Carpeneto 18, Madrese 17; Frassinaro, Ortovalda 16; Bergamasco 15 (-6), Basaluzzese, Bistagno, Spinettese 11, Casalcermelli, Fulgor 7; Omalese 3.

Comitato di Asti

GIRONE B: Asti Sn Paolo-Esperia 0-0, Moncalvese-Blue White 1-3; Moranese-Cittadini Ortiva 1-0; Montiglio-Villanova 0-2; Ostano-A. Lunardi 4-3, Refrancorese-Vignale 1-3, V. Nizzola-Castell'Alfero 1-4. CLASSIFICA: Moranese 28, Blue White 25, Villanova 24; Moncalvese 21; Olt, Ostano 18; Montiglio e Castell'Alfero 17; Omarso 14; Nizzola e At Praia 13; Esperia 11; Vignale 10; Lunardi 6; Refrancorese 3.

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA
BUONCONTO
IL NUOVO SERVIZIO [illegible]
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA

Promozione - Nel girone C piemontese e in quello ligure

Novese a caccia del Valeo

I biancocelesti hanno superato la Carassonese e salgono in seconda posizione, alle spalle dei leader monregalesi - Ancora [illegible] 0-0 per l'Acqui, che sembra aver smarrito lo smalto delle prime giornate

Nel girone C della Promozione piemontese il risultato molto facile per la Novarese, che in casa ha sconfitto con un perentorio 7 a 0 la Carassonese. Ciò in vantaggio nella prima mezz'ora di gioco, con reti di Nini al 18' e Piredda al 29'. I [illegible] hanno [illegible] ancora il [illegible] con alcune conclusioni [illegible] bomber [illegible].

A questo [illegible] il Valeo è forse irraggiungibile, ma la Novese ha dimostrato di poter proporre [illegible] l'antagonista più temibile. La sconfitta di Bra è stata [illegible] cellata dalla bella prova con la Carassonese, nonostante molte assenze abbiano [illegible] stretto l'allenatore Giorcelli a schierare una formazione rimaneggiata. *(w. gi.)*

[illegible] bianco per i termali. L'Acqui non fa ottenuto più dello 0 a 0 in trasferta a Dronero, ripetendo il [illegible] ottenuto una [illegible] settimana prima ad [illegible] Mancavano il regista D'Aversa e l'allenatore Bioppino, entrambi influenzati, e Battistan; dopo [illegible] «martellato» dai difensori avversari, è finito negli spogliatoi [illegible] di [illegible] dolori.

[illegible] Quagliaroli hanno fallito due clamorose occasioni [illegible] rete ed anche Vercellino ha giocato sotto tono. Sembra che i termali abbiano improvvisamente perso grinta e concentrazione, cioè [illegible] qualità vincenti a inizio stagione *(g. l. p.)*

Un pareggio anche per il San Carlo. Il [illegible] Carlo ha diviso la posta (0-0) [illegible] [illegible] dell'Albese. Mister Carlo [illegible] «Considerate le assenze di Legnani, Moraschini e Cavalli, il pareggio ci soddisfa. Abbiamo giocato bene [illegible] controplede, costruendo [illegible] più pericolose del [illegible] al 55', quando Arfinetti, dopo una [illegible] in area, ha servito Montiglio: il nostro attaccante, saltato un avversario, ha calciato a colpo sicuro, ma non una prodezza il portiere dell'Albese ha salvato il risultato».

Domani, a Borgo San Martino il San Carlo ospiterà la Novese per il turno infrasettimanale di campionato. *(g. d.)*

Il Quattordio si aggiudica il derby. Il Quattordio ha vinto il derby della salvezza contro la Boschese, andando in gol a 10' dal termine (1-0). Dice Franco Sirabella, presidente del biancoazzurri: «Abbiamo disputato una bruttissima partita, trovando per fortuna un [illegible] gol con Morcia [illegible] finale. Era indispensabile [illegible] i due punti e ci [illegible] riusciti. Contro [illegible] accaduto all'andata, la [illegible] ci ha rilanciato verso migliori posizioni [illegible] classifica, consentendoci [illegible] boccata d'ossigeno». Purtroppo al 23' si è infortunato Davide [illegible] cadendo malamente a terra.

Piero Ferrarese, segretario della Boschese, ribatte: «Il risultato è bugiardo. Nel secondo tempo [illegible] esercitato una costante supremazia territoriale, non concretizzata in gol soltanto per sfortuna. Inoltre l'assenza di un attaccante come Fazio, squalificato, si è fatta sentire, ma potremo chiudere sul pareggio. C'è voluta una prodezza di Marcia per far pendere la bilancia a favore dei padroni di casa». *(r. p.)*

Incontro sospeso a Frugarolese. E' durato solo 15' l'attesissimo confronto tra Frugarolese e Bra. L'arbitro Massini di Bologna, constatate le condizioni del terreno di gioco inzuppato d'acqua, ha chiamato i due capitani ed poi sospeso la partita. Il recupero dovrebbe disputarsi mercoledì 17 febbraio.

Intanto domani sera, la Frugarolese recupera a Bosco Marengo l'incontro rinviato il 17 gennaio scorso per la neve *(r. p.)*

Fremamiense ligure. Con due reti del giovane Caruso, l'Ovadamobili si è aggiudicata in casa (2-1) il derby contro il Libarna. [illegible] compagine ovadese di [illegible] Giorgio Arcella ha quindi [illegible] un passo [illegible] prezioso [illegible] classifica, [illegible] spalle i serravallesi. Sempre Caruso, nel match [illegible] andata, aveva messo a segno una «doppietta». [illegible] i serravallesi avevano poi ottenuto il pareggio *(r. bo.)*

La seconda sconfitta consecutiva [illegible] fatto arrivare [illegible] [illegible] piena zona retrocessione ed ora i [illegible] dovranno rimboccarsi le maniche per rimediare ad una stagione negativa. *(w. gi.)*

La matita rossa e blu

Libarna in declino

SERRAVALLE SCRIVIA — Protagonista della nostra rubrica è stavolta il Libarna, la squadra che proprio quest'anno celebra i dieci anni di militia nel campionato di calcio di Promozione ligure. Per la verità il suo attuale campionato è tutto da sottolineare con la matita blu, quella cioè che indica gli errori più gravi.

La compagine serravallese, che per tre anni consecutivi sfiorò la promozione all'Interregionale, da un biennio non riesce più ad essere protagonista del torneo. Lo scorso anno concluse a metà classifica, ora invece è addirittura penultima, vittima di una crisi di cui non si riesce a intravedere una soluzione.

Le ultime giornate di campionato hanno avuto risvolti addirittura tragici: il Libarna, costruito per puntare al vertice, dopo diciannove partite è scivolato al penultimo posto con una sola lunghezza di vantaggio sul Cogoleto. Negli ultimi due turni poi ha perso in trasferta contro avversarie dirette nella corsa alla salvezza: per 1 a 0 sul terreno del S. Bartolomeo Cerro, per 2 a 1 nel derby con l'Ovadamobili.

«Di qui al termine del campionato mancano ancora undici giornate e non sono davvero molte: ora non possiamo più concederci alcun passo falso. Sarà difficile, saremo se lo nascondo, ma possiamo ancora ringraziare la salvezza», [illegible] Sergio Bosco, vicepresidente del serravallesi.

Nel rapido declino del Libarna la malasorte ha avuto certamente una parte di rilievo a vale per tutte l'infortunio di capitan Pellegrino, centrocampista di virtù offensive e bomber della formazione. Il mese scorso, dopo soli cinque minuti con la Sanpierdarenese, gli è «saltato» il ginocchio: operato a Novi Ligure conclude in anticipo il suo campionato.

Qualche arbitraggio [illegible] netto [illegible] poi acuito una [illegible] di profondo malessere e [illegible] Restano però gli errori commessi un po' da tutti.

Quello che preoccupa maggiormente è l'assenza di qualsiasi reazione da parte dei giocatori. Negli anni belli anche le grandi a Serravalle [illegible] punti, ora invece il «Luigi [illegible] è terra di conquista. w. gi.

Prima Categoria - La situazione in classifica nel girone [illegible]

Rallenta il Monferrato La Balzolese si avvicina

La capolista è stata bloccata [illegible] casa [illegible] Sandamianese - Bel successo esterno dei monferrini

Mezzo [illegible] [illegible] Monferrato nel campionato di calcio di Prima Categoria, girone E. I [illegible] costretti [illegible] casalingo [illegible] Bandamianese che ha praticato, peraltro, [illegible] molto vigoroso, al [illegible] del regolamento.

Afferma Tinazzi, dirigente del Monferrato: «Il terreno impossibile ha condizionato la partita. [illegible] gol sicuro di Graziano è stato "neutralizzato" dal fango, che ha bloccato il pallone [illegible] un metro dalla linea [illegible] porta. Abbiamo disputato un primo tempo sotto tono, ma nella ripresa siamo saliti in cattedra, esercitando [illegible] netta supremazia territoriale [illegible] colpendo [illegible] degli avversari ci ha impedito [illegible] vincere».

Avanza la Balzolese. Del pareggio interno della capolista [illegible] ha approfittato la Balzolese, [illegible] ha sconfitto al Comunale per 4-1 la pericolante Vignolese.

Dice Carretta, direttore sportivo [illegible] monferrini: «Il [illegible] è molto salutare. Ne avevamo davvero bisogno [illegible] rinfrancarci nel morale. Dopo un primo tempo nervoso [illegible] reti pericolosi [illegible] ripresa, anche [illegible] la Vignolese ci ha fatto soffrire nell'ultimo quarto d'ora. Poi, in "zona Cesarini", sono [illegible] risultati gli altri [illegible] gol [illegible] Cappuccio e Defendini».

In evidenza il giovane Cesana (classe 1971), mentre [illegible] doppietta segnata dopo [illegible] Cappuccio [illegible] diventato il migliore dei campanieri.

[illegible] i dirigenti della Vignolese, però, «Il punteggio è troppo [illegible] nei confronti [illegible] squadra, che [illegible] impegnato a fondo i titolati avversari. Nel primo tempo il portiere [illegible] Balzolese ha effettuato interventi da campione».

Reti bianche per il Comollo. Zero a zero per il Comollo Novi sul campo dell'ormai [illegible] Nicese. [illegible] Papa, mister dei novesi, [illegible] ha visto la partita dalla tribuna perché squalificato: «E' stata una gara combattuta, ma [illegible] condizioni del [illegible] avrebbero consigliato un rinvio. Su quel terreno un punto [illegible] bene equivalente, considerando che il nostro obiettivo è il secondo posto [illegible] alle spalle dell'irraggiungibile Monferrato».

Rinviato il [illegible] di Gavi. In coda, è stato rinviato a Gavi l'atteso match fra i biancogranata [illegible] Val Lemme [illegible] Terranova. Dice Traverso, segretario della Gaviese: «Fino a [illegible] ore prima dell'incontro il piovoso a dirotto e l'arbitro non [illegible] potuto far altro [illegible] tutti a casa».

Fabrese [illegible] Santenese. «Colpaccio» della Fulvius [illegible] in quel [illegible] Santena (3-1), a conferma [illegible] rendimento eccellente [illegible] pagine neo-promosse. Afferma Onzio, responsabile tecnico [illegible] valenzani: «Abbiamo praticamente dominato dall'inizio alla fine, [illegible] soluzione [illegible] continuità. Il punteggio [illegible] potuto essere più netto, se non avessimo fallito due ottime occasioni da rete e se l'arbitro [illegible] concesso il gol [illegible] Arpellini, a molti [illegible] regolare».

[illegible] l'affermazione di Santena, la Fulvius balza a sorpresa al sesto posto in classifica [illegible] e si prepara a ricevere, domenica prossima, la visita del capolista Monferrato.

La Junior [illegible] fermata il Trofarello. Dopo aver sconfitto nel precedente turno di campionato la Balzolese, la Junior [illegible] a pareggiare (0-0) sul campo [illegible] Trofarello, lanciato all'inseguimento [illegible] primi [illegible] [illegible].

A giudizio [illegible] dirigenti [illegible] salesi. «La prestazione di tutti i giocatori è stata notevole, considerando la forza dei padroni di casa che, sul proprio campo, [illegible] concesso pochi punti alle formazioni avversarie».

[illegible] problema per il Mandrogne. [illegible] anche il Mandrogne, [illegible] [illegible] regolato con il [illegible] punteggio [illegible] 2-0 il forte Rocchetta Tanaro al termine di un incontro equilibrato ed agonisticamente interessante, nonostante il [illegible] inzuppato d'acqua.

Afferma Zanfortin, trainer di Mandrogne: «I ragazzi si sono espressi [illegible] meglio e tutti meritano un elogio [illegible] stati in grado [illegible] mantenere il ritmo elevato anche [illegible] ripresa, a dimostrazione [illegible] una tenuta atletica [illegible] fuori ordinaria. Oltre alla due reti, Montovani ha colpito la traversa sfiorando poi il gol in un'altra occasione».

Gli altri incontri. Infine nell'ultimo confronto in [illegible] gramma, [illegible] è stata [illegible] in [illegible] [illegible] Cambiano (1-0).

Per [illegible] la Federcalcio di Torino ha stabilito che [illegible] effettuino i seguenti recuperi: Bandamianese-Cambiano e Mandrogne-Comollo Novi, in attesa di fissare, nei prossimi giorni, le [illegible] degli altri incontri, rinviati a [illegible] spesi [illegible] impraticabilità [illegible] campo nello [illegible] mese [illegible] gennaio. r. e.

[illegible] Tennis, premiato il maestro Cerchi

TORTONA — Un riconoscimento è stato consegnato [illegible] Polisportiva Derthona al maestro di tennis Pier [illegible] Cerchi, durante un incontro svolto nella [illegible] del circolo tennistico [illegible] di via Montello.

Durante la cerimonia [illegible] premiazione, il [illegible] stato [illegible] gnato [illegible] distintivo [illegible] merito al maestro Cerchi ed il [illegible] l'importanza del lavoro svolto [illegible] scuola di [illegible] amento [illegible] tennis del club tortonese, che non solo è un punto di partenza per nuovi possibili talenti della racchetta, ma al tempo [illegible] contribuisce a formare i giovani allievi, a non soltanto a livello fisico. *(e. r.)*

I risultati [illegible] [illegible] classifiche delle formazioni alessandrine nei campionati di pallacanestro [illegible] pallavolo

Continua la marcia trionfale di System e Facc

Vittoria importante per i mandrogni, che hanno superato senza troppi problemi (e raggiunto in graduatoria) il [illegible] - A loro volta i [illegible] hanno strapazzato il Lasalliano, [illegible] a Torino con [illegible] secco 3-0 - Sconfitte invece le capolista della Bankorafa contro [illegible] capolista Lissone

[illegible] Serretti, vince ancora la Vogherese

Risultati (4° di ritorno): Alessandria-Sanremo '80 1-1; Cairese-Vogherese 0-1; Casale-Pro Ve[illegible] 1-1; Sellanese-Derthona 2-0; Saviglianese-Vado 0-0; Spezia-Entella Chiavari 0-0; Torino-Juventus 2-0.

Classifica: Torino, punti 31; Vogherese, [illegible]; Pro Vercelli e [illegible], 23; Spezia, 22; Casale, 21; Sarzanese, 18; Saviglianese, 17; Juventus, 14; Entella Chiavari, 13; Alessandria, 10; San Remo '80, 9; Derthona, 3; Cairese. [illegible] Cairese e Derthona, due gare in meno; Alessandria, [illegible]e, Entella, Chiavari, Juventus, Sanremo '80 e Spezia, una in [illegible].

[illegible] Calcio femminile, Girls travolte

Serie C (11° giornata): Aosta-Rossiglionese 3-2; Juventus-San Ronchese 3-0; Pecetto-Carmagnolese 3-2; Real Torino-Orti Solero 3-3; Piossasco-Caraggio Drittè 0-3; Biellese-Novara 1-0; Torino B-Borghetto Girls 7-0. Ha riposato la Juventus Bastino.

Classifica: Torino B (fuori classifica), punti 21; Caraggio, 17; Orti Solero, 15; Juventus, 13; Rossiglionese, Pecetto e Aosta, 11; Borghetto, Real Torino, Biellese e Carmagnolese, [illegible] Piossasco e [illegible] Ronchese, [illegible] Juventus Bastino, 5; Novara, 2.

Serie D (2° di [illegible]. Pianfei-Ozzano 3-0; Derthona-Cavagnolo 0-4; Acqui-Real Bellavista 1-0; Dormelletto-Chivasso 0-2.

Classifica: Pianfei, punti 17; Cavagnolo, 13; Acqui, 11; [illegible] 10; Real Bellavista, 8; Chivasso, 8; Dormelletto, 3; Derthona, [illegible].

[illegible] Pallanuoto, battuta la Pilopur

Serie C, girone B (5° giornata): Ferrarin-Pilopur Alessandria 28-23; Mantova-Bordighera 31-16; San Camillo-San Martino 18-20; Biella-Buccinasco [illegible].

Classifica: Buccinasco, punti 13; San Camillo, 11; Vigevano, Ferrarin e [illegible] [illegible], 10; Alessandria, 8; Mantova, 6; Bordighera, 4; Biella, 0.

[illegible] Calcio Acsi, vince il maltempo

NOVI LIGURE — Riprenderà [illegible] [illegible] febbraio [illegible] la prima giornata di ritorno) il campionato provinciale di calcio organizzato dall'Acsi (Associazione centri sportivi italiani). Considerate le cattive condizioni dei terreni di gioco, i dirigenti dell'Acsi hanno deciso di ritardare [illegible] una settimana la ripresa del torneo (inizialmente [illegible] per il 13 febbraio), che ha visto la formazione dell'Idraulico Gangale laurearsi campione d'inverno con 22 punti, tre in più del Cral Novi e cinque in più del[illegible] Guasco e dell'Autoradio Pasquali.

Sono state anche pubblicate [illegible] [illegible] ufficiali relative alla Coppa disciplina (con [illegible] primo posto il Capriata, 8 punti, davanti al Fotostar's con 12) e ai migliori «cannonieri», dove Roberto Bagnasco (Riedil Fresonara) e Giuseppe De [illegible] (Carrozzeria Martino) figurano al primo posto con [illegible] [illegible], due in più di Gian Piero Rigobello (Calzature Rosanna).

[illegible] Valenza, [illegible] [illegible]

VALENZA — L'istituto tecnico «C. Noè» in campo femminile e il [illegible] scientifico in campo maschile sono i vincitori della fase distrettuale di pallacanestro dei campionati studenteschi. Il «Noè», che schiera numerose atlete della Bankorafa, squadra di serie B, ha fatto un [illegible] [illegible] Liceo, battuto per 109 a 38.

Questo il tabellino delle vincitrici: Nardo 31; Assini 29; Pracchia 17; Varvello 14; Pannarasa 10; Setti 7; Bartoli; Di Paveri.

Netta [illegible] l'affermazione [illegible] Liceo sull'Istituto statale d'arte «Benvenuto Cellini» (79-41) con [illegible] e Te[illegible] giocatori del Basket [illegible] (serie C), [illegible] rispettivamente di 29 e 22 punti.

[illegible] Calcio giovanile, male i valenzani

VALENZA — Doppio naufragio per le formazioni under 18 e allievi dell'Os Valenzana: la prima ha perso a Saluzzo per 4 a 1, la seconda è stata sconfitta a Rocca Grimalda dall'Ovadamobili per 5 a 0.

[illegible] Scacchi, il leader è Pietro Benzi

TORTONA — E' Pietro Benzi, dopo tre turni di gioco, il leader del torneo scacchistico «Croce Bianca», che si sta svolgendo nella sede sociale del circolo. Gli unici che ancora insidiano il dominatore del torneo sono Roberto [illegible] e [illegible] Vignoli.

Ecco il quadro dei risultati e le classifiche nei campionati di pallacanestro e pallavolo.

Da segnalare [illegible] convincenti vittorie dei Vignale [illegible] nella [illegible] [illegible] basket, e [illegible] pallavolisti della Facc, che hanno espugnato con [illegible] autorità il campo del Lasalliano.

Basket

[illegible] [illegible] (13ª giornata): [illegible] Asti-Carrara [illegible]; Scriba Busto-Acstaleasing 83-73; Vignale System Alessandria-Mortara 108-84; Oslo Sotto-Rosignano Solvay [illegible] Loano-Celana Bergamo 82-85; Forti de Liberi Monza-[illegible] Cremona [illegible] Mauri Treviglio-Gorlese Gorla 71-66; Filodoro Asola-Vigevano 70-74.

Classifica: [illegible] [illegible] Gorlese, Mauri e Celana [illegible] Sotto 24; Acstaleasing 22; Forti & Liberi e Vigevano [illegible] Mortara, CRT e Vignale System 18; Filodoro 16; Carrara, Rosignano Solvay e Tamoil 12; Loano 4.

SERIE D FEMMINILE (10° giornata): Ivrea-Latte Tigullio Rapallo 71-75; Italsonac Biassono-Classese Broni 56-73; Happidea [illegible] no-Fintrust Cotto 74-83; Crema-Cavirate 0-2 per ritiro dal campionato del Crema; Lissone-Bankorafa Valenza 73-43; Clam Verona-Brugherio 82-43; Valmadrera-S. Bonifacio 63-61.

Classifica: Lissone 20; Valmadrera 20; Classese 24; Clam 22; Brugherio 18, Ivrea e S. Bonifacio 16; [illegible] pidea e Cavirate 14; Italsonac e Latte Tigullio 12; Finvest 10; Bankorafa 8.

SERIE C (12ª giornata): Nuova Italtermica Collegno-Albadoro Torino [illegible] Cus Torino-Deltaisider [illegible] 108-94; Cerutti [illegible] Giorcelli Casale-La Vigilanza Lucca 108-86; Primomercato Viareggio-Juventilia Livorno 82-86; Ellesystem La Spezia-Clement Tortona 67-63; Imperia-Alba Asti 83-85; Valenza-San Paolo Torino [illegible]-80; [illegible] Alba-Erg Genova [illegible].

[illegible]: La Vigilanza 32; Cerutti [illegible] Primomercato 28; Deltaisider e Clemani 24; [illegible] system, Nuova Italtermica, Cus Torino e Alba Asti 20; [illegible] Giornalino 18; [illegible] [illegible] 16; Albadoro, Juventilia e Imperia 14; Valenza [illegible]; Erg [illegible].

SERIE D (4° di ritorno): Rapallo-Carrara 82-62; Canalette-Chiavari 68-64; Don Bosco Genova-Landini 71-80; Cerisle-Junior Pool Cagliari 65-71; Lavagna-Athletic Genova 65-73; Crocetta Torino-Vadese 78-85; Mobili [illegible] Serravalle-Verzilla 71-83.

Classifica: Vadese, punti 30; Chiavari, 24; Lavagna, Junior Pool Casale e Verzilla 22; [illegible] Fossati Serravalle, Canalette e Carrara, 20; Lerici e [illegible] 14; Athletic Genova e Crocetta Torino, 10; [illegible], 8; Don Bosco Genova, 4.

[illegible] (3° di ritorno): Lai Ovada-Fortitudo [illegible] Valenza [illegible]; Pontecurone-Samp [illegible] 71-78; Abc Borghetto Casale-Centro Bowling Alessandria 78-58; Libertas Casale-R.D. Novi Ligure 69-74; Castellazzo-Pancot [illegible] Salvatore 72-77; [illegible] riposato l'Azeta Asti.

Classifica: Pancot [illegible] Salvatore, punti 24; [illegible] Asti, 22; R.D. Novi Ligure, 18; Libertas e Abc Borghetto Casale, 16; Fortitudo Valenza, 14; Lai Ovada, 12; Samp Valenza, 8; Castellazzo e Centro Bowling Alessandria, 6; Pontecurone, 2 Samp Valenza, Libertas Casale e Azeta Asti, una partita [illegible] meno.

PROMOZIONE FEMMINILE (13ª giornata): Derthona-Verbania 67-68; Paterna Alessandria-Oleggio 3-0 (per [illegible] dell'Oleggio); Bankorafa Valenza-Cravellona 81-67; Domodossola-Lissone Novara 80-47; Cigliano-Cossato 60-49.

Classifica: Paterna Alessandria, punti 26; Verbania, 22; Novara e Derthona, 16; Domodossola, 12; Cossato, 10; Bankorafa Valenza, 8; Oleggio e Cravellona, 6; Cigliano [illegible].

SERIE C1 (12ª giornata): Acqui-Pinerolo 0-3; Mondovì-Il Ciacolon 3-2; Condove-[illegible] 3-2; Chivasso-Ricampa Alessandria 0-3; Cus Genova-Albisola 3-1; Carmine-Novara 0-3.

Classifica: Pinerolo, punti 26; Sicamps Alessandria, 24; San Mauro, [illegible]; Cus Genova, 16; Condove e Mondovì, 14; Il Ciacolon e [illegible] 12; Novara, 10; Chivasso, 8; Carmine, 2; Acqui, 0.

SERIE [illegible] (13ª giornata): Marconi Chiselli Valenza-Chiavari 0-3; Sanremo-Floribianchi Pistoia 3-0; Amatori Genova-Cuneo 3-3; Recco Genova-Ceparana 3-1; Carrara-Cus Genova 3-1; [illegible] Massa-Parma 0-3.

Classifica: Floribianchi Pistoia, 24; Sanremo, 22; Cus Genova, [illegible]; Recco, 16; Parma e Carrara, 14; Marconi Valenza e Chiavari, 12; Cuneo, 10; Amatori Genova e Massa, 6; Ceparana, 2.

SERIE C2 (11ª giornata): [illegible] Torino [illegible] Edil [illegible] Ovada-Colle Don [illegible] Castelnuovo 3-1; Cr [illegible] Torino-Borgofranco 3-2; Autovip Savigliano-Arti [illegible] Mestieri Torino 3-1; Valdocco Torino-Borgomanero 3-0; Alfiera Pallanza-Volley San Paolo Torino 1-3.

Classifica: Bistefani Torino e Valdocco, punti 18; Autovip Savigliano, 18, Arti & [illegible] Torino, Volley [illegible] Paolo [illegible] Edil M Ovada, 14; Cr [illegible] Torino, 12; Borgomanero, 8; Caluso, 6; Borgofranco, Alfiera Pallanza [illegible] e Colle Don Bosco Castelnuovo, 4.

Serie [illegible] FEMMINILE (11ª giornata): Sanmartinese Novara-Vercurio 3-0; [illegible] talto-Maroso Torino 3-1; Menighetti Torino-Ford Blu Car Ciriè 3-1; Kennedy [illegible] Torino 0-3; Ricard Novi-Valfin Cogne Aosta 1-3; Comunio Cuneo-Borgonovo Rivoli 3-0.

Classifica: Menighetti Torino, 20; Sa.Pa Torino e [illegible] Cogne Aosta, 16; Ricard Novi, [illegible] e [illegible] mauro Cuneo, [illegible]; Sanmartinese Novara, 12; Maroso Torino e Ford Blu Car Ciriè, 10; Borgonovo Rivoli, 4; Kennedy To, 2; Venaria, 0.

[illegible] [illegible] (11ª giornata): Alpitour Cuneo-Delta Mondovì 3-2; Alba-Nuova Fam Novi 3-0; Sa.Pa Torino-Canelli 3-0; Luserna-Racconigi 3-2; Sa.Pa Chieri-Alessandria Vbc 3-0; Edilpietre Cuneo-Sandamiano 1-3.

Classifica: [illegible] Chieri, 22; Racconigi, 18, Alba, 16; Sandamiano e Alpitour Cuneo, 14; Delta Mondovì e Libertas Luserna, 12; Sa.Pa Torino, [illegible] Nuova Fam Novi e Canelli, 6; Edilpietre Cuneo, 4; Alessandria Vbc, 0.

[illegible] D [illegible] (11ª giornata): Bellavista [illegible] Olaveno 3-0; Edil [illegible] [illegible] Torino 3-1; Dival Racconigi-Canelli 3-0; [illegible] Savigliano-Arquì Terme 3-0; Chieri-Bra 3-0; [illegible]to Olaveno-Mairi [illegible] 3-0.

Classifica: Chieri, punti 22; [illegible] M Ovada, [illegible] Bra, 18; Valdocco e Dival Racconigi, 12; Cusitto Olaveno, Accornero Savigliano e Bellavista Ivrea, 10; Canelli e Astro Olaveno, 6; Arquì Terme, 4; Masini Valenza, 2.

[illegible] Corso [illegible] ad Ovada

OVADA — L'assessorato [illegible] allo Sport del Comune di Ovada, in collaborazione [illegible] la Polisportiva e la Lega cuoio Uisp, ha [illegible] un [illegible] [illegible] per bambini e [illegible] che [illegible] terrà alla [illegible] copertura «Mombarone» di Acqui Terme. Il [illegible] prenderà [illegible] 25 febbraio; comprende [illegible] lezioni, distribuite in 3 mesi.

Gli interessati possono rivolgersi alla segreteria degli assessorati comunali. Le iscrizioni dovranno essere inviate entro le [illegible] 12 [illegible] 19 febbraio. *(r. ba.)*

MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO
A [illegible]
[illegible] Dr. CARLO [illegible]
[illegible]
Biella - Torino - Genova
Per appuntamento telefonare n. 015 22.818
Aut. Ord.rio Prov. le n° 49 del 28-9-'84

AFFARONE
[illegible] SW T.D.
ANNO 1987
Full-optionals
L. 23.000.000
Tel. 0131/43035

AVIS
ALESSANDRIA - ... go Lavagna 5 - Marina ... Deposito C.le ... 581

[illegible]
GEMELLI CERMELLI
Provincia [illegible] Alessandria
IL SINDACO
Visti gli [illegible] 15 e 17 della [illegible] Legge Regionale 5-12-1977 n. [illegible] e [illegible] modificate ed integrazioni
[illegible] NOTO
Che [illegible] Consigliare n. [illegible] in data 30 dicembre 1987 è stato adottato il Progetto Definitivo di Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale per [illegible] parte di territorio competente.
Gli atti relativi al Progetto Definitivo [illegible] depositati presso la Segreteria Comunale [illegible] 10-2-[illegible] all'11-3-1988, chiunque può prenderne visione.
Casal Cermelli, li 5-2-1988.
IL SINDACO
(Vaccotti Rodolfo)

Azienda [illegible] zona Novi Ligure cerca per inserimento con concreto formazione lavoro, nei reparti produttivi,
[illegible] MAX 30 ANNI
preferibilmente [illegible] diploma di perito, o con [illegible] di scuola professionale.
[illegible] «Pubblicompass 231 — [illegible] Torino».

Gemini è l'antifurto del quale su avanzare è compiuto che ci sia. È nato dalla grande tecnologia Cermei Elettronica

Gemini bloccati
Gemini è servizievole. Chiude e apre a distanza tutte le portiere e vari circuiti automaticamente. Comanda le chiusure centralizzate originali e supplementari della vettura. E non ti serve più le chiave.

Gemini arrestati
Gemini è super-silenzioso. Arresta e circuita elettrico l'alimentazione del motore, l'accensione.

Gemini controllori
Gemini riconosce il proprietario e risponde con i suoi doppi stati luci di posizione, segnalando così che

attende il momento di disinserirlo.
Gemini è l'antifurto-clone "tutto di uno". Sicuro e perfetto.

Gemini vigili
A riposo gli attribuisce attraverso una totale protezione volumetrica interna, attraverso i contatti, controlla le aperture, copia tutti i movimenti dell'auto senza falsi allarmi.

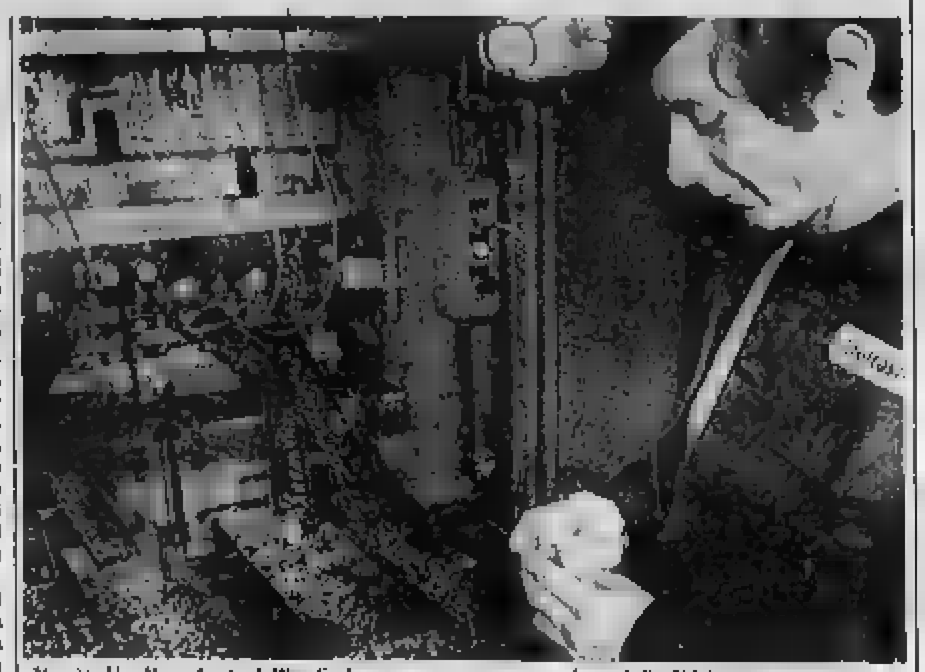
Gemini l'antifurtissimo
Il regalo dell'anno

[illegible] originali
[illegible] C. s.a.s.
[illegible] AUTORICAMBI
[illegible] TORTONA - Corso Piave, 6 - Tel. 0131/811472

La decisione del governo rilancia lo stabilimento Delta-Cogne

Verrès adesso si prepara a coniare la lira pesante

Già pronto un piano - [redacted] dovranno però attendere [redacted] ordinazioni della Zecca



Verrès. Un dipendente dell'ex Sadea osserva una «coroncina» delle 500 lire appena prodotta

VERRES — La lira pesante è ormai una realtà, [redacted] tratterà di attendere qualche mese poi la [redacted] e il Poligrafico daranno le disposizioni necessarie [redacted] il conio [redacted] nuove monete e allora la Delta-Cogne [redacted] Verrès, l'ex [redacted] potrà [redacted] di rilancio [redacted] stabilimento. La decisione [redacted] governo [redacted] trasformate in [redacted] lire) era [redacted] Valle perché [redacted] posti di lavoro e consente un certo numero di assunzioni. Tutto dipenderà [redacted] quantitativo di monete che la Zecca ordinerà alla Delta-Cogne e spetterà quindi alle forze politiche regionali muoversi in modo opportuno perché l'[redacted] ne [redacted] sfumi a [redacted] qualche improvviso [redacted] rente.

[redacted] lo stabilimento [redacted] Verrès dovesse lavorare a pieno regime vi sarebbe la possibilità [redacted] posti in più degli attuali, che potrebbero [redacted] occupati da dipendenti dimessi [redacted] Delta-Cogne di Aosta in [redacted] al piano Finsider per il rilancio dell'acciaieria e dalla [redacted] lavoro attualmente in [redacted] di un'attività. Il progetto dell'azienda [redacted] prevede, nel [redacted] ordinazioni massicce, l'investimento [redacted] oltre un miliardo [redacted] periodo 1988-1989 in quanto dovrebbero essere [redacted] a punto [redacted] macchinari per [redacted] fronte alla mole di lavoro.

L'occasione tanto attesa per il [redacted] dell'azienda (già [redacted] una situazione economica [redacted] grazie anche alla monetazione [redacted] 500 [redacted] deve essere perduta: [redacted] aspetti positivi per la Valle dell'adozione della lira pesante erano già stati segnalati dai parlamentari valdostani con [redacted] memoria [redacted] presidente [redacted] Consiglio Goria.

L'on. Luciano Caveri ha fatto presente che ora si aprono *«importanti prospet-[redacted] di lavoro per la Delta-Cogne [redacted] Verrès, produttrice fino a oggi dei tondelli [redacted] monetali per le 50 e le [redacted] lire e delle coroncine delle 500 lire»*. Caveri aggiunge che le ordinazioni che [redacted] farà alla Delta-Cogne di Verrès *«sono [redacted] elemento in più di cui, per l'aspetto positivo sul piano produttivo occupazionale per Verrès, bisognerà tenere [redacted] nella [redacted] Stato per il futuro degli stabilimenti Finsider in Valle»*.

[redacted] canto [redacted] direzione dello stabilimento [redacted] Verrès ha pronta una proposta per la Zecca: l'assegnazione di quantitativi bassi, ma prolungati [redacted] tempo [redacted] evitare [redacted] nella continuità del lavoro [redacted] necessità di ricorrere a periodi di cassa integrazione. Una distribuzione [redacted] delle commesse da parte della Zecca consentirebbe di avere uno standard di attività [redacted] poter mantenere [redacted] ritmo del turn-over, e... do [redacted] assunzioni risultino a breve termine e [redacted] gli oneri del-[redacted] D'altra parte, la Delta-Cogne di Verrès [redacted] si pone, non soltanto in Italia, [redacted] azienda leader [redacted] qualità [redacted] lavorazione nel [redacted] delle monete, con rapporti [redacted] Paesi [redacted] che l'hanno scelta per produrre «pezzi» bimetallici e tondelli integrali.

L'attività per la «lira pesante» [redacted] frenerebbe gli altri lavori in [redacted] nello stabilimento: la linea [redacted] lavo-[redacted] e [redacted] perse- [redacted] minciata nel [redacted] avrebbe [redacted] suo normale sviluppo (nel [redacted] ha fatturato oltre due miliardi aumentando il giro di affari del 70 [redacted] cento in media all'anno). Un risultato raggiunto grazie alla [redacted] conquistata presso clienti [redacted] Ferrari, Alfa Romeo, Fiat-Iveco nel settore auto; Cassin, Grivel e Camp nell'alpinismo.

Piero Cerati

La fortuna ritorna in Valle e questa volta si ferma a Courmayeur

Vinti 194 milioni al Toto

La schedina [redacted] un sistema a quattro doppie da ottomila lire - Giocata nella ricevitoria [redacted] Maurizio Luboz, che [redacted] sorteggiato per compiere [redacted] crociera nel primo raduno degli edicolanti organizzato da «La Stampa» durante [redacted] presentazione del [redacted] giornale [redacted]

Courmayeur. Elvira Millery, commessa nella tabaccheria e rivendita [redacted] giornali (Cerise)

[redacted] — La fortuna si è fermata ancora [redacted] in Valle d'Aosta e domenica ha portato a Courmayeur una vincita al Totocalcio di oltre 194 milioni. [redacted] notizia è trapelata [redacted] sul possibile vincitore che sabato ha giocato [redacted] ricevitoria di [redacted] Luboz, in via [redacted] 58, [redacted] sistema a quattro [redacted] con [redacted] tredici (premiato con 174 milioni 248 mila lire) e quattro dodici [redacted] 4 milioni 639 mila lire ciascuno). [redacted] schedina vincente è la numero 40.833; per giocarla il fortunato [redacted] sore ha speso soltanto 8000 lire.

La notizia della [redacted] vincita nella cittadina [redacted] ai piedi del Monte Bianco si è diffusa ieri mattina: [redacted] gli [redacted] e in [redacted] tra [redacted] appassionati [redacted] Totocalcio, è cominciata la [redacted] Individuare il possessore del talloncino multimilionario non sarà impresa [redacted] poiché nei fine settimana centinaia di turisti affollano le strade e le piste di sci [redacted] Courmayeur e quindi non è escluso che la [redacted] possa [redacted] stata giocata da qualcuno di fuori Valle.

[redacted] Maurizio Luboz: *«La schedina che vince i [redacted] milioni è stata certamente presentata sabato pomeriggio. Dal numero [redacted] posso dire che è stata da noi registrata verso le 16, proprio nell'ora di punta [redacted] alla ricevitoria. Per [redacted] è impossibile ricordare [redacted] può averla giocata»*. Neanche la commessa Elvira Millery ricorda qualche particolare che [redacted] far risalire [redacted] fortunato vincitore. *«Speriamo* — dice la donna — *che il premio rimanga a Courmayeur e non sia stato vinto da qualcuno [redacted] numerosi turisti che affollano il [redacted] nel fine settimana»*.

Maurizio Luboz, titolare della rivendita [redacted] giornali e tabacchi di via Roma e [redacted] una delle due ricevitorie [redacted] Totocalcio di Courmayeur (la numero 8204) [redacted] forti vincite [redacted] in paese negli ultimi anni ma definisce comunque la cittadina turistica [redacted] piedi del Monte Bianco «una favorita dalla dea bendata». Perché? Risponde Luboz: *«Anche nei due concorsi precedenti a questo più fortunato, il Totocalcio ha regalato a Courmayeur qualche milione; non [redacted] siano stati i tredici, ma la notizia è certa perché telefonicamente ci è stato chiesto quali [redacted] le prassi per ritirare i [redacted]. Non si è trattato di forti vincite: la prima è stata di 3 mi-[redacted] e, quella di due settimane fa, abbinata a un tredici, di 3 milioni e mezzo»*.

[redacted] di giornali e tabacchi [redacted] via Roma nello [redacted] dicembre ha portato fortuna anche [redacted] gestore che a Saint-Vincent, [redacted] occasione [redacted] primo raduno dei rivenditori di giornali organizzato [redacted] «La Stampa» per presentare [redacted] «nuovo giornale» del [redacted] hanno vinto, ad estrazione, una crociera [redacted] persone. *«In viaggio, a maggio, [redacted] dranno mia sorella Daniela con il [redacted] Aldo Campese* — dice [redacted] Maurizio Luboz — *Essere fortunati e portare fortuna è certamente una [redacted] cosa che non può che fare buona pubblicità»*.

La rivendita al numero 58 di via Roma appartiene alla famiglia Luboz dalla sua apertura avvenuta nel 1920 e [redacted] la posizione [redacted] è diventata punto di riferimento per gli abitanti di Courmayeur e per i villeggianti che abitualmente vi acquistano i giornali e le sigarette o [redacted] tentano la fortuna [redacted] i [redacted] nazionali.

«Per il Totocalcio incassiamo [redacted] media 2 milioni e [redacted] a settimana, una cifra di-[redacted] si considera che da noi [redacted] pochi sistemisti poiché [redacted] prepariamo schedine precompilate, ma [redacted] ti-[redacted] a prendere le giocate». La vincita degli oltre [redacted] milioni non comporterà nessun compenso speciale per i gestori della ricevitoria dove è stata giocata la [redacted] vincente. Spiega infatti Luboz: *«Noi prendiamo [redacted] percentuale sulle giocate, credo però che ci [redacted] un premio [redacted] di 2 milioni da dividere tra le ricevitorie di tutta Italia dove sono stati giocati i tredici. Questa settimana il premio andrebbe diviso per 77, quanti sono stati i tredici fatti, e quindi [redacted] cifra molto bassa [redacted] meno che la direzione del Totocalcio decida, come già avvenuto in passato, di assegnare l'intero premio ad estrazione a una sola ricevitoria. In quel caso sarei doppiamente fortunato se fossi estratto e, visti i precedenti, non escludo che possa succedere»*.

La Valle [redacted] può lamentarsi nel trattamento riservatole dalla dea bendata: per citare soltanto le vincite più [redacted] autunno oltre 100 [redacted] vinti al Totocalcio con [redacted] schedina giocata nella ricevitoria di via Conte Crotti [redacted] Aosta e, ancora nel capoluogo regionale in dicembre, nell'edicola della stazione, era stato venduto uno dei biglietti [redacted] lotteria Italia abbinato a [redacted] premio di [redacted] milioni.

Beatrice Mosca

Solo ipotesi sull'assassinio di via Saint-Martin ad Aosta

Delitto, [redacted]

Non vi sono lati oscuri nella vita della vittima, il professor Massimo Vichi
Anche sul luogo dell'omicidio non sono state trovate né tracce né indizi

[redacted] — A [redacted] settimana dall'uccisione del professor Massimo Vichi non vi è [redacted] alcuna [redacted] dell'assassino. Le indagini proseguono nel massimo riserbo: fra qualche giorno il magistrato farà il punto con polizia e carabinieri. [redacted] movente [redacted] è [redacted] misterioso. *«Verifichiamo le ipotesi possibili, poi penseremo anche a quelle più lontane»*, dice il sostituto procuratore Luigi Schiavone. E' [redacted] delitto che consente [redacted] ventaglio di congetture.

[redacted] inquirenti [redacted] poche indicazioni anche dall'e-[redacted] del luogo [redacted] delitto. La «scientifica» ha [redacted] fotografie, cercato impronte, [redacted] non ha trovato alcuna traccia che serva a scoprire l'assassino che forse non si è liberato [redacted] coltello o serra-[redacted] o [redacted] pugnale [redacted] il quale [redacted] ucciso l'insegnante. La ricostruzione di quanto accaduto alle [redacted] di lunedì primo febbraio [redacted] fornito al-

Massimo Vichi

cuni [redacted]. L'omicidio non è [redacted] folle [redacted] rapinatore.

L'assassino attendeva [redacted] buio del vano scale il professor [redacted] Vichi. E' evidente che conosceva le abitudini dell'insegnante, degli altri inquilini [redacted] uscivano [redacted] primi. [redacted] mattino, [redacted] palazzina di via Saint-Martin-de-Corléans (non accendevano mai [redacted] luce del vano scale). L'omicida era anche al corrente dei «segreti» della casa: il portoncino [redacted] pre aperto tra androne e cantina e la possibilità di fuggire sul retro dell'edificio [redacted] orti che dividono il condominio dalla superstrada del Monte Bianco.

E' probabile che l'assassino abbia atteso l'insegnante [redacted] nel corridoio della cantina. Quando il pensionato è entrato nell'androne alle 7.30 stava forse spostandosi per andare nel sottoscala. Ha finto [redacted] attendere qualcuno e [redacted] ha detto: *«Buongiorno»*. Quindi deve essersi nascosto nella [redacted] buia [redacted] all'ultima rampa [redacted] scale. Quando il professore è arrivato, è balzato di fronte all'insegnante sferrandogli [redacted] coltellata al fegato, poi altre nove nella schiena.

e. mar.

[redacted] furto

PONT-SAINT-MARTIN — Tre donne sono state arrestate dai carabinieri di Donnas [redacted] aver rubato [redacted] portafo-[redacted] durante il mercato di Pont. Processate [redacted] di-[redacted] condannate a 5 mesi e [redacted] 150 [redacted] lire di [redacted] Maria Bevilacqua, 20 anni, [redacted] Marotta, 22 anni, e Lucia D'Alfonso, 20 anni, tutte di Biella.

Durante il [redacted] anti-borseggio [redacted] bancarelle [redacted] mercato i militari hanno notato le tre donne accerchiare, mentre era intenta a [redacted] un banco di biancheria, Angela Tousco, 39 anni. [redacted]

L'inchiesta chiarisce la morte di Mauro Sandon

[redacted] di [redacted] giovane in car[redacted] a [redacted]

[redacted] è avvelenato con [redacted] gas - Ieri si [redacted] svolti i funerali

BRISSOGNE — L'inchiesta si è chiusa [redacted] poche ore: nessun dubbio sulla morte di Mauro Sandon, 23 anni, abitante a Sarre (aveva però la residenza a Saint-Pierre) che si è tolto la vita in carcere nel primo pomeriggio [redacted] sabato. L'intervento degli agenti di custodia non è servito a salvarlo: il gas [redacted] fornellino in dotazione a ogni detenuto l'aveva [redacted] avvelenato. E' il dramma d'un giovane che non [redacted] riuscito a sfuggire [redacted] droga, un dramma che deve far riflettere e va oltre la semplice cronaca.

[redacted] era in attesa di giudizio. Il processo era fissato in marzo per furto aggravato e tentata rapina. Sabato mattina il [illegible] ha ricevuto la visita della fidanzata.

Il giovane si è steso a riposare sulla branda della cella. Poi ha mangiato [illegible]. Alle 14,30 un agente di custodia ha visto Sandon [illegible] sulla branda. Venti minuti più tardi il letto [redacted] in disordine. L'agente è entrato: sotto [redacted] coperte ha trovato un giubbotto e altri indumenti affagottati e sistemati in modo da formare una sagoma umana.

La porta [illegible] bagno era accostata, l'agente [redacted] aperta: Mauro Sandon era adagiato per terra con il [redacted] del [redacted] aperto. Con l'aiuto di altri colleghi ha [redacted] di [redacted] mare il giovane, ma era troppo tardi.

Era in carcere [redacted] 3 gennaio: i carabinieri lo avevano arrestato a Courmayeur dopo [redacted] scorribanda notturna. Sandon aveva rubato un'auto a Saint-Pierre e un'autoradio [redacted] cittadina turistica [redacted] anche tentato [redacted] rapina [redacted] che [redacted] però riuscì a fuggire. Aveva già avuto altri guai [redacted] la giustizia: purtroppo per procurarsi il denaro e acquistare la droga aveva commesso in passato alcuni furti. I funerali di Mauro Sandon si sono svolti ieri pomeriggio alle 14,30 a Saint-Pierre.

e. mar.

[redacted] Intensificate le visite mediche fiscali

AOSTA — L'Inps [redacted] intensificando i controlli [redacted] lavoratori [redacted] con visite mediche domiciliari e ambulatoriali. Sulla base delle norme vigenti il lavoratore in malattia è tenuto a osservare le fasce orarie dalle 10 alle 12 [redacted] 17 alle 19 (domenica compresa) durante le quali *«l'Inps può disporre la visita domiciliare di controllo. L'assenza di casa nei periodi [redacted] controllo non giustificata comporta pesanti sanzioni a [redacted] del lavoratore. Le richieste di controllo possono essere presentate all'Inps dalla [redacted] azienda che [redacted] per il lavoratore in malattia»*.

In mostra la «nuova arte»

All'Alliance française [redacted] esposti gli oggetti creati dall'accordo tra gli artigiani del legno [redacted] i designer

AOSTA — Annunciata in occasione del convegno che si è svolto a La Salle verso la fine di novembre (a conclusione della serie di incontri [redacted] esposizioni [redacted] grafica di «Visual design»), si è aperta ad Aosta (ed è a disposizione del pubblico fino al [redacted] febbraio), [redacted] locali dell'«Alliance française» in via Porta Pretoria, una mostra [redacted] titolo «Idee nuove e tecniche antiche».

Si tratta di un'iniziativa promossa dall'Assessorato regionale all'industria, commercio, artigianato e trasporti e coordinata [redacted] Franco Balan. Essa intende dimostrare, attraverso l'esposizione di alcuni prodotti concreti, quali potrebbero essere [redacted] prossimo futuro i frutti di una collaborazione fra le istanze progettuali [redacted] designers e le tecniche [redacted] solidate degli artigiani [redacted] Valle d'Aosta.

E' lo stesso Franco Balan a raccontare come si è svolta l'operazione: *«[redacted] molto tempo pensavo di interessare gli artigiani più aperti alla [redacted] sperimentazione e [redacted] collaborazione [redacted] artisti e designers, [redacted] prodotto [redacted], a [redacted] di una certa ripetitività stereotipata, [redacted] sclerotizzando. Dopo il convegno [redacted] La Salle specificatamente dedicato a questo tema (durante il quale ho trovato numerosi consensi al mio progetto), ho dato il via all'operazione. Fra i designers e gli artigiani che hanno aderito all'iniziativa [redacted] poi state formate delle coppie. I risultati di questi abbinamenti sono stati [redacted] sti nella mostra»*.

Sono proprio i risultati [redacted] cui parla [redacted] a qualificare [redacted] positiva l'iniziativa, in quanto in essi gli elementi iconografici tradizionali [redacted] si prestano duttilmente [redacted] altre rappresentazioni, e altri [redacted]: come per il [redacted] progettato da Jacuzio e realizzato da Bethaz, in cui la figura di un antico [redacted] si trova ad [redacted] trasformata in testiera; come per [redacted] sedia millepiedi progettata da Tranti e realizzata in legno e acciaio [redacted] Mastella; nelle formine [redacted] biscotti (ricavate dagli antichi stampi per «marchiare» il burro) [redacted] progetto [redacted] Widmer e realizzate [redacted] fratelli Thoux.

E poi le fruttiere a forma di mammelle [redacted] murca del duo Balan-Oadin, i fantasiosi pifferi di La Pietra-Piou, le coppe e i calici di Bambonet-Buillet, la [redacted] di grolla di Olrotto-Bertacco. Tutt'intorno ai prodotti finiti, appesi [redacted] i progetti teorici indicano al pubblico il tragitto di un'idea.

l. b.

[redacted] I premiati per vent'anni di lavoro

AOSTA — Il presidente [redacted] giunta regionale Augusto Rollandin e gli assessori, durante una manifestazione svoltasi all'hôtel [redacted] Séjour» di Etroubles, hanno premiato trentasei dipendenti della Regione, che hanno festeggiato i vent'anni [redacted] servizio nell'Amministrazione regionale.

Hanno ricevuto una medaglia d'oro: Elvira Girod, [redacted] Stefanello, Maria Luisa [redacted], Serena Fournier, Gabriella Brunet, Olga Laffranc, [redacted] Mollo, [redacted] Marchegiani, Wanda Thomain, Domenico Fratucelli, Giovanni Bruno, Piergiorgio Ottenga, Aldo Chenal, Geremia Cheney, Giancarlo Montesello, Romolo Pignatelli, Domenico Mochet Mammoliti, Dario Negro, Renato Perinetti, Vittorio Vicari, Lauro Vezza, Paolo Cornaz, Salvatore Orlini, Alberico Jannel, Silvano Tamion, Ernido Vicentini, Riccardo Pellissier, Augustino Charbonnier, Leopoldo Arma[redacted] Mario Suino, Ubaldo Edera, Aurelio Miliani, Pietro Pennucci, Alber[redacted] Blanc, Renato Antonioli e Martino Perrin.

Gli appuntamenti di oggi in Valle d'Aosta

[redacted]

AOSTA

CORSO: Balle spaziali, [redacted] di Mel Brooks, con M. Brooks, J. Candy, R. Moranis (Usa 1987) — Parodia demenziale dei film di fantascienza, tipo «Guerre [redacted]». Orario 20; 22.

GIACOSA: Mississippi adventure, regia di Walter Hill, con R. Macchio, J. [redacted], J. Morton ([redacted], 1986) — Vecchio bluesman di colore e giovane apprendista bianco sulle strade del Sud degli States. Orario 20; 22.

ITALIA: Attrazione fatale [redacted] di [redacted] Lyne, con M. Douglas, [redacted] Close, [redacted] Archer (Usa 1987) — La tranquilla esistenza [redacted] di un professionista [redacted] viene sconvolta dall'irruzione di una psicopatica con cui ha avuto una scappatella sentimentale. Orario 16; 18; 20; 22.

SPLENDOR: Film luce rossa. Vietato min. 18. Orario: 16; 18; 20; 22.

COURMAYEUR

MONTE [redacted] Non aprite quel [redacted]ario 20, 22.

Mostre

AOSTA

CENTRO SAINT-BENIN: [redacted] nouveau sous le soleil», mostra delle opere di Italo Mus. Fino al 31 marzo 1988. Orario 9,30-12; 15-18,30.

COURMAYEUR

MUSEO ALPINO: Nuova Zelanda - Alpi e vulcani nel Sud Pacifico. Orario 9-12, 15-19.

[redacted] **COMUNALE** [redacted] Monte Bianco): [redacted] sous le soleil» mostra [redacted] opere di Italo Mus. Fino [redacted]. Orario 14-20.

SAINT-VINCENT

SALONE [redacted] (via Chenoux): «Du nouveau sous le soleil», mostra [redacted] opere di Italo Mus. Fino al 31 [redacted]. Orario 9,30-12; 15-18,30.

Musei

AOSTA

«Tesoro della Cattedrale (arte sacra)». Orario 10-12 e 15-17.

[redacted] taccuino

FARMACIE

Aosta: Comunale, in via Monte Emilius. (A porte aperte dalle 12,30 [redacted] 15 e dalle 19,30 alle 22. A porte chiuse [redacted] 22 [redacted] di domani)

[redacted]

[redacted] fino [redacted] si oggi variabile. Temperatura di ieri all'aeroporto: min. +1; ore 12 +1. Umidità: 82%. Vento: calmo. (Servizio a cura della [redacted] meteorologica della Regione)

«La Stampa» - [redacted]

[redacted] 3, [redacted] de [redacted] Pierre. [redacted] (0165) [redacted] Pubblicità: Mosumeci, località Amérique 55, tel. (0165) 78.98.28, 78.50.19

[redacted]

RAITRE
14 — Telegiornale [redacted] d'Aosta.
18,30 Arcs alpins: [redacted] Realizzazione di Antonio [redacted]
19,35 Telegiornale [redacted] d'Aosta

RADIOUNO
[redacted] La voix de la [redacted]

RADIODUE
12,10 La Voix de la Vallée
14,30 Il nuovo spaventato. Realizzazione di Giulio Cappa

[redacted] 2
13 — [illegible] 13 h
14,35 [illegible]
15 — Flash [illegible]
16,45 Des chiffres et des lettres
18,10 Actualités régionales de Fr3
19,30 Maguy
20 — Edition de 20 h
20,30 Film
22,30 Entrez sans frapper

TV[redacted] ROMANDE
13,50 La fille du capitaine
15,40 Buongiorno Italia
16,05 La croisière s'amuse
17 — 4, 5, 6, 7... Babibouchettes
17,15 Le petit vampire
17,40 Zap hits
18,35 Top models
19 — Journal romand
20,05 [illegible]
21,05 Viva
21,15 Cadences
22,35 L'opéra

TVA
15 — cartoni animati
19,10 13,30 Te[illegible] della Valle [illegible]
20,30 Spe[illegible]
21,30 Tea
22 — [illegible]
22,30 Telegiornale

CERCASI
2 Carpentieri in ferro
1 Meccanico Diesel
Tel. 0165 903.438

Tuttino
strumenti musicali
PIANOFORTI

[redacted] CASA TIERI
Reg. Amerique 35
11020 QUART (AO)
Tel. 0165 765.923
Vente a vedere
CAMERE DA LETTO
CAMERETTE - SOGGIORNI
MODERNI E MASSICCI
(Si ritirano mobili usati)

MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO
CATTERE ASMATICO
CARLO BURATTI
riceve in
Torino - Genova

Immobiliare Aosta
Via De Tillier, 7/A - 11100 Aosta
Tel. [redacted] 34.553
AOSTA: muri di negozio

Immobiliare Aosta
Via De Tillier 7/A
AOSTA
[redacted] CENTRALE
Cedesi avviata attività di alimentari Tab. I - II - XIV.

«DILLO IN FRANCESE!»
con la tua ALLIANCE FRANÇAISE
per la Valle d'Aosta
Via Porta Praetoria 19 - AOSTA - Tel. (0165) 42.331
Dal 17 febbraio [redacted] 10 giugno 88
CORSI [redacted] FRANCESE tutti livelli
• PER BAMBINI, ADOLESCENTI AL POMERIGGIO
• CORSI SERALI PER ADULTI
• PREPARAZIONE AGLI ESAMI
CORSI DI CUCITO
per adulti
SONO APERTE LE ISCRIZIONI

[illegible]REGIONALE - Il Vado sconfitto (1-0) dai rossoneri

L'Aosta torna in corsa

Ha lasciato l'ultimo posto in classifica, è tornata al successo [illegible] Puchoz dopo quattro mesi, ha dimostrato di poter evitare [illegible] retrocessione - Gol di Seravalle [illegible] alcune prodezze [illegible] Bravi

Aosta. Il portiere Vaccarezza esce anticipando di un soffio il rossonero Moncada (Cerise)

AOSTA — Sconfiggendo il Vado per 1-0 con una rete di Seravalle, l'Aosta [illegible] centrato un triplice obiettivo: ha abbandonato l'ultimo posto in classifica, è tornata al successo [illegible] Puchoz dopo quattro mesi (l'ultima vittoria interna di Dubè e compagni risaliva all'11 ottobre dello scorso anno: 3-0 [illegible] Ventimiglia) e [illegible] avere ancora le carte in regola [illegible] evitare [illegible] retrocessione.

«*Non potevamo fallire l'appuntamento con la vittoria* — dice Mario Bastoni —. *I ragazzi sapevano* [illegible] *giocarsi* [illegible] *chances di salvezza contro il* [illegible] *e* [illegible] *esemplari per concentrazione e determinazione. Non è facile giocare con* [illegible] [illegible] *di conquistare a tutti i costi i due punti, ma* [illegible] *squadra ha mantenuto la calma necessaria in ogni frangente raccogliendo il frutto di una prova partita grazie al gol di Seravalle che ha confermato come l'1-0 ottenuto a Ventimiglia non sia casuale, ma era stato* [illegible] *calda testimonianza della volontà di ripresa della compagine*».

Tecnicamente la partita [illegible] ha offerto grossi spunti in [illegible] entrambe le formazioni badavano a [illegible] scoprirsi troppo per evitare di essere sorprese in contropiede. Nell'Aosta [illegible] assenti Anile e Cirillo squalificati: [illegible] Tommaso (entrato [illegible] campo negli ultimi cinque minuti al posto di Moncada) era in panchina [illegible] e non perfette condizioni fisiche dopo quindici giorni di sosta. Bastoni ha recuperato [illegible] che, con la sua esperienza, conferiva tranquillità al reparto arretrato. La mossa vincente dell'allenatore [illegible] era comunque quella di affidare la marcatura [illegible] Ottonello a Bergamo. [illegible] quest'ultimo (migliore in campo) non concedeva spazi al regista ligure e [illegible] [illegible] trovava [illegible] idee a centrocampo, mentre Vigna frenava [illegible] autorità Gonella e a sua volta [illegible] impegnava in un bel [illegible] il temuto Mastoiro. La squadra di Torino [illegible] trovava [illegible] nel solo [illegible] l'elemento in grado di impensierire i padroni di casa.

[illegible] Bastoni [illegible] gioisce. L'allenatore ospite Tonelli cercherà [illegible] essere [illegible] sconfitto «*da una squadra che ha avuto il solo merito di* [illegible] *arrendersi mai, [illegible] che in fatto di gioco non ci è certamente stata superiore. Il portiere Vaccarezza non è mai stato chiamato* [illegible] *causa,* [illegible] *ha dovuto compiere alcune prodezze per evitare il pareggio. La divisione* [illegible] *porta sarebbe* [illegible] *quindi più giusta*».

Pronta la replica di Bastoni: «*Tonelli forse si è già dimenticato* [illegible] *della partita dell'andata (2-1) quando il Vado riuscì a pareggiare con* [illegible] *sola conclusione nella nostra porta dopo essere stato dominato. A questo punto era, in ogni caso, indispensabile vincere. Il* [illegible] *gioco non è più importante della posta in palio.* [illegible] [illegible] *ci hanno mai impensierito e credo che il successo* [illegible] *più che legittimo*».

Con i quattro punti conquistati negli ultimi [illegible] l'Aosta ha abbandonato l'ultimo posto della classifica e precede adesso [illegible] un punto la coppia formata dall'Ivrea e dall'Asti [illegible] avversa[illegible] del [illegible] Puchoz domenica [illegible] mentre il Pinerolo ha una lunghezza [illegible] vantaggio su Dubè e compagni.

La [illegible] salvezza si è fatta [illegible] vicina «però — conclude Bastoni — *soltanto continuando su questa falsariga potremo toglierci dal guai. [illegible] vittoria sul Vado è ormai dimenticata, il tempo* [illegible] *corre[illegible] sulla partita con l'*[illegible] *che potrebbe risultare decisiva*».

Sigfrido Beneyton

BMW 316. Tutto un altro modo.

Uscite dai soliti schemi: mettetevi al volante della BMW 316. Scoprirete il piacere di guidare un'automobile dal nuovo, modernissimo styling [illegible] decisamente diversa per prestazioni, comfort [illegible] brillantezza di comportamento. Scoprirete nuove sensazioni di guida (90 CV, 175 km/h) nell'assoluto rispetto della sicurezza [illegible] dei consumi (12,8 km/litro a 120 all'ora, cut-off in decelerazione). BMW 316. Perfezione BMW, per affermare il vostro stile [illegible] vita.

FINANZIAMENTO SPECIALE LEASING AGEVOLATO VALIDO FINO AL 31-3-'88
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] D
[illegible] [illegible] BEST.
[illegible] [illegible] da [illegible]

Concessionario BMW
Auto CERVINO
Via G. [illegible] 41
[illegible] - AOSTA

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA

[illegible] DEI [illegible] PUBBLICI

CORSO DI ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE PER [illegible]

[illegible] regionale dei Lavori Pubblici organizza [illegible] Corso [illegible] qualificazione per muratori, da svolgersi nei Comuni di Valpelline e Doues, della durata [illegible] mesi 12 circa, calcolata in 40 ore settimanali e, per un [illegible] massimo di 12 allievi.
Il Corso, il [illegible] inizio è previsto [illegible] il mese di [illegible] 1988 comprenderà insegnamenti teorici e pratici.
Sono ammesse alla frequenza del Corso le persone residenti in Valle d'Aosta in [illegible] dei seguenti requisiti:
1°) di [illegible] compiuto il 15° anno [illegible] [illegible] e [illegible] superato il [illegible] alla data del 2 marzo 1988;
2°) di essere iscritti nelle liste [illegible] disoccupazione degli Uffici di collocamento;
3°) di aver assolto agli obblighi di leva od aver già ottenuto il rinvio per il periodo 1° aprile 1988 - 31 marzo [illegible]
L'ammissione al [illegible] è subordinata [illegible] positivo di una visita medica e [illegible] [illegible] prova [illegible] selezione consistente in [illegible] colloquio di cultura generale.
Il Corso potrà essere effettuato solamente se perverranno almeno 8 domande di adesione.
Per eventuali, ulteriori, informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Lavori Diretti dell'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici.
Le domande di ammissione, in carta semplice, dovranno [illegible] [illegible] presentate entro il giorno 2 marzo 1988, presso l'Assessorato regionale [illegible] Lavori Pubblici corredate dalla seguente documentazione:
- situazione di famiglia;
- certificato di residenza;
- certificato dell'Ufficio di Collocamento [illegible] l'iscrizione nella lista di disoccupazione;
- fotocopia del foglio di congedo o documento attestante il rinvio del servizio di leva per il periodo 1° aprile 1988 - 31 marzo 1988;
- fotocopia del titolo di studio conseguito;
- eventuali titoli che il richiedente ritenga utile presentare nel proprio interesse.

L'ASSESSORE [illegible] LL.PP. (Augusto Fosson)

[illegible] AUTONOMA [illegible] D'AOSTA
REGION [illegible] VALLEE [illegible]

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO, DELL'ARTIGIANATO [illegible] TRASPORTI
[illegible] DELL'INDUSTRIA, [illegible] [illegible] ENERGIA
Agenzia [illegible] Lavoro - Via Paravera n. [illegible]
11100 AOSTA - Tel. 0165 264.501 - 264.265

AVVISO

Si comunica che verrà [illegible] con il prossimo [illegible] di marzo un corso per dieci

CONDUTTORI DI GENERATORI A [illegible]

finalizzato a far acquisire il relativo patentino.
La priorità nella partecipazione al corso è individuata per le persone in fascia di età valida per l'ammissione ai concorsi pubblici (18-35 salvo le maggiorazioni di legge).
Le persone interessate all'iniziativa possono rivolgersi all'Agenzia del Lavoro entro e non oltre il 19-02-1988.

L'ASSESSORE Ilario Lanivi

NOVITA'

DAIHATSU HIJET 4x4
1000 cc. delle versioni
- Cassone fisso
- Cassone ribaltabile
- Pulmino Uso P.

[illegible] [illegible] 1200 cc.
- Pulmino 6 posti
- Furgone trasp. merci

[illegible] DELL'AUTOMOBILE
dei F.lli [illegible]
a ST-CHRISTOPHE - Tel. 0165 [illegible]

I termali cedono l'intera posta a Savona

Il St-Vincent osa troppo ed è colpito di rimessa

Sollier: «Ci siamo fatti sorprendere» - Errori sul gol

Marco Mirielio

AOSTA — «*Abbiamo lasciato per strada un punto molto prezioso. Invece di badare a controllare* [illegible] *partita* [illegible] *avremmo fatto nel primo tempo abbiamo cercato, nella ripresa, di* [illegible] *in difficoltà i padroni di casa e siamo stati puniti in contropiede*». Così Paolo Sollier commenta amaramente la sconfitta subita [illegible] Saint-Vincent [illegible] Savona (1-0) [illegible] consentito ai liguri di raggiungere quota venti in [illegible]sifica [illegible] di mettersi in una posizione [illegible] tutta [illegible] quilità. Per i biancocelesti [illegible] quarta battuta d'arresto consecutiva in trasferta significa, [illegible], dover nuovamente soffrire per evitare di ritrovarsi invischiati nella lotta per la salvezza.

Il Saint-Vincent, privo [illegible] gli squalificati Canal e Garatti[illegible], ha badato soprattutto [illegible] a controllare a centro[illegible] i tentativi di manovra dei biancoblù e per tutto il primo tempo Fessia è stato inoperoso anche se i liguri mantenevano un costante predominio territoriale. Nella ripresa la partita s'è fatta più equilibrata [illegible] i termali intravedevano la possibilità di fare il colpaccio. [illegible]anciati in avanti, [illegible] e compagni [illegible] castigati da un contropiede di Puppo che serviva Molteni pronto [illegible] battere Fessia e [illegible]are [illegible] al Savona due punti d'oro. «*Non* [illegible] *stata che recitare il mea culpa* — osserva Sollier — *per come ci siamo fatti sorprendere dagli avversari. Anziché mantenere la calma e limitarci a contrastare il gioco dei liguri, abbiamo voluto accelerare i tempi e siamo stati infilati* [illegible] *un'azione di rimessa. Sul gol* [illegible] *Molteni abbiamo poi* [illegible] *messo una serie di errori imperdonabili in difesa*».

Nel Saint-Vincent ha fatto il suo esordio il giovane Bellomo (sostituito nel finale del primo tempo da Saccavino) che ha però patito l'emozione dell'esordio [illegible] riuscendo a dare continuità alla propria azione. Negli ultimi [illegible] venti minuti Sollier ha [illegible] [illegible] anche Mirielio per dare maggiore incisività [illegible] reparto avanzato, ma il Saint-Vincent non è riuscito [illegible] crearsi grosse opportunità per raggiungere il pareggio. Nel finale è stato espulso Alvario [illegible] [illegible] di ammonizioni.

Sottolinea Sollier: «*Era lo tipico partito da 0-0* [illegible] *Savona che* [illegible] *affondava più* [illegible] [illegible] *l'azione per l'orrore di essere sorpreso in contropiede.* [illegible] *noi la divisione della posta poteva star*

[illegible] - Giornata «no»

Il S. Orso paga le sei assenze

L'Orbassano vince 2-0 - Due traverse [illegible] Orsini

Alberto Rossero

AOSTA — Un Sant'Orso in formazione largamente rimaneggiata per le assenze [illegible] Drudi, Bertarini, Valente, Leo Gallina, Parussini e Avati [illegible] riuscito [illegible] strappare un risultato positivo sul terreno dell'Orbassano. I biancoverdi sono stati sconfitti per 2-0; i padroni [illegible] casa sono andati a segno con Strezzo nei primi minuti [illegible] gioco [illegible] poi raddoppiare nella ripresa con un rigore trasformato [illegible] Ingrassia.

Dice l'allenatore Giulio De Ceglie: «*Sul primo gol ci siamo fatti sorprendere in contropiede. I torinesi hanno conquistato palla a centrocampo e hanno sfruttato il nostro sbilanciamento in avanti per portarsi in* [illegible] *vantaggio* [illegible] *poi aiutato* [illegible] [illegible] *reazione, senza tuttavia* [illegible] *a* [illegible] *particolarmente pericolosi*».

Aggiunge De Ceglie: «*Nella* [illegible] *ripresa l'arbitro ha concesso un discutibile rigore all'Orbassano per un presunto fallo di Puccarello su Sentieri. La squadra ha cercato di recuperare e Orsini si è visto respingere due volte dalla traversa le conclusioni che potevano riaprire le sorti della partita. Purtroppo dopo* [illegible] *pochissimi minuti* [illegible] *infortunato anche Benetti e ci siamo così trovati* [illegible] *punte. Ho dovuto sostituire l'attaccante* [illegible] *il difensore Rossero che* [illegible] *era, tra l'altro in perfette condizioni fisiche*».

Nel Sant'Orso ha esordito Perassi, un militare [illegible] Villafranca che era però a corto di preparazione e [illegible] ha certamente potuto dare un grande apporto alla squadra, come sottolinea De Ceglie: «[illegible] *sono trovato con pochi uomini contati e non tutti* [illegible] *scesi* [illegible] *campo al meglio della condizione.* [illegible] [illegible] [illegible] *sono state determinanti. Non si possono concedere sei titolari a una formazione come l'Orbassano e sperare di evitare la sconfitta. La squadra ha comunque lottato* [illegible] *determinazione e non posso muovere appunti particolari ai ragazzi. La rete subita all'inizio ha sconvolto tutti i nostri piani e non abbiamo più potuto limitarci al controllo del gioco avversario. Abbiamo* [illegible] *di prendere* [illegible] *le redini dell'incontro per recuperare lo svantaggio, ma la sfortuna ci* [illegible] *negato la gioia del gol in occasione della traversa colpita* [illegible] *Orsini*».

Il Sant'Orso è [illegible] [illegible] ultimo [illegible] otto punti preceduto [illegible] sei lunghezze dal duo formato dal Quincinetto e [illegible] Caselle. [illegible] situazione molto delicata «*ma non del tutto compromessa* — [illegible] conclude De Ceglie —. *Ci sono ancora dieci partite da disputare e dobbiamo affrontare dei confronti diretti che risulteranno decisivi. Stiamo comunque attraversando* [illegible] *momento non molto fortu*[illegible].

s. b.

[illegible] - L'Aostaleasing [illegible] l'ottava vittoria

Uno «stop» inatteso

AOSTA — Si è conclusa a Busto Arsizio la [illegible] positiva dell'Aostaleasing nel campionato di serie B di pallacanestro. Dopo sette vittorie consecutive la squadra di Luigi Frosini è stata sconfitta [illegible] capolista Faciba per 83-73 (40-38 il primo tempo) [illegible] termine di una partita «equilibrata — dice l'allenatore [illegible] bustese — *e decisa negli ultimi dieci minuti con l'entrata sul parquet di Lucarelli. Il pivot bustocco è stato determinante e ha fatto la differenza sotto i tabelloni con i* [illegible] *due metri e dodici di altezza. Nonostante la sconfitta i ragazzi hanno comunque disputato un'ottima partita. Il Faciba ha dimostrato di meritare la posizione di capolista* [illegible] *girone. Una sconfitta a Busto Arsizio era nei pronostici quindi non ci saranno ripercussioni negative. Le possibilità di raggiungere i play off rimangono, [illegible] ogni caso, intatte*».

L'Aostaleasing ha retto molto bene il confronto con i padroni di casa soprattutto nel primo tempo, ribattendo colpo su colpo ai cestisti della squadra di Fabiani. I parziali di 10-10 al 4' e di 33-33 al 14' [illegible] l'equilibrio sul parquet con il Faciba che chiudeva in vantaggio di due lunghezze i primi venti minuti: 40-38. Inizio [illegible] [illegible] con i biancorossi primatisti sino all'entrata di Lucarelli che [illegible] [illegible] svolta all'incontro. Con [illegible] squadra di Frosini in vantaggio per [illegible] l'allenatore bustocco schierava [illegible] pivot che era rimasto [illegible] panchina in quanto in [illegible] perfette condizioni fisiche così come l'aostano Paolo [illegible] La difesa dell'Aostaleasing non riusciva [illegible] contenere [illegible] e così il Faciba allungava per aggiudicarsi l'incontro con dieci punti di margine: 83-73.

Osserva Frosini: «*Potevamo sfruttare meglio, nel primo tempo, l'agilità dei nostri giocatori sotto canestro. Non* [illegible] *muovere appunti ai ragazzi che hanno lottato con grande determinazione. Prima o poi* [illegible] *serie positiva* [illegible] *per interromperci*».

Tra i biancorossi si segnalavano Ferrari, Padovani (ottimo sotto i tabelloni con 16 rimbalzi conquistati) e Corsa mentre Frezza e Zanata [illegible] riuscivano a esprimersi sui consueti livelli. Miglior realizzatore dell'Aostaleasing [illegible] è risultato Venson con 20 punti seguito da Padovani (15), Corsa (10), Carucci (9), Ferrari e Frezza (7), Zanata [illegible] e Cervino (1).

s. b.

■ Volley, vince il Morgexcarbo

AOSTA — Il Morgexcarbo si è aggiudicato il trofeo Mara Donadei di pallavolo femminile che ha visto la partecipazione di quattro formazioni impegnate in un girone all'italiana.

Alle spalle [illegible] Morgexcarbo si è piazzat[illegible] il [illegible] Aosta seguito [illegible] Vallin Crai Cogne e dal Nus, società organizzatrice della manifestazione. La squadra della Valdigne si è imposta in tutti gli incontri per due set a zero facendo registrare una netta supremazia.

(d. b.)

GRAN CONCORSO ONOS CIDAC

1° premio	2° premio
Y 10 [illegible]	T.V. [illegible]
61444	27700
Riserva 26481	Riserva 26393

ROLLANDIN [illegible]
Via Chanoux, 91-St.Vincent
telefono 0166/24.74 [illegible]

VENDE
SAINT-VINCENT
Alloggi in condominio varie metrature da Lire 54.000.000 a L. 200.000.000.
Muri negozio centrale libero con [illegible] vetrine Lire 105.000.000.
Villino [illegible] sistemare in frazione Amay con terreno Lire 60.000.000.
Villini nuovi tre camere, servizi, box, cantina, giardino da Lire 200.000.000
Rustici collinari con progetto approvato [illegible] Lire 10.000.000 a L. 42.000.000.
PONTEY
Rustico indipendente con terreno accesso [illegible]o Lire [illegible].
CEDE [illegible] VALLE D'AOSTA
[illegible] località turistiche
Alta Valle:
Bar/ristorante muri [illegible] azienda Lire 380.000.000 + mutuo tab. XI - L. [illegible]0.000.000 + [illegible] c.ca Lire 20.000.000.
Valle centrale: Avviata azienda [illegible] [illegible] [illegible], IX - X - XI - XII - XIV per combustibili, veicoli [illegible]pegno e nautici, attrezzi sportivi, pesca e ferramenta in locali [illegible] contratto affitto Lire 150.000.000 + merce.

Immobiliare Aosta: le migliori offerte, [illegible] condizioni più vantaggiose, in assoluta chiarezza

Immobiliare AOSTA
Via [illegible] Tillier, 1/A - 11100 Aosta
Telefono (0165) 43.821 - [illegible]

LES GRIFFES
VENDITA PROMOZIONALE
PELLICCERIA
[illegible]
Via Challand 29
ang. via Festaz
[illegible] 0165 40.361 - AOSTA

Alcuni esempi

VISONE	da L.	2.650.000
VISONE C.	da L.	[illegible]0.000
MARMOTTE	da L.	[illegible]00.000
VOLPE GROEN.	[illegible] L.	1.600.000
CASTORINI «SPITZ»	da L.	850.000
AGNELLI	da L.	[illegible].000
OPOSSUM TASM.	da L.	1.050.000
RAT MOUSQUE [illegible]	[illegible] L.	1.750.000
[illegible] PELLE	da L.	[illegible].000
GONNE PELLE	da L.	130.000

PRENOTI [illegible] UN ACCONTO [illegible] [illegible] QUANDO PIU' TI FA [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] (Si [illegible] [illegible] a modello)

EN. Con. Legge 90/2

VENDERE UN TERRENO

Nella tentata rapina alle Poste [redacted] rimasto ucciso un carabiniere e il maresciallo è stato sequestrato

Giorno di sangue e di terrore a S. Damiano

Grande emozione per il grave fatto - Non è la prima volta che il paese è teatro di azioni di violenza: tutti ricordano il duplice assassinio dei coniugi Elio e Prospera Sorba nella loro oreficeria

La piazza di San Damiano piena di gente che commenta il tragico assalto che è costato la [redacted] al carabiniere Fernando Stefanizzi. [redacted] le Poste «chiuse per[redacted]

SAN DAMIANO — Il [redacted] è sgomento: [redacted] un'altra rapina [redacted] Poste (uno dei banditi, [redacted] un'impiegata, sarebbe lo stesso [redacted] settimana fa), [redacted] questa volta i banditi hanno fatto [redacted] vittima. Il carabiniere [redacted] Stefanizzi, 33 anni, [redacted] in paese, benché vi abitasse [redacted] da quattro anni. E' iniziata una sparatoria prolungata, alcuni testimoni dicono almeno [redacted] colpi [redacted] pistola: [redacted] «mezzogiorno di fuoco».

Ieri [redacted] giorno di [redacted]: le bancarelle degli ambulanti arrivano a [redacted] portici dove [redacted] apre l'ingresso dell'ufficio postale, quasi all'angolo della piazza. C'era [redacted] gente per la strada: soltanto un [redacted] ha evitato che la tragedia [redacted] proporzioni maggiori. Al [redacted] colpo di pistola c'è [redacted] fuggi fuggi generale: [redacted] pochi hanno assistito ai [redacted] più drammatici [redacted] rapina.

I primi a intervenire [redacted] stati i vigili urbani il cui [redacted] mando si [redacted] sotto i portici, ad una ventina [redacted] dall'ufficio postale. Un vigile ha sparato alcuni colpi [redacted] pistola, in direzione di uno dei due malviventi, quello che copriva la [redacted] all'altro che teneva [redacted] ostaggio il maresciallo Giuseppe Mancuso. I colpi, però, sono andati a [redacted].

Parlando con la gente, [redacted] cerca di ricostruire [redacted] drammatica [redacted]: il maresciallo Mancuso e il carabiniere Stefanizzi ieri mattina erano in servizio antirapina. «Un servizio allestito appositamente perché avevamo sospetti che si stessero preparando [redacted] colpi in uffici postali» [redacted] al comando dei carabinieri [redacted] Asti. Per tutta la mattinata avevano [redacted] in piazza, dove si affaccia anche l'agenzia della Cassa di Ri[redacted] Asti. I due erano in borghese. A un certo punto il sottufficiale [redacted] entrato in [redacted].

Racconta un'impiegata: [redacted] scherzato, gli [redacted] chiesto se voleva fare una rapina». Fuori dalla banca, c'è Giuseppe Toso, un agente della polizia privata «La vedetta». [redacted] ero dovuto allontanare [redacted] attimo; allora ho detto scherzando ai due carabinieri: datemi un'occhiata alla banca, non vorrei mai che avvenisse una rapina».

La battuta [redacted] è diventata tragica [redacted] poco dopo. Pare [redacted] i due militari si trovassero al momento [redacted] rapina poco distante dall'ufficio postale: [redacted] capito che [redacted] accadendo qualcosa e sono intervenuti.

In piazza, fino al momento della sparatoria, però [redacted] no si è accorto [redacted] nulla. Raccontano due ambulanti, Michele Paduano, 43 [redacted] e Pasquale Pontelli, 34, che avevano i banchetti a pochi passi dall'ufficio: «Abbiamo sentito un primo colpo, [redacted]: dopo pochi attimi si è [redacted] l'inferno. [redacted] siamo allontanati di corsa, [redacted] capire quanto stava accadendo».

Il dramma si consuma in pochi istanti: Stefanizzi [redacted] ferito, i malviventi scappano su un'auto con il [redacted] prigioniero.

[redacted] vigile [redacted] che non vuole rivelare il nome: [redacted] primi colpi siamo usciti: [redacted] estratto la pistola d'ordinanza [redacted] sparato, ma c'era il timore di colpire il [redacted] sciallo. Sono fuggiti dalla parte opposta rispetto a quella dove eravamo noi».

I rapinatori si allontanano [redacted] una viuzza [redacted] e [redacted] giungono [redacted] un altro testimone, Sergio Cauda: «Ho [redacted] uscire dalla gioielleria il [redacted] con la pistola in pugno: ha inseguito a piedi i rapinatori che erano già saliti in macchina e [redacted] esploso alcuni colpi».

Intanto qualcuno comincia ad avvicinarsi all'ufficio: per terra, [redacted] pilastri dei portici, c'è Stefanizzi, agonizzante. [redacted] pugno ha ancora la pistola. [redacted] a lui una radioricetrasmittente. I [redacted] a soccorrerlo sono i due ambulanti, [redacted] e Pontelli. In piazza c'è anche Franco Carlevero, [redacted] del paese: è lui a portare i primi soccorsi. Viene [redacted] un'ambulanza: «E' stato lucido fino al ricovero in pronto soccorso — racconta [redacted] il medico —, l'ultima [redacted] che [redacted] ha chiesto, prima che lo lasciassi, è stato un bicchiere d'acqua».

La [redacted] della morte [redacted] carabiniere si diffonde presto: [redacted] sgomento si unisce la rabbia: è [redacted] vivo il ricordo [redacted] alla gioielleria, giusto quattro anni fa, nella quale furono uccisi i coniugi titolari, Elio e Prospera Sorba.

Intanto [redacted] vicina scuola escono i bambini delle elementari: per pochi minuti [redacted] il dramma.

Fulvio Lavina

Terribili ore in balia dei banditi

Il maresciallo Giuseppe [redacted] è stato «liberato» [redacted] porte di Chieri. Ancora ignaro, chiede notizie del collega Stefanizzi, vittima della rapina

CHIERI — Lo hanno abbandonato semi-incosciente [redacted] della città. Giuseppe Mancuso, 47 anni, mare[redacted] di [redacted] Damiano [redacted] ad un altro carabiniere era vicino all'ufficio [redacted]. Erano in borghese di pattuglia proprio attorno all'ufficio che [redacted] stato rapinato la scorsa [redacted] di 17 [redacted] punto i carabinieri hanno [redacted] due individui sospetti introdursi nel locale. Il maresciallo intima: «Alt, carabinieri», ma uno [redacted] due lo colpisce con violenza dietro la nuca.

I rapinatori lo prendono come [redacted] sulla loro [redacted] e fuggono verso Torino. Poco prima dell'abitato [redacted] Chieri, sulla strada per Cambiano, all'al[redacted] del ponte [redacted] ferrovia, i malviventi decidono [redacted] sbarazzarsi [redacted].

Il [redacted] è sotto choc, [redacted] aiuto. Un automobilista si ferma, lo fa salire e lo porta alla caserma [redacted] carabinieri [redacted] Chieri. Viene [redacted] corso e trasportato all'ospedale, le [redacted] condizioni non [redacted] gravi. Ha soltanto una contusione alla testa e qualche escoriazione. I medici del pronto [redacted] lo medicano e [redacted] piano piano, comincia a riprendersi.

«[redacted] sta Fernando, il mio collega? Ho [redacted] degli spari, cosa è successo?», continua a ripetere. Nessuno ha il coraggio [redacted] dirgli la verità, che il carabiniere Fernando Stefanizzi, che era con lui, è stato colpito [redacted] è morto.

Poco dopo arriva la moglie del maresciallo, è trafelata. [redacted] rossi di pianto e vuole notizie del marito, [redacted] vederlo. [redacted] quillizzano: «Sta [redacted] signora, non si preoccupi», e l'accompagnano da lui. [redacted] minuti e poi deve uscire, le indagini devono proseguire. Torna a casa, a rassicurare i [redacted] figli: Anna Pia di 17 anni e [redacted] di 7, che [redacted] tendevano [redacted] papà.

Antonella Torta

Il maresciallo Mancuso

Il carabiniere [redacted] lascia due [redacted]

Da [redacted] anni era in servizio a San Damiano

SAN DAMIANO — Abitava con la famiglia a San Damiano, in un alloggio di servizio sopra la [redacted] carabinieri da [redacted] anni: «Ormai si era integrato in paese, aveva molti amici, era conosciuto come [redacted] gioviale, disponibile»: così lo ricorda don Antonio, viceparroco [redacted] chiesa di San Vincenzo, a pochi metri dai [redacted] lati Fernando Stefanizzi è caduto, colpito al petto da un proiettile.

Originario di Muro Lucano [redacted] nel 1951, a Bagnolo Piemonte, aveva sposato [redacted] Cannata, nata a Barrafranca, in Sicilia.

Stefanizzi era entrato giovanissimo nell'Arma: aveva 18 anni. Il servizio lo aveva presto portato in Piemonte: dopo Barge e Pinerolo (dove era nata la sua primogenita, Emanuela, 5 anni) era arrivato a San Damiano. Qui, due anni fa, era nato Daniele.

[redacted] Stefanizzi

La sua passione [redacted] Juventus [redacted] tra [redacted] animatori [redacted] club di tifosi [redacted] e [redacted] spesso, alla domenica, trascinava sino a Torino [redacted] assistere alla partita.

Ha un fratello pure nell'Arma: presta servizio a Bubbio.

f. la.

Era carrozziere nella capitale dell'Arabia Saudita

Astigiano muore a Riad

ASTI — La notizia [redacted] la [redacted] famiglia domenica. [redacted] Federico, [redacted] residente in [redacted] Bra[redacted] è morto a [redacted] capitale dell'Arabia Saudita. [redacted] cause del decesso non sono [redacted]. L'ipotesi [redacted] probabile, stando alle informazioni [redacted] giunte alla famiglia, è che l'uomo sia [redacted] colpito [redacted] gia cerebrale. Era partito [redacted] fa pieno [redacted] speranze e [redacted] entusiasmo per il nuovo lavoro: carrozziere [redacted] ditta italiana importatrice in Arabia Saudita [redacted] di grossa cilindrata come Ferrari, Mercedes ecc.

[redacted] sede centrale della «Achilli Motors [redacted] Milano» hanno ricevuto l'altro ieri [redacted] telex da Riad che [redacted] ciava l'improvvisa [redacted] gia cerebrale del dipendente. [redacted] sue condizioni sono apparse subito disperate, è entrato in coma ed è spirato poche ore dopo.

Gerardo Federico, [redacted] anni

[redacted] via Padre [redacted] uno dei grandi palazzi del quartiere Praia, tutti [redacted] scevano Gerardo e molti ricordano il [redacted] incidente motociclistico [redacted] cui fu vittima qualche [redacted] fa.

Non è da escludere che la botta al capo subita in quell'incidente [redacted] la causa scatenante dell'emorragia che avrebbe colpito il giovane [redacted] Arabia. «Aveva spesso [redacted] testa, [redacted] per il resto [redacted] bene — ricordano i familiari affranti — prima partire [redacted] fatto fare [redacted] Tac e tutto [redacted] risultato [redacted]».

Gerardo Federico avrebbe lavorato ancora un po' in Arabia [redacted] poi sposarsi [redacted] va [redacted] la [redacted] la quale era in continuo contatto.

La salma sarà rimpatriata per [redacted]. I funerali si terranno ad Asti alla parrocchia di [redacted] Domenico Savio.

La famiglia Federico era stata già colpita un anno fa dalla [redacted] per malattia, a 14 anni, di una [redacted] sorella [redacted] Gerardo.

a. mir.

Giovane [redacted] vittima di [redacted] a Montegrosso

Cristina Sismondo, 26 anni, [redacted] accanto al [redacted] - La loro auto si schianta ad un incrocio - Quindici anni fa [redacted] era [redacted] il padre, sempre in un incidente - Pensionato in bicicletta travolto e ucciso a [redacted] di Costigliole

MONTEGROSSO — Una giovane donna [redacted] Castell'Alfero ha [redacted] la vita [redacted] incidente stradale [redacted] pomeriggio, sulla Asti-mare, all'incrocio di [redacted] Vallumida: si chiamava Cristina Sismondo, [redacted] anni, e abitava [redacted], rimasto illeso [redacted], in corso Casale 24.

Per una tragica fatalità, l'incidente è avvenuto nel quindicesimo [redacted] della [redacted] deceduto [redacted] lui in [redacted] incidente [redacted].

Cristina Sismondo, [redacted] anni

La Lancia Delta [redacted] cui si trovava [redacted] Sismondo, guidata dal marito, Mauro Trova, [redacted], [redacted] Montegrosso [redacted] stava dirigendo verso Asti: all'incrocio [redacted] località Vallumida l'auto [redacted] scontrata con la Fiesta guidata [redacted] Diego [redacted], 23 [redacted], di Vigliano, via Canios, con [redacted] Roberto Borca, 22 anni, di Montegrosso.

La Fiesta [redacted] sopraggiunta [redacted] borgata Santo Stefano di Montegrosso, [redacted] alla sinistra della Delta, ed era diretta verso la provinciale per Vigliano. L'incrocio è regolato [redacted] semaforo. Entrambi i conducenti avrebbero dichiarato ai poliziotti di essere transitati [redacted] il segnale verde.

L'urto è stato violentissimo: la Fiesta ha centrato in pieno la Delta, che ha deviato fuori dalla carreggiata, ribaltandosi più volte [redacted] campo adiacente. La donna [redacted] morta praticamente sul colpo: le altre tre persone sono [redacted] praticamente illese (solo leggere escoriazioni).

[redacted] dell'incidente la coppia si stava recando in un vicino mobilificio per visionare una camera da letto per il figlioletto, Andrea, di 2 [redacted] e mezzo. Fortunatamente [redacted] il bambino [redacted] stato [redacted] dai nonni paterni, a [redacted]emberelli, sin dal mattino, quando Cristina Sismondo e il marito [redacted] a San Marzanotto [redacted] una [redacted] in memoria del [redacted] della donna, scomparso appunto [redacted] anni prima.

Mauro Trova e Cristina Sismondo si erano sposati cinque anni fa: erano andati [redacted] abitare a Castell'Alfero, dove [redacted] e due avevano [redacted] lavoro [redacted] medesima azienda, la Fondalpress, una fonderia [redacted].

Furti [redacted]

[redacted] — [redacted] televisore a colori, [redacted] amplificatore [redacted] e un videoregistratore rappresentano il bottino di un furto avvenuto nell'al[redacted] Piero Ghezzi, 27 [redacted], abitante in corso [redacted] 108.

[redacted] un alloggio [redacted] via Cagna 4, di proprietà di Renato Nicola, i [redacted] rubato 350 [redacted]. Ulderico [redacted] dente [redacted] Pagliani 4, ha denunciato [redacted] stura il furto [redacted] pianto [redacted] e di [redacted] mila lire in contanti

MOTTA DI COSTIGLIOLE — Un pensionato è [redacted] investito domenica sera mentre viaggiava in bicicletta: è stato [redacted] da una [redacted] 230. [redacted] Alba. La vittima è Carlo Angelo Comune, 74 anni, abitante a [redacted] in [redacted] Scotti 127. L'incidente è avvenuto all'incrocio tra la statale per Asti e via Scotti. [redacted] Comune si è immesso [redacted] statale: [redacted] quel momento c'era un po' di nebbia. Da Alba è giunta [redacted] Mercedes di [redacted] Gargiulo, 32 anni, [redacted] a Guarene, che non ha potuto evitare l'anziano in bicicletta. [redacted] picchiato la testa per terra ed è morto sul colpo.

f. la.

Altre lettere minatorie lanciate sul balcone [redacted] casa del giovane aggredito venerdì sera

Paura tra i 500 Testimoni di Geova astigiani

Asti. Quattro Testimoni di Geova davanti alla Sala del Regno. Da sin. i ministri del culto Carlo Fontanelli, [redacted] Mayer e i [redacted] di [redacted]: Giovanni Vignetti, [redacted] Diliberto

ASTI — [redacted] inquietanti sviluppi, nella vicenda del giovane «testimone di Geova», aggredito venerdì sera, [redacted] alla sede [redacted] religiosa di via Ticino, [redacted] quartiere [redacted] Fedele», [redacted] un [redacted] di giovani che l'hanno percosso [redacted] pugni e calci e [redacted] leggermente alla fronte.

[redacted] del ragazzo, Emanuele Ingrasci, 17 [redacted] «pioniere» [redacted] predicatore) dell'organizzazione religiosa, che abita insieme con i genitori in via San Marco, sono stati recapitati, nella notte tra sabato e domenica, altri [redacted] anonimi, tutti battuti a [redacted] nenti [redacted] minatorie all'indirizzo [redacted] testimoni [redacted] va. Nei biglietti, [redacted] insieme da [redacted] pinzetta e gettati da ignoti sul balcone dell'appartamento degli Ingrasci, vengono rivolte minacce [redacted] che nei confronti del giovane aggredito.

In precedenza altre [redacted] lettere (in altrettante buste non affrancate) [redacted] tono e contenuto analogo erano [redacted] trovate, all'interno della «Sala del regno» di via Ticino, poche ore dopo l'aggressione.

[redacted] è stato sequestrato [redacted] polizia. Per il momento, da parte [redacted] inquirenti, non viene trascurata nessuna ipotesi. Domenica intanto, i testimoni di Geova che frequentano la sede di via Ticino, nella zona periferica sud-est della città, [redacted] la Way Assauto e il Tanaro, si sono ritrovati [redacted] leggere a [redacted] insieme ad alta voce, le [redacted].

«Siamo preoccupati», [redacted] detto l'«anziano» (carica che equivale a quella di coordinatore della congregazione) [redacted] Diliberto, [redacted] anni, astigiano, decoratore. «Non capisco chi [redacted] volerci così male fino al punto di aggredirci e minacciarci». [redacted] sottolineato un [redacted] «anziano», Giovanni Vignetti, 48 anni, titolare [redacted] vicina officina [redacted] elettrauto. Nessuno si [redacted] sui possibili autori e mandanti. «Si tratta [redacted] episodio da Medioevo, che [redacted] ha [redacted] spiegazione [redacted]. Speriamo che si riesca a far piena luce su tutto questo», ha auspicato Nicola Mayer, [redacted] anni, [redacted] dei «ministri viaggianti» (una sorta [redacted] vescovi) che periodicamente [redacted] le congregazioni dei testimoni di Geova.

Un [redacted] «ministro», Carlo Fontanelli, 52 anni, pisano, [redacted] negato [redacted] la [redacted] presenza e quella di Mayer fossero [redacted] collegare all'episodio di criminalità: «Ad Asti veniamo spesso perché la [redacted] nità è numerosa».

In tutta la provincia i testimoni di Geova sono circa 500. Hanno sedi a Villanova, [redacted] Damiano, [redacted] Canelli. [redacted] capoluogo ci sono quattro congregazioni con due «Sale del regno»: quello di via Ticino (che riunisce [redacted] aderenti alla zona sud-est della città) e quello di via Zara (nord-ovest).

Si è cercato di [redacted] re anche la portata [redacted] alcuni fatti recenti di [redacted] di cui [redacted] rimasti vittime in precedenza gli stessi testimoni [redacted] Geova [redacted] via Ticino. [redacted] di [redacted] avevano lamentato il danneggiamento, [redacted] parte di ignoti, [redacted] pia [redacted] lasciata [redacted] davanti al tempio [redacted] na. «Forse qualcuno [redacted] vuole la costruzione della nostra nuova chiesa, nello stesso quartiere, a poche centinaia di metri [redacted] quella attualmente esistente», ha ipotizzato [redacted] Persolino, [redacted] anni, operaio.

Franco [redacted]

Furto nella sede dei Mormoni

ASTI — Furto [redacted] nica sera, nell'alloggio di via Deltoni 3, [redacted] traversa di corso Volta, dove vivono alcuni predicatori della setta religiosa dei «Mormoni». Si tratta in prevalenza di giovani [redacted] ladri entrati scavalcando [redacted] terrazzino hanno rovistato tutto l'alloggio: sono stati [redacted] 350 mila lire [redacted] contanti, una macchina fotografica [redacted] e [redacted] registratore.

Aggressione [redacted] arresti, [redacted]

ASTI — Avevano aggredito e cercato di rapinare, in [redacted] sala [redacted] ballo di Vigliano, [redacted] carabinieri in borghese. Poi, [redacted] evitare la cattura, avevano inscenato [redacted] rissa.

L'episodio è avvenuto il 2 gennaio [redacted] al dancing «Crazy». Gli autori dell'aggressione, un gruppo di giovani [redacted] tutti residenti [redacted] quartiere «Praia», [redacted] stati identificati e [redacted] o denunciati a piede libero.

I sei arrestati sono: Anna Maria Campisi, 28 anni, residente in corso Volta 187; [redacted] Lo Porto, 35 anni, via Grasiano 13; Antonietta Cestari, di [redacted] via Dogliotti [redacted] Salvatore e Massimo Vecchio, entrambi di 19 anni, via Fenoglio 3 e [redacted] Cappadona, [redacted] 20, via Pavese 8. Devono rispondere di una serie di reati che [redacted] dalla rapina [redacted] furto, alla procurata evasione, [redacted] e minacce.

Due altri giovani sono stati colpiti dal mandato di cattura. Si tratta di Sergio Cestari, 23 anni, ed Emanuele Lo Porto, di 22. Altri 8 minorenni, coinvolti anch'essi nella vicenda, dovranno rispondere delle stesse imputazioni.

[redacted] sono stati [redacted] carceri di Asti, Alba, Tortona, Acqui e Casale. Sono [redacted] avvocati Cardello e Mirate.

I tre carabinieri [redacted] borghese erano stati aggrediti mentre [redacted]. A loro si erano avvicinati, pare, la Campisi, il Cestari e i due Lo Porto. Uno di questi [redacted] cercato di strappare la catenina d'oro che uno dei militari portava appesa al [redacted].

La reazione dei carabinieri è stata immediata. Visti scoperti i quattro hanno cercato di fuggire ma sono stati bloccati. A dar loro manforte sono arrivati gli altri giovani che hanno aggredito a loro volta con pugni e calci i carabinieri. E' nato un parapiglia sedato a fatica dall'intervento di alcune pattuglie chiamate sul posto dai titolari del locale.

I giovani arrestati e denunciati avrebbero [redacted]: «Quella [redacted] eravamo andati in discoteca credendo [redacted] trovare dei nostri coetanei di un [redacted] quartiere con i quali dovevamo [redacted] regolamento di conti».

Gli [redacted] interrogati nelle prossime ore dal procuratore [redacted] Repubblica [redacted] Asti, Mario Bozzola.

f. la.

Lettere del martedì

Quattro proposte per evitare [redacted]

[redacted], tramite «La Stampa», chiedere al signor vigile urbano (e [redacted] suo comandante e quelli dell'Amministrazione comunale) che nei giorni scorsi mi ha messo [redacted] il tergicristallo il foglietto [redacted] multa in [redacted] Orfanotrofio, [redacted] ha considerato che nella [redacted] via [redacted] stono gli ambulatori dell'Usl.

Ora, si dà il caso che la mia [redacted] fosse in [redacted] perché [redacted] accompagnato [redacted] figlio di pochi [redacted] vaccinazione obbligatoria. Pochi minuti dopo, al ritorno dall'ambulatorio ho trovato la «gradita sorpresa».

Mi [redacted] dirà che all'ingresso [redacted] via sono indicati in evidenza i cartelli di divieto, «escluso taxi e veicoli [redacted] rizzati».

Ne devo dedurre che [redacted] non prendere [redacted] guenti possibilità: 1) [redacted] trovano un parcheggio [redacted] zona super intasata e trovatolo (chimera!) scarrozzare [redacted] figlio [redacted] anche chi ha [redacted] andarci) fino agli [redacted] (che importanza [redacted] piove e [redacted] freddo?); 2) chiamare [redacted] quello che spendo lo risparmio nella multa; [redacted] «autorizzare» chiss[redacted] o [redacted] basta lasciare bene in [redacted] un cartello «vaccinazione in [redacted] portare pazienza»; 4) [redacted] firme per far spostare gli ambulatori dell'Usl in zona [redacted] infestata dai divieti di sosta.

Lettera firmata

Val [redacted] viva la riserva

«Abbiamo appreso con piacere che il Consorzio [redacted] Comunità della Valle Belbo e Tiglione ha proposto di istituire nella località di Vaglio [redacted] (Val Sarmassa) una [redacted] Naturale

«Ci congratuliamo con i promotori dell'iniziativa, che riteniamo un modo altamente qualificato di [redacted] l'Anno Europeo [redacted] te; in [redacted] modo si potrebbe valorizzare la zona ricca di boschi e colture pregiate non distante dal già esistente Parco Naturale [redacted] Tanaro e [redacted] benefici economici e ambientali [redacted] naturali [redacted] tutta la popolazione.

«Ribadiamo nel contempo che siamo nettamente contrari alla dislocazione in tale località di una discarica di rifiuti [redacted] urbani proposta ripetutamente negli ultimi tempi.

«In un prossimo incontro, [redacted] dell'Amministrazione provinciale, con [redacted] le componenti interessate allo [redacted] rifiuti nella nostra provincia, puntualizzeremo l'esigenza di adottare finalmente un [redacted] scientifico e razionale, in conformità con le [redacted] di legge, atto ad [redacted] le aree [redacted] discariche in modo corretto, tale [redacted] rare un continuo [redacted] nelle popolazioni interessate.

Il presidente [redacted] di [redacted] del WWF
Giorgio Baldizzone

TURISMO
operatore [redacted] col- [redacted] anche inesperti per apertura nuovi uffici [redacted] provincia [redacted] ASTI.
Per appuntamento [redacted] 011 [redacted] (orario d'ufficio).

[redacted] DELL'APPARATO [redacted]
A CARATTERE ASMATICO
Il Dr. CARLO BURATTI riceve in
[redacted] - Torino - Genova
Per appuntamento [redacted] 015 22.615

[redacted]
ACQUISTA [redacted] PRIVATO

Tamalino
strumenti musicali
PIANOFORTI
CHITARRE, TASTIERE, ORGANI

Il pubblico deluso [illegible] pochi attimi di «follia calcistica»

Tra l'Asti e il Ventimiglia decisivi gli ultimi minuti

Dopo [illegible] rigore al 90', i «galletti» [illegible] sono fatti raggiungere [illegible] autorete

Castellani in acrobazia [illegible] del Ventimiglia. Sullo [illegible] Vigilante segue l'azione

ASTI — Della partita fra Asti e Ventimiglia, giocata domenica al Comunale (1-1 il risultato), verranno ricordati gli ultimi due minuti, durante i quali i «galletti» dalla certezza di un prezioso successo, si sono ritrovati con un incredibile pareggio che a ben guardare serve a poco.

Sono stati attimi di autentica follia calcistica: prima l'arbitro (era il 90') ha «regalato» un rigore, che non c'era, agli astigiani e il bravissimo Castellani (7 reti nella classifica cannonieri a dispetto di una squadra che [illegible] lo [illegible] dal dischetto ha messo dentro.

A questo punto sarebbe stato sufficiente controllare la partita, magari [illegible] il pallone in tribuna per perdere tempo, usando [illegible] ma quei piccoli espedienti che i giocatori ben conoscono.

E invece l'Asti si è letteralmente «suicidato». [illegible] tenda a [illegible] di [illegible] in area tranquillo e di calciare la sfera che Borello, involontariamente, in un [illegible] disperato, deviava nella propria porta.

Così l'Asti ha sciupato l'occasione per [illegible] in classifica l'Aosta, alla quale farà visita domenica prossima, e per avvicinare un Pinerolo in crisi, cominciando nel peggiore dei modi quella serie di partite che l'allenatore Pasquali aveva classificato come possibili portatrici di riscatto.

La crisi comunque non è riconducibile soltanto al risultato mancato: la squadra si è inesorabilmente lungo una china pericolosa.

Manca di concentrazione, forse perché non crede più nella salvezza e gioca [illegible] il centrocampo stenta a con- [illegible] e [illegible] difesa deve pertanto sopportare [illegible] carico di [illegible] enorme, [illegible] all'altezza [illegible] sbrigarlo con autorità, anche perché alcuni [illegible] come Allievi e Borello, non stanno attraversando un periodo felice.

Tra il pubblico, ridotto a 200 [illegible] domenica, c'è malumore [illegible] la squadra ri- [illegible] pertanto di concludere il campionato senza quell'appoggio che i tifosi, ultimamente, se [illegible] disposti a dare.

L'allenatore [illegible] Pasquali [illegible] amareggiato: vede sfuggirgli di mano la situazione e avverte il clima di malumore tra i [illegible]: «Io [illegible] a *mettere assieme i cocci per fare un vaso; ma a quanto pare* [illegible] *risultato* — afferma il mister —, [illegible] *squadra è questa, d'altra parte: cerco di fare dei cambi,* [illegible] *fiducia ai ragazzi, ma evidentemente* [illegible] *mancano di* [illegible] *parte loro*».

E aggiunge: «*Dovrebbero svegliarsi, credere in quello che fanno perché solo così si può sperare nella salvezza. Contro il Ventimiglia abbiamo perso due punti in modo* [illegible] *incredibile: è* [illegible] *mile distrarsi come abbiamo fatto noi*».

Domenica si va [illegible] Aosta, poi sarà la volta [illegible] Vado, al Comunale e dell'Ivrea di nuovo fuori casa.

Sono altrettante «battaglie» perché nessuna [illegible] quattro squadre può permettersi passi falsi.

Certo [illegible] l'Asti [illegible] domenica [illegible] durissima, a meno che la squadra non ritrovi lo smalto perduto e la grinta necessaria.

Franco Cavagnino

VOLLEY - [illegible] astigiani hanno sconfitto il Safa Torino

Polenghi rispetta il copione

[illegible] anche [illegible] Valeo Mondovì - Sabato prossimo [illegible] facile partita casalinga [illegible] il Vercelli - L'allenatore Swierk: «Dovremo guardarci [illegible] Novi Ligure [illegible] dal Cuneo prima [illegible] [illegible] [illegible] scontro diretto» - Il ricordo [illegible] [illegible] campionato [illegible] [illegible] anni fa

[illegible] — Polenghi e Valeo Mondovì non perdono colpi nel loro appassionante tenta a testa verso la promozione in serie A2, che premierà, al termine della stagione, una sola delle due formazioni. Sabato, secondo copione, le [illegible] «nemiche» del torneo cadetto hanno vinto, concedendo ai rispettivi avversari solo un set.

Nel derby giocato al Palazzetto contro [illegible] Safa di Torino, la Polenghi si è imposta per 3-1 con parziali di 15-8, 8-15, 15-12 e 15-8. L'allenatore Jurek Swierk ha dovuto fare a meno di Sacco, che in settimana non si era potuto allenare, ma ha trovato nel giovane Francesco Squizzato una valida spalla [illegible] Martino, Puntoni, Raffinatti, Arnaud e Borsato. A parte un leggero sbandamento nel secondo set, gli astigiani hanno dimostrato di essere in salute e pronti, sabato prossimo, a [illegible] punti nell'agevole confronto interno [illegible] il Vercelli, guidato dall'ex [illegible] Pilotti. Il Mondovì, sabato, ha vinto [illegible] trasferta per 3-1 sul Casalmaggiore, mantenendosi a braccetto degli [illegible] in testa alla [illegible].

Serie C - 13ª giornata

Risultati

Lasalliano Te-Novi Ligure	3-2
Cuneo-Pavia	3-1
Casalmaggiore-Mondovì	1-3
Polenghi-Safa Torino	[illegible]
Genova-Romagnano	3-0
Vercelli-Parma	3-0

Prossimo turno

Romagnano-Novi Ligure
Pavia-Casalmaggiore
[illegible]
Mondovì-Lasalliano
Parma-Genova

Classifica

	Pt	G	V	P	Set F	Set S
Polenghi	26	13	12	1	37	6
Mondovì	24	13	11	2	35	11
Novi Ligure	22	13	10	3	33	15
[illegible]	16	13	8	5	28	19
[illegible]	14	13	7	6	27	23
[illegible]	14	13	7	6	27	23
[illegible]	13	13	6	7	23	24
Vercelli	13	13	6	7	24	[illegible]
Safa Torino	10	13	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	4	13	2	11	13	35
Casalmagg.	4	13	2	11	14	36
Parma	2	13	1	12	9	36

Alle loro spalle è [illegible] solo il Novi Ligure a creare qualche grattacapo: la formazione alessandrina, neo- [illegible] tra i cadetti, [illegible] un ritardo di quattro punti e dovrà ricevere a metà marzo, sul proprio terreno, proprio [illegible] Polenghi che dovrà guardarsi bene dai terribili novesi, che in casa loro, tanto per fare un esempio, avevano già spento le velleità del Cuneo, superandolo a [illegible] quando questi era [illegible] zona promozione. [illegible] [illegible] incontrare [illegible] Novi, e [illegible] gli [illegible] rivali [illegible] formazione astigiana, anche se il presidente della Polenghi Mauro Venturini, forse per pretattica, continua ad indicare i monregalesi come i più forti e i favoriti per il successo finale.

Intanto però la Polenghi ha già tolto di [illegible], in questo primo assaggio del girone di ritorno, oltre al Safa, che era tra l'altro reduce da tre successi in quattro gare, anche il Pavia, e non è poco: «*I pavesi erano e restano una squadra in grado di darsi fastidio e il fatto di averli battuti significa essersi scrollati di dosso una bella responsabilità* — affermano l'allenatore Swierk e il presidente Venturini —. *Adesso dovremo guardarci dal Novi Ligure che è l'ultimo temibile ostacolo, assieme al Cuneo, prima di arrivare allo scontro diretto con il Valeo Mondovì, [illegible] comunque distrarci in occasione di incontri apparentemente più agevoli, come può essere appunto il Vercelli*».

Per una singolare coincidenza, lo scontro ravvicinato tra la Polenghi e il [illegible]ndovì riporta alla memoria il campionato [illegible] serie A2 [illegible] [illegible] quando gli astigiani, allora sponsorizzati da Disalumi, [illegible] batterono testa a testa [illegible] il [illegible] di Padova. E [illegible] come [illegible] scontro [illegible] era caduto proprio nell'ultimo turno della stagione, quando [illegible] astigiani, vincendo per 3-1 a Padova, avevano conquistato la promozione in A1, tra il tripudio dei tifosi astigiani, saliti in Veneto.

Contro il Safa, la Polenghi ha schierato questa formazione: Martino, Puntoni, Raffinatti, Arnaud, Borsato, Squizzato. Già all'andata gli astigiani avevano [illegible] a Torino, allora per 3-0.

f. c.

BASKET - Vince anche l'Aba

Astense verso la salve[illegible]

Pallacanestro serie B2 — Continua la ripresa dell'Astense Cri al suo secondo successo consecutivo. Domenica gli astigiani si sono sbarazzati con facilità per 98-90 del Carrara, guadagnando altre posizioni verso la sicura salvezza della classifica. Pare che la squadra cominci ad uscire dal tunnel della crisi: Cagliaris e Cavallini hanno impostato una difesa che, anche contro il Carrara ha dato buoni frutti; [illegible] volta tanto anche l'attacco si è comportato più che egregiamente: su tutti Fabrizio Brakus con 11 su 15 al tiro.

Chi sotto le plance ha comunque fatto la parte del leone è stato Cortinovis, 13 [illegible] ed un 5 su 7 al tiro che completa bene il suo rendimento domenicale. [illegible] tempo più che agevole per l'Astense con un parziale di 46-21 al 13', ripresa più in sordina con qualche difficoltà sulle penetrazioni degli avversari. Comunque successo mai in discussione.

Tabellino Astense: Cagliaris 4, Galli 15, Pinto 6, Arucci 12, [illegible] 21, Cortinovis 12, [illegible] Calcagno. Non entrato Cavallini.

● Serie C — L'Aba con un colpo di coda ha scacciato il fantasma della retrocessione ed ora potrà proseguire il suo cammino in campionato con una certa tranquillità. Gli astigiani hanno espugnato il parquet dell'Imperia (85-82) che ha giocato il tutto [illegible] per i liguri era infatti la partita dell'ultima [illegible].

Tabellino Aba: Di Clauia 16, Bianco 17, G. Pasciuti 10, Cassano 14, R. Pasciuti 2, Bonino 5, Cornero 8, Colucci 9, Covre 8, Bologna 8.

f. c.

Serie B2 - 19ª giornata

Risultati

Asteuse-Carrara	98-90
Bustese-Aosta	83-72
Alessan.-Moriana	106-64
Oulo-Lodigiano	90-69
Lecco-Bergamo	88-83
Mestre-Cremona	66-76
Treviglio-Goriziana	77-66
Asola-Vigevano	76-74

Prossimo turno

[illegible]
Aosta-Mestre
Carrara-Oulo
Livorno-Goriziana
[illegible]
Cremona-Asola
Vigevano-Alessandria
Bergamo-Asteuse

Classifica

	Pt	G	V	P	Punti	Sub.	Diff.
Bustese	35	19	14	5	1824	1697	+ 127
Goriziana	30	19	13	6	1695	1607	+ 70
Treviglio	30	19	13	6	1803	1558	+ 123
Bergamo	30	19	13	6	1547	1407	+ 140
Oulo	34	19	13	7	1533	1504	+ 29
Asola	32	19	11	8	1538	1483	+ 61
Mestre	30	19	11	8	1431	1446	- 15
Vigevano	30	19	10	9	1547	1531	+ 16
Asola	28	19	9	10	1548	1538	+ 10
Mariana	28	19	9	10	1577	1531	+ 8
Asteuse	28	19	9	10	1658	1696	- 38
Alessa.	28	19	9	10	1610	1643	- 33
Carrara	26	19	8	11	1502	1626	-124
Reggio	26	19	8	11	1559	1617	- 58
Cremona	26	19	8	11	1589	1662	- 73
Lecco	4	19	2	17	1498	1583	-145

Serie C - 19ª giornata

Risultati

Collegno-Cuneo To	87-80
Cus To-Piombino	105-94
Casale-Lecco	104-80
Viareggio-Livorno	93-88
La Spezia-Tortona	97-85
Imperia-Alba	83-85
Valenza-S. Paolo To	97-90
Giovanilea-Genova	79-81

Prossimo turno

Lecco-Collegno
Cuneo Torino-Livorno
Spezia-Viareggio
Derthona-Imperia
Alba-Cus Torino
Piombino-Valenza
S. Paolo To-Alba
Genova-Casale

Classifica

	Pt	G	V	P	Punti	Sub.	Diff.
Lecco	32	19	13	3	1853	1642	+ 211
Casale	30	19	13	4	1710	[illegible]	[illegible]
Viareggio	28	19	14	5	1829	[illegible]	135
Piombino	24	19	12	7	1674	[illegible]	128
Tortona	24	19	12	7	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Alba Asti	26	19	13	9	1854	1852	+ 2
La Spezia	26	19	13	8	1674	1620	+ 54
Collegno	26	19	13	8	1656	1585	+ 71
Cus To	20	19	10	9	1576	[illegible]	[illegible]
Alba	18	19	9	10	1642	1641	+ 1
S. Paolo	16	19	8	11	1538	1562	- 5
Cuneo To	14	19	7	12	1478	1515	- 37
Livorno	14	19	7	12	1544	1626	- 64
Imperia	14	19	7	12	[illegible]	[illegible]	- 89
Valenza	8	19	4	15	[illegible]	[illegible]	-178
Genova	2	19	1	18	[illegible]	[illegible]	-389

Cinema e taccuino

ASTI

LUX: Dirty dancing (commedia), **POLITEAMA:** Atrazione [illegible] (drammatico), di A. Lyne, con M. Douglas, E. Close.
RITZ: Io e mia [illegible] (commedia), con C. Verdone, O. Muti.
NUOVO SPLENDOR: Mani belle; porcellani in vacanza (brillante).

NIZZA

SOCIALE: Caldo calore di sesso.
VERDI: Body building per maghi in calore.

FARMACIE [illegible] TURNO

Asti: [illegible]. *Baronciani*, [illegible] San Secondo 12; notturna, Santa Caterina, corso Torino 21.
Canelli: Bielli, via XX Settembre.
Moncalvo: Criscio, via Cavallo 12.
[illegible]: [illegible] via Cano Alberto.

TELEFONI UTILI

Croce [illegible] 53 345; [illegible] 726.390; [illegible] 955.333; **Croce Rossa** (autoambulanza): **Asti** 217.683; **Canelli** 834.222; **Castello d'Annone** 603.838; **Castelnuovo Don Bosco** 9878.488; **Cocconato** 485.561; **Costigliole** 966.779; **Moncalvo** 91 281; **Montegrosso** 953.175; **San Damiano** 975.910; **Villanova** 933.777 - [illegible]: Villanova 946 114 (dalle 8 alle 13.30), 94.955 (dalle 13,30 alle 8). **Carabinieri** (pronto intervento) 112; **Polizia** 113; **Polizia stradale** 21 23.56, **Vigili del fuoco** 115, **Vigili urbani Asti** 53.421; **Tasti**: stazione ferroviaria 32.722, p. Alfieri 52 506; **Servizio informazioni Ferrovie dello Stato** 50.311; **Informazioni bus Asp** 34.827.

Appuntamenti

CANELLI — Organizzata dall'Università della terza età è in programma stasera (martedì), con inizio alle 21, presso la sala di cultura «Luigi Bosca», in via Alfieri 19, una conferenza dell'ambasciatore [illegible] l'Ungheria in Italia, Gyorgy Mizur. Il tema è «Ungheria in Europa e nel mondo».

ASTI — Stasiane per il Carnevale è in programma, verso le 9, l'insolito mascheramento del monumento di Vittorio Alfieri.

Il Mondovì [illegible] [illegible] un perentorio 3 a 0

Schiacciato il Canelli

Promozione. Il Canelli ci ha provato. [illegible] primi minuti di gioco l'undici di Quazzotti ha marcato la formazione avversaria per contenerne il gioco. Pur tentando il tutto per tutto [illegible] il Canelli non è [illegible] la [illegible] superiorità [illegible] Mondovì che ha siglato la vittoria con [illegible] 3-0.

«*Abbiamo giocato senza Stroppiana e Magni (squalificati) e questo ci ha danneggiati*», ha commentato il d.s. Piercarlo Boldo. Il Canelli si trova ora in classifica a quota 19.

Prima categoria. Pareggio per la Nicese e la [illegible] nese [illegible] [illegible] a bloccare [illegible] [illegible] [illegible] squadre tra le «prime [illegible] classe. La Nicese ha giocato un buon calcio contro il Comollo Novi pur dovendo [illegible] il campo fangoso. La Sandamianese ha affrontato fuori casa la capolista Monferrato. Sconfitto anche il Rocchetta Tanaro (3-0) nell'incontro con il [illegible].

Classifica: Monferrato 31; [illegible] 25; Comollo, [illegible] 24; Rocchetta Tanaro 21; Fulvius 20; Mandrogne 19; Sandamianese, Santenese, Potinese [illegible]; Junior Casale 17; Nicese 16; Cambiano [illegible] Gaviese, Vignolese 12; Terranova 4.

Seconda categoria. [illegible] Sport vittorioso (4-0) nel derby con l'Alpiat Tigliole. Il Monticchiaro vince per 3 a 1 contro l'Amatori Autoricambi e il Costigliole non si smentisce superando per 3 a 0 il Cornigliano. Pareggio [illegible] tra Isola Crazy e Arco Chieri e tra Pino 73 e Serravalle (1-1).

Classifica: Costigliole [illegible]; Monticchiaro 29; [illegible] 26; [illegible] Sport 25; Cornigliano 23; Sommariva 22; Isola Crazy [illegible] Andezeno, [illegible] 20; La Loggia, Arco Chieri 17; Serravalle 16; Alpiat 13; Pino 11; Amatori e Stella Azzurra 10.

Pallavolo. [illegible] prevista per le [illegible] Volleyplas che nella [illegible] di ritorno hanno [illegible] per 3-0 contro il Lisone, forte [illegible] milanese. La difesa della Volleyplas non ha giocato.

Questi [illegible] altri risultati: Avis Cafasse-El Tel [illegible] 1-3; S.I.B. Magenta-Sgeam Milano 3-0; Ivrea-Adda Viaggi 3-0; Fulgori-Lasalliano [illegible]-Bredisi 0-3; Lisone-Volleyplas Asti 3-0.

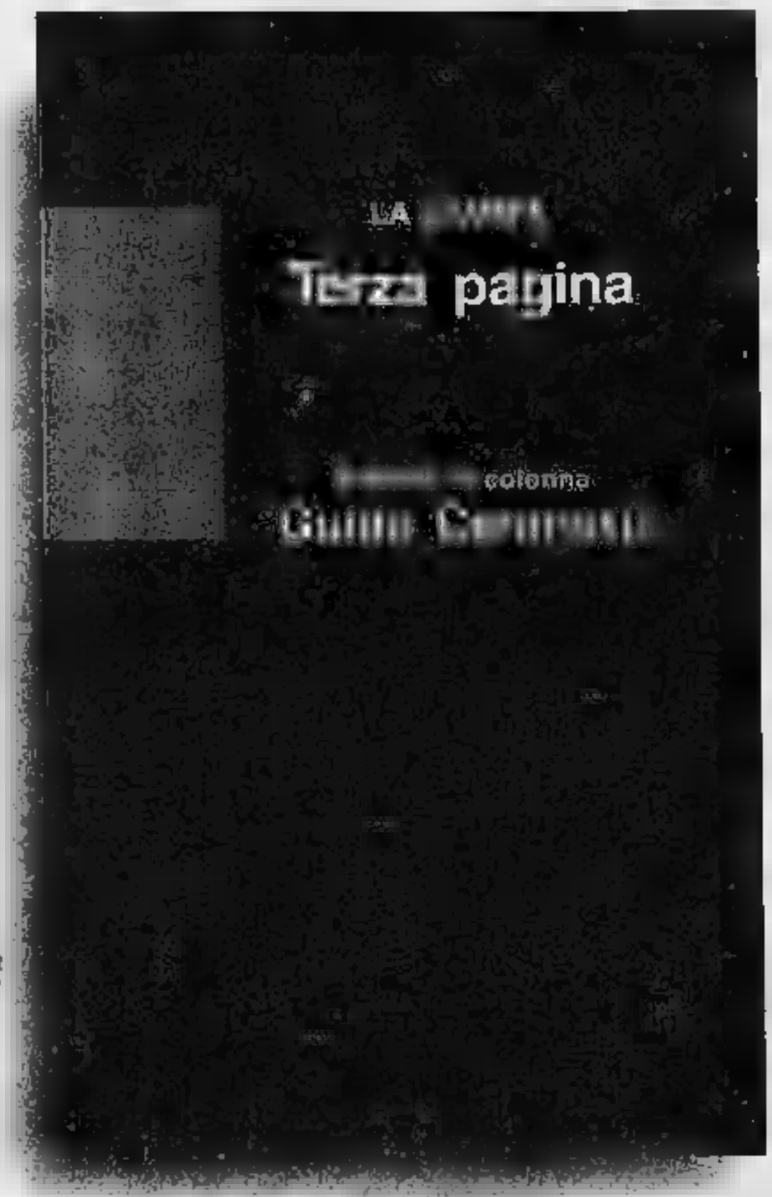
Classifica: Ivrea, Chivasso, Magenta 22; [illegible]; Sgeam Milano, Fulgori, Lisone 14; Lasalliano 12; Volleyplas Asti 10; Avis Cafasse, Adda Viaggi 4; Merate 0.

d. co.

CC55

"FELICITA' DEL NON CONTAR NIENTE, DEL NON PARLARE AUTOREVOLMENTE, DI NON INTRODURRE IN NESSUNO OPINIONI NON PIU' SCOLLABILI. UN'OPINIONE 'CHE SI RADICA' E' GIA' UN PERICOLO, 'FARSI SENTIRE' E' GIA' AVERE IL MALE DALLA PROPRIA PARTE."

GUIDO CERONETTI



GUIDO CERONETTI E LA STAMPA. UNA COLLABORAZIONE CHE DURA DA 15 ANNI E' ORA UN LIBRO. LA STAMPA HA RACCOLTO PER VOI 54 SUOI ARTICOLI, DAL MESECHE-NON-C'E' ALLE BRETELLE DELLA MORALE, DALLO SPERMATOZOO POSTUMO ALL'AMICO VERDE. 54 OCCASIONI PER RIFLETTERE SULLE ASSURDITA' DEL NOSTRO TEMPO, 54 MOMENTI PER GUSTARE UNO STILE DI SCRITTURA RAFFINATISSIMO. IL VOLUME E' DISPONIBILE AL [illegible] DI L. 12.000 PRESSO IL SALONE DE LA STAMPA [illegible] VIA ROMA 80, TORINO. [illegible] PREFERITE, POTETE ORDINARLO CONTRASSEGNO AL PREZZO DI L. 16.000 COMPRENSIVO [illegible] SPESE POSTALI, A: LA STAMPA - PROMOZIONE E SVILUPPO, VIA MARENCO 32, 10126 TORINO.

DESIDERO RICEVERE CONTRASSEGNO N.____COPIE DI "BRICIOLE DI COLONNA" DI GUIDO CERONETTI AL PREZZO DI L. 12.000 CAD. PIÙ L. 4.000 DI SPESE POSTALI

NOME_____
COGNOME_____
[illegible]_____
C.A.P._____ LOCALITA'_____
TEL._____

SCONTO ABBONATI 20%

GLI ABBONATI A LA STAMPA CHE PRESENTERANNO ALLE SPORTELLI DI VIA ROMA 80 LA RICEVUTA DI PAGAMENTO DELL'ABBONAMENTO POTRANNO ACQUISTARE IL VOLUME "BRICIOLE DI COLONNA" [illegible] DI GUIDO CERONETTI AL PREZZO SPECIALE DI L. 9.600.

DISTRIBUTORI DEI LIBRI LA STAMPA

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
AGENZIA NICOLA DAINE
VIA BARDONECCHIA 8, 176
10141 TORINO

LOMBARDIA E VENETO
AGENZIA LIBRARIA BELLONI
VIA F.LLI CERVI, 9
20090 SEGRATE (MI)

LIGURIA
NICOLA INGROS
CORSO TORINO, 12
16129 GENOVA

EMILIA ROMAGNA
L'EDITORIALE S.R.L.
VIA [illegible] RONDONE, 28
40122 BOLOGNA

TOSCANA
AGENZIA LIBRARIA TOSCANA S.R.L.
VIA CECIONI, 105
50142 FIRENZE

LAZIO
DI. EDIT DIFFUSIONE EDITORIALE S.R.L.
VIA M. DI LAUDO, 90/B
00152 ROMA

CAMPANIA
CAMPANIA LIBRI S.R.L.
VIA DELLA STADERA, 85/105
80143 NAPOLI

Briga Alta mette a disposizione duemila ettari del massiccio Mongioie

Più grande il Parco del Pesio

Si attende la legge regionale - Nel territorio protetto saranno liberati alcuni stambecchi Entro l'estate entrerà in funzione uno stabilimento che produrrà ogni milioni avannotti immettere nelle acque della - Prevista l'assunzione di dieci guardaparco

CHIUSA — L'inte- del Mongioie, oltre ettari, entrerà a far dal Naturale Alta I sindaci dei Comuni Briga Al- «hanno dichiarato disponibilità all'ampliamento», che dovrà essere ratificato da una re- gionale.

I confini del Parco del Pesio arriveranno così dino Liguria conglobando, complessivamente, settemila e duecento ettari di

Istituito nel per proteggere la parte più alta della Pesio (ai piedi del massiccio del Marguareis), il Parco è già oggetto di tre ampliamenti. la zona delle Carsene, lo scorso la punta e l'Oasi naturale di rosso.

«Solo un grande territorio il Parco può realmente assolvere al compito di tutela, di protezione della natura — il presidente dell'Ente Parco, Riccardo Mucciarelli —. Gli animali devono poter tranquilli, spostandosi in da finire in aperta . Dopo il massiccio del Mongioie lavoreremo per estendere i confini anche Valle Ellero, che è allo spartiacque con quella del Pesio e dove finora abbiamo decise opposizioni».

Una sorta di mosaico che dovrebbe concludersi con la formazione del grande Parco internazionale delle Alpi Marittime (tutta di confine fra Sud Piemonte, Francia e Liguria, compresa del Roya).

L'ampliamento non la sola novità. In Valle entrerà in funzione stabilimento per riproduzione trote (costo 150 milioni), sarà la pesca in un tratto del torrente in autunno liberati alcuni stambecchi, specie «che un tempo popolava le montagne della Granda e si è estinta».

E' il secondo caso di inserimento di animali nel territorio protetto. Il primo due inverni fa: furono liberati cinquantina di caprioli che «si sono ambientati perfettamente a riproducendo rapidità», racconta Bepi Audino, responsabile tecnico del Parco.

Le novità maggiori riguardano l'utilizzo del torrente. Sino scorso anno i quattro chilometri del Pesio attraversano la Valle principi- Parco venivano affittati. Comune, e privati che gestivano riserve.

Ora le sono in gestita direttamente Comune e, sono protette, sono affidate all'Ente Parco, «La consentita. Vendiamo buoni per catture massimo di cinque trote giorno», racconta Mucciarelli. Non siamo contrari alla pesca ma pretendiamo sia regolamentata seriamente. Così come accade in molti parchi del Nord vorremmo dei pescatori che si accontentano di catturare preda giorno e nel Parco soprattutto per il piacere di passeggiare sulle sponde torrenti puliti e ricchi pesci». Di qui decisione di ripopolare, con specie originarie del Pesio, il torrente.

Lo studio è stato affidato a di Torino. Ha progettato uno ittico che, sfruttando le trote già vivono nel Pesio, dovrebbe la ta a liberazione di milioni anno.

Martini

I risultati di un incontro che si svolto a San Damiano Macra

I sindaci si all'arrivo dei confinati

DAMIANO MACRA — posta del presidente Provincia, Guido Bonino, stata dagli amministratori pubblici della «Granda» che sabato pomeriggio hanno discusso, nel salone della Comunità Montana, delicato tema del confino ed è subito operativa.

Tutti i Cuneese, i presidelle nove Comunità stesso Bonino, in rappresentanza dell'ente cui è a capo, firmeranno petizione che sarà inviata al presidente della Camera deputati, Nilde Jotti e a quello della Commissione giu- questo Parlamento, Giuseppe .

documento si chiederà al parla- l'iter legge dell'istituto del soggiorno obbligato (che risale al 1956), di cui si auspica comunque soppressione.

Dopo l'intervento introduttivo presidente Comunità Valle Maira, Dronero. sottolineato necessità di approfondire l'argomento per giungere a iniziative concrete e incisive, ha preso la parola il sindaco Acceglio.

Benvegnù ha nascosto la sorpresa e la delusione per l'assenza dei parlamentari e degli amministratori regionali denunciando «loro sfuggire verso un problema la cui soluzione è di vitale importanza per i piccoli centri montani». Ha rilevato che prossime settimane cinquemila pregiu- e successivamente destinati confino.

senatore ha precisato che pochi giorni la Camera vaglierà proposte di legge, alcune delle quali tendono alla soppressione del confino, altre a una sua diversa disciplina. Ha aggiunto che, in base a una circolare Ministero dell'Interno, i Comuni di non dovrebbero ospitare soggiornanti (c'è il rischio che fuggano all'estero), anche se la disposizione non quasi mai rispettata.

Ha concluso: «Oltre a impegnarci per accelerare i tempi di approvazione legge, interverrò intanto presso i ministeri dell'interno e di Grazia e per impedire che vengano inviati confinati nei posti di frontiera e turistici. Chiederò infine al ministero dell'interno che fine hanno fatto le domande inviate dagli amministratori Comuni sede di soggiorno che chiedono essere liberati questa servitù».

tra pochi giorni il Vinadio dovrà ospitare un confinato, si è anche costituito un comitato formato sindaci presenti alla riunione, che interverrà prefettura Cuneo l'obiettivo far trasferire subito il pregiudicato in un'altra località.

Gilberto Ferrando

La vicenda è stata rievocata ieri Cuneo in corte d'assise

Assolto allevatore di Busca ora accusato di uxoricidio

La moglie era morta per una caduta - Respinta la tesi che fosse stata colpita con uno schiaffo

CUNEO — Silvio agricoltore e allevatore Busca, processato ieri per omicidio preterintenzionale e maltrattamenti nei confronti della moglie Angela Bonelli 45 anni, è stato assolto «perché il fatto non sussiste». Il primo reato e insufficienza di prove dal

La stata ricoverata all'ospedale di Cuneo il del 25 ottobre ed era morta giorni dopo, il 6 novembre. L'autopsia aveva appurato che morte era in conseguenza di un trauma probabile caduta. Le indagini avevano accertato un nesso causale fra la morte della donna e lo schiaffo che la sera del fatto le aveva il marito durante un litigio.

Silvio Eandi quindi accusato di preterintenzionale; Tribunale della Libertà aveva scarcerato per carenza di indizi. Il giudice istruttore Luca Solerio nel giugno però ordinato nuovamente la cattura. pochi giorni dopo all'imputato erano stati concessi gli arresti domiciliari in attesa del

Interrogato dal presidente Nicolò Franco, Silvio Eandi, difeso dagli Manlio Vinela e Walter Perano, ha respinto l'addebito. Ha poi aggiunto riferendosi a sera in cui la moglie ha riportato la contusione cranica che l'ha alla tempia: «Le ho solo dato uno strattone perché era ubriaca e stava per bruciarsi culla stufa. Non mi sono accorto che fosse caduta, forse finita prima pestamento».

I poi confermato figli Maura e Dario, i quali non sono stati teneri confronti della madre «perché beveva troppo». Poiché in conseguenza lesione alla testa Angela Bonelli si era sentita male, il marito, convinto che il malore fosse dovuto all'alcol, prima ancora dell'ambulanza aveva avvertito la sorella della vittima perché venisse «a vedere lo spettacolo». La donna aveva subito informato la e le altre quattro sorelle e i tre i quali in mano di mezz'ora erano a Busca.

Tutti — costituitisi parte civile l'avvocato Giancarlo Oppio — hanno avuto che la convivenza era in famiglia «peggio una serpe» e che quella sera presentava visibili ecchimosi sulla guancia sinistra. La vittima, per pudore, solo raramente aveva mai comunque ammesso l'infelicità familiare che l'aveva spinta A Campisi ha all'accusato anche il reato di maltrattamenti continuati e tentate lesioni riservandosi di procedere anche nei confronti dei figli di Angela Bonelli.

Sono poi ascoltati numerosi altri testimoni, nessuno dei era però presente al tragico litigio tra marito e moglie.

Sebastiano Campisi, concludendo la requisitoria, aveva proposto la condanna a al reclusione per Silvio Eandi ritenendolo responsabile di omicidio preterintenzionale e maltrattamenti. Secondo il magistrato, la morte Angela Bonelli deve attribuita allo schiaffo che, inoltre, per lunghi anni le angherie morali e violenze psichiche senza alcuna giustificazione che la non al-

stessa tesi era stata sostenuta dall'avvocato Oppio patrono di parte civile.

L'avvocato Vinela, che ha parlato anche a nome del collega Perano, dopo avere controbattuto tutte le argomentazioni accusatorie ha chiesto il proscioglimento di Silvio con formula . La si è ritirata di consiglio alle 17.17. Poco prima l'accusato aveva ripetuto: «Sono innocente».

Gianni De Matteis

Silvio Eandi durante il processo in corte d'assise a Cuneo

La Democrazia Cristiana e il Gruppo Consiliare della Città di Saluzzo partecipano commossi della repentina scomparsa del amico

prof. Roberto Valero

Il funerale avrà luogo sabato alle ore 14 partendo dall'abitazione in via Torino 6 — Saluzzo, 8 febbraio 1988

E' stato installato un nuovo ripetitore

Tv, ora si vede meglio

CUNEO — Un ripetitore televisivo, installato dalla Rai a Torino, è entrato in per in provincia di Cuneo nuovo canale, il 55, le trasmissioni della prima rete, quelle più seguite.

Per ora il ripetitore funziona appena il 50 per cento della propria potenza ma (che sarà raggiunta entro un paio di mesi, dopo un ulteriore periodo di rodaggio) ma è già sufficiente per consentire nella più lontane una ricezione soddisfacente, certamente migliore, in ogni caso, di quella fornita finora dai trasmettitori e ripetitori che il vecchio «Canale C», a disturbi di ogni

L'entrata in funzione del nuovo canale 55 Rai — nella cosiddetta «banda quinta», quella usata per tutte le altre trasmissioni televisive della stessa Rai e delle emittenti private — non solo un netto miglioramento della qualità di ricezione dei programmi, ma anche nel sistema delle e degli impianti

Infatti il «Canale C» frequenza di trasmissione che internazionali dev'essere definitivamente ora sono necessarie ingombranti antenne «bracci» lunghi e paralleli. Da in avanti, invece, per ricevere tutte le trasmissioni televisive dotare di singoli o centralizzato una piccola antenna «aperiodica».

novità per i radioascoltatori della «Grande», l'imminente tra Cuneo e Stura un gigantesco ripetitore delle trasmissioni radio in onda media. L'impianto, dotato di un alto 143 metri, è pronto da più di anni, ma complesse vicende burocratiche ne hanno impedito finora l'installazione.

«Abbiamo avuto lunghissimi tempi di attesa — spiega l'ingegnere Enrico della Rai Torino — prima il proprietario del terreno, il Comune di Cuneo, che ha avuto una controversia con l'affittuario di un'attigua pascina, poi con il Comune di Castelletto Stura, nel cui territorio è situato l'appezzamento di terreno; quindi con l'Usl che prima di dare il consenso all'opera ha dovuto valutare gli eventuali effetti che onde delle radio emittenti e infine con una miriade di organismi ed enti aeronautici, a causa della notevole altezza del traliccio. Non appena saranno superate anche queste ultime formalità burocratiche, l'impianto sarà montato e il secondo programma radiofonico potrà essere ascoltato perfettamente in tutta la provincia di Cuneo».

Inizialmente il grande ripetitore «Cuneo-Radiodiffusione» irradierà solo i programmi del secondo programma radiofonico in onda media.

Giorgio Ravasi

Killer del tartufo

Scoperto un fungo che danneggia gravemente le trifole - Prese le prime misure

ALBA — C'è un fungo de- «sphaerosporella brunnea» che minaccia il tartufo bianco d'Alba e desta preoccupazione nei mondi tartuficoltura. n'è parlato mattina ad Alba, all'assemblea dei trifolau delle Langhe e Monferrato (circa 1500 soci) tenutasi Palazzo dei congressi.

E' I Meotto Cnr, Centro di micologia del terreno di Torino, a riferire del fungo micidiale durante sperimentazioni in serra all'Orto botanico di su pioppi «micorizzati» (inoculati alla radice una il tartufo bianco «tuber pico» (per favorire la della trifola).

«Abbiamo potuto — ha detto il dr. Meotto — che "sphaerosporella", funghetto si sviluppa con molta facilità e celerità, fa scomparire la micorrizia del bianco, pregiudicandone la riproduzione. Di questa scoperta daremo prossimamente notizia riviste scientifiche. tratta di un fungo già segnalato in Canada nell'81. Da parte nostra raccomandiamo di toporre a controllo l'apparato radicale delle piante micorizzate con il tartufo bianco prima di piantarlo, al fine di evitare inquinamenti nei terreni alle tartufaie».

Il Meotto detto il Centro di micologia torinese è disponibile effettuare controlli campioni gratuitamente. Per un'idea competitività, ha aggiunto che il micelio «sphaerosporella» si sviluppa 1-2 cm giorno, mentre quello del tartufo cresce di un mm al mese.

Il Centro farà ora delle in campo aperto per avere informazioni più ampie. Intanto, altri esperti hanno espresso il timore che piante micorizzate messe a negli passati fossero integrate fungo e abbiano portato inquinamenti.

Alla di queste perplessità l'assessore regionale all'Agricoltura, Emilio Lombardi, ha detto che verranno fatti controlli campione su piante micorrizate per accertare che non siano portatrici «sphaerosporella» distribuzio-

g. f.

E' morto il prof. Valero

Docente di storia e filosofia al Liceo Bodoni, aveva 58 anni Era presidente del distretto scolastico e consigliere comunale

Il prof. Roberto Valero

SALUZZO — svolgono oggi i funerali del professor Roberto Valero, 58 anni, morto domenica mattina all'ospedale di Cuneo dov'era ricoverato da due mesi per una grave malattia.

Valero, docente di storia e nel liceo «O.B. Bodoni», scuola della quale era stato vicepreside in passato, era molto conosciuto: presidente del distretto dall'istituzione di questo ente (che ha guidato attenta determinazione) nel giugno del 1985 consigliere comunale la democrazia cristiana.

«Un amministratore scrupoloso, preparato: un continuo riferimento culturale», ricorda l'ex sindaco Stefano Quaglia: parte della commissione a subito si impadronito dell'intera, difficile, materia che poi in ogni dettaglio».

In passato Valero era presidente dell'Orfanotrofio femminile curando il dell'ente all'amministrazione nale la nuova gestione delle Ipab.

Sposato moglie, Broccardo, è preside scuole medie «Luigi Einaudi». Il prof. Valero padre di tre figli: Paola, ingegnere, sposato e residente a Novara, Giovanna, universitaria e Cristina, studentessa liceale.

I funerali partiranno l'abitazione, in corso IV Novembre n. 4, 14,45, e verranno quindi celebrati Cattedrale.

a. ge.

UN SOGNO ALLA PORTATA DI POCHI TUTTI

firmato MARISA

La pellicceria offre una strepitosa opportunità a tutte le donne vogliono acquistare una pelliccia di ottima qualità artigianale a prezzi di assoluta convenienza.

Lo stile classico ed originale di tutti modelli, in con le grandi firme moda, rendono questa irripetibile offerta promozionale di fine inverno il sogno che si può realizzare.

Anche con comodo pagamento dilazionato in 18 mesi.

Può usufruire di questa strepitosa vendita fino inverno nei nostri punti vendita Cuneo e Alba fino 31 marzo.

un occasione irripetibile.

Concerìa, Laboratorio artigianale alto prestigio, Servizio di custodia e pulitura pellicce.

1963 a Cuneo pellicce è Marisa

Non è necessario girare mezzo mondo. Vicino a tua, c'è la più grossa azienda che lavora la pelliccia con metodi artigianali.

MARISA

CUNEO
Via IV Rgt. Art. Alpina 12
Tel. (0171) 55477/8/9

Via Toppino, 4 - Tel. (0173) 361490

UN INVESTIMENTO... tappeti A.R.A.M. CHE VALE NEL TEMPO

Dilazioni di pagamento senza cambiali

alcuni esempi:

SALDI! PELLICCE
Volpi Groenl. L. 1.780.000
L

SALDI! ROVESCIATI
Uomo donna
da L. 490.000

SALDI! PELLE
Giacche da L. 200.000
pantaloni e gonne 100.000

Sconti reali dal 20% al 50% su tutta la merce - Anche sugli ultimi arrivi

Tel. (0171) - Reg. Colombero - S.S. Cuneo-Mondovì — Aperto la domenica (previa telefonata) settori: antichi, quadri,

[illegible] - Natalino Fossati accusa l'arbitro

Ora la Saviglianese prepara la risalita

Forse i rossoblù sabato in amichevole con il Sarajevo

SAVIGLIANO — Natalino [illegible] non è ancora riuscito a sbollire la rabbia per la [illegible] in [illegible] ad opera [illegible] Pro Vercelli. Dice, riferendosi al cognome dell'arbitro: «*Abbiamo avuto un Limone [illegible] ci ha [illegible] per bene. E [illegible] ha avuto la faccia tosta [illegible] avvicinarsi alla mia panchina e dirmi che le mie proteste e le accuse che tutto il pubblico gli stava muovendo erano [illegible] tutto immeritate. In tutta tranquillità posso dire che il dall'81, quando era a Santa Croce sull'Arno, che aspetto di ottenere un rigore come quello che il signor Limone ha concesso alla Pro, e per giunta fuori casa*».

Mister, però [illegible] Saviglianese [illegible] ha giocato bene e ha saputo sbagliare anche parecchio. Ancora Fossati: «*Al di là dei nostri demeriti, non possiamo sempre subire arbitraggi [illegible] generi. Chiediamo più professionalità da parte dei direttori [illegible] gara. I nostri giocatori svolgono questo lavoro per mestiere e hanno tutelati*».

Uno sfogo prima di [illegible] del futuro: «*Se avessi avuto qualcun altro [illegible] panchina avrei [illegible] Bozzi, [illegible] demerito, ma perché [illegible] poteva giocare. [illegible] è avvicinato alla panchina e mi ha detto: "Mister, che faccio, me [illegible] vado?". Non è possibile che un arbitro fischi all'attaccante tutti i contrasti, tutte le azioni in profondità, tutti gli affondi a sinistra*». E l'espulsione [illegible] Peirone? «*E' un giocatore con un cuore grande così. Magari ne avessimo [illegible] o quattro in squadra. Il fallo di reazione però c'è stato e Michele lo ha commesso da ingenuo. Il problema è [illegible] altro. Abbiamo dovuto giocare un quarto d'ora in dieci e a Carrara non ci sarà*». [illegible] Esposito ha giocato [illegible] la prima volta a tempo pieno. [illegible] è giu[illegible]. «*E' un bravo ragazzo, ragazzo [illegible] ben [illegible]. Il terreno di domenica [illegible] era per lui. Sono convinto che [illegible] a rendere tantissimo*».

In [illegible] alla [illegible] però non è cambiato niente. Dice Fossati: «*Nella disgrazia abbiamo fatto risultato. Comunque di sono quindici giorni per riflettere e per recuperare tutti i giocatori. Perché, sia chiaro, la squadra che [illegible] affrontato la Pro non è quella che vorrei io*». Chiuso il [illegible] derby, la Saviglianese pensa [illegible] futuro [illegible] probabilmente sabato pomeriggio [illegible] al gioca) i [illegible] impegnati [illegible] casa in un incontro amichevole [illegible] tiro il Sarajevo che si trova in tournée in Italia.

Fiorenzo Panero

Felice Esposito (Foto Bodo)

[illegible] - Barlassina [illegible] deluso

Cuneo deve accettare il verdetto di Albenga

La sconfitta rende più difficile la corsa verso la promozione

CUNEO — Poteva [illegible] una [illegible] a vantaggio del [illegible] 50, con la Juve Domo che [illegible] va oltre [illegible] a Moncalieri. E invece i biancorossi hanno ceduto l'intera posta all'Albenga, superati per 1-0.

E' la quarta sconfitta stagionale [illegible] nesi, [illegible] è la prima volta che [illegible] Barlassina [illegible] il verdetto [illegible] recriminazioni. Nelle precedenti battute d'[illegible] di Moncalieri, Vado e [illegible] la Biellese, il Cuneo [illegible] si arrò [illegible] credito con la fortuna: «*Ad Albenga no. Hanno meritato loro, perché hanno messo [illegible] campo molto più cuore, più determinazione, più voglia di vincere. [illegible] la prima delusione che [illegible] da questi ragazzi. Mi [illegible] [illegible] soltanto [illegible] i due punti persi, [illegible] perché c'era [illegible] folla straordinaria, c'erano gli osservatori di alcune squadre [illegible] serie superiori e noi, che eravamo accreditati come la formazione che sapeva giocare il miglior calcio, [illegible] abbiamo fatto vedere quello che sappiamo esprimere*».

[illegible] [illegible] fa nomi, ma è evidente che accusa qualche giocatore in particolare, perché dice: «*Probabilmente sentirà coccolati, sentirà parlare [illegible] C2, venire da sei vittorie consecutive, spesso [illegible] punteggi altisonanti, ha convinto qualcuno [illegible] fosse tutto facile. Invece bisogna sempre [illegible] su ogni pallone, [illegible] fatto l'Albenga che, [illegible] questo senso, ci ha dato una lezione*».

L'allenatore biancorosso non [illegible] sofferma sulle possibilità di pareggio, sfiorate [illegible] Marafioti, [illegible] accenna neppure a discorsi di natura tecnica: è deluso dal modo [illegible] il quale è [illegible] affrontato l'impegno.

L'unico suo motivo di rammarico [illegible] quello di «*aver dovuto affrontare l'Albenga senza Rolando. Aveva [illegible] la partizione più pulita e [illegible] garantiva [illegible] copertura perfetta [illegible] destra; non potevamo però rischiarlo, perché non era a posto, [illegible] [illegible] mica, con il St-Vincent*».

Gualtiero Franco

[illegible] - Successo di francesi e torinesi, buona difesa degli atleti della «Granda»

«Sei ore» sugli sci a Casteldelfino

Un'immagine della «6 ore» [illegible] (Foto Gianaria)

NOSTRO SERVIZIO

CASTELDELFINO — [illegible] spruzzata [illegible] [illegible] fari[illegible] [illegible] reso più bianca la pista di Casteldelfino. E domenica, per tutta la durata della «6 [illegible] di gran fondo, il sole ha illumi[illegible] i quattro chilometri [illegible] tracciato curato [illegible] sociazione «Casteldelfino vivai».

Hanno vinto i francesi e i torinesi, ma i [illegible] si sono [illegible] egregiamente, grazie ai due Giacomini (Gentì e Dematteis, di Sampeyre), a Richard di Bellino, alle sorelle Martinale e a Giusy Salvatico [illegible] Valle Maira.

«*Un grande spettacolo, favorito dal bel tempo e dalla partecipazione [illegible] oltre cento atleti* — spiega Luciano Andreis, presidente del Comitato organizzatore — *La staffetta è stata entusiasmante; negli ultimi giri abbiamo [illegible] che sperato in un successo per la provincia, [illegible] gli sciatori della Val Pellice si [illegible] dimostrati superiori*».

I computer del cronometrista [illegible] Cuneo [illegible] fornito aggiornamenti ogni mezz'ora, in collaborazione con i giudici Werner Burmann, giunto da Vienna, Giuseppe Bodino e Amabile Pizzigati.

[illegible] individuale si [illegible] affermato il francese Perrodo (Ski Club Digne) che [illegible] sei ore ha percorso km 75,400, [illegible] all'altro transalpino Golé, di Barcellonette. Prima dei cuneesi Tino Bettoni (Ski Club Monviso).

Domenica prossima, sull'anello di Casteldelfino gareggeranno i concorrenti della «Caminada bianca» di Sampeyre. Domenica [illegible] si disputerà il [illegible] trofeo «Casteldelfino vivai», valido [illegible] il campionato provinciale giovani di sci nordico.

Classifiche. **Individuale maschile:** 1) Philippe Perrodo (Francia) [illegible]; 2) Jean Golé (Francia) km 71,320; 3) Elio [illegible] (Ski Club Praly) [illegible] 69,510; 4) Giovanni [illegible] Giannotti (Ski Club Canavese) [illegible]; 5) Tino Bettoni (Ski Club Monviso) km [illegible].

Individuale femminile: 1) Lionella Bal[illegible] (Ski [illegible] Angrogna) km 43,750.

Classifica a squadre [illegible] schile: [illegible] Club Angrogna (Luciano Paschetto-Danilo Negrin-Roberto Clerico) [illegible] 95,880; 2) Ski Club Comunità [illegible] Valle Varaita (Luigino Richard-Giacomino Gentì-Giapomino [illegible] tel's) [illegible] 91,270; 3) Ski Club Valle Ellero (Pierangelo [illegible] rale-Giovanni Chirio-Gilberto Pellegrino) km 90,820.

Femminile: 1) Ski Club Praly [illegible] Gallo-Gabriella Burdino-Imma [illegible] 66,200; 2) [illegible] Club Valle Maira [illegible] [illegible] Martinale-Giusy Salvatt[illegible] km [illegible] Cai [illegible] (Cinzia Zoccarato-Letizia Milone-Paola Borgo Musso) [illegible] 57,890.

Giuseppe Grosso

[illegible] - Successi delle cuneesi nei campionati di serie [illegible]

Valeo Mondovì [illegible] problemi l'Alpitour finalmente si riscatta

Nel torneo [illegible] tutto facile per l'Accornero Savigliano che ha travolto il Versilia

[illegible] — Non cambia [illegible] in vetta alla serie [illegible] maschile, con Valeo Mondovì e Polenghi [illegible] che continuano a ritmo di vittorie e rimangono a braccetto al vertice della classifica.

[illegible] Valeo si è imposto 3-1 [illegible] Casalasco, a Casalmaggiore; [illegible] successo che non poteva essere [illegible] in dubbio e che i monregalesi hanno [illegible] senza grandi [illegible] guidati dall'impeccabile regia [illegible] Piero Rebaudengo. Il torinese che è stato a lungo in [illegible] A. Hanno vinto 15-4, senza sforzo difficoltà. Il primo set, [illegible] poi farsi sorprendere nel secondo che hanno dovuto cedere a [illegible]: 15-13 e 15-11 gli ultimi due parziali.

Assente Gurello, infortunato, l'allenatore [illegible] Francese [illegible] dato fiducia a Bedovi[illegible] e ha inserito molto [illegible] in formazione Arnaldi. [illegible] squadra ha giocato con [illegible] sicurezza, anche se [illegible] è [illegible] rilassata, favorita in questo dalla scarsa consistenza tecnica dell'avversario. Non ha comunque corso [illegible] pericolo, tenendo sempre [illegible] mano le redini del gioco.

[illegible] Francesco ha tenuto il più possibile a riposo Bovolo, per non [illegible] visto che, insieme con il cuneese Scarsini, è stato convocato per il raduno della nazionale juniores ed è già partito per il collegiale, a Roma.

Se per il Valeo [illegible] vittoria con [illegible] è stato ordi[illegible] l'Alpitour Cuneo [illegible] interrotto la serie negativa, superando 3-1 il Cus Pavia.

«*Abbiamo [illegible] prima i fantasmi delle nostre paure e poi i lombardi*», ha commentato l'allenatore [illegible] [illegible] aveva ragione, perché [illegible] ra una volta [illegible] [illegible] hanno rischiato grosso. Vinto la sciolterza il primo set (15-6), l'Alpitour si è improvvisamente smarrito, [illegible] fronte alla prevedibile reazione [illegible] Cus. Il muro, la ricezione e gli schemi [illegible] gioco non hanno più funzionato e i pavesi hanno vinto 15-9.

Nel terzo set la [illegible] cuneese ha continuato a giocare con estrema insicurezza fino a che, sul 12-8 per il Cus, lo stesso Borgna ha dato [illegible] ai ragazzi, «stirando» letteralmente [illegible] brutti e incoraggianti.

E' scattata come [illegible] molla negli atleti [illegible] la squadra ha [illegible] grinta e determ[illegible] vincendo i due [illegible] 18-16 e 15-13 e ottenendo due punti preziosi per il mo[illegible] [illegible] classifica.

Tutto [illegible] [illegible] Il femminile per l'Accornero [illegible]vigliano che ha concesso [illegible] 5 e 12 punti [illegible] [illegible] vincendo [illegible] dunque con un netto 3-0.

L'ostacolo più severo per le saviglianesi [illegible] stato la palestra toscana, piccola, con [illegible] atlete a ridosso del pubblico, [illegible] la [illegible] tecnica [illegible] allenato da Matteo Almar ha fatto la differenza [illegible] c'è [illegible] partita. [illegible] tanto nel terzo set l'Accor[illegible] un po' deconcentrato per la facilità della partita, [illegible] è trovato in [illegible] ma [illegible] ribaltato il 7-11 in proprio favore, [illegible] problemi. Anche Valsesa e Chiago hanno vinto, per cui continua l'inseguimento alla capolista Valse[illegible]: «*E saranno alla fine decisivi gli scontri diretti*», ca[illegible] [illegible] **gi. f.**

Piero Rebaudengo, capitano e regista del Valeo Mondovì

Cinematografi e taccuino

CUNEO

FIAMMA: [illegible]
[illegible]**O:** [illegible] spaziali), di M Brice, con J. Candy, R. Moranis
ITALIA: L'ebro desiderio di mia moglie.
NAZIONALE: riposo
MONVISO: Parlamento, di T. Alcalzar. Ore 20-22. Ingresso con tessera
DON BOSCO: riposo

ALBA

[illegible]: [illegible] lungo prosciutto.
MORETTA: riposo.

BARGE

[illegible] Hot toy, di P. Aviati, con L. Capolicchio, C. Della Piana

BORGO SAN [illegible]

DON BOSCO: riposo.
MODERNO: L'istruttore.

BRA

[illegible] [illegible] sarà la sua festa.
VITTORIA: Attrazione [illegible], con Michael Douglas.

[illegible]

POLITEAMA: [illegible], di A. [illegible] valer, con C. Mouchet, A. Prieto

LUX: Who's that girl, con Madonna

MONDOVI'

[illegible] Il siciliano, con C. Lambert

SALUZZO

CIVICO: La lezione d'agosto, di L. Anderson, con [illegible] Davis, L. Gish, V. Price
ITALIA: La grande notte di Diana.

SAVIGLIANO

AURORA: Uomini. Serata d'eccezionale unico [illegible] ore 20,45
RITZ: riposo.

FARMACIE

CUNEO: Salva, corso Nizza[illegible]
BRA: Comunale, via Bruno [illegible].
FOSSANO: Municipale 2, [illegible] Mercanti [illegible]
SALUZZO: Rabo, corso Italia 105.
SAVIGLIANO: Marengo, [illegible]

[illegible] **UTILI**

Soccorso pubblico emergenza Cuneo 113.
Soccorso stradale Aci: [illegible]
Percorribilità [illegible] (011) 5711.
Autoambulanze [illegible] 65 444 23 23, [illegible] 35 27 44, Borgo S. Dalmazzo 78.00.13; Bra 42.01; Caraglio 81 97 02; Cava 7 15 66, Fossano 5.14.21, 53 61 11; Limone [illegible]; Mondovì 4 42.44; Nielle Belbo 79 61 17, Peveragno tel 83.9555, Racconigi 8.46.44, Saluzzo 4.52.45; Sommariva Bosco 5 51 02; Savigliano 3.38.01, Vinadio 86.91.26.
[illegible] (pronto intervento) Cuneo 112, Alba 4 24.26, [illegible] S. Dalmazzo 78 93.33; [illegible] 42.52 61; Cava 7.10 03, Fossano [illegible] 77, Mondovì 4 74.44, Racc[illegible] 8.53.33, Saluzzo 4.84 44, Savigliano 3 25 33

Vigili del fuoco: Cuneo 115, Alba 115; Bra 115; Fossano 115; Mondovì 115; Racconigi 115; Saluzzo 115; Savigliano 115.

Servizi antiincendi boschivi (sala operativa per il Piemonte): (011) 51.31.51.

Guardia medica (notturna, prefestiva e festiva): [illegible] 58 Cuneo, 24.91; [illegible] 59 Dronero, 81.78.76; Usl [illegible] Borgo [illegible] Dalmazzo, 78.95 32, 78 00.13, Usl 61 Savigliano, 3.39.01 Racconigi 8.51.81; Usl [illegible] Fossano, 53.61 11; [illegible] 63 Saluzzo 40.21; [illegible] 64 Bra, 42.02.73, [illegible] 65 Alba, 36.32.11; Usl 68 Mondovì, [illegible]; [illegible] Ceva, 72.22.22.

La Stampa - Ufficio di corrispondenza Cuneo, [illegible] XX [illegible], tel 0171/67.048.

ECONOMICI

ALBA centro storico locali mobiliati semi-nuovi doppi uffici da 500 a 30 mila mq. Tel 011 303 516 - 303 535
ACQUISTIAMO contenitori vetrine usate purché commerciabili. Rimborsiamo con valuta e relativi documenti presso Concessionaria Peugeot-Talbot corso Europa, 17, Alba. Asteneri telefonare
CEDESI [illegible] con possibile incremento vendita[illegible] [illegible] - XX - XIX - XIV avviamento Bra - Tel. 0172 426 505 ore pasti
AMDORA vendo 100 mt dal mare quarto piano, ingresso, due camere, cucinetta, ripostiglio. Tel 0173 43 355 - 35.780
OCCASIONE cedesi licenza ambulante senza posti fissi, genere alimentari. Tel 0173-82267.

EURO FINANZIARIA
SERVIZI FINANZIARI
Direzione Fidi Factor Ser. Factoring
Direzione Fidi Service Ser. Sistemi di Finanziamento Personalizzati
Direzione Eurofidi Programs Ser. Programmi d'Investimento Fiduciari
Direzione [illegible] Ser. Crediti Personali
SOMMARIVA BOSCO Via Cavour 7 - Telefoni [illegible] 54.074 - 54.741
MONDOVI' - Via Cigna 1 - Tel. 0174 45.770
RACCONIGI - Via Fiume 1 - Tel. 0173 85.470

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
GIOVEDI' GRASSO
A L'ALTRO [illegible] club
A.A.A. CERCASI BRETELLE!!
... INVENTATELE, COLORATELE, TRASFORMATELE INDOSSATELE [illegible] GIOVEDI' PIU' GRASSO DELL'ANNO!!
P.S. PREMI [illegible] PREMIO

MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO A CARATTERE ASMATICO
Il Dr. CARLO BURATTI riceve in Biella - Torino - Genova
Per appuntamento telefonare a 015 23.815

PRESTITI RAPIDI senza cambiali
[illegible]
Basta una telefonata!
0171 54588 [illegible]

GALAXY PAGODA
([illegible]) TEL. 0171 618.791
Sabato 13 febbraio ore 14,30
TRADIZIONALE CARNEVALE MASCHERATO DI BAMBINI
INGRESSO LIBERO

olio Beraldi
... il fiore più puro della Riviera dei Fiori
Si concedono esclusive a rivenditori per vendite a privati in [illegible] ancora libere
Telefoni 0183 24.340 - [illegible]

COMUNE DI NARZOLE
AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA
Il Comune di Narzole intende appaltare, mediante licitazione privata ai sensi [illegible] l'art. 1 lett. D) della legge 2-2-1973 [illegible] 14, i lavori di recupero di un fabbricato di civile abitazione sito in via Cavour per l'importo a base d'asta di Lire 522.305.570.
Le domande di invito dovranno pervenire [illegible] questo [illegible] entro le [illegible] 12 [illegible] giorno 20 febbraio 1988.
Le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione Comunale.
Narzole, li 30-1-1988.
IL SINDACO
[illegible] cav. Giovanni

TURISMO
operatore [illegible] collaboratori anche inesperti per apertura nuovi uffici in provincia di [illegible]
Per appuntamento tel. 011 535.291 (orario d'ufficio).

BRATINA Servizi Finanziari
FINO [illegible] 40 [illegible]
SENZA CAMBIALI
SENZA IPOTECHE
PRESTITI
Es. 10 000 000
rimborso in 24 rate da 489.600 lire
oppure in 36 rate da 351.570 lire
oppure in 48 rate da 283.400 lire
oppure in 60 rate da 243.150 lire
BRA (CN) - Via Principi di Piemonte 3 Tel. 0172 426.584

CERCASI BANDITA
per locale in CUNEO orario breve (chiuso domenica)
Scrivere a: Publikompass 233 - 10100 Torino

Se volete vendere bene [illegible] Vostra azienda o l'attività commerciale telefonate [illegible] fiducia [illegible]
AZIENDAL [illegible] MARKET
intermediazione aziendale
011 650.21.75
perché solo affidandovi [illegible] professionalità otterrete la vendita in tempi br[illegible].
Torino - Milano - Genova - Roma - Catania

[illegible]
RICERCA
21-40enni
Liberi subito [illegible] ampliamento proprio organico.
Presentarsi Mercoledì 10-2-88 a MONDOVI' Park Hotel, [illegible] Vecchio, 2 - Ore 10-12,30 - 14,30-19

[illegible] STAMPI
cerca
FRESATORE
con [illegible]
Telefonare [illegible] pasti al numero 0172 63.39.98

AC TOUR MINERVA VIAGGI CUNEO
comunica
che [illegible] prossima l'apertura delle prenotazioni estive TIRRENIA
conferma immediata delle riservazioni, con sistema «Sigma»
Per informazioni: AC TOUR [illegible] VIAGGI - CUNEO - Piazza Europa, 5 - Tel. 0171 [illegible]

PIANOFORTI
CANTARINI, TASTIERE, ORGANI, STRUMENTI A FIATO
VENDITA E NOLEGGIO CON POSSIBILITA' DI RISCATTO
ALESSANDRIA - Via Bruno 63/67
LINGUAGLOSSA (Ns) - Tel. [illegible]
SERRAVALLE (Ns) Tel. [illegible]

AVIS
ALBA
Via P. Belli 3 - Tel. 2335

Vuoi diventare un professionista guadagnando?
Se sei militesente presentati oggi [illegible] CUNEO Hotel Royal Superga, via Pascal, [illegible] - Ore 10-12,30 - 14,30-19

[illegible] ZONA [illegible]
SETTORE VINICOLO
RICERCA
DIRIGENTE CONTABILE AMMINISTRATIVO
Si offre ottima retribuzione.
Inviare curriculum dettagliato a:
Studio rag. Claudio [illegible]
[illegible] Margherita [illegible] -
[illegible] riservatezza.

Tre cugini bloccati e arrestati in Calabria per il sequestro di Claudio Marzocco

Sulle tracce dei rapitori?

L'ingegnere di Sanremo ha riconosciuto la sua prigione: una grotta di tre metri quadrati - Le ricerche dei basisti

I sospetti sulla 'ndrangheta di Platì

SANREMO — Continua su due fronti, a Sanremo e a Reggio Calabria, [redacted] sequestro dell'ingegnere Claudio [redacted] anni, [redacted] venerdì scorso dopo quindici giorni di prigionia sull'Aspromonte.

Il cerchio intorno ai banditi si [redacted] già stretto: ieri i [redacted] di [redacted] no fermato [redacted] pregiudicati, i cugini [redacted] e Antonio Barbaro, rispettivamente [redacted] 33, 32 e 29 anni, accusati [redacted] essere i [redacted] del rapito e appartenenti all'omonimo «clan» della 'ndrangheta calabrese [redacted] a Platì, piccolo [redacted] versante ionico dell'Asp[redacted]

Del [redacted] pericoloso sarebbe Domenico [redacted] farebbe parte [redacted] famiglia dei «Russelli» (soprannome dialettale che si riferisce al colore rossiccio dei capelli) e che il 2 ottobre [redacted] condannato [redacted] tribunale di Locri a quattro [redacted] reclusione per associazione mafiosa. [redacted] processo contro 61 persone [redacted] te di far parte [redacted] gheta.

I cugini [redacted] interrogati stamane a mezzogiorno nel [redacted] di Locri, su rogatoria chiesta dalla [redacted] Repubblica di [redacted] fa [redacted] l'inchiesta. L'operazione [redacted] ha portato [redacted] loro fermo, con[redacted] dal tenente colonnello Sabato Palazzo dei carabinieri di Reggio Calabria, fa seguito [redacted] scoperta del nascondiglio in cui è stato tenuto prigioniero Marzocco. E' stato lo stesso ingegnere, domenica [redacted] a portare gli [redacted] sul luogo, [redacted] gigantesca [redacted] che [redacted] impegnato duecento uomini e due elicotteri e che si è protratta dalle 8 alle 14.

[redacted] prigione, [redacted] già spiegato il sequestrato, è una grotta naturale di poco più di tre metri quadrati, in un costone di montagna ad alcuni chilometri [redacted] Platì, in località [redacted]. All'interno [redacted] di viveri, [redacted] di sigarette e un pezzo della catena [redacted] teneva legato l'ingegnere.

La [redacted] è quella in cui qualche tempo fa è avvenuto il contatto tra i sequestratori ed il padre di Marco Fio[redacted] il bambino [redacted] Torino rapito nel [redacted] dello [redacted] anno e [redacted] mani dei banditi. [redacted] battute [redacted] quindi anche in questa direzione, e alla ricerca di un al[redacted] sequestrato, il [redacted] Diego Cuzzocrea, ufficiale sanitario di Bianco (Reggio Calabria) e segretario locale della dc scomparso un mese fa.

Claudio Marzocco, a destra, in strada a Sanremo. Accanto al titolo, subito dopo la liberazione

Sabato e domenica il sostituto procuratore di Sanremo, Francesca Nanni, e il capitano Giampaolo Radice, comandante della Compagnia [redacted] carabinieri, si sono trasferiti in Calabria insieme [redacted] familiari di Claudio [redacted] hanno noleg[redacted] Nizza) per [redacted] indagini. Gli inquirenti hanno fatto ritorno a Sanremo domenica sera, mentre l'ingegnere e i suoi congiunti si sono fermati a Ospedaletti, dove la famiglia possiede una villa in strada Termini.

Ieri mattina la dottoressa Nanni, che è il giudice competente per territorio a condurre l'inchiesta, ha interrogato l'ingegnere [redacted] tre [redacted] 10.30 alle 13.30. [redacted] lungo colloquio, ripreso [redacted] pomeriggio alle 16.30, [redacted] è svolto [redacted] di [redacted] Inglesi, dopo che magistrato e [redacted] dell'ordine avevano [redacted] di «depistare» i [redacted] e cercato di mantenere il segreto sul luogo dell'interrogatorio.

Poco dopo le [redacted] la dottoressa Nanni, dopo [redacted] insistenze, ha accettato [redacted] scambiare qualche parola [redacted] i giornalisti e [redacted] to il velo di riserbo [redacted] cir[redacted] vicenda, anche [redacted] è [redacted] attenta a non sbilanciarsi e [redacted] più volte sottoli[redacted] l'esigenza di rispettare il segreto istruttorio.

Ha spiegato: «*Non c'è nulla di strano. L'interrogatorio è normale in questi casi, e ha solo lo* [redacted] *di ricostruire come si sono svolti i fatti,* [redacted] *del sequestro* [redacted] *e* [redacted] *a quando il rapito* [redacted] *L'ingegnere* [redacted] *sta* [redacted] *anche se è un po' stanco, ed ha risposto in modo lucido, ripetendo in sostanza quanto già* [redacted] *sabato* [redacted] *Cristina d'Aspromonte e al magistrato* [redacted] *Palmi. Le sue dichiarazioni* [redacted] *perfettamente plausibili, non abbiamo* [redacted] *tivo* [redacted] *crederg[li]*».

Ha [redacted] il magistrato: [redacted] *elementi per dire se i banditi si siano sentiti in qualche* [redacted] *e abbiano allentato la* [redacted] *glianza. Posso solo ripetere* [redacted] *i sequestratori e la famiglia Marzocco non è accaduto nessun contatto, e che quindi non è stato ovviamente nè richiesto nè pagato alcun riscatto*».

[redacted] dichiarazioni ufficiali, sul sequestro e soprattutto sulla [redacted] (anche [redacted] per [redacted] felice) conclusione [redacted] qualche [redacted] Da Reggio [redacted] ad esempio, in un primo tempo era rimbalzata la notizia che i rapitori avessero chiesto [redacted] familiari di Claudio Marzocco il pagamento di una somma tra il miliardo e mezzo e i [redacted] miliardi. Non è stato neanche chiarito il ruolo che [redacted] vicenda [redacted] svolto l'a[redacted] mano [redacted] Egidio, che sarebbe stato messo [redacted] con i Marzocco [redacted] un generale toscano in pensione e che nell'ultima settimana [redacted] al fianco della famiglia.

Tra le ipotesi [redacted] per spiegare la conclusione insolita di un sequestro che subito [redacted] stato presentato come [redacted] «veri professionisti», c'è [redacted] quella di una «guerra» scatenata da una parte della malavita, [redacted] da un «clan» rivale, contro i rapitori «colpevoli» magari di aver invaso un territorio non loro, o comunque di [redacted] compiuto un'operazione [redacted] 'ndrangheta.

Tra i punti [redacted] chiarire, c'è [redacted] il probabile aiuto [redacted] alla [redacted] da «basisti» locali, che a Sanremo avrebbero preso informazioni sul [redacted] e organizzato nei dettagli l'irruzione nell'ufficio dell'ingegnere.

Claudio Donzella

[redacted] D'Alesio e [redacted] Marzocco, moglie e padre dell'ingegnere rapito (Tel.)

«Ormai avevo perso la speranza»

Sanremo. Daniele, il figlio dell'ingegner Marzocco (in basso), insieme agli zii Luca e Martina

SANREMO — «*Il momento più* [redacted] *Quando mi hanno condotto* [redacted] *la grotta che è* [redacted] *la mia prigione.* [redacted] *camminato per ore su un* [redacted] *accidentato, pieno di massi e cespugli, con* [redacted] *legata al collo, incappucciato. Nevicava, ero stremato.* [redacted] *un certo punto sono caduto, ho implorato che* [redacted] *facessero finita, che* [redacted].

[redacted] rievoca [redacted] moglie Doriana D'Alesio, [redacted] padre Domenico, [redacted] figlio Daniele di 11 anni, quei quindici giorni trascorsi [redacted] mano ai rapitori. E' un po' stanco, reduce [redacted] lungo interrogatorio [redacted] fronte al sostituto procuratore Nanni che [redacted] radiografare [redacted] i particolari [redacted] sequestro. Ma parla [redacted] tranquillità, come se la [redacted] non avesse [redacted] segni evidenti.

«*Che* [redacted] *di professi*[redacted] *disposti a tutto l'ho capito dal primo istante, quando hanno fatto irruzione nel mio ufficio.* [redacted] *quasi le* [redacted] *stavo aspettando un operaio: si è spalancata* [redacted] *porta e mi sono trovato di fronte quattro persone a volto coperto, armate: due fucili a canne mozze e due pistole, una di* [redacted] *e l'altra* [redacted] *piccolo calibro.* [redacted] *di loro mi ha puntato il revolver al collo e* [redacted] *ha detto che se avessi reagito* [redacted] *avrebbe ammazzato*». I sequestratori hanno sfilato gli occhiali all'ingegnere, gli hanno messo [redacted] to sulla [redacted] quindi lo hanno incappucciato e trascinato [redacted] auto, parcheggiata davanti alla sede della «Satri».

Aggiunge Marzocco: «*In auto* [redacted] *rimasto pochi minuti,* [redacted] *fondo dell'abitacolo, con un bandito seduto* [redacted] *sedile posteriore che mi teneva i piedi sulla schiena e mi puntava una pistola contro la* [redacted]». Interviene il [redacted] dre: «*Sono arrivato nell'ufficio* [redacted] *20,15, chiamato* [redacted] *l'altro mio figlio Paolo* [redacted] *era andato a cercare il fratello. Subito abbiamo pensato a un furto, e che Claudio si fosse gettato all'inseguimento* [redacted] *ladri. Solo* [redacted] *abbiamo cominciato a* [redacted] *il rapimento, un pericolo* [redacted] *mai* [redacted] *pre*[redacted] *in* [redacted].

Giunto allo svincolo autostradale di Taggia (ma questo l'ha saputo solo ora), il rapito è stato [redacted] sul camion («*Penso fosse adibito al trasporto di bestiame, si sentiva l'odore degli animali*»), in [redacted] strettissimo [redacted] parte dove stava in [redacted] chio, sempre [redacted] minaccia di un'arma. In queste condizioni Marzocco ha attraversato tutta la penisola [redacted] è giunto [redacted] pendici dell'Aspromonte, [redacted] è stato [redacted] su un'utilitaria, quindi incatenato e [redacted] a camminare per ore. I banditi lo [redacted] una prima prigione e dopo [redacted] paio di giorni lo hanno rinchiuso nella grotta.

Spiega l'ingegnere: «*Era* [redacted] *angusto;* [redacted] *tre metri quadrati,* [redacted] *più* [redacted] *un metro e 70 centimetri di altezza. Sul lato interno* [redacted] *l'acqua, l'apertura era nascosta dalla vegetazione, quasi* [redacted] *dall'esterno. Ho avuto molto freddo* (il medico gli ha diagnosticato un principio di congelamento ai piedi, n.d.r.), *anche se i banditi* [redacted] *hanno dato un maglione e un impermeabile e non* [redacted] *hanno* [redacted] *male*».

C[redacted] Marzocco [redacted] scorso [redacted] prigionia [redacted] un collare al collo, collegato [redacted] catena a sua volta fissata ad un palo cementato nel terreno. Accanto, una brandina [redacted] due coperte, un secchio da muratore [redacted] «toilette». Prosegue: «*La mia* [redacted] *è arrivata il mercoledì successivo al rapimento, quando i sequestratori mi hanno consegnato, involontariamente, quella pietra particolare, capace di incidere il* [redacted] *taglio*».

[redacted] il Marzocco: «*Da quel momento ho cominciato a limare un anello della catena, stando attento a* [redacted] *farmi sorprendere dai banditi. I carcerieri venivano una o due volte* [redacted] *giorno,* [redacted] *mattina e* [redacted] *le 12, e mi portavano il cibo: pane, formaggio, vino. In più, una bottiglia* [redacted] *e le sigarette. Quando si avvicinavano* [redacted] *grotta, mi ordinavano di mettermi il cappuccio. Ogni volta che chiedevo se si fossero messi in contatto con la mia famiglia* [redacted] *rispondevano evasivamente: '*[redacted] *pensa*[redacted]*, domani ti daremo* [redacted] *tizie'. E io perdevo la speranza*».

c. d.

«Grazie alla laurea»

Il rapito ha utilizzato per liberarsi anche le sue [redacted]nze di mineralogia

[redacted] — Cl[redacted] deve la sua salvezza anche alla laurea in ingegneria e [redacted] conoscenza della mineralogia e [redacted] aspetti geo-morfologici del territorio. Per fuggire dalla grotta ha segato la [redacted] che lo teneva prigioniero [redacted] pietra di selce, lo stesso [redacted] che nel periodo mesolitico [redacted] uomini [redacted] no [redacted] costruire utensili da [redacted] ed armi. Per ritrovare [redacted] è servito di alcuni punti di riferimento legati alla natura [redacted] territorio, [redacted] alcuni avvallamenti pluviali e a particolari strati rocciosi.

[redacted] che potrebbero rivelarsi [redacted] alle indagini: «*Quando sono rientrato* [redacted] *grotta assieme ai carabinieri ho ritrovato* [redacted] *mezza bottiglia di vino. Ho suggerito ai carabinieri di farlo analizzare: si trattava di vino casereccio e si poteva risalire alla zona di provenienza*».

La pietra di selce [redacted] stata consegnata [redacted] dagli stessi carcerieri: «*Mi serviva per accendere i fiammiferi*». Per [redacted] uno degli anelli [redacted] catena [redacted] impiegato più [redacted] «*Nove notti*», ha precisato. E [redacted] aggiunto: «*Di giorno non ho mai rischiato perché temevo che potessero sorprendermi*».

Una [redacted] reciso [redacted] lato dell'anello bisognava allargare la maglia: «*Ci* [redacted] *riuscito impiegando la selce come una leva*».

[redacted] - La Samp perde Luca Vialli

Si rivede il cuore rossoblù

GENOVA — *Telegrammi e fiori arrivano a Gianluca Vialli,* i[redacted] *da un infortunio a un ginocchio che potrebbe escluderlo dalla partita* [redacted] *domani* [redacted] *Coppa Italia.* [redacted] *partita che, improvvisamente, cresce di importanza:* «Perché [redacted] sconfitta [redacted] — *tuona Giorgio Barb*[redacted] *di un club di Sampierdarena* — e con la squadra che si è smarrita, la Coppa può diventare determinante per l'entrata in Europa». *Al giocattolo sampdoriano* [redacted] *è rotta la molla?* «La verità è che tutti un po' [redacted] pensiamo, anche se non abbiamo il [redacted] di ammetterlo». [redacted] al club [redacted] *squalo*».

Vialli, il [redacted] **e il bene** — *Sempre Vialli, fortissimamente Vialli, nel bene e nel male.* [redacted]*: il suo gol che ha illuso a Verona, insieme a* [redacted] *alla tradizione, vi*[redacted] *che la Sampdoria* [redacted] *prendeva tre gol in 45' da* [redacted] *anni, esattamente dal 23 marzo 1980 a Cesena. Il male: la paura di una sosta prolungata* [redacted] *«gioiello»* [redacted] *Boskov. Ma su Vialli altre inquietudini. Girando* [redacted] *club, si ha la sensazione precisa che pochi credano alle «smentite» formali sull'acquisto di Gianluca da parte* [redacted] *Mi*[redacted]. *Specialmente ora, che la squadra, dall'incontro maledetto col Napoli* [redacted] *oggi, è sempre* [redacted] *la* [redacted]. *E Mantovani potrebbe disamorarsi* [redacted] *e accettare i miliardi* [redacted]*doni.*

Nulla è perduto — «Che sberla, ragazzi», *esplode Mario Capasso, vecchio* [redacted] *sampdoriano,* [redacted] *ritorno* [redacted] *in tremila hanno esultato per poi piombare nella disperazione.* «Ora il [redacted] si popola [redacted] fantasmi», *dice riecheggiando un'antica vena poetica un socio* [redacted] *Sampdoria* [redacted] *di Rivarolo, 250 aderenti, presidente Bruno Piastrabono,* [redacted] *anni, blucerchiato fin* [redacted] *nascita* [redacted] *società, il 1946. E' un pessimismo isolato.* [redacted] *molti altri, rispetto alla Uefa, nulla è perduto. Dice il presidente Piastrabono:* «Le nostre [redacted] hanno tre [redacted] precisi. Il primo: [redacted] poco [redacted] dei bottoni, dico come Genova in generale. Mantovani [redacted] contro tutti, o quasi. [redacted] la differenza [redacted] fanno [redacted] stranieri delle nostre avversarie, [redacted]. Vedi Maradona e Gullit. Terzo: Briegel e Cerezo sono già di c[redacted]. Ci manca un uomo che faccia gol o li faccia fare».

Doppia rivincita — *Torna Attilio* [redacted] *e il Genoa fa i due punti, confermando il detto un po' crudele: panchina che cambia vince.* E' [redacted] *rivincita dei rossoblù* («doppia, perché i cugini hanno perso». [redacted] *un filo di malignità Aldo Ribelli, portuale, da trent'anni innamorato del Grifone),* [redacted] *soprattutto quella di Perotti liquidato l'anno scorso con fretta eccessiva e, per* [redacted] *tecnica, un po' umiliante. Un Genoa che può* [redacted] *la scalata a posizioni migliori?* «La vedremo domenica a Padova — *dicono al* [redacted] *Club Voltri* — [redacted] intanto prendiamo atto [redacted] ritrovato orgoglio e della voglia di vincere che per mesi è [redacted] cata».

Il prezzo da pagare — *Genoa Club Voltri,* [redacted] *soci, fondazione recente* [redacted] *presidente Luigi Camisa. Dice uno dei dirigenti, Carlo* [redacted]: «[redacted] aver battuto l'Arezzo dà la carica a tutti. Ma bisogna stare coi piedi per terra, perché di gioco se n'è [redacted] pochino. Speriamo [redacted] ritorno in squadra di Briaschi e Caricola. Ma intanto abbiamo [redacted] due giocatori, [redacted] Carlo e Stefano Eranio, imporsi [redacted] autorità. Perotti può [redacted] molto, [redacted] dimentichiamo che a centrocampo [redacted] giocatori (Agostinelli, Scanziani e Podavini) che sono oltre i 30 anni». *Gli errori dell'estate* [redacted] *pagano all'interno.* «E speriamo che il prezzo sia sopportabile», *taglia corto Carlo Minetti.*

Guido Coppini

Ancora un incidente sulla Savona-Torino

Un morto e quattro feriti

Marco Bettega

MONTEZEMOLO — [redacted] morto e quattro feriti. Questo [redacted] il pesante bilancio [redacted] incidente avvenuto [redacted] poco dopo [redacted] nella galleria Franco, tra [redacted] Montezemolo e [redacted] della Savona-Torino. Vittima dello scontro frontale fra [redacted] «112» e un [redacted] fuoristrada «Nissan» [redacted] genovese di 26 [redacted] Bettega, [redacted] pierdarena in [redacted] 66/5.

La piccola utilitaria condotta dal Bettega, [redacted] in [redacted] televisione privata e in attesa di entrare a lavorare nei prossimi mesi nella [redacted] cietà Autostrade (molto noto a Genova perché il [redacted] Glauco di 28 anni è ispettore di polizia) viaggiava [redacted] direzione di Savona.

[redacted] alla vittima, a bordo c'erano Riccardo Bologna, [redacted] anni, [redacted] a Busalla e Roberta Castagner, [redacted] anni, [redacted] a Genova-Sestri in [redacted] 14/4.

I tre amici tornavano da una giornata trascorsa a sciare in una località del Cuneese. Nella direzione opposta viaggiava il fuoristrada, condotto da Matteo Chiola, [redacted] anni, residente a [redacted] in via Risorgimento 7, dove possiede una gioielleria e con a bordo Paolo Salomone, [redacted] anni, abitante a [redacted] ta di Saluzzo.

I due giovani arrivavano [redacted] Ligure [redacted] mone ha [redacted] appartamento. Inspiegabili per il momento le cause dello [redacted]. Per [redacted] Bettega la morte è [redacted] istantanea, mentre [redacted] Castagner e [redacted] trasportate a [redacted] [redacted] Riccardo Bologna, [redacted] lamiere dai Vigili [redacted] di Cairo. Per il giovane [redacted] prognosi e [redacted] 15 [redacted] la ragazza, in condizioni gravissime [redacted] la frattura del bacino, è [redacted] sottoposta nella [redacted] fra domenica e [redacted] a un intervento. Nelle prossime 48 ore i [redacted] contano di sciogliere la prognosi.

Conducente e passeggero [redacted] «Nissan» sono stati me[redacted] lievi ferite all'ospedale di Ceva. Dagli accertamenti condotti dalla stradale di Carcare le due auto sono risultate procedere a andatura bassa. Inoltre, al momento dell'incidente la galleria [redacted] completamente illuminata e la visibilità buo[redacted].

Ieri pomeriggio il traffico sulla Torino-Savona è [redacted] sto [redacted]cato due ore nei pressi di Viapa, per l'incidente (senza feriti) che [redacted] coinvolto un camion carico di grano.

c. m.

ernia
SOSTENUTA [redacted] E CON LE MANI
I presidi medico-chirurgici MYOPLASTIC KLEBER, MYO-RELAX e SLIPERNIA dell'INSTITUT HERNIAIRE DE LYON vi offrono igiene, sicurezza e conforto. Ag. Gen. Italia: PRAESIDIA, v. Frugoni 1/3 - 16121 Genova - Tel. 010-561373. Informazioni e prove gratuite a: GENOVA Praesidia, v. Frugoni 1/3 · GE-PEGLI Farmacia Pescetto, v. Riz· · ALBENGA Farmacia Testa, v. Med. d'Oro · CAIRO M. Sanitas, v. Colle · IMPERIA O. Farmacia Novaro, v. Bonfante · PIETRA L. Ortopedia Paravidino, c. Italia 131 · SANREMO Farmacia Mazzucco, c. Matteotti 38 · SAVONA Ortopedia Barbon, v. Collodi · VARAZZE Sanitas, v. Cavour · [redacted] Ortopedia Olten, c. Genova 138

Un piano d'emergenza è stato varato dalla Regione

Liguria contro la droga

Il provvedimento interessa in modo particolare Genova - Le [illegible] frequentate dai tossicodipendenti [illegible] vegliate da squadre [illegible] volontari - [illegible] le [illegible] [illegible] flacone di «Narcan» contro le overdosi

GENOVA — L'assessorato alla Sanità della Regione ha predisposto un piano d'emergenza a favore dei tossicodipendenti per i casi di overdose.

Il crescente numero di morti e da settimane [illegible] tensione delle forze politiche e sociali della città. A cadenza ormai quasi quotidiana la droga miete vittime a Genova. Il triste copione è sempre uguale, una dose tagliata male, mischiata in tutta fretta, in cui è presente una quantità di eroina troppo alta rispetto a quel che il fisico, già debilitato, di un tossicodipendente può sopportare.

I dati relativi [illegible] assumono il tono di un bollettino di guerra. In Liguria l'anno [illegible] sono [illegible] giovani tossicodipendenti. Nel mese di gennaio i ragazzi tra i 20 e i 30 anni stroncati dall'overdose [illegible] stati quattro. Nelle scorse settimane si [illegible] riunioni [illegible] lettura per avviare un'opera di prevenzione. E [illegible] Regione giunge [illegible] un atto concreto per [illegible] limitare il bilancio tragico delle morti per droga.

Le misure del piano «emergenza [illegible] sono [illegible] ieri mattina dall'assessore alla Sanità della Regione, Pino Josi. Gruppi di volontari delle associazioni [illegible] operano nei [illegible] dei servizi sociali svolgeranno un servizio permanente nelle zone dove si concentra il maggior numero di tossicodipendenti. Sul versante sanitario, a appoggio a queste squadre, opereranno quindici medici a bordo delle [illegible] pubbliche [illegible] impegnati nei quartieri maggiormente a rischio.

L'assessore Pino Josi

[illegible] è stata suddivisa in tre poli, levante, ponente e centro storico, ai quali nelle prossime settimane dovranno aggiungersi altre due «zone» di intervento, la Valbisagno e la Valpolcevera.

In queste aree, dove si trovano i tradizionali luoghi di [illegible] dei tossicodipendenti, [illegible] intensificati i turni di [illegible]za delle ambulanze per intervenire *nei casi che riguardano i ragazzi drogati, ma saranno a disposizione anche per altre emergenze*, nei casi di *infarto agli incidenti stradali*».

In tutte le [illegible] il primissimo, e spesso decisivo, intervento di [illegible]za ai tossicodipendenti [illegible] a disposizione del medico il «Narcan», il farmaco in grado di bloccare gli effetti letali della overdose.

L'esperimento [illegible] e si concluderà nel dicembre prossimo. «*A partire da [illegible]* — ha aggiunto l'assessore Josi — *i medici di guardia attualmente in [illegible] posto nelle postazioni ospedaliere di pronto [illegible] della città [illegible] invitati a partecipare ad un seminario di aggiornamento organizzato [illegible] Regione e tenuto da [illegible] universitari. Le [illegible] sanitarie liguri, dal [illegible] loro, provvederanno affinché tutti i posti di guardia medica siano dotati degli specifici farmaci per la prima [illegible] ai ragazzi vittime di [illegible]*.

Il costo complessivo [illegible] perazione sarà di circa [illegible] milioni.

Sull'opera [illegible] volontari, [illegible] si chiameranno «operatori di strada», sono intervenuti nel corso [illegible] conferenza [illegible] anche don Andrea [illegible] promotore [illegible] alcune comunità per il [illegible] tossicodipendenti in Liguria, e il dottor Piero Zoccola, psichiatra della [illegible] «Noi crediamo che [illegible] *sti ragazzi* — ha spiegato il dotto [illegible] — *possano essere importanti protagonisti delle iniziative [illegible] la lotta alla tossicodipendenza. Si tratta infatti [illegible] soltanto di intervenire nei casi di [illegible] pena, ma anche [illegible] cominciare a tessere una fitta rete preventiva*».

r. s.

Genova mostra sui sistemi di produzione computerizzati

GENOVA — Alla presenza [illegible] di rappresentanti del Comune e della Regione, il [illegible] inaugurata [illegible] a Genova, nel [illegible] digione della Fiera di Genova, [illegible] prima edizione di «*Arti Europe* [illegible] (Advance manufacturing systems), [illegible] dedicata all'integrazione computerizzata dei sistemi di produzione.

La manifestazione, è stata organizzata da «*Cahiers exposition group*» in collaborazione con «*Anie*» (Associazione nazionale industrie elettrotecniche [illegible] elettroniche).

La [illegible] illustra [illegible] maniere [illegible] impiego dei computer, mediante i quali i diversi comparti industriali hanno potuto attuare quella evoluzione [illegible] passa [illegible] verso il nome di «[illegible] tecnologie».

[illegible] conclude l'odissea della [illegible] sequestrata a Savona

I 30 marittimi egiziani possono tornare a casa

Diciannove sono già partiti, altri undici li seguiranno [illegible] pochi giorni

SAVONA — Per alcuni dei marittimi egiziani della motonave «Ehab I», ormeggiata nel porto di Savona e sotto sequestro dell'autorità giudiziaria dalla vigilia di Natale, l'odissea è finita.

Domenica, 19 dei 30 membri dell'equipaggio sono partiti da Milano diretti al Cairo. Per gli altri undici il ritorno a casa è rinviato solo di pochi giorni, il tempo necessario per scaricare il sale industriale dalle stive della nave. Le operazioni si sono già iniziate ieri al molo Milramare.

Fra gli uomini rimasti a bordo c'è anche il capitano di questa fatiscente motonave di 8500 tonnellate, battente bandiera egiziana e di proprietà della «Alexandria Shipping Navigation Company», con sede ad Alessandria d'Egitto.

Si [illegible] Amal Abdel Salam Ahmed e, come tutto l'equipaggio, da oltre sei mesi è senza stipendio. Gli interessi del comandante e dei suoi uomini sono tutelati dall'avvocato Alfonso Lepore, che ha ottenuto il sequestro cautelativo dell'«Ehab I» [illegible] pretore [illegible] Savona. La motonave [illegible] ormeggiata per pagare gli stipendi arretrati.

La [illegible] udienza per definire questa intricata [illegible] da è fissata per il prossimo 29 febbraio.

I 19 marinai che hanno lasciato Savona sono partiti con soltanto centomila lire in tasca: la stessa somma che verrà consegnata anche al comandante e agli altri marittimi rimasti a Savona. «*Il traffico di denaro* — precisa l'avvocato Lepore — *che è stato concesso dal custode giudiziale [illegible] dell'ufficio giudiziario, Luigi Saltalii, titolare dell'omonima agenzia marittima*».

Sulla motonave [illegible] no [illegible] viveri e, dopo qualche giorno di sosta nel porto di Savona, anche il gasolio. Per riscaldarsi, i marittimi si riunivano nella [illegible] la [illegible] ufficiali, dove accendevano un fale con le suppellettili della [illegible].

Una situazione disperata che sarebbe diventata drammatica senza la solidarietà della «Stella Maris» di Don Mario Cesta (l'apostolato del mare) e di singole persone di Savona e altri centri. Ad Altare, Lidia Cappa, sposata con un egiziano, El Fath Mohamed, ha promosso una sottoscrizione popolare che ha fruttato 400 mila lire. La somma è stata utilizzata per sfamare l'intero equipaggio.

Ai 19 marittimi già partiti, i biglietti aerei [illegible] ritornare in patria [illegible] stati [illegible] consolato egiziano, mentre i pullman per [illegible] i marittimi all'aeroporto della Malpensa, a Milano, è [illegible] noleggiato dal custode giudiziale.

E' la [illegible] soluzione già prevista per [illegible] undici rimasti a Savona.

Alla situazione [illegible] stenti, per i marittimi egiziani [illegible] era aggiunta, [illegible] settimane [illegible] la paura [illegible] un processo [illegible] per [illegible] loro rientro in patria. I giornali egiziani ne [illegible] parlato con insistenza. Ora sembra scongiurato.

Bruno [illegible]

Genova-Milano, container in treno Inaugurato ieri il nuovo servizio

GENOVA — E' stato inaugurato ieri il nuovo servizio ferroviario per il trasporto dei containers tra il porto di Genova e Milano. Il primo treno è partito ieri alle 16,30 diretto alla stazione di Milano Rogoredo. D'ora in poi, in due ore e trenta, tutti i lunedì, [illegible]coledì e venerdì un convoglio composto di tredici carri e dalla capacità di trasporto di 26 contenitori coprirà la distanza Genova-Milano.

I treni partiranno dal porto di Genova (terminal containers Nino Ronco) alle 18,30 e giungeranno a Milano alle 18,04 per ripartire alle 18,55 per Genova. Il prezzo del trasporto è fissato in 210 mila lire per i contenitori da 20 piedi e 247 mila lire per i contenitori da 40 piedi.

Il nuovo servizio è il frutto di un'intesa tra le Ferrovie dello Stato e il porto di Genova in previsione del rilancio dello scalo e in linea con quanto sono in grado oggi di offrire i principali porti internazionali.

L'accordo prevede per il futuro lo sviluppo dell'iniziativa con nuovi treni-navetta per altre [illegible] in Italia e all'estero.

Manifestazione domenica mattina contro la chiusura dei reparti

Firmano cinquemila a Rapallo «Non smantellate l'ospedale»

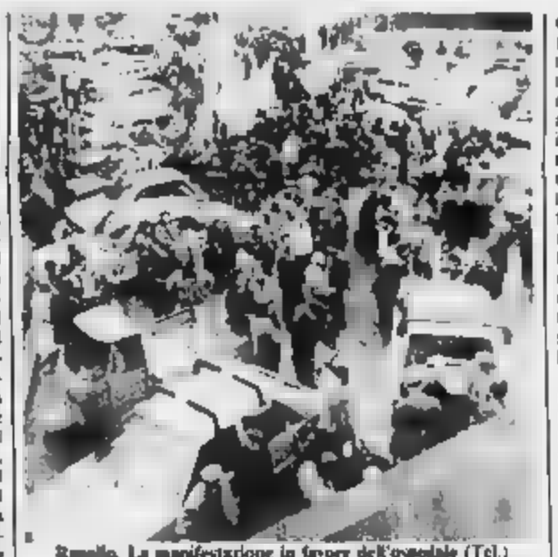
Primo risultato: ostetricia e chirurgia [illegible] saranno trasferite a S. Margherita

RAPALLO — Quasi cinquemila firme [illegible] state raccolte, domenica, nel [illegible] della manifestazione promossa [illegible] «Comitato in difesa dell'ospedale» [illegible] Rapallo. [illegible] Il previsto trasferimento delle divisioni [illegible] chirurgia e [illegible] dal [illegible].

La [illegible] alla quale hanno preso parte circa cinquecento persone, si è svolta nella mattinata, in contemporanea [illegible] una riunione in Comune sempre sul problema della sanità. Il punto di [illegible] delle firme però, ha funzionato anche nel pomeriggio. Spiega Franco Croce, responsabile [illegible] Comitato: «*Si è [illegible] un'iniziativa simbolica, eravamo [illegible] punto [illegible] raccolta firme e questo, [illegible] solo, [illegible] raccolto cinquemila adesioni [illegible] nostro documento. Evidentemente le nostre [illegible] sono state [illegible] condivise dalla cittadinanza*».

Oltre a protestare per il [illegible] trasferimento [illegible] ostetricia e chirurgia (che dovrebbero essere riunite con le divisioni [illegible] Margherita, [illegible] a [illegible] pallo. [illegible] cambio, dovrebbe [illegible] [illegible] funzionare un'Unità cardiologica di terapia intensiva (Utic), il documento firmato dai cinquemila rapallesi chiedeva che, fino a quando [illegible] realizzazione completamente [illegible] previsioni dell'accordo [illegible] degli ospedali, a Rapallo non si tocchi nulla.

Su questo punto, facendo in un certo [illegible] propria le richieste del Comitato, hanno concordato anche i sindacati dei dieci Comuni della Usl riunitisi domenica mattina in municipio. Riferisce Claudio Oramegna, [illegible] consigliere della dc [illegible] Rapallo, presidente dell'assemblea generale dell'Usl: «*Siamo stati tutti d'accordo quando il sindaco [illegible] ha [illegible], testualmente, che quello in atto è un patto tra penitenziari: una chirurgia e ostetricia a Rapallo sono chiusi, temporaneamente, ma riapriranno [illegible]. E resteranno aperti fino a quando [illegible] si avrà la certezza assoluta dell'apertura [illegible] centro cardiologico e dal realizzarsi delle altre previsioni del piano*».



Rapallo. La manifestazione in favore dell'ospedale (Tel.)

Per domenica prossima è stato convocato un incontro tra Comitato di gestione dell'[illegible] e sindacati dei medici e paramedici in una successiva seduta, forse [illegible] domenica 21, l'assemblea generale dell'Usl dovrebbe ratificare l'accordo sul riassetto ospedaliero.

A Rapallo, comunque, la polemica continua. Dopo [illegible] di posizione della Croce Bianca e dei Volontari [illegible] Soccorso, che [illegible] «disciolti», con tanto di [illegible] manifestazione di domenica, [illegible] giunge una parziale smentita della Croce Bianca. Domenica mattina [illegible] [illegible] in piazza [illegible] si è svolta l'assemblea ordinaria [illegible] [illegible] pubblica [illegible] [illegible] stato [illegible] un documento che sottolinea come la [illegible] manifestazione [illegible] 7 febbraio [illegible] da attribuire non a tutti i soci e militi della Croce Bianca, ma ad alcuni dirigenti dell'associazione. Viene quindi sconfessata, ma solo fino a un certo punto, la precedente [illegible] posizione.

[illegible] «balletto» [illegible] [illegible] razioni e delle polemiche, [illegible] registrato anche l'astensione [illegible] [illegible] Ricci, [illegible] assessore dc, presidente delle Acli rapallesi. Il quale dopo aver [illegible] [illegible] apparentemente [illegible] [illegible] della manifestazione di domenica, [illegible] dopo aver definito l'accordo sul [illegible] degli ospedali «superiore [illegible] alle aspettative», domenica ha a sua volta sottoscritto il documento del Comitato. «*Nessuna incoerenza*, ha spiegato ieri [illegible] stesso Ricci. «*La mia critica si riferiva al metodo seguito [illegible] Comitato, [illegible] non aveva ritenuto opportuno interpellarci [illegible] le Acli, in passato, si sono sempre battute in difesa dell'ospedale. Ciò non toglie che alcuni punti [illegible] documento, come quello sul mantenimento [illegible] chirurgia e ostetricia, fossero comunque [illegible] sottoscrivere. E lo ho [illegible] di dovere fare, anche se a titolo personale*».

m. r.

«Viaggio» nelle botteghe artigiane che producono le tipiche sedie

Chiavari, un marchio chiamato crisi

In città [illegible] rimaste sei ditte, che operano [illegible] mille difficoltà - «Non [illegible] in grado [illegible] combattere la concorrenza delle industrie» - Mancano le impagliatrici - I fasti dell'Ottocento

CHIAVARI — E' [illegible] parlare [illegible] artigianato, a Chiavari, e non pensare all'unico prodotto che di Chiavari ha preso addirittura il [illegible] la sedia. [illegible] fasti dell'Ottocento, quando a Chiavari venivano prodotte qualcosa come diecimila sedie all'anno, [illegible] crisi dei giorni nostri, [illegible] di Chiavari ha seguito una parabola discendente che [illegible] tolto all'artigianato chiavarese una grande possibilità [illegible] rilancio e sviluppo.

Oggi a produrre le autentiche sedie [illegible] Chiavari sono sei-sette [illegible] in tutto; qualcuno ha quasi abbandonato questa attività per dedicarsi anche [illegible] altre produzioni in settori più remunerativi (come l'arredamento nautico), altre sopravvivono con una produzione limitata, rigorosamente artigianale.

Il nostro viaggio in questo mondo [illegible] al tramonto comincia da Rupinaro, il quartiere più antico e [illegible] [illegible] Chiavari, dove Sergio Solari, [illegible] [illegible] le sedie più o meno come [illegible] faceva cent'anni fa. La bottega di Solari è forse la più antica di Chiavari. Situata in un edificio settecentesco, odora [illegible] resina e segatura, di colla a [illegible]. Alle sua spalle, dietro un banco di lavoro d'altri tempi, [illegible] mostra un antico campionario di «teste»: [illegible] delle gambe e delle spalliere delle sedie. [illegible] ciascun tipo di sedia di Chiavari, dalla [illegible] Campanina, [illegible] «parigina», alla «tre spade».

Chiavari. Lavorazione artigiana delle [illegible] nella bottega di Sergio [illegible] (Telefoto)

[illegible] mostra [illegible] [illegible] catalogo di sedie di Chiavari: alla fine dell'Ottocento una «Campanino» di cilegio costava 11 lire, una «parigina» arrivava alle 24 lire. Oggi, una «Campaninocosta circa duecentomila lire. Dice Solari: «*Cerchiamo di contenere i prezzi, le richieste tra l'altro non [illegible] no, spesso lavoriamo due o tre mesi per esaurire un [illegible] ordine. Qui [illegible] solo [illegible] due, più [illegible] molte che, per fortuna, impaglia e prepara i sedili, che sono forse la parte [illegible] importante [illegible] sedia. Improvvisarsi? Ci vogliono pazienza, ma [illegible] difficile [illegible] re dei giovani che [illegible] sappiano fare e che non pensino solo [illegible] allo stipendio. [illegible] poi, non possiamo combattere [illegible] concorrenza delle industrie*».

[illegible] Ivaldi, [illegible] Confartigianti [illegible] Chiavari, [illegible] sedia [illegible] [illegible] «morta» perché [illegible] mancata, negli [illegible] ni, la mentalità imprenditoriale. «*Spesi di [illegible] tradegnati, poca apertura alle innovazioni, gli artigiani [illegible] no richiusi in se stessi e nel frattempo la concorrenza [illegible] [illegible] Oggi è più facile [illegible] all'estero una sedia fabbricata in Brianza, progettata [illegible] [illegible] stilista di grido, anche [illegible] [illegible] il doppio [illegible] una sedia [illegible] Chiavari. Il mogari, anzi succede [illegible] so. Il sedile in paglia o (in foglia di canna è stato fabbricato proprio a Chiavari*».

Quello delle impagliatrici è [illegible] vecchio problema. «*Oggi [illegible] Chiavarese ci sono solo quattro o cinque donne, tutte [illegible] cinquant'anni e oltre, [illegible] grado [illegible] impagliare una sedia. Guadagnano [illegible] poco, [illegible] fanno [illegible] lo più [illegible] passione. E [illegible] hanno trasmesso a nessuno la loro [illegible] te. Una [illegible] scomparsa loro, addio sedie*», commenta Ursula [illegible] Rocca, uno dei soci della [illegible] (Sedie Artistiche [illegible].

[illegible] ditta, quattro soci, [illegible] anno vinse il premio Turio-Copello [illegible] Società [illegible] per la [illegible] artigianato. E un polo [illegible] fa ebbe l'onore della copertina di una prestigiosa rivista di artigianato.

Continua Rocca: «*Ma anche noi lavoriamo sui piccoli numeri: venti, trenta sedie al massimo il [illegible] Oggi chi vuole la [illegible] di Chiavari è soprattutto l'appassionato*».

Duecentomila lire. Il prezzo di una tipica sedia di Chiavari, può sembrare una cifra [illegible] Non è. [illegible] così.

«*Basti pensare che la ditta Canina di Moda, in Lombardia, costruisce sedie simili a quelle [illegible] che costano dalle quattro [illegible] cinquecento mila lire l'una, ma [illegible] proprietà da Ottò Ponti, e molto ricercate, a differenza di quelle di Chiavari. E pensare che anni fa [illegible] Ponti venne a Chiavari [illegible] ricerca di una ditta disposta a realizzare [illegible] le sue [illegible]. Trovò tutte le porte chiuse*». [illegible] Emilio Gasperini.

«Figlio d'arte», dieci anni fa Gasperini, trasferendo l'azienda di famiglia a S. Salvatore, [illegible] di cambiare [illegible] passando [illegible] [illegible] cesso, a [illegible] [illegible] qualche rimpianto, all'arredamento nautico.

Marco Raffo

[illegible] Indagini per la rapina

RAPALLO — Ancora nessun risultato nelle [illegible] sulla rapina compiuta nella [illegible] tra sabato e domenica scorsi in un'abitazione di Rapallo [illegible] [illegible] di [illegible] casalinga [illegible] 60 anni, Gabriella Osio, che abita in [illegible] dei Pini 13. La donna era [illegible] aggredita e minacciata [illegible] un [illegible] [illegible] cinque giovani che erano riusciti a entrare nell'alloggio attraverso una finestra. La donna, terrorizzata, [illegible] consegnato [illegible] cinque i soldi che aveva in [illegible]: [illegible] milione e quattrocento mila lire. Un particolare importante è [illegible] tutti hanno [illegible] a viso scoperto. Potrebbe trattarsi, quindi, [illegible] elementi non [illegible] [illegible] il denaro, i rapinatori sono fuggiti. Prima di andarsene hanno strappato i fili [illegible] telefono

[illegible] Un incendio a [illegible]

CHIAVARI — I vigili [illegible] fuoco di Chiavari [illegible] intervenuti ieri [illegible] [illegible] in [illegible] stabile [illegible] via Fiume 20 dove era stato segnalato la presenza [illegible] [illegible] nel vano scale. I pompieri hanno [illegible] che il fumo proveniva dal vano [illegible] ed era dovuto a un piccolo [illegible] sprigionatosi, per un corto circuito, [illegible] motore. I vigili hanno provveduto a [illegible] le fiamme che avrebbero potuto rappresentare un pericolo per il palazzo. Ieri [illegible] redatto un verbale di contravvenzione per l'amministratore dello stabile; il vano ascensore, [illegible] non risultava realizzato secondo le norme antincendio.

[illegible] Il Consiglio a S. Margherita

SANTA MARGHERITA — Il Consiglio comunale di Santa Margherita si è riunito ieri sera in seduta straordinaria per approvare l'autorizzazione [illegible] giunta per l'esercizio provvisorio 1988. In attesa del bilancio preventivo, che è in via di definizione, e dell'emanazione della legge finanziaria dello Stato, ciascun Comune è autorizzato a delegare alla giunta comunale l'«esercizio provvisorio» per non più di quattro mesi, durante i quali, per ciascun capitolo di spesa, non può essere impegnata una somma superiore a quella messa a bilancio, per lo stesso periodo di tempo, lo scorso anno.

[illegible] Furto a Rapallo, 2 condanne

RAPALLO — Sono stati entrambi condannati a [illegible] mesi di reclusione senza condizionale Giovanni Lecca, [illegible] anni e Sergio Moretti, [illegible] anni, i due topi d'auto che martedì [illegible] a Santa Margherita avevano sottratto dall'auto di un turista gioielli e pellicce per 40 milioni. Ieri mattina il pretore di Rapallo [illegible] Capasso ha processato Lecca e Moretti per direttissima [illegible] negando ai [illegible] (che risultano pregiudicati), il beneficio della [illegible] provvisoria. Negli appartamenti genovesi di Lecca e Moretti, i carabinieri che li avevano arrestati hanno rinvenuto altri oggetti di valore, frutto, probabile, di altri «colpi».

I «nodi» di Camogli

I consiglieri della [illegible] una soluzione alla crisi - Alleanza [illegible] altri partiti?

CAMOGLI — «*Pausa di meditazione*», a Camogli, per i consiglieri comunali e per i componenti del direttivo [illegible] dc. Dopo il [illegible] Consiglio [illegible] di [illegible] nerdì [illegible] durante il [illegible] le il gruppo dc, [illegible] [illegible] a [illegible] dimettersi, ha dovuto prendere atto del voto di [illegible] imposta dalle opposizioni (che [illegible] 11 voti contro 9 hanno «raccolto» le dimissioni del sindaco e della giunta), la dc camogliese si è autoimposta il silenzio.

«*L'unico [illegible] che [illegible] di[illegible] violare l'impegno [illegible] reciprocamente abbiamo preso* — dice il segretario di sezione, Giacinto Crescini — *è che ci siamo ritrovati all'indomani del Consiglio decidendo [illegible] fino a giovedì ciascuno [illegible] non sarebbe rimasto a meditare [illegible] solo [illegible] da fuori, senza contatti [illegible] altri amici o altri gruppi politici, evitando comunicati stampa. [illegible] [illegible] parleremo e forse potremo sciogliere [illegible] riserva*».

[illegible] più, dal segretario Crescini, non è possibile sapere. La responsabilità della dc nell'attuale situazione politica a Camogli è assai grave. Il partito [illegible] maggioranza relativa ha infatti visto fallire, venerdì sera, il tentativo di [illegible] giunta monocolore minoritaria che è sopravvissuta [illegible] solo sei mesi; [illegible] scadenza [illegible] bilancio, che dev'essere preparato e approvato entro marzo, pena il commissariamento del Comune, è avvicina a grandi [illegible].

[illegible] frattempo le opposizioni [illegible] hanno detto che non intendono sostenere [illegible] una giunta che non ha, da sola, i numeri per governare. Ciò rende inevitabile la ricerca [illegible] un alleato che aggiunga ai 9 seggi della dc almeno altri due voti, sufficienti per avere [illegible] maggioranza [illegible] anche questa [illegible] stabilità è alquanto remota.

m. c.

Per zona di Imperia cercasi
DIPLOMATO/A
[illegible] provata esperienza e capacità contabilità generale.
Scrivere dettagliando curriculum vitae: [illegible] Sanremo Centro [illegible] n. [illegible]

Cercasi [illegible] la provincia di IMPERIA
[illegible]DIPLOMATO/A O LAUREATO/A
preferibilmente in scienze politiche, per lavoro di pubbliche relazioni a diretto contatto con [illegible] legione imprenditoriali ed enti pubblici.
Richiedesi facilità di espressione e di comunicabilità.
Scrivere: Ferrero [illegible] Centro, [illegible] [illegible] 72182787.

[illegible]
DIPLOMATO
[illegible] provata esperienza e capacità contabilità generale.
Scrivere dettagliando curriculum vitae: Fermo [illegible] [illegible] 20362671.

AVIS
SAVONA
Via Famagosta 223 - Tel. 32644

RADIO [illegible]
IMPERIA [illegible] MHz [illegible] MHz
RADIO [illegible]
SANREMO [illegible] MHz 95.500 MHz
RADIO [illegible]
VENTIMIGLIA [illegible]
RADIO [illegible]

[redacted] - Rapallo e Levanto battagliano a [redacted] di gol

Sarà derby sino alla fine?

Le due squadre proseguono unite in testa alla classifica - E' anche scontro Marchetti-Carmassi nel ruolo [redacted] bomber - Il Bogliasco lanciato verso il terzo posto

Continua il braccio di ferro fra Levanto e Rapallo per la leadership di Promozione, mentre il Monterosso perde un punto ed è insidiato, per la terza piazza, dal Bogliasco. In coda, importante successo per il S. Stefano Magra, il Lerici perde il derby con il Canaletto e la Lunense non va oltre il pareggio casalingo con il Sestri.

La regola del 3. Sfida a suon di gol fra Levanto e Rapallo: le due squadre procedono a ritmi sostenuti, non solo in classifica ma anche nelle realizzazioni, come confermano i 27 gol del Rapallo e i 30 del Levanto. 3-0 del Levanto sulla Lavagnese ed euforia contenuta nel clan biancoceleste. Il vicepresidente [redacted] afferma: «Abbiamo [redacted] agevolmente la partita e [redacted] Carmassi in giornata di grazia tutto è stato più facile. Il campionato prosegue [redacted] l'avvincente braccio di ferro con il Rapallo [redacted] però dovrà venire, fra qualche settimana, [redacted] nostro campo. Domenica giocheremo a Sestri Levante dove il Rapallo ha [redacted] la prima sconfitta [redacted] campionato e perciò sarà [redacted] incontro-verità». [redacted] gnerà quindi attendere l'esito della [redacted] per fare un paragone più [redacted] fra Rapallo e Levanto.

Ma il Rapallo risponde. Tre reti in trasferta [redacted] bianconeri [redacted] Derlio alla N.S. Fruttuoso. Il Rapallo ha ritrovato la giusta condizione, smarr[redacted] al termine del girone di andata, ed ora i risultati vengono di conseguenza, come conferma il ds Corrado Vignolo: «Con [redacted] N.S. Fruttuoso abbiamo rivisto il Rapallo [redacted] inizio campionato, determinato e concreto in zona-gol. I genovesi hanno giocato molto bene soprattutto la prima mezz'ora ma dopo la nostra prima rete abbiamo trovato gli spazi ideali per agire in contropiede».

Domenica toccherà [redacted] Lunense recarsi al Macera di Rapallo, un incontro testa-coda dal pronostico pressoché scontato.

Levanto-Rapallo è anche... Carmassi-Marchetti. Quello fra Carmassi e Marchetti potrebbe essere [redacted] lo scontro personale all'interno del match [redacted] le due squadre. Carmassi [redacted] due gol? [redacted] per [redacted] realizz[redacted] ch'egli una doppietta e [redacted] le distanze, nella [redacted] cannonieri, rimangono invariate: 14 reti Carmassi, 12 Marchetti; con [redacted] minuti ancora da giocare.

Monterosso spuntato. Pa[redacted] del [redacted] che ha ormai [redacted] bianca il fronte [redacted] supremazia [redacted] e Rapallo. Gli uomini di [redacted] hanno diviso la po[sta] [redacted] la Fossola di Pa[...] [redacted] un [redacted] molto pesante e [redacted] Pochi i tiri in [redacted] ma [redacted] Maddaluno: «Abbiamo [redacted] cato con molta caparbietà la via della rete ma il fondo del Siboli è [redacted] gambe e nel finale, pur in doppia superiorità numerica, [redacted] faticato a portare [redacted] la palla. Speriamo [redacted] difendere questo [redacted] posto attuale, un risultato positivo viste le antagoniste che ci precedono».

Balardo: parlamo la salita. Due [redacted] del Santo Stefano Magra nei primi sei minuti [redacted] gioco hanno costretto il Balardo a recuperare, ma la compagine [redacted] Pellegra, nonostante la buona volontà e l'impegno, mai è riuscita ad [redacted] il portiere [...]cale. Vittoria importante per il Santo Stefano, come conferma il dirigente Angeli: «Partita-verità che il Santo Stefano ha vinto grazie ad una prova super di tutto il collettivo. Abbiamo giocato in 10 [redacted] oltre un tempo a causa dell'espulsione, affrettata, di Bertieri ma il Balardo non si è mai reso [redacted] mente pericoloso: la classifica è ora più incoraggiante, ma la strada da percorrere è ancora molto lunga».

Pareggia la Lunense. Un punto casalingo non è proprio da disprezzare se ottenuto contro una squadra quadrata ed abile in contropiede come il Sestri Levante. Però nel clan della Lunense si ambiva alla vittoria, come conferma il segretario Antonelli: «Il loro portiere [redacted] compiuto alcuni prodigiosi interventi e solo nel finale ha sbagliato l'uscita ma il palo ha detto no alla conclusione di Bardine».

Battuto il Lerici. [redacted] sconfitta per le squadre spezzine di coda, quella del Lerici con il Canaletto. 3-0 il risultato, e commento al dirigente [redacted] Doccechini: «Vittoria meritata, in virtù di un primo tempo condotto costantemente all'attacco. Il [redacted] Fornile, fra [redacted] ospiti, ha cercato [redacted] pericoloso ma il giocatore, marcato a dovere dai nostri difensori, [redacted] rasoio nullo». g. s.

■ [redacted] per le genovesi

GENOVA — Perde quota la Sestrese, che vede allontanarsi l'autobus diretto all'Interregionale; cola a picco il Cogoleto, rimasto solo in fondo alla classifica; Fra Folgore e Sampierdarenese si dividono la posta in palio a suon di gol (3-3), nel derby della salvezza: più amarezze che soddisfazioni per le genovesi nella 19ª giornata del girone A di Promozione.

La Sestrese, ex capolista, per la seconda volta consecutiva ha dovuto arrendersi al «Borzoli». Dopo il Varazze, ha fatto bottino pieno l'ambizioso il Sanremo 80, che ha raggiunto la vetta della classifica. «Stiamo pagando le continue assenze», [redacted] il trainer verdesiallato Sergio Tanganelli, che aggiunge: «Sul primo gol subito c'era un netto fuorigioco. Comunque la squadra non mi è piaciuta lo stesso. Deve tornare la mentalità vincente».

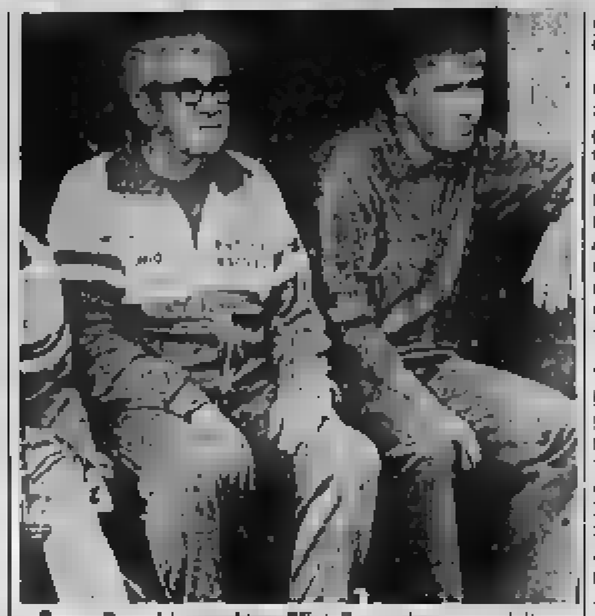
Il Cogoleto è tornato dalla trasferta di Imperia con l'amaro in bocca per aver ceduto due punti molto preziosi a una diretta antagonista per la salvezza, e aver sciupato [redacted] favorevoli. Ora la situazione [redacted] granata, [redacted] con [redacted] molte settimane. Il è fatta critica. Una [redacted] Folgore sciupona ha sprecato malamente l'occasione di battere e raggiungere la Sampierdarenese. Dopo quattro minuti la squadra di Minniti conduceva per 2-0. Ma ha subito la rimonta di Giocchio e compagni, anche quando l'anziano Augusti ha siglato il terzo gol (secondo personale).

SERIE C2 - Anche a Massa la «solita» sconfitta esterna

L'Entella in serie negativa scivola sempre più in basso

[redacted]: «Non meritavamo di perdere» - Comini: «Adesso la squadra deve svegliarsi»

CHIAVARI — Quando l'Entella va in trasferta si potrebbe anche fare a meno di scriverne i resoconti poiché la sconfitta per 1-0 arriva inesorabile. Solo una volta la squadra di Baveni ha compiuto l'impresa di conquistare due punti esterni, a Pisa il 15 novembre. A Massa, domenica scorsa, campo tradizionalmente infido per i chiavaresi, non si sono tradite le aspettative: [redacted] perché c'era la serie nera precedente (sconfitte con Pro Vercelli, Siena, Saviglianese e Rondinella) a rendere pessimisti, sia perché questa ennesima defaillance esterna era forse, delle cinque, la più «annunciata».


Bruno Baveni in panchina: l'Entella continua a precipitare

Contro i bianconeri toscani, che veleggiano nei quartieri [redacted] della classifica, mancavano Cerasa, Catena e Mariani. Ma, se per il primo l'assenza era dovuta a motivi sanitari (Cerasa lo rivedremo, se tutto va bene, fra circa tre settimane), le esclusioni [redacted] terzante e del capitano sono state dovute a motivi tattici.

Catena sta pagando un campionato giocato a sprazzi: un po' per gli infortuni (due, il secondo dei quali [redacted] ha [redacted] lontano dai [redacted] per un mese e mezzo), [redacted] po' per le squalifiche (3 giornate), [redacted] è riu[redacted] ancora a trovare il ritmo-partita. Mariani è stato sacrificato sull'altare della convenienza, visto che [redacted] doveva giocare la partita [redacted] visto da interessati osservatori.

Il [redacted] che al po[...] re su tutto ciò è che il momento [redacted] esperimenti [redacted] è [redacted] il più propizio. Tanto è vero [redacted] anche l'allenatore, avendo nelle precedenti occasioni buon gioco a [redacted] ficazioni, [redacted] volta può [redacted] appigliarsi [redacted] che l'espulsione di Gozzi è stata quantomeno affrettata e che il gol-partita è stato abbastanza [redacted]: «Due episodi [redacted] una gara — ricorda Baveni — che ci vedeva già nettamente sfavoriti dalle condizioni disastrate del campo. L'Entella è una squadra veloce e manovriera, il fango ci ha tagliato le gambe. Aggiungiamo che fino al gol avevamo retto bene i loro assalti, che Pisale al 68' si è trovato la palla [redacted] piedi quasi inavvertitamente, che Gozzi è stato espulso dieci minuti dopo per somma di ammonizioni dopo due falli veniali. Insomma, non meritavamo di perdere».

Resta il fatto che l'Entella non ha creato nessuna [redacted] e il centrocampo [redacted] (il fango c'era [redacted] per loro) ha sovverchiato nettamente il corrispondente reparto dell'Entella. Il pasticcio difensivo, con carambole e rinvii non effettuati in tempo ha [redacted] in luce un [redacted] affanno [redacted] (punto cardine della squadra).

Più [redacted] e sincero il d.s. Comini: «Entella giù [redacted] spenta, mentre la Massese, pur composta da nomini tecnici, sul campo pesante era a suo agio. Dobbiamo stare attenti perché, anche se i risultati delle dirette concorrenti per la salvezza sono stati tutti a noi favorevoli, dobbiamo ritrovare la grinta se non vogliamo trovarci in grossi guai». [redacted] Sanguineti

[redacted] - Curiosità e personaggi della 18ª giornata

Fontanabuona, crisi già finita Riva Trigoso: in nave è meglio

Pozzo ha segnato il suo 17° gol - Carlo Grasso soddisfatto - [redacted], espulsione ingiusta

Una giornata (la 18ª) in [redacted] apparentemente non il cambiato nulla, ma che in realtà (aggiungendovi il prologo con la decisione della Disciplinare su Albaro-Carlo Grasso) [redacted] detto molto.

Le sentenze — Innanzitutto [redacted] il Fontanabuona è vivo e in buona salute, poi che la Carlo [redacted] non intende mollare l'inseguimento e che il [redacted] non è un fuoco [redacted] paglia. Infine che Cavese e [redacted] inseriti nella lotta. Se qualcuno si [redacted] di una certa monotonia di questo campionato di Prima categoria, eccolo accontentato.

La quiete dopo la tempesta — Il chiarimento [redacted] giocatori, tecnico ed il presidente è stato veloce e non ha lasciato strascichi: [redacted] il Fontanabuona ha allontanato ogni sospetto di crisi, andando a rifilare ai Veronesi [redacted] quaterna di [redacted] a domicilio.

Pozzo [redacted] il suo di[redacted] gol. Capannini, G. [redacted] e Cambieri, [redacted] gli goleador di giornata.

Accantonati anche i problemi dovuti alle assenze [redacted] Stefano Massa, Vigna e Boero, i biancocelesti di Ferrada hanno messo in mostra tutta la loro classe.

Giustizia è [redacted] — [redacted] vittoria della Carlo Grasso non è stata limpidissima, come il punteggio lascerebbe pensare: gli uomini di Via[...] due calci da fermo (una punizione di Sigismondo e un rigore di W. Bottaro) per superare il Cap. ostacolati anche da un terreno molto pesante.

«Ma quello che realmente conta — ha detto il presidente Gianello — è l'aver [redacted] riconosciuta [redacted] nostra buona fede dalla Disciplinare, che [redacted] ha restituito l'1-0 [redacted] col battemmo l'Albaro nella partita del 6 dicembre [...] bitato che prima o poi le nostre ragioni sarebbero state riconosciute».

In [redacted] fatto [redacted] pore la decisione dei giudici [redacted] secondo grado che, cosa più unica che [redacted] hanno letteralmente capovolto la sentenza del giudice sportivo del comitato regionale (in prima istanza aveva attribuito il 2-0 a tavolino all'Albaro).

Non si smentisce — Il Rupinaroleivi dovrebbe conquistare senza troppi patemi d'animo il suo traguardo stagionale, quello cioè della salvezza.

Ma la [redacted] chiavarese [redacted] già ottenuto [redacted] riconoscimento [redacted]: quello di squadra-spettacolo, [redacted] tanto per il gioco messo in mostra, quanto perché ogni domenica [redacted] «inventa» qualcosa di speciale. A Sestri, contro il Riva [redacted] vincendo [redacted] 1-0, quando i padroni [redacted] casa hanno perso [redacted] espulsione Conversi e Fe[redacted].

Ebbene, rimasto in [redacted] uomini, il [redacted] è riuscito a [redacted] quello che non aveva fatto in 11, cioè a pareggiare (su rigore). Ma [redacted] di più: subito dopo il [redacted] pareggio il portiere del Rupinaroleivi, Cassola, è fatto espellere e la squadra di [redacted] ha [redacted] vuto arroccarsi in difesa per riuscire a portare a casa almeno un punto.

Troppo presto — A Massimo Ralli, laterale dell'Arenella, [redacted] ne [redacted] una dritta quest'anno. Un inizio [redacted] campionato tormentato, un po' per il doversi abituare alla nuova categoria (l'anno scorso giocava nella Sammargheritese), [redacted] po' per un noioso i[...]nno [redacted] una gamba che non gli ha [redacted] giocare troppe partite.

Il giocatore ha reagito con [redacted] sfortuna ed [redacted] cercato di dare [redacted] alla sua squadra [redacted] non sta attraversando [redacted] momento favorevole. Destino ha voluto che [redacted] domenica scorsa sia stato espulso. Ma l'incredibile è che Ralli ha subito la punizione senza aver com[messo] nulla: mentre l'arbitro, il signor Ferrari di La Spezia, era voltato, dalla zona di [redacted] in cui si [redacted] il giocatore qualcuno [redacted] urlato «incompetente», evidentemente rivolto al direttore [redacted] Questi ha [redacted] come capro espiatorio Ralli, [redacted] ha inutilmente protestato [redacted] sua [...]. L'arbitro, con questa decisione, ha finito per confermare di non essere troppo competente. d. s.

■ Nel golf [redacted]

SANREMO — Suc[...] [redacted] il trofeo [redacted] Leasing Rainbow» di golf, gara a 18 buche stableford con tre categorie ad handicap, svoltasi al Circolo degli Ulivi con la partecipazione di oltre 100 concorrenti.

Tre sanremesi, sui «green» di casa loro, hanno vinto le tre categorie di gara: Angelo Morandi si è imposto nella prima dopo una bella lotta con Mauro Moraldo, sanremese anche lui; Duilio Tomasi nella seconda; Miro Torelli nella terza.

[redacted] - Dalle squadre femminili le uniche soddisfazioni della giornata

Loano e Chiavari, momenti di gloria

In B2 i ragazzi di Testoni hanno fallito per un soffio il [redacted] il Celana Bergamo - Scivolone casalingo dell'Imperia in C maschile - [redacted] del Cus Genova con il Giornalino Alba

Nel basket le squadre femminili salvano in parte il bilancio delle liguri. Ecco la situazione.

B2 [redacted] — Il Loano pensa già [redacted] casalinga [redacted] capolista [redacted] Busto [redacted] La squadra giallorossa, sul piano [redacted] gioco e della determinazione è uscita dalla lunga crisi. Nell'anticipo di venerdì sera contro il Celana Bergamo, una delle candidate ai play-off, i loanesi hanno [...]cato di [redacted] la vittoria (83-85). [redacted] Zaghi (21), [redacted] (18) e Leoncini (14) migliori realizzatori.

[redacted] detto il d.s. [redacted] Fa[...]rella: «Resta un po' di [redacted] rasse. [redacted] giocato [redacted] pari contro il Celana Bergamo [redacted] e la settimana precedente la squadra aveva offerto un'ottima prova a Mortara. Purtroppo quest'anno è [redacted] data così. La responsabilità va divisa [redacted] tutti, nello [redacted] stagione [redacted] agire per il [redacted] meglio forse sono [redacted] gli errori. Il cambio di allenatore, a [redacted] stagione, è sempre un rimedio estremo e [redacted] ci si poteva aspettare il miracolo».

E' trascorso un po' di tempo prima che la squadra assimilasse [redacted] schemi e la nuova impostazione data [redacted] Testoni. Aggiunge [redacted]: «Vogliamo chiudere con dignità e speriamo di regalare presto ai tifosi qualche vittoria. Sereni [redacted] bellissimo risultato già sabato. Il pubblico lo merita. Anche venerdì sera gli spalti del palasport [redacted] gremiti. Abbiamo perso, ma la squadra ha cancellato il brutto ricordo delle precedenti gare casalinghe. È il risultato [redacted] i tifosi e questo è il risultato più importante».

Classifica: Pacific Busto Arsizio p. 36; Goriese, Treviglio e [redacted] Bergamo [redacted] Oslo [redacted] Aosta 22; [redacted] e Vigevano [redacted] Mortara, CRT Asti e Alessandria 18; [redacted] 16; Carrara e Rosignano 12; Loano 6.

C maschile — Scivolone casalingo dell'Imperia. Avanti di 11 punti, la squadra di Bruno Boero si è fatta raggiungere e superare dall'Alba Asti (85-83). Ha detto il tecnico imperiese: «Era una partita da vincere con 15 punti di scarto, ma [redacted] è [redacted] rato il colpo del ko e [redacted] stati castigati. Le nostre avversarie dirette Livorno e Cerea Torino per fortuna non [redacted] riuscite ad [redacted] fittarne e in classifica la situazione [redacted] immutata».

Con Valenza e Cus Genova ormai condannate, tre formazioni sono in lotta [redacted] posti salvezza. Aggiunge [redacted]: «La classifica è molto [redacted] e speriamo [redacted] coinvolgere nella lotta anche altre squadre». Poi fa qualche conto: «L'Imperia ha [redacted] cinque [redacted] stretta [redacted] ra, con uno scarto [redacted] 1 a 3 punti».

Il [redacted] Genova, reduce dal primo successo stagionale, ha dato segni di risveglio anche ad [redacted]. Dopo aver chiuso il primo tempo con un distacco minimo (31-30) gli universitari sono stati traditi da un avvio di ripresa disastroso che ha permesso ai piemontesi [redacted] conquistare un parziale di 14-0 che ha deciso la partita chiusa sul 79-61. I migliori realizzatori genovesi sono stati Bertela (19) e Giovannini (18).

Classifica: [redacted]: Lucca p. 32; Casale 30; Viareggio 28; [redacted] tino e Tortona 24; Spezia, Collegno, Cus Torino e Alba Asti 20; [redacted] Alba 18; S. Paolo Torino 16; Imperia, [redacted] Torino e [redacted] 14; Valenza 8; [redacted] Genova 8.

B femminile — Il campionato parla ligure. In vetta prosegue il monologo di Loano e Spezia appaiate a quota 18. Nella scia delle due capoliste anche il Morando Chiavari ha [redacted] una [redacted] ipoteca [redacted] play-off.

Le [redacted] loanesi, sul «neutro» di Ceriale, hanno superato senza problemi il [redacted] (67-40). In evidenza Salvini (19), [redacted] Lucia (18) e Provera (10).

Il Chiavari si è aggiudicato alla grande il derby con la Cestistica Savona (72-55). Tra le protagoniste [redacted] Vulpiano [redacted] (15) e Coccia (10). Disco [redacted] per l'Auxilium Genova [redacted] campo [redacted] (56-65). Per le genovesi il bilancio negativo è completato [redacted] sconfitta dello Sporting [redacted] campo della Valdarese (77-[redacted]).

Classifica: Loano e La Spezia p. 18; Chiavari [redacted] Porcari Lucca, Firenze, Livorno e Valdarese [redacted]; Cestistica Savonese 10; Auxilium Genova e Sporting 8; S. Miniato 6; Rosignano 2. m. f.

■ Torneo boccette, Molassana in crisi

[redacted] — Le parole [redacted] presidente del Comitato [redacted] del [redacted] di boccette, Antonino Nicosia, si sono rivelate esatte: il Molassana sta attraversando un periodo di crisi e la sconfitta casalinga con l'ultima [redacted] classe, il Pontevecchio, è la [redacted] conferma.

Molassana sempre più giù, mentre [redacted] il [redacted] Junior tiene il passo del Certosa. La vittoria finale pare ormai un discorso a due fra Certosa (p. 45) e Bar Junior (p. 40), anche se le inseguitrici, in particolare Struppa e Doria, non demordono. Il San Gottardo stacca in classifica il Sant'Eusebio, [redacted] il Foce batte San Quirico, [redacted] cando gli avversari in penultima posizione. Delle [redacted]», solo il Foce conquista la vittoria. Molassana, Marassi e Sant'Eusebio perdono di [redacted] fra le mura amiche.

Risultati [redacted] giornata): Struppa-Molo 3-1; Marassi-Certosa 1-2; Doria-Sturla 3-1; Molassana-Pontevecchio 1-3; Sant'Eusebio-San Gottardo 1-3; Bar Junior-Quezzi [redacted]; San Bernardo-Staglieno 2-1; [redacted] Gerolamo-Sampierdarena 1-3; Foce-San Quirico 3-1.

Classifica: Certosa p. [redacted]; [redacted] Junior [redacted]; Struppa 39; Sturla 38; Doria 38; Sampierdarena 35; Quezzi 34; San [redacted] 33; Molassana 31; Molo 28; San Gottardo 27; Marassi 26; Sant'Eusebio e Staglieno 24; San Gerolamo 21; Foce e San Quirico 20; Pontevecchio [redacted].

E' stata nel frattempo confermata per il 15 maggio alla sala Garibaldi di Genova la data della premiazione della decima edizione del Palio dei rioni.

[redacted] — 20ª giornata

Risultati

Civitavecchia-Lodigiani 1-0
[redacted] 2-1
Massese-Entella 1-0
Olbia-Carrarese 0-1
Rondinella-Pistoiese 0-0
Sarzanese-Cerbaiola 2-1
Savigliano-Pro Vercelli 0-2
Siena-Montevarchi [redacted]
Sorso-Tempio [redacted]

Prossimo turno

Cerbaiola-Tempio
Carrarese-Savigliano
Entella-Sarzanese
Lodigiani-Siena
Montevarchi-Rondinella
Olbia-Sorso
Pontedera-Massese
Pistoiese-Civitavecchia
Pro Vercelli-C. Pelli

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Massese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lodigiani	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
C. Pelli	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Siena	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[redacted]	[redacted]
P. Vercelli	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sarzanese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carrarese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Olbia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pistoiese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sorso	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Tempio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Entella	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pontedera	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Savigliano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rondinella	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cerbaiola	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Civitavec.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[redacted]	[redacted]

Promozione A — 19ª giornata

Risultati

Imperia-Cogoleto [redacted]
Alassio S.-Ceriale 0-1
Sestrese-Sanremo 80 [redacted]
Varazze-Finale L. [redacted]
Veloce S.-Carcarese 1-4
Argentina-S. Bartol. 4-1
Ovadese-Libarna 0-1
F. Folgore-Sampierd. 3-3

Prossimo turno

F. Folgore-Ovadese
Cogoleto-Argentina
Carcarese-Finale L.
S. Bartol.-Sestrese
Sampierd.-Imperia
Libarna-Varazze
Ceriale-Veloce S.
Sanremo 80-Alassio S.

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Sanremo 80	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Varazze	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[redacted]	[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[redacted]	[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sestrese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ceriale	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sampierd.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ovadese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Imper. (-2)	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Libarna	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
F. Folgore	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cogoleto	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Promozione B — 19ª giornata

Risultati

S. Stefano-A. Balardo [illegible]
Levanto-Lavagnese [illegible]
Bogliasco-Camogli [illegible]
Lunense-Sestri L. [illegible]
Canaletto-Lerici [illegible]
[redacted] [illegible]

Prossimo turno

Camogli-Lavagnese
Lerici-A. Balardo
Sestri L.-Levanto
Pontedec.-Bogliasco
Monterosso-Canaletto
Rapallo-Lunense
N.S. Frutt.-[illegible]
[illegible]-S. Stefano

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Rapallo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Levanto	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Monterosso	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bogliasco	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pontedec.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Canaletto	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lavagnese	[redacted]	[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sestri L.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
N.S. Frutt.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
A. Balardo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Camogli	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Stefano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

[redacted] categoria F — 16ª giornata

Risultati

[illegible]

Prossimo turno

[illegible]

Classifica

[illegible]

■ Il torneo di Zoagli

ZOAGLI — Si è conclusa domenica la prima fase delle eliminatorie al torneo di calcio di Zoagli. [...] per designare le dodici squadre qualificate alla fase successiva.

I nomi delle qualificate erano già noti dal turno precedente, mancava la completa composizione dei quattro gironi. Nell'ultimo turno convincente vittoria dell'Equipe Optimus Zoagli che ha però mancato il traguardo del primo posto del girone, terminato a pari punti con l'Avis Santa Margherita Ligure. L'Equipe è giunta seconda per un solo gol di differenza.

Tre a uno è punteggio del zoaglese contro l'Immobiliare [...] con quest'ultima squadra qualificata al turno successivo [redacted] qualificate: Calmanno Zoagli, Avis [redacted] Margherita e Equipe Optimus.

Nel girone C l'ultimo a chiudere il proprio cammino, due sole le partite disputate e precisamente Autofficina Solari-San Pietro '83 (3-1 per i Solari) e Officina Rinaldo-Ortopedia Borzoni (7-3 per il Rinaldo). L'ultima partita, [...] Club Golfo Tigullio, non è stata disputata. Nel girone C si sono qualificate, nell'ordine, Rinaldo, Pagano & Zoagli, Solari e Borzini.

Interregionale [redacted] — 20ª giornata

Risultati

Albenga-Cuneo 1-0
Aosta-Vado 1-0
Asti-Ventimiglia 1-1
Biellese-Cairese 0-0
[illegible]-Ivrea [redacted]
Moncalieri-Juve Domo [redacted]
Savona-St. Vincent 1-0
Valenzana-Pinerolo [redacted]

Prossimo turno

Aosta-Asti
Cuneo-Saint Vincent
Ivrea-Biellese
Juve Domo-Albenga
[illegible]-Moncalieri
Pinerolo-Cairese
Vado-Savona
Ventimiglia-Valenzana

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Albenga	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Juve Domo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Cuneo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Valenzana	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[redacted]	[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vado	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
St. Vincent	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Moncalieri	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pinerolo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Aosta	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Asti	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ivrea	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Interregionale E — 20ª giornata

Risultati

[redacted] [illegible]
S. Lazzaro-[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
[redacted] [illegible]
L. Vinci-[illegible] [illegible]
[illegible]-Viareggio [illegible]
M. [illegible] [illegible]

Prossimo turno

[illegible]

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Carpi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
L. Vinci	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Valdinievole	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Lazzaro	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
M. [illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Viareggio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Prima categoria C — 18ª giornata

Risultati

[illegible]

Prossimo turno

[illegible]

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Fontanab.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
C. Grasso	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Molassana	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Albaro	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pieve L.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sn Cap	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Veronesi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

[redacted] cat. A Chiavari — 17ª giornata

Risultati

[illegible]

Prossimo turno

[illegible]

Classifica

[illegible]

INTERREGIONALE - La vittoria contro il Cuneo ha rilanciato i bianconeri

Albenga, bentornata in vetta

Un successo firmato Pascale - La squadra di Mialich si prepara così nel modo migliore all'incontro di domenica con la Juve Domo - Il portiere Durando palma di migliore in campo - Buon gioco anche nel fango - I complimenti del Viveri

Al Riva questa volta pubblico e tifo da record

ALBENGA — La vittoria contro il Cuneo ha eliminato ogni dubbio, a questa Albenga non è precluso alcun traguardo. «*Non parliamo di ipoteca sulla C2 ma fino all'ultimo vogliamo e porniamo* il nostro *ruolo da protagonisti*», ha detto il direttore sportivo Viglizzo.

La squadra di Mialich è uscita dal Riva con gli applausi, con due punti preziosi. Ora è di nuovo prima, ha agganciato la Juve Domo proprio dello diretto che potrebbe un'intera stagione.

«Su un campo pesantissimo, i bianconeri sono riusciti a esprimere un *gioco per almeno un'ora. Il fango del Riva è anche da test per verificare le condizioni atletiche dei giocatori. Di Napoli e compagni sono usciti a pieni voti*».

Nel finale, quando è verificato un comprensibile calo, l'Albenga ha sfoderato la terza vincente, la grande determinazione. I bianconeri volevano a tutti i costi questi due punti, si sono aiutati, hanno giocato col e sono stati giustamente premiati. Un firmato dal mediano Pascale, che ha ripetuto la prodezza di Villar Perosa.

L'Albenga, però, almeno una in . Lo stesso Pascale è stato respingere dall'incrocio dei pali una pu- calciata dai limiti dell'area. Altre palle-gol costruite da Giuseppe Alfano e Belvedere hanno per- al portiere la migliore in campo dei rossoneri. Il Cuneo, cui le sei vittorie consecutive e l'aria dell'alta classifica forse avevano dato alla testa, come ha fatto osservare il tecnico Lo- Barlassina, ha dovuto inchinarsi a questa Albenga.

«*E' anche la grande giornata di Mialich. Il tecnico bianconero, che per la prima volta* ha rinunciato a *Radio, l'elemento più esperto del centrocampo, ha azzeccato tutte le mosse. Mialich* i suoi dubbi *lasciati sopratutto alle dal campo, all'ultimo minuto. L'inserimento di Nacci su Marchiori, è stata delle mosse vincenti. Un'altra ipotesi prevedeva invece l'impiego di Biolzi, un folly pieni buoni che può giocare sia nel ruolo di difensore che a centrocampo*».

Il libero Galeretti è tornato a esprimersi ai livelli: concentrato, preciso e pronto a spazzare l'area senza complimenti, par respiro difesa. Lo stopper Bado annullato capocannoniere del torneo. E' anche la grande giornata di Cantore. Quando c'è da lottare lui si indietro e domenica sembrava un gigante in al fango. positiva anche prova di giocando quasi sempre di anticipo ha conquistato molti palloni e li ha portati in avanti mettendo lo scompiglio nel avversario. Ancora non impegnato seriamente, ma sì mosso con autorità, dando a tutta la difesa.

A centrocampo Di Napoli si sacrificato molto al servizio della squadra. Pascale è stato un motorino inesaurito e ha premia prestazione da incorniciare.

Il fango le atletiche Meneghetti che ha svolto un prezioso lavoro sulle laterali. Giuseppe Alfano ha costruito due le-gol e ha servito ottimi pal- ai compagni.

Bene anche Belvedere che ha costretto Durando alla parata più difficile, deviando in acrobazia una punizione di Di Napoli. Al 58' l'attaccante è stato sostituito da Villa.

Spiega Mialich: «*Salvedere aveva spazio molto, su un campo che si adatta poco alle sue doti di attaccante veloce. Non dimentichiamo poi che è reduce da un intervento al menisco. Ha tutto e parte del merito questa bella vittoria è sua*».

Il grande giorno dell'Albenga il venuto di fronte a premiati. Riva si è registrato il stagionale (1480 paganti) e un pubblico complessivo che le duemila persone, di cui circa provenienti dal Cuneese. «*Un incitamento simile non l'ho da tempi d'oro della grande Albenga*», ha detto Viglizzo.

La presidentessa Nicoletta Mantica era il ritratto felicità: «*Una vero tori e tifosi sono stati meravigliosi, questa Albenga può andare lontano*».

parla già della partitissima Dice Mialich: «*Cominceremo da oggi, alla ripresa degli allenamenti. Non è stata la partita di domenica e non sarà neanche quella di Siamo sempre in tre, anche corsa e tutto può ancora succedere*». Ai bianconeri ha fatto i complimenti anche il sindaco Angelo Viveri. Ha detto: «*E' stata una bellissima partita. visto una grande Albenga*».

LE PAGELLE: Ancona 7; Barone 7,5; Cantore 8; Galeretti 8; Radio 7; Nacci 7; Meneghetti 7; Pascale 8; G. Alfano 7 (dall'86' Bottero n.g.); Di Napoli 7,5; Belvedere 7 (dal 58' Villa 7). 8.

Maurizio Pico

Albenga. La tribuna del Riva finalmente piena come merita la squadra bianconera (Tel. Aldo)

E il Savona va sempre più in alto

— Nelle ultime quattro partite il Savona ha incamerato 7 punti, una media... napoletana. classifi- conferma lo stato di salute della squadra, definitivafuori dalle acque pericolose. Dove vogliono arrivare i «*Il più presto alla salvezza matematica. prenderanno qualche soddisfazione particolare strada facendo*», osserva Enzo Gremo, che, sull'onda emotiva di questi prezio- successi, più «*Anche se talune riflessioni non lasciano certo a Nizza aperti futuismo*», ammonisce.

Il riferimento alla situa- del Bacigalupo è esplicita. Lo stadio di Legino è il più utilizzato tra i vari impianti sportivi cittadini. Domenica il fondo appariva letteralmente massacrato. Un'aratrichevole di rugby disputata sabato sul terreno allentato dalla pioggia ha lasciato tracce profonde. Sul pantano il Savona ha affrontato il St-Vincent e subito dopo, sotto i riflettori, la Velocar e l'è con Carcarese.

La protesta dei tifosi si è tradotta in una serie di scritte insultanti apparse su tutti i muri del campo e rivolte agli amministratori comunali. E' indubbio che anche quest'anno il rapporto tra il Savona e palazzo civico si è incrinato, segno che non è facile mantenere in piedi un dialogo di collaborazione anche quando i dirigenti cambiano.

Sull'acquitrino del Bacigalupo domenica era facile reggersi in piedi. Il Savona ha speso molto per battere il St-Vincent ma riuscito con pieno merito. Ancora privo di e Carlinho, infortunati, Della Bianchina ha confermato la formazione di Cairo, non rinunciando a Nistri, condizioni del terreno avrebbero forse consigliato fargli un poco il fiato. Il ra- dopo un buon avvio, si è spento e quando a cinque minuti dal termine è in panchina appariva provato.

Di fronte a un avversario deciso a vendere la pelle caro prezzo, molto chiuso in difesa e pungente in contropiede (il vecchio Cuneo è un volpone da tener sempre d'occhio) il St-Vincent è stato battuto da gol esemrealizzazione. Su di Zuliani scatenato Puppo, migliore in campo per combattività e tenuta atletica, è volato lungo la fascia e ha messo la palla al centro per Molteni, bravo ad infilarla di prima intenzione tra palo e portiere. Un tema che, purtroppo, con sempre viene ripetuto, anche per la posizione arretrata in cui Molteni viene tenuto.

A parte queste sbavature, squadra ha fornito una prestazione lusinghiera e segno che Della può portare i giocatori in condizioni fisiche eccellenti. Nella zona di centrocampo hanno lottato su ogni pallone, alla fine i vari Chiochierelli, Canu, Morea, Bottari apparivano maschere di fango. Un infortunio a Lualdi, sostituito da Allia, ha scombussolato, sul finale, i piani di Della Bianchina, che voleva forse mandare in campo Pistropaolo, tuttavia il Savona sino alla fine è riuscito a controllare la rabbiosa reazione degli ospiti.

LE PAGELLE - Piccoe 6; Lualdi 6 (Allia 6), Morea 6,5; Canu Della Bianchina 6,5, Bottari 6; Nistri 5,5 (Bughi s.v.), Chiochierelli Puppo 7, Zuliani 6,5, Molteni 6,5. All. Della Bianchina 6.

Ivo Pasterino

Sammargheritese, l'ombra «la trasferta paura»

S. MARGHERITA LIGURE — La Sammargheritese ha ripetuto domenica il Carpi il solito cliché, versione trasferta, delle ultime domeniche.

Il punteggio di 3-0 per gli emiliani condanna una partita che la ha affrontato abbastanza timorosa, priva di idee e di coordinata giusto per emergere. Tutto questo almeno per mister Fontana che sintetizza in poche ma significative parole: «*Abbiamo dei limiti, e questo è risaputo. Se aggiungiamo la nostra paura domenicale dell'avversario, il quadro è quasi completo. Poi alcuni episodi abbastanza controversi hanno motivato anche questa sconfitta*».

Squadra giovane, Sammargheritese, vittima dell'inesperienza? Il mister non accetta certe facili giustificazioni e rincara la dose: «*Certi giocatori dovrebbero ringraziare la società che permette loro di giocare in Interregionale quando potrebbero ambire, al più, alla categoria di Promozione. Domenica è toccato a Bolgiani farsi prendere dal nervosismo e subire l'arbitro all'espulsione: il nostro giocatore ha fatto solo ventate (spalata molto robusta), ma nel momento indicato, quando stavamo spingendo avanti la giusta grinta. direttore para ha inteso fermare certe scorrettezze, anche le parti, con l'espulsione del nostro giocatore*».

Siete accusati, ogni domenica che calcate i campi toscano-emiliani, di un agonismo.

«*Gli altri entrano duro gambe quelli che comunemente indicati come falli di gioco, noi stiamo il "calcettino" da dietro, il classico sgambetto, molto più vistoso ma meno doloroso per le gambe dei giocatori: così facendo aiutiamo il pubblico e ne paghiamo poi le conseguenze. In realtà, la trasferta, abbiamo paura*».

La selezione di Locatelli per Valenza

Sono state diramate le convocazioni della rappresentativa Interregionale Piemonte-Val d'Aosta e Liguria che osterrà giovedì un allenamento a Valenza contro la Valenzana.

Alla convocazione, prevista per le ore 11, dovranno rispondere i seguenti giocatori: Al- e Nacci Tomaso e (Aosta), Trapella (Biellese), Cornaglia (Cairese), Calandra (Cuneo), Bottiti (Juve Domo), Fimognari (Ivrea), e Biainni (Levante), Lucarini (Sammargheritese), Biselli (Migliarina), Cavaliere (Moncalieri), Nistri, Zuliani e Puppo (Savona), Gonella (Vado), Quartaroli (Valenzana) e Soncin (Ventimiglia).

L'amichevole con la Valenzana è un valido test per i giovani del selezionatore Locatelli.

Amarezza per le sconfitte di Aosta e Biella

Per Vado e Cairese 90' da dimenticare

I rossoblù beffati nel finale - Troppe assenze Seghezza

«*Avrebbe potuto un derby tranquillo. invece dovremo affrontarlo con la stessa grinta mostra con la Lerante C. D'ora in poi dovremo giocare con la massima concentrazione, dovrà scendere campo il miglior Vado*». Giorgio direttore sportivo dei rossoblù, si rammarica per la sconfitta di Aosta e già pensa al grande scontro di domenica prossima, «Chittolina», con il Savona.

pareggio ad Aosta avrebbe consentito al di 5 punti di vantaggio sulla retrocessione. E la divisione della posta sarebbe stata ampiamente meritata. Invece è arrivato quel gol, a quarto d'ora dalla fine, segnato Geravalle.

Racconta Bartoli: «*C'erano sette e due assenti, ma purtroppo ci siamo fatti sorprendere belle situazioni. In precedenza, le occasioni da gol erano state quasi tutte Poi, finale, c'è stato un autentico assedio parte nostra, un po' sfortuna, un po' le parate Bratti, portiere locale, non riusciti a riequilibrare risultato*».

Aggiunge il dirigente rossoblù: «*La stadio offerto buona prestazione, il risultato è uno pochi elementi negativi questa trasferta. Per 70 minuti abbiamo guidato la danza, la nostra colpa è stata quella di non trovare per tempo il gol che probabilmente avrebbe il ginocchio i rossoneri*».

Come previsto, Tonelli ha dovuto rinunciare, oltre che squalificato Rossi, anche ai militari Monte Ha mandato in campo la squadra annunciata, con Gonella al centro dell'attacco ai fianco di Massaro, Balbani libero licenza di due sue conclusioni nel finale hanno fatto tremare Bravi). L'Aosta ha indovinato marcatura su Ottobello, coi bravo Bergamo, ma la del suo successo è sembrata piuttosto casuale.

Una giornataccia anche per la Cairese. duta Biella, e pur avendo notevoli per questo ko, certamente l'ambiente gialloblù è piuttosto contrariato per il modo in cui si è risolta la trasferta. I bianconeri, completo, hanno praticamente dominato per tutti i novanta minuti.

Certo, i forfait di Eratta, Ferrarese e Grimaudo, hanno complicato maledettamente i piani Seghezza, che si è trovato con gli contro una Biellese che giocava col coltello tra i denti. Perché? Lo rivela il sportivo della Cairese, Franco Ferro: «*Un giocatore piemontese, prima della gara, mi ha confidato che lui e i suoi pagni giocavano questa partita per evitare di esser lasciati a casa*».

Le voci di una imminente giubilazione dell'intera «rosa» bianconera, infatti, evidentemente fondate. La squadra che doveva dominare il torneo a sette punti dalle prime, irrimediabilmente tagliata fuori dalla per la C2, e sembrava voler spazio giovani, lasciando a pratica tutti i titolari.

Un Gatti scatenato, anche squadra che per una ha che le era riconosciuto tutti vigilia, ha messo alle corde la Cairese, 0-2 nel giro di mezz'ora ha senza dubbio tagliato le gambe.

r. bg.

FOLLAROLO - In C1 femminile cade la capolista Pistoia

Sanremo, l'impresa più bella

A2 femminile: l'Erg per la prima volta sconfitta in - Maschile: riscatto della Colombo - C1 maschile: i derby liguri vanno a Cus Genova e Coprobit La Spezia

la panoramica sui campionati maggiori pallavolo.

Serie — Espugnato (alla di ritorno), per la prima volta st'anno, il «Lago Figoi»: l'Erg è caduta in di fronte a una Noventa dimostratasi senza più forte pagine del girone. comunque equilibrato dimostrano i parziali: 13-11, 12-15, 15-12, 15-13.

Risultati: Erg-Noventa 1-3; Sperzano-Rodan Reggio 3-0; Sipp Cassano-Fulgor Fidenza 3-1; Brianzoli Lecco-Futura Ravenna 3-0; Infinas-Pordenone Eliedi 3-0; Pinerolo-Legnano 3-2.

Classifica: Noventa p. 38; Sip 24; Erg, Brianzoli e Sperzano 20; Infinas e Pinerolo 18; Fulgor 12; Legnano 10; Conad 8; Eliedi 4; Rodan 2.

Serie B — Quando la Colombo Sanni ritrova l'aria di mente ritrova come d'incanto anche e morale. Il Pavic Cagliari Monti, diretto avversario per sesta posizione (ultima utile accedere B1 del prossimo è stato battuto facilità quasi dente: 3-0 con parziali di 15-11, 15-13, 15-4. Mancavano ai bianconeri Zazzeri e ni, e infortunato, ed giocato a servizio, eppure Sanni ha disputato una gara egregia sotto ogni punto di vista.

Risultati: Lasalliana-Faenza Novi Ligure 0-3; Alpitour Cuneo-Cus Pavia 3-1; Ese Elle-Valeo Mondovì 1-3; Polenghi Asti-Safa Torino 3-1; Vercelli-Colser Parma 3-0; Sanni-Pavic Ponti

Classifica: Mondovì e Polenghi Asti p. 28; Faenza Novi Ligure 20; Alpitour Cuneo 18; Cus Pavia 14; Colombo Sanni, Pavic Ponti e Vercelli 12; Safa 10; e Lasalliano 4; Colser Parma 2.

Serie C1 — I due derby con le quattro liguri presenti visto il successo delle formazioni accreditate dei pronostici vigilia, giunte (seconda di ritorno) il Cus Genova battuto il 2A Sa- per 3-1 (15-8, 13-15, 15-11, 15-9), al termine di una vera e propria battaglia. Ancora più accanito, se possibile, lo scontro nel girone tra (seconda di ritorno) tra Co- e Pioneer, disputata a Chiavari. Hanno vinto i poclassifica spezzini, ma solo per 3-2 e dopo più di due ore di lotta: 12-15, 15-14, 13-15, 15-3, 15-8 i parziali.

Risultati girone A: Cus Genova- 2A 3-1; Acqui Terme-Pinerolo 0-3; Mondovì-Il 3-2; Valle Anna 3-2, Chivasso-Alessandria 0-3; Ducros Caronno-Novara

Classifica: Pinerolo p. 36; Alessandria Anna 18; Cus Genova 16; Valle 14; Il Ciacolon e 2A Novara 10; Chivasso 8; Ducros Caronno 2; Acqui Terme 0.

girone G. Pioneer Chiavari-Coprobit 3-2, Piombino-Quarrata 3-1, Scandicci-Certaldo 3-0, Calci-Lido Camaiore 3-0, Calenzano-Cus Firenze 1-3, Adinolfi-Pisano Leasing 0-3.

Classifica: Coprobit Spezia Cus Firenze 20; Calenzano e Calci 16; Cer- 14; Pioneer Chiavari, Adinolfi e Pisano 12; Lido di Camaiore e Scandicci 10; Quarrata e Piombino 8.

C1 femminile — formazioni sulla dell'onda. Innarrestabile Tajè Sanremo ha fermato proprio la della Fioribianchi Pistoia. Nell'infliggere toscane la prima sconfitta del campionato, le ragazze di Di Mieri hanno realizzato il loro capolavoro, non lasciando fortissime avversarie neppure un set: parziale di 19-17, 15-7, 15-10. Colpaccio trasferta dei Chiavari a Valenza per 3-0. Sempre più in alto il Reco che vince il derby con il Caparana, sempre peggio il Cus Genova, sconfitto a Carrara e il Navalcavi che ora rischia di ap- il Caparana trocessione.

seconda di ritor- Valenza-Pioneer Chiavari 0-3, Tajè Sanremo-Fioribianchi 3-0, Rivarolo-Cuneo 3-2, Basso Reco-Caparana 3-1, Carrara-Cus 3-1, Robur Magra-Parma

Classifica: Fioribianchi p. 24; Tajè Farrero 22; Genova 18; Basso Reco 16; Carrara 14; Valenza, Parma e Pioneer Chiavari 12; Cuneo 10; Robur Magra 8; Na- e Caparana 2.

d. s.

I VIAGGI DI CARNEVALE

VENEZIA 14-15-16 febbraio
VIAREGGIO febbraio
NIZZA MAR. 14

I VIAGGI DI PASQUA

BARCELLONA-VALENCIA
MADRID-TOLEDO-SARAGOZZA
dal 31 marzo 6 aprile a L. 830.000

ISOLA D'ELBA
dal 2 al 4 aprile a L.

MONACO DI BAVIERA-PASSAU
dal 30 6 aprile a L.

LOIRA-MONT ST. MICHEL
PARIGI
dal 31 al 6 aprile a L. 630.000

NEW YORK - WASHINGTON
dal marzo 6 aprile (viaggio in aereo)

PRENOTAZIONI:

LAIOLO VIAGGI S.p.A.
Corso Dante 38 - TEL. (0144) 57.100-57.400-51.176
15011 ACQUI TERME (AL)

LAIOLO VIAGGI S.p.A.
Succursale di Cairo Montenotte
Via dei Portici 15 - TEL. (019) 503.2
17014 CAIRO MONTENOTTE (SV)

LAIOLO VIAGGI S.p.A.
Succursale di Nizza Monferrato
Via Pio Corsi 57 - TEL. (0141) 701.616
14049 NIZZA MONFERRATO (AT)

POLCEVERA VIAGGI
C.so Perrone 1/r - TEL. (010) 451.400
16159 GENOVA CORNIGLIANO (GE)

Il rocambolesco pareggio con l'Asti maturato nel finale

L'incredibile Ventimiglia

VENTIMIGLIA — può dire tutto del Ventimiglia. non regali emozioni. I giallorossi hanno già combinate di tutti i colori in questo campionato. Mancavano il passaggio dal 3-0 al 3-4 di Biella, ma anche ad Asti, domenica, hanno messo a dura prova le coronarie dei propri tifosi: all'86' hanno subito un gol rigore passando in svantaggio; incredibilmente sono riusciti a pareggiare. In una manciata di secondi, con un'azione confezionata da fesso con la deviazione decisiva di un difensore astigiano. «*Tre Biella, la partita domenico contro l'Asti ed ora ho visto un muro così che non avevo visto in quasi anni di calcio*», commenta Adriano Pisano, mi- ventimigliese.

I giallorossi, ad Asti, sono scesi in campo per vincere. C'era il ricordo della débâcle interna contro l'Aosta e scuotersi. Poi, poche prima del match, il presidente Coppo aveva tutta la comitiva. discorsetto breve, dicendo: «*Ragazzi de fare, i tifosi, che già sono pochi allo stadio, abbandoneranno del tutto*», è stato il succo del

E, in effetti, in campo è scesa un Ventimiglia determinato. L'Asti non fatto granché, ma i giallorossi passati: dominio territoriale, grandi occasioni fallite da Russo e Costantini, un palo di Vella, ma niente

«*Alla fine l'arbitro ha trovato un rigore l'Asti*». lamenta Pisano. un altro beffardo k.o. giorni prima contro l'Aosta. Invece, i giallorossi hanno rimediato, rifino di su Morello, lanciato a rete, fosse stato falciato al limite dell'area. Un finalechiaro.

Ora per il Ventimiglia comincia un de dav- contro la di del girone: nelle prossime quattro domeniche arriveranno «Poplia» Valenzana, Alberga, Cuneo e Juve Domo, le prime quattro in classifica: in mezzo ci saranno due derby esterni a Cairo e Savona.

b. m.

L'Alimentari del S.p.A.

Informa la spettabile clientela che i premi assegnati nel concorso del gennaio non sono quelli erroneamente pubblicati il 4 febbraio.

I premi messi in palio sono i seguenti: viaggi intorno al mondo per 2 persone, Tv Color 22", frigoriferi Ariston 4 stagioni, Autoradio Hi-Fi, ferri stiro, orologi sveglia da viaggio, buoni spesa da 500 e 250.000 lire.

DI
(Provincia Savona)

Comune Bardineto procederà all'alienazione dell'edificio sito in piazza Milite Ignoto, n. 5.

Il prezzo base d'asta è L. (seicentotrentamilionicinquecentomila). L'asta si terrà il giorno 4 marzo ore 15.

Per ulteriori informazioni rivolgersi comunali durante l'orario d'ufficio.

IL SINDACO
(dr. Enrico

Cinema in Liguria

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (via [illegible] Settembre 20, tel. 580 329) Biglietteria ore 10-12.30 - 16.30-18. Oggi riposo. Teatro comunale [illegible] di Genova stagione lirica L. [illegible] L. 40.000 (per la prima) - L. 35.000 - 25.000. Vendita biglietti per [illegible] Butterfly (in scena dal 15 al 29/2).

POLITEAMA GENOVESE (via Martin Piaggio 19, 683.548) biglietteria [illegible] 10-13 15-20. Teatro di Genova. Stagione di prosa L. 33.000, 27.000. Ore 20.30 Presenta la vita... regia V. Gassman. Compagnia Omnibus 84.

TEATRO SANT'AGOSTINO (Piazza Negri tel. 298 720- 296 725) Comunale Teatro della Tosse. Ore 16. Vittorio Gregotti con un quartetto barocco diventa un «ensemble» di gags comprese [illegible] Compagnia «Le Quattrozie».

GALA H. DUSE (via N. Barabino, tel. 873.420) Biglietteria 10-13, 16-21. Teatro di Genova Stagione di prosa. 21.000 - 12.500. Ore 20.30 la principessa Antonia Greib il shah e la bambina, di Brachetti Gaber, Alonzo, regia di Tino Schirinzi, Emilia Reinhardt. Teatro con Arturo Brachetti.

TEATRO ALBATROS (via Reggimento II, tel. 443.327) ore 21 «Maddalena al Deserto Maori Compagnia Bassi. Regia R. Trotta L. 7000.

PRIME VISIONI

ALCYONE (via Cesarea 47 R) Raffaelli pianeti bolognesi. Ved. 18.

ARISTON STEREO UNO (via G. Mameli 104 R) Dirty Dancing. V. 18.

ARISTON STEREO DUE (vico G. Mameli 104 R) Dirty Dancing. V. 18.

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 586.810) Allegrissimo baby. L. 6000.

CORALLO 1: Arrivederci ragazzi.

CORALLO 2: Consiglio d'famiglia.

CRISTALLO: La casa dietro delle porte sbagliate. V. 18

DORIA: Via Cesarea 11, tel. 565.949) Addormentati in salone. V. 18.

GRATTACIELO: L'imperatrice.

IDEAL: Da grande.

ODEON: Platoon.

LUX: The princess.

MARIA: (corso Armellini 6, tel. 891.002) Il vizio viene bevendo.

ODEON (c. Buenos Aires, tel. 308 2967) PRIMA Up.

Arturo Brachetti al Duse.

OLIMPIA: Come sono buoni i Monelli.

OPERA COLEI: Amore via di scampo.

PALAZZO COLEI: Sette spose.

SMERALDO: (via Carnagnola 7, tel. 203.740) Ciccioliss Number one - Anni cubetton party. V. 18

VERDI (via XX Settembre) Delitto in mezzo del mare.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via G. Vincenzo Gioberti) Sala 1: Cinquanta sfumature. Ved. 18. Sala 2: Ladies and.

CHIABRERA (via Chiabrera, tel. 261.546) Il cognato del piacere. Ved. 18.

CHARLIE CHAPLIN: Nessuno sarà mai solo.

CRISTALLO: La notte cigolano delle porte sconosciute.

SUPERBA: Alle soglie piove ancora. Ved. 18

SECONDE VISIONI

SAMPIERDARENA

ARI: A testa pag'a V. 18

ASTORIA: Le Regine. V. 18

ELDORADO: Mezza la testa di ghiaccio. V. 18

SPLENDOR: Il cervo dell'assassino. V. 18.

SESTRI PONENTE

HOLIDAY-RC: Voglia d'estate. V. 18

NERVI

BARRILI: Appuntamento al buio.

CRAVARI

ASTOR: Il vicolano.

CENTRO: Operetta.

MIGNON: Camera con vista.

NUOVO: Strada sbarrata inutile. V. 18

RAPALLO

EUPHONE: Bianca via di scampo.

ITALIA: Cat dancer.

S. MARGHERITA LIGURE

CENTRALE: Pleasure chamber.

SAVONA

CINEMA

ASTOR: Non aprite quel cancello.

DIANA: Sotto nel buio.

ELDORADO: Abracadabra Italia.

JOLLY: Dear Fanny caldo bacio.

APE: Squalo n° 4.

FILMSTUDIO: Maurice.

ALASSIO

COLOMBO: L'imperatrice.

RITZ: Hamburger Hill.

ALBENGA

AMBRA: Tootsie smodellati.

ASTOR: Fish e luce rossa.

CRISTALLO: Velvet.

CAIRO MONTENOTTE

ARENA: La bambina del glaciale.

FINALE LIGURE

ONDINA: Sotto nel buio.

LOANO

LOANESE: La notte da Ghezzy.

PERLA: Sexy boy model.

PIETRA LIGURE

CORRIALE: Quelli di noialtri Amatore dio.

VARAZZE

TEATRO: Velvet calda bambina.

IMPERIA

DANTE: [illegible]

ASTORIA: Fiori d'acciaio in America.

ARENA DI TAORMINA

CAPITOL: Fish e luce rossa.

CENTRALE: Fish e luce rossa.

DIANO MARINA

DIANESE: L'isola dell'amore.

SANREMO

ARISTON: Arrivederci papà.

CENTRALE: L'imperatrice.

TARABIRN: Da grande.

SANREMESE: Arrivederci ragazzi.

ARITEO: Fish e luce rossa.

RITZ: Come sono buoni i Monelli.

Lo trasmetterà la Rai Corporation per gli italiani - Novità nello show: i quiz per bambini

Ora «Indietro tutta» parte per l'America

Arbore: «Andremo in onda alle 18, un'ora di grandissimo ascolto»

ROMA — *Indietro tutta* debutta negli Stati Uniti: la diciannovesima variopinta capitanata dall'ammiraglio Arbore arriverà nei prossimi giorni sugli schermi newyorkesi del Canale 31, quello di cui la Rai Corporation affitta due ore quotidiane, dal lunedì al venerdì dalle 18 alle 20, e sei domenicali dalle 8 alle 14.

Per salutare il nuovo pubblico [illegible] trasmissione, Renzo Arbore e compagni si [illegible] forse in un [illegible] scinante inno d'Italia. «Ghiachi di Indietro tutta — dice il conduttore — *sono arrivati fin negli Stati Uniti, perciò in tutta fretta la Rai Corporation ha richiesto il* [illegible] *programma per poterlo trasmettere ogli* [illegible] *che vivono negli States. Il* [illegible] *dante americano del telecomando potrà quindi incappare* [illegible] *dai prossimi giorni nelle amenità di Frassica e Arbore. A partire dalle 18, l'orario che da quelle parti coincide* [illegible] *il grande rientro a casa* [illegible]

«Dietro canto — continua l'ammiraglio soddisfatto — *è successo proprio a me, durante un viaggio, di vedere la mia immagine comparire sullo schermo tv d'oltreoceano quando negli* [illegible] *rimandarono la puntata di Cari amici vicini e lontani. Spero, a questo punto, di essere chiamato in America per condurre,* [illegible] *posto* [illegible] *Jimmy Carson, lo show dei miei sogni*».

Sul Canale 31 le puntate di *Indietro - tutta* - [illegible] [illegible] in onda con cadenza quotidiana nello spazio della sera «*per mantenere intatte* — spiegano i rappresentanti della Rai Corporation — *le caratteristiche basilari del programma: la ripetitività e quel clima di festa ripetutamente servile*». [illegible] data del debutto sarà fissata [illegible] questa settimana e, probabilmente a partire dalla [illegible] prossima, le [illegible] zioni americana dovranno prendere il via.

[illegible] Canale 31 [illegible] in tutta l'area metropolitana di New York e nel New Jersey fino ai confini con lo Stato del Connecticut. Attraverso il satellite domestico (l'antenna parabolica denominata *dish* che in America è già abbastanza diffusa), le trasmissioni possono raggiungere una zona molto ampia che arriva a comprendere tutto il Venezuela; Canale 31 ha poi stipulato una serie di accordi con televisioni locali per cui i suoi programmi vengono ricevuti in tutte le città dove si concentrano le più numerose comunità italiane: da [illegible] a Providence, da Filadelfia a Rochester fino a Syracuse, nella parte [illegible] dello Stato di New York.

A *Indietro tutta* intanto, tornano le idee, nascono personaggi, si trovano nuovi spunti di satira: da ieri toccano [illegible] quiz [illegible] bambini. «*La cattura* [illegible] *bambini per i giochi televisivi* — [illegible] il candido ammiraglio — *è uno dei tic più diffusi* [illegible] *nostro* [illegible].

f. c.

[illegible] da [illegible] a «Indietro tutta» anche su quia [illegible] bambini

All'insegna dell'ecologia

Rapallo, così il Carnevale

[illegible] motto samba e musica classica

RAPALLO — Polvere di Cacao Meravigliao non contagiare il Carnevale dei Tigullio? Sia pure senza il marchio doc lanciato da Renzo Arbore, il Brasile e il samba saranno fra i principali protagonisti delle sfilate di carnevale che si stanno organizzando a Rapallo, unitamente a mostre di fumetti, orchestre «rumpi e strappa» e pertino concerti di musica classica.

Ufficialmente, però, il carnevale di Rapallo avrà come tema l'ecologia. Il compito di svilupparlo è affidato ai ragazzi delle scuole medie Giuliani che dovranno raccogliere un grosso quantitativo di carta straccia a scopi di beneficenza. La ricompensa è garantita: tre settimane di festa e divertimento assicurato per tutti.

Vediamo il programma. Si comincia domenica 14 febbraio, alle 10 [illegible] mattino, [illegible] una [illegible] sfilata sul lungomare. I ragazzi di Ra[illegible] [illegible] a [illegible] un trenino e un tramvai realizzati dal locale Moto club Olivari. Nel pomeriggio, alle [illegible], inizierà la sfilata vera e propria, con sette carri allegorici, bande musicali, majorettes, due orchestre e un gruppo di ballerine brasiliane. Martedì 16 febbraio è in [illegible] l'annunciata manifestazione ecologica per le vie cittadine. Domenica 21, con inizio alle 15, nella palestra della Casa della gioventù [illegible] la [illegible] pentolaccia.

Domenica 7 marzo gran finale all'antico castello [illegible] Rapallo deve, a partire da domenica 14, si terrà la mostra di Mort Walker, il famoso *cartoonist*.

Sabato 13 febbraio, infine, l'orchestra dei Concertanti terrà il concerto di carnevale all'auditorium delle Clarisse. Diretto dal maestro Aldo Faldi, il violino di Silvano Minella eseguirà musiche di Pergolesi, Albinoni e *Le quattro stagioni* di Vivaldi.

m. b.

Carlo Ieracitano e Artemio Franchi a Cales intervista «Hannah e le sue sorelle» al Charlie Chaplin

Appuntamenti flash

Tornano Macrì con le sue «Natalie»

GENOVA — Da questa sera fino a domenica 14 febbraio, alle ore 21, si replica al teatro [illegible] lo spettacolo «Natalie» di [illegible] Macrì, nell'allestimento del gruppo [illegible].

«*Natalie*» ha appena concluso [illegible] le repliche [illegible] nell'ambito della rassegna «Teatro [illegible] parola», organizzata [illegible] Decentramento Culturale. Lo spettacolo racconta [illegible] storia di [illegible] inquieta, [illegible] suoi turbamenti sentimentali, dei suoi incontri grotteschi, ironici, angosciosi, in una lunga estate vi[illegible].

Danilo macri collabora con in[illegible] [illegible] tore di sceneggiati, ha preso [illegible] a [illegible] serie [illegible]tive a puntate, «Amori [illegible] le righe», «Nato con la camicia» e «Le strane invenzioni di Enrico» e [illegible] sceneggiato [illegible] puntate per Radiodue, [illegible] Bordenave». E' [illegible] del testo di «Arbeit Macht Frei» che ha vinto la [illegible] della rassegna «Teatro di parola».

GENOVA — Nell'ambito della rassegna «Dolce Francia...Panorama del cinema francese degli anni 30», questa sera, [illegible] 21.15 al cineclub Charlie Chaplin [illegible] proiettato [illegible] versione originale il [illegible] «Hannah e le sue sorelle» di Woody [illegible].

[illegible] — Nell'ambito della manifestazione «10° Carnevale del [illegible] Centro Culturale [illegible] sono esposti [illegible] i bozzetti «Personaggio dell'anno» per l'editoria dei piccoli.

Cominciano già i trilli la vendita dei biglietti

SANREMO — Che fine hanno fatto i biglietti [illegible] festival [illegible] quest'anno, come [illegible] in passato, non c'è ombra di biglietti per tutte e tre le serate. Non esiste neppure botteghino.

I biglietti [illegible] vendita sono 1094, suddivisi in due settori: 700 mila lire (tre sere) per il primo; 550 mila per il secondo. Il primo, [illegible] una esclusiva dei vip: [illegible] rappresentanti [illegible] case [illegible] che, capiti [illegible] riguardo [illegible] Publispei [illegible] Ravera, [illegible] sinò, dell'azienda di Soggiorno [illegible] Comune.

Il secondo [illegible] più [illegible] bilità per la clientela tradizionale anche se, come per il primo settore, la vendita dei biglietti è subordinata [illegible] un[illegible] che [illegible] ancora prima [illegible] in vendita: [illegible] infatti, [illegible] tacito diritto di priorità per gli albergatori e per i vecchi clienti del festival, gente che è invecchiata [illegible] manifestazione.

Tutto filerebbe [illegible] se [illegible] che, [illegible] i giorni del festival, spuntano i bagarini con manciate di biglietti fra le mani.

Nessun problema, invece, per il palarock: i [illegible] disponibili sono 2500. Le prenotazioni, fino ad ora, sono state 300. Il costo del biglietto: 15 mila a sera per le prime tre sere; 25 la quarta. Cinquanta mila [illegible].

Le tv private oggi in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, [illegible] — Ore 15,40 Parola ai cartoni; 16,05 Gli animali e il loro mondo; 16,56 One day in [illegible] telefilm; 17,35 Mamma Vittoria, novela; 19 Liguria notizie; 19,20 Liguria sport; 19,30 Le cose della domenica; 19,45 In vetrina; 20,30 Pagato per uccidere, film; 22 Tg Tuttogg; 22,10 G.R. Cavalry, film.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 Mastrus; 7,25 Maringa, 7,50 Gistrus; 8,10 Una vita da vivere; 10 Al centro della notte; 10,45 Gioco di coppia; 12 Orsola, telefilm; 12,35 Una vita da vivere, soap opera; 13,30 Mastrus; 14 Al centro della notte, soap opera; 14,45 Leonela, telenovela; 15 Gioco di coppia; 16,30 Mad Squad; 17,30 Flash Gordon; «La regina delle nevi», cartoni; 18 Maringa, cartoni; 18,30 Gistrus, cartoni; «Che noia la primavera» - «Contemplando le zebre»; 19 Mastrus, cartoni; «Il ritorno di Yamia»; 19,30 New York New York, telefilm «Una questione di principio»; 20,30 Il matrimonio va in rovina del piacere, film, comm [illegible] (n. '75); 22,30 Calcio grosso, gioco a quiz; 23,30 Rete 7 Sport; calcio internazionale; 0,30 Mad squad, telefilm; Non stop.

TV STAR

UHF 67, 30, 31, 52 — Ore 7 Poldark, telefilm; 7,50 Una medaglia per l'onorevole, telefilm; 8,15 Gakkaman, cartoni; 8,40 Le favole di Andersen, cartoni; 9,05 Go Go Gophers, cartoni; 9,30 Avventure in fondo al mare, telefilm; 10,30 Storia di Patrizia Neal, film; 12,30 Il meglio del West, telefilm; 13 Dancing Days, telenovela; 13,50 Tv dolls; 14 Starsinger, cartoni; 14,30 Poi la ragazza del lunedì, cartoni; 15 L'uomo tigre, cartoni; 15,30 Gakkaman, cartoni; 16 Le favole di Andersen, cartoni; 16,30 Go Go Gophers, cartoni; 17 Avventure in fondo al mare, telefilm; 18 Il meglio del West; 18,30 Dancing Days, 19,30 Leonela, telenovela; 20,30 Lettere smarrite, film, 22 Una modella per l'onorevole, 22,30 Poldark; 24 Isola della Luna, film; Non stop.

PRIMOCANALE TELE[illegible]

UHF 63, 33, 29, 27 — Ore 9 Mercato rustico, [illegible]vela; 9,30 Sport Market Cosmos, vendite; 11 Pregatto Geronzo, i nuovi progetti [illegible] cambiando il volto della città; 14 Il piccolo guerriero, cartoni; 14,30 Auto lo, mercato d'auto d'occasione; 16 Multi Market Cosmos, vendite; 17,30 Il piccolo guerriero; Starchander rebel, cartoni; 18 I martedì letterari, rubrica culturale, 19,30 Mercato rustico, telenovela; 20,20 Liguria news; 20,30 Controcalcio, trasmissione di sport e varia umanità; 22,30 Liguria News; 22,45 I martedì letterari, rubrica culturale; 23,30 Il medaglione Incoronato - Perchè, film, Italia.

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 18,20 Amor gitano, novela; 19,15 Señorita Andrea, novela; 20 Anche i ricchi piangono, novela; 20,30 Colpo doppio del campione d'ore, film, 1967, polizz.; 22,15 Saviare facile, telefilm; 22,40 Made in Italy; 23,40 Andiamo al cinema; [illegible] Film; [illegible] Chiama Terra, film; 2,45 L'ora di Venere; 3,50 Non stop.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 24, 48, 52, 58 — Ore 9 Recadonando; 11 Veronica, il volto dell'[illegible] novela; 12 Nido di serpenti, [illegible] 13,20 Sherlock Holmes, telefilm; 13,50 Notiziario; 14 Veronica il volto dell'amore, novela; 14,50 Nido di serpenti, novela; 18 Recadonando; 18,20 Ilinden, cartoni; 18,50 Bella senza; telefilm; 19,50 Notiziario; 20 Lo sceto mio non troppo; 23,20 I detectives, telefilm; 24 I volto scomparsi, film; Non stop.

TELETRIB

UHF 23, 33, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 16 Magia carinaccia, rubrica. 16,45 Pagina dello spettacolo; 18 Bartering, rubrica di baratto; 18,30 Pagina dello spettacolo; 20 Tg Trib. 20,30 Documentario. 20,45 Pagina dello spettacolo; 21 In diretta dal nostro studio, vendite promozionali, magia e flirt!, Non stop.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore [illegible] mercatino; 13,15 Zoom Tg Pomeriggio; [illegible] liano; 14 Rosa selvaggia, teleromanzo; 14,30 Cuore di [illegible] teleromanzo, 15 Film; 16,30 Bianca Vidal, teleromanzo; 17 La luna del lupi, teleromanzo; 17,30 Il diritto del sapere, teleromanzo; 18 Film; 19,20 Zoom Tg Pomeriggio; 19,40 Gloria e Isabella, teleromanzo; 20,25 Cavaliere, teleromanzo; 21 La luna del lupi, teleromanzo; 21,30 Rosa selvaggia, teleromanzo; 22 Gloria e Isabella, teleromanzo; 22,30 Cuore di piora, teleromanzo; 23 Bianca Vidal, teleromanzo; 23,15 Estrazioni di... programma di emulsiva; 23,45 Zoom Tg Pomeriggio; 0,05 Città del peccato, film.

TV [illegible]

TF 1

[illegible] 8,45 Bonjour la France; 8,30 La magazine de l'objet; 9 Club Dorothée vacances; 9,30 Magazine [illegible] al matin; 11 Jeu [illegible] [illegible]; 11,30 Feuilleton: On ne vit qu'une fois; 12 [illegible] d'informations; 12,02 Tautou... mariage; 13 Journal; 13,30 La Bourse; 13,35 Feuilleton: Hotel et passions; 14,20 Feuilleton: C'est déjà demain; 14,45 Variétés: La chance aux chansons; 15,10 Série: Le vétir; [illegible] Club Dorothée; 17 Magazine Pratique sur le 18; 17,58 Flash d'informations; [illegible] Série: Agence tous risques; 19 Feuilleton: Santa Barbara; 19,30 Jeu: La roue de la fortune; 20 Journal; 20,30 Météo; 20,35 Tapis vert; 20,40 Variétés: Les uns et les autres; 22,50 Football; 0,25 Journal; 0,40 La Bourse; 0,45 Série: Les envahisseurs.

A 2

Ore 6,45 Télématin; 8,30 Magazine: Matin bonheur; 11,25 Feuilleton: La vallée des peupliers; 11,55 Météo et informations; 12,05 Jeu: Kazoolette; 12,30 Flash d'informations; 12,35 Jeu: Les mariés de l'A 2; 13 Journal; 13,45 Série: Bergerac Anderssen; 14,35 Magazine: Pile comme chez vous; 15 Flash d'informations; 15,05 Magazine: Pile comme chez vous; 16,35 Flash d'informations; 16,50 [illegible]: Un [illegible] gitan; 16,45 [illegible] A 2; 17,20 Série: Au [illegible] jours. 17,50 Flash d'informations. 17,55 [illegible] Magnum; 18,45 [illegible] Des chiffres et des lettres. 19,10 Actualités régionales; 19,35 Le standard en fête; 20 Journal; 20,30 Série: Espionne et tais-toi; 21,25 Apostrophes, magazine littéraire de Bernard Pivot; [illegible] Journal; 22,55 Club-club: La vie [illegible] film américain (1948).

[illegible]

Ore 11,30 Mosaïque d'emploi 3; 11,55 Flash d'informations; 12 En direct des régions; 12,55 Flash d'informations; 13 Jeu: Apparences; 13,30 Magazine: La vie à pleine temps, 14 Magazine Océaniques; 15 Flash d'informations. 15,05 Magazine. Télé-Caroline; 16,30 Jeu: Cherchez la France; 17 Flash d'informations, 17,05 Feuilleton: Studio folies. 17,30 Jeu: Anagramme pour l'aventure; 17,35 Muppet babies, 18 Feuilleton: Le clan de Thé; 18,30 Feuilleton: Ne mangez pas les marguerites; 19 La 19-20 de l'information; 19,55 Dessin animé: Il était une fois la vie; 20,05 Jeux: La classe, 20,25 Inc., 20,30 Feuilleton: Un jour viendra; 21,30 Magazine: Thalassa; 22,15 Journal; 22,35 Documentaire: La conquête de l'espace; 22,25 Illusionistes; 0,25 Mosaïque d'emploi 3.

All'Oratorio di S. Filippo

Un Polytropon tutto barocco

Successo [illegible] strumentale genovese

GENOVA — [illegible] pubblico, domenica mattina all'Oratorio di S. Filippo dove il gruppo *Polytropon*, ospite della stagione organizzata da Nevio Zanardi, ha tenuto un concerto dedicato alla musica barocca.

Polytropon, nato nel 1987, è formato da giovani strumentisti quasi tutti genovesi di origine o di formazione: si tratta di Lorenzo Cavasanti, flauto dolce, Giulio Capocaccia, flauto dolce, Paolo Faldi, oboe e flauto dolce (recentemente ha vinto il posto di primo oboe barocco nell'Orchestra Barocca [illegible] Comunità Europea), Caroline Bosrama, violoncello (olandese, allieva di Biljarsa) e [illegible] Clomel, clavicembalo.

Complesso che, nonostante la recente creazione, ha evidenziato, accanto alle belle qualità tecniche e di into[illegible] [illegible] singoli, [illegible] notevole e soprattutto la ricerca [illegible] un suono e di una cifra esecutiva estremamente accurata e meditata.

Il [illegible] ha proposto una [illegible] [illegible] pezzi del Seicento e [illegible] Settecento con pagine [illegible] Dornel, Haendel e Telemann, a Frescobaldi, Uccellini, [illegible] e Fontana. Varie le [illegible] impegnate, [illegible] brani per uno strumento solista e basso continuo (si cita la bella Sonata in do minore di Haendel intelligentemente risolta da Faldi e la Canzon seconda di Frescobaldi [illegible] la violoncellista [illegible] (in evidenza) a pagine incentrate su un pianevole e [illegible] fra tutti i Handel: in tal senso occorre menzionare la Sonata en Quatuor di Dornel vivamente applaudita dagli ascoltatori.

[illegible]

GENOVA — Prosegue al Quadrivium la stagione musicale del Lyceum.

Domani pomeriggio (ore 18,30) la stagione ospiterà il Sestetto Poulenc creato lo scorso anno in seno al Conservatorio «N.Paganini». [illegible] la [illegible] di Camillo Conti, docente di esercizi [illegible] per strumenti a fiato.

Il complesso è formato da Guido Bottaro (pianoforte), Maura Zunino (oboe), [illegible] Meoca (flauto), Monica Arpino (clarinetto), Luigi Tedone (fagotto) e [illegible] (corno). Il [illegible] prevede il Quintetto op. 16 di Beethoven e Sestuor di [illegible].

La scorsa settimana particolare successo ha [illegible] il duo violino-pianoforte formato da Anselmo Cerriana e Pierluca Astro Fattori apprezzato nella Sonata K 301 di Mozart, nella Sonata op. 24 di Beethoven [illegible] Sonatina di Schubert e nella Sonatina op. 100 di Dvorak.

[illegible]

SANREMO — Al festival sarà presente anche la troupe di Jeans. Il fortunato programma di Raitre ha infatti annunciato che giovedì 25, venerdì 26, sabato 27 e domenica [illegible] febbraio trasmetterà in diretta da Sanremo.

Presentatore dello spettacolo sarà il savonese Fabio Fazio. La regia porta la firma di Mario Maciotti.

Lo studio verrà allestito all'interno del Casino. La puntata conclusiva di domenica inizierà alle 14 e durerà un'ora. Al microfono di Fabio Fazio, tra gli altri, il vincitore della 38ª edizione della massima gara canora nazionale.

IL [illegible]

1 Comprate La Stampa ogni giorno; troverete quotidianamente (escluso il lunedì) due strisce di [illegible] del cinema.

2 Cercate sulla [illegible] cartolina, dal sabato al venerdì nella striscia di gioco della settimana corrispondente, i divi pubblicati dal giornale e segnate con un cerchio quelli che trovate.

3 Quando avrete completato tutti gli 8 divi della striscia di gioco della settimana, telefonate allo 011/6965272 entro le ore 20 del venerdì. Per ritirare il premio sarà necessario presentare le 6 copie dei giornali usciti nella settimana di gioco.

4 L'assegnazione dei premi avverrà in base al "numero della fortuna" stampato su ogni cartolina: dal più alto (primo premio) al più basso (ultimo premio) nelle settimane di gioco dispari; dal più basso (primo premio) al più alto (ultimo premio) nelle settimane di gioco pari.

5 Sono esclusi dalla partecipazione al gioco: i dipendenti di Editrice La Stampa e Publikompass ed i familiari, titolari e dipendenti della agenzie di distribuzione, i giornalai e familiari.

I [illegible]

I° — 1 Lancia Prisma [illegible]

II° — Un viaggio di 9 giorni per due persone [illegible] Maldive oppure in Kenia della TURISANDA

III°— Gettoni d'oro per un valore di L.1.000.000 - dal IV° all'VIII° un TV color Magnadyne 21" Stereo

I divi del gioco n° 15: Martedì

Oggi parliamo di...

Carlo Verdone E' il regista che ha saputo trasformare Ornella Muti con il suo ultimo film *Io e mia sorella*. Nasce a Roma nel 1950, [illegible] del critico e saggista cinematografico Mario, titolare di una [illegible] dra di Storia del cinema. Iscritto al Centro sperimentale di cinematografia, si diploma [illegible], ma comincia dal cabaret. Dotato di spirito di osservazione che gli suggerisce [illegible] macchiette su certe degenerazioni comportamentali, conquista soprattutto i giovani, prima a Roma e poi in tutta Italia. Facendo il verso al sottobosco giovanile romano.

La tv gli offre l'occasione [illegible] un lancio nazionale: il suo «cult» «un sacco bello» [illegible] si [illegible] si diffondono come una citazione. Quando si sente pronto per [illegible] cinema, nel 1980, gira appunto *Un sacco bello*, prodotto in parte da Sergio Leone e scritto, diretto e interpretato dallo stesso Verdone. Successivamente arrivano *Bianco, rosso e Verdone*, dove la carrellata dei suoi personaggi si riduce a tre. Nell'82 gira *Borotalco*, poi *Acqua e sapone*, infine *I due carabinieri*. E' solo attore in *Cuori nella tormenta* di Oldoini ed il secondo ad Alberto Sordi nel film *In viaggio con papà*, [illegible] [illegible].

Vinci [illegible] ogni giorno [illegible]!

CIAKLINEA OGGI 4.000.000

saranno equamente ripartiti tra i possessori della linea [illegible] qui sotto riportata. [illegible] delle due [illegible] di 7 simboli che trovate [illegible] vostra cartolina a destra delle strisce [illegible] gioco settimanali coincide esattamente (stessi simboli, [illegible] sequenza) con quella pubblicata, [illegible] vinto.

TELEFONATE [illegible] [illegible] 011/6965272. SE NESSUNA VINCITA [illegible] COMUNICATA ENTRO LE ORE [illegible] DI OGGI IL PREMIO ANDRÀ A [illegible] A QUELLO [illegible] DOMANI.

Domenica [illegible] vinto L. [illegible] Francesco GALLIA, vicolo Banna 5, Santena (To).

LANCIA

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

Tre cugini bloccati e arrestati in Calabria per il sequestro di Claudio Marzocco

Sulle tracce dei rapitori?

L'ingegnere di Sanremo ha riconosciuto la prigione: una grotta di tre metri quadrati - Le ricerche dei basisti

I sospetti sulla 'ndrangheta di Platì

— Continua su due fronti, a Sanremo e a Reggio Calabria, l'inchiesta sul sequestro dell'ingegnere Claudio Marzocco, 29 anni, liberatosi venerdì dopo quindici giorni di prigionia sull'Aspromonte.

Il cerchio dei banditi e i carabinieri hanno formato tre pregiudicati, i cugini Domenico, Saverio e Bruno Barbaro, rispettivamente di 41, 31 e 24 anni, accusati di essere i carcerieri di Marzocco. Secondo «clan» 'ndrangheta calabrese operante a Platì, piccolo centro sul versante ionico dell'Aspromonte.

Dei tre il più pericoloso sembra Domenico Barbaro, che farebbe parte della famiglia «Russelli», soprannome dialettale che si riferisce al colore dei capelli) e che il 2 ottobre 1985 è stato condannato dal tribunale di Locri a quattro anni di reclusione per associazione mafiosa, nel processo 61 accusati di far parte dell'ndrangheta.

I cugini Barbaro interrogati a lungo nel carcere di Locri, su rogatoria chiesta dalla procura della Repubblica di Sanremo cui fa capo l'inchiesta. L'operazione che ha portato al loro fermo, condotta dal tenente colonnello Sebato Palazzo dei carabinieri di Reggio Calabria, fa seguito alla scoperta del nascondiglio in cui è stato tenuto prigioniero l'ingegnere, [illegible] ancora, a portare gli inquirenti sul luogo, nel corso di una pignolesca ricerca che ha impegnato duecento uomini e due elicotteri e che si è protratta dalle 7 alle 14.

La prigione, come già spiegato il sequestrato, è una grotta naturale di poco più di tre metri quadrati in un costone di montagna ad alcuni chilometri da Platì, in località Zillastro. All'interno sono stati ritrovati resti di viveri, mozziconi di sigarette e un pezzo della catena che legato l'ingegnere.

La zona di quella dove qualche tempo fa è avvenuto il contatto tra i sequestratori ed il padre di Marco Fiora, il bambino di Asti rapito nel marzo dello scorso anno e tuttora nelle mani dei banditi. Le battute dei carabinieri proseguono quindi anche in questa direzione e alla ricerca di un altro sequestrato. Il dottor Diego Cavaliere, ufficiale sanitario di Bianco (Reggio Calabria) e segretario locale della democrazia cristiana, scomparso un mese fa.

Marzocco, a destra, in strada a Sanremo. Accanto al titolo, subito dopo la liberazione

Sabato è stato il sostituto procuratore di Sanremo, Francesca Nanni, e il capitano Giampaolo Radice, comandante della compagnia dei carabinieri, a essere trasferiti in Calabria insieme ai familiari di Claudio (che hanno noleggiato un aereo decollato da Nizza) per seguire una delicata fase delle indagini. Gli inquirenti hanno fatto ritorno a Sanremo domenica sera. L'ingegnere e i suoi congiunti si sono fermati a Ospedaletti, dove la famiglia possiede una villa in Termini.

Ieri mattina la dottoressa Nanni, che è il giudice più potente per territorio a dirigere l'inchiesta, ha interrogato l'ingegnere per tre ore dalle 10,30 alle 13,30. Il lungo colloquio, nel corso del quale è stato fatto il riepilogo alle 15, si è svolto nella caserma dei carabinieri di corso Inglesi, dopo che magistrato e forse dell'ordine avevano tentato di «depistare». I e di mantenere il segreto sul luogo dell'interrogatorio.

Dopo le 14 la dottoressa Nanni, dopo molte insistenze, ha accettato di scambiare qualche parola con i giornalisti e ha spezzato il velo di riserbo che circonda la vicenda, anche se è stata attenta a non sbilanciarsi e ha più volte sottolineato l'esigenza di rispettare il segreto istruttorio.

Ha spiegato: «*Non c'è nulla di strano. L'interrogatorio è normale in questi casi, e ha solo lo scopo di ricostruire* [illegible] *i fatti, dal momento del sequestro alla detenzione* [illegible] *sino a quando il* [illegible] *è stato liberato. L'ingegnere* [illegible] *sta bene* [illegible] *è un po' stanco, ha risposto in modo lucido, ripetendo in sostanza quanto già* [illegible] *raccontato sabato ai carabinieri di Santa Cristina d'Aspromonte e al magistrato di Palmi. Le dichiarazioni sono perfettamente plausibili,* [illegible] *abbiamo motivo di credergli.*

Ha continuato il magistrato: «*Non ho elementi per dire se i banditi siano stati in qualche modo aiutati o abbiano ricevuto la sorveglianza.* [illegible] *ipotizzare che tra i sequestratori e la famiglia Marzocco* [illegible] *non sia avvenuto nessun contatto, e che quindi* [illegible] *è stato ovviamente né richiesto né pagato alcun riscatto*».

Di là delle ufficiali, sul sequestro è praticamente [illegible] anomala (anche se per fortuna felice) conclusione resta qualche ombra. Da Reggio Calabria, ad esempio, in un primo tempo è rimbalzata la notizia che i rapitori avevano chiesto di Claudio [illegible] di una somma tra i 5 miliardo e mezzo e i due. Non è stato neanche il ruolo che nella vicenda avrebbe svolto l'avvocato reggino Gennaro Egidio, che sarebbe stato messo in contatto [illegible] i Marzocco da un toscano pensionato e [illegible] nell'ultima [illegible] na è stato al fianco della famiglia.

Tra le ipotesi avanzate per spiegare la conclusione lampo di un sequestro che subito è stato presentato come opera di «veri professionisti», c'è quella di una «guerra» scatenata da una parte della malavita, forse da un «clan» rivale, contro i rapitori «colpevoli» magari di aver [illegible] un territorio non loro, o comunque di aver compiuto un'operazione non gradita dalla 'ndrangheta.

Tra i [illegible] da chiarire, c'è anche il probabile aiuto fornito alla da «basisti» locali. E a Sanremo avrebbero preso informazioni sui e organizzato nei dettagli l'irruzione nell'ufficio dell'ingegnere.

Claudio Donzella

Sanremo. Doriana D'Alesio e Domenico Marzocco, moglie e padre dell'ingegnere rapito (Tel.)

«Ormai avevo perso la speranza»

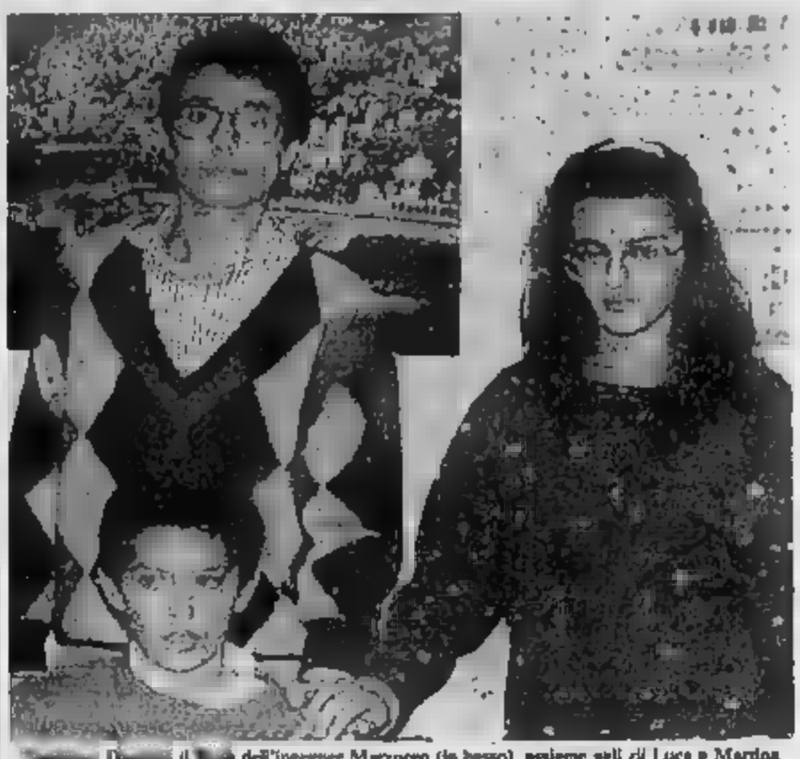
SANREMO — «*Il momento più brutto? Quando* [illegible] *condotto verso la grotta che è stata la mia prigione.* [illegible] *camminato per ore in un sentiero accidentato, pieno di sassi e cespugli, con la catena legata al collo, incappucciato. Nevicava, ero infreddolito. Ad un certo punto sono caduto,* [illegible] *temporaneo che la* [illegible] *finita, che mi* [illegible].

Claudio [illegible] con parsimonia [illegible] alla moglie Doriana D'Alesio, al padre Domenico, al figlio Daniele di 4 anni, quei quindici giorni trascorsi in [illegible] rapitori. E' un po' stanco, [illegible] lungo interrogatorio [illegible] al sostituto procuratore Nanni che con lui ha voluto meticolosamente ricostruire tutti i particolari del sequestro. Ma parla con tranquillità, come se la drammatica avventura non avesse lasciato segni evidenti.

«*Che si trattasse di professionisti disposti a tutto l'ho capito dal primo istante, quando hanno fatto irruzione nel mio ufficio.* [illegible] *quasi le 20, stavo aspettando un'operaia; mi è spalancata la porta e mi sono trovato di fronte quattro persone a volto coperto, armate: due fucili a canne mozze e due pistole,* [illegible] *uno e l'altra di piccolo calibro. Uno di loro mi ha puntato il revolver al collo e mi ha detto che se avessi reagito mi avrebbe ucciso*». I sequestratori hanno affiato gli occhiali all'ingegnere, [illegible] hanno messo un cerotto sulla bocca, quindi [illegible] hanno incappucciato e trascinato [illegible] sua [illegible] parcheggiata [illegible] sede [illegible] «Satri».

Aggiunge [illegible]: «*In auto sono rimasto pochi minuti, sul fondo dell'abitacolo, con un bandito seduto sul sedile posteriore che mi teneva i piedi sulla schiena e mi puntava una pistola contro* [illegible]. Interviene il padre: [illegible] arrivato nell'ufficio *alle 20,15, chiamato dall'altro mio figlio Paolo che era andato a* [illegible] *il fratello. Subito abbiamo pensato a un furto, e che Claudio si fosse gettato all'inseguimento dei* [illegible]. *Solo dopo un'ora abbiamo cominciato a temere il rapimento, un pericolo che mai avremmo preso in considerazione*».

Giunto allo svincolo autostradale di Taggia [illegible] questo [illegible] saputo solo ora). Il [illegible] è stato caricato sul camion («*Penso fosse adibito al trasporto di bestiame, si sentiva l'odore* [illegible] *animali*»), in uno strettissimo compartimento dove stava in ginocchio, sempre [illegible] stretto da un paio di giorni lo hanno rinchiuso nella grotta.



Doriana [illegible] dell'ingegner Marzocco (in basso), insieme agli zii Luca e Marina

Spiega l'ingegnere: «*Era un antro angusto,* [illegible] *metri quadrati, non più di un metro e 70 centimetri di altezza. Sul lato interno scendeva l'acqua, l'apertura era nascosta dalla vegetazione, quasi invisibile dall'esterno. Ho avuto molto freddo* (il medico gli ha diagnosticato un principio di congelamento ai piedi, n.d.r.), *anche se i banditi mi hanno dato un maglione e un impermeabile e non mi* [illegible] [illegible].

Claudio Marzocco ha trascorso la prigionia con un collare al collo, collegato alla catena a sua volta fissata ad un palo cementato nel [illegible] con due coperte, un [illegible] da muratore come «toilette». Prosegue: «*La mia salvezza è arrivata il mercoledì successivo al rapimento, quando i sequestratori mi hanno consegnato, involontariamente, quella pietra particolare, capace di incidere il metallo. Ho capito che volevano liberarmi*».

Ancora il Marzocco: «*Da quel momento ho cominciato a limare un anello della catena, stando attento a non farmi sorprendere dai* [illegible]. *I carcerieri una o due volte al giorno, la mattina e* [illegible] *le 13, e mi portavano il cibo: pane, formaggio,* [illegible]. *In più, una bottiglia di* [illegible] *e le sigarette. Quando si avvicinavano alla grotta, mi ordinavano di mettermi il cappuccio. Ogni volta che chiedevo se si fossero messi in contatto con la famiglia mi rispondevano ovviamente: 'Ci pensiamo, stiamo trattando'. E mi perdevo la speranza*».

c. d.

«Grazie alla laurea»

Il rapito utilizzato per liberarsi anche le sue conoscenze di mineralogia

SANREMO — Claudio Marzocco deve la sua salvezza anche alla laurea in ingegneria e alla conoscenza della mineralogia e agli aspetti geo-morfologici del territorio. Per fuggire dalla grotta in segato la catena che lo teneva prigioniero con una pietra di selce, lo strumento minerale che nel periodo mesolitico [illegible] per costruire utensili da lavoro e armi. Per uscire dalla grotta si è servito di alcuni punti di riferimento legati alla natura del territorio, ad alcuni avvallamenti pluviali e a particolari strati rocciosi.

Conoscenze che potrebbero rivelarsi utili alle indagini: «Quando sono rientrato nella grotta assieme ai carabinieri ho ritrovato una mezza bottiglia di vino. Ho suggerito ai [illegible] di farlo analizzare: si trattava di [illegible] e si poteva risalire alla zona di provenienza».

La pietra di selce era stata consegnata all'ostaggio dagli stessi carcerieri: «Mi servirà per accendere i fiammiferi». Per [illegible] la catena [illegible] impiegato più di una settimana: «Nove notti», ha precisato. E ha aggiunto: «Ogni giorno non ho mai rischiato perché temevo che potessero sorprendermi».

Una volta reciso un lato dell'anello bisognava allargare la maglia: «Ci è riuscito impiegando la selce come una lima».

Si rivede il cuore rossoblù

GENOVA — *Telegrammi e fiori arrivano a Gianluca Vialli, immobilizzato da un versamento al ginocchio che potrebbe escluderlo dalla partita di domani* [illegible] *Coppa Italia. Una partita che, improvvisamente, assume di importanza: «Perché con la vittoria di Verona — teme Giorgio Berretta di un club di Sampierdarena — e con la qualificazione che si è già ottenuta, la Coppa può determinante per l'entrata in gioco del giocattolo sampdoriano ai [illegible]. La verità è che tutti un [illegible] abbiamo [illegible] amaramente», rincarano al club [illegible].*

Vialli, il male e il bene — *Sempre Vialli, fortissimo e sempre Vialli, nel bene e nel male. Si ha: il suo gol che ha illuso a Verona, insieme [illegible] calcio tradizione, visto che la vittoria non prendeva gol in 45' [illegible] anni, esattamente [illegible] stagioni [illegible] Verona. Il male: la paura [illegible] una [illegible] provocata dal «giallo» di Bukhov. E poi tutte le altre inquietudini. Girando nei club. [illegible] la sensazione precisa che pochi credano alla «mentalità» formata sull'esempio [illegible] di Giordano [illegible] parte del Milan. Spesso [illegible] che le squadre, dall'Inter [illegible] maledetta, al Napoli [illegible] oggi, [illegible] sempre andate [illegible] calando. E Mantovani potrebbe dire [illegible] sarei davvero, e accettare [illegible] Berlusconi.*

Vialli è perduto — «*Che sberla, ragazzi*», [illegible] Carlo Cavalli, vecchio tifoso [illegible] Genoa, di ritorno da Verona dove la [illegible] tremila hanno sperato per poi piombare nella disperazione. «Ora il cielo si popola di fantasmi», dice rivelando un'inattesa vena poetica un [illegible] del Sampdoria Club [illegible] Rivarolo: «250 aderenti, presidente Bruno Piastrobono, [illegible] anni, diplomatosi da poco [illegible] società, il 1946. E' un pensionato tedesco, [illegible] altri, rispetto [illegible] Defa, mille è perduto. Dice il presidente Piastrobono: «Le nostre difficoltà hanno [illegible] motivi ben precisi. Il primo: costiamo poco nella stanza [illegible] bottoni, [illegible] Genova [illegible] generale. [illegible] è solo contro tutti, e quasi. Secondo: la differenza [illegible] [illegible] delle nostre avversarie, che segnano. [illegible] Maradona e Gullit. Terzo: Briegel e Cerezo sono giù di corda. Ci manca un uomo che faccia gol o [illegible] fare».

Doppia rivincita — *Torna Attilio Perotti e il Genoa fa i due punti, confermando il detto un po' crudele: panchina che cambia vince. E' [illegible] rivincita [illegible] rossoblù (doppia, perché i cugini hanno [illegible]), amata con un filo [illegible] malignità [illegible] Ribelli, portata, da trent'anni innamorato [illegible] Grifone), ma è soprattutto quella [illegible] Perotti liquidato l'anno scorso con fretta eccessiva e, per il tecnico, un po' umiliante. Un Genoa che può [illegible] la scelta e posizioni migliori? «Lo vedremo domenica a Padova — dice [illegible] del Genoa Club [illegible] — ma intanto prendiamo [illegible] del ritrovato orgoglio e della voglia di [illegible] mesi è mancata».*

Il [illegible] da pagare — *Genoa Club Voltri, 360 soci, fondazione [illegible] (1985), presidente Luigi Carnino. [illegible] dirigenti, Carlo Minetti: «Certo, aver battuto l'Arezzo dà la carica a tutti. Ma bisogna stare coi piedi per terra, perché di gioco se n'è visto pochino. Speriamo nel ritorno in squadra [illegible] Briaschi e Caricola. Ma intanto [illegible] visto due giocatori. Di Carlo e Stefano Eranio, importi con autorità. Perotti può fare molto, ma non dimentichiamo che a centrocampo abbiamo [illegible] giocatori (Agostinelli, Scanziani e Podavini) che sono oltre i [illegible] anni». Gli arbitri della [illegible] stata al paparo all'inferno. «E speriamo [illegible] il prezzo sia sopportabile», taglia [illegible] Carlo Minetti.*

Guido Coppini

Ancora un incidente sulla Savona-Torino

Un morto e quattro feriti

MONTEZEMOLO — Un morto e quattro feriti. Questo il pesante bilancio [illegible] incidente avvenuto domenica [illegible] dopo le [illegible] nella galleria Franco, [illegible] i caselli di Montezemolo e Millesimo della Savona-Torino. Vittima dello scontro [illegible] fra una «A112» e un [illegible] fuoristrada «Nissan Patrol» un genovese [illegible] anni, Marco Bettega, residente a Sampierdarena in via Marabotto 66/5.

La piccola utilitaria condotta dal Bettega, tecnico in una televisione privata e in attesa [illegible] a lavorare nei prossimi mesi nella [illegible] società [illegible] (molto noto a Genova perché il fratello Glauco [illegible] anni è ispettore [illegible] polizia) viaggiava in direzione [illegible] Savona.

Marco Bettega

Oltre alla vittima, a bordo c'erano Riccardo Bologna, [illegible] anni, domiciliato a Bogalla e Roberta Castagner, 23 anni, residente a Genova-Sestri in via De Persico 14/4.

I [illegible] giornata trascorsa a sciare in una località del Cuneese. Nella direzione opposta viaggiava il fuoristrada, condotto da Matteo Chiola, 22 anni, residente a Saluzzo [illegible] via Risorgimento [illegible] dove possiede una ghiaccio [illegible] 21 anni, abitante [illegible] Saluzzo.

I due giovani arrivano da Finale Ligure dove [illegible] lavorano [illegible] Vigili del fuoco di Cairo. Per il giovane la prognosi è di 15 giorni, mentre la ragazza, in condizioni gravissime per la frattura del bacino, è stata sottoposta, [illegible] notte fra domenica e lunedì a un intervento, [illegible] prossime [illegible] i medici [illegible] di sciogliere la prognosi.

Conducente e passeggero della «Nissan» sono stati medicati per lievi ferite all'ospedale di Ceva. Dagli [illegible] tamenti condotti dalla stradale di Carcare le due auto sono risultate procedere a andatura bassa. Inoltre, al momento dell'incidente [illegible] galleria era completamente [illegible] e la visibilità buo[illegible].

Ieri pomeriggio il traffico sulla Torino-Savona è rimasto bloccato due ore nei pressi di Vispa, per l'incidente (senza feriti) che ha coinvolto un camion carico di grano.

c. m.

ernia
SOSTENUTA COME CON LE MANI
I presidi medico chirurgici MYOPLASTIC KLEBER, MYO-RELAX e SLIPERNIA dell'INSTITUT HERNIAIRE DE LYON vi offrono igiene, sicurezza e conforto
Ag. Gen. Italia PRAESIDIA, v. Fruganti 1/5 - 16121 Genova - Tel. 010-561770 Informazioni e prove gratuite a GENOVA: Praesidia, v. Fruganti 1/3 · DE PEGLI: Farmacia Pescetto, v. Rocco · ALBENGA: Farmacia Testa, v. Mad. d'Oro · CAIRO M. Santus, v. Colla · IMPERIA O: Farmacia Novaro, v. Bonfante · PIETRA L.: Ortopedia Ferraris, v. Italia 131 · SANREMO Farmacia Matuna, c. Matteotti 29 · SAVONA Ortopedia Garbin, v. Collodi · VARAZZE: Sanitas e Calzo · IOANNINA: Ortopedia [illegible], c. Genova [illegible]

PROMOZIONE - La squadra di Atragene ha raggiunto la vetta

E ora il Sanremo sogna

A pari punti con il Varazze, lancia la volata verso l'Interregionale - Perdono colpi Sestrese e Veloce Il pari del Finale - Tengono duro Argentina Arma e Alassio Bastia - Una Carcarese «super»

Il Sanremo 80 rompe gli indugi e, agguantando il Varazze in testa alla classifica, lancia la volata verso l'Interregionale; in coda, sussulti Ovadamobili e Imperia: la 16ª giornata della Promozione ha provocato una nuova rivoluzione della classifica.

La prima volta del Sanremo — Espugnando il campo dell'ex capolista Sestrese, la squadra di Atragene ha cominciato il lungo inseguimento alla leadership. «*Speriamo che ora non ci venga il mal di testa...*», afferma spiritosamente il tecnico giallorosso.

Partito con i [illegible] del pronostico, [illegible] anche difficoltà [illegible] assemblaggio, il Sanremo [illegible] ha stentato a decollare, [illegible] nelle posizioni di attesa e acquisendo sempre più fiducia nei propri mezzi coi trascorrere delle [illegible].

Gli infortuni, le squalifiche, il «caso Quattrini», e forse anche il peso psicologico di dover puntare al [illegible] categoria, hanno [illegible] zionato il rendimento dei matuziani. Ma ora, sotto la spinta dei giovani e con l'entusiasmo [illegible] esperti, Atragene sembra aver trovato la giusta quadratura.

Osserva l'allenatore: «*Finora la fortuna non ci ha aiutato molto, ma i ragazzi hanno avuto il merito di non mollare mai, anche nei momenti più difficili. Siamo finalmente in testa, e dobbiamo cercare di rimanervi stando in fondo, giocando con intelligenza e furbizia. Ci attende un ciclo di partite molto impegnative, a cominciare domenica prossima, quando affronteremo l'Albissola Bastia, altra diretta per la promozione*».

Da rilevare che Maiano, sostituto di Quattrini, è andato a segno per la quarta domenica consecutiva.

Varazze-Finale, per i nerazzurri un'occasione sprecata

La lotta al vertice — E sempre molto incerta, anche se si stanno delineando valori e posizioni. Perdono colpi Sestrese e Veloce, tengono duro Finale Argentina Arma e Alassio Bastia, più che mai in [illegible]: si fa minacciosa la Carcarese, che ha infilato una brillante serie positiva (14 punti negli ultimi [illegible] incontri).

E' durata una sola settimana la leadership solitaria del Varazze, che, pareggiando il match casalingo col Finale Ligure, si è fatto raggiungere dal Sanremo 80.

«*Sono i sanremesi gli avversari più pericolosi nella corsa verso l'Interregionale*», afferma Carlo Marazzi, difensore dell'Alassio Bastia, che ha faticato le proverbiali serie camicie per battere l'intraprendente Cerisle.

Carcarese super — La compagine di Tonoli è un rullo compressore: è passata anche sul campo di una Veloce largamente rimaneggiata, con un punteggio che non ammette discussioni (4-1).

Commenta il presidente biancorosso Marco Bardo': «*Ho sempre avuto fiducia nelle possibilità della squadra, anche quando eravamo a sette punti dalla vetta. Ora [illegible] di [illegible] punteggio, e credo più che mai [illegible] promozione*».

Bardo' è anche polemico: «*Sono amareggiato per il clima nelle tribune a Savona. Dirigenti e tifosi della Veloce non si sono comportati bene nei nostri confronti*».

Barzasca in famiglia — Nel derby tra Argentina Arma e S. Bartolomeo Cervo è successo un po' di tutto: cinque gol belli ripresa (4-1 per i padroni di casa), due rigori sbagliati (uno per parte), e un'espulsione, quella di Dario Ferrari, per un singolare episodio.

L'attaccante del S. Bartolomeo Cervo è stato infatti allontanato dal campo per aver colpito, a gioco fermo, il fratello Fabio, punta dell'Argentina.

«*Abbiamo pagato [illegible] quattro giocatori [illegible] importanti. Comunque la squadra non ha demeritato: i tre gol di scarto sono [illegible] stati. Sono soddisfatto del rendimento [illegible] tutti, anche se il traguardo della salvezza [illegible] è fatto più difficile [illegible] raggiungere*», afferma Carlo Brigno, trainer giallobl.

«*Vittoria legittima, [illegible] nata [illegible] condizioni psicologiche particolari, dopo aver fallito un rigore [illegible] primo ottenuto a favore in campionato, ed essere stati subito raggiunti dopo l'iniziale rete [illegible] Ferrari*», ribatte Ezio Cabona, «*mister*» armese.

La «zona calda» — Assieme [illegible] S. Bartolomeo Cervo, battuto dopo una confortante [illegible] positiva, perde colpi il Cogoleto, uscito sconfitto dal confronto diretto con l'Imperia, che respira una boccata d'ossigeno. Il derby piemontese tra Ovadamobili e Libarna si è risolto in favore dei primi, che hanno abbandonato l'ultimo posto.

L'altro derby della salvezza, quello tra Pra Folgore e Sampierdarenese, si è chiuso invece [illegible] parità (3-3).

Gianni Micaletto

[illegible] - La giornata-no di Usvardi ha completato il quadro

I troppi errori della Rari fanno sfuggire il primato

Con l'Ortigia sprecate sei superiorità numeriche - L'autocritica di Mistrangelo

C'è da mordersi le mani. Sarebbe bastato conservare uno dei tre gol di vantaggio con cui la Rari stava superando l'Ortigia, per essere in vetta all'A1. E invece quel vantaggio, il Kinotron Savona lo ha dilapidato, sabato scorso, al termine di una partita dove viene impietosamente accusata dal tabellino: [illegible] gol [illegible] numeriche, un rigore [illegible].

[illegible] Mistrangelo accusa così questa [illegible]: «*Sul piano individuale, i miei ragazzi hanno giocato una buona partita, non si può dire altrettanto del collettivo. E gli errori con l'uomo in più sono almeno al 50 per cento miei. Dopo aver fallito la prima superiorità numerica, ho fatto cambiare schema, convinto fosse utile. Così non è stato, e questa colpa la voglio dividere con i ragazzi*».

C'è rammarico per il [illegible] caldi successo, ma Mistrangelo osserva: «*Questo è sempre di più un campionato 'calcistico', equilibrato e pieno di [illegible]. Credo che comunque alla distanza matureranno fuori [illegible] soliti Pescara e Porlipo. Paradossalmente, tutto ciò favorisce un Arenzano che, nonostante tante battute d'arresto, resta a [illegible] punti [illegible] vetta, e prima o dopo si riporterà sotto*».

Ancora un'analisi del tecnico [illegible] sull'A1: «*Nessuno avrebbe immaginato che, dopo 5 turni, Posillipo e Pescara avrebbero già lasciato per strada tre punti. Non ne abbiamo persi quattro, e uno di questi è senza dubbio quello con l'Ortigia*».

Usvardi ha giocato in condizioni fisiche non perfette

La giornata-no di Usvardi, vittima [illegible] malanni [illegible] pari di Gagliardo, ha influito sulla prova [illegible] Rari? Mistrangelo dice: «*A tratti gli ho evitato di giocare [illegible] tabbos per non fargli rischiare nuovi colpi. Anche qui forse ci [illegible] dovuto, per evitare, [illegible] quando sul [illegible] gli [illegible] imposto [illegible] lasciare il tiro a un compagno. Ma sono i ragionamenti del dopo partita*».

[illegible] su qualche [illegible] critica riguardo appunto [illegible] del magiaro. Il [illegible] biancoverde: «*Si può dire tutto su quella partita. Sia che Usvardi [illegible] giocato troppo o troppo poco da centroboa, come sull'operato degli arbitri. Ma [illegible] realtà è che basterà una sola superiorità numerica sfruttata per chiudere i discorsi*».

Per Mistrangelo, dunque, l'Arenzano può tornare in corsa al più presto. [illegible] d'accordo anche Eugenio Spotorno, vice presidente della squadra biancoverde: «*Ci vuole calma. Non siamo poi così lontani dal vertice, e più che altro [illegible] preoccupa la carenza [illegible] di gol realizzati, [illegible] una squadra che [illegible] sempre avuto nell'attacco la sua arma migliore*».

Sui tanti problemi che attanagliano la squadra del presidente Casale, Spotorno [illegible]: «*Settore ha bisogno di lavorare in pace, ed è quello che vogliamo permettergli. Ha dimostrato, fin dalla Coppa Italia, di saper dare alla squadra un gioco di qualità. Farago e la sua spalla, pur dando qualche preoccupazione, non sono certo il nostro maggior handicap*».

Sulla sconfitta di Napoli e sul caso Del Gaudio, Spotorno afferma: «*Purtroppo [illegible] Scandone [illegible] pedale alla distanza, anche a [illegible] problemi in [illegible] tiro di cui parlato Del Gaudio? Avrà un colloquio [illegible] settimana col direttore tecnico Parmegiani, vedremo se reintegrarlo [illegible] squadra. [illegible] il momento [illegible] è fuori, avendo abbandonato [illegible] volontà un allenamento*».

r. bg.

PRIMA CATEGORIA - Anche lo Zinola è stato battuto

La Taggese è inarrestabile Aggredito l'arbitro a Finale

Un giocatore del Camporosso ha colpito con un pugno il direttore di gara

Si gioca per il secondo posto. La superiorità della Taggese, in [illegible] C. tegoria, non sembra lasciar più spazio ad ambizioni di sorta da parte [illegible] gruppo delle inseguitrici.

Anche in una trasferta insidiosa come quella di Zinola, infatti, la squadra di Pignotti ha ottenuto una vittoria su cui non è possibile discutere. Fallaccio, purtroppo, a Finale, con la partita tra Finalborghese e Camporosso sospesa per aggressione all'arbitro.

Irresistibile — «*Tanto di cappello [illegible] Taggese. Il risultato è eccessivamente [illegible] vero per noi, visto che gli ultimi due gol ospiti [illegible] tenuti nel finale [illegible] gli imperiesi sono davvero bravi*».

[illegible] parole di Reda Guerrini, tecnico dello Zinola, sconfitta a domi[illegible] nella prima della classe. Certo, la partita si è messa subito [illegible] giusto [illegible] la Taggese, che alla mezz'ora, con Nuvolini, ha pescato il gran gol da lontano.

Ma è stato qui che la capolista ha messo in mostra le sue qualità, chiudendosi con puntualità, raddoppiando le [illegible], dando grande di[illegible]ostrazione di forza atletica e tattica, e impedendo ai savonesi di ragionare. Nel finale i colpi del ko, per uno Zinola in cui al è distinto soprattutto Valle, implacabile nella marcatura sul temuto bomber Dore.

Altre paroggie — Millesimo e Cengio viaggiano da tempo alla media di un punto a partita, scontato che finisse in parità lo scontro diretto. Se il Millesimo ha accarezzato a lungo il sogno della vittoria, grazie al gol di De Salvo dopo un quarto d'ora, il Cengio ha meritato ampiamente la divisione della posta.

Avanti tutta — Ma c'è anche chi, tra gli inseguitori, allunga il passo. E' il [illegible] del Borghetto e della Loanesi, autrici di importanti affermazioni esterne. I granata di Scassola hanno messo il dito sui mali di un'Altarese in [illegible] la cui crisi [illegible] [illegible] squadra ospite ha sfruttato al meglio le occasioni capitate, e [illegible] così in piena [illegible] per la piazza [illegible]ore.

Un ruolo che spetta adesso pienamente anche alla Loanesi. Come aveva annunciato il [illegible] tecnico, Paolo Mercini, i rossobù sono andati a Bordighera per vincere e ci sono riusciti. [illegible] squadra [illegible] grande [illegible] sa atletica, e [illegible] la giusta dose di esperienza per reagire all'iniziale [illegible] locale. Una ripresa [illegible] ha consentito alla squadra del presidente Pizzorno di agguantare il terzo posto in classifica.

Perde invece contatto dalle zone che conta il Pietra Ligure, battuto in casa da un Maliare che è senza dubbio tra le compagini più in forma del torneo. I ragazzi di Mariani, a coronamento di una serie positiva di grande rilievo, sono adesso a tre punti dal secondo posto, e potrebbero addirittura porre la loro candidatura al salto di categoria.

«*Un traguardo [illegible] sorprendente*», dicono a [illegible]ro, dove basta la soddisfazione per queste affermazioni di giornata.

Il fallaccio — Poco oltre il [illegible] della ripresa, con la Finalborghese [illegible] aveva appena messo a segno il gol del [illegible] è accaduto l'episodio che ha costretto l'arbitro, il genovese Aloisio, a sospendere la partita.

Il direttore di gara è stato infatti colpito da un giocatore ospite, probabilmente Mamone, che lo ha messo ko con un pugno. L'arbitro, non più in grado di continuare a dirigere, ha decretato la fine anticipata dell'incontro, che si risolverà senza dubbio col 2-0 a tavolino per i finalesi.

Commenta il presidente del Camporosso, Pietro Mazzola: «*Certi [illegible] dell'arbitro ci hanno innervosito, anche se il gesto del nostro giocatore non può esser condiviso. Peccato, perché ne fa di mezzo [illegible] Camporosso che sta disputando una stagione esemplare*».

Zona [illegible] — Primo rendez-vous per l'Andora, che con lo 0-0 [illegible] Quiliano [illegible] aggiudica l'Albenga, e punta adesso [illegible] le altre pericolanti. Si stacca invece dal gruppo che soffre la Dianese, castigando in maniera perentoria il Borgio.

r. bg.

[illegible] Per l'Entella altre [illegible]

CHIAVARI — Ennesima sconfitta per 1-0 dell'Entella in trasferta. I biancocelesti sono tornati a mani vuote da Massa, così come era successo nelle precedenti quattro trasferte.

Sul campo dei bianconeri toscani, attualmente secondi in classifica, gli uomini allenati da Bruno Baveni hanno disputato una partita mediocre, difendendosi bene già nel primo tempo, ma subendo nella ripresa l'iniziativa dei Massesi, passata in vantaggio al 46' con un gol di [illegible], [illegible] distrazione difensiva [illegible] Ossoi e Gandolfo.

BASKET - Dalle squadre femminili le uniche soddisfazioni della giornata

Loano e Chiavari, momenti di gloria

In B2 i ragazzi di Testoni hanno fallito per [illegible] soffio il successo con il Celana Bergamo Scivolone casalingo dell'Imperia in C maschile - Ko del Cus Genova con il Giornalino Alba

Nel basket le squadre femminili salvano in parte il bilancio delle liguri. Ecco la situazione

B2 maschile — Il Loano pensa già alla prossima sfida casalinga con la capolista Faciba Busto Arsizio. La squadra giallorossa [illegible] piano del gioco e della determinazione è uscita dalla lunga [illegible]. Nell'anticipo di venerdì sera contro il Celana Bergamo, una delle candidate ai playoff, i loanesi hanno mancato di un soffio la vittoria (82-85), con Zaghi (21), Lanza (18) e Leoncini (14) migliori realizzatori.

Ha detto il d.s. Gianni Pa[illegible]: «*Resta un po' di amarezza. Abbiamo giocato alla pari contro il Celana Bergamo e la settimana precedente la squadra aveva offerto un'ottima prova a Montecatini. Purtroppo quest'anno è andata così. La responsabilità va data fra tutti, nella consapevolezza di agire per il meglio forse sono stati commessi degli errori. Il cambio [illegible] allenatore, a metà stagione, è sempre un rimedio estremo e non ci si poteva aspettare il miracolo*».

E' trascorso un po' di tempo prima che la squadra assimilasse gli schemi [illegible] la nuova impostazione data [illegible] da Testoni. A[illegible] P[illegible]: «*Vogliamo chiudere [illegible] dignità e speriamo di regalare presto ai tifosi qualche vittoria. [illegible] bellissimo riscatto già sabato il pubblico lo merita. Anche venerdì sera gli spalti del palasport erano gremiti. Abbiamo perso, ma la squadra ha cancellato il brutto ricordo della precedente gara casalinga, si è riconciliata con i tifosi e questo è il risultato più importante*».

Classifica: Faciba Busto Arsizio p. 28; Goriese, Treviglio e Celana Bergamo 26; Osio Sotto 24; Aosta 22; Monza e Vigevano 20; Mor[illegible] CRT Asti e Alessandria 18; Asola 16; Carrara e Rosignano 12; Loano 4.

C maschile — Scivolone casalingo dell'Imperia. Avanti di 11 punti, la squadra di Bruno Bonzo si è fatta [illegible] e superare dall'Alba Asti (85-83). Ha detto il tecnico imperiese: «*Era una partita da vincere con 10 punti di scarto, ma ci è mancato il colpo del ko e siamo stati castigati. Le nostre avversarie dirette Livorno e Cerea Torino [illegible] fortuna non sono riuscite ad approfittarne e in classifica la situazione resta immutata*».

Con Valenza e Cus Genova ormai condannate, tre formazioni sono in lotta per due [illegible] si salvezza. Aggiunge [illegible]: «*La classifica è molto corta e speriamo di toglierci presto anche [illegible] squadre*». Poi [illegible] qualche conto: «*L'Imperia ha perso cinque gare [illegible] stretta misura, con uno scarto variabile [illegible] 1 a 3 punti*».

Il Cus Genova, reduce dal primo successo stagionale, [illegible] dato segni di risveglio anche ad Alba. Dopo aver chiuso il primo tempo con un distacco minimo (31-30) [illegible] [illegible]versitari sono stati traditi da un avvio di ripresa disastroso che ha permesso ai piemontesi di conquistare un parziale di 14-0 che ha deciso la partita chiusa [illegible] 78-61. I migliori [illegible] genovesi sono stati Bertola (19) e Giovannini (16).

Classifica: Lucca p. 32; Ca[illegible] 30; Viareggio 28; Piom[illegible] e Torcona 24; Spezia, Collegno, Cus Torino e Alba Asti 20, Giornalino Alba 18; S. Paolo Torino 16; Imperia, Cerea Torino e Livorno 14; Valenza 8; Cus Genova 2.

B femminile — Il [illegible] guida la pista ligure. In vetta prosegue il monologo di Loano e Spezia appaiata a quota 16. Nella [illegible] delle due capolista anche il Morando Chiavari ha messo una grossa ipoteca sui playoff.

Le ragazze loanesi, sul «neutro» di Ceriale, hanno superato [illegible] problemi il Portari Lucca (67-60). In evidenza Salvini (19), De Lucia (18) e Provera (10).

Il Chiavari si è aggiudicato [illegible] grande il derby con il Cestistica [illegible] (73-56). Tra [illegible] protagoniste del successo, Volpiano (28), Odone (15) e Cocchi (10). Disco rosso per l'Auxilium Genova sul campo del Firenze (58-56). Per le genovesi il bilancio negativo è completato dalla sconfitta [illegible] Sporting [illegible] [illegible] della [illegible] (77-58).

Classifica: Loano e La Spezia p. 26; Chiavari 20, Portari Lucca, Firenze, Livorno e Valtarese 16; Cestistica Savonese 10; Auxilium Genova e Sporting 6; S. Miniato 6; Rosignano 2.

m. f.

[illegible] C2/A — 20ª giornata

Risultati

Civitavecchia-Lodigiani	1-0
Canale Pelli-Pontedera	2-1
Massese-Entella	1-0
Olbia-Carrarese	0-1
Sandonella-Fiorenzuola	0-0
Sarzanese-Carbonia	2-1
Saviglianese-Pro Vercelli	0-0
Siena-Montevarchi	2-2
Torres-Temple	0-2

Prossimo turno

Carbonia-Temple
Carrarese-Saviglianese
Entella-Sarzanese
Lodigiani-Siena
Montevarchi-Sandonella
Olbia-Torres
Pontedera-Massese
Fiorenzuola-Civitavecchia
Pro Vercelli-C. Pelli
Civitavec.

Classifica

	P.	G.	V.	N.	P.	F.	S.
Massese	30	20	14	2	4	37	11
Lodigiani	27	20	11	5	4	34	17
Siena	25	20	9	7	4	25	15
C. Pelli	25	20	9	7	4	23	15
Siena	23	20	9	5	6	28	18
P. Vercelli	23	20	8	7	5	23	15
Sarzanese	22	20	8	6	6	23	16
Carrarese	21	20	8	5	7	23	18
Olbia	21	20	6	9	5	13	14
Fiorenzuo	20	20	5	10	5	14	17
Torres	19	20	5	9	6	19	23
Entella	17	20	6	5	9	17	22
Pontedera	17	20	4	9	7	23	32
Savigliano	17	20	6	5	9	21	25
Sandonella	16	20	5	6	9	21	28
Carbonia	16	20	5	6	9	20	26
Civitavec.	14	20	3	8	9	24	32

Promozione A — 19ª giornata

Risultati

Imperia-Cogoleto	3-0
Albenga B.-Cerisola	2-1
Sestrese-Sanremo 80	0-0
Varazze-Finale L.	0-0
Veloce A.-Carcarese	1-4
Argentina-S. Bartol.	4-1
Ovadam.-Libarna	3-1
P. Folgore-Sampierd.	3-3

Prossimo turno

P. Folgore-Ovadam.
Cogoleto-Argentina
Carcarese-Finale L.
S. Bartol.-Sestrese
Sampierd.-Imperia
Libarna-Varazze
Cerisola-Veloce A.
Sanremo 80-Albenga B.

Classifica

	P.	G.	V.	N.	P.	F.	S.
Sanremo 80	25	19	10	5	4	36	16
Varazze	25	19	10	5	4	33	16
Argentina	24	19	10	4	5	33	16
Carrarese	22	19	9	4	6	30	16
Albenga B.	22	19	8	6	5	16	11
Sestrese	22	19	8	6	5	23	17
Veloce A.	21	19	8	5	6	16	14
Finale L.	20	19	6	8	5	14	11
Cerisola	18	19	7	4	8	22	19
Sampierd.	16	19	4	8	7	14	16
Ovadam.	15	19	5	5	9	15	21
Imperi. (-1)	15	19	5	5	7	15	22
Libarna	14	19	5	5	9	11	23
P. Folgore	14	19	3	8	8	10	21
S. Bartol.	14	19	4	6	9	11	23
Cogoleto	13	19	3	7	9	9	18

Interregionale A — 20ª giornata

Risultati

Albenga-Canaro	1-0
Asetia-Vado	1-0
Asti-Ventimiglia	1-1
Bistagno-Calizzano	3-0
Levanto-Ivrea	2-0
Moncalieri-Juve Domo	0-0
Savona-St. Vincent	1-0
Valenzana-Pinerolo	1-0

Prossimo turno

Asetia-Asti
Canaro-Saint Vincent
Ivrea-Bistagno
Juve Domo-Albenga
Levanto-Moncalieri
Pinerolo-Calizzano
Vado-Savona
Ventimiglia-Valenzana

Classifica

	P.	G.	V.	N.	P.	F.	S.
Albenga	28	20	11	6	3	28	6
Juve Domo	26	20	10	6	4	28	16
Canaro	26	20	12	4	4	26	16
Valenzana	25	20	9	7	4	17	8
Bistagno	23	20	8	7	5	20	15
Calizzano	20	20	8	4	8	16	20
Savona	19	20	6	6	8	15	21
Levanto	19	20	6	7	7	21	20
Vado	17	20	5	7	8	15	23
St. Vincent	17	20	6	5	9	18	23
Moncalieri	17	20	6	5	9	19	28
Pinerolo	13	20	3	7	8	7	14
Asetia	14	20	6	2	10	12	28
Asti	13	20	3	7	9	13	25
Ivrea	13	20	3	7	9	12	25

Prima categoria A — 18ª giornata

Risultati

Pietra L.-Maliare	0-1
Altarese-Borghetto	1-2
Bordigh.-Lanaresi	1-0
Millesimo-Cengio	1-1
Pieglo-Campor.	rinv.
Dianese-S. Veneri	1-0
Zinola-Taggese	0-2
Andora-Quiliano	0-0

Prossimo turno

Campor.-Zinola
Quiliano-Pietra L.
Cengio-Bordighera
Taggese-Altarese
Finale-Andora
Lanaresi-Dianese
Borghetto-S. Veneri
Maliare-Millesimo

Classifica

	P.	G.	V.	N.	P.	F.	S.
Taggese	26	18	12	4	2	36	15
Millesimo	23	18	8	7	3	19	9
Borghetto	22	18	8	6	3	18	13
Lanaresi	22	18	7	8	3	17	14
Cengio	20	18	7	6	5	21	18
Maliare	20	18	7	6	5	22	18
Pietra L.	20	18	8	4	6	16	14
Quiliano	20	18	7	6	5	18	13
S. Veneri	18	18	6	6	6	20	24
Zinola	18	18	6	5	7	16	17
Campor.	17	17	6	5	6	24	28
Dianese	16	18	5	6	7	17	18
Pieglo	12	17	3	6	8	9	16
Bordighera	11	18	4	3	11	15	28
Andora	9	18	2	5	11	19	30
Altarese	9	18	2	5	11	12	27

[illegible] categoria A — 18ª giornata

Risultati

S. Stefano-S. Filippo	rinv.
Loca-Porto Sport	2-1
Pietrabruna-Riviera P.	1-1
Corsi'n Boys-Legino	0-0
Vallecrosia-Aurelliana	1-1
Luigeglia-S. Giorgio	3-0
Nolese-Arma 88	0-1
Borghetto M-Boys Vado	1-0

Prossimo turno

Aurelliana-Nolese
Boys Vado-S. Stefano
Legino-Pietrabruna
Arma 88-Loca
Vallecrosia-Borghetto M
Riviera Fiori-Luigeglia
Porto Sport-S. Giorgio
S. Filippo-Corsi'n Boys

Classifica

	P.	G.	V.	N.	P.	F.	S.
[illegible]	30	16	9	5	1	26	12
Arma 88	26	16	9	5	1	26	11
Borgh. M.	26	16	8	5	3	20	17
Riviera F.	23	16	6	7	3	20	16
S. Filippo	21	17	6	5	6	22	18
Boys Vado	20	16	6	4	6	17	16
S. Stefano	19	17	7	5	5	16	18
Aurelliana	19	16	7	5	4	21	22
Legino	18	16	5	8	3	17	19
Luigeglia	16	16	6	4	6	20	21
Pietrabr.	16	16	4	8	4	22	26
Vallecrosia	14	16	5	4	6	19	21
Loca	11	16	3	5	8	14	27
Nolese	11	16	3	5	8	15	24
S. Gior. (-1)	10	16	3	4	8	9	21
Porto S.	9	16	2	5	9	13	22

[illegible] categoria B — 18ª giornata

Risultati

Speranzese-Bordighera	2-1
Camporo-Bragno	3-1
Alba Doria-Albisola	1-1
Primavera-Villapiana	1-2
Porto Maurizio-Ferrania	3-0
Lavagnola B-Calizzano	2-1
S. Natale-Celle	3-0
Sciarborasca-Fortunei	1-1

Prossimo turno

Ferrania-S. Natale
Fortunei-Speranzese
Villapiana-Alba Doria
Celle-Camporo
Porto Maurizio-Sciarborasca
Albisola-Lavagnola B
Bragno-Calizzano
Bordighera-Primavera

Classifica

	P.	G.	V.	N.	P.	F.	S.
Lavagn. B	30	16	13	4	1	36	10
Calizzano	23	16	9	5	4	30	18
Bragno	23	16	9	5	4	30	18
Fortunei	23	16	10	3	3	31	23
Portorecan.	20	16	9	2	7	28	20
Speranzese	19	16	7	5	4	21	22
Bordighera	17	16	6	5	5	21	18
Villapiana	15	16	5	5	6	20	25
Camporosso	17	16	7	3	6	26	25
Ferrania	17	16	7	3	6	20	22
Albisola	17	16	6	5	5	17	16
Alba Doria	16	16	7	2	7	19	20
Celle	15	16	6	3	7	18	27
S. Natale	14	16	5	4	7	16	22
Sciarborasca	13	16	5	3	8	14	25
Primavera	9	16	3	3	10	15	29

[illegible] A Imperia — 12ª giornata

Risultati

Riva L.-Taggese B.	1-1
Calidroseo-Rodolfo Borgo	1-0
Asserano 90-Imperia B.	1-1
Certana-N. Lerrese	1-1
Centarsiese-S. Angelo	1-1
Sanremese-Ospedaletti	3-1

Prossimo turno

Taggese B.-Centarsiese
Ospedaletti-Calidroseo
Imperia B.-Asserano
S. Lorrese-Sanremo 90
S. Angelo-Certana
[illegible] Ligura

Classifica

	P.	G.	V.	N.	P.	F.	S.
Sanremese	21	13	10	1	1	31	4
Taggese	18	13	8	2	3	19	12
Imperia B.	17	13	8	1	3	28	14
S. Angelo	15	13	5	5	3	22	14
Certana	13	13	3	6	3	13	14
Centarsie.	13	13	3	7	3	10	15
S. Lorrese	13	13	4	5	4	16	16
Calidroseo	13	13	5	3	5	14	21
Riva Lig.	9	13	3	3	7	7	17
Ospedaletti	7	13	1	5	7	6	22
Rodolfo B.	6	13	1	4	7	15	32
Asserano 90	6	13	2	2	9	14	27

[illegible] Terza categoria Savona II

Il campionato [illegible] osservato [illegible] riposo.

Classifica: S. Cecilia e 25; Valleggia A [illegible] 18; Cosseria 15; Rocchetta Cengio e Latemar 14; Dego e Bardineto 13; Pallare e Ponderasa 10; [illegible]; Piana Crixia 2.

Prossimo turno: S. Cecilia-Valleggia A, Latemar-Vesima, Piana Crixia-Dego, Bardineto-Pallare, Cosseria-Calizzano, Ponderasa-Rocchetta di Cengio.

[illegible] Sivori capita [illegible] Valona e [illegible]

SAVONA — Omar Sivori per un giorno [illegible] Riviera di Ponente. L'ex asso argentino [illegible] capita lì per caso alla «Domenica Sportiva», è stato ospite della Valbora Calcio, e alla sera ha preso parte, col presidente granata Vittorio Marino e il cingalese Pino Maiello, ad una trasmissione di Telesanremo. Sivori a Savona, ha alloggiato all'Hotel Riviera, mentre a pranzo, al Pescatore di Albissola Marina, è probabile che Sivori sia nuovamente in Liguria nei prossimi mesi, ancora ospite della società savonese.

La replica di Iovino dopo la manifestazione di sabato

L'Usl: «Sono accuse false»

«La situazione è drammatica, c'è stata strumentalizzazione» - Presto l'assunzione di 42 infermieri professionali - Anche la Uil molto critica il Comitato di difesa sindacale

SAVONA — In ospedale l'ammalato non ha facile. Succede tanto a altrove. Ma al San Paolo addirittura parecchi degenti sarebbero stati costretti ad saltare il pasto ritardo perché non c'era personale sufficiente. La vicenda è stata segnalata dal Comitato di difesa sindacale, sorto tra i dipendenti della T Usl, che ha un volantinaggio nelle portinerie. In ha denunciato che i concorsi per nuovo personale sono in ritardo e la prossime assunzioni non più di 4.

L'avvocato Giuseppe Iovino, presidente dell'Usl, eventuale in modo categoric «*Siamo l'Usl più avanti nei concorsi abbiamo espletati già a decine. E' assolutamente falso l'affermazione che non vogliamo fare. Mercoledì 24 ben 67 aventi diritto, vale a dire parte che ha superato ormai gli scritti, effettuerà la prova pratica. Entro la fine del mese delibereremo le assunzioni di ben 42 nuovi infermieri professionali, altro che è come si vuol fare intendere. Completeremo così previsioni della pianta organica. Non solo, ma attraverso questa graduatoria in grado di far fronte, almeno sino a fine anno, alle carenze di eventuali altre assunzioni*».

Sul problema pasti Iovino replica: «*Siamo fronte a casi strumentalizzazione. Intanto c'è da dire che non spetta agli infermieri professionali servire i pasti, caso mai al personale ausiliario. Non voglio negare l'esistenza disagi nelle divisioni dove maggiore è l'afflusso, Medicina 1 e 2, Neurologia e soprattutto Traumatologia. Però devo anche riconoscere che disagi vengono sempre affrontati dai tecnici con intelligenza e solerzia. Si fa ricorso alla mobilità interna, ad esempio. Non è infine, il caso delle due di ritardo nella distribuzione dei pasti. Il coordinatore sanitario è stato a Valleria ed ha accertato i fatti*».

Gli ausiliari, la verità, sono quelli, così amministrativi. sottolineati anche i medici, per i quali si è fatto un massiccio all'interinico provvisorio, in attesa di Ma secondo i vertici dell'Usl, che le carenze del personale incaricato servizio tali da provocare ritardi nella distribuzione dei

In qualche settore dell'assistenza ospedaliera può accadere, tuttavia, che si verifichino casi tutto particolari. Lo testimonia Aldo Pettiteteri, dell'Avo, la benemerita associazione dei volontari ospedalieri. Racconta «*Spesso, se non ci fosse qualcuno di noi, qualche malato cronico ricoverato al Santuario salterebbe il pasto. Per farli mangiare, bisogna portare loro il cibo alla bocca. Invece può accadere, proprio per mancanza di personale, che il piatto finisca per ritirato ancora pieno, senza che l'infermo sia riuscito a mangiare*».

La conflittualità a livello sindacale tra stimolare comunque la prontezza soluzioni. Il gruppo Uil della T Usl ha deciso compiere gli indugi, di parlare chiaro, entrare dura polemica con i contestatori. Enrico Torregiani, Giovanni Sorrenti e Franco Gravano dicono «*C'è gente che attraverso il malcontento tradizionale fa sindacato. Purtroppo ottiene soltanto disorientare i lavoratori, creando un intreccio sigle partitiche e sindacali. Quello che all'epoca delle elezioni per il consiglio dei delegati Comitato di aderisce Comitato difesa sindacale. E domani? Comunque, gente che non lavora nelle corsie, che non conosce esattamente la realtà. chiaramente Lotta Comunista alle spalle di queste iniziative ed è bene che lo si sappia. E' il consiglio dei delegati strumento più efficace per gli interessi dei lavoratori e anche degli utenti*».

Secondo gli esponenti della Uil, sabato ci sarebbe stato, ad opera del Comitato difesa sindacale, una sorta blitz. Sostengono Gravano, Torregiani e Sorrenti: «*Il sindacato è stato accusato di inattitudine, protagonismo e di essere assente nel dei bisogni. Si è fatto del sensazionalismo approfittando della dei sindacalisti, impegnati a Milano nella manifestazione contro il prelievo fiscale dalle buste dei lavoratori. Non così che si agisce*».

L. p.

Ricarica da 300 milioni festa in un bar di Savona

SAVONA — *Appartiene a quattro savonesi una delle 176 schedine del Totocalcio con cui è totalizzato il «tredici» di domenica scorsa dell'ammontare di oltre milioni. E poiché si tratta di un piccolo sistema mila lire, con sei doppie, l'ammontare della vincita, tenuto conto dei sei «fissi» realizzati, supera complessivamente i 300 milioni.*

Il «bottino» è stato festeggiato domenica al bar Mongrifone di Don Minzoni, vicino alla nuova stazione ferroviaria di Savona. E' stato uno dei quattro fortunati a confessare la vincita e ad offrire bere, anche a nome degli tredicisti, a tutti i presenti.

Spiega il barista. «Niente nomi, lavoro, il fisco ha orecchie e... le mani lunghe. Non possiamo tradire la fiducia queste persone. I quattro amici frequentano il locale anche se la ricevitoria Totocalcio».

I fortunati non appartengono più una cinquantina milioni e tanto tre pensionati e un casellante dell'autostrada per Genova dei pensionati risiedono ad Albisola Superiore ed è in una ricevitoria loro che hanno effettuato giocata. Pare che siano stati loro a compilare il sistema vincente. Dicono gli amici del bar Mongrifone. «E' una loro abitudine giocare assieme al». Investono 3 mila lire ciascuno alla settimana e stavolta hanno centro».

Domenico sera tanta che gioie che non sono riusciti a nascondere via a parenti che ad amici. Addirittura uno dei pensionati-milionari non ha resistito alla tentazione di farsi vedere al bar e di brindare al «dieci», rischiando di sfuggire all'anonimato.

L. p.

■ Domani altro sciopero dei bus

SAVONA — Domattina, dalle 11 alle 15, bus nei comprensorio Savonese. Il sindacato di categoria Cgil, Cisl, Uil ha indetto questa nuova agitazione per sollecitare il rinnovo del contratto integrativo di lavoro.

Si annuncia una nuova giornata di disagi in particolare per i pendolari, che si troveranno bus per il ritorno a casa. Ma non basta. I sindacati informano che «*in mancanza di risposte farà seguito un'ulteriore iniziativa di 24 ore di sciopero nella settimana prossima*».

Si conclude l'odissea della nave sequestrata a Savona

I 30 marittimi egiziani possono tornare a casa

Diciannove sono partiti, altri undici li seguiranno tra pochi giorni

SAVONA — Per alcuni marittimi egiziani della ormeggiata nel porto di Savona e sotto sequestro dall'autorità giudiziaria dalla vigilia di l'odissea è finita.

Domenica, 19 membri dell'equipaggio sono partiti da Milano diretti al Cairo. Per gli altri undici il ritorno a è rinviato solo di pochi giorni. Il tempo necessario per scaricare le sale industriale dalle stive della Le operazioni si sono iniziate ieri al molo Michelangelo.

Fra uomini rimasti a c'è anche il capitano di questa motonave di 8500 tonnellate, battente bandiera egiziana di proprietà della «Alexandria Shipping Navigation Company», con ad Alessandria d'Egitto.

Si chiama Amal Sayed Ahmed e, come tutto l'equipaggio, da oltre sei senza stipendio, interessi del comandante e dei suoi uomini tutelati dall'avvocato Alfonso Lepore, che ha ottenuto il sequestro conservativo dell'«Elhab I» da parte del pretore di Savona. motonave all'asta per gli stipendi arretrati.

La prima udienza per definire questa intricata vicenda è fissata per il prossimo 20 febbraio.

I 19 marinai che hanno lasciato Savona sono partiti con soltanto centomila lire in tasca: la stessa somma che verrà consegnata anche al comandante e agli altri marittimi rimasti a Savona. «*Si tratta di denaro — precisa l'avvocato Lepore — che è concesso dal custode giudiziale nominato dall'autorità giudiziaria, Luigi Saltelli, titolare dell'omonima agenzia marittima*».

Sulla motonave mancavano acqua, viveri e, dopo qualche giorno di sosta nel porto di Savona, anche il gasolio. riscaldarsi. I rifornimenti si riunivano nella sala dagli ufficiali, accendevano un falò le suppellettili della nave.

situazione disperata che sarebbe diventata drammatica senza la solidarietà «Stella» di Don Cienta (l'apostolato mare) e di singole persone Savona e altri centri. Ad Altare, Lidia Cappa, sposata un egiziano, El Mohamed, ha promosso una sottoscrizione popolare che ha fruttato 400 mila lire. La somma è stata utilizzata per l'intero equipaggio.

Ai 19 marittimi già partiti, i biglietti aerei per ritornare in patria son stati forniti dal consolato egiziano, mentre il pullman per condurre all'aeroporto della Malpensa, a Milano, è stato noleggiato dal custode giudiziale.

E' la stessa soluzione prevista per gli undici rimasti a Savona.

Alla situazione di stenti, per i marittimi egiziani si era aggiunta, in scorsa settimana, la paura di un processo per ammutinamento. loro rientro in patria. I giornali egiziani ne hanno parlato con insistenza. Ora sembra scongiurato.

Bruno Balbo

■ Savona: anche il tribunale penale può lasciare Palazzo Santa Chiara

SAVONA — Ultima udienza, ieri, del tribunale penale nella vecchia sala di Palazzo Santa Chiara. La prossima si terrà fra due giorni nel nuovo palazzo di giustizia di via XX Settembre.

Il trasloco degli uffici, iniziato il 15 gennaio con il trasferimento della procura della Repubblica, proseguirà a ritmi accelerati. Ieri si è concluso il trasferimento dell'ufficio istruzione e s'inizia quello del tribunale penale.

Il 15 febbraio anche la pretura sarà in funzione nel nuovo palazzo di giustizia. Poi, toccherà al tribunale e alla pretura civile. Il tutto dovrebbe concludersi entro questo mese.

La procura della Repubblica, con il cancelliere giudiziario (qui vengono rilasciati i certificati «carichi pendenti» e giudiziari) e il piano del nuovo palazzo di giustizia. Al quinto sono ubicati l'ufficio istruzione e il penale. Al quarto, il tribunale civile, al terzo la pretura. Il primo piano è riservato polizia giudiziaria. Il secondo alle aule d'udienza.

Il Comune promette più attenzione per il commercio

Imperia, partono controlli per vendite e liquidazioni

Una petizione firmata da un centinaio di negozianti - Polemiche

IMPERIA — Gli slogan che promettono risparmi e grandi convenienze nascondono, a Imperia, problemi, polemiche e, forse, qualche raggiro. Non ne fanno mistero gli operatori del settore commerciale, le di categoria e il Comune che ha il delicato compito di vigilare sulla regolarità vendite saldi, e vendite promozionali.

Che cosa c'è che non va? L'elenco problemi e lunghe e interessa un po' tutti, dagli acquirenti agli esercenti, dai rifornitori alle persone preposte ai controlli. Prezzi, tempi, criteri di vendita e, infine, qualità del materiale in vetrina: questo l'elenco dei principali punti in discussione.

Non si tratta certo d'un problema solamente imperiese capoluogo la questione saldi, da qualche giorno. E' caricata particolari tensioni. Comune è giunta una petizione firmata da un centinaio di esercenti che chiedono maggiori controlli, in particolare nel settore abbigliamento. A grandi linee, le preoccupazioni contenute nell'esposto investono i prezzi e i criteri di vendita (è differente infatti la normativa e che un esercizio decida di praticare saldi veri e propri oppure vendita promozionale e ancora una svendita). Una certa leggerezza nel rispettare le disposizioni vantaggerebbe alcuni esercenti.

Il Comune è corso ai ripari, preparando piano d'maggiori e severi controlli, e invio della normativa a tutti esercenti. Spiega Enrico Lupi, assessore al capoluogo: «*D'ora in poi vigileremo con grande attenzione tutte le forme la straordinaria. Abbiamo preparato continuo copie delle disposizioni di legge che regolamentano il settore. Infine incontreremo i merciantì in assemblea*».

Aggiunge Lupi: «*Fino a poco tempo fa erano in atto controlli a campione. Ora saranno verificati tutti gli esercizi, nessuno escluso*». Il periodo saldi si è iniziato il 7 gennaio e si concluderà a fine Attualmente, i negozi che applicano questo sistema di vendita sono oltre 50. Contemporaneamente sono le vendite promozionali e le liquidazioni. Gli esercizi interessati sono in prevalenza negozi d'abbigliamento, non mancano le rivendite di generi d'uso e del regalo.

L'assessore Enrico Lupi

Le maggiori perplessità, secondo Lupi riguardano la confusione le promozionali e le liquidazioni. Al di là dell'aspetto burocratico della vicenda, c'è importante risvolto che interessa gli acquirenti. C'è chi intravede questo clima di confusione, o comunque scarsa definizione del genere vendita straordinaria, un sistema per fare solo in parte gli interessi della clientela. In sostanza, a Imperia si sarebbero negozi con promozioni, saldi e liquidazioni di nome non di fatto.

Altri assicurano che stiano negozi che aspettano il periodo saldi per dar fondo a tutti gli avanzi di travolgendo lo spirito della normativa. Lupi osserva: «*E' evidente che rispetta la legge e applica scrupolosamente le indicazioni su tabelle merceologiche, prezzi e modalità di vendita penalizzato confronto con chi e ruota libera: da qui le proteste. Comunque, con i capillari controlli che stanno entrare in vigore, cambieranno radicalmente*».

E adesso Albenga vuole la reggia per le serre

ALBENGA — L'alto grado tecnologico e qualitativo raggiunto albenganese ha avuto modo di affermarsi nel corso della Ntv. La rassegna della produzione mondiale che si svolta Bleiswijk, nei pressi di Rotterdam, ad Exportserre aziende agricole inglesi Agricontrol, Lombessi, Pericoli, Biancheri e Tecnoserre hanno interessato molti visitatori per le novità esposte in Olanda, diventata la più grande importatrice, produttrice e esportatrice di fiori di tutto il mondo.

La delegazione di Exportserre, guidata dall'ingegner Carlo Gherzi, ha intessuto interessanti contatti con i produttori nazioni europee, confermando così che la produzione italiana può competere la migliore produzione internazionale. Fra che pongono i costruttori di albenganesi all'avanguardia figura, fra l'altro, il Fog Jet, sistema nebulizzatore il quale è possibile irrorare nelle dosi volute, esportato in Australia.

Ma se i floricoltori e i costruttori di serre albenganesi godono di buona salute, qualche preoccupazione esiste altro aspetto. Dice il titolare delle migliori aziende albenganesi coltivatrici orchidee, ditta Ferrando: «*Perché non che fra i maggiori produttori orchidee in Italia per esporre la nostra merce andare a Padova o a Genova?*».

Il riferimento è rivolto necessità di riprendere e potenziare la rassegna Agritecnoserre, che appunto Albenga ogni due anni su iniziativa Camera commercio, Provincia e del Comune albenganese.

Dice Riccardo Galbussera, direttore di Agritecnoserre: «*Da quando siamo nati noi abbiamo contato ben otto imitazioni: dalla Agriserre di Avignone per finire alle recenti mostre Floritec e Miflor*». Un handicap per la rassegna ingauna, che dovrebbe svolgersi nel 1988, è costituito dalla mancanza di una adeguata struttura espositiva (nelle prime due edizioni si è fatto ricorso alle strutture prefabbricate). Molti così per Albenga una mostra annuale.

F. Sz.

Discusso in Regione il problema della raccolta e smaltimento dei rifiuti

Sanremo è invasa dalla spazzatura

Inagibile il capannone di smistamento di Valle Armea, venerdì scade la concessione per la discarica di Ponticelli - Cittadini e operatori turistici preoccupati anche in vista del Festival

SANREMO — «*Domenica a Genova incontrato con il presidente della Regione, Rinaldo Magnani. Abbiamo discusso a lungo del delicato problema della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani. E' stato affrontato l'emergenza che Sanremo ha vissuto nei fronte della spazzatura da venerdì mattina. Magnani ha assicurato disponibilità. Spero che tutto tornare normale nel giro pochi giorni*».

A parlare è il sindaco Leo Pippione. Al colloquio Genova era presente anche il vicesindaco Carlo Conti.

La città, sotto profilo igienico, in questi giorni purtroppo il suo volto peggiore. I cassonetti dei rifiuti sistemati ai bordi delle strade del centro e della periferia, per difficoltà nella raccolta e nello smaltimento, sono infatti zeppi di spazzatura. I cittadini si lamentano, operatori turistici cominciano a temere contraccolpi sugli alberghi della «fabbrica delle Tra 15 giorni esplode infatti il Festival, con rugoli di inviati, televisioni, radio. Una città sporca potrebbe rappresentare un brutto colpo.

Venerdì sione regionale che consente a Sanremo e ad altri Comuni del comprensorio dell'Usl 2 portare i rifiuti nella discarica di Ponticelli, nel territorio di Imperia. Soluzioni alternative, per il momento, pare non ne

A Sanremo da venerdì la situazione è precipitata. seguito a crolli, gli uffici competenti hanno dichiarato inagibile il «capannone di smistamento» nettezza urbana Valle Armea. Ogni giorno, autocompattatori e camion dei netturbini vi scaricavano circa mille quintali di rifiuti raccolti territorio comunale. La spazzatura dal capannone veniva poi messa mezzi Ghillardi e trasferita a Ponticelli. dell'operazione? Circa 500 lire a quintale; 5000 lire alla discarica di Ponticelli. Il resto alla ditta di Ghillardi le operazioni al «capannone di smistamento». Il trasporto Valle Armea-Imperia.

«*Un servizio assurdo* — ha detto il consigliere Carlo Bertilà, del pci — *che costa mensilmente al Comune dai 180 ai 200 milioni. Oltre 2 miliardi l'anno. E' tempo di prendere tempestivi provvedimenti. L'amministrazione Pippione deve dirci perché continua a dare tutti questi soldi a privati senza garantire un servizio sicuro alla città. Perché non si risolve una volta per tutte il problema alla radice? Tutti che da mesi, forse da anni, all'ombra del Palazzo, il signor Ghillardi e suoi sponsor da una parte, l'ing Bianchi ed amici dall'altra, sono impegnati alla scalata del business spazzatura. Nel 1986 il Comune poteva dare alla ditta De Bernardis l'incarico di costruire in Valle Armea un impianto di compostaggio dei rifiuti. De Bernardis si era anche impegnato, per 6 mila lire il quintale, a trasportarci per sei mesi i rifiuti addirittura a Milano. Poi sarebbe entrata in funzione nostra struttura. Bellezze però non mai risposta*».

Critico per come è stato e sarebbe la scottante problema. che il pri il capogruppo Canessa e il consigliere delegato all'igiene urbana. Nuccio Lanteri, recentemente hanno sottolineato il proprio dissenso. Lanteri vorrebbe addirittura restituire la delega.

Roberto Basso

■ Investe e uccide a Bordighera Auto in coppia ma uomo grave

BORDIGHERA — Rosa Cagliano, 62 anni, di Bordighera, è stata travolta e uccisa mentre attraversava la Aurelia «Bianchina» guidata da Antonio e Vallecrosia Luigi Torre, 34 anni, coltivatore diretto, residente a Castelvittorio. è rimasto prigioniero della sua «Fiat Uno» che si è capotata dopo averne il controllo sulla provinciale della Nervia. è stato liberato dai vigili fuoco. E' in gravi all'ospedale di Bussana.

■ Assolto il sindaco di Borgio

SAVONA — Il tribunale di Savona ha assolto il sindaco di Borgio Verezzi Enrico Rembado, 51 anni, in una testimonianza, per «non aver commesso il fatto». Il processo di ieri è scaturito da una controversia civile fra il professore Emanuele Granelli, ex legale del Comune di Borgio verezzi, e l'amministrazione della città

■ Savona, [illegible]

SAVONA — Il tribunale della libertà ha revocato l'ordine di cattura contro Ernesto Costabile, dirigente dell'Ufficio ragioneria della prefettura, che arresti domiciliari. I giudici hanno motivato il provvedimento con «l'assoluta mancanza di». L'esposto del funzionario aveva innescato l'inchiesta sulle presunte truffe in prefettura. Il tribunale della libertà ha invece respinto l'istanza di revoca dell'ordine di cattura per il capo di gabinetto Resta, che è in libertà provvisoria.

■ Bormida ancora inquinata

CENGIO — Anche domenica il tratto di fiume Bormida compreso fra gli abitati di Millesimo e Cengio è apparso coperto con la strana colorazione azzurro-turchese, che sabato scorso ha provocato l'intervento dei tecnici della 6 Usl di Carcare e la denuncia contro ignoti (la terza in pochi mesi) da parte del sindaco di Cengio, Sergio Gamba.

■ Portuale ferito dopo litigio

SAVONA — Giorgio Cusan, anni, abitante a in piazza Diaz 3/7, portuale, è stato denunciato lesioni volontarie ad un compagno lavoro, Vittorio Graziani, 39 anni, anche lui abitante a Savona, via Servettaz 2. Quest'ultimo è ricoverato all'ospedale di Valleria, con 15 giorni di prognosi, per «*sintomi da strangolamento*». I due portuali, addetti alle gru, venuti a diverbio per questioni di Secondo l'accusa, Giorgio Cusan cercato strangolare il rivale.

■ Colpito da una rete di [illegible]

CAMPOROSSO — Aldo Chiara, pittricista, 46 anni, mentre era nel giardino della propria abitazione, di Camporosso, è stato colpito, superficialmente, in alcune parti del corpo da pallini sparati da un fucile caccia. Non si sa chi sparato. I carabinieri di Ventimiglia stanno indagando. Chiara si è fatto medicare al pronto soccorso dell'ospedale di Bordighera. La prognosi è di sette giorni.

■ Alassio, arrestato per spaccio

ALASSIO — Un giovane di 23 anni, Giovanni Gennaro, 22 anni, residente a Moglio, in via Aleramo 62, nella cui abitazione i carabinieri della stazione alassina hanno trovato dieci grammi di eroina, è stato arrestato in flagranza di reato. I militari lo hanno mentre stava vendendo alcune dosi.

Uno show «Issimo»

Oggi e domani a Pietra Ligure la quinta edizione spettacolo

PIETRA LIGURE — Canzoni, balletti, gags e brani strumentali. Questi gli ingredienti di «Issimo». spettacolo in programma oggi, al cinema-teatro di Pietra Ligure, che, il quinto consecutivo, a scopo benefico, hanno allestito i giovani parrocchie di Pietra Ligure, Toyo San Giacomo ed Albenga, con il contributo alcuni musicisti e collaborazione di Radio Onda Ligure 101.

Lo show (oggi pomeriggio ore 16 e 20,30; domani soltanto alle 20,30) prevede la partecipazione di quasi 200 persone fra cantanti, comici, animatori e musicisti: una di passerella per molti giovani artisti, ma anche un'occasione di esibirsi davanti pubblico per 60 bambini.

Spiega Luigi Barlocco, degli animatori gruppo: «*L'intento è uno show di arte varia che non ha pretese artistiche e culturali, ma che vuole, oltre a rispondere a scopi benefici, proporre un paio d'ore divertenti*».

Prosegue: «*Ci sono voluti due mesi per preparare questo spettacolo, sacrifici, ma il risultato buono, soprattutto se la gente saprà cogliere il significato della nostra proposta*».

Uno dei punti di forza sarà l'«Issimo big band», diretta maestro Nino Calcagno, che si costituisce tutti anni per lo show. I brani strumentali, le esibizioni dei bambini e gags, sono sempre stati i momenti più applauditi dello spettacolo.

Regista dello show è don Pino Zunino. I biglietti per lo spettacolo sono in prevendita presso: Abbigliamento «Patrizia», in via Garibaldi e Agenzia «La Pietra» via della Repubblica, ma potranno essere acquistati anche direttamente ai botteghini del cinema-teatro a partire dalle 16 di oggi.

a. r.

Per zona di Imperia
DIPLOMATO/A
veramente capace contabilità generale - iva - nozioni lori.
Rispondere solo in possesso requisiti richiesti.
Scrivere dettagliando curriculum vitae:
Fermo Posta Sanremo Centro
patente n. IM 2036267L.

Cercasi la di IMPERIA
DIPLOMATO/A
O LAUREATO/A
preferibilmente in scienza politiche, per lavoro di pubbliche relazioni a diretto contatto categorie imprenditoriali enti pubblici facilità di espressione e di comunicabilità.
Scrivere: Fermo posta Sanremo Centro, Identità n. 73167/57.

SANREMO
cercasi
DIPLOMATO
esperienza e capacità contabilità generale.
Scrivere dettagliando curriculum vitae: Fermo posta Sanremo Centro - Patente IM 2036267L.

AVIS
SAVONA
Via Famagosta 223 - Tel 25666

RADIO
102.500 95.500
IMPERIA 102.500 MHz 106.800 MHz
VENTIMIGLIA 106.500

[redacted] - La squadra di Atragene ha raggiunto la vetta

E ora il Sanremo [redacted]

A pari punti [redacted] il Varazze, lancia la volata verso l'Interregionale - Perdono colpi Sestrese [redacted] Veloce
Il pari del Finale - Tengono duro Argentina Arma e Alassio Bastia - Una Carcarese «super»

Il Sanremo 80 rompe gli indugi e, agguantando il Varazze in testa alla classifica, lancia la volata verso l'Interregionale; in coda, sussultano Ovadamobili e Imperia: la 19ª giornata della Promozione ha provocato una nuova rivoluzione della classifica.

La prima volta del Sanremo 80 — Espugnando il campo dell'ex capolista Sestrese, la squadra di Atragene ha coronato il lungo inseguimento alla leadership. *«Speriamo che ora non ci venga il mal di testa...»*, afferma spiritosamente il tecnico gialloverde.

Partito con i favori del pronostico, [redacted] anche [redacted] difficoltà [redacted] assemblaggio, il Sanremo 80 [redacted] stentato a decollare, mantenendosi nelle posizioni di attesa e acquisendo sempre più fiducia nei propri mezzi col trascorrere delle settimane.

Gli infortuni, le squalifiche, il [redacted] Quattrini», e [redacted] anche il peso psicologico [redacted] di dover puntare [redacted] salto di categoria, hanno condizionato il rendimento [redacted] matuziani. Ma [redacted] la spinta dei [redacted] e con l'entusiasmo [redacted] più esperti, Atragene sembra aver trovato la giusta quadratura.

[redacted] l'allenatore: *«Fi[redacted] lo fortuna [redacted] aiutato molto, [redacted] i ragazzi hanno avuto il merito di [redacted] mollare mai, anche nei momenti più difficili. Siamo finalmente in testa, e dobbiamo cercare [redacted] rimanerci sino in fondo, giocando con intelligenza e furbizia. [redacted] attende [redacted] ciclo di partite molto impegnative, a cominciare [redacted] domenica prossima, quando ospiteremo l'Alassio Bastia, altra [redacted] concorrente per [redacted] promozione».*

Da rilevare che Maiano, sostituto [redacted] Quattrini, è andato a segno per la quarta [redacted] consecutiva.

Varazze-Finale, per i varazzini un'occasione sprecata

La lotta al vertice — E' sempre molto incerta, anche se si stanno delineando valori e posizioni. Perdono colpi Sestrese [redacted] Veloce; tengono duro Finale Ligure, Argentina Arma e Alassio Bastia, più che mai in corsa; si fa minacciosa la Carcarese, che ha infilato [redacted] brillante serie positiva (14 punti negli ultimi [redacted] incontri).

E' durata una [redacted] settimana [redacted] leadership solitaria del Varazze, che, pareggiando [redacted] il [redacted] casalingo col Finale Ligure, si è fatto raggiungere dal Sanremo 80.

«Sono i sanremesi gli [redacted] più pericolosi nella [redacted] verso l'Interregionale», afferma Carlo Marazzi, difensore dell'Alassio Bastia, che ha faticato le proverbiali [redacted] camicie [redacted] l'intraprendente Ceriale.

Carcarese super — La compagine di Tonoli è un rullo compressore: è passata anche sul campo di una Veloce largamente rimaneggiata, con un punteggio che non ammette discussioni (4-1).

Commenta il presidente biancorosso Marco Bardo: *«Ho sempre avuto fiducia [redacted] possibilità della squadra, anche quando [redacted] punti dalla vetta. Ora siamo staccati [redacted] due lunghezze, e credo più che [redacted] alla promozione».*

Bardo [redacted] anche polemico: *«Sono amareggiato [redacted] il clima ostile trovato a Savona. Dirigenti e tifosi [redacted] Veloce [redacted] comportati [redacted] nei nostri confronti».*

[redacted] in famiglia — Nel derby [redacted] Argentina Arma e S. Bartolomeo Cervo è successo un po' di tutto: cinque gol nella ripresa (4-1 per i padroni di [redacted] rigori sbagliati (uno per parte), e un'espulsione, quella di Davide Ferrari, [redacted] un singolare episodio.

L'attaccante [redacted] S. Bartolomeo Cervo è [redacted] infatti allontanato [redacted] campo per [redacted] colpito, a gioco fermo, il fratello Fabio, punta dell'Argentina.

«Abbiamo pagato l'assenza [redacted] quattro giocatori molto importanti. Comunque la squadra non ha demeritato: i tre gol di scarto sono eccessivi. [redacted] soddisfatto del rendimento di tutti, anche se [redacted] traguardo della [redacted] si è fatto più difficile [redacted] raggiungere», afferma Carlo Spigno, trainer giallobilù.

«Vittoria legittima, maturata in condizioni psicologiche particolari, dopo aver fallito un rigore (il primo ottenuto a favore in campionato), ed essere stati subito raggiunti dopo l'iniziale rete di Ferrari», [redacted] Caboni, «mister» arancese.

[redacted] «zona calda» — [redacted] me al S. Bartolomeo Cervo, battuto dopo una confortante serie positiva, perde colpi [redacted] Cogoleto, [redacted] sconfitto dal confronto diretto [redacted] l'Imperia, che respira una boccata d'ossigeno. Il derby piemontese [redacted] e Libarna si è risolto [redacted] favore dei primi, che hanno [redacted] l'ultimo posto.

L'altro derby della salvezza, quello tra Pra Folgore e Sampierdarenese, [redacted] è chiuso [redacted] in parità (3-3).

Gianni Micaletto

PALLANUOTO - La giornata-no di Usvardi ha completato il quadro

I troppi errori della [redacted] fanno sfuggire il primato

Con l'Ortigia sprecate sei superiorità numeriche - L'autocritica di Mistrangelo

C'è da mordersi le mani. Sarebbe bastato conservare uno dei tre gol di vantaggio con cui la Rari stava superando l'Ortigia, per essere in vetta all'A1. E invece quel vantaggio, il Kontron Savona lo ha dilapidato, sabato scorso, al termine di una partita dove viene impietosamente accusata dal tabellino: nessun gol [redacted] sei superiorità numeriche, un rigore fallito.

Claudio Mistrangelo [redacted] lizza [redacted] questo [redacted]: *«Sul piano individuale, i miei sono stati apprezzabili. Purtroppo non posso dire lo stesso del collettivo. E gli errori con l'uomo in più [redacted] almeno al 50 per cento miei. Dopo aver fallito la prima superiorità numerica, ho fatto cambiare schema, convinto fosse utile. Così non è stato, e questa colpa la devo dividere con i ragazzi».*

Udvardi ha giocato in condizioni fisiche non perfette

C'è rammarico per il [redacted]: *«Questo è sempre [redacted] più un campionato 'calcistico', equilibrato e pieno di sorprese. Credo che comunque [redacted] distanza ver[redacted] fuori le solite [redacted] e Posillipo. Paradossalmente, [redacted] ciò favorisce un Arenzano che, nonostante tante battute d'arresto, resta a [redacted] punti dalla vetta, a prima o dopo [redacted] riporterò [redacted]*

Ancora un'analisi [redacted] tecnico savonese sull'A1: *«Nessuno avrebbe immaginato che, dopo 5 turni, Posillipo e Pescara avrebbero già lasciato per strada tre punti. Noi [redacted] persi quattro, e uno di questi [redacted] dubbio quello con l'Ortigia».*

La giornata-no di Udvardi, vittima di malanni fisici, [redacted] pari di Gagliardo, ha influito sulla prova [redacted] Rari? Mistrangelo dice: *«A tratti gli ho evitato di giocare a centroboa [redacted] non fargli rischiare [redacted] suoi colpi. Anche qui forse ci sarebbe da discutere, come quando sul rigore non gli ho imposto [redacted] il tiro a un compagno. [redacted] i ragionamenti del dopo partita».*

E su qualche velata critica riguardo appunto l'utilizzo [redacted] magiaro, il tecnico bian[redacted] sottolinea: *«Si può dire tutto su quella partita. Sta che Udvardi ha giocato troppo e troppo poco da centroboa, come sull'operato degli arbitri. [redacted] la realtà è che bastava una sola superiorità numerica sfruttata per chiudere i discorsi».*

Per Mistrangelo, dunque, l'Arenzano può tornare in corsa al più presto. E' d'accordo anche Eugenio Spotorno, vice presidente della squadra biancoverde: *«Ci vuole calma. Non siamo poi così lontani dal vertice, e più che altro ci preoccupa la carenza di gol realizzati, in una squadra che ha sempre avuto nell'attacco [redacted] sua arma migliore».*

Sui [redacted] problemi [redacted] attanagliano la squadra del presidente Casale, Spotorno afferma: *«Szikora ha bisogno di lavorare in pace, ed è quello che vogliamo permettergli. Ha dimostrato, fin dalla Coppa Italia, [redacted] saper dare alla squadra [redacted] gioco di qualità. Farago e la [redacted] spalla, pur dando qualche pen[redacted] non [redacted] certo il [redacted] maggior handicap».*

Sulla sconfitta [redacted] Napoli e sul caso Del Gaudio, Spotorno afferma: *«Purtroppo alla Scandone [redacted] ceduto [redacted] distanza, anche [redacted] causa [redacted] problemi in [redacted] tiro di cui parlavo. Del Gaudio? Avrò un colloquio [redacted] settimana col direttore tecnico Parmegiani, vedremo se reintegrarlo in squadra. Per il momento ne è fuori, avendo abbandonato di sua volontà un allenamento».*

r. bg.

[redacted] - Anche lo Zinola è stato battuto

La [redacted] è inarrestabile Aggredito [redacted]

Un giocatore del Camporosso ha colpito con [redacted] pugno il direttore [redacted] gara

Si [redacted] il secondo [redacted] sto. Le [redacted] della [redacted] Categoria, non sembra lasciar più spazio ad ambizioni di sorta da parte [redacted] delle [redacted] seguitrici.

Anche [redacted] trasferta insidiosa [redacted] la, infatti, la squadra di Pignotti ha ottenuto una vit[redacted] su [redacted] è possibile discutere. Fattaccio, purtroppo, a Finale, [redacted] la partita [redacted] Finalborghese e Camporosso [redacted] per [redacted] gressione all'arbitro.

Irresistibile — *«Tanto di cappello alla Taggese: il risultato è eccessivamente severo per noi, visto che gli ultimi [redacted] gol ospiti sono [redacted] nel finale. Però gli imperiesi [redacted] davvero bravi».*

Sono parole di [redacted] Guerrini, tecnico dello Zinola, sconfitto a domicilio dalla prima della [redacted]. Certo, la partita si è [redacted] binario giusto [redacted] la Taggese, che alla mezz'ora, con Nuvoloni, ha [redacted] gol da lontano.

Ma è stato [redacted] che la [redacted] tista ha [redacted] le sue qualità, chiudendosi con puntualità, raddoppiando [redacted] marcature, dando [redacted] di[redacted] di forza atletica e tattica, e impedendo [redacted] savonesi di ragionare. [redacted] finale i colpi del ko, per uno Zinola in cui si è distinto soprattutto Valle, implacabile nella marcatura sul temuto bomber Dore.

[redacted] paraggio — [redacted] e Cengio viaggiano da tempo alla media [redacted] punto a partita, scontato che finisse in parità [redacted] scontro diretto [redacted] il [redacted] ha accarezzato a lungo il sogno della vittoria, grazie al gol di De Salvo dopo un quarto [redacted] il Cengio ha [redacted] ampiamente la divisione della posta.

[redacted] Per l'Entella [redacted]

CHIAVARI — Ennesima sconfitta per [redacted] dell'Entella in trasferta. I biancocelesti sono tornati a [redacted] vuote da Massa, [redacted] successo nelle precedenti quattro trasferte.

Sul campo [redacted] bianconeri toscani, attualmente secondi in [redacted] gli uomini allenati da Bruno Baveni hanno disputato una partita [redacted] diocre, difendendosi [redacted] nel primo tempo, [redacted] nella ripresa l'iniziativa della Massese, passata in vantaggio [redacted] al [redacted] con un gol di Pinasale, [redacted] distrazione difensiva di Gozzi e Gandolfo.

[redacted] — Ma c'è anche chi, tra gli inseguitori, allunga il passo. E' il caso [redacted] Borghetto e della Loanesi, autrici [redacted] importanti affermazioni esterne. I granata [redacted] hanno messo [redacted] mali di un'Altarese [redacted] cui crisi [redacted] conosce sbocchi. La squadra ospite ha sfruttato al meglio [redacted] occasioni capitate, e si trova così in piena [redacted] piazza d'onore.

Un ruolo che spetta adesso pienamente anche alla Loa[redacted] Come aveva [redacted] to il suo tecnico, [redacted] Mer[redacted] i rossoblù [redacted] a Bordighera per vincere e [redacted] riusciti. Merito di una squadra in grande condizione atletica, e con la giusta [redacted] esperienza per reagire [redacted] all'iniziale [redacted]. Una ripresa da incorniciare ha consentito [redacted] squadra del presidente Pizzorno di [redacted] gianciare il terzo posto [redacted] classifica.

[redacted] invece [redacted] dal[redacted] zona che conta il Pietra Ligure, battuti in [redacted] da un Mallare che [redacted] senza dubbio [redacted] compagini più [redacted] forma [redacted] torneo. I [redacted] di Mariani, a coronamento [redacted] una serie positiva [redacted] grande rilievo, sono adesso a tre punti dal secondo posto, e potrebbero addirittura porre la loro candidatura al salto di categoria.

«Un traguardo cui [redacted] aspiriamo», [redacted] Mallare, dove [redacted] la [redacted] ne per queste affermazioni [redacted] giornata.

Il fattaccio — Poco oltre il 20' della ripresa, con la Finalborghese che aveva appena messo a segno il gol del 2-0, è accaduto l'episodio che ha costretto l'arbitro, il genovese [redacted] a sospendere la partita.

Il direttore di gara è [redacted] infatti colpito da un giocatore [redacted], probabilmente Mamone, che lo ha messo ko [redacted] un pugno. L'arbitro, non più [redacted] grado di continuare a dirigere, ha decretato la fine anticipata dell'incontro, che si risolverà senza [redacted] col 2-0 a tavolino per i finalesi.

Commenta il presidente [redacted] Camporosso, Pietro Mas[redacted]: *«Certi [redacted] dell'arbitro ci hanno innervosito, [redacted] che se il gesto del nostro giocatore non può esser condiviso. Peccato, perché se ne di mezzo [redacted] Camporosso che [redacted] disputando una stagione esemplare».*

Zona salvezza — Primo rendez-vous per l'Andora, che con lo 0-0 ottenuto col Quiliano ha agganciato l'Altarese, e punta adesso [redacted] altre pericolanti. [redacted] stacca invece [redacted] gruppo che soffre [redacted] Dianese, castigando in maniera perentoria il Borgio.

r. bg.

[redacted] - Dalle squadre femminili le uniche soddisfazioni della giornata

[redacted] Chiavari, momenti di gloria

In B2 i ragazzi di Testoni hanno fallito per un soffio il successo [redacted] il Celana Bergamo
Scivolone casalingo dell'Imperia in C maschile - Ko del Cus Genova con [redacted] Giornalino Alba

Nel [redacted] le squadre femminili salvano [redacted] parte il bilancio [redacted] liguri. Ecco la situazione.

B2 maschile — Il Loano pensa già alla prossima sfida casalinga con la capolista [redacted] Busto Arsizio. La squadra giallorossa, sul piano del gioco e della determinazione è uscita dalla lunga crisi. Nell'anticipo di venerdì sera contro il Celana Bergamo, una delle candidate ai playoff, i loanesi hanno mancato di [redacted] soffio la vittoria (82-85), [redacted] Zaghi (21), Lanza (16) e Leoncini (14) migliori realizzatori.

Ha detto il d.s. Gianni Parella: *«Resta [redacted] po' di amarezza. Abbiamo giocato alla pari contro il Celana Bergamo e [redacted] settimana precedente [redacted] squadra aveva offerto un'ottima prova a Mortara. Purtroppo quest'anno [redacted] data [redacted]. La responsabilità va [redacted] fra tutti, nella conduzione di gara [redacted] il meglio forse sono stati commessi degli errori. Il cambio [redacted] allenatore, a metà stagione, è sempre [redacted] rimedio estremo e [redacted] ci si poteva aspettare [redacted] miracolo».*

E' trascorso un po' di tempo prima che la squadra assimilasse [redacted] schemi e la [redacted] impostazione data [redacted] Testoni. Aggiunge Parella: *«Vogliamo chiudere con dignità e speriamo di regalare presto [redacted] tifosi qualche vittoria. Sarebbe bellissimo [redacted] sabato. Il pubblico lo merita. Anche venerdì sera gli spalti del palasport erano gremiti. Abbiamo perso, ma [redacted] squadra ha cancellato il brutto ricordo [redacted] precedente gara casalinga, si è riconciliata con i tifosi e questo è il risultato più importante».*

Classifica: Pacina Busto Arsizio p. 28; Gorizia, Treviglio e Celana Bergamo 26; Osio Sotto [redacted] Aosta 22; Monza e Vigevano [redacted] Mortara, CRT Asti e Alessandria [redacted]; Asola 16; Carrara e Rosignano 12; Loano 4.

C [redacted] — Scivolone casalingo dell'Imperia. Avanti di [redacted] punti, la squadra di Bruno Boero si è fatta raggiung[redacted] e [redacted] superare dall'Alba Asti (85-83). Ha detto il tecnico imperiese: *«Era [redacted] partita da vincere [redacted] 15 punti [redacted] scarto, ma ci è [redacted] cato il colpo del ko e siamo stati castigati. Le nostre [redacted] versarie dirette Livorno e Ceres Torino per fortuna [redacted] sono riuscite ad approfittarne e in classifica la situazione resta immutata».*

Con Valenza e Cus Genova [redacted] ormai condannate, [redacted] formazioni [redacted] in lotta [redacted] due posti salvezza. Aggiunge Boero: *«La classifica è molto corta e speriamo di coinvolgere nella lotta anche altre squadre».* Poi [redacted] qualche conto: *«L'Imperia ha [redacted] cinque gare di stretta [redacted] ra, con uno scarto variabile [redacted] 1 o 3 punti».*

Il Cus Genova, reduce dal primo succ[redacted] stagionale, [redacted] dato segni di risveglio anche [redacted] Alba. Dopo aver chiuso il primo tempo con [redacted] distacco minimo (31-30) gli universitari sono stati [redacted] ti da un [redacted] ripresa di[redacted] che [redacted] permesso ai piemontesi [redacted] conquistare [redacted] parziale di 14-0 che ha deciso [redacted] partita chiusa sul 70-61. I migliori realizzatori genovesi sono stati Bertela (10) e Giovannini (10).

Classifica: Lucca p. 32; Casale 30; Viareggio [redacted] Piombino e Torsona 24; Spezia, Collegno, [redacted] e [redacted] 20; [redacted] Torino 16; Imperia, [redacted] Torino e [redacted] 14. [redacted] Cus Genova 2.

[redacted] femminile — Il campionato parla ligure. In vetta prosegue il monologo di Loano e Spezia appaiate a quota 18. Nella scia delle due capolista anche il Morando Chiavari ha messo una grossa ipoteca sui playoff.

Le ragazze loanesi, sul «neutro» di Ceriale, hanno superato senza problemi il Porcari Lucca (67-40). [redacted] evidenza Salvini (19), [redacted] (16) e Provera (10).

Il Chiavari si è aggiudicato alla grande il derby [redacted] la Cestistica Savona (72-55). Tra le protagoniste [redacted] suc[redacted], Volpiano (20), Odone (13) e Coccia (10). Disco rosso per l'Auxilium Genova sul campo del [redacted] (68-53). Per [redacted] genovesi il [redacted] negativo è completato dalla sconfitta dello [redacted] campo della Valtarese (77-[redacted]).

Classifica: Loano e [redacted] Spezia p. [redacted]; Chiavari [redacted] Porcari Lucca, Firenze, Livorno e Valtarese 18; Cestistica Savonese 10; Auxilium Genova e Sporting 8; S. Miniato 6; Rosignano 2.

[redacted] f.

[redacted]: avanza la Polisportiva

Risultati. Serie A: Conchiglia-Black Bull 3-3; Casanova-S. Isidoro 5-1; Polisportiva-Pontevecchio 3-3; Bar de Nei-Bar 64 3-3; Aldo[redacted] 5-1; Ariston-Carla 6-0. [redacted]: Lady 1-Siesta 2 6-0; Vittoria-Conca d'Oro 3-3; Serenella 2-Bar [redacted] 3-3; Pontevecchio-Italia 3-3; Cavalluccio 2-Carla 3-3; Europa-Moneta 1-5. B2: Siesta 1-Lady 2 6-[redacted] d'Oro 2-Casanova 5-1; Haiti-Serenella 1-3, [redacted] 64-Cervino 3-3; Franco 2-Cavalluccio 1 3-4; Palasport-Ariston 0-6. B3: S. Isidoro-VII Usl 1 3-3; Quilianesi 1-Polisportiva 1-5; Giardino 1-Zinolese 1 2-4; Lorenzo-Aldo 5-1; Arci Sciarborasca-S. Genesio 1 2-4; rip. Black Bull. [redacted]: Enel-Gatto Nero [redacted]. VII Usl 2-Dopolavoro Ferroviario 4-2; Zinolese 2-Giardino 2 5-1; Arci Varazze-Franco 1 6-0; S. Genesio 2-Quadrifoglio 6-0. Classifiche. Serie A: Pontevecchio p. 55; Polisportiva 50; Bar de Nei 47; Bar [redacted] e Conchiglia 44; [redacted] 43; Aldo e Black Bull 40; Moneta 39; Carla 37; Ariston 34; S. Isidoro 31. Serie B1: Moneta p. 57; Europa 54; Italia 53; Pontevecchio [redacted]; Conca d'Oro [redacted]; Caval 2 [redacted]; Bar [redacted] Nei [redacted] Lady 1, Vittoria e Serenella 2 36; Siesta 2 30; Carla 28. B2: Serenella 1 p. 60; Cavalluccio 1 59; Cervino 54; Siesta 1 51; Franco 2 50; Ariston e Conca d'Oro 2 47; Haiti 43; Casanova 32; Palasport 24; Lady 2 19; Bar 64 18. B3: Polis. p. 51; Giardino 1 e VII Usl 1 47; Zinolese 1 e S. Isidoro 42; Lorenzo 40; Quilian 1 37; S. Genesio 1 35; Aldo 29; Arci Sciarb. 24; Black Bull 24. B4: S. Genesio 2 p. 57; VII Usl 2 49; Gatto Nero 48; Enel 42; Zinolese 2 40; Giardino 2 37; Quadrif. 36; Arci Varazze 35; Quilian. 29; Franco 26; Dopolavoro Ferroviario 10.

[redacted] C2/A — 20ª giornata

Risultati

Civitavecchia-Lodigiani	1-0
Cuoio Pelli-Pontedera	0-1
Massese-Entella	1-0
Olbia-Carrarese	0-1
Rondinella-Pistoiese	0-0
Sarzanese-Carbonia	2-1
Savignanese-Pro Vercelli	0-2
Siena-Montevarchi	1-1
Sorso-Tempio	0-0

Prossimo [redacted]

Carbonia-Tempio; Carrarese-Savignanese; Entella-Sarzanese; Lodigiani-Siena; Montevarchi-Rondinella; Olbia-Sorso; Pontedera-Massese; Pistoiese-Civitavecchia; Pro Vercelli-C. Pelli

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Montev.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lodigiani	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Massese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
C. Pelli	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Siena	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
P. Vercelli	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sarzanese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carrarese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Olbia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pistoiese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sorso	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Tempio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Entella	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pontedera	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Savignan.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rondinella	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carbonia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Civitavec.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

[redacted] A — [redacted] giornata

Risultati

Imperia-Cogoleto	2-0
Alassio B.-Ceriale	2-1
Sestrese-Sanremo 80	0-1
Varazze-Finale L.	0-0
Veloce S.-Carcarese	1-4
Argentina-S. Bartol.	4-1
Ovadam.-Libarna	2-1
P. Folgore-Sampierd.	3-3

Prossimo turno

P. Folgore-Ovadam.; Cogoleto-Argentina; Carcarese-Finale L.; S. Bartol.-Sestrese; Sampierd.-Imperia; Libarna-Varazze; Ceriale-Veloce S.; Sanremo 80-Alassio B.

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Sanremo 80	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Varazze	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Argentina	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carcarese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Alassio B.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sestrese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Veloce S.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Finale L.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ceriale	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sampierd.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ovadam.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Imper. (-1)	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Libarna	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
P. Folgore	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Bartol.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cogoleto	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Seconda categoria A — 18ª giornata

Risultati

S. Stefano-S. Filippo	rinv.
Leca-Pietra Sport	2-3
Pietrabruna-Riviera [redacted]	1-1
Carlin's Boys-Legino	0-0
Vallecrosia-Auxilium	1-1
Laigueglia-S. Giorgio	0-0
Nolese-Arma 82	0-1
Borghetto 80-Baya Vado	2-0

Prossimo turno

Auxilium-Nolese; Baya Vado-S. Stefano; Legino-Pietrabruna; Arma 82-Leca; Vallecrosia-Borghetto 80; Riviera Fiori-Laigueglia; Pietra Sport-S. Giorgio; S. Filippo-Carlin's Boys

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Carlin's B.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Borgh. 80	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Riviera F.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Filippo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Baya Vado	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Stefano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Auxilium	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Laigueglia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Legino	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pietrabr.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vallecrosia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Leca	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Nolese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Gior. (-1)	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pietra S.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

[redacted] cat. A Imperia — 12ª giornata

Risultati

Riva L.-Poggese 87	1-1
Caldirodese-Badalucchese	1-0
Sanremo 70-Imperia 87	1-3
Ceriana-S. Lorenzo	1-1
Costarainera-S. Ampelio	1-0
Sanremese-Ospedaletti	0-1

Prossimo turno

Poggese 87-Costarainera; Ospedaletti-Caldirodese; Imperia 87-Sanremese; S. Lorenzo-Sanremo 70; S. Ampelio-Ceriana; Badalucchese-Riva Ligure

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Sanremese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Poggese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Imperia 87	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Ampelio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ceriana	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Costarain.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Lorenzo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Caldirodese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Riva Lig.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ospedaletti	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Badaluc.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sanremo 70	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

[redacted] categoria Savona [redacted]

Il campionato ha osservato un turno di riposo.

Classifica: S. Cecilia p. [redacted]; Valleggia A, Vilella 18; Cosseria 15; Rocchetta Cengio e Letimbro 14; Dego e Bardineto 13; Pallare e Pontinvrea 10; Cadibona 9; Piana Crixia 2.

Prossimo turno: S. Cecilia-Valleggia A; Letimbro-Vilella; Piana Crixia-Dego; Bardineto-Pallare; Cosseria-Cadibona; Pontinvrea-Rocchetta di Cengio.

Interregionale [redacted] — 20ª giornata

Risultati

Albenga-Cuneo	1-0
Aosta-Vado	1-0
Asti-Ventimiglia	1-1
Biellese-Cairese	0-0
Lavagnese-Ivrea	0-0
Moncalieri-Juve Domo	0-0
Savona-St. Vincent	1-0
Valenzana-Pinerolo	1-0

Prossimo turno

Aosta-Asti; Cuneo-Saint Vincent; Ivrea-Biellese; Juve Domo-Albenga; Lavagnese-Moncalieri; Pinerolo-Cairese; Vado-Savona; Ventimiglia-Valenzana

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Albenga	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Juve Domo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cuneo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Valenzana	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Biellese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cairese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Savona	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ventimiglia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lavagnese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vado	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
St. Vincent	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Moncalieri	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pinerolo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Aosta	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Asti	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ivrea	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

[redacted] categoria [redacted] — 18ª giornata

Risultati

Pietra L.-Mallare	0-1
Altarese-Borghetto	1-2
Bordigh.-Loanesi	1-2
Millesimo-Cengio	1-1
Finalb.-Campor.	sosp.
Dianese-S. Vercesi	3-0
Zinola-Taggese	0-3
Andora-Quiliano	0-0

Prossimo turno

Campor.-Zinola; Quiliano-Pietra L.; Cengio-Bordighera; Taggese-Altarese; Finalb.-Andora; Loanesi-Dianese; Borghetto-S. Vercesi; Mallare-Millesimo

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Taggese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Millesimo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Borghetto	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Loanesi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cengio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mallare	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pietra L.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Quiliano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Vercesi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Zinola	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Campor.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Dianese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Finalb.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bordighera	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Andora	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Altarese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Seconda categoria B — 18ª giornata

Risultati

Spotornese-Rocchettese	2-1
Camerana-Bragno	2-1
Alba Dorilla-Albisola	1-1
Priamar-Villapiana	1-1
Portovado-Ferrania	1-0
Lavagnola 78-Calizzano	0-1
S. Nazario-Celle	0-0
Sciarborasca-Fornaci	1-1

Prossimo turno

Ferrania-S. Nazario; Fornaci-Spotornese; Villapiana-Alba Dorilla; Celle-Camerana; Portovado-Sciarborasca; Albisola-Lavagnola 78; Bragno-Calizzano; Rocchettese-Priamar

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Lavagn. 78	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Calizzano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bragno	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fornaci	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Portovado	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Spotornese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sciarbor.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Villapiana	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Camerana	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ferrania	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Albisola	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Alba Dor.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Celle	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Nazario	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rocchett.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Priamar	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Terza cat. A Savona — [redacted] giornata

Risultati

Il campionato ha osservato un turno di riposo

Prossimo turno

Cisano-S. Francesco; Valleggia B-Portofranco; Garlenda-Bergeggi; S. Fedele-Balestrino; Pontelungo-Calice; Finalpia-Sabazia

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Balestrino	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pontelungo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bergeggi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Portofranco	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sabazia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Calice L.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Garlenda	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Finalpia (-1)	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Fedele	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Franc.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cisano N.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Valleggia B	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

[redacted] ospite della Veloce [redacted]

[redacted] — Omar Sivori per un giorno [redacted] Riviera di [redacted] l'ex asso argentino, ora [redacted] della «Domenica Sportiva», è stato ieri a Savona, ospite della Veloce Calcio, e alla sera ha preso parte, col presidente granata Vittorio Martino e il dirigente Pino Marie, ad una trasmissione di Telesanremo. Sivori è [redacted], ha alloggiato all'Hotel Riviera, mentre a pranzo era al [redacted] Gianni - Ai Pescatori di Albissola Marina. E' probabile che Sivori [redacted] nuovamente in Liguria [redacted] prossimi mesi, ancora ospite della società savonese.

Convegno al Donegani sulla formazione universitaria e Tecnocity

Studiare a Novara

Dopo le relazioni di Marcello Pacini e Giancarlo Lombardi tavola rotonda [illegible] docenti e amministratori pubblici e industriali - Il professor Luciano Gallino [illegible] fatto da moderatore

DAL NOSTRO INVIATO

NOVARA — Quando si parla [illegible] università Novara [illegible] in piedi. Per la voglia di averla, e la paura di perdere quello che [illegible] ottenuto. Lo dimostra [illegible] ieri pomeriggio al «Donegani», durante il convegno organizzato da «La Stampa» in collaborazione con l'Istituto di ri[illegible] Montedison, l'Associazione Tecnocity [illegible] il progresso tecnologico nell'e[illegible] Torino-Ivrea-Novara, l'Associazione Industriali. Quando il direttore de «La Stampa», Gaetano Scardocchia, ha introdotto i relatori, nella nuova sala convegni c'erano imprenditori, docenti, politici, amministratori, e anche molti studenti.

Per la prima volta in Piemonte — [illegible] ha sottoli[illegible] Gaetano Scardocchia — «La Stampa» ha organizzato un'iniziativa di questo genere. E per la prima volta addetti ai lavori e studenti hanno [illegible] modo di confrontarsi. Nella terra «marca di frontiera» fra Piemonte e Lombardia. Il tema [illegible] dibattito («*La formazione universitaria come fattore strategico di sviluppo in Tecnocity. Il caso del polo di Novara*») era molto atteso. Le polemiche seguite agli interventi del sindaco della città, che rivendica un ateneo autonomo, la confusione derivante da indicazioni ministeriali, pongono interrogativi inquietanti. Novara potrà incrementare i corsi già esistenti o avere un'università?

Non era nelle intenzioni del convegno dare una risposta. L'iniziativa de «La Stampa» ha offerto lo spunto di riflessione e confronto, una base per il futuro. Marcello Pacini, direttore della Fondazione Agnelli e presidente Tecnocity, ha tracciato [illegible] quadro dell'esistente e delle possibilità [illegible]: su circa [illegible] studenti universitari della provincia di Novara soltanto 1000 sono iscritti all'Università [illegible] Torino. Ad Alessandria [illegible] 6000 universitari solo 1500 iscritti in Piemonte; a Vercelli: su 3700 studenti solo due terzi iscritti negli atenei piemontesi.

«Complessivamente — ha aggiunto Pacini — il 90 per cento del ricorso a università esterne da parte [illegible] studenti piemontesi è concentrato nelle province di Vercelli, [illegible], e soprattutto [illegible] Verbania. Io prospetto la seconda università è soprattutto [illegible] provvedimento utile per [illegible] un primo riequilibrio della situazione».

Giancarlo Lombardi consigliere del settore scuola della Confindustria, ha parlato della necessità di «rinnovare e rendere più efficienti i rapporti fra atenei e sistema produttivo» ed è entrato nello specifico, che interessa il Piemonte e Novara: «*C'è una preoccupante [illegible] di laureati in ingegneria elettronica, chimica, informatica, fisica e matematica*».

Il cammino del Novarese [illegible] l'Università è stato tracciato dal presidente della [illegible] Provincia, Adelmo Brustia. «*Le cifre* — ha detto — *parlano a favore [illegible] quello che abbiamo fatto negli ultimi anni abbiamo avuto un ritorno di [illegible] centinaia di studenti da altre facoltà che hanno preferito i corsi [illegible] Medicina della nostra città. E ricordo che ci sono circa [illegible] ragazzi che ogni giorno arrivano [illegible] dalla Lombardia per frequentare gli istituti superiori [illegible] Novarese. Novara ambisce ad avere di più non solo perché siamo nel polo di Tecnocity ma per la presenza [illegible] realtà tecnologiche internazionali. [illegible] vediamo all'orizzonte una facoltà di tecnologia farmaceutica e c'è in corso una proposta con il Politecnico di Torino per istituire [illegible] corsi d'integrazione post-laurea, una specie di master*».

Gianfredo Comazzi, responsabile dei rapporti industria-scuola dell'Assoin[illegible]. «*Noi consideriamo l'area novarese a forte potenzialità, [illegible] per tenere il ritmo [illegible] sviluppo dovremo affrettarci a investire sempre più in laureati in tutto il territorio. La disponibilità è inferiore alle necessità*». Giovanni Frattini, consigliere d'amministrazione della Banca Popolare di Novara: «*Ora non è più il tempo di rimettere in discussione i poli compiuti. E adesso abbiamo assolutamente bisogno di far funzionare il consorzio sull'università. Senza questo organismo è impensabile sperare nell'Università*».

Era inevitabile che il convegno escludesse il dibattito in corso in città, quello relativo alle polemiche suscitate dal sindaco dopo i suoi interventi [illegible] convenzioni per Medicina [illegible] E Armando Riviera è [illegible]to oltre. «Oggi ci chiediamo dove sarà collocata la seconda università piemontese. Non facciamo scadere l'argomento a titillo [illegible] campanile ma affrontiamo il problema. Il progetto Tecnocity fotografa [illegible] gli mancano ingegneri e tecnici in altri settori. Novara deve porre senza mezzi termini la candidatura per ottenere il [illegible] ateneo dal Piemonte».

Ma le diatribe rischiano di ritorcersi. Lo ha ricordato Rodolfo Zich, rettore del Politecnico di Torino: [illegible] chiarire rapidamente in sede locale la situazione, perché il Piemonte non può perdere l'occasione di aumentare la potenzialità del [illegible] sistema formativo». Alla tavola [illegible] tonda, moderata da Luciano Gallino, collaboratore de «La Stampa» e docente universitario, hanno partecipato anche Enzo Borelle, preside di Scienze all'Università [illegible] Torino, e Amilcare [illegible]na, amministratore delegato del «Donegani». Poi il dibattito con il pubblico: l'avvocato Roberto Di Tieri, presidente della Popolare («*Voglio lanciare sulla creazione del consorzio*»). E' Frattini ha ribadito questa necessità al primo cittadino ottenendo l'impegno ad approvare [illegible] più presto lo statuto da parte [illegible] Comune. Poi gli studenti. Il loro è stato quasi un grido di dolore. Ha detto [illegible] studentessa del [illegible] anno di Medicina: «*Non buttate quello che è stato fatto sinora. E un'altra: «Noi esistiamo, ricordatevi che siamo una realtà*».

Gianfranco Quaglia

[illegible]. Il direttore de La Stampa Gaetano Scardocchia, ha aperto il dibattito s[illegible] formazione universitaria (f. Finotti)

Saranno presto occupati i posti in organico a Novara

Schiarita in tribunale ma lo sciopero si farà

Entro un mese le nuove nomine - Gli avvocati: «Per ora sono soltanto promesse, aspettiamo i fatti»

NOVARA — Alla speciale commissione del Consiglio Superiore [illegible] Magistratura incaricata di fare il punto sulla situazione dei tribunali piemontesi, sono state illustrate [illegible] magistrati [illegible] avvocati tutte le carenze e [illegible] inadempienze della sede novarese. Una situazione al limite della paralisi che, come noto, ha portato gli avvocati a proclamare uno sciopero per la durata di un mese a partire dalla prossima settimana in coincidenza con l'apertura della Corte d'Assise.

A Torino sono stati il presidente del tribunale Fran[illegible] Bertone, i responsabili della procura [illegible] Caselfora e [illegible] pretura Antonio Saglivo. Della delegazione degli avvocati (ordine e sindacato) faceva parte il presidente dell'ordine Pierluigi Castelletti.

Nessuno si aspettava [illegible] da questi incontri iniziarono delle [illegible] ai problemi aperti. I [illegible]nenti della [illegible] si sono infatti limitati a prendere atto di una [illegible] che peraltro hanno [illegible] strato già di conoscere.

«Ci è *stato detto che in tempi relativamente [illegible] provvederanno alla copertura dei posti in organico* — riferisce il procuratore Corrado Carlfore —, *Entro il [illegible] essere nominato il sostituto del giudice D'Ia che ha ottenuto il trasferimento. Il Csm però può fare relativamente poco non avendo la possibilità* di sopperire l'organico. *Una decisione questa che spetta* al potere politico. *Sulla base dei dati in possesso del ministero, per Novara sarebbe necessario soltanto l'incremento di un giudice passando così da nove a dieci*».

Le difficoltà [illegible] palazzo di giustizia derivano anche dalla mancata nomina del procuratore capo, [illegible] pretore dirigente e del presidente della Corte d'Assise. Una situazione che si trascina ormai da dieci mesi. Questi tempi però vengono considerati normali dal Consiglio Superiore della Magistratura. Quando si sbloccherà questa situazione?

«Ci è stato detto che in settimana si dovrebbe definire [illegible] la fase istruttoria — risponde l'avvocato Castelletti — poi *la nomina* [illegible] *è propria* [illegible] *fatta dal Csm. Inoltre* [illegible] però che si provvederà *in tempi brevi perché si stanno raccogliendo ulteriori elementi con un'indagine che mai si c*[illegible] l'esigenza *di fare presto*».

Dopo queste promesse pensate di poter [illegible] la decisione dello sciopero?

«*Per adesso siamo di fronte a* [illegible] *generiche. Non* [illegible] *stati fatti sostanziali passi in avanti* [illegible] *in sola*[illegible] [illegible] *problemi che abbiamo denunciato. Manteniamo quindi le decisioni assunte dall'assemblea. Siamo disponibili* [illegible] *esaminare* [illegible] *lamente fatti concreti. Adesso abbiamo previsto un in*[illegible] *congiunto con il sindacato per stilare* [illegible] *codice di comportamento durante lo sciopero. Pensiamo però di prevedere pochissime deroghe per far fronte alla decorrenza dei diritti per i nostri clienti*».

L'impressione è che l'an[illegible] sciopero [illegible] avvocati [illegible] contribuito a smuovere le acque anche se i tempi della [illegible] non si possono [illegible] nullare. Per sperare nell'assegnazione [illegible] nuovi giudici al tribunale di Novara sarà forse necessario aspettare fino a giugno quando ci saranno le nuove nomine.

F. S.

Verbania, sciopero [illegible] paramedici

VERBANIA — Domani sciopero del personale [illegible] (paramedico e amministrativo) dell'USL-65. Boi[illegible] [illegible] il comitato [illegible] gestione [illegible] in particolare il presidente Cornelio M[illegible]ri, accusato di «abuso di potere, prevaricazione». Al comitato di gestione si vogliono addebitare la violazione [illegible] contratto di lavoro e «*inadempienze* a ogni [illegible] *che pregiudicano anche il funzionamento* [illegible] *corsi settori ospedalieri, approfondendo disagi e demotivazioni*».

Dicono i sindacalisti della Fis (Federazione Lavoratori[illegible] Sanità): «*L'organizzazione del* [illegible] *va affrontata con metodo e intelligenza, senza inutili fughe o prefigurazioni, nessun presidente, consigliere, caposervizio, medico, dipendente della USL può pensare* [illegible] *risolvere da solo, o unilateralmente, questi problemi*». *(n. c.)*

Furto nel [illegible] di Vigevano

VIGEVANO — Furto sacrilego nel Duomo di Vigevano. In pieno giorno i ladri sono entrati nella cattedrale e hanno trafugato quattro statuette di legno dorato risalenti al XVII e XVIII secolo e un reliquiario dedicato a San Biagio, esposto al pubblico il 3 febbraio scorso in occasione della festa del Santo.

Ad accorgersi della scomparsa degli oggetti è stata una suora che [illegible] avvertito il parroco, don Giancarlo Forti. Difficile stabilire il valore della refurtiva. Si pensa ad un colpo su commissione.

Tenda [illegible] neve nell'Ossola

DOMODOSSOLA — Freddo e neve fino a ottocento metri di quota nell'Ossola. A Macugnaga ieri mattina sono caduti altri venti centimetri di neve fresca. Al Monte Moro, tremila metri di quota, il manto nevoso ha superato i due metri. Il dato ovviamente tiene conto della coltre già esistente. La nuova precipitazione non ha fortunatamente provocato disagi particolari. Tutte le [illegible] valli [illegible] transitabili: [illegible] polizia stradale consiglia comunque [illegible] automobilisti [illegible] in montagna di portare le catene [illegible] sono di rigore per superare il passo del Sempione. La [illegible] precipitazione [illegible] una buona agibilità dei tracciati [illegible] nel periodo di carnevale: in tutte le [illegible] sportive i dati sull'innevamento sono ottimali. A Domodossola e nei centri del fondovalle ha solo piovuto ma c'è [illegible] un brusco abbassamento della temperatura.

[illegible] incontro per la Delta

VERBANIA — Il problema della «Delta [illegible] speciale» verrà affrontato domani pomeriggio a Roma, in un incontro convocato a Palazzo Chigi dal vicepresidente del Consiglio, onorevole Giuliano Amato. Della delegazione verbanese, guidata dal sindaco Francesco Imperiale (anche [illegible] delegato [illegible] problemi [illegible] lavoro) faranno parte alcuni capigruppo consiliari e sindacalisti. Tra i convocati ci sono anche i rappresentanti della Gepi e dell'azienda.

La «Delta» era sorta da anni fa per una iniziativa avviata dalla Gepi e dalla Novabus di Novara finalizzata alla produzione di autobus da gran turismo. *(n. c.)*

Falegnameria [illegible] dal fuoco

VIGEVANO — Un incendio ha praticamente distrutto [illegible] falegnameria situata alla periferia di Mortara, all'interno della cascina Manfredda. I danni ammontano [illegible] circa 120 milioni. Le fiamme sono divampate nella nottata, probabilmente a causa di un cortocircuito.

Una delegazione di [illegible] giovani è ospite del Novarese

Dalla Cina alla Valdossola con i lavoratori della cava

Visita anche [illegible] Formont per assaggiare le specialità gastronomiche

DOMODOSSOLA — Quindici giovani lavoratori della Cina Popolare, vincitori di borse [illegible] studio di intercultura (l'associazione [illegible] organizza scambi di giovani, normalmente studenti, [illegible]ta Paesi del mondo), sono da ieri nel Novarese. Una breve visita alla città di San Gaudenzio e mercoledì mattina arriveranno nell'Ossola dove si fermeranno per qualche giorno.

I giovani cinesi partiranno domattina dal capoluogo con un treno diretto a Domodossola. E' un convoglio che fa tutte le fermate: il viaggio offrirà quindi un [illegible] completo della [illegible]vincia. Giovedì mattina è in programma una visita al centro di formazione professionale alberghiero [illegible] Borgnanco. Gli allievi del Formont cucineranno per l'occasione un pranzo con le delizie gastronomiche dell'Ossola. [illegible] pomeriggio — i giovani cinesi [illegible] un contatto con il mondo [illegible] lano de[illegible]l a uri [illegible] una banca locale.

Venerdì mattina visita ad alcuni laboratori per la lavorazione del sasso, sotto l'egida dell'Assocave. Gli ospiti potranno farsi un'idea delle pietre caratteristiche della Valdossola (granito, serizzo, beola) e della loro applicazione. Già in passato la lontana Repubblica Popolare [illegible] aveva manifestato un certo interesse per le tecnologie di trasformazione delle pietre ornamentali nell'Ossola.

C'era [illegible] anche la [illegible] di una delegazione commerciale. Per la [illegible]ata di venerdì è in programma una spettacolo in [illegible] degli cantò sul tema «*La musica [illegible] senza frontiere*». Si esib[illegible]ano un piccolo coro di bimbi ossolani, un complesso Jazz e il coro «Andolla-del-Cai di Villadossola con il suo repertorio di canzoni di montagna. [illegible] e qualche complicazione [illegible]tica hanno invece [illegible] cancellare [illegible] gita [illegible] Passo del Sempione, con visita all'[illegible] spirito sul colle.

Un peccato perché uno dei frati del Sempione ha vissuto per vent'anni in Cina. [illegible] sicuramente molte [illegible] [illegible]e. La [illegible] dei giovani cinesi è prevista per domenica. Quella ossolana è l'ultima nata fra le rappresentanze di Intercultura, un'associazione sorta in America [illegible] 1914 [illegible] scopo di [illegible] vita a uno scambio continuo fra studenti un[illegible]itari di diversi Paesi. Nell'Ossola finora sono arrivati per soggior[illegible] [illegible] un centinaio di giovani [illegible] ogni angolo del mondo. Ce ne sono alcuni che ai fermano poi parecchi mesi.

Adriano Velli

IL [illegible] DEL NUOVO PIRIN

Oleggio. Andrea Panfiglio, nei panni di Pirin, erede di Claudio Magistretti che lo interpretò per ben 23 anni, con al braccio Giuliana Fortina, la bella Malin e la prole, ha assunto i poteri cittadini conferitigli dopo la consegna di due grosse chiavi dategli dal sindaco Roberto Negri. Affiancato [illegible] maschere più prestigiose, Pirin-Panfiglio ha tenuto da [illegible] della piazza [illegible] il discorso in dialetto. Qualcuno ha [illegible] che [illegible] strali del giovane Pirin erano «all'acqua di [illegible]»: [illegible] bisogna comprendere che negli anni passati Magistretti dall'alto [illegible] sua esperienza e carisma poteva permettersi [illegible] altre licenze poetiche. Lo [illegible] Claudio Magistretti, che [illegible] ascoltato il discorso di Panfiglio da una balconata della piazza, ha avuto parole [illegible] plauso per l'esordio del giovane erede, commentando: «Tra qualche anno, quando si sarà fatta la scorza dura, potrà affondare più profondamente i suoi strali». I sei grandiosi carri allegorici hanno [illegible] nello sfilare un valido appoggio [illegible] gruppi svizzeri, come sempre spassosi nel diffondere suoni stranamente intonati (u.g.)

GIERRE vende

[illegible] - Via Passalacqua - Affitt[illegible] in [illegible]na signorile uso ufficio o studio professionale, piano primo, tre vani e mezzo, mq 150 circa. Cantina e autorimessa.

Via Scavini - Appartamento libero subito composto da ingresso soggiorno, camera, cucinello, servizi e cantina L. 37.500.000.

CORSO DELLA VITTORIA - Via Cesare - Appartamento libero, 3 [illegible] ca (oltre ai due 80 circa), composto [illegible] soggiorno, soggiorno, cucinello due camere, servizio, tre balconi ed una L. 33.000.000 A richiesta [illegible] un fondo in prima casa.

SANTA ANA - Per investimento, in [illegible] palazzina di sicuro reddito, affittata a canone, vendesi [illegible] costituito da [illegible] autonomo L. 37.500.000 e [illegible] L. 3.500.000 circa mutuo.

AFFITTASI - Tipologia a VII galleria ampia, cucina [illegible] Prezzo e condizioni vanno [illegible] a nostro ufficio.

TERRENO - Libera [illegible] per [illegible] mq 1130 circa di superficie coperta Terreno mq 1500 circa. Impianti [illegible] 130.000.000

[illegible] 399.278

MALATTIE DELL'APP[illegible] RESPIRATORIO

A [illegible]

Il Dr. CARLO BURATTI riceve in

Biella - Torino - Genova

Per appuntamento telefonare a 015 22.815

Ad Ortona Prov VC [illegible]

REGALATI UNA CASA!

ogni [illegible]

[illegible] TOCE - libero, appartamentino di soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, balcone, cantina. L. 36 milioni dilazionabili.

[illegible] + 40 [illegible] lioni dilazionabili libero appartamento di: cucina, soggiorno, 1 camera, bagno, garage.

OMEGNA - 75 milioni, casa indipendente, parzialmente da ristrutturare composta da 6 locali più servizi, autorimessa, giardino.

OMEGNA - Piazza Bovio - libero locali, uso ufficio - negozio o magazzino, mq 120 circa.

OMEGNA - fronte lago, 55 milioni dilazionabili, libero appartamento di: cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, cantina, autorimessa.

OMEGNA
LUNGOLAGO BUOZZI, 5/6
TEL. 0323 61.918

Se volete vendere bene la Vostra azienda o l'attività commerciale telefonate [illegible] fiducia ad

AZIENDAL [illegible] MARKET

Intermediazione aziendale
011 650.21.75
perché solo affidandovi alla professionalità ottenete [illegible] vendita in tempi brevi.
Torino - Milano - Genova - [illegible] - Catania

[illegible] 24 ORE

Commercianti, Artigiani, Dipendenti
Piccole medie aziende
CESSIONE V STIPENDIO
MUTUI ANCHE PROTESTATI [illegible] GIORNI
LEASING - [illegible] EFFETTI [illegible] 10 [illegible]
Tel. 0321 458.553 - 454.722

studio casa

[illegible]

BORGOMANERO [illegible] - soleggiatissima villetta, indipendente, di 3 vani più servizi, soleggiata, panoramissima, giardino recintato di mq 1000 circa. Autorimessa doppia. L. 140 milioni dilazionabili.

BORGOMANERO centro - libero terrazzatorino appartamento di 3 vani, doppi servizi, giardino in uso esclusivo 75% comune 75% milioni prima casa.

BORGOMANERO [illegible] - terreno edificabile ad uso industriale di mq 8500 circa. L. 15.000 mq trattabili.

BORGOMANERO [illegible] - in villetta bifamiliare libero appartamento di 3 vani più servizi, terrazzo, cantina, lavanderia, box doppio. Gratteria privata. L. 25 milioni più comode dilazioni.

MADONNA [illegible] punto - casa completamente ristrutturata composta da: cucina, soggiorno 3 camere, doppi servizi. Prezzo inviti L. 95 milioni dilazionabili.

studio casa

ORIGINALI PROPOSTE:

VERBANIA PALLANZA: libero subito, villetta recente costruzione composta da piano terra ingresso tavernetta, piano primo soggiorno, cucina, ripostiglio, terrazzo, piano secondo 3 camere, servizio, 2 balconi. Posto macchina coperto. Terreno.

VERBANIA INTRA: libero subito, appartamento con ampissimi ambienti composto da: soggiorno cucina, ripostiglio, camera, bagno, camera 2 matrimoniali, servizi di mq 1800.

VERBANIA INTRA: libero subito villetta posizione splendida appartamento 5° piano composto da: ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, terrazzo.

VERBANIA: monolocale posizione eccezionale, terreno edificabile di mq 1400 con progetto approvato.

VERBANIA: cameriera - camera, bagno casa ammobiliatissima composta da: piano terra 2 locali uso negozio, piano primo e secondo 4 vani e camera.

OMEGNA
LUNGOLAGO GIARDINI 7
Tel. [illegible]

[illegible] volete vendere [illegible] FUORISTRADA LAND [illegible]
impianto [illegible] gas
L. 6.000.000
Tel. 0321 392.614
[illegible] ufficio

VENDESI

BORGOTICINO zona centrale, casa libera mq 90, 2 camere, soggiorno cucina, servizio riscaldamento termoautonomo L. 80 milioni.

AGRATE CONTURBIA ottima posizione, nuova abitabile, indipendente, 4 locali, servizi, ripostigli, autorimessa. Terreno circa mq 1300.

LA DOMUS
ARONA - [illegible] 0322 3707 - [illegible]

CAMERI
vendo
TERRENO EDIFICABILE
per villetta unifamiliare
L. 35.000.000
[illegible] 0321 [illegible]
ore ufficio

CEDESI
Avviata attività commerciale centro STRESA
Frutta e Verdura Alimentari
al minuto e ingrosso
Tel. 0323 31.336
ore ufficio

TRIBUNALE [illegible]

Concordato preventivo «GIBA CONFEZIONI s.n.c. di Cercina Ezio e C.» con sede in Borgoticino

AVVISO D'ASTA

Il 9 marzo 1988 alle ore 15,30, in Novara, presso lo studio Notarile Calagno in via S. Stefano n. 6, si terrà la gara per la vendita al prezzo base d'asta di L. 420.000.000, del complesso immobiliare in BORGOTICINO, via Papa Giovanni XXIII n. 16 insistente sull'area complessiva di mq [illegible] mappa terreni al Foglio 14 mappali 430 di are 78,50, 550 di are 0,30 e 551 di are 14 mappale n. 515 sub 1 e sub 2, costituito da: palazzina su due piani (mq 307); capannone industriale (mq 1240); centrale termica (mq 48). [illegible] precisa che nell'area di corte al mappale 430 esiste villetta ad uso abitazione (in mappa terreni [illegible] are 1,50 e 596 are 2,50, di [illegible] proprietà aliena e quindi escluse dall'asta.

In corso d'asta i partecipanti potranno effettuare ulteriori offerte, in aumento di quella più alta pervenuta, di importo non inferiore a L. 1.000.000. Deposito cauzionale L. 42.000.000 con assegno circolare intestato all'offerente.

Saldo [illegible] a stipula [illegible] atto notarile di vendita entro 60 gg dall'aggiudicazione. Le offerte in busta chiusa, dovranno essere indirizzate per raccomandata A.R. allo studio Notarile Calagno e pervenire entro le ore 12 del 5 marzo 1988.

Per informazioni sulle modalità dello svolgimento dell'asta e della documentazione, consiglio dell'offerta rivolgersi al Liquidatore del Bank [illegible] dr. Daniela Ferrara, corso [illegible] lotti n. 26 - Novara (tel. 0321 390.166) od alla studio notarile Calagno (tel. 0321 29.6[illegible]4)

Novara, li 9 febbraio 1988.

(rag. Gaudenzia Ferrara)

DA MARTEDI' 9 FEBBRAIO
A SABATO 20 [illegible]

Siamo lieti di invitarvi [illegible] visitare
L'ECCEZIONALE

MOSTRA MERCATO
DI
TAPPETI ORIENTALI
RUSSI

CAUCASICI, KARABAG, KASAK,
BUCARA, SUMAK, ECC.
DI VECCHIA ED ANTICA FATTURA

DIRETTAMENTE IMPORTATI
DALL'ENTE STATALE RUSSO
***«NOVO EXPORT»** DI MOSCA*

VILLA KATIUSCIA
BORGOMANERO

V.le Marazza 13 - Tel. 0322 82.033

Astensione dal lavoro a oltranza dei 400 dipendenti

Magliola, sciopero «duro»

La protesta decisa dopo la decisione dell'azienda di non trattare sul cottimo - Replicano gli industriali: «E' azzardato parlare di aumenti: rischiano di mancare le commesse»

SANTHIA' — Sciopero «a oltranza» per i 400 dipendenti delle officine «Magliola» di Santhià, che protestano per il «no» dell'azienda alla trattativa sui cottimi. Questa la motivazione ufficiale della protesta, che ha bloccato l'attività nello stabilimento metalmeccanico che lavora per conto delle Ferrovie dello Stato nel settore della riparazione dei vagoni. Ma oltre al cottimo i sindacalisti pongono sul tappeto altri problemi che si trascinano da mesi, mentre all'interno della «Magliola» si levano voci di protesta in contrapposizione a quella del sindacato.

Le organizzazioni dei metalmeccanici che aderiscono a Cgil, Cisl e Uil denunciano il comportamento dell'azienda «sorda ad ogni proposta di soluzione della vertenza». I sindacalisti sostengono che la direzione aziendale, «chiudendo» sui temi in discussione, «*intende trasformare la vertenza in uno scontro di principio su alcuni diritti fondamentali*». I metalmeccanici chiedono infatti una migliore qualità del lavoro, orari più adeguati e l'esercizio delle libertà sindacali.

Ma c'è un altro aspetto della delicata vertenza che preoccupa il sindacato e alimenta malumori tra gruppi di dipendenti che, autonomamente, cercano di inserirsi nella trattativa: riguarda la possibilità che l'azienda rifiuti commesse già acquisite se le tensioni all'interno dello stabilimento non si amorzeranno in fretta. «*E' una notizia che circola insistentemente in fabbrica. Ha tutto il sapore di una minaccia* — spiegano i sindacalisti — *e nasconde l'intenzione di mettere in cassa integrazione una parte del personale*».

La vertenza, a detta dei dirigenti sindacali metalmeccanici, si trascina da troppi mesi: la discussione venne avviata il 19 settembre scorso all'Associazione industriale sulle questioni della riorganizzazione aziendale, della riconversione dell'attività e del lavoro a cottimo, ma a quasi cinque mesi di distanza non si scorgono vie di sbocco nella trattativa.

L'azienda, tramite l'Associazione industriale, fa invece sapere che lo sciopero è «*ingiustificato*», che i problemi sono altri e che «*è azzardato affrontare la questione degli aumenti, quando rischia di mancare il lavoro*». La posizione sul tema delle commesse è opposta a quella data dai sindacati: sarebbero saldi gli ordinativi da parte delle Ferrovie dello Stato, con una conseguente flessione dell'attività produttiva. Proprio per questo le officine Magliola si pongono come obiettivo quello della riconversione dell'azienda per cercare altre possibilità di lavoro. I bilanci insoddisfacenti degli ultimi due anni sono emblematici della difficile situazione.

Ieri mattina c'è stato un primo tentativo di riaprire la trattativa tra la direzione aziendale e il consiglio di fabbrica e non è escluso che nelle prossime ore la vertenza possa prendere altre svolte, diverse da quella dello sciopero ad oltranza.

Non sono mancate inoltre prese di posizione di gruppi «autonomi» di dipendenti, allarmati per l'incerto futuro della stabilimento. Ci saranno inoltre incontri con l'amministrazione comunale, preoccupata per la crisi che ha investito una tra le più importanti fabbriche della zona.

Daniele Cabras

La dc conferma Cattaneo alla segreteria

GATTINARA — Com'era nelle previsioni, Sandro Cattaneo è stato rieletto segretario provinciale della dc con il 74 per cento dei voti congressuali assegnati dai 217 delegati.

Il congresso si è svolto al cinema «Lux». Tre le liste. La n° 1 (Cattaneo, Casalini, Forze Nuove, Andreottiani) e la n° 3 (Astori, Boggio, Acli, Coldiretti), di fatto alleate, hanno ottenuto 13 seggi a testa; la lista n° 2 (Roberto Rosso, Antonino Villa, Nicola Tortolone, etc.) ne ha avuti 10. *(e. d. m.)*

Voleva rapire un bimbo è condannato a 16 mesi

VERCELLI — Sedici mesi di reclusione con i doppi benefici di legge: è la condanna inflitta dal tribunale di Vercelli all'operaio Bruno Pendola, 39 anni, Crescentino, via Tournon 11. L'accusa era di tentato ratto di minore a scopo di libidine.

La vicenda era avvenuta a Santhià la mattina dell'altro sabato. Un bambino santhiatese di dieci anni era appena uscito di casa per recarsi a scuola, quando è stato affiancato da una «Peugeot 305» di colore azzurro il cui conducente gli aveva chiesto indicazioni per raggiungere la scuola.

Mentre il bambino stava spiegando la strada da percorrere, lo sconosciuto lo aveva afferrato per le maniche e lo aveva caricato a forza sulla vettura ripartendo poi di scatto. Il bambino si era messo a scalciare e ad urlare: l'uomo, probabilmente con la preoccupazione di non dare troppo nell'occhio, aveva fermato la vettura, e lo scolaro ne aveva approfittato per aprire la portiera e gettarsi a terra.

Lo scolaro era poi scappato in direzione di casa ed aveva raccontato tutto al padre, che aveva subito dato l'allarme ai carabinieri fornendo ai militari le indicazioni avute dal bambino sul tipo di auto e sui connotati del mancato rapitore. Pochi minuti dopo una pattuglia di carabinieri aveva intercettato la «Peugeot 305»: era ferma in piazza Aldo Moro, nei pressi delle scuole elementari «Collodi». Anche i connotati del guidatore corrispondevano alla descrizione fornita dal bambino.

I carabinieri lo avevano fermato. Il pretore di Santhià, dopo l'interrogatorio, aveva convalidato il fermo ed ordinato il trasferimento di Bruno Pendola al carcere vercellese di Billiemme, in isolamento.

Il fermo è poi stato trasformato in arresto e l'operaio processato per direttissima. In un primo tempo si era parlato di sottoporlo a perizia psichiatrica, ma il provvedimento non si è reso necessario. Il p.m. Carmine Dedonato, in udienza, ne aveva chiesto l'assoluzione per insufficienza di prove ma il tribunale lo ha invece ritenuto colpevole concedendogli tuttavia i doppi benefici. Bruno Pendola è stato scarcerato.

w. ca.

Sono spariti dopo le celebrazioni in onore di Don Bosco

Rubati due antichi calici dal «Tesoro del Duomo»

I ladri hanno agito prima che venissero riposti in cassaforte - Un furto su commissione

VERCELLI — Due preziosi calici barocchi del XVII-XVIII secolo, in argento e oro, che facevano in qualche modo parte del «Tesoro del Duomo» sono stati rubati nella Cattedrale: il valore venale del furto non è troppo elevato, ma quello storico-affettivo è notevole perché si tratta dei calici degli «oblati di Sant'Eusebio» e del calice di San Filippo, assai cari ai fedeli della Diocesi.

Il furto è stato denunciato dal parroco del Duomo, monsignor Michele Novella. Ma le autorità ecclesiastiche preferiscono mantenere un certo riserbo.

Un fatto è certo: fino al 30 gennaio i calici erano custoditi in un luogo impenetrabile e segreto, con il resto del «tesoro del Duomo».

Ma il 31 gennaio, in Cattedrale s'è celebrata la ricorrenza di don Bosco e il Duomo s'è riempito di fedeli come mai era successo negli ultimi vent'anni. Dice il direttore dell'«Eusebiano», il bisettimanale della Curia, don Oddo Battaglero: «*Non s'era mai visto tanta gente, nemmeno per l'esposizione della Madonna d'Oropa. E' stato calcolato che, quella domenica, si siano radunati in chiesa più di 4000 fedeli*».

I due calici erano appunto stati esposti per l'occasione e, durante la funzione, concelebrata fra gli altri dall'arcivescovo monsignor Albino Mensa, tutti hanno potuto ammirarli.

Il calice degli «oblati di Sant'Eusebio» (un'antica Congregazione vercellese) è contornato da puttini a sbalzo e da tre medaglioni rappresentanti la figure di San Pietro, San Paolo e Sant'Eusebio. Quello di San Filippo, in argento dorato, era pure barocco ma meno lavorato.

Dopo la cerimonia, le due coppe sarebbero dovute ritornare in cassaforte, ma sono state lasciate in Cattedrale e qualcuno ne ha approfittato, semplicemente entrando in chiesa e agendo, non visto, senza troppi problemi. I carabinieri ritengono che possa essersi trattato di un furto su commissione: forse ordinato da qualche collezionista, perché ben difficilmente i due oggetti preziosi potrebbero trovare un mercato.

Il furto dei due calici arriva proprio nel momento in cui il Capitolo e il Capitolo del Duomo stavano cercando di avviare i primi contatti per la storica mostra del «Tesoro» che dovrebbe essere ospitata nei musei cittadini.

Parlando del progetto, l'assessore alla Cultura Angelo Fragonara si era soffermato sui problemi della sicurezza e di vigilanza da affrontare con largo anticipo e con una cura anche esasperata dei dettagli.

Il «colpo» in Duomo ripropone ora la questione in termini pratici.

e. d. m.

LA SFILATA AL RIONE ISOLA

Vercelli. Grande affluenza di pubblico domenica alla prima tradizionale sfilata dei carri che il rione Isola dedica ogni anno ai bambini. Sono infatti due ragazzi le maschere del quartiere (il Re, Nazzareno Biglia, e la Regina, Annalisa Biglia) che anche quest'anno hanno aperto la sfilata. Tre i carri e numerosi i gruppi mascherati che hanno fatto da contorno al corteo: hanno partecipato al carnevale rionale anche il Bicciolano e la Bila Majin. Al termine il prefetto Pasquale Diquattro ha consegnato targhe-ricordo agli organizzatori della manifestazione. Nella foto di Renato Greppi il carro «Il grillo parlante»

Raggiunta un'intesa con una famiglia di industriali (per ora anonimi) che sosterrà la società

«Salvatori» misteriosi per la Pro

VERCELLI — «*Una famiglia di industriali vercellesi salverà la Pro*». La rivela al settimo cielo dalla gioia, il presidente Giuseppe Celoria al rientro dalla fortunata trasferta di Savigliano.

Spiega Celoria: «*Non potevo festeggiare meglio il mio compleanno* (60 anni - ndr): *i ragazzi mi hanno regalato il primo successo esterno, restando così in corsa per la C1, e proprio sabato sera ho raggiunto l'accordo con queste persone, degne della massima fiducia: accordo che ho comunicato domenica sera ai miei collaboratori*».

Per la precisione, Celoria aveva anticipato qualcosa ai giocatori prima del match. Sceso negli spogliatoi di Savigliano, aveva detto loro: «*Cercate di vincere perché si prospettano grandi novità e sarebbe splendido festeggiare questa nuova avventura che ci apprestiamo a vivere con un successo che ci tenga in corsa per la promozione*».

Impossibile scucire a Celoria il nome di questi industriali che si affiancheranno ai dirigenti. Il presidente si abbandona solo nell'osservare che «*è una soluzione che garantirà il futuro della società per parecchi anni. Quando i tifosi vercellesi sapranno di chi si tratta condivideranno il mio entusiasmo*».

Un altro tratto dell'«identikit» di questi soccorritori delle «bianche casacche» è che, almeno non si sono mai impegnati direttamente nello sport. Dice Celoria: «*Per esserlo molto conosciuti e apprezzati nel loro campo, sono persone schive dalla pubblicità che, quindi, non si erano prima d'ora occupati di sponsorizzazioni sportive a questi livelli. Ho parlato con loro e ne ho ricavato un'ottima impressione. Ci appoggeranno stando, almeno per ora, dietro le quinte. Ma non appena potremo ufficializzare il loro ingresso in società, faremo suonare i tamburi perché è giusto che i vercellesi sappiano che esistono ancora industriali capaci di impegnarsi per la salvaguardia di un patrimonio inestimabile per l'intera città qual è la Pro Vercelli*».

Se la «Sambonet» non versasse nelle acque in cui naufraga, si sarebbe tentati di fare il nome di questi industriali. Non sono infatti molte le dinastie imprenditoriali rimaste nel Vercellese. Anzi il pensiero corre subito alle dita: i Bocchio, gli Sebellino, gli Alessio, i Vogliazzi, i Cantone. Solo nelle prossime ore sarà possibile sapere se i «salvatori» della patria calcistica sono nel ristretto elenco che, a intuito, abbiamo fatto, oppure no. Celoria conta, in ogni caso, di dare l'annuncio definitivo entro pochi giorni.

Enrico De Maria

Bel successo sulla difficile pista della Reggiana

Amatori, punti d'oro

VERCELLI — Pur senza l'argentino Roldan, infortunatosi nell'ultimo allenamento, l'Amatori Gimevi ha compiuto la notevole impresa di espugnare la pista di Reggio Emilia dove si erano arrese tutte le grandi. I gialloverdi si sono imposti con il finale di 4 a 2.

La trasferta di sabato sera era molto temuta perché la formazione allenata da Paolo Ragazzi (un «ex» di indubbio valore) si stava segnalando come la grande rivelazione della «regular-season». Ma l'Amatori, pur viaggiando a corrente alternata, ha sfiorato gli emiliani con tre «bombe» da lontano di Enrico Mariotti e con un bel gol di Roberto Crudeli.

Con questo successo, i vercellesi mantengono la seconda posizione, appaiati alla loro «bestia nera», il Roller Milano, anche se il distacco dal Novara (sei punti) resta ragguardevole.

Al termine del match di Reggio Emilia, Claudio Pietta si è detto «*moderatamente soddisfatto*».

«*Ha osservato: «La squadra si è mossa bene, anche se ha incontrato non poche difficoltà. Del resto, sapevamo il valore della Reggiana e sono convinto che non saranno in molti a battere la nostra impresa*».

L'assenza di Roldan ha pesato sul rendimento spettacolare della formazione gialloverde. L'argentino si è infortunato ad un braccio durante l'ultimo «provino» e dovrà restare lontano dalla pista per almeno tre settimane: un handicap non indifferente per i vercellesi che dovranno ora ospitare, consecutivamente, Olevinazzo e Centro Giovani Calciatori Viareggio e che, soprattutto, dovranno sobbarcarsi, il 27 febbraio, la trasferta di Novara contro la Sisadria che sta dominando questa prima fase del torneo.

f. l.

Enrico Mariotti

Savigliano. La punizione di Re, prima rete dei bianchi (Foto La Stampa - Adolfo Bodo)

Dopo la prima vittoria esterna i complimenti dell'«ex» Fossati

VERCELLI — Le parole più belle per la prima vittoria esterna della Pro arrivano da Natalino Fossati, ex mister vercellese e adesso allenatore della Saviglianese: «*Gli unici a non rubare sono stati i ragazzi di Giuliano Zoratti. Hanno segnato due gol, preso i due punti e sono tornati a casa senza clamori*».

E ancora: «*La Saviglianese avrebbe dovuto giocare come ha saputo fare la Pro e cioè copertura massiccia, buon filtro a centrocampo e una sola punta. Di Stefano non ha certo toccato molti palloni, ma tutti gli altri, in movimento costante, hanno saputo fare del pressing la loro arma vincente. Pensate: il pressing che avremmo dovuto fare noi lo facevano i nostri avversari*».

Al di là degli errori imputabili all'arbitro, la Pro non ha voluto strafare e si è trovata in vantaggio di due reti senza dover sudare troppo.

E davanti al pubblico rossoblù, che oltre ad essere tifoso è soprattutto sportivo, hanno meritato applausi a scena aperta sia capitan Re, autore di un gol capolavoro su punizione, e il giovane e promettente Cugusi, che doveva sostituire nientemeno che Gradella. Ottimo il suo spunto in profondità e sfortunata nella conclusione.

Piedi buoni e voglia di emergere, Cugusi ha creato il panico in area rossoblù colpendo in pieno la traversa a portiere battuto.

Ma la Pro vista a Savigliano è squadra con un reparto arretrato che non teme confronti. Passarella ha saputo intervenire d'astuzia sulle conclusioni di Bozzi e ha superato se stesso chiudendo con i piedi un affondo di Corallo. Ottima prova anche di Sora, Re, Spampinato e del libero Regina. Scintille invece fra Casa (poi sostituito da Rotolo) e Corallo e saggia decisione di Fossati di invertire il ruolo ai due cursori («*Altrimenti sarebbero finito la partita con un buon anticipo*»).

I due punti conquistati in trasferta servono ai ragazzi di Zoratti per riprendere quota e tornare a respirare aria di promozione. Con il rientro di Gradella e Petroni, il collettivo vercellese potrà davvero tentare il grande colpo.

f. pan.

Giuliano Zoratti

Honeywell Bull
olivetti
coi nostri programmi IGSoft la migliore assistenza
INFORMATICA GASTALDI
VERCELLI - VIA AGORDAT 14, TEL. 0161 / 69735 - 65307

PROVINCIA DI VERCELLI

COMUNICATO

Per i giorni 28 e 29 febbraio sono state indette dal Provveditore agli Studi le elezioni dei Consigli Distrettuali e del Consiglio Scolastico Provinciale.
In ordine alla formazione del Consiglio Scolastico Distrettuale, il punto «g» dell'art. 11 del D.P.R. 31-5-1974 n. 416 prevede, tra l'altro, la designazione, da parte del Consiglio provinciale, di due rappresentanti, residenti nel Distretto, «che siano espressioni di enti, associazioni ed istituzioni culturali», le quali, per gli scopi perseguiti ed i risultati ottenuti, siano ritenute capaci di concorrere allo sviluppo ed al miglioramento della scuola».
Al fine di poter effettuare le designazioni di cui si tratta, in aderenza con la realtà delle organizzazioni culturali operanti nel territorio dei 5 Distretti con sede nella Provincia di Vercelli, si invitano tutti gli enti, associazioni ed istituzioni interessati, in possesso dei requisiti richiesti, a far pervenire la documentazione dalla quale risultino gli scopi (statuto o atto di costituzione), le attività svolte ed i risultati conseguiti, segnalando il nominativo delle persone interessate (non più di una per ciascun Distretto), con allegato il certificato di residenza in data non anteriore a tre mesi.
Tale documentazione dovrà pervenire all'Amministrazione Provinciale di Vercelli, Segreteria di Presidenza, via San Cristoforo, 3 entro e non oltre il 18 febbraio 1988.
Per eventuali informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'Amministrazione Provinciale - Via San Cristoforo n. 3 - Tel. 0161 53.621.

IL PRESIDENTE
(Raimondo Centonze)

ALFA ROMEO 33

a partire da lire 15.343.000
chiavi in mano
completa di:
ALZACRISTALLI ELETTRICI
VERNICE METALLIZZATA
Concessionaria Alfa Romeo
AUTOESSE
V. Oldoni 17 - VERCELLI - Tel. 0161 52.743
SS 143 n. 68 - CAVAGLIA' - Tel. 0161 966.122

Cinema e taccuino

VERCELLI

ASTRA: film vietato ai minori di 18 anni.
NUOVO ITALIA: stasera, alle 21.20, per la cineconferenza «I Martedì di Cinema» verrà proiettato il grande successo di J. Cameron (Usa '86). Da domani Dirty Dancing.
PRINCIPE: oggi Arrivederci ragazzi, di L. Malle, con G. Manesse, J. Birks. Domani: riposo. Da giovedì L'implacabile (The running man), con Arnold Schwarzenegger.
VIOTTI: oggi L'implacabile (The running man), con Arnold Schwarzenegger. Domani: riposo. Da giovedì Hellraiser non ci sono limiti.

GATTINARA

ITALIA: oggi Residence. Vietato minori 18 anni. Domani: riposo. Da giovedì: Desiderio di vivere vietato minori 18 anni.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 62.052; Croce Rossa (0161) 52.277; Arborio (0161) 66.364; Carisgliò (0161) 86.572; Cigliano (0161) 44.524; Crescentino (0161) 847.855; Gattinara (0163) 833.777; Croce Rossa (0163) 832.600; Santhià (0161) 921.666; Trino (0161) 829.085.

FARMACIE

La farmacia di turno oggi è la Moderna, corso Libertà 11, tel. 65.152.

LA STAMPA Vercelli

Ufficio di corrispondenza: Vercelli, via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062 - 54.747.
Pubblicomedia: Pubblimedia, via Foa 63, tel. (0161) 65.000.

Taulino
strumenti musicali
PIANOFORTI
CHITARRE, TASTIERE, ORGANI, STRUMENTI A FIATO
• VENDITA E NOLEGGIO CON POSSIBILITA' DI RISCATTO
LIVORNO FER. (VC) - Tel. (0161) 47.328
ALESSANDRIA - Tel. (0131) 43.297
BORGOMANERO (No) Tel. (0322) 844.431

MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO
A CARATTERE ASMATICO
Il Dr. CARLO BURATTI
riceve in
Biella - Torino - Genova
Per appuntamento telefonare a: 013 22.815
Aut. Ord.m. Prov. VC n° 49 del 28-5-'86

VENDESI
Un bruciatore
80.000 calorie
24 macchine
per confezione
2 attacca bottoni
automatiche
TEL. 0322 46.851

REGALATI UNA CASA!
Mutui per ogni esigenza fino al 100% valore immobile - Rateazioni fino a 21 anni - Erogazione in 20 giorni - Mutui per liquidità e ristrutturazione
Tel. 0321 459.069

E' ancora polemica per la mancata promozione del Novara

I tifosi: «Via Nicolazzi»

Uno striscione polemico nella partita con il Pordenone - Turbato il presidente: «Non ho problemi ad andarmene, in settimana valuterò la situazione insieme ai dirigenti» - Un brutto pareggio

Lo striscione contro il presidente Nicolazzi esposto dai tifosi azzurri nella curva del Comunale (Foto Finotti)

NOVARA — Bruciato il parafulmine Morselli, la contestazione dei tifosi tocca adesso il presidente Nicolazzi. L'invito ad andarsene, contenuto in uno striscione esposto in curva, viene da un'altra parte della tifoseria, ma è altrettanto eloquente. La differenza in verità esiste ed è sostanziale. Quello era un dipendente e la società, cedendo alla piazza, l'ha licenziato. Questo è il presidente. Chi lo può mandar via?

Nicolazzi però è uomo pubblico e sicuramente queste manifestazioni di dissenso non gli piacciono. Qualche anno fa i tifosi lo ringraziavano innalzando striscioni dal contenuto ben diverso. Il suo avvento al Novara Calcio venne salutato come quello di un salvatore.

La contestazione di domenica e la dimostrazione che non sono i personaggi a fare le fortune delle società ma i risultati che la squadra riesce ad ottenere sul campo. Quelli del Novara, negli ultimi anni, sono stati piuttosto deludenti.

Dopo una settimana di riposo trascorsa a Gattico, per un'indisposizione, domenica Nicolazzi non era allo stadio. C'è stato però suo figlio Massimo che ha riferito al padre della striscione. Come ha reagito il presidente?

«Se i tifosi vogliono veramente che lasci il Novara non ho problemi a farlo. In quattro anni penso d'aver dato molto a questa società senza ricevere. Non sono mai stato contestato. Non mi pare che in questo momento la classifica sia particolarmente disastrosa. Certo mi rendo conto che non si potrà ottenere la promozione. In settimana valuterò bene la situazione ma se i tifosi vogliono un cambio al vertice non vedo perché dovrei restare».

Ma davvero uno striscione, da solo, potrebbe indurla ad abbandonare la società?

«Di mia iniziativa non avrei certo lanciato il Novara che sta attraversando un momento delicato a tutti i livelli. Però non vedo perché dovrei restare in un ambiente dove non sono gradito al pubblico. Mi sono avvicinato al Novara per passione, non per interesse. Sapevo benissimo che non avrei ricavato vantaggi di natura politica da quest'esperienza. Ho sempre evitato qualsiasi speculazione di natura politica. Non vorrei però che adesso, a quattro mesi dalle elezioni, dietro quello striscione possa celarsi qualche avversario politico. Mi sono impegnato a concretizzare il programma biennale di rilancio che mi sarebbe costato impegno e fatica. A questo punto però non resto a farmi sopportare dai tifosi. In settimana rifletterò bene. Ne parlerò con i dirigenti appoi affronteremo il problema a fine settimana al mio rientro da Roma».

Fin qui il presidente, apparso piuttosto turbato dalla contestazione che in verità si è limitata all'esposizione dello striscione. Nicolazzi, certo, non se l'aspettava. Stava pensando che, se ai problemi politici deve aggiungere anche quelli sportivi, è meglio lasciar perdere un hobby che gli sta costando impegno e fatica senza ripagarlo con quelle soddisfazioni che cercava. Lo striscione dei tifosi però riflette una situazione di malessere che indubbiamente esiste tra gli sportivi ed anche in seno alla società. Ecco perché l'iniziativa dei tifosi è destinata comunque a provocare un chiarimento di fondo in seno alla società.

La partita di domenica con il Pordenone ha detto davvero poco. E' stato un pareggio a reti bianche che gli azzurri hanno dimostrato di meritare nel primo tempo. Nella ripresa invece sono stati gli ospiti a farsi più intraprendenti portando anche qualche serio pericolo alla porta difesa da Bettini. Le assenze di Marchetti e Mazzeo si sono fatte sentire. Perani non si è aggrappato però a queste giustificazioni dichiarandosi soddisfatto della sua squadra. Sui programmi futuri invece il tecnico non ha voluto sbilanciarsi. Comprende anche lui che prima di pensare all'anno prossimo è necessario guardare al presente appoi si dovrà arrivare ad un chiarimento a tutti i livelli.

Renato Ambiel

SOLO DIECI

ESCORT BENZINA E DIESEL
CON IMPIANTO ARIA CONDIZIONATA GRATUITO
OPPURE
CON TETTO APRIBILE ● RADIO STEREO MANGIANASTRI ESTRAIBILE
● SUPERBOLLO (VERSIONE DIESEL) ●

VERSIONE GHIA:
● Chiusura centralizzata
● Alzacristalli elettrici
● Interni in velluto ● Moquette nel bagagliaio

VERSIONE BENZINA L. 12.945.000 ● VERSIONE DIESEL L. 14.651.000
TUTTO COMPRESO

CORRENTI NOVARA ● Via Verbano, 140
Telefono 0321 - 471729/30

● 6 anni garanzia antiruggine
● 3 anni di garanzia con "La Lunga Protezione"
● Riparazioni garantite a Vita.

Gli azzurri battono il Thiene

E per l'Hockey vittoria facile

Risultato: 17 a 9 - Ora comincia il difficile

NOVARA — I campioni d'Italia del Consorzio Gorgonzola Hockey Novara hanno chiuso la «serie facile» con un altro vistoso successo contro il Thiene: 17 a 9. I novaresi hanno giostrato a loro piacimento, sfruttato la serata per rinnovare quegli schemi che serviranno più avanti quando bisognerà giocare al massimo per avere ragione di avversari più temibili dei volonterosi veneti. Senza contare la lunga serie di «legni» ancora una volta colpiti dagli azzurri o le belle parate del portiere ospite Sartori, una riserva che ha resistito sin quando ha potuto.

Solo nella prima parte c'è stato un certo equilibrio. Ospiti in vantaggio al 3' con Galliotto e pareggio 11' dopo con Amato. Dovevano passare 12' per il 2 a 1 di Dal Lago e l'ulteriore impennata con tre reti nel giro di 27': due di Cairo ed una di Amato rientrato in pista per realizzare un rigore. Il tempo si chiudeva sull'8 a 3 grazie ad altre due reti di Cairo, una di Vitor Hugo e due degli ospiti con gli stranieri Sanchez e Cocinero.

Nella ripresa gli azzurri hanno lasciato in panchina Dal Lago ed il gioco diventava più «arioso» ed i veneti potevano giostrare con maggior spazio. Nel complesso i novaresi chiudevano con un parziale di 8 a 6 con altre due reti di Amato, quattro di Vitor Hugo che rilanciavano i due azzurri in testa alla speciale classifica «marcatori». Per gli ospiti a rete un po' tutti con l'estremo difensore novarese Parasuco sovente fermo sui tiri non sempre irresistibili.

A questo punto, però, gli «allenamenti» sono finiti e da sabato prossimo le distrazioni non saranno più concesse. Il calendario presenterà due trasferte a Seregno e Reggio Emilia, poi quella francese di «coppa» e quindi la gara interna con i veneziani. Anche le squadre inseguitrici non hanno mollato e cominciano dal Roller Monza che sul «neutro» di Modena ha regolato il Bassano per 8 a 4. Successi in trasferta per l'Amatori Vercelli a Reggio per 4 a 2 e del Monza a Fortemarmi per 8 a 3. Roller e Vercelli continuano appaiati la sfida a distanza mentre il Monza si è portato a tre punti di vantaggio dalla coppia Bassano-Reggiana a digiuno di punti da due turni.

Liliano Laurenzi

Il pareggio con il Moncalieri non serve agli ossolani

Agganciata la Juve Domo si decide tutto domenica

L'Oleggio risale di settimana in settimana - Contento il Borgoticino

DOMODOSSOLA — La Juve Domo torna da Moncalieri con l'ottavo risultato utile consecutivo, ma il pareggio in trasferta non è stato sufficiente per tenere a distanza l'Albenga. I liguri, vittoriosi nello scontro diretto col Cuneo, possono così affiancare gli ossolani in vetta alla classifica proprio alla vigilia del secondo «big-match» che dovranno sostenere domenica prossima al «Curotti». A giudicare da come sono andate le cose i granata di Vallongo possono recriminare per aver gettato al vento un'occasione che avrebbe permesso loro di mantenere il vantaggio in graduatoria: il centravanti Ivano Conte, che da qualche tempo non riesce a ritrovare l'appuntamento con il gol, si è visto parare un calcio di rigore dal portiere Biscotto.

«Non è il caso di drammatizzare — dice il presidente Ezio Dellapiazza — *succede anche in massima divisione di veder sbagliare i tiri dal dischetto e quindi certi errori sono perdonabili ad un giocatore che milita nell'Interregionale. Ivano ha voluto piazzare la palla come nel penalty dell'andata, ma forse il portiere se l'è ricordato e ha potuto intercettare. Tutto qui. Pur creando un paio di occasioni, abbiamo trovato difficoltà di manovra per le pessime condizioni del terreno, dal quale ha avuto buon gioco la tattica difensivistica dei padroni di casa. Tutto sommato il pareggio ci sta bene. Riguardo Conte, non parlerei di crisi. Da un po' di tempo il giocatore si è messo al servizio della squadra, sparando su tutto il fronte dell'attacco per favorire l'inserimento dei compagni ed aiutando anche il centrocampo con azioni di copertura. Mi auguro che ritrovi il gol proprio con l'Albenga, una gara che intendiamo vincere e che comunque miglioreremo le nostre ambizioni».*

(p. ben.)

OLEGGIO — La squadra arancione procede in perfetta media, risalendo di settimana in settimana dalla precaria posizione di bassa classifica. Contro il Seregno poteva finalmente arrivare quella posta piena, sul proprio campo, mancata sin dall'inizio del campionato. Il magnifico gol di Renzo Doni al 21' aveva fatto cullare questo sogno ai tifosi dell'Oleggio, anche perché Calloni non aveva «imposto» ai ragazzi di difendere il risultato, e i brianzoli hanno dovuto subire per un'altra mezz'ora la pressione della squadra di casa.

«Dalla vittoria a Lodi contro il Fanfulla — commenta un dirigente dei locali — *a questo pareggio contro il Seregno ci stanno dentro le belle prove non l'Oltrepò, Lissone, Leffe e con i cugini del Borgoticino. Sei incontri che hanno mostrato il volto di una squadra che* — pur disponendo degli stessi ragazzi con la guida Zanotti — *ora appare trasformata come gioco e determinazione».*

Il terreno paludoso in parte la pioggia caduta, è stata una partita di rugby a rovinare il rettangolo verde) non ha lasciato la voglia di fare di Apostoli, Ringoli, Doni, Scialino, Stefanelli, e tutti gli altri senza escludere nessuno. I tifosi nel dopo Seregno sfoderano gli spalti recriminando verso un arbitraggio non certo da Interregionale, ma tutti concordano sulla ottima prestazione dell'Oleggio.

(u. g.)

BOROTICINO — *«Se il vero che nel primo tempo loro potevano guadagnarci anche un vantaggio più largo di un gol, è pure vero che noi ci siamo largamente meritati il pari nella ripresa».* Questo è il commento, giusto, dei ticinesi dopo l'1-1 conquistato al Lissone dall'Iris Borgoticino, in una trasferta che si preannunciava (e la prospettiva si è poi confermata) particolarmente insidiosa.

Effettivamente nella prima parte della gara il Borgo non aveva certo mostrato il meglio di sé; nel secondi 45' la squadra è apparsa però letteralmente trasformata, benché decimata per varie assenze.

(m. b.)

Un rigore ha salvato il Vigevano

VIGEVANO — Con un calcio di rigore di Spagnuolo a 5 minuti dalla fine (concesso dall'arbitro per alterramento di Wetford) il Vigevano è riuscito a raddrizzare un incontro che sembrava ormai compromesso. La Solbiatese ha disputato al Comunale vigevanese una buona partita: ragnate i padroni di casa, la formazione rimaneggiata per le assenze di Ungaro e Segoni, sono riusciti a mettere in difficoltà i nerazzurri.

DORMELLETTO
vendesi o affittasi
LOCALE COMMERCIALE
costruzione recente fronte strada Sempione
Ampio parcheggio mq. 450 eventualmente frazionabili.
Rivolgersi Agenzia De Agostini Arona - Tel. 0322 3035

AVIS
NOVARA
Corso Mazzini, 3 - Tel. 26353

Si ricerca:
n. 1 PROGRAMMATORE
milite sente, conoscenza linguaggi Basic, Cobol, Ubase. Retribuzione in base alle effettive capacità.
Telefonare per appuntamento 0324 967.665 - Systel srl - Via Verdi 1 - 28068 Romentino (NO).

VENDESI
Un bruciatore
80.000 calorie
24 macchine
per confezione
2 attacca bottoni
automatiche
TEL. 0322 46.851

4.700.000 IN 24 ORE
CON IL NOSTRO SERVIZIO PRONTA CASSA
TELEFONATE OGGI, INCASSATE DOMANI!!!
INOLTRE FINANZIAMO
FINO A 30 MILIONI IN 5 GIORNI
SENZA IPOTECHE - NESSUNA SPESA ANTICIPATA
Studio Finanziario VITALE
Viale Dante 39 - Telefono (0321) 21.764 - NOVARA

Cercasi
PERITO ELETTROTECNICO
discreta conoscenza impianti elettrici milite sente.
OPERAIO ELETTRICISTA
con esperienza di almeno 5 anni, milite sente. Referenziare: Casella Postale n. 92 - BORGOMANERO

FRANCONE
Il tuo Giocattolaio
«TUTTI IN MASCHERA CON FRANCONE»
Abiti - Novità - Scherzi - Cotillons
ingrosso e dettaglio
«NOLEGGIO ABITI»
NOVARA - Corso della Vittoria 31/A - Tel. 474.016 - 472.327

ATLANTIC Hotel ★★★★ Arona
ore Liete 1988
SABATO 13 FEBBRAIO
ore 21.00
ATLANTIC Restaurant
Veglia Danzante di San Valentino con FRANCO TRINGALE e la sua Orchestra
ore 22.00
Al piano bar "ANTONIO DAGO"
Tel. 0322/46521
Posti limitati - Prenotazione obbligatoria

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura Esecutiva n° 2/88 promossa da Sel. Aut. Esat. Fond. della Banca Nazionale Lavoro con avv. Fuhrmann
CONTRO Imm. COGEI S.p.A.

Il G.E., con sua ordinanza del 29-9-'87, ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di **immobiliare COGEI S.p.A.**:
Portioni del **complesso immobiliare in Stresa (No), strada Statale n° 33 del Sempione** con accesso da via del Rampolino, senza numero civico che insiste su tutto il terreno di mq 8440 circa, distinto al N.C.T.U. del Comune di Stresa al fg. 36, percelle 64-73 e nel N.C.E.U. alla partita 557 del fg. 36 particella 64.

LOTTO 1°
Appartamento int. 2 al primo piano interrato dell'atto di frazionamento, che corrisponde all'appartamento sub 24 dell'atto di compravendita, composto di due locali oltre servizi, denunciato al N.C.E.U. con scheda serie D n° 0138261, registrata in data 2-8-'73. Confinante in corpo: a Nord sub 3 e parti comuni, a Est parti comuni, a Sud parti comuni, ad Ovest sub 3 e parti comuni.
Prezzo base di vendita L. 12.600.000.

LOTTO 2°
Appartamento int. 5 al piano interrato e rialzato dell'atto frazionamento, che corrisponde all'appartamento sub 3 dell'atto di compravendita, composto di un locale al piano primo interrato ed un locale al piano terreno con servizi, denunciato al N.C.E.U. con scheda serie D n° 0138263, registrata in data 2-8-'73. Confinante in corpo: a Nord sub 3 e parti comuni, a Est parti comuni, a Sud parti comuni, ad Ovest sub 3 e parti comuni.
Prezzo base di vendita L. 29.900.000.

LOTTO 3°
Appartamento int. 6 al piano rialzato dell'atto di frazionamento, che corrisponde all'appartamento sub 1 dell'atto di compravendita, composto di due locali oltre servizi, denunciato con scheda serie D. N. 0138262 registrata in data 2-8-1973. Confinante in corpo: sub 3 e parti comuni, a Est parti comuni, a Sud parti comuni, ad Ovest sub 3 e parti comuni.
Prezzo base di vendita L. 36.800.000.

LOTTO 4°
Appartamento int. 7 al piano rialzato dell'atto di frazionamento, che corrisponde all'appartamento sub 5 dell'atto di compravendita, composto di due locali oltre servizi. Confinante: a nord, nord-ovest con condoio e parti comuni, a Sud Sud-Est con cortile comune, a Est Nord-Est con cortile in comune, ad Ovest Sud-Ovest con cortile comune, denunciato con scheda serie D n° 0138265, registrato in data 2-8-'73 al N.C.E.U.
Prezzo base di vendita L. 32.000.000.

LOTTO 5°
Appartamento int. 12 al primo piano dell'atto di frazionamento, che corrisponde all'appartamento sub 7 dell'atto di compravendita, composto di tre locali oltre servizi. Confinante in corpo: a nord nord-ovest con cortile comune e proprietà Bonacchi Bianca, a Sud Sud-Est con cortile comune, ad Est Nord-Est con vano scala e corridoio comune, ad Ovest Sud-Ovest con cortile comune. Denunciato con scheda serie D n° 0138268, registrata in data 2-8-'73 al N.C.E.U.
Prezzo base di vendita L. 57.600.000.

LOTTO 6°
Appartamento int. 17 al piano secondo dell'atto di frazionamento, che corrisponde all'appartamento sub 12 dell'atto di compravendita, composto di tre locali oltre servizi. Confinante in corpo: a Nord Est ed Ovest con cortile comune, ad Est con vano scala e corridoio comune e con proprietà Imm.ria Erre, denunciato con scheda serie D n° 0138273, registrata in data 2-8-'73 al N.C.E.U.
Prezzo base di vendita L. 40.900.000.

LOTTO 7°
Appartamento int. 23 al piano soprelto dell'atto di frazionamento, che corrisponde all'appartamento sub 23 dell'atto di compravendita, composto di quattro locali e servizi, denunciato con scheda serie D n° 0138284, registrata in data 2-8-'73 al N.C.E.U. Confinante in corpo: a Nord Sud Est ed Ovest con cortile comune.
Prezzo base di vendita L. 68.900.000.

LOTTO 8°
Appartamento int. 24 al piano soprelto dell'atto di frazionamento, che corrisponde all'appartamento sub 22 dell'atto di compravendita, composto di tre locali e servizi, denunciato con scheda serie D n° 0138283, registrata in data 2-8-'73 al N.C.E.U. Confinante in corpo: a Nord Sud Est ed Ovest con cortile comune.
Prezzo base di vendita L. 58.000.000.

Il tutto come meglio descritto nella perizia dell'arch. Giuseppe Raffetta depositata in atti.
E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 17-9-1988 ore 11,00 che avrà luogo nella Sala delle Pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.
Il G.E. ha disposto la vendita con le seguenti condizioni:
1) offerta in aumento non inferiore a L. 1.000.000.
2) cauzione a fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10 e 15% del suddetto prezzo base;
3) le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le ore 12 del 15-9-'88 mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria Civile del Tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n° 3;
4) saldo prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione.
5) si richiamano gli artt. 96 e 51 del R.D. 16-7-1905 n° 646.
Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.
Verbania, 29-1-1988.
IL CANCELLIERE (dr. G.B. Amuri)

Il Cartellone cinematografico e il taccuino

NOVARA

ASTRA: La danza del diavolo! (luce rossa). Ore: 14,15; 15,45; 17,15; 19; 20,30; 22.
ELDORADO: Attrazione fatale, con Michael Douglas. Ore: 15; 17,20; 19,40; 22.
FARAGGIANA: Come sono buoni i bianchi, con Michele Placido. Ore: 14,45; 16,40; 18,30; 20,20; 22,15.
VITTORIA: Dirty dancing. Balli proibiti. Ore: 14,20; 16,15; 18,10; 20,05; 22.
VIP: Balle spaziali, con Mel Brooks. Ore: 14,45; 16,40; 18,30; 20,20; 22,15.
ARALDO: Rosso sangue. Ore: 15,30; 17,45; 20; 22,15.
S. CUORE: Lavy si Dabilli (versione originale in francese). Ore 20; 22.

ARONA

MODERNO: Film a luce rossa. Ore 21,15.
S. CARLO: riposo.

BORGOMANERO

MODERNO: Delitto carnale (luce rossa). Ore: 20, 22.
NUOVO: Sala grande: Torbide emozioni. Ore 20; 22. Sala Piccola: Rose da ricchi. Ore 20; 22.

CAMERI

ORATORIO: riposo.

DOMODOSSOLA

CORSO: film a luce rossa. Ore: 20,30; 22,30.
CINE 1: spettacolo teatrale: «Parlami d'amore Mariù», con Giorgio Gaber. Ore 21.

GHEMME

ITALIA: riposo.

GATTINARA

ITALIA: programmazione non pervenuta.

OMEGNA

SOCIALE: riposo.
ORATORIO: riposo.

ROMAGNANO SESIA

CASA DEL POPOLO: riposo.

TRECATE

VITTORIA: Rambo sfida la morte (luce rossa). Ore 20; 22.

VERBANIA

APOLLO: Le signore allegre (luce rossa). Ore 21,15.
ARISTON: Hamburger Hill. Ore: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.
VIP: L'implacabile, con A. Schwarzenegger. Ore: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.
SOCIALE (Intra): Wall Street, con Michael Douglas. Ore: 14,15; 16,30; 20,15; 22,30.
SOCIALE (Pallanza): riposo.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Salto nel buio.
ASTORIA: Balle spaziali.
MARCONI: Dirty dancing.

TURNO FARMACIE

A NOVARA
Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: *Sant'Agabio*, via San Giulio. Dalle 8,45 alle 20,15: *Inverardi*, corso Italia.

IN PROVINCIA
Arona: *Arrigotti.*
Pombia: *Fanchini.*
Meina: *Gasparini.*
Verbania (Intra): *Comunale.*

PRONTO SOCCORSO

Cannero (0323) 788.121; **Domodossola** (0324) 2567; **Gravellona** (0323) 848.659; **Novara** (0321) 27.000; **Oleggio** (0321) 93.500; **Omegna** (0323) 61.900; **Pieve Vergonte** (0324) 88.108; **Ballaia** (0321) 52.222; **Verbania** (0323) 51.000 - 45.000.

PRONTO INTERVENTO E SOCCORSO

Carabinieri 112; **Polizia** 113; **Vigili del fuoco** 452.222; **Polizia Stradale** 455.555; **Vigili urbani** 458.252; **Soccorso Aci** 116.

LA STAMPA

Uffici di corrispondenza. **Novara:** corso della Vittoria 2, angolo piazza Cavour, tel. (0321) 29.361 36.391; **Domodossola:** via Ferrari 13, tel. (0324) 43.702; **Verbania:** via De Bonis 57, tel. (0323) 43.436.

PUBLIKOMPASS

Novara: corso della Vittoria 2, tel. (0321) 33.341; **Arona:** v. Baracca 40/a, tel. (0322) 41.700.

Astensione dal lavoro a oltranza dei 400 dipendenti

Magliola, sciopero «duro»

La protesta decisa dopo la decisione dell'azienda di non trattare sul cottimo - Replicano gli industriali: «E' azzardato parlare di aumenti: rischiano di mancare le commesse»

SANTHIA' — Sciopero «a oltranza» per i 400 dipendenti delle officine «Magliola» di Santhia, che protestano per il «no» dell'azienda alla trattativa sui cottimi. Questa la motivazione ufficiale della protesta, che ha bloccato l'attività nello stabilimento metalmeccanico che lavora per conto delle Ferrovie dello Stato nel settore della riparazione dei vagoni. Ma oltre al cottimo i sindacalisti pongono sul tappeto altri problemi che si trascinano da mesi, mentre all'interno della «Magliola» si levano voci di protesta in contrapposizione a quella del sindacato.

Le organizzazioni dei metalmeccanici che aderiscono a Cgil, Cisl e Uil denunciano il comportamento dell'azienda, «sorda ad ogni proposta di soluzione della vertenza». I sindacalisti sostengono che la direzione aziendale, «chiudendo» sui temi in discussione, «intende trasformare la trattativa in uno scontro di principio su alcuni diritti fondamentali». I metalmeccanici chiedono infatti una migliore qualità del lavoro, retribuzioni più adeguate e l'esercizio delle libertà sindacali.

Ma c'è un altro aspetto della delicata vertenza che preoccupa il sindacato e alimenta malumori tra gruppi di dipendenti che, autonomamente, cercano di inserirsi nella trattativa: riguarda la possibilità che l'azienda rifiuti commesse già acquisite se le tensioni all'interno dello stabilimento non si smorzeranno in fretta. «E' una notizia che circola insistentemente in fabbrica: ha tutto il sapore di una minaccia — spiegano i sindacalisti — e nasconde l'intenzione di mettere in passo integrativo una parte del personale».

La vertenza, a detta dei dirigenti sindacali metalmeccanici, si trascina da troppi mesi: la discussione venne avviata il 18 settembre scorso all'Associazione industriale sulle questioni della riorganizzazione aziendale, della riconversione dell'attività e del lavoro a cottimo, ma a quasi cinque mesi di distanza non si scorgono vie di sbocco nella trattativa.

L'azienda, tramite l'Associazione industriale, fa invece sapere che lo sciopero è «ingiustificato», che i problemi sono altri e che «è azzardato affrontare la questione degli aumenti, quando rischia di mancare il lavoro». La posizione sul tema delle commesse è opposta a quella data dal sindacato: sarebbero calati gli ordinativi da parte delle Ferrovie dello Stato, con una conseguente flessione dell'attività produttiva. Proprio per questo le officine Magliola si pongono come obiettivo quello della riconversione dell'azienda per cercare altre possibilità di lavoro. I bilanci insoddisfacenti degli ultimi due anni sono emblematici della difficile situazione.

Ieri mattina c'è stato un primo tentativo di riaprire la trattativa tra la direzione aziendale e il consiglio di fabbrica e non è escluso che nelle prossime ore la vertenza possa prendere altre svolte, diverse da quella dello sciopero ad oltranza.

Non sono escluse inoltre prese di posizione di gruppi «autonomi» di dipendenti, allarmati per l'incerto futuro della stabilimento. Ci saranno inoltre incontri con l'amministrazione comunale, preoccupata per la crisi che ha investito una tra le più importanti fabbriche della zona.

Daniele Cabras

La dc conferma Cattaneo alla segreteria

GATTINARA — Com'era nelle previsioni, Sandro Cattaneo è stato rieletto segretario provinciale della dc con il 74 per cento dei voti congressuali assegnati dai 217 delegati.

Il congresso si è svolto al cinema «Lux». Tre le liste. La n° 1 (Cattaneo, Casalini, Forze Nuove, Andreottiani) e la n° 3 (Astori, Boggio, Adi, Colditretti), di fatto alleate, hanno ottenuto 13 seggi a testa; la lista n° 2 (Roberto Rosso, Antonino Villa, Nicola Tortolone, etc.) ne ha avuti 10. *(s. d. m.)*

Voleva rapire un bimbo è condannato a 16 mesi

VERCELLI — Sedici mesi di reclusione con i doppi benefici di legge: è la condanna inflitta dal tribunale di Vercelli all'operaio Bruno Pendola, 28 anni, Crescentino, via Tournon 11. L'accusa era di tentato ratto di minore a scopo di libidine.

La vicenda era avvenuta a Santhià la mattina dell'altro sabato. Un bambino santhiatese di dieci anni era appena uscito di casa per recarsi a scuola, quando è stato affiancato da una «Peugeot 305» di colore azzurro il cui conducente gli aveva chiesto indicazioni per raggiungere la scuola.

Mentre il bambino stava spiegando la strada da percorrere, lo sconosciuto lo aveva afferrato per lo zainetto e lo aveva caricato a forza sulla vettura ripartendo poi di scatto. Il bambino si era messo a scalciare e ad urlare: l'uomo, probabilmente con la preoccupazione di non dare troppo nell'occhio, aveva fermato la vettura, e lo scolaro ne aveva approfittato per aprire la portiera e gettarsi a terra.

Lo scolaro era poi scappato in direzione di casa ed aveva raccontato tutto al padre, che aveva subito dato l'allarme ai carabinieri fornendo ai militari le indicazioni avute dal bambino sul tipo di auto e sui connotati del mancato rapitore. Pochi minuti dopo una pattuglia di carabinieri aveva intercettato la «Peugeot 305»: era ferma in piazza Aldo Moro, nei pressi delle scuole elementari «Collodi». Anche i connotati del guidatore corrispondevano alla descrizione fornita dal bambino.

I carabinieri lo avevano fermato. Il pretore di Santhià, dopo l'interrogatorio, aveva convalidato il fermo ed ordinato il trasferimento di Bruno Pendola al carcere vercellese di Billiemme, in isolamento.

Il fermo è poi stato trasformato in arresto e l'operaio processato per direttissima. In un primo tempo si era parlato di sottoporlo a perizia psichiatrica, ma il provvedimento non si è reso necessario. Il p.m. Carmine Decristo, in udienza, ne aveva chiesto l'assoluzione per insufficienza di prove ma il tribunale lo ha invece ritenuto colpevole concedendogli tuttavia i doppi benefici. Bruno Pendola è stato scarcerato.

w. ca.

Sono spariti dopo le celebrazioni in onore di Don Bosco

Rubati due antichi calici dal «Tesoro del Duomo»

I ladri hanno agito prima che venissero riposti in cassaforte - Un furto su commissione

VERCELLI — Due preziosi calici barocchi del XVII-XVIII secolo, in argento e oro che facevano in qualche modo parte del «Tesoro del Duomo» sono stati rubati nella Cattedrale: il valore venale del furto non è troppo elevato, ma quello storico-affettivo è notevole perché si tratta dei calici degli «oblati di Sant'Eusebio» e del calice di San Filippo, assai cari ai fedeli della Diocesi.

Il furto è stato denunciato dal parroco del Duomo, monsignor Michele Novella. Ma le autorità ecclesiastiche preferiscono mantenere un certo riserbo.

Un fatto è certo: fino al 30 gennaio i calici erano custoditi in un luogo impenetrabile e segreto, con il resto del «tesoro del Duomo».

Ma il 31 gennaio, in Cattedrale s'è celebrata la ricorrenza di don Bosco e il Duomo s'è riempito di fedeli come mai era successo negli ultimi vent'anni. Dice il direttore dell'«Eusebiano», il bisettimanale della Curia, don Oddo Battaglioro: «Non s'era mai vista tanta gente, nemmeno per l'esposizione della Madonna d'Oropa. E' stato calcolato che, quella domenica, si siano radunati in chiesa più di 4000 fedeli».

I due calici erano appunto stati esposti per l'occasione e, durante la funzione, concelebrata fra gli altri dall'arcivescovo monsignor Alberto Maria, tutti hanno potuto ammirarli.

Il calice degli «oblati di Sant'Eusebio» (un'antica Congregazione vercellese) è contornato da puttini a sbalzo e da tre medaglioni rappresentanti le figure di San Pietro, San Paolo e Sant'Eusebio. Quello di San Filippo, in argento dorato, era pure barocco ma meno lavorato.

Dopo la cerimonia, le due coppe sarebbero dovute ritornare in cassaforte, ma sono state lasciate in Cattedrale e qualcuno ne ha approfittato, semplicemente entrando in chiesa e agendo, non visto, senza troppi problemi. I carabinieri ritengono che possa essersi trattato di un furto su commissione, forse ordinato da qualche collezionista, perché ben difficilmente i due oggetti preziosi potrebbero trovare un mercato.

Il furto dei due calici arriva proprio nel momento in cui il Comune e il Capitolo del Duomo stanno cercando di avviare i primi contatti per la storica mostra del «Tesoro» che dovrebbe essere ospitata nei musei cittadini.

Parlando del progetto, l'assessore alla Cultura Angelo Pragnarà si era soffermato sui problemi della sicurezza e di vigilanza da affrontare con largo anticipo e non una cura anche esasperata dei dettagli.

Il «colpo» in Duomo ripropone ora la questione in termini pratici.

e. d. m.

LA SFILATA AL RIONE ISOLA

Vercelli. Grande affluenza di pubblico domenica alla prima tradizionale sfilata dei carri che il rione Isola dedica ogni anno ai bambini. Sono infatti due ragazzi le maschere del quartiere (il Re, Nazzareno Biglia, e la Regina, Annalisa Biglia) che anche quest'anno hanno aperto la sfilata. Tre i carri e numerosi i gruppi mascherati che hanno fatto da contorno al corteo: hanno partecipato al carnevale rionale anche il Bicciolano e la Bita Majin. Al termine il prefetto Pasquale Diquattro ha consegnato targhe-ricordo agli organizzatori della manifestazione. Nella foto di Renato Greppi il carro «Il grillo parlante»

Raggiunta un'intesa con una famiglia di industriali (per ora anonimi) che sosterrà la società

«Salvatori» misteriosi per la Pro

VERCELLI — «Una famiglia di industriali vercellesi salverà la Pro». Lo rivela, al settimo cielo dalla gioia, il presidente Giuseppe Celoria al rientro dalla fortunata trasferta di Savigliano.

Spiega Celoria: «Non potevo festeggiare meglio il mio compleanno (60 anni - ndr): i ragazzi mi hanno regalato il primo successo esterno, restando così in corsa per la C1, e proprio sabato sera ho raggiunto l'accordo con queste persone, degne della massima fiducia: accordo che ho comunicato domenica sera ai miei collaboratori».

Per la precisione, Celoria aveva anticipato qualcosa ai giocatori prima del match. Scesi negli spogliatoi di Savigliano, aveva detto loro: «Cercate di vincere perché ci prospettano grandi novità e sarebbe splendido festeggiare questa nuova avventura che ci apprestiamo a vivere con un successo che ci tenga in corsa per la promozione».

Impossibile scucire a Celoria il nome di questi industriali che si affiancheranno ai dirigenti. Il presidente si sbilancia solo nell'osservare che «è una soluzione che garantirà il futuro della società per parecchi anni. Quando i tifosi vercellesi sapranno di chi si tratta condivideranno il mio entusiasmo».

Un altro tratto dell'«identikit» di questi sconosciuti delle «bianche casacche» è che, stiamo, non si sono mai impegnati direttamente nello sport. Dice Celoria: «Pur essendo molto conosciuti e apprezzati nel loro campo, sono persone schive dalla pubblicità che, quindi, non si erano prima d'ora occupati di sponsorizzazioni sportive e questi limiti. Ho parlato con loro e ne ho ricavato un'ottima impressione. Ci appoggeranno subito, almeno per ora, dietro le quinte. Ma, non appena potremo ufficializzare il loro ingresso in società, faremo rullare i tamburi perché è giusto che i vercellesi sappiano che esistono ancora industriali capaci di impegnarsi per la salvaguardia di un patrimonio inestimabile per l'intera città qual è la Pro Vercelli».

Se la «Bambonet» non versasse nelle acque in cui sappiamo, si sarebbe tentati di fare il nome di questi industriali. Non sono infatti molte le dinastie imprenditoriali rimaste nel Vercellese. Anzi si possono contare sulle dita: i Bocchio, gli Schellino, gli Alessio, i Voglizzi, i Cantone. Solo nelle prossime ore sarà possibile sapere se i «salvatori» della patria calcistica sono nel ristretto silenzio che, a intuito, abbiamo fatto, oppure no. Celoria conta, in ogni caso, di dare l'annuncio definitivo entro pochi giorni.

Enrico De Maria

Bel successo sulla difficile pista della Reggiana

Amatori, punti d'oro

VERCELLI — Pur senza l'argentino Roldan, infortunatosi nell'ultimo allenamento, l'Amatori Olmetex ha compiuto la notevole impresa di espugnare la pista di Reggio Emilia dove si erano arrese tutte le grandi. I gialloverdi si sono imposti con il finale di 4 a 2.

La trasferta di sabato sera era stata temuta perché la formazione allenata da Paolo Ragazzi (un «ex» di indubbio valore) si stava mettendo in luce come la grande rivelazione della «regular-season». Ma l'Amatori, pur viaggiando a corrente alternata, ha sfiorato gli emiliani con tre «bombe» da lontano di Enrico Mariotti e con un bel gol di Roberto Crudeli.

Con questo successo, i vercellesi mantengono la seconda posizione, appaiati alla loro «bestia nera», il Roller Monza, anche se il distacco dal Novara (sei punti) resta ragguardevole.

Al termine del match di Reggio Emilia, Claudio Pietta si è detto «moderatamente soddisfatto».

«Ho osservato: «Le squadre si è mossa bene, anche se ha incontrato non poche difficoltà. Del resto, sapevamo il valore della Reggiana e sono convinto che non saranno in molti a battere la nostra impresa».

L'assenza di Roldan ha pesato sul rendimento spettacolare della formazione gialloverde. L'argentino si è infortunato ad un braccio durante l'ultimo «provino» e dovrà restare lontano dalla pista per almeno tre settimane: un handicap non indifferente per i vercellesi che dovranno ora ospitare, consecutivamente, Giovinazzo e Centro Giovani Calciatori Viareggio e che, soprattutto, dovranno sobbarcarsi, il 21 febbraio, la trasferta di Novara contro la squadra che sta dominando questa prima fase del torneo.

f. l.

Enrico Mariotti

Dopo la prima vittoria esterna i complimenti dell'«ex» Fossati

Savigliano. La punizione di Re, prima rete dei bianchi (Foto La Stampa - Adolfo Bodo)

VERCELLI — Le parole più belle per la prima vittoria esterna della Pro arrivano da Natalino Fossati, ex mister vercellese e adesso allenatore della Saviglianese: «Gli unici a non rubare sono stati i ragazzi di Giuliano Zoratti. Hanno segnato due gol, preso i due punti e sono tornati a casa senza clamori».

E ancora: «La Saviglianese avrebbe dovuto giocare come ha saputo fare la Pro e cioè copertura, massiccia, buon filtro a centrocampo e una sola punta. Di Stefano non ha certo toccato molti palloni, ma tutti gli altri, in movimento costante, hanno saputo fare del pressing la loro arma vincente. Pensate: il pressing che avremmo dovuto fare noi lo facevano i nostri avversari».

Al di là degli errori imputabili all'arbitro, la Pro non ha voluto strafare e si è trovata in vantaggio di due reti senza dovere subire troppo.

Il davanti al pubblico vercellese, che oltre al essere tifoso è soprattutto sportivo, hanno meritato applausi a scena aperta sia capitan Re, autore di un gol capolavoro su punizione, e il giovane e promettente Cugusi, che doveva sostituire nientemeno che Gradella. Ottimo il suo spunto in profondità e sfortunata nella conclusione.

Piedi buoni e voglia di emergere, Cugusi ha creato il panico in area raccogliendo colpendo in pieno la traversa a portiere battuto.

Ma la Pro vista a Savigliano è squadra con un reparto arretrato che non teme confronti. Passaretta ha saputo intervenire d'autorità sulle conclusioni di Bozzi e ha superato se stesso chiudendo con i piedi un affondo di Corallo. Ottima prova anche di Sora, Re, Spampinato e del libero Regina. Scintille invece fra Cassa (poi sostituito da Rotolo) e Durello e saggia decisione di Fossati di invertire il ruolo ai due cursori («Altrimenti avrebbero finito la partita non un buon anticipo»).

I due punti conquistati in trasferta servono ai ragazzi di Zoratti per riprendere quota e tornare a respirare aria di promozione. Con il rientro di Gradella e Petroni, il collettivo vercellese potrà davvero tentare il grande colpo.

f. pan.

Giuliano Zoratti

Honeywell Bull
olivetti
coi nostri programmi IGSoft la migliore assistenza
INFORMATICA GASTALDI
VERCELLI - VIA AOSTA 14, TEL. (0161) 69755 - 65307

PROVINCIA DI VERCELLI

COMUNICATO

Per i giorni 28 e 29 febbraio sono state indette dal Provveditore agli Studi le elezioni dei Consigli Distrettuali e del Consiglio Scolastico Provinciale.

In ordine alla formazione del Consiglio Scolastico Distrettuale, il punto «g» dell'art. 11 del D.P.R. 31-5-1974 n. 416 prevede, tra l'altro, la designazione, da parte del Consiglio provinciale, di *due rappresentanti, residenti nel Distretto, «che siano espressioni di enti, associazioni ed istituzioni culturali*, le quali, per gli scopi perseguiti ed i risultati ottenuti, siano ritenute capaci di concorrere allo sviluppo ed al miglioramento della scuola».

Al fine di poter effettuare le designazioni di cui si tratta, in aderenza con la realtà delle organizzazioni culturali operanti nel territorio dei 6 Distretti con sede nella Provincia di Vercelli, si invitano tutti gli enti, associazioni ed istituzioni interessati, in possesso dei requisiti richiesti, a far pervenire la documentazione dalla quale risultino gli scopi (statuto o atto di costituzione), le attività svolte ed i risultati conseguiti, segnalando il nominativo delle persone interessate (non più di una per ciascun Distretto), con allegato il certificato di residenza in data non anteriore a tre mesi.

Tale documentazione dovrà pervenire all'Amministrazione Provinciale di Vercelli, Segreteria di Presidenza, via San Cristoforo, 3 entro e non oltre il 15 febbraio 1988.

Per eventuali informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'Amministrazione Provinciale - Via San Cristoforo n. 3 - Tel. 0161 53.621.

IL PRESIDENTE
(Raimondo Cantone)

ALFA ROMEO 33

a partire da lire 15.343.000
chiavi in mano
completa di:
ALZACRISTALLI ELETTRICI
VERNICE METALLIZZATA
Concessionaria Alfa Romeo
AUTOESSE
V. Oldoni 17 - VERCELLI - Tel. 0161 52.743
SS 143 n. 68 - CAVAGLIA' - Tel. 0161 966.122

Cinema e taccuino

VERCELLI

ASTRA: film vietato ai minori di 18 anni.
NUOVO ITALIA: stasera, alle 21,20, per la rassegna «I Mariedì al Cinema» verrà proiettato il grande imbroglio, di J. Cassavetes (Usa '86). Da domani **Dirty Dancing**.
PRINCIPE: oggi **Arrivederci ragazzi**, di L. Malle, con G. Manesse, J. Biras. Domani: riposo. Da giovedì **L'inarrestabile** (The running man), con Arnold Schwarzenegger.
VIOTTI: oggi **L'inarrestabile** (The running man), con Arnold Schwarzenegger. Domani: riposo. Da giovedì **Hellraiser** e **Il sono tasti**.

GATTINARA

ITALIA: oggi **Resilience**. Vietato minori 18 anni. Domani: riposo. Da giovedì: **Desiderio di vivi**. Vietato minori 18 anni.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Asteria** (0161) 96.364; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.555; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.800; **Santhià** (0161) 921.666; **Trino** (0161) 829.585.

FARMACIE

La farmacia di turno oggi è la Moderna, corso Libertà 11, tel. 65.152.

LA STAMPA Vercelli

Ufficio di corrispondenza: **Vercelli**, via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062 - 54.747.
Pubblicapass: Pubblimedia, via Foa 53, tel. (0161) 66.900.

Taulino
strumenti musicali
PIANOFORTI
CHITARRE, TASTIERE, ORGANI, STRUMENTI A FIATO
VENDITA E NOLEGGIO, CON POSSIBILITA' DI RISCATTO
LIVORNO FERR. Tino - Tel. (0586) 51.000
ALESSANDRIA - Tel. (0131) 43.297
BORGOMANERO (No) Tel. (0322) 844.837

MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO
A CARATTERE ASMATICO
Il Dr. CARLO BURATTI
riceve in
Biella - Torino - Genova
Per appuntamento telefonare a: 015.32.815
Aut. Ord. p.m. Imp. VC n. 49 d. 30-5-58

VENDESI
Un bruciatore
80.000 calorie
24 macchine
per confezione
2 attacca bottoni
automatiche
TEL. 0322 46.851

REGALATI UNA CASA!
Mutui del 90% del valore fino al 100% valore immobile. Rateazioni fino a 20 anni. Erogazione in 20 giorni. Mutui per liquidità e ristrutturazione.
Tel. 0321 459.469

Dipendenti in agitazione per il rinnovo del contratto integrativo

Banche, caos nel Biellese per scioperi in 3 istituti

Difficoltà alla Cassa di Risparmio di Biella, al Banco di Roma e alla Banca Nazionale del Lavoro

BIELLA — Situazione difficile in alcuni istituti di credito del Biellese: da ieri si è accentuato il braccio di ferro fra dipendenti e direzioni. Ha preso il via una serie di agitazioni che rischiano di coinvolgere la maggioranza delle filiali che operano sul territorio laniero.

Spiega Sergio Dal Piano, rappresentante sindacale della categoria: «*Il gioco vi sono i rinnovi dei contratti integrativi. Fino ad ora delle quattordici banche presenti nel Biellese in tre sole, il San Paolo di Torino, la Cassa di risparmio di Torino, la banca d'America e d'Italia si è trovato un punto d'intesa. Nelle altre la discussione è in pieno sviluppo oppure non è ancora cominciata*».

Al momento la vertenza riguarda tre istituti: la Cassa di risparmio di Biella, il Banco di Roma, la Banca nazionale del lavoro.

Cassa di risparmio di Biella. A meno di una revoca la sede, filiali ed agenzie della Cassa rimarranno chiusi da questa mattina a venerdì. La decisione è maturata a conclusione dell'assemblea generale di venerdì e che ha fatto seguito ad un incontro della Commissione contrattuale con i massimi vertici della Cassa.

Spiega l'esponente della Fabi Gianfranco Ubertino: «*Da oggi entriamo nel vivo dell'agitazione con quattro giorni di sciopero. La revoca dipenderà unicamente dalla ripresa della trattative e da un eventuale buon fine dei colloqui. Sino a ieri pomeriggio siamo stati in attesa di una chiamata. Visti i risultati conseguiti in altre Casse la vertenza sta diventando davvero lunga. Noi siamo disponibili a riprendere immediatamente il dialogo*».

Due in particolare sono i punti di attrito tra l'amministrazione della Cassa ed i rappresentanti sindacali: il fondo pensione e l'integrativo. Nel primo caso si chiede di mutare la proposta del minimo che attualmente, per la maggioranza dei dipendenti, è calcolata su una base di circa il 20 per cento della quota pensione mentre per quanto riguarda l'integrativo uno dei discorsi principali è appuntato sulla definizione delle qualifiche e sul diverso orientamento della parte economica.

Fino ad ora i dipendenti della Cassa hanno attuato un monte-sciopero variante tra le 50 e le 38 ore.

Banca nazionale del lavoro. Ieri la filiale di via Gramsci è rimasta chiusa tutto il giorno mentre altre agitazioni sono finite per oggi e domani pomeriggio. La trattativa riguarda principalmente l'integrativo e viene condotta alla sede centrale di Roma.

Banco di Roma. I contatti tra la direzione dell'istituto di credito e le rappresentanze sindacali (anche in questo caso le trattative avvengono a Roma) stanno attraversando una fase interlocutoria. Due incontri sono fissati per oggi e domani. A seconda dell'esito delle discussioni verrà stabilito l'atteggiamento dei prossimi giorni. Per il momento non sono previste particolari agitazioni.

r. eyn.

Tragica fine di un pensionato di Cossato

BIELLA — Impressione nel Biellese per due suicidi. Un pensionato di Cossato, Umberto Priaglia, di 57 anni, per due volte ha cercato la morte tentando di farsi travolgere da auto in transito. Rimasto leggermente ferito, è fuggito dal pronto soccorso dell'ospedale cittadino dove lo stavano medicando, ha raggiunto il sesto piano e si è lanciato nel vuoto.

A Vegliomasso invece si è tolto la vita un operaio di 35 anni, Guido Savino, di Vallemosso. Il giovane è stato trovato l'altra sera riverso sui sedili della sua auto posteggiata nei pressi del cimitero, asfissiato dal gas di scarico.

(d. p.)

Protesta nel piccolo centro contro l'arrivo del soggiornante obbligato

Netro, il Consiglio si dimette

La decisione potrebbe essere formalizzata stasera durante una riunione aperta alla popolazione - Il sindaco: «La situazione è insostenibile. E' la terza volta in due anni e non vogliamo che si ripeta» - «Il caso riguarda diversi altri centri del Biellese inseriti nell'elenco dei paesi che devono ospitare confinati»

NETRO — La presenza di Francesco Pellegrino, 40 anni, l'uomo che stando alla sentenza del tribunale di Santa Maria Capua Vetere dovrà trascorrere a Netro due anni e mezzo di soggiorno obbligato, rischia di mettere in crisi l'amministrazione comunale.

Il sindaco Maurizio De Agostini, il vice Cesar Perino, gli assessori Bruno Pellerei, Bruno Benedetto e Silvio Bertinotti, i consiglieri di maggioranza Bernardino Fontana, Gian Paolo Rolfino, Alessandro Perino, Paolo Marco, Ugo Perinetto e Ennio Magnetto e di minoranza Angelo Roi, Fausto Governato Greggio, Anna Colombino e Remo Bonino sono tutti d'accordo: «*La situazione è insostenibile e si non si passa ad un'azione di protesta energica, il caso del confinato, il terzo in appena due anni, può ripetersi all'infinito*».

Così gli amministratori di Netro hanno deciso di convocare per stasera un Consiglio comunale straordinario con all'ordine del giorno le dimissioni in blocco dell'assemblea municipale. Sostiene il sindaco Maurizio De Agostini: «*In passato abbiamo sempre protestato in forme corrette per l'assegnazione dei confinati. Ma le parole non sono servite. Vediamo se passando ai fatti qualcosa cambierà. Per il momento abbiamo convocato questa riunione il cui compito sarà quello di decidere il da farsi. Tutti i quindici consiglieri sono disposti a lasciare l'incarico*».

Se alle dimissioni in blocco non si arriverà stasera (è probabile che nell'assemblea si decida di attendere l'esito del ricorso presentato ieri mattina dalla prefettura di Caserta su segnalazione di quella di Vercelli al tribunale di Capua Vetere) è certo comunque che una forma di protesta verrà in ogni caso attuata.

Da ieri il primo cittadino di Netro sta contattando i colleghi degli altri paesi del Biellese inseriti nella cosiddetta «lista nera». Aggiunge Maurizio De Agostini: «*Ho già ricevuto numerose testimonianze di solidarietà da altri sindaci. Quello che è successo a Netro può capitare benissimo a Biogllo o a Mongrando, tanto per fare degli esempi. Il caso è generale e non riguarda espressamente Francesco Pellegrino. Per questo motivo, qualunque sia la decisione del magistrato, nei prossimi giorni metteremo in pratica un'azione di protesta*».

E' probabile che una delegazione di sindaci biellesi si recherà a Vercelli a manifestare in prefettura ed in questura.

In attesa delle decisioni del Consiglio comunale di stasera si sta cercando di trovare una sistemazione a Francesco Pellegrino. L'uomo che domenica ha temporaneamente lasciato Netro in quanto a Camerino è in atto un processo a suo carico, al rientro nel paese biellese dovrà essere trasferito dall'ambulatorio comunale. Ma l'unico alloggio a disposizione è composto da due stanze in un vecchio casegiato. In più vi sarà da risolvere il problema del pasto serale in quanto l'unica trattoria di Netro limita a mezzogiorno il servizio di ristoro.

Roberto Eynard

Netro, Maurizio De Agostini

Tre donne condannate per un furto

PONT-SAINT-MARTIN — Tre donne sono state arrestate dai carabinieri di Donnas per aver rubato un portafogli durante il mercato di Pont. Processate per direttissima sono state condannate a 6 mesi e a 150 mila lire di multa ciascuna. Sono: Maria Bevilacqua, 29 anni, Carmela Marotta, 32 anni, e Lucia D'Alfonso, 26 anni, tutte di Biella.

Durante il servizio anti-borseggio tra le bancarelle del mercato i militari hanno notato le tre donne accerchiare, mentre era intenta a osservare un banco di biancheria, Angela Tosco, 39 anni, di Isolme, e poi sottrarre dalla sua borsetta il portafogli con 200 mila lire.

Cinema e taccuino

BIELLA
APOLLO: film per adulti.
IMPERO: riposo.
MAZZINI: Angel Heart.
ODEON: riposo.
SOCIALE: riposo.

BORGOSESIA
SOCIALE: Opera.
LUX: chiuso.

COSSATO
NUOVO PRIMAVERA: film per adulti.

FARMACIE
Usl 47 - BIELLA: Vernato, piazza Cossato 5, tel. 21.967; **Tedagno, Occhieppo Inferiore, Candelo.**
Usl 48 - VIGLIANO: Rolando, via Milano 149, tel. 510.211; **Mottalciata, Vallemosso, Pray.**
BORGOSESIA: Pagani, corso Vercelli 2, tel. 61.480.

GUARDIA MEDICA
Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo. *Prefestivi:* dalle 14 alle 8 del mattino successivo; *festivi:* dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella** 21.848 - 20.849; **Borgosesia** 25.513; **Caraglia** 96.470; **Cossato** 922.501; **Mongrando** 666.913; **Trivero** 750.580; **Vallemosso** 708.154; **Varallo** 52.412.

LOTTA PER L'EPILESSIA
E' un nuovo servizio di consigli e informazioni istituito dalla sezione biellese dell'Associazione lotta contro l'epilessia in funzione dal martedì al venerdì (18-19) al numero telefonico 500.644.

TELEFONO VERDE BIELLA 31.113
E' un'iniziativa di Pro Natura, in funzione tutti i giorni, a disposizione dei cittadini che intendono segnalare inquinamenti, deturpazioni ambientali, discariche abusive, avvelenamenti di particolari animali selvatici, osservazioni botaniche ecc.

MUSEI E BIBLIOTECHE
Biella - Museo, via Pietro Micca 38; lunedì e sabato 15-18,30; da martedì a venerdì 8,30-12 e 15-18,30; **Biblioteca**, via Pietro Micca 38; lunedì-sabato 9-15.

BENZINAI
Servizio notturno e festivo: **Biella** via Milano 32, piazza Adua, via Italia 68, via Rigola 31, corso Europa 2, autostrada Lancia di via Torino 53 e A.B.C. di via Oberdan 15 - **Borgosesia:** viale Vittorio Veneto - **Cossato:** stazione Mastrantonio, **Occhieppo Inferiore**, Varallo viale Cesare Battisti.

LA STAMPA
Uffici di Biella, via Repubblica 29, tel. 26.191 - 24.278.
Publikompass: via Repubblica 29, tel. (015) 355.200.
Pubblicità Selezioni: via Pietro Micca 6 (015) 30.789.

TORTA RECORD A BORGO, 57 METRI

Borgosesia. Il record è stato battuto: la crostata del Carnevale preparata sotto la guida di Antonio Antoniazzo era lunga 57 metri e 13 centimetri. Questo il responso dei «giudici reali» che domenica, sotto l'occhio vigile di Luigi Trivero, hanno omologato un primato che di diritto entra nel «Guinness del Carnevale di Borgo». La torta, mastodontica e squisita, è stata distribuita agli spettatori (settemila persone nonostante la giornata non certo propizia) dal secondo corso Isorale. Sono sfilati i grandi carri di Arnaco, Cravo, Montrigone, Bettole, Valbruzaga, le rustrazioni minori di Piello, dell'Oca Grassa e dell'Ancol-Piello, le mascherate dei «Comitato dei Parcel», dei «Bell mat d'la cà di rais», del Bar Gran Bretagna e Brenk, dei «Ragazzi della nuova idea». Domenica il turno ed ultimo corso, decisivo per l'assegnazione del «Pallo»

Quattro stazioni di carburanti dovranno essere spostate subito

«Sfratto» per 20 benzinai

Il Comune continua la politica di valorizzazione del centro storico finalizzata alla creazione dell'isola pedonale - Protesta delle compagnie petrolifere - Le nuove aree

BIELLA — Venti dei quarantacinque distributori di carburante della città dovranno essere spostati: 4 subito perché «assolutamente incompatibili con il traffico e con l'ambiente circostante». Gli altri sedici, di cui otto definiti in posizione «gravemente sfavorevole», dovranno essere trasferiti nelle sei nuove aree attorno alla città.

Questi alcuni dei dati più interessanti contenuti nello «*schema di riferimento sulla localizzazione degli impianti stradali di distribuzione carburanti*», approvato dal Consiglio comunale di Biella. E' uno strumento basilo su precise normative contenute nella legge regionale che definiscono i requisiti che devono avere i distributori: redditività (erogazione superiore ai 400 metri cubi annui), pubblico servizio, salvaguardia delle risorse storiche.

In base a questi criteri, alla popolazione residente e alla mole circolanti, il piano considera ammissibili per Biella da un minimo di 32 a un massimo di 49 impianti. Commenta l'assessore Franco Bielli: «*La rete attuale è abbastanza adeguata alle normative regionali. Ci sono infatti 45 distributori, ma è in atto una ristrutturazione che porterà una certa rivoluzione nel settore*».

Coerentemente con il progetto di trasformare in isola pedonale il centro cittadino, i pochi chioschi che si trovavano nel cuore di Biella stanno via via scomparendo. Ma il piano, toccando gli interessi di diverse compagnie petrolifere, non ha mancato di sollevare proteste. Non tutti gli erogatori infatti hanno accettato passivamente le decisioni e hanno fatto ricorso al Tar. Ma in questo caso i verdetti del Tribunale amministrativo regionale sono stati favorevoli all'operato del Comune, e i distributori «assolutamente incompatibili» con traffico e ambiente si dovranno spostare.

I quattro sulla «lista nera» sono quelli di viale Matteotti, vicino alla fontana «Fons vitae», via Gustavo di Valdengo, piazza Vittorio Veneto (Acl) e via Torino (di fronte alla filiale della Cassa di Risparmio di Biella). In certi casi il piano di ristrutturazione del Comune è coinciso con i programmi di potenziamento e concentramento degli impianti.

Per gli altri due impianti dell'IP (Fons vitae e via Torino-Cassa Risparmio) c'è già una richiesta della compagnia di trasferire la stazioni in via Valle d'Aosta, mentre il chiosco di via Valdengo andrà in via Pollone.

Spiega ancora Bielli: «*Abbiamo trovato sei nuove aree dove poter sistemare i distributori. La prima a Sud della Città degli studi a servizio della variante di via Jurea; la seconda in via Valle d'Aosta dove si incrociano le principali strade di penetrazione a Sud; la terza all'incrocio tra lo sbocco della Biella-Mongrando con via Rosselli; la quarta dove si incrociano sempre la "pedemontana" e la tangenziale di Biella; la quinta (a adiacenza al previsto centro merci e del nuovo mercato ortofrutticolo all'ingrosso di via Candelo; e la sesta in via Milano all'uscita da Biella in prossimità sempre del raccordo con la "pedemontana"*».

Maurizio Alfini

ECCELLENZA - Cairese umiliata al La Marmora

La valanga bianconera

Biella. Il «bomber» Gatti mette a segno la prima delle due reti personali (Foto Fighera)

BIELLA — «*Questa è una squadra imprevedibile, capace di ogni prestazione. Rifilando 4 reti alla Cairese i ragazzi hanno dimostrato di sapere giocare ancora al calcio, primi tra tutti quelli che alla vigilia erano sul banco degli imputati per le deludenti prestazioni precedenti. Solitamente non parlo dei singoli, ma in questa occasione voglio sottolineare la prova di Scarrone: alle polemiche dei giorni scorsi il capitano ha risposto con una prova sul campo impeccabile*».

A parlare così è l'allenatore della Biellese, Mino Zunino. Il «poker» biellese si ispira al Beghezza ha fatto tornare il sorriso in casa dei bianconeri, anche se l'ottava vittoria di campionato non riaccende ai tifosi le speranze di raggiungere in classifica le prime della classe Juve Domo, Albenga e Cuneo. Aggiunge Zunino: «*Ieri abbiamo vinto, sabato con l'Imperia chissà. Il vero punto debole della formazione è la discontinuità del rendimento e l'incapacità di reagire alle difficoltà. Contro la Cairese siamo passati in vantaggio al 1' con Formoro e la strada verso il successo si è spianata. Tutto ha girato a dovere, la difesa non si è fatta sorprendere, la linea mediana ha tenuto bene il campo ed in attacco non abbiamo mai avuto problemi. Se però il primo gol lo avessero segnato loro, non avrei con sicuro che avremmo vinto per 3-1 invece che 4-0*».

Ma contro una modesta Cairese la Biellese è parsa incontrastata. Gatti ha primeggiato in attacco e ha dato una mano ai compagni senza risparmiare energie. Formoso è tornato al gol ma ha anche fornito una prova confortante e Scarrone ha sbagliato ben poco dimostrando di non essere ancora finito. La vera positiva sorpresa della giornata è stato Francisca: il numero 6 bianconero ha difeso, attaccato, suggerito palloni importanti ai compagni ed ha anche segnato una splendida rete al volo di destro su suggerimento di Zardi. Chiusa partita anche per le giovani promesse Trapella e Grosso, mentre un po' in ombra è apparso Betz, anche perché il centrocampista si è dedicato principalmente ad un oscuro lavoro di contenimento. Qualche problema in più invece in difesa, ma l'inserimento di Arcieri al posto di Brovarone è parso offrire una maggiore sicurezza al reparto arretrato.

Dice il mister della Biellese: «*Non precludo la strada a nessuno, però faccio giocare chi in settimana mi sembra di dare il massimo. Per la società è ormai tempo di guardare al futuro e i ragazzi dovranno dimostrare di poter rimanere anche il prossimo anno*».

Campionato quindi praticamente terminato per l'undici bianconero? Il presidente Sandro Meraviglia non ha ancora perso la speranza ed afferma: «*La nostra posizione potrebbe definirsi compromessa ma questa formazione è capace di qualunque impresa e mancano ancora parecchie giornate al termine del torneo. Incominciamo con il toglierci ancora qualche soddisfazione in previsione della prossima annata e poi staremo a vedere cosa il futuro ci avrà riservato*».

Daniele Pasquarelli

PROMOZIONE - Il Salussola torna alla vittoria

Cossatese è spacciata

BIELLA — La felice domenica del Salussola rilancia le quotazioni dei canarini in Promozione. Vincendo l'incontro casalingo con il Dormelletto per 3-0 l'undici di mister La Fiorina alimenta ulteriormente le speranze di salvezza, dopo una serie di prestazioni in calando che l'hanno portato al penultimo posto in classifica.

Dice l'allenatore: «*Finalmente siamo riusciti ad entrare in area ed a segnare. Costanzo, Milani e Pellerey sono stati i nostri "mattatori" ma l'intera squadra ha giocato una buona partita. Con il campionato rimane per noi ancora aperto, ma ogni domenica sarà una sofferenza, a cominciare dal prossimo scontro in casa della Cossatese: i cugini sembrano attraversare una stagione "no", ma non vorrei che si svegliassero improvvisamente proprio contro il Salussola*».

L'incontro con il Dormelletto si è giocato di domenica, anche se prima dell'inizio del campionato è depositato in Lega un telegramma della società biellese in cui si chiede l'anticipo al sabato per le partite casalinghe. A questo proposito il mister si lamenta ed afferma: «*Non è possibile continuare in questo modo. Il regolamento parla chiaro: la squadra ospite che non intende giocare al sabato deve inviarci la comunicazione almeno un mese prima. Posso capire un ritardo di qualche giorno, ma nel caso del Dormelletto abbiamo saputo che dovevamo giocare di domenica soltanto la settimana precedente. Così io sono stato obbligato a rivoluzionare la serie degli allenamenti ed i ragazzi gli impegni del week-end: e persone sposate con una famiglia cui badare non si può chiedere sempre all'ultimo minuto di cambiare programma*».

Silvano Pellerey

Conclude La Fiorina: «*La prossima volta sporgeremo reclamo ed alla squadra che non avrà rispettato le regole verrà affibbiata una multa salata. Spiace comportarsi in questo modo, ma la cosa si ripete da tempo e non intendiamo subire oltre quest'ingiustizia*».

Insieme al presidente Caroli domenica c'era anche Domenico Marocchino, 30 anni, attaccante prima dell'Atalanta poi della Juventus ed infine l'anno scorso del Bologna nella serie cadetta. Il giocatore vercellese intende allenarsi con i gialloblù a partire dalla prossima settimana e qualcuno già sussurra su di un suo probabile inserimento tra le file dei laniери.

Nessuna novità invece in casa della Cossatese: gli azzurri, ormai praticamente retrocessi, hanno registrato la trasferta con il Crescentino la quattordicesima sconfitta di campionato. Per la società di via Amendola significa praticamente la retrocessione in Prima Categoria.

d. p.

IMMEDIATAMENTE
FINANZIAMENTI FIDUCIARI
a commercianti, artigiani
— sconto effetti
— mutui ipotecari in breve tempo
VISITE A DOMICILIO
Tel. 011 677.174 - 531.908

FINANZIAMENTI IN 24 ORE
Commercianti, Artigiani, Dipendenti
Piccole medie aziende
CESSIONE V STIPENDIO
MUTUI ANCHE PROTESTATI IN 8 GIORNI
LEASING - SCONTO EFFETTI IN 10 GIORNI
Tel. 0321 459.553 - 454.722

4x4 AUTO JUNIOR
G. UBERTI. BONA
concessionaria
1000 BIELLA - Via Milano 46
Tel. (015) 28.766 - 27.403

L'UNICA CONCESSIONARIA NISSAN ITALIA
per la provincia di Vercelli
PROPONE
LA PRESTIGIOSA PATROL IN 6 MODELLI
soluzioni diverse: 3/7 posti, 2/5 posti, 2/7 posti
2800 cc. - 3300 cc. aspirati e turbo
è arrivato il tanto atteso "TURBO" 3300 cc.
con omologazione ministeriale
CONSEGNA: 24 ORE GARANZIA: 3 ANNI
peso rimorchiabile: ql 15/17/20 - vasta gamma di colori
SEGUONO ALTRI 40 MODELLI PER RISOLVERE OGNI VOSTRO PROBLEMA

NISSAN PATROL "TURBO"

7 posti PATROL S.W. p.ta kg 800 diesel 6 cyl., cc 3246, 86 CV L. 26.866.000

PATROL K diesel cc 2820, 72 CV L. 21.220.000

PATROL TR TURBO diesel 6 cyl., cc 3246, 86 CV L. 24.500.000

VANETTE COMBI 5° benzina cc 1488, 70 CV L. 14.260.000

VANETTE FURGONE diesel cc 1952, 56 CV L. 13.975.000

VANETTE FURGONE F. diesel cc 1952, 56 CV L. 14.185.000

VANETTE COMBI 8 diesel cc 1952, 56 CV L. 15.656.000

ED ANCHE IL PICK UP 4x4
PATROL "J" NISSAN "DALLAS"
diesel cc 2820, 75 CV
3 posti - portata kg 675
L. 20.850.000

Autocarri e furgoni da q.li 3 a q.li 100 - Prezzi esclusi IVA

PAGAMENTO SENZA ANTICIPO 60 MESI

ASSISTENZA QUALIFICATA PER CLIENTI CON "NISSAN" UFFICIALI IN ESCLUSIVA RICAMBI ORIGINALI
ZUMAGLIA - VIA PROVINCIALE N° 2
MAGAZZINO